

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1979

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME PRIMO

Parte Prima — Indice generale - Decisione della Corte dei Conti - Nota preliminare - Disegno di legge.

Parte Seconda — Note informative per il Parlamento in ordine alle osservazioni mosse dalla Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1979.

I N D I C E

del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1979

I N D I C E

del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1979

Parte I - CONTO DEL BILANCIO

VOLUME I

Parte Prima — **Decisione della Corte dei Conti - Nota preliminare - Disegno di legge.**

Decisione della Corte dei Conti Pag. 3

Nota preliminare:

Capitolo I: Amministrazioni dello Stato.

1) Gestione di competenza:

- Risultati complessivi	»	30
- Entrate	»	32
- Spese:		
a) Analisi funzionale delle spese finali	»	35
b) Analisi economica delle spese finali	»	37
- Andamento della gestione di competenza	»	40

2) Gestione dei residui:

- Situazione dei residui provenienti da esercizi precedenti	»	42
- Rettifiche alla consistenza iniziale dei residui passivi	»	44
- Risultati complessivi del conto dei residui al 31 dicembre 1979	»	44
- Analisi dei residui attivi	»	46
- Analisi funzionale dei residui passivi	»	49
- Analisi economica dei residui passivi	»	50
- Peso effettivo dei residui passivi	»	51
- Struttura dei residui passivi	»	51
- Smaltimento dei residui passivi	»	52

3) Gestione di cassa:		
- Risultati complessivi	Pag.	54
- Incassi per operazioni finali	»	55
- Pagamenti per operazioni finali	»	55
- Andamento della gestione di cassa	»	56
4) Analisi delle risultanze di consuntivo per servizi, programmi e progetti	»	58

Capitolo II: Amministrazioni ed Aziende autonome.

1) Gestione di competenza:		
- Risultati complessivi	Pag.	64
- Entrate finali	»	67
- Spese finali	»	69
2) Gestione dei residui:		
- Risultati complessivi	»	71
- Residui attivi	»	72
- Residui passivi	»	73
- Relazioni sui residui passivi	»	73
3) Gestione di cassa:		
- Risultati complessivi	»	74
- Incassi per operazioni finali	»	75
- Pagamenti per operazioni finali	»	75

TABELLE:

1: Risultati complessivi della gestione di competenza	»	79
2: Economie, eccedenze e disponibilità acquisite	»	80
3: Analisi delle entrate	»	82
4: Analisi funzionale delle spese finali	»	83
5: Analisi economica delle spese finali	»	84
6: Evoluzione del bilancio dello Stato - Accertamenti e impegni	»	85
7: Variazioni ai residui provenienti da esercizi precedenti	»	86
8: Riepilogo dei residui attivi al 31 dicembre 1979	»	87
9: Consistenza dei residui passivi per voci funzionali	»	88
10: Riepilogo dei residui passivi al 31 dicembre 1979 classificati per voci funzionali	»	89
11: Residui passivi di nuova formazione per voci funzionali	»	90
12: Consistenza dei residui passivi per voci economiche	»	91

13: Riepilogo dei residui passivi al 31 dicembre 1979 classificati per voci economiche	Pag.	92
14: Residui passivi di nuova formazione per voci economiche	»	94
15: Residui da impegni e residui di stanziamento	»	95
16: Residui passivi al 31 dicembre 1979, per categorie economiche e per esercizi di provenienza, distinti in propri (P), di stanziamento (S) e complessivi (T)	»	96
17: Residui passivi al 31 dicembre 1979, per titoli, sezioni e per esercizi di provenienza, distinti in propri (P), di stanziamento (S) e complessivi (T)	»	98
18: Processo di smaltimento dei residui passivi	»	102
19: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio	»	103
20: Risultati complessivi della gestione di cassa	»	105
21: Entrate finali - Somme esigibili e incassi	»	106
22: Spese finali - Somme spendibili e pagamenti sotto l'aspetto funzionale	»	107
23: Spese finali - Somme spendibili e pagamenti sotto l'aspetto economico	»	108
24: Evoluzione del bilancio dello Stato - Incassi e pagamenti	»	109
25: Consolidato aziende autonome - Gestione di competenza	»	110
26: Accensione e rimborso prestiti delle aziende autonome (accertamenti e impegni)	»	111
27: Entrate finali delle aziende autonome accertate e loro incidenza	»	112
28: Spese finali delle aziende autonome impegnate e loro incidenza	»	113
29: Impegni per spese di investimento delle aziende autonome distinti per settori d'intervento	»	114
30: Consolidato aziende autonome - Riepilogo dei residui attivi	»	115
31: Consolidato aziende autonome - Riepilogo dei residui passivi	»	116
32: Consolidato aziende autonome - Gestione di cassa	»	117

ALLEGATI:

- A: Sviluppo delle risultanze di consuntivo dell'entrata per l'esercizio 1979	»	121
- A/1: Entrate - Variazioni 1979 per provvedimenti, titoli e categorie	»	125
- A/2: Entrate - Variazioni 1979 per titoli, categorie e provvedimenti	»	134
- B: Ripartizione per Ministeri delle risultanze di consuntivo della spesa per l'esercizio 1979	»	142
- B/1: Analisi per Ministeri e servizi delle risultanze di consuntivo della spesa per l'esercizio 1979	»	142
- C: Consuntivo 1979 - Classificazione funzionale delle spese finali dello Stato	»	183

- C/1: Spese - Variazioni 1979 per provvedimenti e sezioni	Pag.	195
- C/2: Spese - Variazioni 1979 per sezioni e provvedimenti	»	220
- D: Consuntivo 1979 - Classificazione economica delle spese finali dello Stato	»	254
- D/1: Spese - Variazioni 1979 per provvedimenti, titoli e categorie . .	»	265
- D/2: Spese - Variazioni 1979 per titoli, categorie e provvedimenti . .	»	297
- E: Classificazione economico-funzionale delle spese finali dello Stato nelle previsioni definitive nel 1979	»	329
- F: Classificazione economico-funzionale delle spese finali dello Stato impegnate nel 1979	»	331
- G: Classificazione economico-funzionale delle spese finali dello Stato pagate in conto competenza nel 1979	»	333
- H: Classificazione economico-funzionale delle spese finali dello Stato pagate in conto residui nel 1979	»	335
- I: Classificazione economico-funzionale delle spese finali dello Stato pagate in complesso nel 1979	»	337
- L: Classificazione economico-funzionale della consistenza dei residui per spese finali dello Stato al 31 dicembre 1979	»	339
- M: Sviluppo per Ministeri e per voci funzionali, dei residui passivi al 31 dicembre 1979	»	341
- N: Sviluppo per Ministeri e per voci economiche, dei residui passivi al 31 dicembre 1979	»	347
- O: Aziende autonome - Quadro d'insieme - Consuntivo 1979 - Gestione di competenza	»	358
- P: Aziende autonome - Interferenze e integrazioni - Consuntivo 1979 - Gestione di competenza	»	359
- Q: Aziende autonome - Riepilogo dei residui al 31 dicembre 1979 . .	»	360
- R: Aziende autonome - Riepilogo dei residui al 31 dicembre 1979 - Interferenze e integrazioni	»	364
- S: Aziende autonome - Quadro d'insieme - Consuntivo 1979 - Gestione di cassa	»	366
- T: Aziende autonome - Interferenze e integrazioni - Consuntivo 1979 - Gestione di cassa	»	367
- U: Relazioni sui residui passivi delle Amministrazioni e Aziende autonome (art. 10 della legge 22 dicembre 1977, n. 951):		
1. - Ferrovie dello Stato	»	371
2. - Monopoli di Stato	»	383
3. - Poste e telecomunicazioni	»	390
4. - A.N.A.S.	»	400
5. - Telefoni di Stato	»	411
Disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio 1979	»	423

Parte Seconda — Note informative per il Parlamento in ordine alle osservazioni mosse dalla Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1979.

PREMESSA	Pag.	467
A. — Note sulle osservazioni mosse dalla Corte dei conti in sede di « Decisione »	»	496
1. — Eccedenze di spesa	»	471
2. — Accertamento dei residui	»	475
3. — Assegnazioni alle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni delegate	»	480
4. — Assunzione di mutui da parte di Amministrazioni ed Aziende autonome	»	483
5. — Conto consuntivo dell'entrata dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato	»	485
6. — Conto consuntivo dell'entrata dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato	»	486
7. — Esposizione dei risultati differenziali. Nota preliminare e relazione illustrativa	»	486
B. — Osservazioni mosse dalla Corte dei conti in sede di « Relazione al Parlamento »	»	487
<i>Capitolo I: Bilancio e ordinamento contabile</i>	»	489
1. — Legge finanziaria e legge di bilancio	»	491
2. — Legge finanziaria e ricorso al mercato	»	493
3. — Risultati di consuntivo e saldi	»	494
4. — Residui di stanziamento e di copertura	»	496
5. — Assunzione di mutui da parte di Amministrazioni ed Aziende autonome	»	496
6. — Bilancio pluriennale	»	497
<i>Capitolo II: Legislazione di spesa e mezzi di copertura</i>	»	499
1. — Modalità di copertura	»	501
<i>Capitolo III: La gestione</i>	»	503
1. — Risultati differenziali	»	505
2. — Contabilizzazione titoli di spesa	»	505
3. — Gestione del patrimonio	»	506

<i>Capitolo IV</i> : Considerazioni sull'attività delle Amministrazioni dello Stato . . .	Pag.	507
a) Organizzazione dei Servizi:		
1. — Considerazioni generali	»	509
2. — Profili organizzativi della disciplina del personale	»	509
b) Personale:		
1. — Considerazioni generali	»	510
2. — Trattamento economico	»	511
3. — Compensi per lavoro straordinario	»	511
4. — Trattamento di missione	»	512
c) Attività contrattuale:		
1. — Revisione delle procedure contrattuali: problemi organizzativi e finalità.	»	513

VOLUME II

— Risultati generali della gestione del bilancio 1979	Pag.	5
— Variazioni complessive in conto competenza apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1979	»	21
— Variazioni complessive, in conto residui, apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1979	»	31
— Conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 1979	»	35
a) <i>Prospetto N. 1</i> — Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali	»	167

VOLUME III

— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finan- ziario 1979	Pag.	3
a) <i>Prospetto N. 1</i> — Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali	»	217
b) <i>Prospetto N. 2</i> — Variazioni, in conto residui, alle previsioni iniziali	»	369
— <i>Allegato N. 1</i> : Dimostrazione per capitoli delle somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare — ai sensi dell'articolo 10 della legge 5 agosto 1978, n. 468 — gli oneri relativi a provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1979	»	463
— <i>Allegato N. 2</i> : Relazione sulla gestione del fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro poliennali	»	473

— <i>Allegato N. 3: Elenco degli Enti sottoposti al controllo della Corte dei Conti</i>	Pag.	479
— <i>Allegato N. 4: Utilizzo delle somme accreditate dalla Commissione delle Comunità Europee per l'attuazione della politica agricola comune</i>	»	489
— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario 1979	»	495
a) <i>Prospetto N. 1 - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali</i>	»	593
b) <i>Prospetto N. 2 - Variazioni, in conto residui, alle previsioni iniziali</i>	»	653
— <i>Appendice N. 1: a) parte I - Conto consuntivo dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1979 e relative variazioni alle previsioni iniziali</i>	»	697
b) <i>parte II - Conto patrimoniale</i>	»	793
— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica per l'esercizio finanziario 1979	»	849
a) <i>Prospetto N. 1 - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali</i>	»	865

VOLUME IV

— Conto consuntivo della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia per l'esercizio finanziario 1979	Pag.	3
a) <i>Prospetto N. 1 - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali</i>	»	43
— <i>Appendice N. 1: Conto consuntivo dell'entrata e della spesa degli Archivi Notarili per l'esercizio 1979 e relative variazioni alle previsioni iniziali</i>	»	95
— <i>Annesso N. 2: Conto consuntivo dell'entrata e della spesa della Cassa delle Ammende per l'esercizio 1979 e relative variazioni alle previsioni iniziali</i>	»	113
— <i>Annesso N. 3 - Conto consuntivo dell'entrata e della spesa della Cassa per il soccorso e l'assistenza alle vittime del delitto per l'esercizio 1979</i>	»	131
— Conto consuntivo della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario 1979	»	141
a) <i>Prospetto N. 1 - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali</i>	»	193
— <i>Appendice N. 1: a) parte I - Conto consuntivo dell'entrata e della spesa dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare per l'esercizio 1979 e relative variazioni alle previsioni iniziali</i>	»	253
b) <i>parte II - Conto patrimoniale</i>	»	285
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1979	»	321
a) <i>Prospetto N. 1 - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali</i>	»	397

- <i>Allegato N. 1: Dimostrazione per capitoli delle somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare — ai sensi dell'articolo 10 della legge 5 agosto 1978, n. 468 — oneri relativi a provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1979</i>	Pag.	483
— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1979	»	485
a) <i>Prospetto N. 1 - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali</i>	»	553
- <i>Allegato N. 1: Dimostrazione per capitoli delle somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare — ai sensi dell'articolo 10 della legge 5 agosto 1978, n. 468 — oneri relativi a provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1979</i>	»	641
- <i>Appendice N. 1: Conto consuntivo dell'entrata e della spesa del Fondo per il Culto per l'esercizio 1979 e relative variazioni alle previsioni iniziali . .</i>	»	643
a) <i>allegato N. 1 - Risultati definitivi della gestione 1979</i>	»	691
b) <i>allegato N. 2 - Stato patrimoniale</i>	»	692
c) <i>allegato N. 3 - Conto di cassa</i>	»	693
- <i>Appendice N. 2: Conto consuntivo dell'entrata e della spesa del Fondo di beneficenza e di Religione nella Città di Roma per l'esercizio 1979 e relative variazioni alle previsioni iniziali</i>	»	697
a) <i>allegato N. 1 - Risultati definitivi della gestione 1979</i>	»	739
b) <i>allegato N. 2 - Stato patrimoniale</i>	»	740
c) <i>allegato N. 3 - Conto di cassa</i>	»	741
- <i>Appendice N. 3: Conto consuntivo dell'entrata e della spesa dei Patrimoni riuniti ex economici per l'esercizio 1979 e relative variazioni alle previsioni iniziali</i>	»	745
a) <i>allegato N. 1 - Risultati definitivi della gestione 1979</i>	»	787
b) <i>allegato N. 2 - Stato patrimoniale</i>	»	788
c) <i>allegato N. 3 - Conto di cassa</i>	»	789

VOLUME V

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1979	Pag.	3
a) <i>Prospetto N. 1 - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali</i>	»	133
b) <i>Prospetto N. 2 - Variazioni, in conto residui, alle previsioni iniziali . .</i>	»	231
- <i>Allegato N. 1: Assegnazioni disposte, nell'esercizio 1979, a favore degli uffici decentrati del Ministero dei Lavori Pubblici per il servizio di pronto soccorso in dipendenza di pubbliche calamità e relative erogazioni effettuate dai predetti uffici</i>	»	287
- <i>Appendice N. 1: a) parte I - Conto consuntivo dell'entrata e della spesa dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade per l'esercizio 1979 e relative variazioni alle previsioni iniziali</i>	»	291
b) <i>parte II - Rendiconto patrimoniale</i>	»	413

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dei Trasporti per l'esercizio finanziario 1979	Pag.	457
a) <i>Prospetto N. 1</i> - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali	»	503
b) <i>Prospetto N. 2</i> - Variazioni, in conto residui, alle previsioni iniziali . .	»	537
 — <i>Allegato N. 1</i> : Dimostrazione per capitoli delle somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare — ai sensi dell'articolo 10 della legge 5 agosto 1978, n. 468 — oneri relativi a provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1979	»	567
 — <i>Annesso N. 1</i> : Gestione governativa dei servizi pubblici di navigazione dei laghi Maggiore, di Garda e di Como per l'esercizio 1979	»	569
 — <i>Appendice N. 1</i> : Conto consuntivo dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio 1979 e relative variazioni alle previsioni iniziali	»	581
a) <i>allegati</i>	»	703
 — Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni per l'esercizio finanziario 1979	»	787
a) <i>Prospetto N. 1</i> - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali	»	797
 — <i>Appendice N. 1: parte I</i> - Conto consuntivo dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per l'esercizio 1979 e relative variazioni alle previsioni iniziali	»	851
a) <i>allegato N. 1</i> - Conto economico	»	951
<i>parte II</i> - Conto patrimoniale	»	971
 — <i>Appendice N. 2: parte I</i> - Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per i servizi Telefonici per l'esercizio 1979 e relative variazioni alle previsioni iniziali	»	1009
a) <i>allegato N. 1</i> - Conto economico	»	1092
<i>parte II</i> - Conto patrimoniale	»	1093

VOLUME VI

— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Difesa per l'esercizio finanziario 1979	Pag.	3
a) <i>Prospetto N. 1</i> - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali	»	95
 — Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1979	»	247
a) <i>Prospetto N. 1</i> - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali	»	343
b) <i>Prospetto N. 2</i> - Variazioni, in conto residui alle previsioni iniziali . .	»	403
 — <i>Allegato N. 1</i> : Dimostrazione per capitoli delle somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare — ai sensi dell'articolo 10 della legge 5 agosto 1978, n. 468 — oneri relativi a provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1979	»	437

- <i>Appendice N. 1: parte I</i> - Conto consuntivo dell'entrata e della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio 1979 e relative variazioni alle previsioni iniziali	Pag.	439
b) <i>parte II</i> - Conto patrimoniale	»	497
- <i>Annesso N. 1: a) parte I</i> - Conto consuntivo dell'entrata e della spesa dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo « AIMA » per l'esercizio 1979 e relative variazioni alle previsioni iniziali	»	537
b) <i>parte II</i> - Conto patrimoniale	»	577
— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per l'esercizio 1979	»	609
a) <i>Prospetto N. 1</i> - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali	»	665

VOLUME VII

— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio finanziario 1979	Pag.	3
a) <i>Prospetto N. 1</i> - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali	»	43
— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Commercio con l'estero per l'esercizio finanziario 1979	»	93
a) <i>Prospetto N. 1</i> - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali	»	111
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Marina Mercantile per l'esercizio finanziario 1979	»	143
a) <i>Prospetto N. 1</i> - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali	»	179
b) <i>Prospetto N. 2</i> - Variazioni, in conto residui, alle previsioni iniziali	»	197
— <i>Annesso 1</i> : Conto consuntivo dell'entrata e della spesa degli Uffici del Lavoro portuale per l'esercizio 1979	»	233
— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Partecipazioni Statali per l'esercizio finanziario 1979	»	257
a) <i>Prospetto N. 1</i> - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali	»	271
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1979	»	297
a) <i>Prospetto N. 1</i> - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali	»	349
— Conto consuntivo della Ministero del Turismo e dello Spettacolo per l'esercizio finanziario 1979	»	411
a) <i>Prospetto N. 1</i> - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali	»	435
— Conto consuntivo della spesa del Ministero per i beni culturali e ambientali	»	477
a) <i>Prospetto N. 1</i> - Variazioni, in conto competenza, alle previsioni iniziali	»	521

- *Allegato N. 1*: Dimostrazione per capitoli delle somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare — ai sensi dell'articolo 10 della legge 5 agosto 1978, n. 468 — oneri relativi a provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1979 Pag. 567

VOLUME VIII

- Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato . . . Pag. 3

* * *

Parte II - CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Veggasi volume unico a parte

PARTE PRIMA

Decisione della Corte dei conti - Nota preliminare - Disegno di legge

DECISIONE DELLA CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

A SEZIONI RIUNITE IN SEDE GIURISDIZIONALE

composta dai Magistrati:

<i>Presidente:</i>	dott. Ettore COSTA
<i>Presidenti di Sezione:</i>	prof. dott. Antonio BENNATI dott. Giovanni BOVIO dott. Domenico FERRANTI
<i>Consiglieri:</i>	dott. Mario DI STEFANO prof. dott. Salvatore BUSCEMA prof. dott. Vittorio GUCCIONE (<i>relatore</i>) dott. Rosario MARESCA dott. Francesco SERNIA dott. Riccardo BONADONNA dott. Girolamo CAIANIELLO

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1979 e dei conti ad esso allegati dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, rendiconto generale e conti allegati presentati dal Ministro per il tesoro.

Uditi nella pubblica udienza del 30 giugno 1980 il relatore, Consigliere prof. Vittorio Guccione, ed il Pubblico Ministero, nella persona del Procuratore Generale prof. Mario Sinopoli.

Visti gli articoli 100, comma secondo, e 103, comma secondo, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, nonchè il relativo regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468;

Vista la legge 28 marzo 1979, n. 88, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979;

Viste le leggi 13 agosto 1979, n. 380 e 26 gennaio 1980, n. 11, recanti variazioni al bilancio di previsione dello Stato ed a quelli di Aziende ed Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1979;

FATTO

Il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1979 ed i conti ad esso allegati sono stati presentati alla Corte dei conti con lettera del Ministro per il tesoro il giorno 31 maggio 1980.

Successivamente a tale data l'Amministrazione ha operato rettifiche nei conti dei Ministeri del tesoro e dell'interno, come da richiesta fattane alla Corte dal Ragioniere generale dello Stato, con lettera in data 11 giugno 1980. Rettifiche sono state apportate in data 25 giugno 1980 anche sul conto consuntivo del Ministero della Marina mercantile. Il conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Oltremare è stato riprodotto e trasmesso alla Corte con lettera del Ragioniere generale dello Stato in data 28 giugno 1980.

In data 20 giugno 1980 il Ministro per il tesoro ha presentato alla Corte il conto del patrimonio.

Costituiscono oggetto del giudizio della Corte, ai sensi dell'articolo 39 del t.u. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, il conto del bilancio e i conti allegati al rendiconto generale dello Stato.

Le risultanze del conto del bilancio e dei conti allegati sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

Competenza:

Entrate accertate:

TITOLO I — Entrate tributarie	L.	52.067.639.772.528	
TITOLO II — Entrate extra tributarie	»	16.445.947.871.636	
Totale titoli I e II	L.	68.513.587.644.164	L. 68.513.587.644.164
Spese correnti	»	86.521.120.430.498	
Differenza	— L.	18.007.532.786.334	
TITOLO III — Entrate derivanti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dal rimborso di crediti	»	168.774.565.837	
Totale titoli I, II e III	L.	68.682.362.210.001	
Accensione di prestiti	»	20.391.511.708.363	
Totale complessivo	L.	89.073.873.918.364	

Spese impegnate:

TITOLO I — <i>Spese correnti (o di funzionamento e mantenimento)</i>	L.	86.521.120.430.498
TITOLO II — <i>Spese in conto capitale (o di investimento)</i>	»	17.426.308.186.718
Totale titoli I e II	L.	103.947.428.617.216
Rimborso prestiti	»	12.307.901.512.073
Totale complessivo	L.	116.255.330.129.289

RIEPILOGO:

Totale complessivo entrate accertate	L.	89.073.873.918.364
Totale complessivo spese impegnate	»	116.255.330.129.289
Differenza finale	— L.	27.181.456.210.925

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1979	L.	12.172.064.431.388
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	3.404.304.106.802
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1979	L.	15.576.368.538.190

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1979	L.	26.098.498.555.957
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	10.085.749.539.715
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1979	L.	36.184.248.095.672

CONTI ALLEGATI

1. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	744.100.737.901
Spese impegnate	»	787.283.280.140
Differenza	— L.	43.182.542.239

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	11.551.584.050	
Spese impegnate	»	29.000.000.000	
			Differenza — L. 17.448.415.950
Accensione di prestiti	L.	61.175.328.593	
Rimborso di prestiti	»	544.370.404	
			Differenza + L. 60.630.958.189
<i>Gestioni speciali:</i>			
Entrate	L.	185.273.270	
Spese	»	185.273.270	
			Differenza L. —
			Differenza complessiva L. —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1979	L.	215.982.817.503
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	209.965.386.092
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1979	L.	425.948.203.595

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1979	L.	182.370.670.452
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	56.999.386.256
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1979	L.	239.370.056.708

Tra le entrate figura accertata sulla competenza la somma di lire 61.175.328.593, rimasta interamente da riscuotere, quale ricavo delle anticipazioni da parte della Cassa DD.PP. a copertura del disavanzo di gestione (capitolo 601, non incluso nelle previsioni di competenza). Espressa avvertenza contenuta nel consuntivo precisa che sarà proposta l'iscrizione, nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale, di un'apposita norma autorizzativa della concessione delle anticipazioni.

2. — *Conto consuntivo degli Archivi notarili.*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate riscosse	L.	54.140.677.896		
Spese pagate	»	44.990.554.780		
			Differenza	+ L. 9.150.123.116

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate riscosse	L.	6.042.696.925		
Spese pagate	»	6.170.843.425		
			Differenza	— L. 128.146.500
			Differenza complessiva	+ L. 9.021.976.616

3. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Oltremare.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	»	533.810.294		
Spese impegnate	L.	533.810.294		

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1979	L.	—		
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	3.883.950		
			Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1979	L. 3.883.950

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1979	L.	123.393.979		
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	33.616.785		
			Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1979	L. 157.010.764

4. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del fondo per il culto.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	51.920.743.701	
Spese impegnate	»	56.454.417.690	
	Differenza	— L.	4.533.673.989

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	26.134.640	
Spese impegnate	»	2.851.603.632	
	Differenza	— L.	2.825.468.992
	Differenza complessiva	— L.	7.359.142.981

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1979	L.	21.646.228
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	19.335.859
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1979	L.	40.982.087

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1979	L.	15.023.021.918
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	4.331.134.112
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1979	L.	19.354.156.030

5. — *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	1.225.972.735	
Spese impegnate	»	836.676.330	
	Differenza	+ L.	389.296.405

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	—	
Spese impegnate	»	415.000.000	
		Differenza	— L. 415.000.000
		Differenza complessiva	— L. 25.703.595

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1979	L.	85.746.735
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	714.461
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1979	L.	86.461.196

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1979	L.	483.005.636
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	215.502.103
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1979	L.	698.507.739

6. — *Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex economali.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	546.012.476	
Spese impegnate	»	456.023.580	
		Differenza	+ L. 89.988.896

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	108.757.755	
Spese impegnate	»	314.125.155	
		Differenza	— L. 205.367.400
		Differenza complessiva	— L. 115.378.504

*Residui:***Attivi:**

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1979	L.	123.358.256
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	3.513.488
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1979	L.	126.871.744

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1979	L.	230.363.264
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	60.314.540
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1979	L.	290.677.804

7. — Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade.*Competenza:***TITOLO I — Entrate e spese correnti:**

Entrate accertate	L.	489.130.385.766
Spese impegnate	»	368.242.323.068
Differenza	+ L.	120.888.062.698

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	522.675.720.235
Spese impegnate	»	1.574.602.505.015
Differenza	— L.	1.051.926.784.780
Accensione di prestiti	L.	973.031.360.592
Rimborso di prestiti	»	41.992.638.510
Differenza	+ L.	931.038.722.082
Differenza complessiva	L.	—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1979	L.	907.972.452.258
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	1.811.675.401.921
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1979	L.	2.719.647.854.179
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1979	L.	1.417.259.432.573
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	1.087.948.364.328
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1979	L.	2.505.207.796.901
		<hr/> <hr/>

Nel conto consuntivo figura il capitolo 604 dell'entrata denominato « entrata derivante dalla contrazione di mutui per l'esecuzione di un programma straordinario di interventi nel triennio 1979-1981 » con un accertamento sulla competenza di lire 900.000.000.000 rimaste interamente da riscuotere. Nel conto consuntivo figura altresì il capitolo 245 della spesa denominato « versamento in entrata delle disponibilità accertate a chiusura dell'esercizio da utilizzare per l'esecuzione di opere stradali », con una spesa di lire 34.247.415.451 rimasta interamente da pagare. La Sezione del controllo, con deliberazione 12 giugno 1980, n. 1079, ha dichiarato non conforme a legge il decreto di accertamento dei residui della suddetta spesa per la giuridica insussistenza delle disponibilità di fine esercizio, che stanno a fondamento dell'impegno di spesa, insussistenza a sua volta derivata dalla illegittimità dell'accertamento di entrata sul capitolo 604 mancando tale accertamento di idoneo titolo giuridico.

8. — *Conto consuntivo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	3.165.897.403.727
Spese impegnate	»	4.662.957.328.447
		<hr/>
Differenza	— L.	1.497.059.924.720

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	985.090.139.369
Spese impegnate	»	1.307.662.694.171
		<hr/>
Differenza	— L.	322.572.554.802

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Accensione di prestiti	L.	2.146.913.776.949	
Rimborso di prestiti	»	327.281.297.427	
		Differenza	+ L. 1.819.632.479.522
		Differenza complessiva	L. —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1979	L.	1.468.554.401.693
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	1.197.943.615.873
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1979	L.	2.666.498.017.566

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1979	L.	1.705.812.213.025
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	1.116.119.973.125
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1979	L.	2.821.932.186.150

Tra le entrate figura la somma di lire 1.216.913.776.949, quale ricavo delle anticipazioni da parte del Ministero del tesoro a copertura del disavanzo di gestione (capitolo 601).

Tra le entrate figura inoltre accertata sulla competenza la somma di lire 930.000.000.000, rimasta interamente da riscuotere, quale ricavo di mutui e obbligazioni per programmi di interventi straordinari (capitoli 615 e 616). Dagli atti risulta che tali mutui non sono stati stipulati nè le obbligazioni emesse.

Ad oggi l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato non ha trasmesso alla Corte gli atti necessari per l'accertamento di concordanza delle entrate.

*Gestioni speciali ed autonome:**Competenza:*

Entrate accertate	L.	6.580.172.241.623	
Spese impegnate	»	6.580.172.241.623	
		Differenza	L. —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1979	L.	859.629.791.205
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	388.810.244.506
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1979	L.	1.248.440.035.711

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1979 . . .	L.	1.242.962.461.686
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	102.162.854.541
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1979 . . .	L.	1.345.125.316.227

Tra le entrate della gestione « Fondi pensioni personale ferroviario » figura iscritta la somma di lire 453.677.904.775 (capitolo 1035) quale contributo del Ministero del tesoro a pareggio del disavanzo della gestione; l'entrata della gestione « Fondo previdenza assuntori » è costituita dal contributo dell'Azienda ferroviaria a pareggio del disavanzo della gestione pari a lire 3.951.928.241 (capitolo 1043).

Nella spesa della gestione « Case economiche per i ferrovieri » figura iscritta la somma di lire 23.042.657 quale avanzo da versare al fondo di riserva della gestione stessa (capitolo 1075).

9. — Conto consuntivo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.*Competenza:***TITOLO I — Entrate e spese correnti:**

Entrate accertate	L.	2.422.736.458.327
Spese impegnate	»	3.048.021.790.456
Differenza	— L.	625.285.332.129

TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate	L.	246.266.968.914
Spese impegnate	»	327.074.084.536
Differenza	— L.	80.807.115.622
Accensione di prestiti	L.	720.754.929.944
Rimborso di prestiti	»	14.662.482.193
Differenza	+ L.	706.092.447.751
Differenza complessiva	L.	—

*Residui:***Attivi:**

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1979 . . .	L.	1.723.713.805.610
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	678.190.894.183
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1979 . . .	L.	2.401.904.699.793

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1979 . . .	L.	1.276.878.590.925
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	978.231.019.745
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1979 . . .	L.	2.255.109.610.670
		<hr/> <hr/>

Tra le entrate figura la somma di lire 607.583.686.244, quale ricavo delle anticipazioni da parte del Ministero del tesoro a copertura del disavanzo di gestione (capitolo 601).

Nelle entrate, inoltre, figura accertata sulla competenza la somma di lire 85.000.000.000 rimasta anch'essa interamente da riscuotere, quale ricavo di mutui (capitolo 607). Dagli atti risulta che dette anticipazioni non sono state effettivamente concesse nè i mutui stipulati.

Nel conto consuntivo figurano i capitoli 231 dell'entrata, relativo all'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, e 472 della spesa, riguardante il versamento del predetto avanzo al Tesoro. Sul primo risultano accertate sulla competenza ed interamente da riscuotere lire 156.437.562.205; la stessa somma figura impegnata nel capitolo della spesa ed interamente rimasta da pagare.

La sezione del controllo con delibera 27 giugno 1980, n. 1086 ha ritenuto non conforme a legge il decreto di accertamento dei residui del capitolo di spesa 253 dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dal quale proviene la somma sopra indicata, limitatamente all'importo di lire 27.000.000.000. Detto importo, infatti, corrisponde a somme illegittimamente comprese negli accertamenti di entrata della stessa Azienda di Stato (capitolo 603) per mancanza di idoneo titolo giuridico.

Tale pronuncia comporta che dalla somma indicata sui citati capitoli del consuntivo dell'Amministrazione delle Poste (231 dell'entrata e 472 della spesa) vadano detratti gli anzidetti 27.000.000.000.

La descritta situazione si riflette anche sulle entrate accertate sul capitolo 2953 (avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici) del conto dell'entrata del bilancio dello Stato.

10. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	754.703.044.843
Spese impegnate	»	790.030.870.422
		<hr/>
Differenza	— L.	35.327.825.579

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	381.857.000.000
Spese impegnate	»	370.707.000.000
		<hr/>
Differenza	+ L.	11.150.000.000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Accensione di prestiti	L.	30.000.000.000	
Rimborso di prestiti	»	5.822.174.421	
			Differenza — L. 24.177.825.579
			Differenza complessiva — L. 13.027.825.579

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1979	L.	179.651.236.478
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	64.277.071.158
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1979	L.	243.928.307.636

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1979	L.	490.360.684.254
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	565.667.980.632
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1979	L.	1.056.028.664.886

Tra le spese figura la somma di lire 156.437.562.205, quale avanzo di gestione da versare al Tesoro (capitolo 253).

Come già detto il decreto di accertamento residui di tale capitolo è stato dichiarato non conforme a legge dalla Sezione del controllo, limitatamente all'importo di 27 miliardi che corrisponde all'accertamento di entrata sul capitolo 603 (ricavo dei mutui contratti per il riassetto della rete telefonica). L'accertamento stesso, infatti, deve ritenersi privo di idoneo titolo giuridico, in quanto i mutui non sono stati effettivamente stipulati.

11. — *Conto consuntivo della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	22.355.521.829	
Spese impegnate	»	5.028.783.475	
			Differenza + L. 17.326.738.354

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	5.547.173.000	
Spese impegnate	»	19.463.643.318	
		Differenza	— L. 13.916.470.318
		Differenza complessiva	+ L. 3.410.268.036

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1979	L.	7.000.306.648
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	8.688.587.558
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1979	L.	15.698.894.206

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1979	L.	18.087.792.037
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	18.287.089.598
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1979	L.	36.374.881.635

Con decreti del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1979, n. 63, 16 marzo 1979, n. 102, 13 giugno 1979, n. 262, 25 giugno 1979, n. 283, 26 aprile 1979, n. 168 e 9 ottobre 1979, n. 513, sono stati disposti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste (capitolo 6855 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro) a favore di alcuni capitoli degli stati di previsione della spesa di vari Ministeri per un complessivo ammontare di lire 9.991.226.000.

Risulta dal rendiconto che, rispetto alla previsione definitiva di competenza ed alla consistenza dei residui passivi al 1° gennaio 1979 dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, dell'agricoltura e delle foreste e del lavoro e della previdenza sociale, si sono verificate le seguenti eccedenze:

Ministero del tesoro.

— capitolo 4351: Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi, ecc., lire 65.962.307.802 nel conto della competenza e lire 238.780.845.526 nel conto dei residui;

— capitolo 4534: somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana, lire 283.658.495.942 nel conto della competenza;

— capitolo 4535: somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione Sardegna, lire 18.020.659.595 nel conto della competenza;

— capitolo 4678: interessi di somme versate in conto corrente con il Tesoro dello Stato lire 139.492.335.760 nel conto della competenza;

Ministero delle finanze.

- capitolo 2811: vincite al lotto, lire 115.324.737.498 nel conto dei residui;
- capitolo 5591: spese per liti, arbitraggi, ecc., lire 4.811.592 nel conto della competenza e lire 2.257.814 nel conto dei residui;

Ministero di grazia e giustizia.

- capitolo 1502: indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito, ecc., lire 2.468.247.062 nel conto dei residui;
- capitolo 1589: spese di giustizia, ecc., lire 4.773.448.025 nel conto dei residui;

Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

- capitolo 7231: contributo nell'ammortamento dei mutui, ecc., lire 9.735.282 nel conto dei residui;

Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

- capitolo 3531: spese per inchieste, ecc., lire 54.265.916 nel conto della competenza, e lire 7.490.846 nel conto dei residui.

Espressa avvertenza, contenuta nei conti consuntivi della spesa dei Ministeri sopraindicati, precisa che per dette eccedenze sarà proposta sanatoria con apposita norma del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale. Comunicazione in tal senso è anche contenuta nella citata nota del Ministro per il tesoro in data 30 maggio 1980 diretta alla Corte.

I decreti di accertamento residui relativi ai capitoli di seguito indicati non sono stati ad oggi vistati e registrati dalla Corte, non essendo ancora esaurito il procedimento di controllo ovvero, in taluni casi, perchè non ancora pervenuti alla Corte:

Ministero del tesoro:

- capitoli 1121, 1197, 1794, 2221, 2956, 3026, 4025, 4072 e 7402;

Ministero degli affari esteri:

- capitoli 2674, 3131 e 7501;

Ministero dell'interno:

- capitoli 2602 e 2621;

Ministero dei trasporti:

- capitoli 3005 e 3151;

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

- capitoli 1092, 1534, 3539, 4542, 4543, 5101, 6002 e 6035;

Amministrazione dei monopoli di Stato:

- capitoli della spesa 104, 106, 131, 132, 134, 137 e 191;

Azienda delle ferrovie dello Stato:

— capitoli della spesa 101, 102, 105, 106, 107, 108, 110, 112, 113, 114, 115, 117, 219, 309, 354, 356, 364, 367, 368, 501, 510, 511, 516, 518, 519, 520, 521, 551, 606, 1011, 1015, 1017, 1019, 1021, 1022, 1024, 1025, 1041, 1042, 1043, 1074, 1075, 1082, 1096, 1097, 1098, 1110, 1111 e 1113.

Per la gestione dei residui passivi, il rendiconto espone, fra gli altri importi dei residui medesimi all'inizio dell'esercizio, anche quelli relativi a capitoli di spesa in ordine ai quali la decisione sul rendiconto generale per l'esercizio 1978, pronunciata nell'udienza del 25 giugno 1979, aveva escluso la dichiarazione di regolarità per non essere all'epoca pervenuti alla Corte, o, comunque, visti dalla stessa, i relativi decreti di accertamento. Tali decreti per la parte ripresa al 1° gennaio 1979 si sono poi perfezionati ed hanno acquistato efficacia nel corso dell'esercizio.

Nell'esercizio 1979 sono stati assegnati fondi alle Regioni ad autonomia ordinaria per l'esercizio di funzioni delegate, a carico dei seguenti capitoli e per gli importi appresso indicati:

Ministero del bilancio e della programmazione economica:

— capitolo 7081: lire 632.465.265.000;

Ministero dell'agricoltura e foreste:

— capitoli 1577 lire 210.399.850; 7451 lire 26.570.456.215;

Ministero dei lavori pubblici:

— capitoli 7916 lire 170.491.681.575; 8230, lire 458.200.000; 9024, lire 2.431.872.000; 9030, lire 3.553.000.000; 9059, lire 8.200.000.000; 9301, lire 445.000.000;

Ministero del tesoro:

— capitolo 5926, lire 47.885.949.000;

Ministero della Sanità:

— capitoli 2533, lire 99.000.000; 4033, lire 80.000.000; 4034, lire 1.120.000.000; 4038, lire 47.000.000; 4039, lire 1.322.000.000; 4040, lire 6.083.000.000; 4082, lire 1.474.000.000; 4084, lire 57.000.000 e 4088, lire 3.000.000.

In sede di verifica dei conti consuntivi è emerso che talune sezioni di tesoreria hanno dichiarato lo smarrimento di titoli estinti riguardanti spese delle seguenti Amministrazioni, per gli importi complessivi a fianco di ciascuna indicati:

tesoro, lire 45.270.765; *finanze*, lire 22.227.848.776.

Il pubblico Ministero, nell'atto depositato il 20 giugno 1980, ha svolto talune proprie considerazioni sull'andamento e sui risultati della gestione e ha concluso chiedendo che le Sezioni riunite vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale e dei conti allegati per l'esercizio finanziario 1979 salvo che:

1) per le eccedenze di spesa verificatesi nei capitoli 4351, 4534, 4535 e 4678 del Ministero del tesoro; 2811 e 5591 del Ministero delle finanze; 1502 e 1589 del Ministero di grazia e giustizia; 7231 del Ministero dell'agricoltura e foreste; 3531 del Ministero del lavoro e previdenza sociale;

2) per i capitoli concernenti trasferimenti di somme alle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni ad esse delegate dallo Stato nei limiti delle somme corrisposte nell'esercizio.

DIRITTO

1) La verifica preliminare della conformità a legge della struttura del rendiconto, quale documento riassuntivo e dimostrativo dei risultati della gestione anche sotto il profilo della completezza delle rappresentazioni contabili e degli allegati di cui esso deve essere corredato, acquista quest'anno un significato particolare in quanto il rendiconto che oggi viene all'esame delle Sezioni riunite si riferisce al primo esercizio finanziario sotto il regime della riforma del bilancio introdotta dalla legge 5 agosto 1978, n. 468.

Il rendiconto generale, mentre comprende le rappresentazioni indicate nelle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* dell'articolo 22 della anzidetta legge n. 468 del 1978, non espone nel prospetto generale riassuntivo tutti i risultati differenziali che l'articolo 6, ultimo comma, della stessa legge prevede espressamente per il preventivo ma che, in forza dell'interpretazione da dare all'articolo 147 del regolamento di contabilità di Stato in armonia con la legislazione in vigore, nonché della necessaria simmetria (articolo 145 del citato regolamento) tra i dati previsionali e quelli di consuntivo, non possono non essere evidenziati anche nel rendiconto. Senza poi, trascurare, sul piano sostanziale le finalità di trasparenza dei conti pubblici che ispirano il suddetto articolo 6 inteso a dare evidenza a grandezze particolarmente significative della situazione finanziaria dello Stato.

Le Sezioni riunite non sottovalutano le difficoltà che, in sede di prima applicazione della riforma e in mancanza di una previsione concernente in modo espresso il consuntivo, possano essersi incontrate nell'apprestare il documento; le considerazioni appena dette portano però a concludere che l'esposizione nel rendiconto del solo disavanzo di parte corrente, nonché di quello complessivo (non prevista, quest'ultima, dalla legge n. 468, ma di cui va riconosciuta l'opportunità) non può ritenersi conforme a legge.

Nè potrebbero alla rilevata omissione sofferire quegli elementi illustrativi che vengono esposti nella nota preliminare che accompagna il disegno di legge da presentare al Parlamento, dato il particolare rigore formale che la legge ha ritenuto di dettare per la esposizione dei risultati suddetti.

Anche quest'anno il testo di tale Nota non è stato unito al rendiconto trasmesso alla Corte, e che — a differenza che in passato — questa ulteriore omissione concreta altra difformità dal dettato legislativo, posto che a norma dell'articolo 22, penultimo comma, della legge n. 468, al rendiconto (e non al disegno di legge) è da allegare una illustrazione del significato amministrativo ed economico delle risultanze di bilancio, con particolare riguardo ai costi sostenuti e ai risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi e agli indirizzi del programma di governo.

2) Ai fini del confronto dei risultati del rendiconto generale con le leggi del bilancio, è stata verificata la corrispondenza dei dati esposti nel conto del bilancio, relativamente alle entrate riscosse e versate, alle somme rimaste da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, con i dati contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie centrali. Le verifiche concernenti la gestione delle entrate sono effettuate, in conformità dell'articolo 39 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con il regio decreto n. 1214 del 12 luglio 1934, esclusivamente su documenti riassuntivi formati dall'Amministrazione, sicchè entro tali limiti — salvi elementi diversamente acquisiti dei quali si dirà in appresso — si è pervenuti all'accertamento di concordanza.

Per le spese — con esclusione dei capitoli dei quali pure si dirà in seguito — è stata accertata la concordanza con le scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati, da ultimo, accertati dei residui passivi in base ai decreti ministeriali emanati, vistati e registrati.

3) Agli stessi fini è stato accertato che i conti allegati corrispondono, per le entrate e per le spese, ai prospetti riassuntivi prodotti e alle scritture tenute o controllate dalla Corte, salvo quanto si dirà in appresso per l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato e per la Amministrazione dei Monopoli di Stato, nonchè per taluni capitoli dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Non può procedersi alla dichiarazione di regolarità del conto consuntivo dell'entrata dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, non essendo stati trasmessi alla Corte gli atti necessari per il prescritto accertamento di concordanza. Per i capitoli 615 e 616, di cui si è detto in narrativa, peraltro, la mancata stipulazione di mutui e la mancata emissione di obbligazioni rendono non regolare l'accertamento di entrata di lire 930.000.000.000.

Al disavanzo di gestione di lire 1.216.913.776.949 coperto da anticipazioni del Ministero del tesoro (capitolo 601) deve quindi aggiungersi il disavanzo non coperto da accertamenti di entrata pari a lire 930.000.000.000.

Non può procedersi alla dichiarazione di regolarità del conto consuntivo dell'entrata dell'Amministrazione dei monopoli di Stato non essendo stati trasmessi alla Corte gli atti necessari per il prescritto accertamento di concordanza. Nello stesso consuntivo figura, come già detto in narrativa, il capitolo 601 dell'entrata, non incluso nelle previsioni di competenza, così denominato « Ricavato delle anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti da destinare a copertura del disavanzo di gestione ». Tale capitolo reca un accertamento sulla competenza di lire 61.175.398.593 rimaste interamente da riscuotere; in apposita nota è indicato che sarà proposta la inserzione nella legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato di una norma autorizzativa della concessione delle anticipazioni stesse.

La situazione rappresentata non è nuova ed anzi costituisce fenomeno ricorrente nell'Amministrazione dei monopoli di Stato. Queste Sezioni riunite, non possono, sul punto, che richiamarsi, per ribadirlo, all'indirizzo della propria giurisprudenza, costante nel ritenere illegittimo l'accertamento di entrate relative a mutui autorizzati dalla legge ma non ancora stipulati; indirizzo che del resto trova espresso riscontro, in tema di contabilità regionale, nell'articolo 22, u.c. della legge n. 335 del 1976 (norma questa di evidente portata di principio), che ha lo scopo di assicurare che i risultati di consuntivo presentino una realtà finanziariamente attendibile, e non alterata da poste solo fittiziamente migliorative.

Il conto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, deve, quindi, ritenersi chiuso con un disavanzo privo di copertura già assicurata, pari al suindicato importo.

Profili non sostanzialmente diversi presentano le situazioni che si sono verificate in altre Aziende autonome.

Per l'Azienda nazionale autonoma delle strade la mancata stipulazione dei mutui, di cui si è detto in narrativa, rende, per le considerazioni espresse a proposito dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, non regolare l'accertamento di entrate di lire 900 miliardi sul capitolo 604 denominato « entrate derivanti dall'accensione di mutui per l'esecuzione di un programma di interventi nel triennio 1979-1981 ».

Da ciò deriva, come ha stabilito la Sezione del controllo con deliberazione 12 giugno 1980, n. 1079, la non conformità a legge della spesa di lire 34.247.405.451 sul capitolo 245 denominato « versamento in entrata delle disponibilità accertate a chiusura dell'esercizio da utilizzare per l'esecuzione di opere stradali » per la giuridica insussistenza delle disponibilità di fine esercizio che stanno a fondamento degli impegni di spesa.

Il conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma per le strade deve, anzi, ritenersi chiuso con un disavanzo privo di copertura pari a lire 865.752.594.549.

Anche per l'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni la mancanza di idoneo titolo giuridico determina la non regolarità dell'accertamento dell'entrata sulla competenza (capitolo 607: ricavo dei mutui) per lire 85.000.000.000.

Al disavanzo di gestione di lire 607.583.686.244 coperto da anticipazioni del Ministero del tesoro (capitolo 601) deve quindi aggiungersi il disavanzo non coperto da accertamenti di entrata pari a lire 85.000.000.000.

Per la stessa Azienda, tenuto conto di quanto esposto in narrativa e di quanto segue per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici, deve dichiararsi non regolare l'accertamento di lire 27.000.000.000 sul capitolo 231 dell'entrata e l'impegno di pari importo sul capitolo 472 della spesa, per versamento all'entrata dello Stato dell'avanzo di gestione all'Azienda di Stato dei servizi telefonici. Correlativamente deve dichiararsi non regolare, nei limiti dell'anzidetta somma di lire 27.000.000.000, l'accertamento sul capitolo 2953 del conto dell'entrata del bilancio dello Stato; ciò che si riflette sui saldi di bilancio.

Per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici la mancata stipulazione di mutui per lire 27.000.000.000 rende privo di idoneo titolo giuridico l'accertamento di entrata del capitolo 603 per cui la Sezione del controllo, con deliberazione 27 giugno 1980, n. 1086 ha ritenuto non conforme a legge, limitatamente all'anzidetto importo di lire 27.000.000.000, il decreto di accertamento dei residui del capitolo 253 di spesa (avanzo di gestione da versare al Tesoro).

Il capitolo 603 dell'entrata e, nei limiti di cui sopra, il capitolo 253 di spesa, vanno dichiarati non regolari con la conseguenza che il conto consuntivo dell'Azienda deve intendersi chiuso con un avanzo di lire 129.437.562.205.

Per le eccedenze di spesa — premesso che queste emergono solo in sede di esame del rendiconto generale non risultando da atti presentati alla Corte o, in altri casi, non soggetti a controllo preventivo — deve ancora rilevarsi come per l'esercizio 1979, non diversamente da quanto si è riscontrato nei precedenti, esse siano dovute ad inadeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa riconducibili per la maggior parte di casi a insufficienze organizzative per le spese decentrate, come si mostra avvertita la stessa Amministrazione nelle Note informative per il Parlamento in ordine alle osservazioni mosse dalla Corte sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1978. Il carattere ricorrente del fenomeno richiede che siano al riguardo apprestate idonee misure sul piano normativo e organizzativo tenendo conto, tra l'altro, della esigenza di adeguare tempestivamente gli stanziamenti in relazione alle somme effettivamente dovute.

Per la parte relativa alle riscontrate eccedenze non va dichiarata la regolarità della gestione dei capitoli interessati.

Come indicato in narrativa i decreti di accertamento residui relativi a taluni capitoli non sono stati ad oggi vistati e registrati dalla Corte, non essendo ancora esaurito il procedimento di controllo o perchè in taluni casi i decreti stessi non sono ancora pervenuti alla Corte; per cui la dichiarazione di regolarità non può al momento estendersi alle somme rimaste da pagare sui capitoli stessi e per gli importi relativi.

L'intervenuta pronuncia della Corte, con l'apposizione del visto, sui decreti di accertamenti residui relativi a capitoli per i quali la decisione sul rendiconto generale dello Stato dell'esercizio 1978 aveva escluso la dichiarazione di regolarità, rende ora regolare la ripresa dei residui nei corrispondenti capitoli, al 1° gennaio 1979, quale risulta dal rendiconto all'esame.

Per quanto attiene alla gestione dei fondi statali tenuta dalle Regioni ad autonomia ordinaria nell'esercizio di funzioni delegate, il confronto con le scritture della Corte dà soltanto atto della legittimità dei trasferimenti di fondi disposti dallo Stato a favore delle Regioni stesse e dell'ammontare di essi.

Circa la rendicontazione delle spese, le Note informative del Ministro per il tesoro di cui si è accennato, sottolineano, in sostanza, l'esigenza di un approfondimento del problema nelle competenti sedi, in ragione sia della delicatezza della materia, sia del sempre più consistente importo dei trasferimenti.

La questione, relativa alla pertinenza di detti fondi alla gestione del bilancio dello Stato, è all'esame della Sezione del controllo; non può pertanto procedersi, allo stato degli atti, alla dichiarazione di regolarità per i capitoli e per gli importi indicati in narrativa.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di smarrimento dei titoli di spesa di cui in narrativa, che quest'anno concernono importi assai rilevanti, restano salvi gli accertamenti e le conseguenti pronunce in sede di giudizio di conto.

Le valutazioni della Corte sull'andamento e sui risultati della gestione — nonchè sui connessi comportamenti dell'Amministrazione — dalla legge riservate alla competenza di queste Sezioni riunite sono contenute nella relazione unita alla presente decisione ai sensi dell'articolo 41 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214.

P. Q. M.

La Corte dei conti a Sezioni riunite;

Dichiara regolare, in conformità delle proprie scritture o di quelle da essa controllate, il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1979 ed i conti ad esso allegati, con esclusione:

— delle eccedenze di spesa, riscontrate nella gestione dei capitoli 4351, 4534, 4535 e 4678 del Ministero del tesoro; 2811 e 5591 del Ministero delle finanze; 1502 e 1589 del Ministero di grazia e giustizia; 7231 del Ministero dell'agricoltura e foreste; 3531 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale nei conti della competenza e dei residui e per gli importi indicati in narrativa;

— del capitolo 2953 del conto consuntivo dell'entrata del bilancio dello Stato, limitatamente all'importo di lire 27.000.000.000;

— del conto consuntivo dell'entrata dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

— del conto consuntivo dell'entrata dell'Amministrazione dei monopoli di Stato;

— del capitolo 604 del conto consuntivo dell'entrata dell'Azienda nazionale autonoma delle strade;

— dei capitoli 607 e 231 del conto consuntivo dell'entrata dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

— del capitolo 603 del conto consuntivo dell'entrata dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

— dei residui relativi ai capitoli 1121, 1197, 1794, 2221, 2956, 3026, 4025, 4072 e 7402 del Ministero del tesoro; 2674, 3131 e 7501 del Ministero degli affari esteri; 2602 e 2621 del Ministero dell'interno; 3005 e 3151 del Ministero dei trasporti; 1092, 1534, 3539, 4542, 4543, 5101, 6002 e 6035 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato; dei capitoli 101, 102, 105, 106, 107, 108, 110, 112, 113, 114, 115, 117, 219, 309, 354, 356, 364, 367, 368, 501, 510, 511, 516, 518, 519, 520, 521, 551, 606, 1011, 1015, 1017, 1019, 1021, 1022, 1024, 1025, 1041, 1042, 1043, 1074, 1075, 1082, 1096, 1097, 1098, 1110, 1111 e 1113 dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato; dei capitoli 104, 106, 131, 132, 134, 137 e 191 della

Amministrazione dei monopoli di Stato; del capitolo 245 dell'Azienda nazionale autonoma delle strade; del capitolo 472 dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni; del capitolo 253 dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

— dei capitoli 7081 del Ministero del bilancio e della programmazione economica; 1577 e 7451 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste; 7916, 8230, 9024, 9030, 9059 e 9301 del Ministero dei lavori pubblici; 5926 del Ministero del tesoro; 2533, 4033, 4034, 4038, 4039, 4040, 4082, 4084 e 4088 del Ministero della Sanità.

In ordine alle modalità di formazione e presentazione del Rendiconto generale dello Stato dichiara infine non conforme a legge quest'ultimo per quanto attiene a:

— la mancata esposizione dei risultati differenziali del prospetto generale riassuntivo;
— la mancata allegazione del documento illustrativo di cui al penultimo comma dell'articolo 22 della legge 5 agosto 1978, n. 468.

Ordina che i conti esaminati, muniti del visto della Corte, siano restituiti al Ministro per il tesoro, per la successiva presentazione al Parlamento e che, a cura della Segreteria, copia della presente decisione, con unita relazione, sia trasmessa al Ministro per il tesoro e sia inoltre comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Roma, nella Camera di Consiglio del giorno 30 giugno 1980.

L'ESTENSORE
f.to Vittorio GUCCIONE

IL PRESIDENTE
f.to Ettore COSTA

La presente decisione è stata pubblicata nella stessa udienza di oggi 30 giugno 1980.

IL SEGRETARIO
f.to Giovanni SFORZA

NOTA PRELIMINARE

CAPITOLO I

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PREMESSA

Il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1979 recepisce le principali innovazioni introdotte dalla legge 5 agosto 1978, n. 468, recante la riforma di alcune norme di contabilità in materia di bilancio.

Nel sistema della riforma, tra l'altro, particolare rilievo assume l'individuazione di quattro risultati differenziali: il risparmio pubblico, l'indebitamento netto, il saldo netto da finanziare ed il ricorso al mercato. Risultanze queste che, al di là della loro origine strettamente contabile — illustrata dalla citata legge 468 — evidenziano rispettivamente: la prima, la copertura, con i proventi correnti della gestione, delle spese rivolte al perseguimento dei fini istituzionali; e nella situazione attuale la quota di spese correnti coperta con l'indebitamento. La seconda, l'effettivo indebitamento dello Stato per il finanziamento dell'attività istituzionale non coperta dai proventi finali, dell'azione di redistribuzione del reddito, degli investimenti diretti ed indiretti, senza peraltro considerare l'attività di intermediazione finanziaria che lo Stato stesso svolge attraverso il bilancio. Attività, quest'ultima, presa in considerazione per la determinazione del terzo risultato: il saldo netto da finanziare, che, come tale, costituisce l'indicatore di bilancio da utilizzare per correlare il disavanzo da finanziare mediante indebitamento con le disponibilità del credito totale interno. Il ricorso al mercato, infine, nel riunire in sé i saldi suddetti, indica l'ammontare complessivo delle risorse che si vogliono impiegare — ivi compresa una quota da destinare al rimborso di prestiti pregressi venuti a scadenza — e per le quali il complesso dei proventi ordinari e straordinari di bilancio (afferenti i primi tre titoli di entrata) non costituiscono fonte sufficiente.

Detto ammontare, stabilito come noto con la legge finanziaria, costituisce il livello massimo delle operazioni di indebitamento espresso in termini di competenza, atteso che la statuizione contenuta nell'articolo 11 della legge 468 esplicitamente collega la determinazione del ricorso al mercato ad un limite massimo che assicuri, in ogni caso, la copertura di tutte le spese da iscrivere nel bilancio annuale.

Dal lato della cassa, viceversa, la situazione si presenta in termini diversi in quanto l'effettivo fabbisogno da coprire col ricorso al mercato è espresso dalla differenza fra incassi e pagamenti, ed è ulteriormente corretta dai meccanismi di tesoreria, in base ai quali somme trasferite ma non utilizzate non danno luogo a necessità di provvista sul mercato. Ai fini, quindi, della determinazione del quadro delle compatibilità finanziarie, nell'ambito del credito totale interno, assume specifico rilievo l'identificazione dell'effettivo fabbisogno da coprire col ricorso al mercato, tenendo presente la necessaria depurazione dal calcolo delle somme cui si fa fronte con prestiti esteri.

Pertanto, nella duplice ottica considerata— quella di competenza e quella di cassa — il ricorso al mercato indica rispettivamente, per la prima, l'evoluzione tendenziale della spesa nell'arco degli anni, e per la seconda, l'effettiva condizione dell'anno di riferimento.

Dei risultati differenziali, l'indebitamento netto ed il ricorso al mercato costituiscono la sostanziale innovazione rispetto alla preesistente normativa contabile; ed in particolare quest'ultimo, come già visto, nel ricondurre il problema del disavanzo ad unicità di copertura — trovando i proventi da esso derivanti specifica collocazione nel titolo IV di entrata, accensione di prestiti — riporta almeno formalmente in pareggio, in termini previsionali, il bilancio dello Stato. Le risultanze di consuntivo, peraltro, evidenziano come tale saldo possa assumere — anche nei soli termini delle previsioni definitive — valori diversi da quelli iniziali. Tale circostanza deve peraltro ritenersi del tutto giustificata dal combinato agire, nel corso dell'esercizio, sia del disposto dell'articolo 10 — 6° e 7° comma — della legge 468, riguardante l'utilizzazione degli accantonamenti sui fondi globali dei decorsi esercizi, sia di specifiche disposizioni normative che autorizzano l'esecutivo al compimento di operazioni finanziarie, sia, infine, del dinamico evolversi dei fenomeni gestionali.

Fenomeno emergente, infine, a livello di consuntivo risulta poi essere il disavanzo complessivo: saldo questo che — pur previsto dalla legge Curti del 1964 ma non ribadito nella 468 del 1978 — esprime la differenza tra il totale complessivo delle entrate e delle spese di qualsiasi natura, comprese quelle di accensione e di rimborso di prestiti, ed alla cui copertura si procede con operazioni di indebitamento a breve termine.

Il « sistema dei saldi » sin qui delineato, pur manifestandosi quale rilevante indicatore della struttura del bilancio, va peraltro esaminato alla luce dell'ampiezza e della composizione dei flussi che determinano i saldi stessi. Ed è proprio in tale ottica che si procederà all'esame dei dati finanziari del conto consuntivo per l'esercizio 1979, al fine di una corretta valutazione degli effetti economico-finanziari che promanano dalla concreta esecuzione del bilancio.

Passando quindi più direttamente all'illustrazione del conto consuntivo dell'Amministrazione dello Stato, già esaminato dalla Corte dei conti a sezioni riunite e parificato nei termini della decisione della Corte medesima, esso mette in evidenza i seguenti risultati:

1) GESTIONE DI COMPETENZA.

— Risultati complessivi.

La tabella n. 1, che sintetizza la gestione di competenza dell'esercizio in esame, evidenzia come le previsioni iniziali — stabilite con la legge 28 marzo 1979, n. 88 —, per effetto delle variazioni intervenute nel corso della gestione, sono venute a modificarsi dando luogo a previsioni definitive di entrata e di spesa, rispettivamente, per 124.004,8 miliardi e per 124.936,8 miliardi.

L'analisi di tali variazioni viene esposta negli allegati A, A/1, A/2, C, C/1, C/2, D, D/1 e D/2.

Le entrate si riferiscono per 68.173,2 miliardi ad operazioni finali e per 55.831,6 miliardi ad accensione di prestiti patrimoniali; delle prime, quelle tributarie ed extratributarie ammontano a 68.013,4 miliardi, costituendo circa il 99,8 per cento delle entrate finali.

Le spese, viceversa, si riferiscono per 112.624,2 miliardi ad operazioni finali e per 12.312,6 miliardi a rimborso di prestiti patrimoniali. Delle spese finali, 91.888 miliardi interessano la parte corrente e 20.736,2 miliardi il conto capitale.

Le previsioni definitive evidenziano un disavanzo complessivo pari a 932 miliardi, quale risultato differenziale tra le entrate e le spese complessive. Tale disavanzo trae la sua specifica origine dalla combinata azione di provvedimenti legislativi attuati in forza dell'art. 10 della legge 468 del 1978 (miliardi 391), nonché, principalmente, di oneri connessi all'effettuazione di operazioni finanziarie disposte ai sensi degli artt. 5 e 50 della legge finanziaria per l'esercizio 1979, n. 843 del 1978 (miliardi 552,9).

Va inoltre evidenziato, poi, come il ricorso al mercato stabilito in lire 55.802.424.265.000 con l'art. 50 della citata legge n. 843, ed iscritto in bilancio per lire 55.795.329.265.000 (costituendo, come noto, la statuizione della legge finanziaria un limite massimo operativo di competenza), viene ad attestarsi, nelle previsioni definitive, a lire 56.763.617.385.256.

Tale saldo presenta un incremento di 968,3 miliardi rispetto alle previsioni iniziali dovuto alle motivazioni esposte per il disavanzo complessivo, nonché alle modalità di computo del risultato stesso che, come noto, è espresso dalla differenza tra le spese complessive e le entrate finali, cioè al netto dell'accensione di prestiti.

Sempre in sede di previsioni definitive, le entrate per operazioni finali sono risultate di 68.173,2 miliardi con una variazione positiva rispetto alle previsioni iniziali di 4.572,6 miliardi, mentre le spese finali hanno raggiunto i 112.624,2 miliardi con un incremento di 5.932,3 miliardi. Pertanto, il saldo netto da finanziare è passato dagli iniziali 43.091,3 miliardi a 44.451 miliardi (+ 3,2%) con un incremento di 1.359,7 miliardi, ascrivibile per 1.223,7 miliardi ad operazioni finanziarie e per 136 miliardi alle altre operazioni finali.

Un leggero incremento (+ 113,9 miliardi) presenta, altresì, il saldo « risparmio pubblico »: dai 23.760,7 miliardi inizialmente previsti ai 23.874,6 miliardi delle previsioni definitive.

La situazione fin qui delineata si è modificata in senso positivo nella fase realizzativa della gestione di competenza.

Infatti, relativamente alle operazioni complessive, gli accertamenti di entrata (miliardi 89.073,9) e gli impegni di spesa (miliardi 116.255,3) manifestano una sensibile riduzione rispetto alle corrispondenti previsioni definitive (34.931 miliardi e 8.681,5 miliardi) dando luogo ad un disavanzo complessivo di 27.181,4 miliardi, alla cui copertura si è provveduto mediante l'effettuazione di operazioni di indebitamento a breve termine. Il ricorso al mercato, poi, quale saldo contabile, viene ad attestarsi in 47.572,9 miliardi, con un miglioramento di 9.190,7 miliardi rispetto alle previsioni definitive; quale effettivo ricorso all'indebitamento a medio e lungo termine, raggiunge i 20.391,5 miliardi, con una flessione di ben 35.440,1 miliardi rispetto alle corrispondenti valutazioni previsionali, essendo state utilizzate, come si è detto, forme alternative di copertura. Il saldo netto da finanziare, quale differenziale delle operazioni finali (entrate 68.682,3 miliardi, e spese 103.947,4 miliardi), si stabilisce in 35.265,1 miliardi con un miglioramento di ben 9.186 miliardi rispetto alle previsioni definitive. Tale risultato, poi, depurato delle operazioni di intermediazione finanziaria che lo Stato ha svolto attraverso il bilancio (miliardi 4.675,8), si attesta in 30.589,3 miliardi rispetto alle corrispondenti previsioni di 39.761,2 miliardi. L'andamento della gestione di competenza infine, si riflette in buona misura anche sul saldo delle operazioni correnti che si stabilisce in 18.007,5 miliardi con un miglioramento di 5.867,1 miliardi.

Tale evoluzione è determinata da fattori molteplici che hanno operato in vario modo.

Dal lato dell'entrata, in particolare, si evidenzia un incremento di 1.503,9 miliardi nel comparto delle tributarie, i cui accertamenti ammontano a 52.067,6 miliardi, e di 9 miliardi

in quello dell'alienazione di beni patrimoniali e delle riscossioni di crediti, con accertamenti pari a 168,8 miliardi. Viceversa, gli accertamenti per entrate extratributarie hanno raggiunto i 16.445,9 miliardi e quelli per accensione di prestiti i 20.391,5 miliardi, con una flessione rispettivamente di 1.003,7 miliardi e di 35.440,1 miliardi.

Dal lato della spesa, hanno inciso in senso attenuativo sul risultato complessivo della gestione finanziaria, le reali economie di gestione (miliardi 2.080,9) a fronte delle quali si sono verificate eccedenze di spesa in veri stati di previsione per 507,2 miliardi. Tali eccedenze, per le quali viene proposta sanatoria con l'art. 6 del disegno di legge di approvazione del rendiconto per l'esercizio 1979, riguardano:

— le somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana (miliardi 283,7) e quelle per la regolazione delle entrate devolute alla Regione sarda (miliardi 18). Le eccedenze hanno carattere meramente formale in quanto si tratta di poste rettificative delle entrate al cui volume — definibile solo a chiusura di esercizio — esse rigidamente si ragguagliano;

— le pensioni ordinarie pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa (miliardi 66) in relazione essenzialmente al particolare meccanismo di pagamento decentrato, ed ai non uniformi criteri di imputazione seguiti, che portano ad erogazioni il cui volume viene conosciuto solo ad esercizio largamente concluso, con conseguente impossibilità di tempestivo adeguamento delle dotazioni;

— gli interessi sulle somme versate in conto corrente al Tesoro dello Stato (miliardi 139,5) in dipendenza delle concrete giacenze dei depositi nei conti correnti infruttiferi di Tesoreria.

Peraltro, l'esercizio 1979 è venuto ad alleggerirsi, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 468 del 1978, di oneri derivanti da provvedimenti finanziati con disponibilità di bilancio ma non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1979, per complessivi 7.107,8 miliardi. Tale fenomeno è dovuto, come noto, alla prolungata stasi dell'attività legislativa e di governo connessa alle elezioni politiche.

Considerando, inoltre, l'avvenuto slittamento sulla gestione degli oneri derivanti da provvedimenti legislativi perfezionati nel 1979 e finanziati con disponibilità di esercizi precedenti (miliardi 391), la citata norma ha inciso sul disavanzo complessivo della gestione di competenza in senso migliorativo per 6.716,8 miliardi.

Le economie, le disponibilità acquisite ai sensi della legge 468 del 1978 e le eccedenze di spesa, distintamente per Ministeri e per titoli di bilancio, risultano dalla tabella 2.

— Entrate.

Le previsioni definitive di entrate per l'esercizio 1979 si sono stabilite, come si è già accennato in complessivi 124.004,8 miliardi, con una variazione in aumento rispetto alle previsioni iniziali di 4.608,9 miliardi, da attribuire in primo luogo all'incremento delle entrate tributarie (miliardi 3.811,5) ed extratributarie (miliardi 685,9) ed in secondo luogo alle entrate del titolo terzo (miliardi 75,2) ed all'accensione di prestiti (miliardi 36,3).

Hanno, in particolare, concorso al cennato incremento le variazioni disposte in relazione ai seguenti provvedimenti:

	miliardi
— Leggi di variazioni al bilancio n. 380 del 1979 e n. 11 del 1980 . . .	4.853,4
— Provvedimenti di riassegnazione di fondi (ex art. 12, legge n. 468/1978)	245,0
— Prelevamenti dal conto corrente di tesoreria denominato « Fondo di solidarietà nazionale » (legge n. 364 del 1970)	75,0
— Provvedimenti urgenti per il rilancio dell'economia (leggi nn. 492 e 493 del 1975)	128,1
— Attuazione del regime comunitario delle risorse proprie (legge n. 748 del 1975 e D.P.R. n. 822 del 1978)	303,5
— Nuova disciplina dell'indennità di contingenza (legge n. 91 del 1977)	100,0
— Interventi per alcune zone del territorio colpite da calamità naturali (legge n. 17 del 1979)	190,3
— Disposizioni per il contenimento dei consumi energetici (D.L. n. 438 del 1979)	100,0
— Finanziamento dei regolamenti comunitari (D.P.R. 19 marzo 1979) .	61,2
— Provvedimenti di riduzione di entrate (legge n. 300 del 1979)	— 1.567,9

A fronte delle suddette previsioni definitive si sono verificati accertamenti per 89.073,9 miliardi, riguardanti in primo luogo le entrate tributarie per 52.067,6 miliardi e quelle extratributarie per 16.445,9 miliardi ed in secondo luogo quelle per alienazione ed ammortamento di beni per 168,8 miliardi e quelle per accensione di prestiti per 20.391,5 miliardi.

Nella tabella n. 3 viene dato conto di tali risultanze; maggiori elementi di dettaglio sono invece esposti nell'allegato A e, con riferimento alle variazioni, negli allegati A/1 e A/2.

In particolare gli accertamenti rispetto alla previsione definitiva sono risultati maggiori per il comparto tributario (+ miliardi 1.503,9) e per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti (+ miliardi 9), e minori per le entrate extratributarie (— miliardi 1.003,7), nonché per l'accensione di prestiti patrimoniali (— miliardi 35.440,1). Per quanto concerne il settore tributario il maggior gettito accertato — rispetto all'ultimo adeguamento della previsione operato in sede di secondo provvedimento di variazione, legge n. 11 del 1980 — ha interessato principalmente le imposte dirette (+ miliardi 519,7) e le tasse ed imposte sugli affari (+ miliardi 875,4). In particolare, tra le dirette, l'imposta sul reddito delle persone fisiche ha dato luogo a ben 15.095,3 miliardi di accertamenti — confermandosi quale il principale cespite del nostro sistema tributario — seguita dalla ritenuta d'acconto o d'imposta sugli interessi, premi ed altri frutti erogati sui depositi bancari e postali (miliardi 3.861,2), e dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche (miliardi 1.619,6).

Viceversa, l'imposta locale sui redditi, pur attestandosi a 3.480,6 miliardi di accertamenti, manifesta una lieve flessione (— miliardi 229,4) rispetto alle previsioni, attinente principalmente alle somme da riscuotersi tramite ruoli.

Sempre in tale comparto, maggiori entrate sono state accertate soprattutto per i tributi soppressi ed in particolare per l'imposta di ricchezza mobile (+ miliardi 381,2), l'imposta complementare (+ miliardi 131,3), le imposte sulle società e sulle obbligazioni (+ miliardi 166) nonché per l'imposta sulle successioni e donazioni (+ miliardi 72,1).

Per quanto concerne, inoltre, le tasse ed imposte sugli affari va osservato come il maggior gettito accertato attiene principalmente all'imposta sul valore aggiunto (+ miliardi 830,6): eccedenza questa da attribuire oltre che ad un'evoluzione del quadro macroeconomico risultata più sostenuta delle ipotesi formulate, all'intensificazione della lotta all'evasione, nonché all'effettuazione solo parziale dei preventivati rimborsi per crediti d'imposta. Fenomeno questo che ha comportato un elevato riafflusso nel mese di dicembre, al bilancio dello Stato, per versamenti delle somme in precedenza accantonate a tale titolo — e in esuberanza — nell'apposita contabilità speciale.

Le entrate extratributarie, viceversa, presentano significative differenze tra previsioni ed accertamenti nel settore dei proventi di servizi pubblici minori (+ miliardi 147,8); degli interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro (— miliardi 123,7), e dei recuperi, rimborsi e contributi (— miliardi 1.104,9).

Per i primi, le eccedenze riguardano principalmente i ruoli emessi per multe, ammende e sanzioni amministrative inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (+ miliardi 54,7), le quote di proventi riassegnabili solo dopo l'avvenuto accertamento della riscossione o introiti relativi ad entrate eventuali diverse che per loro stessa natura appaiono a volte di difficile previsione. Quanto agli interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro, le minori entrate accertate scontano le minori retrocessioni sui certificati speciali di credito (— miliardi 153,7) in parte compensate, peraltro, da maggiori retrocessioni sui buoni ordinari del tesoro. Trattasi di entità queste la cui previsione è soggetta ad un ampio margine di approssimazione, essendo legata all'evoluzione, quanto mai mutevole, dei mercati monetari e finanziari che possono modificare rapidamente le aspettative del pubblico e, quindi, di riflesso, variare la quantità dei titoli acquisiti nel portafoglio della Banca d'Italia.

Per quanto riguarda poi i recuperi, rimborsi e contributi, le minori entrate accertate attengono principalmente alle somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria, per la quale si è avuto un accertamento di entrata inferiore di 1.657 miliardi a quello preventivato. Tale circostanza si ricollega principalmente al mancato versamento di contributi da parte degli Enti mutualistici a causa della non intervenuta approvazione del provvedimento di interventi straordinari da parte dello Stato in favore delle gestioni di malattia degli enti stessi (Atto Camera n. 996).

Le somme accertate a titolo di accensione di prestiti sono risultate pari a 20.391,5 miliardi, con una flessione di 35.440,1 miliardi rispetto alle corrispondenti previsioni definitive. Va tuttavia precisato come tale diminuzione sia connaturale al significato proprio della previsione iscritta al capitolo 5100 — somme da ricavarsi mediante l'emissione di altri titoli di debito pubblico. La previsione esposta in bilancio, infatti, ai sensi dell'art. 11 — 2° comma — della legge 468 del 1978, indica l'autorizzazione — già concessa dal Parlamento al Governo con la legge finanziaria in termini di limite massimo — al ricorso all'indebitamento a medio e lungo termine necessaria per l'esecuzione del bilancio di competenza e che, a tal fine, si commisura alla differenza tra le spese complessive e le entrate per operazioni finali.

Le effettive esigenze della gestione possono, peraltro, risultare largamente diverse da quelle previste — come appunto verificatosi — oltrechè per le risultanze effettive di accertamenti ed impegni, anche per l'utilizzo di forme ulteriori e diversificate di copertura del fabbisogno finanziario, quale, ad esempio, il ricorso ad operazioni di debito fluttuante.

— Spese.

Dal lato della spesa, come si è visto, le previsioni definitive, stabilitesi in 124.936,8 miliardi, presentano, rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali un aumento netto di 5.540,8 miliardi, che si riferisce essenzialmente a variazioni disposte in attuazione dei seguenti provvedimenti:

	miliardi
— Leggi di variazioni al bilancio n. 380 del 1979 e n. 11 del 1980	4.850,4
— Legge finanziaria per l'esercizio 1979, n. 843 del 1978, artt. 5 e 50	552,9
— Provvedimenti legislativi finanziati con disponibilità di esercizi precedenti	391,0
— Provvedimenti di riassegnazione di fondi (ex art. 12, legge n. 468/1978)	244,0
— Assegnazione di somme prelevate dal conto corrente di tesoreria denominato « Fondo di solidarietà nazionale » (legge n. 364 del 1970)	75,0
— Provvedimenti urgenti per il rilancio dell'economia (leggi nn. 492 e 493 del 1975)	128,1
— Attuazione del regime comunitario delle risorse proprie (legge n. 748 del 1975 e D.P.R. n. 822 del 1978)	303,5
— Nuova disciplina dell'indennità di contingenza (legge n. 91 del 1977)	100,0
— Interventi per alcune zone del territorio colpite da calamità naturali (legge n. 17 del 1979)	190,3
— Disposizioni per il contenimento dei consumi energetici (D.L. n. 438 del 1979)	100,0
— Finanziamento dei regolamenti comunitari (D.P.R. 19 marzo 1979)	61,2
— Provvedimenti di riduzione di spese (legge n. 300 del 1979)	— 1.567,9

A fronte di tali previsioni definitive si sono verificati impegni per 116.255,3 miliardi. La differenza di 8.681,5 miliardi è da riferire per 2.080,9 miliardi alle reali economie di gestione e per 7.107,8 miliardi alle disponibilità acquisite ai sensi dell'articolo 10 della legge 468 del 1978; in senso compensativo, per 507,2 miliardi, hanno invece agito le già menzionate eccedenze di spesa.

La ripartizione per Ministeri e per titoli di bilancio delle previsioni iniziali e definitive, nonché degli impegni e dei pagamenti è esposta nell'allegato B; la classificazione economico-funzionale delle previsioni iniziali e definitive, nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese finali è invece riportata negli allegati da E a L.

a) Analisi funzionale delle spese finali.

Riguardando le spese sotto il profilo funzionale — la cui esposizione è sintetizzata nella tabella 4 ed analizzata nell'allegato C e, con riferimento alle variazioni negli alle-

gati C/1 e C/2 — si deve innanzitutto tener presente che i fondi di riserva e speciali, inclusi per gran parte in sede di previsioni iniziali tra gli oneri non ripartibili, sono stati attribuiti, con appositi provvedimenti di variazione, per la parte utilizzata, alle funzioni di competenza in sede di previsioni definitive.

I suddetti accantonamenti ammontanti inizialmente a 14.655,8 miliardi concernevano:

— i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste (miliardi 313,5);

— il fondo occorrente per la riassegnazione in bilancio dei residui passivi perenti del conto capitale (miliardi 200);

— il fondo da ripartire per l'attuazione del trattato di Osimo (miliardi 12,6);

— il fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste (miliardi 9,7);

— il fondo da ripartire per la corresponsione della nuova misura dell'indennità integrativa speciale al personale (miliardi 1.330);

— il fondo da ripartire per l'elevazione dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario (miliardi 90);

— il fondo da ripartire per il finanziamento dei provvedimenti per l'occupazione giovanile (miliardi 470);

— le somme accantonate per far fronte ad oneri recati da provvedimenti legislativi in corso (miliardi 12.230).

A causa della citata redistribuzione, le previsioni definitive della funzione in esame segnano una diminuzione di 6.272,5 miliardi.

Le altre voci funzionali mostrano aumenti: quelli più significativi riguardano gli interventi a favore della finanza regionale e locale (miliardi 2.990), l'istruzione e cultura (miliardi 2.467,9), l'azione e gli interventi nel campo sociale (miliardi 2.026,1) i trasporti e comunicazioni (miliardi 1.839,8) nonché l'amministrazione generale (miliardi 979,6) e la sicurezza pubblica (miliardi 619,2).

La descritta evoluzione è ascrivibile, per gran parte, ai citati provvedimenti legislativi di variazione al bilancio (miliardi 4.850,4), alla legge finanziaria per l'esercizio 1979 — articoli 5 e 50 — (miliardi 552,9) ed ai provvedimenti legislativi finanziati con disponibilità di precedenti esercizi, quali l'aumento del capitale sociale della Gepi (miliardi 180) e il nuovo trattamento economico del personale delle Ferrovie e delle Poste (miliardi 151,3), nonché a interventi per il rilancio dell'economia (miliardi 128,1) e per l'attuazione del regime delle risorse proprie e della politica agricola della Comunità europea (miliardi 303,5).

Il concretamento della gestione in impegni di spesa è risultato pari a 103.947,4 miliardi con una differenza in meno rispetto alle previsioni definitive di 8.676,8 miliardi.

Le funzioni maggiormente interessate risultano essere quelle relative agli interventi nel campo sociale (miliardi 22.990,8), agli interventi a favore della finanza regionale e locale (miliardi 21.549,7), all'istruzione e cultura (miliardi 12.695,9), agli oneri non ripartibili (mi-

liardi 12.788,3), agli interventi nel campo economico (miliardi 10.458) ed ai trasporti e comunicazioni (miliardi 8.117).

In particolare, poi, nell'ambito degli interventi nel campo sociale particolare rilievo assumono gli oneri per l'igiene e sanità (miliardi 13.963,7), ascrivibili principalmente al fondo sanitario nazionale (miliardi 11.801,6) ed alle prestazioni economiche di malattia (miliardi 1.430), e quelli per la previdenza sociale (miliardi 6.854,1), riguardanti, in particolare, il fondo sociale (miliardi 2.933,1, la cassa integrazione guadagni e il fondo adeguamento pensioni (miliardi 1.246,8), nonché le casse mutue malattia (miliardi 771,8). Dal loro canto, poi, gli interventi a favore della finanza regionale e locale si concretizzano in impegni di spesa a favore delle regioni per 6.317,4 miliardi (miliardi 1.814 per il fondo comune, miliardi 1.924,8 per il finanziamento dei programmi di sviluppo, miliardi 1.101,8 per regolazioni contabili e miliardi 729,1 quali somme sostitutive di tributi), e per 14.430,7 miliardi a favore di province, comuni ed altri enti locali, che riguardano principalmente il ripianamento dei disavanzi di gestione (miliardi 10.929). Nell'ambito della sezione istruzione e cultura, inoltre, primeggiano le spese per l'insegnamento con 10.746,1 miliardi riguardanti principalmente l'istruzione elementare (miliardi 2.939,1), quella secondaria di primo grado (miliardi 2.392,7), quella tecnica e professionale (miliardi 1.481,4), nonché quella universitaria (miliardi 1.097,3).

Gli oneri non ripartibili, poi, riguardano principalmente gli interessi di debiti (patrimoniali 3.562,1 miliardi, e di tesoreria e fluttuante 4.695,8 miliardi), le poste rettificative delle entrate (miliardi 799,9: ascrivibili per 658,3 miliardi a restituzioni e rimborsi di imposte e per 140 miliardi alle vincite al lotto), nonché le pensioni ordinarie e relativi oneri sociali per 3.376,2 miliardi.

Nell'ambito poi degli interventi nel campo economico particolare rilievo assumono gli impegni assunti a favore dell'industria e dell'artigianato (miliardi 2.092,4) nonché quelli per interventi da attuarsi per tramite della cassa per il Mezzogiorno (miliardi 3.001,5).

Da ultimo, nel settore trasporti e comunicazioni si evidenziano gli interventi nel campo della viabilità (miliardi 1.175,5 riferibili per 970,5 miliardi all'Azienda autonoma delle strade statali), dei trasporti ferroviari ed urbani (miliardi 3.940,8 riferibili per la quasi totalità agli oneri dei servizi pubblici ed all'ammortamento di mutui ed anticipazioni), e delle poste e telecomunicazioni (miliardi 1.503,7 da riferirsi alle aziende postale e telefonica).

b) Analisi economica delle spese finali.

Riguardando poi le spese finali sotto il profilo della classificazione economica (tabella 5) va osservato che le previsioni definitive evidenziano un ammontare di 112.624,2 miliardi, con un incremento di 5.932,3 miliardi rispetto alle previsioni iniziali, pari al 5,6 per cento. In particolare, il citato incremento risulta ascrivibile per 4.611,3 miliardi alla parte corrente (+ 5,3%) e per 1.321 miliardi al conto capitale (+ 6,8%).

Con riferimento agli aggregati economici, le cennate risultanze vengono qui di seguito precisate. Ulteriori analisi, peraltro, vengono effettuate nell'allegato D e, con riferimento alle variazioni, negli allegati D/1 e D/2.

Nel settore delle spese correnti le variazioni intervenute nel corso della gestione hanno maggiormente interessato il comparto dei consumi pubblici (+ 5.255,7 miliardi) e quello dei trasferimenti di redditi (+ 4.427,8 miliardi), in parte compensate dalle altre spese (— 5.072,2 miliardi) in relazione principalmente all'utilizzazione dei fondi di riserva e speciali.

Nell'ambito dei consumi pubblici primeggiano le variazioni relative al personale in servizio e in quiescenza, ascrivibili principalmente alla concessione di miglioramenti economici (miliardi 1.718,8), alle modifiche della disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia (miliardi 1.327) ed ai provvedimenti per l'occupazione giovanile (miliardi 215,6).

Seguono poi quelle relative ai beni e servizi, le cui variazioni riguardano essenzialmente i provvedimenti legislativi di variazioni al bilancio (miliardi 242,5), le misure per il potenziamento e l'ammodernamento dei servizi di pubblica sicurezza (miliardi 85), gli oneri connessi all'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo (miliardi 90,3), nonché le assegnazioni di fondi al Ministero della difesa sulla base delle leggi n. 263 del 1927 e n. 1958 del 1932 (miliardi 76,9).

Tra i trasferimenti di redditi, invece, si evidenziano le variazioni intervenute relativamente ai trasferimenti correnti (+ 5.322,9 miliardi) ed agli interessi (— 895,1 miliardi), riferibili, rispettivamente, i primi ai provvedimenti legislativi di variazioni al bilancio (miliardi 2.795,7), alla fiscalizzazione degli oneri sociali (miliardi 1.808), al nuovo ordinamento del personale delle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e telecomunicazioni (miliardi 243,5) e di quello delle Ferrovie dello Stato (miliardi 232), nonché alle nuove norme in materia di pensioni di guerra (miliardi 483,6), alle modifiche della disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia (miliardi 596,1) ed ai provvedimenti per l'occupazione giovanile (miliardi 246,8); ed i secondi, agli interessi sulle emissioni di buoni poliennali e certificati di credito del Tesoro (miliardi 496,5).

Nel settore delle spese in conto capitale le variazioni intervenute riguardano principalmente gli investimenti (+ 3.315,5 miliardi), e le altre spese (— 1.994,5) alle quali si riferisce il comparto delle somme non attribuibili con una variazione negativa di 2.169,9 miliardi dovuta essenzialmente all'utilizzazione dei fondi di riserva e speciali.

Nel comparto degli investimenti le variazioni interessano in particolar modo quelli diretti (+ miliardi 1.756) e quelli finanziari (+ 1.123,7 miliardi) e riguardano: i primi, i provvedimenti per il rilancio dell'economia (miliardi 128,1), gli interventi in campo agricolo-zootecnico (miliardi 377,3), le disposizioni tariffarie per il ripianamento dei debiti degli enti autostradali (miliardi 150), gli interventi per alcune zone colpite da calamità naturali (miliardi 167,5), il contributo al comitato nazionale per l'energia nucleare (miliardi 100), i provvedimenti legislativi di variazioni al bilancio (miliardi 223,2); gli altri, gli apporti al capitale sociale della GEPI (miliardi 540), i conferimenti ai fondi degli istituti di credito meridionali (miliardi 265) e le norme per il contenimento dei consumi energetici (miliardi 100).

Prima di passare ad un esame particolare delle spese finali sotto il profilo strettamente gestionale, sembra opportuno soffermarsi sulle spese per rimborso di prestiti, che rivestono un carattere strumentale rispetto alle altre.

Dai 12.704,1 miliardi delle previsioni iniziali si è passati a 12.312,6 miliardi delle previsioni definitive per effetto degli assestamenti apportati con le leggi di variazioni al bilancio n. 380 del 1979 e n. 11 del 1980 (— 391,5 miliardi).

La gestione ha quindi dato luogo ad impegni per complessivi 12.307,9 miliardi, che riguardano principalmente il rimborso dei certificati di credito (miliardi 6.861,8), dei buoni poliennali del tesoro (miliardi 4.700), dei mutui contratti con il consorzio di credito per le opere pubbliche (miliardi 589,5) e del prestito per l'edilizia scolastica (miliardi 130).

Dal loro canto, poi, gli impegni di spesa per operazioni finali hanno raggiunto i 103.947,4 miliardi, e concernono per 86.521,1 miliardi la parte corrente, pari all'83,3 per cento del totale e per 17.426,3 miliardi il conto capitale, pari al 16,7 per cento.

Nell'ambito delle spese correnti, la gestione di competenza si è concretizzata in 26.380,2 miliardi di impegni per il comparto dei consumi pubblici, in 56.978 miliardi per quello dei trasferimenti di redditi, ed in 3.162,9 miliardi per il settore delle altre spese, pari rispettivamente al 25,4 per cento, al 54,8 per cento ed al 3,1 per cento del complesso della spesa impegnata.

Particolare rilevanza assumono nel comparto dei consumi pubblici gli impegni di spesa per il personale, in servizio (miliardi 16.642,2) ed in quiescenza (miliardi 3.761,7) e quelli per acquisto di beni e servizi (miliardi 5.684,2).

In particolare, gli impegni per il personale in servizio riguardano per 1,1 miliardi i Ministri e sottosegretari di Stato; per 3.777 miliardi gli impiegati amministrativi e tecnici; per 191,2 miliardi i magistrati; per 3.245,9 miliardi il personale insegnante della scuola primaria; per 4.822 miliardi gli insegnanti della scuola secondaria; per 412,4 miliardi gli insegnanti delle università; per 303,3 miliardi gli operai; per 1.270,5 miliardi i militari delle forze armate; per 2.442,5 miliardi i militari dei corpi di polizia e degli altri corpi armati e per 176,3 miliardi capitoli promiscui.

Il personale in quiescenza, dal suo canto, è interessato per 3.376,2 miliardi da pensioni pagabili con ruoli di spesa fissa, per 359,2 miliardi da trattamenti provvisori di pensione, per 16,6 miliardi da indennità *una tantum* e per 9,7 miliardi da altri trattamenti di quiescenza.

Gli impegni di spesa relativi ad oneri per beni e servizi, pari al 5,8 per cento del totale, si riferiscono per 217,9 miliardi agli organi costituzionali, per 5.684,2 miliardi all'acquisto di beni e servizi e per 74,3 miliardi agli ammortamenti. Nell'ambito delle spese per acquisto di beni e servizi la prevalenza è da attribuire ai beni durevoli e di consumo (miliardi 3.630,8) ed all'acquisto di servizi (miliardi 1.174,5).

Nel comparto dei trasferimenti di redditi, inoltre, si sono verificati impegni di spesa ascrivibili per 45.746,4 miliardi ai trasferimenti correnti, e per 11.231,6 miliardi agli interessi.

Gli impegni per trasferimenti correnti concernono principalmente gli enti territoriali (miliardi 17.748,4 alle regioni e miliardi 10.967,6 a comuni e province), gli enti previdenziali (miliardi 6.304,6), gli altri enti pubblici (miliardi 4.446,6), e le aziende autonome (miliardi 3.190,7).

Gli impegni per interessi riguardano il debito patrimoniale per 6.535,8 miliardi ed i debiti di tesoreria 4.695,8 miliardi.

Dal suo canto, il comparto delle altre spese evidenzia impegni per 3.147,5 miliardi riguardanti le poste correttive e compensative delle entrate, e per 15,4 miliardi le somme non attribuibili. È da notare che per tale ultimo aggregato la differenza tra impegni e previsioni definitive non individua interamente reali economie di gestione, essendo per 4.172,7 miliardi da riferire ad accantonamenti disposti ai sensi dell'art. 10 della legge n. 468 del 1978, per la copertura di provvedimenti legislativi non perfezionatisi entro il 31 dicembre 1979.

Nel settore delle spese in conto capitale la gestione si è realizzata in impegni per 15.042 miliardi per il comparto degli investimenti, e per 2.384,3 miliardi per quello delle altre spese. Gli impegni risultanti nel comparto degli investimenti riguardano quelli diretti per 1.829,3 miliardi, quelli indiretti per 10.828,9 miliardi, e quelli finanziari per 2.383,8 miliardi.

È da sottolineare come, nell'ambito degli investimenti indiretti, i trasferimenti in conto capitale abbiano avuto prevalente destinazione agli enti pubblici dell'amministrazione centrale (miliardi 1.064), alle regioni (miliardi 3.128,3), a province e comuni (miliardi 158,7), alla Cassa per il Mezzogiorno (miliardi 2.886,5) ed alle imprese (miliardi 2.239,4).

Il comparto delle altre spese, infine, accoglie le anticipazioni per finalità non produttive, con circa 2.102 miliardi di impegni relativi alle anticipazioni a copertura dei *deficit* di gestione delle Aziende delle Ferrovie e delle Poste, e le somme non attribuibili del cui importo non impegnato (miliardi 3.132,7) 2.480,2 miliardi sono stati accantonati per la copertura di provvedimenti non perfezionatisi entro la fine dell'esercizio, ai sensi dell'art. 10 della legge 468/78.

— *Andamento della gestione di competenza.*

L'evoluzione della gestione di competenza del bilancio dello Stato nel corso degli ultimi tre esercizi è sintetizzata nella tabella n. 6, nella quale i risultati di consuntivo sono esposti, rispettivamente per le entrate e per le spese, con opportuna disaggregazione sotto il profilo economico, in modo tale da pervenire ai risultati differenziali più significativi.

Il primo di essi riguarda il disavanzo complessivo, relativo a tutte le operazioni di bilancio, che si attesta, per l'anno considerato, sui 27.181 miliardi; esso si riferisce per 25.079 miliardi allo Stato e per 2.102 miliardi alle Aziende autonome (Ferrovie e Poste).

Alla formazione di tale disavanzo, la cui espressione risulta quasi triplicata rispetto al 1978, ha concorso primariamente la riconduzione a carico del bilancio statale di un sistema di oneri in precedenza non compresi (es. ripianamento *deficit* bilanci comunali, oneri ulteriori per la finanza locale, la fiscalizzazione degli oneri sociali, ecc.), cui hanno fatto seguito incrementi delle entrate e delle spese finali sostanzialmente analoghi (rispettivamente del 24,4% e il 24,7%) ed operazioni di accensione e di rimborso prestiti pari rispettivamente a 20.392 miliardi ed a 12.308 miliardi.

Il ricorso al mercato, quale saldo contabile, si è attestato in 47.573 miliardi, dei quali solo per 20.392 miliardi si è proceduto alla contrazione di prestiti patrimoniali; la differenza è stata coperta mediante ricorso a forme di indebitamento diverso (debito fluttuante, operazioni di tesoreria, ecc.).

Prescindendo poi dalla considerazione delle operazioni di indebitamento, l'esercizio 1979 presenta un saldo netto da finanziare di 35.265 miliardi con un incremento del 25,2 per cento rispetto all'analogo dato del 1978 in cui tale saldo risultò di 28.161 miliardi.

L'espansione di tale saldo risulta tuttavia contenuta rispetto alle previsioni definitive, con un miglioramento di 9.186 miliardi.

Il rapporto del saldo netto da finanziare con le spese finali pone in evidenza che nell'ultimo esercizio il 33,9 per cento delle spese è stato coperto con operazioni di indebitamento, rispetto al 33,8 per cento del 1978, ed al 28,8 per cento del 1977; e, quindi, un andamento sostanzialmente stabile, sia pur contrabilanciato da un ampio ricorso netto alle operazioni di indebitamento patrimoniale.

Analogamente, l'indebitamento netto, nel raggiungere i 30.589 miliardi, evidenzia un incremento di 8.829 miliardi (+ 40,6%).

L'evoluzione dei risultati complessivi e differenziali di bilancio è confermata dall'andamento del *deficit* di parte corrente (o risparmio pubblico), che, nella attuale situazione finanziaria, identifica, come visto, la parte di spese correnti non coperte da corrispondenti entrate.

Nel 1979, tale risultato è ammontato a 18.008 miliardi, rispetto ai 10.383 del precedente esercizio.

Ciò sembra porre in luce le notevoli difficoltà incontrate dal bilancio dello Stato nel decorso esercizio, nel quadro di un andamento della finanza pubblica non privo di aspetti negativi.

Il fenomeno, collegato alla espansione delle operazioni di ricorso al mercato, viene ad essere sostanzialmente determinato dal difforme andamento delle entrate e delle spese, sia di parte corrente che di conto capitale.

La dinamica espansiva delle entrate correnti di natura tributaria (+ 16,6%) — inferiore a quella verificatasi nel precedente esercizio (+ 24,5%), pur se compensata dall'incremento dei proventi extratributari (+ 57,9% contro il 26,7% del 1978) — risulta di gran lunga inferiore all'incremento delle spese correnti (+ 32,2%), e, come tale, il principale fattore del notato andamento.

Il rilevante incremento delle spese correnti, compensato peraltro da una forte flessione di quelle in conto capitale (— 2,8%), è sostanzialmente da riferire ad un ulteriore ampliamento dell'azione redistributrice della spesa oltre che dell'aumento dei prezzi a seguito del fenomeno inflattivo ancora rilevante nel 1979.

2) GESTIONE DEI RESIDUI

— *Situazione dei residui provenienti da esercizi precedenti.*

Il conto dei residui provenienti da esercizi precedenti presentava al 1° gennaio 1979 un'eccedenza passiva di 14.306,6 miliardi, così risultante:

	milioni
residui passivi	22.918.214
residui attivi	8.611.623
	<hr/>
eccedenza passiva	14.306.591
	<hr/> <hr/>

Nel corso dell'esercizio in esame, tale situazione è venuta a modificarsi per effetto delle variazioni e dei riaccertamenti operati per i residui predetti.

	Consistenza al 1° gennaio 1979	Accertati al 31 dicembre 1979	Differenza
	(milioni di lire)		
residui passivi	22.918.214	22.574.534	— 343.680
residui attivi	8.611.623	8.970.884	+ 359.261
	<hr/>		
eccedenza passiva	14.306.591	13.603.650	— 702.941
	<hr/> <hr/>		

Per i residui passivi, la diminuzione di 343,7 miliardi è stata determinata dai seguenti fattori:

	(milioni di lire)
economie verificatesi nella gestione dei residui	— 453.795
somme perenti agli effetti amministrativi	— 250.084
somme eliminate per intervenuta prescrizione	— 1.168
variazioni in aumento per eccedenze di spese	+ 361.367
	<hr/>
	— 343.680
	<hr/> <hr/>

Le variazioni in aumento per eccedenze di spese (miliardi 361,4) — per le quali, con l'articolo 6 del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1979, viene proposta sanatoria — concernono principalmente:

— le pensioni ordinarie pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa (miliardi 238,8) a proposito delle quali è da sottolineare che, nonostante l'innovazione introdotta in bilancio a decorrere dal 1975 (mediante l'unificazione in un solo capitolo di tutte le pensioni), il particolare meccanismo di pagamento decentrato ed i non uniformi criteri di imputazione seguiti portano ad erogazioni il cui volume viene conosciuto solo ad esercizio largamente concluso, per cui non è consentito il tempestivo adeguamento delle dotazioni;

— le vincite al lotto (miliardi 115,3), in connessione col particolare meccanismo che regola i pagamenti delle vincite con i fondi delle corrispondenti giocate, a cura degli uffici periferici;

— le spese di giustizia del Dicastero della giustizia (miliardi 4,8), che, a causa del particolare meccanismo che le disciplina, hanno superato gli importi risultanti nel conto dei residui;

— l'indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito agli ufficiali giudiziari (miliardi 2,5).

Le predette variazioni risultano, suddivise per Ministeri, come dalla tabella n. 7.

Il contenuto importo dei residui del conto capitale eliminati perché perenti agli effetti amministrativi — 95 miliardi rispetto ai 676,3 miliardi del 1978 — è dovuto in massima parte alla normalizzazione dell'istituto della perenzione amministrativa nell'ambito delle spese di investimento.

Qui di seguito si dà conto della disaggregazione per Ministeri delle perenzioni operate sul conto capitale.

<i>Ministeri:</i>	(milioni di lire)
— Finanze	2.969
— Giustizia	1.698
— Pubblica Istruzione	1.092
— Interno	100
— Lavori pubblici	55.762
— Trasporti	3.857
— Difesa	3.422
— Agricoltura	16.463
— Industria	5.270
— Marina mercantile	104
— Turismo	3.855
— Beni culturali	386
	<hr/>
Totale	94.978
	<hr/> <hr/>

— *Rettifiche alla consistenza iniziale dei residui passivi.*

A seguito di scissioni e riclassificazioni di capitoli, altre rettifiche hanno concorso a modificare la consistenza dei residui alla fine dell'esercizio precedente, procurando movimenti compensativi tra le varie sezioni e categorie di bilancio.

Complessivamente, tali variazioni hanno interessato le seguenti sezioni e categorie:

<i>Sezioni:</i>	(milioni di lire)
Amministrazione generale	+ 37.081
Giustizia	— 63
Sicurezza pubblica	— 1
Istruzione e cultura	— 11
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	— 4.189
Trasporti e comunicazioni	— 27.032
Azione ed interventi nel campo economico	— 5.785
 <i>Categorie:</i>	
Personale in servizio	+ 388
Personale in quiescenza	+ 1
Acquisto di beni e servizi	— 16.089
Trasferimenti correnti	— 16.037
Somme non attribuibili (parte corrente)	— 229
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	— 13.993
Beni mobili, macchine ed attrezzature a carico diretto dello Stato	+ 347
Trasferimenti in conto capitale	+ 45.612

Pertanto, l'analisi, nei successivi paragrafi, verrà condotta sulla base delle consistenze così rettificata sia sotto il profilo funzionale che sotto l'aspetto economico.

— *Risultati complessivi del conto dei residui al 31 dicembre 1979.*

Durante il 1979, dei predetti residui passivi e attivi provenienti dai precedenti esercizi vennero, rispettivamente, pagati 12.488,8 miliardi e versati 5.566,6 miliardi, di talchè i residui medesimi al 31 dicembre 1979 vengono a risultare in:

	(milioni di lire)
residui passivi	10.085.749
residui attivi	3.404.304
	<hr/>
con un'eccedenza passiva di	6.681.445
	<hr/> <hr/>

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Aggiungendo a tali residui le somme rimaste da pagare e quelle rimaste da riscuotere e da versare sulla gestione di competenza, nei rispettivi importi di 26.098,5 miliardi, e di 12.172,1 miliardi, la consistenza dei residui al 31 dicembre 1979 si stabilisce come segue:

	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui lasciati dalla gestione di competenza	Totale
	(milioni di lire)		
residui passivi	10.085.749	26.098.499	36.184.248
residui attivi	3.404.304	12.172.064	15.576.368
eccedenza passiva	6.681.445	13.926.435	20.607.880

Rispetto all'inizio dell'esercizio, l'eccedenza passiva presenta un incremento di 6.301,3 miliardi, dovuta ad una espansione del volume dei residui passivi (+ 58,2%), peraltro inferiore a quella verificatasi, in termini relativi, nei residui attivi (+ 80,9%), come risulta dal prospetto che segue:

	Consistenza dei residui al 1° gennaio 1979	Consistenza dei residui al 31 dicembre 1979	Differenze
	(milioni di lire)		
residui passivi	22.918.214	36.184.248	+ 13.266.034
residui attivi	8.611.623	15.576.368	+ 6.964.745
eccedenza passiva	14.306.591	20.607.880	+ 6.301.289

In particolare, l'aumento dei resti passivi rispetto alle risultanze del precedente esercizio risulta dovuto in misura maggiore alla lievitazione dei residui di nuova formazione, passati da 15.195,4 miliardi a 26.098,5 miliardi (+ 71,8%), mentre una minore incisività mostra il processo di smaltimento di quelli provenienti da esercizi precedenti, la cui consistenza finale è aumentata da 7.722,8 miliardi del 1978 agli attuali 10.085,8 miliardi (+ 30,6%).

Sembra opportuno soffermarsi, a questo punto, sulle principali cause che hanno determinato la formazione di nuovi residui per un importo così imponente.

Alla base della dinamica eccezionalmente elevata del processo formativo di nuovi resti hanno concorso alcuni fattori del tutto anomali, non riscontrabili nei precedenti esercizi.

Tra questi vanno ricordati:

— le agitazioni del personale del sistema bancario nell'ultimo scorcio del 1979 che non hanno consentito lo smaltimento di numerosi titoli di spesa, determinandone quindi il « trasporto » al 1980;

— l'approvazione del secondo provvedimento legislativo di variazioni al bilancio 1979 ad esercizio largamente scaduto, con conseguente afflusso al conto dei residui di tutte le maggiori spese da esso recate;

— la mancata definizione di talune partite contabili — di natura meramente compensativa all'entrata ed alla spesa — quali le regolazioni dei tributi erariali con le regioni siciliana e sarda; la sistemazione degli aggi e commissioni bancarie; il versamento in entrata di talune poste per il finanziamento del fondo sanitario nazionale;

— l'elevato peso conseguente alla norma di cui all'art. 55 della legge 21 dicembre 1978, n. 843, la quale dispone che i titoli di spesa collettivi, pervenuti agli uffici pagatori nel mese di dicembre e pagabili nello stesso mese, rimasti parzialmente insoluti alla data del 31 dicembre, sono trasportati, per il loro integrale importo, all'esercizio successivo. Per via di siffatta procedura titoli di spesa collettivi pressochè interamente estinti figurano viceversa fra i residui passivi dell'anno 1979 per il loro integrale importo.

Inoltre, sono affluite in conto resti gran parte delle partite relative alle eccedenze verificatesi nel conto della competenza, di cui si è detto, per un importo complessivo di 507,2 miliardi.

Di rilievo, infine, i residui originati dalle anticipazioni a copertura dei disavanzi di gestione delle ferrovie e delle poste (miliardi 1.346,3), il cui pagamento ha avuto luogo solo in parte.

Va peraltro sottolineato come tali circostanze abbiano attenuato, nel 1979, il progressivo ridimensionamento del volume dei resti passivi rispetto alla spesa impegnata già in atto da qualche anno. Infatti, l'incidenza dei residui passivi, a fine esercizio, sugli impegni che si ragguagliava al 44,3 per cento nel 1975, è passata al 38,3 per cento nel 1976, al 30,7 per cento nel 1977, al 26,7 per cento nel 1978, per attestarsi al 31,1 per cento nel 1979.

— Analisi dei residui attivi.

L'indicata consistenza dei residui attivi al 31 dicembre 1979, attiene per il 50,8 per cento alle entrate tributarie, per il 45,9 per cento a quelle extratributarie, per 0,7 per cento al titolo III e per 2,6 per cento alle accensioni di prestiti.

L'evoluzione dei residui attivi, per effetto della gestione 1979, è sintetizzata nella tabella n. 8.

Si ritiene utile fornire alcune comparazioni, al fine di evidenziare meglio il fenomeno oggetto d'indagine.

Un primo raffronto può essere impostato rapportando, distintamente per ciascun titolo di entrata, i residui totali con i rispettivi accertamenti della competenza. La tabella che segue riporta appunto tali dati:

	Residui totali	Accertamenti competenza	%
	(miliardi di lire)		
— entrate tributarie	7.914,3	52.067,7	15,2
— entrate extratributarie	7.153,3	16.445,9	43,5
— entrate per alienazione di beni patrimoniali	110,3	168,8	65,3
— entrate per accensione di prestiti	398,5	20.391,5	2,0
Totali	15.576,4	89.073,9	17,5

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dalla lettura dei dati presentati, si ricava chiaramente che le sole entrate tributarie mostrano un certo allineamento rispetto al dato medio, mentre le altre differiscono in misura notevole.

Anche l'esame comparativo dei residui attivi del 1979 e 1978 mostra una abnorme espansione dei residui di nuova formazione. Nel seguente prospetto, i diversi aggregati sono posti a raffronto dei rispettivi accertamenti per ciascuno dei due esercizi:

	Residui totali		Accertamenti		%	
	1978	1979	1978	1979	1978	1979
— entrate tributarie	6.032,5	7.914,3	44.637,4	52.067,7	13,5	15,2
— entrate extratributarie	2.459,8	7.153,3	10.416,0	16.445,9	23,4	43,5
— entrate per alienazione di beni patrimoniali	98,4	110,3	152,7	168,8	64,5	65,3
— entrate per accensione di prestiti	20,9	398,5	21.503,3	20.391,5	0,1	2,0
	8.611,6	15.576,4	76.709,4	89.073,9	11,2	17,5

Non solo le entrate tributarie, ma anche, e soprattutto, quelle extratributarie — che passano rispettivamente dal 13,5 per cento al 15,2 per cento e dal 23,4 per cento al 43,5 per cento — risultano particolarmente interessate dal fenomeno, con notevoli scarti e sul valore dell'anno precedente e sul valore medio dell'anno.

Il raffronto tra i residui originati dalla competenza dell'anno ed i corrispondenti accertamenti consente di evidenziare, distintamente per ciascun titolo di appartenenza, la quota percentuale di entrate che annualmente si trasferisce al conto dei residui, non essendo completato l'intero *iter*.

	Residui	Accertamenti	%
	della competenza	(miliardi di lire)	
— entrate tributarie	5.174,4	52.067,7	9,9
— entrate extratributarie	6.570,3	16.445,9	40,0
— entrate per alienazione di beni patrimoniali	48,6	168,8	28,8
— entrate per accensione di prestiti	378,8	20.391,5	1,9
Totale	12.172,1	89.073,9	13,7

Come si può rilevare, il maggior peso della formazione dei residui fa carico alle extratributarie ed a quelle per alienazione che del resto differiscono notevolmente anche dal dato medio.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infine, nella tabella che segue si evidenziano i residui nelle due fasi contabili che li originano.

	Rimaste da versare	Rimaste da riscuotere	Totale residui
	(miliardi di lire)		
— entrate tributarie	4.380,4	3.533,9	7.914,3
— entrate extratributarie	167,6	6.985,7	7.153,3
— entrate per alienazione di beni patrimoniali	0,4	109,9	110,3
— entrate per accensione di prestiti	—	398,5	398,5
Totali	4.548,4	11.028,0	15.576,4

Le cause che danno luogo alla formazione dei residui incidono direttamente nei vari momenti o fasi di entrata.

Quanto esposto rivela come in particolare si sia verificato nel corso del 1979 un notevolissimo afflusso al conto dei residui di somme accertate e non riscosse nel corso dell'anno.

Va subito precisato, peraltro, come tali aumenti si ricolleghino non tanto ad un rallentamento del ritmo di smaltimento dei residui provenienti da esercizi precedenti — risultato pari al 62,1 per cento nel 1979 contro il 49,6 per cento del 1978 — quanto in larghissima misura a problemi di contabilizzazione che, almeno, in parte, hanno interagito anche sulla crescita dei residui passivi.

In particolare per quanto riguarda il comparto tributario l'aumento si ricollega in primo luogo alla non intervenuta emissione entro l'anno del mandato commutabile in quietanza di entrata per la contabilizzazione degli oneri per aggi e commissioni bancarie (miliardi 500 circa) trattenuti alla fonte da esattorie e aziende di credito, nonché allo slittamento al 1980 dell'introito in bilancio di consistenti aliquote di gettito riscosse da esattorie e aziende di credito sul finire dell'anno ma non versate a causa delle agitazioni sindacali avutesi nel settore (miliardi 500 circa).

Depurato di tali fattori anomali la lievitazione dei residui tributari appare sostanzialmente in linea con il tasso di incremento del gettito.

Quanto alle entrate non tributarie la rilevata anomala crescita riguarda soprattutto i proventi della categoria XI « recuperi, rimborsi e contributi » e in particolare le somme da introitare per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale (miliardi 5.453,7 residuati a fine 1979 contro miliardi 313,1 residuati a fine 1978 per le somme da introitare per il Fondo nazionale ospedaliero).

Anche in tal caso la crescita dei residui si ricollega prioritariamente, oltrechè al tasso di crescita dei proventi di competenza, a problemi di contabilizzazione e, in particolare, alla mancata emissione dei mandati — di consistente importo —, commutabili in quietanza di entrata, per la regolarizzazione dei contributi di malattia fiscalizzati (miliardi 1.378) e di quelli non versati dagli enti mutualistici a compensazione dell'onere sostenuto dagli stessi per l'erogazione delle indennità economiche e di malattia (miliardi 1.430).

Assai rilevante, in termini percentuali, l'aumento dei residui della categoria IX — Prodotti di aziende autonome e utili di gestione — a seguito dello slittamento al gennaio 1980 della regolarizzazione del mandato emesso per il versamento all'Erario dell'avanzo di gestione dell'azienda telefonica di Stato per l'anno 1978 (miliardi 143,6).

Il fenomeno di appesantimento del conto dei residui si osserva ulteriormente ponendo in relazione i residui di nuova formazione — distinti in rimasti da versare e rimasti da riscuotere — con quelli del precedente esercizio. L'incremento maggiore si ha — come già osservato — proprio nelle entrate extratributarie, con punte di crescita del 40,3 per cento e del 198,5 per cento rispettivamente per tributi rimasti da versare e rimasti da riscuotere.

	Rimasti da versare			Rimasti da riscuotere		
	1978	1979	%	1978	1979	%
— entrate tributarie	3.645,5	4.380,4	20,2	2.387,0	3.533,9	48,1
— entrate extratributarie	119,5	167,6	40,3	2.340,3	6.985,7	198,5
— entrate per alienazione	0,2	0,4	100,0	98,2	109,9	11,8
— entrate per accensione di prestiti	—	—	—	20,9	398,5	1.906,7
	3.765,2	4.548,4	20,8	4.846,4	11.028,0	127,6

— *Analisi funzionale dei residui passivi.*

Sotto il profilo funzionale, la tabella n. 9 evidenzia come la consistenza complessiva dei residui attiene, soprattutto, alle spese per interventi a favore della finanza regionale e locale (miliardi 6.167,6, pari al 17% del totale), nel campo sociale (miliardi 5.862,3 pari al 16,2%), in quello economico (miliardi 5.002,3, pari al 13,8%), per l'istruzione e cultura (miliardi 4.259,7, pari all'11,8%), per i trasporti e comunicazioni (miliardi 4.251,8, pari all'11,7%). Tali funzioni coprono, da sole, oltre il 70 per cento della consistenza a fine esercizio.

Nei confronti della consistenza iniziale, i residui per spese finali presentano un aumento di 11.476,3 miliardi, pari al 50,6 per cento, concentrato negli interventi a favore della finanza regionale e locale (miliardi 2.562,9) — in relazione soprattutto allo slittamento di pagamenti alle regioni per il finanziamento dei programmi di sviluppo (miliardi 1.940,1) e per le regolazioni contabili con la Sicilia e la Sardegna (miliardi 1.289,7) —, negli interventi nel campo sociale (miliardi 3.810) — dovuto, in particolare, sia alle già menzionate agitazioni del personale bancario che hanno impedito l'emissione dei titoli di pagamento relativi alle ultime due trimestralità del Fondo sociale gestito dall'INPS (miliardi 1.167,6), sia alla mancata emissione di titoli di spesa commutabili in quietanza di entrata relativi al versamento all'erario delle somme dovute dagli enti mutualistici per gli sgravi contributivi e per le indennità economiche di malattia (miliardi 2.811,8) — negli interventi nel campo economico (miliardi 745,8), nonchè nei trasporti e comunicazioni (miliardi 1.305,3) e nell'istruzione e cultura (miliardi 1.226,3).

La tabella n. 10 riporta la consistenza dei residui al 31 dicembre 1979, con distinto riferimento ai residui provenienti da esercizi precedenti — di cui espone anche lo sviluppo gestionale — e a quelli di nuova formazione.

Con particolare riferimento a questi ultimi (vedi anche tabella n. 11), può rilevarsi come hanno soprattutto concorso alla formazione dei nuovi residui le spese per interventi per la finanza locale e regionale (miliardi 4.861, pari al 18,6% del totale), in campo sociale (miliardi 4.803,9, pari al 18,4%) e nei trasporti e comunicazioni (miliardi 3.117, pari all'11,9%).

Valutando la formazione di nuovi residui in relazione all'ammontare delle spese di competenza può rilevarsi, sempre dalla tabella n. 11, come a fronte di un grado medio di formazione dei nuovi residui pari al 22,5 per cento, tale livello sia risultato maggiore soprattutto per l'amministrazione generale (42,7%), i trasporti e comunicazioni (38,4%), la difesa nazionale (37,3%), la giustizia (33,6%) e gli interventi nel campo delle abitazioni (31,9%).

— *Analisi economica dei residui passivi.*

Sotto il profilo economico, la tabella n. 12 evidenzia come la consistenza dei residui interessi per il 58,4 per cento le spese correnti, per il 36 per cento quelle in conto capitale e per il 5,6 per cento il rimborso di prestiti.

Tra le spese correnti presentano una più elevata consistenza di residui i trasferimenti (53,2% del totale), l'acquisto di beni e servizi (20,1%) e le spese per il personale in servizio (16,8%).

Tra le spese in conto capitale, la consistenza dei residui è notevole, soprattutto, per i trasferimenti (53,7% del totale), per le opere dirette (27,2%) e per le concessioni di crediti e anticipazioni per finalità non produttive (12,3%). In quest'ultimo caso, la consistenza dei residui è strettamente legata, oltre che al ritmo dei pagamenti in conto delle anticipazioni a copertura dei *deficit* delle Aziende ferroviaria e postale, anche ai versamenti ai conti correnti di tesoreria.

Nei confronti del precedente esercizio, si ha, come si è già visto nell'analisi funzionale, un aumento di 13.266 miliardi, derivante dall'aumento di 9.623,6 miliardi della parte corrente e di 1.852,7 miliardi del conto capitale, oltre che dall'aumento di 1.789,7 miliardi del rimborso di prestiti.

Nell'ambito delle spese correnti, si nota un notevole incremento della consistenza di residui per trasferimenti, in relazione soprattutto al finanziamento dei bilanci comunali e provinciali (miliardi 1.190,1), alla fiscalizzazione degli oneri sociali e alla corresponsione delle indennità economiche di malattia (miliardi 2.676,1), nonché all'accollo al bilancio statale del finanziamento della intera spesa sanitaria (miliardi 1.879,1), ed alle assegnazioni sostitutive di tributi soppressi (miliardi 1.911,7). Inoltre, sono lievitati i residui per acquisto di beni e servizi, in relazione soprattutto all'avviata esecuzione dei programmi di potenziamento delle tre forze armate, che richiedono tempi tecnici piuttosto lunghi; nonché le spese di personale, a causa dello slittamento dei mancati pagamenti di competenze e relative ritenute entro il mese di dicembre.

Tra le spese in conto capitale, risultano, fra l'altro, maggiori i residui per trasferimenti, specie quelli destinati alle imprese (miliardi 2.762,2) e alle regioni (miliardi 2.975,2), questi ultimi in relazione ai tempi di finanziamento dei programmi regionali di sviluppo.

La tabella n. 13 riporta per le voci economiche la consistenza dei residui al 31 dicembre 1979, con distinto riferimento ai residui provenienti da esercizi precedenti e a quelli di nuova formazione.

Con riferimento particolare a questi ultimi (vedi anche tabella n. 14), può notarsi come hanno soprattutto concorso alla formazione dei nuovi residui le spese correnti (miliardi 17.080,8, pari al 65,4%), e in minor misura quelle in conto capitale (miliardi 7.013,9, pari al 26,9%).

Tra le spese correnti, rilevanti i nuovi residui per i trasferimenti (miliardi 9.320,2), e per acquisto di beni e servizi (miliardi 3.102,9).

Tra le spese in conto capitale assumono rilievo per consistenza di residui di nuova formazione, soprattutto, i trasferimenti (miliardi 3.552,9).

Valutando la formazione di nuovi residui in relazione all'ammontare delle spese di competenza, può rilevarsi, sempre dalla tabella n. 14, come a fronte di un grado medio di formazione di nuovi residui pari al 22,4%, tale livello sia risultato maggiore soprattutto per i beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato (92,1%), per i beni mobili (70,9%), per gli ammortamenti (58,9%), per la concessione di crediti per finalità non produttive (58,5%), per l'acquisto di beni e servizi (54,6%) e per i trasferimenti di capitale (32,8%).

— *Peso effettivo dei residui passivi.*

Sul volume complessivo dei residui passivi incidono, tra l'altro, somme che in effetti non rappresentano debiti verso terzi, riguardando — come già visto — regolazioni contabili. Tra queste sono da considerare le somme relative al versamento in entrata delle ritenute erariali e della ritenuta tesoro operata sugli emolumenti dei dipendenti statali e le quote di entrate erariali devolute alle Regioni siciliana e sarda e dalle medesime riscosse direttamente.

Non rappresentano, del pari, ancora debiti verso terzi i cosiddetti residui di stanziamento, cioè le somme mantenute ai sensi dell'art. 36 della legge di contabilità e di altre particolari disposizioni legislative, ammontanti ad 8.106,4 miliardi.

La ripartizione per Ministeri dei residui passivi al 31 dicembre 1979, con l'indicazione dei residui derivanti da impegni formali e dei residui di stanziamento, è esposta nella tabella n. 15.

Giusta il quarto comma dell'articolo 36 della legge di contabilità di Stato, i conti dei residui per Ministeri, al 31 dicembre 1979, con distinta indicazione dei residui di cui al secondo comma dell'articolo medesimo, già presentati alla Corte dei conti unitamente al rendiconto generale dello Stato da parificarsi dalla Corte medesima, sono allegati al rendiconto generale.

Ai fini anzidetti, i conti dei residui al 31 dicembre 1979 sono riportati negli stampati (allegato A e allegati da A/2 ad A/21) che corredano il rendiconto generale dello Stato per l'anno finanziario 1979.

Inoltre, nell'allegato L i residui esistenti al 31 dicembre 1979 vengono riassunti per voci economico-funzionali.

— *Struttura dei residui passivi.*

La consistenza dei residui passivi a fine 1979 viene disaggregata per esercizi di provenienza e per categorie economiche nella tabella n. 16, distintamente per residui propri e di stanziamento.

Ciò al fine di porre le basi di un discorso sulla struttura dei residui per età e sul loro processo di smaltimento, sul quale, come accennato, hanno influito in sede di consuntivo 1979 sia le innovazioni apportate dalle leggi n. 407/77 e n. 468/78 alla disciplina della conservazione e della perenzione dei residui, sia la avvenuta soppressione dell'esercizio suppletivo.

Dalle risultanze indicate, si rileva che della complessiva consistenza di fine esercizio (miliardi 36.184,2), oltre il 72% riguarda resti di nuova formazione e circa il 95,5% risale agli ultimi tre esercizi.

L'apporto dei residui propri e di stanziamento a tali percentuali risulta all'incirca prossimo ai valori medi, confermando l'omogeneità della struttura riferita ai valori globali.

Con riferimento, invece, ai titoli di bilancio, si nota una notevole diversificazione della struttura stessa.

Della consistenza di parte corrente, infatti, i residui di nuova formazione si raggugliano all'80,9 per cento e quelli risalenti agli ultimi tre esercizi ne costituiscono la quasi totalità (99,2%). La netta prevalenza spetta ai residui propri, che si aggirano sul 93% del totale.

Viceversa, nel conto capitale i resti di nuova formazione raggiungono appena il 53,8 per cento del totale e l'incidenza dei più recenti risulta notevolmente più contenuta (88,6%), mentre i residui di stanziamento raggiungono il 51 per cento della consistenza.

Riguardati per categorie, si nota che, nella parte corrente, i residui per trasferimenti coprono il 53,2 per cento della consistenza e provengono per l'83 per cento dall'ultimo esercizio.

Altra grossa componente del titolo è costituita dai resti per acquisto di beni e servizi, provenienti per la quasi totalità dall'ultimo esercizio.

I residui di stanziamento di queste due categorie concorrono al relativo totale per oltre il 99 per cento, con una prevalenza in termini relativi di quelli per acquisto di beni e servizi.

Nel conto capitale, le categorie maggiormente interessate risultano nel complesso i trasferimenti (53,7%) e le opere dirette (27,2%); con riferimento ai soli residui di stanziamento, l'apporto dei trasferimenti si mostra più elevato (44,9%) e quello delle opere dirette leggermente inferiore (24,7%).

L'anzianità dei residui del conto capitale risente della normativa che ne consente la conservazione per 5 anni; ciò non toglie che, per effetto di norme di contenuto particolare, siano ancora evidenziati, a fine 1979, 4,4 miliardi di residui risalenti al 1974 e precedenti, pari allo 0,03 per cento della consistenza totale.

Tali residui, che hanno superato l'anzianità massima prevista dalla normativa generale, riguardano soprattutto i trasferimenti (miliardi 2,8) e le opere dirette (miliardi 1,5).

Una visione più completa della struttura dei residui passivi a seconda delle finalità della spesa può essere ricavata dall'esame della tabella n. 17, nella quale tali resti vengono disaggregati, nell'ambito dei titoli di bilancio, per funzioni e per esercizi di provenienza.

Si nota che tra le spese correnti risultano prevalenti i resti destinati agli interventi nel campo sociale (miliardi 5.498,2, pari al 26%) costituiti per la quasi totalità da residui di stanziamento.

Seguono i residui per interventi a favore della finanza regionale e locale (4.227,1 miliardi, pari al 20%), per istruzione e cultura (3.059,1 miliardi, pari al 14,5%), con netta prevalenza di residui propri.

Nel conto capitale, invece, balzano in evidenza i resti per interventi nel campo economico (4.608,6 miliardi, pari al 35,4%) con importi quasi equivalenti tra propri e di stanziamento.

Anche gli interventi nel settore dei trasporti presentano una notevole consistenza di residui (3.343,3 miliardi, pari al 25,7%), con accentuata consistenza dei residui di stanziamento.

— Smaltimento dei residui passivi.

Con riferimento ai resti passivi formati dal 1972 in poi, nella tabella n. 18 viene sintetizzato il loro processo di smaltimento considerando gli importi pagati o eliminati dal conto dei residui negli esercizi successivi, sia in valori assoluti che in percentuale.

Nel 1979 risultano smaltiti 9.302 miliardi di residui formati nell'esercizio precedente pari al 61,2 della consistenza iniziale.

Considerando le aliquote smaltite nell'esercizio immediatamente successivo alla formazione, tale percentuale si attesta su livelli inferiori a quelli verificatisi nel 1978, nel 1976 e nel 1973, ma notevolmente superiori a quelli di tutti gli altri esercizi.

Un rallentamento si nota invece nello smaltimento dei residui di anzianità più elevata: la quota relativa al secondo esercizio successivo alla formazione risulta nel 1979 inferiore ai tre precedenti esercizi, mentre lo stesso fenomeno si nota, in misura forse più accentuata, nelle quote del terzo, del quarto e del sesto esercizio.

Su tale andamento, ha indubbiamente inciso l'eliminazione dell'esercizio suppletivo, nonché l'estensione dell'istituto della perenzione amministrativa alle spese in conto capitale.

Quest'ultima ha alleggerito il conto dei residui — come si è visto — per 95 miliardi, contribuendo alla eliminazione dei resti di più antica formazione.

La circostanza è confermata dalla tabella n. 19, nella quale il processo di smaltimento viene riferito ai titoli di bilancio. Si nota infatti una generale impennata delle aliquote di resti in conto capitale smaltite nel 1979, soprattutto per gli esercizi più remoti, sia in valori assoluti che in termini percentuali.

Lo smaltimento dei resti del conto capitale riferito al primo esercizio di permanenza torna, nel 1979, su livelli elevati (54,3%), dopo il rallentamento denunciato nel 1977.

La parte corrente, peraltro, pur mantenendosi su livelli di smaltimento ragguardevoli (65,4%), non viene a raggiungere la quota dei due precedenti esercizi, concorrendo in maniera decisiva alla determinazione del già notato lieve miglioramento dello smaltimento medio.

3) GESTIONE DI CASSA

— Risultati complessivi.

La gestione di competenza e quella dei residui, precedentemente delineate, concorrono entrambe a determinare i risultati della gestione di cassa che, per l'esercizio in esame, vengono evidenziati nella tabella n. 20.

In essa vengono altresì effettuati i raffronti con i corrispondenti dati di competenza, accertamenti e impegni, rispettivamente dal lato dell'entrata e da quello della spesa, e ciò al fine di fornire indicazioni, in termini di rapporti percentuali, sul grado di realizzazione globale delle decisioni di bilancio.

Per le entrate gli incassi sono ammontati complessivamente ad 82.468,4 miliardi pari al 92,6 per cento degli accertamenti (76.901,8 miliardi in conto competenza, e 5.566,6 in conto residui); e si riferiscono per 62.431,4 miliardi ad operazioni finali, e per 20.037 miliardi ad operazioni di indebitamento patrimoniale.

Dal loro canto, le spese pagate sono ammontate complessivamente a 102.645,6 miliardi pari all'88,3 per cento degli impegni (90.156,8 miliardi in conto competenza, e 12.488,8 in conto residui). I pagamenti si riferiscono per 92.127,5 miliardi ad operazioni finali, e per 10.518,1 miliardi a rimborso di prestiti patrimoniali.

Il disavanzo complessivo, quale saldo di tutti gli incassi e di tutti i pagamenti, stabilitosi in 27.181,5 miliardi nella fase di competenza, risulta pertanto di 20.177,2 miliardi nella fase di cassa; esso è da riferire alla concomitante azione della gestione di competenza e di quella dei residui, che presentano, rispettivamente, un saldo negativo di 13.255 miliardi e di 6.922,2 miliardi.

Alla copertura di tale disavanzo si è provveduto con operazioni di tesoreria.

Queste ultime hanno riguardato, essenzialmente, l'emissione di buoni ordinari del Tesoro al netto dei rimborsi (miliardi 9.821,7) e i saldi dei vari conti correnti compresi quelli con la Cassa depositi e prestiti concernenti anche le gestioni del risparmio postale (miliardi 10.169,5), nonché le contabilità speciali (miliardi 4.289), mentre in senso riduttivo ha influito l'aumento dei crediti di tesoreria (— miliardi 8.334,2).

Il ricorso al mercato, quale differenziale tra gli incassi finali ed i pagamenti complessivi, si attesta in 40.214,2 miliardi, dei quali 20.177,2 miliardi coperti con le descritte operazioni di tesoreria, e 20.037 miliardi coperti con operazioni di indebitamento patrimoniale.

Tali operazioni si riferiscono essenzialmente ad emissioni di speciali certificati di credito e di buoni poliennali del Tesoro.

Il saldo netto da finanziare, quale saldo tra le operazioni finali di bilancio, si stabilisce in 29.696,1 miliardi; esso è determinato da pagamenti per 92.127,5 miliardi (79.852,7 in conto competenza e 12.274,8 in conto residui) e da incassi per 62.431,4 miliardi (56.889,1 in conto competenza e 5.542,3 in conto resti) e risulta quindi riferibile per 22.963,6 miliardi alla gestione di competenza e per 6.732,5 miliardi a quella dei residui.

Al netto delle operazioni finanziarie (miliardi 4.011,8) tale saldo esprime l'indebitamento netto, riferibile all'attività di stretta pertinenza dello Stato, che si attesta a 25.684,3 miliardi.

La differenza tra disavanzo complessivo e saldo netto da finanziare (miliardi 9.518,9) è coperta con operazioni di indebitamento patrimoniale, cioè da accensioni di prestiti per 20.037 miliardi da depurare di 10.518,1 miliardi quali rimborso di prestiti.

Nell'ambito delle operazioni finali, infine, particolare rilievo riveste il saldo delle operazioni correnti, che misura, in caso di disavanzo, la quota di spesa corrente non coperta con entrate tributarie ed extratributarie. Nella fase di cassa, esso risulta di 14.401 miliardi, discendendo da pagamenti per 76.707,8 miliardi (dei quali 69.440,3 attribuibili alla competenza) e da corrispondenti entrate per 62.306,8 miliardi (di cui 56.769 riferibili alla competenza).

Data la loro rilevanza, le operazioni finali di bilancio qui di seguito vengono esaminate più da vicino, distintamente per l'entrata e per la spesa.

— *Incassi per operazioni finali.*

Nella tabella n. 21, gli incassi per operazioni finali, in conto competenza e in conto residui, vengono confrontati alle somme esigibili, determinate aggiungendo agli accertamenti di competenza i residui attivi accertati in conto degli anni precedenti.

Su un complesso di somme esigibili di 77.609,4 miliardi, la riscossione si è definita per 62.431,4 miliardi, pari all'80,4 per cento. La percentuale degli incassi è notevolmente più elevata nella gestione di competenza (82,8%) che in quella dei residui (62,1%).

Rispetto ai precedenti esercizi, la percentuale di realizzazione delle entrate finali mostra una accentuata flessione, peraltro confermata — come si è visto — dalla lievitazione dei residui attivi a fine esercizio. Si è passati, infatti, dall'86,4 del 1976, all'89,6 del 1977, all'85,8 per cento del 1978, per giungere all'attuale 80,4 per cento.

Il fenomeno dovrebbe avere carattere transitorio, limitato all'esercizio 1979, che ha scontato le anomale circostanze di rallentamento già esaminate.

In valore assoluto, l'aggregato di maggiore consistenza riguarda le entrate tributarie: su 58.358,2 miliardi esigibili, gli incassi risultano di 50.443,9 miliardi, pari all'86,4 per cento. Anche in questo caso, le riscossioni in conto competenza mostrano una incidenza sulle rispettive somme esigibili nettamente superiore all'analogo dato in conto resti: il 90,1 per cento contro il 56,4 per cento.

Tra le entrate tributarie, sono le imposte indirette a mostrare una più pronta esigibilità: in primo luogo le tasse ed imposte sugli affari (90,2%) e le imposte sulla produzione, consumi e dogane (88,5%).

— *Pagamenti per operazioni finali.*

Le operazioni finali di bilancio hanno dato luogo a pagamenti per 92.127,5 miliardi, il 72,9 per cento delle corrispondenti somme spendibili, costituite dagli impegni di competenza e dai resti passivi accertati in conto dei precedenti esercizi.

Analogamente a quanto verificatosi per le entrate, e per circostanze già analizzate (che hanno dato forte impulso alla formazione di nuovi residui) il ritmo di realizzazione delle spese finali appare notevolmente al di sotto dei dati degli esercizi immediatamente precedenti: 75,4 per cento nel 1977 e 77,7 per cento nel 1978.

Anche in tal caso si nota una notevole diversificazione nelle incidenze dei pagamenti, ove si considerano separatamente la gestione di competenza e quella dei residui.

Per la prima, i pagamenti risultano di 79.852,7 miliardi, a fronte di una disponibilità di 103.947,4 miliardi, raggiugnandosi quindi al 76,8 per cento. I pagamenti in conto resti ammontano a 12.274,8 miliardi su una disponibilità di 22.332,9 miliardi, raggiungendo soltanto il 55 per cento.

I pagamenti per spese finali vengono confrontati alle corrispondenti somme spendibili, distintamente per voci funzionali, nella tabella n. 22.

Le funzioni che hanno mostrato un più alto grado di liquidità sotto il profilo della cassa sono le relazioni internazionali, col 98,5 per cento della rispettiva disponibilità e gli oneri non ripartibili con l'87 per cento; seguono la sicurezza pubblica (83,6%), l'azione e gli interventi nel campo sociale (76,5%), gli interventi a favore della finanza locale e regionale (75,5%): tutti al di sopra della media complessiva.

Raffrontate, inoltre, al complesso dei pagamenti effettuati per operazioni finali, le funzioni maggiormente interessate risultano essere quelle relative agli interventi nel campo sociale (miliardi 19.133,6 pari al 20,8%, riferibili principalmente alla previdenza sociale — miliardi 4.728 — ed all'igiene e sanità — miliardi 12.432,8 —), quelli a favore della finanza regionale e locale (miliardi 18.959,5, pari al 20,6%, ascrivibili per miliardi 5.074,9 alle regioni e per miliardi 13.082,9 alle province e comuni), gli oneri non ripartibili (miliardi 12.604,3, pari al 13,7%, relativi in prevalenza agli interessi su debiti — miliardi 7.841,1 — ed alle pensioni ed oneri relativi — miliardi 3.526,5 —), nonché gli interventi nel campo economico (miliardi 9.601,1, pari al 10,4%, riguardanti in particolare opere ed interventi plurisettoriali — miliardi 5.184,7 —, l'industria, commercio e artigianato — miliardi 3.300 — e l'agricoltura — miliardi 947,8 —).

Sotto il profilo economico, gli stessi dati vengono esposti nella tabella n. 23. Si nota che le spese correnti evidenziano un'incidenza dei pagamenti rispetto alle disponibilità del 78,4 per cento, notevolmente più elevata di quella che si verifica per le spese in conto capitale (54,2%).

I pagamenti correnti si riferiscono per 69.440,3 miliardi alla gestione di competenza su una disponibilità di 86.521,1 miliardi (80,3%) e per 7.267,5 miliardi alla gestione dei residui, su una disponibilità di 11.308,9 miliardi (64,3%).

Nell'ambito delle spese correnti, a parte le altre spese, sono i trasferimenti di redditi, con il 79,9 per cento, ad esprimere il più elevato grado di liquidità, da riferire in misura più accentuata agli interessi (88,9%).

Tra le spese in conto capitale, sono al di sopra della media, tra gli investimenti finanziari, le partecipazioni azionarie con un'incidenza dell'80,3 per cento; l'intero aggregato degli investimenti, mostra pagamenti per 13.330,5 miliardi su 24.757,9 miliardi di somme spendibili, con una incidenza del 53,8 per cento.

Vi concorrono per il 62,6 per cento i pagamenti in conto competenza (miliardi 9.422,8 su 15.042) e per il 40,2 per cento quelli in conto resti (miliardi 3.907,7 su 9.715,9).

Nel loro ambito, gli investimenti diretti risultano i meno liquidabili, con il 21,4 per cento di pagamenti rispetto alle disponibilità.

Negli allegati G, H e I, i pagamenti per spese finali della gestione di competenza, della gestione dei residui e quelli complessivi vengono riassunti per voci economico-funzionali.

— *Andamento della gestione di cassa.*

La tabella n. 24 espone i risultati della gestione di cassa del bilancio dello Stato negli ultimi tre esercizi, con opportuni raffronti tra i corrispondenti dati, onde individuare, ove possibile, linee di tendenza che possano fornire un quadro complessivo della evoluzione verificatasi.

A tal fine sono da considerare i più significativi risultati differenziali, il primo dei quali, il disavanzo complessivo, individua il ricorso globale a mezzi di tesoreria per il finanziamento dei pagamenti non coperti da incassi, o accensione di prestiti a medio e lungo termine.

Nel 1979, il disavanzo complessivo, nell'indicata dimensione di 20.177 miliardi, mostra una espansione quasi triplicata rispetto al precedente esercizio.

Tale andamento risulta ascrivibile in particolare modo — come si è detto — alla riconduzione a carico del bilancio statale di oneri e spese in precedenza non compresi, anche se in parte compensata da una dinamica evolutiva degli incassi per operazioni finali più sostenuta di quella dei pagamenti.

Il ricorso al mercato, quale saldo contabile, si è venuto ad attestare a 40.214 miliardi, dei quali 20.177 miliardi sono stati coperti con operazioni di tesoreria, e 20.037 miliardi mediante il ricorso all'indebitamento patrimoniale. Il rilevante incremento riscontrato in tale saldo rispetto al precedente esercizio è da attribuire al complesso di debiti venuti a scadenza nell'esercizio e per i quali si è proceduto a rimborso: 10.518 miliardi.

Più contenuto appare, invece, l'andamento, sempre in termini di cassa, del disavanzo delle operazioni finali, che passa dai 27.147 miliardi del 1978 ai 29.696 del 1979, con un ritmo di espansione di appena il 9,4 per cento. Il volume degli incassi per operazioni finali si attesta in 62.431 miliardi (contro i 51.697 del 1978) con un incremento del 20,8 per cento; il complesso dei pagamenti raggiunge i 92.127 miliardi (contro i 78.844 del 1978) con un incremento più contenuto di quello degli incassi, pari al 16,8 per cento.

Anche l'indebitamento netto presenta un andamento più contenuto che nel passato, con un incremento del 22,6 per cento rispetto a quello del 75,9 per cento verificatosi nel 1978.

L'altro risultato differenziale significativo, il saldo di parte corrente, presenta, per contro, un lieve peggioramento sia in valori assoluti che in termini relativi: dagli 11.753 miliardi del 1978, esso giunge a 14.401 miliardi, con un incremento del 22,5 per cento, pari a poco meno di un quinto delle spese correnti.

Tale risultato è da attribuire in particolare ad un aumento dei pagamenti correnti (+ 21,1%) — giunti a 76.708 miliardi — lievemente superiore a quello dei corrispondenti incassi, che sono ammontati a 62.307 miliardi (+ 20,8%).

In particolare, gli incassi tributari (miliardi 50.444) mostrano un accrescimento (20,6%) conforme alla media delle entrate correnti essenzialmente per il buon andamento del gettito IRPEF, che ha risentito in modo particolarmente accentuato dell'effetto « fiscal drag » (dati i vigenti meccanismi di indicizzazione dei redditi da lavoro dipendente), pur se attenuato da una più lenta dinamica accrescitiva del gettito impositivo indiretto, ascrivibile da un lato alla stazionarietà, per gran parte dell'anno, dei più importanti tributi specifici, e dall'altro a taluni fenomeni di contabilizzazione in bilancio degli introiti per imposta sul valore aggiunto.

Sulla espansione degli incassi extratributari — il cui ritmo influenza tutto il comparto — hanno fra l'altro inciso i già accennati prelevamenti dai conti di tesoreria e il gettito delle somme destinate al fondo nazionale ospedaliero ed al fondo sanitario nazionale.

Dal lato della spesa, dopo l'eccezionale espansione del 1978, le erogazioni del 1979 hanno fatto registrare un netto rallentamento della dinamica dei principali aggregati, in conseguenza del concomitante concorso di taluni fattori anomali fra i quali — come si è già detto — rilievo particolare hanno assunto la stasi legislativa e le agitazioni di fine d'anno del personale bancario.

Infatti, mentre i pagamenti correnti si attestano a 76.708 miliardi con un incremento del 21,1 per cento (di gran lunga più contenuto in termini relativi rispetto all'analogo dato del 1978), i pagamenti in conto capitale evidenziano — pur raggiungendo i 15.420 miliardi — una flessione dello 0,6 per cento.

Nè poteva essere altrimenti, tenuto conto per un verso della meccanicità di lievitazione che caratterizza numerosi aggregati di parte corrente e, per l'altro verso, della importanza delle decisioni legislative in corso per interventi aventi finalità di investimento.

4) ANALISI DELLE RISULTANZE DI CONSUNTIVO PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI

L'articolo 22, 5° comma, della legge n. 468 del 1978, recante riforma di alcune norme di contabilità di Stato in materia di bilancio, prescrive una illustrazione dei dati di consuntivo che rifletta il significato amministrativo ed economico delle risultanze contabilizzate, con particolare riguardo ai costi sostenuti e ai risultati conseguiti partitamente per ciascun servizio, programma e progetto, in relazione agli obiettivi e agli indirizzi del programma di Governo.

La presente analisi vuole costituire un primo approccio in vista di una adeguata applicazione della nuova normativa; applicazione che richiede una profonda riconsiderazione delle attuali procedure operative di consuntivo e dei relativi flussi informativi provenienti dalle singole Amministrazioni.

La norma in parola, infatti, prefigura l'introduzione di un armonico e coerente sistema di comunicazioni all'interno della Pubblica Amministrazione, mediante il quale l'organismo cui sono demandate istituzionalmente l'elaborazione e l'illustrazione dei dati consuntivi sia posto in grado di affiancare alle entità finanziarie, aggregate secondo i criteri stabiliti dalla legge, le indicazioni quantitative e qualitative dei risultati conseguiti in termini di beni e opere realizzati e di servizi acquisiti con l'impiego di quei mezzi finanziari, partitamente per ciascuna branca operativa dell'Amministrazione riguardata come centro di costo, e, nel suo ambito, per ciascun programma e progetto.

Una siffatta impostazione comporta notevoli riflessi anche sul versante delle entrate di bilancio: l'attività di prelievo nelle varie forme va rapportata, in sede consuntiva, alla reale incidenza sul sistema economico e sulle sue componenti territoriali e settoriali, onde valutarne gli effetti ai fini di politica economica, con particolare riferimento ai due più rilevanti flussi: tributi e indebitamento.

In altre parole, il principio della trasparenza e della chiarezza dei conti pubblici, cui si ispira la normativa in discorso nell'ambito della complessiva visione programmatica dell'azione delle pubbliche finanze, va attuato anche e soprattutto al momento della rendicontazione, allorché sarà opportuno e necessario dar conto non solo della quantità e della qualità dei mezzi finanziari prelevati e impiegati dall'operatore pubblico, ma anche del concreto risultato cui ha dato luogo l'attività di prelievo e di spendita.

La richiamata esigenza, peraltro, appare funzionale alla verifica della rispondenza dell'azione gestoria alle impostazioni programmatiche assunte in sede previsionale, nonché alla conoscenza analitica dello stato di attuazione dei programmi medesimi; funzioni ambedue essenziali ai fini del dimensionamento degli ulteriori interventi che dovessero decidersi, anche sulla base del mutato quadro economico di riferimento.

Sotto quest'ultimo profilo, la norma « de qua » è da riguardarsi come strettamente connessa con la statuizione del successivo ultimo comma del medesimo articolo 22 della legge di riforma contabile, che demanda al Ministro del tesoro il controllo economico-finanziario nella gestione delle spese.

La concreta definizione di adeguate linee operative, che consentano la realizzazione del disegno tracciato dalla norma, risulta però condizionata da un lato dalla completa entrata a regime delle innovazioni introdotte con la legge di riforma, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo delle moderne tecniche di elaborazione dei dati ai fini dell'ottenimento di più approfondite analisi gestionali sia dal lato dell'entrata che da quello della spesa; dall'altro, dall'attivazione di idonei canali informativi che pongano in grado gli organismi che in concreto gestiscono la spesa o provvedono al reperimento delle entrate di fornire tempestivamente gli elementi necessari ad individuare i risultati conseguiti.

Trattasi di un complesso processo di affinamento che richiede la massima collaborazione da parte delle Amministrazioni interessate, sulla via di un sempre più incisivo adeguamento delle tecniche e delle metodologie dei conti pubblici.

* * *

Come si è accennato, l'esame condotto in questa sede si limita alla considerazione del primo termine del raffronto specificamente richiesto dalla legge, cioè del « costo sostenuto », distintamente per servizi, individuati dalla partizione amministrativa, secondo i vari stadi che caratterizzano l'attività di spendita (previsione, impegno, pagamento, residui).

Nell'ambito dei servizi, l'analisi viene svolta sulla base dell'aggregazione funzionale fino al terzo livello, in relazione alla assunta identità di tali aggregazioni con i programmi e i progetti previsti dalla norma.

In proposito, occorre sottolineare che, nell'ambito del processo di affinamento cui si faceva riferimento, sono allo studio ulteriori modifiche e integrazioni di tale classificazione, onde renderla sempre più rispondente alle nuove esigenze conoscitive.

Prima di procedere ad analizzare i dati finanziari dell'esercizio 1979, sembra opportuno ricordare i concetti di costo e di spesa ed i relativi caratteri differenziali.

Mentre infatti il complesso delle erogazioni monetarie effettuate per l'ottenimento dei fattori della produzione (siano essi beni e/o servizi) identifica e qualifica il concetto di costo, viceversa la spesa si riferisce alle uscite monetarie qualunque ne sia la destinazione e la natura. Ed inoltre, mentre quest'ultima si può contabilizzare tanto nella fase dell'impegno quanto in quella del pagamento, viceversa il primo forma oggetto di riscontro contabile solo all'atto dell'immissione del fattore acquisito nel processo produttivo e limitatamente alla quota utilizzata nel periodo, cioè alla competenza dell'esercizio.

In tal senso, quindi, riferendosi strettamente ai principi dell'economia aziendale, nell'Azienda statale verrebbero ad essere preclusi dalla considerazione tra i costi tutte quelle spese — quali quelle per trasferimenti (in senso economico) — che non danno luogo a corrispettivi di natura economica (forniture di beni e/o prestazioni di servizi). Alla luce di tali considerazioni, quindi, ed in base alla vigente classificazione economica delle spese del bilancio dello Stato, non si dovrebbero, pertanto, qualificare come costi — ma solo come spese — i trasferimenti (correnti ed in conto capitale), le poste correttive e compensative delle entrate, le partecipazioni azionarie, le concessioni per finalità produttive e non, nonché le somme non attribuibili: complessivamente tali categorie nel 1979 hanno dato luogo ad impegni per 64.506,2 miliardi ed a pagamenti per 56.803,7 miliardi, pari a circa il 62 per cento di tutte le somme impegnate e pagate. Riguardo poi alla categoria degli interessi — con impegni per 11.231,6 miliardi e pagamenti per 10.740,6 miliardi — le considerazioni sono difformi: da un lato l'economia d'azienda li considera quali veri e propri costi per il servizio dei prestiti, dall'altro, l'analisi delle spese della Pubblica Amministrazione li accomuna ai trasferimenti — e quindi li qualifica come spese — in quanto riferibili ad azioni o ad eventi di esercizi pregressi. Ove pertanto si considerassero quali spese anche gli interessi, l'analisi da condurre sarebbe limitata a circa il 27 per cento della spesa (costo) statale, sia impegnata che pagata.

Peraltro, giova sottolineare come i canoni dell'economia d'azienda non possano essere calati sic et simpliciter nella realtà dell'Amministrazione statale, data la pluralità di funzioni che la stessa assolve.

E tra le altre, infatti, v'è da considerare quella generica di intermediazione, e di redistribuzione del reddito, che la stessa svolge — nell'ambito delle suddette categorie — attraverso organi che « trasferiscono » la spesa.

Proprio questi ultimi, pur essendo distinti e diversi dagli effettivi destinatari (che acquisiranno poi i fattori produttivi, ed ai quali andranno imputati gli stessi fattori quali elementi di costo) sono delle entità propulsive e produttive dell'azione indiretta statale, e come tali dei nuclei di servizi le cui spese possono qualificarsi come componenti economici nella misura in cui avvengono, anche se per via mediata, le successive realizzazioni.

Alla luce di tali considerazioni — e in attesa di elementi idonei ad analizzare anche l'incidenza dei prelievi sul sistema economico — si espongono, nell'allegato B/1, le risultanze finanziarie, ripartitamente per Ministeri, dei servizi (rubriche) e dei relativi programmi e progetti.

L'esame dei dati permette, in primo luogo, di individuare una serie di costi comuni — generalmente accolti nella Rubrica 1 — Servizi generali — relativi al funzionamento dell'apparato amministrativo dei vari dicasteri e riferibili al complesso delle attività istituzionali poste in essere dall'azienda statale.

Trattasi in linea generale costi del personale ascrivibili complessivamente alla gamma di servizi, programmi e progetti cui l'attività amministrativa è rivolta. Accanto a detti costi, che si possono definire generali di funzionamento, si riscontrano taluni costi generali di finanziamento, riguardanti il servizio del debito pubblico ed i relativi oneri connessi. Trattasi, in particolare, di oneri sostenuti dallo Stato per il finanziamento del complesso di interventi posti in essere nel corso della gestione, non coperti dagli ordinari proventi d'esercizio; essi sono accolti nell'ambito del dicastero del Tesoro.

Viceversa, i costi speciali, essendo direttamente riferibili ai relativi servizi, trovano specifica distinta collocazione nell'ambito di apposite rubriche (servizi) dei dicasteri di pertinenza, articolati in programmi secondo la finalità perseguita, ed in progetti secondo lo specifico settore di intervento. E' inoltre da notare come nell'ambito di taluni servizi possano evidenziarsi dei costi comuni — in genere di limitato ammontare — riferibili solo complessivamente al servizio nel cui ambito si manifestano.

Passando quindi ad un più dettagliato esame dell'allegato B/1 si può notare come nell'ambito del dicastero del Tesoro — che, com'è noto, assolve servizi e funzioni molteplici — a fronte di previsioni definitive per 73.971,4 miliardi siano stati assunti impegni per 65.707,1 miliardi, con realizzazioni in termini di cassa per complessivi 59.354,1 miliardi — 54.772,6 miliardi in conto competenza e 4.581,5 in conto residui — e residui finali per 13.099,8 miliardi. Nell'ambito delle attività svolte dal dicastero in parola particolare rilievo assumono i servizi centrali del Tesoro, quelli esplicitati dalla Ragioneria generale dello Stato, nonché quelli connessi con il servizio dei prestiti. Quanto ai primi, essi hanno dato luogo a 28.757,6 miliardi di impegni, con pagamenti per 23.517,8 miliardi in conto competenza e 3.940,3 miliardi in conto resti, e residui finali per 6.465,8 miliardi. Detti oneri si riferiscono principalmente al settore dei trasporti e comunicazioni — ed in particolare alle aziende ferroviaria e postale —, a quello degli interventi nel campo economico — a favore dell'industria e dell'artigianato e dello sviluppo economico del Mezzogiorno anche attraverso la Cassa per gli interventi straordinari nel meridione —, e a favore della finanza regionale e locale. Particolare menzione meritano poi gli oneri connessi alle operazioni di indebitamento: essi ascendono a 9.760,6 miliardi di impegni, con pagamenti per 9.157,5 miliardi in conto competenza e 650,7 miliardi in conto resti, e residui finali per 704,3 miliardi, e riguardano gli interessi sul debito pubblico patrimoniale, su quello di tesoreria e fluttuante, nonché il fondo per l'acquisto dei buoni poliennali e per l'ammortamento del debito pubblico.

I servizi della Ragioneria generale dello Stato hanno invece dato luogo ad impegni per 22.031,2 miliardi, con pagamenti per 19.257,1 miliardi — 18.887,4 miliardi in conto competenza e 369,7 miliardi in conto residui —, e residui finali per 3.646 miliardi.

I settori particolarmente interessati sono quelli delle relazioni internazionali — con 1.988,2 miliardi di oneri assunti e pagati per la partecipazione al regime delle risorse proprie della CEE, quelli degli interventi nel campo sociale, con le spese relative al fondo sanitario nazionale, nonché gli interventi plurisettoriali nell'ambito della finanza regionale e locale.

Il servizio dei prestiti, infine, ha dato luogo ad impegni per 12.307,9 miliardi, con pagamenti in conto competenza per 10.304,2 miliardi e in conto resti per 213,9 miliardi e residui finali per 2.031,4 miliardi. Tali oneri sono caratterizzati da una netta prevalenza di costi per il servizio del debito pubblico — buoni poliennali del Tesoro e certificati speciali di credito — rispetto ad altre forme di indebitamento a lungo termine, quali i mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Il dicastero delle finanze, dal suo canto, ha dato luogo ad impegni per 4.222,8 miliardi, con pagamenti per 2.423,1 miliardi in conto competenza e 1.009,3 miliardi in conto resti, chiudendo l'esercizio con 2.253,6 miliardi di residui.

I servizi particolarmente interessati risultano essere quelli relativi alla finanza locale — con netta prevalenza delle somme sostitutive di tributi, contributi e compartecipazioni — alla guardia di finanza, alle tasse ed imposte indirette sugli affari, nonché alle imposte dirette.

Nell'ambito del Ministero del bilancio e della programmazione economica particolare rilievo merita il fondo relativo al finanziamento dei programmi regionali di sviluppo, che assorbe di per sé oltre il 99 per cento della spesa impegnata.

Il Ministero di grazia e giustizia è caratterizzato da servizi specifici tanto nel campo dell'amministrazione giudiziaria, quanto in quello degli istituti di prevenzione e di pena. Detti servizi, in complesso, evidenziano impegni per 806,6 miliardi, con pagamenti per 687,3 miliardi e residui finali per 261,9 miliardi, e raggruppano la quasi totalità degli oneri del dicastero in parola.

Riguardo al Ministero degli affari esteri, su un complesso di impegni di 383,3 miliardi, si sono avuti pagamenti per 341,5 miliardi in conto competenza e 78,3 miliardi in conto residui, e sono rimasti da pagare 66 miliardi. Caratterizzano gli interventi posti in essere, tanto il servizio delle rappresentanze diplomatiche e consolari quanto quello delle relazioni culturali con l'estero, nonché la partecipazione italiana ad organismi e manifestazioni internazionali anche a livello di ricerca e di collaborazione scientifica.

Il Ministero della pubblica istruzione, dal suo canto, ha dato luogo, nel corso dell'esercizio 1979, ad impegni per 11.117,6 miliardi, pagamenti complessivi per 9.749,7 miliardi (8.730,1 in conto competenza e 1.019,6 in conto resti) e residui finali per 3.078,3 miliardi. I servizi maggiormente interessati sono, ovviamente, quelli connessi con la tipica funzione del dicastero in parola: l'istruzione e la cultura. Ed in particolare vanno segnalati i servizi relativi all'istruzione di ogni ordine e grado, quali la scuola materna, l'istruzione elementare, secondaria e quella universitaria.

Per quanto concerne poi l'amministrazione dell'interno, notevole rilievo assumono gli interventi svolti nel campo dell'amministrazione civile — in particolare il concorso dello Stato nel finanziamento dei bilanci comunali e provinciali —, dei servizi di sicurezza pubblica, nonché in quello dei servizi civili.

Gli impegni complessivamente assunti da tale dicastero per la realizzazione delle finalità istituzionali ascendono a 12.766,1 miliardi, con pagamenti complessivi per 11.603,2 miliardi e residui per 1.817,5 miliardi.

Dal suo canto, poi, il Ministero dei lavori pubblici ha dato luogo ad un complesso di interventi soprattutto nei settori della viabilità statale, delle opere marittime e portuali, dell'edilizia abitativa — in particolare quella convenzionata e agevolata, speciale e scolastica

— delle opere igieniche e sanitarie e di quelle idrauliche e delle opere in dipendenza di pubbliche calamità naturali.

Il complesso di pagamenti, cui hanno dato luogo le attività svolte, è stato di 1.830,3 miliardi, di cui 1.323,2 miliardi in conto residui; i residui finali ammontano a ben 4.228 miliardi. Tale fenomeno, essendo gli interventi in parola rivolti alla creazione di investimenti, evidenzia come siano, soprattutto nel settore delle opere pubbliche, lunghi i tempi di definizione ed esecuzione degli interventi stessi.

Per quanto concerne l'amministrazione dei trasporti particolare rilievo assumono i servizi relativi alla motorizzazione civile ed ai trasporti in concessione, nonché quelli relativi all'aviazione civile. L'espletamento di tali attività dato luogo ad impegni per 804,1 miliardi, pagamenti complessivi per 556,5 miliardi e residui finali per 608,6 miliardi, e quindi ha rappresentato la quasi totalità dei fenomeni gestionali dell'intero dicastero.

Passando quindi a considerare l'amministrazione della difesa — dato che gli oneri del dicastero delle poste non offrono particolari motivi di rilievo — si osserva come per la realizzazione dei tipici servizi istituzionali si siano avuti, contro previsioni definitive di 5.960,4 miliardi, impegni di spesa per 5.918,3 miliardi, con realizzazioni in termini di cassa pari a complessivi 5.201 miliardi — miliardi 3.932,4 in conto competenza e miliardi 1.268,6 in conto residui — e residui finali per 3.024,8 miliardi. I servizi maggiormente interessati dagli interventi svolti risultano essere — oltre quelli riguardanti il personale militare e civile — quelli relativi alle costruzioni, armi ed armamenti delle tre forze armate, ai servizi di commissariato, all'ammodernamento e rinnovamento della difesa, ed all'arma dei carabinieri.

Dal suo canto, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste è caratterizzato da interventi nel campo economico finalizzati in particolare modo all'attuazione di opere di bonifica e miglioramento fondiario, nonché allo sviluppo delle economie montane e forestali. Detti progetti, infatti, unitamente agli oneri riguardanti la zootecnia e l'agricoltura in senso stretto, assorbono la quasi totalità degli oneri finanziari facenti capo al dicastero in esame.

Riguardando poi il dicastero dell'industria, commercio e artigianato, particolare rilievo assumono gli oneri riguardanti le fonti d'energia nonché i progetti relativi all'industria e artigianato che, dando luogo ad impegni per 759,7 miliardi, pagamenti per 850,6 miliardi, e residui per 556 miliardi, ascendono a circa l'88 per cento dei fenomeni gestionali dell'intero dicastero.

Nell'ambito dell'amministrazione del lavoro e della previdenza sociale che raggiunge impegni per 6.416,6 miliardi, pagamenti per 4.253,9 miliardi — 4.156,8 di competenza e 97,1 di residui — e residui a fine esercizio per 2.683,6 miliardi, è da notare che gli oneri, che caratterizzano l'azione del dicastero in parola, si concentrano nei servizi di previdenza e di assistenza sociale, e riguardano, in particolare, il fondo sociale, nonché il finanziamento delle casse mutue di malattia.

Il dicastero del commercio estero estrinseca la sua funzione precipua nello sviluppo degli scambi internazionali, il cui servizio assorbe quasi totalmente gli oneri dell'amministrazione stessa.

Riguardo poi al Ministero della marina mercantile, il finanziamento di interventi nel campo dei servizi marittimi e portuali, nonché del lavoro marittimo e del naviglio, a mezzo di forme contributive diverse, evidenzia sostanzialmente le finalità socio-economiche perseguite.

Il Ministero delle partecipazioni statali ha esplicitato la sua attività dando luogo ad impegni per 797,7 miliardi, pagamenti complessivi per 544,9 miliardi — 537,6 di competenza e 7,3 di residui — e residui finali per 288,5 miliardi. I servizi maggiormente interessati sono stati quelli economici, ed in particolare quelli rivolti ad interventi nel settore dell'aviazione civile, delle fonti di energia, nonché dell'industria e artigianato.

Dal canto suo il dicastero della sanità viene ad essere caratterizzato particolarmente non solo dai servizi ospedalieri quanto anche dagli interventi attuati nel settore delle malattie sociali. Nel complesso, l'amministrazione in parola ha assunto impegni di spesa per 450,2 miliardi, dando luogo a realizzazioni in termini di cassa per 832,6 miliardi — di cui 391,3 miliardi di competenza — con residui finali per 118,9 miliardi.

Il Ministero del turismo e dello spettacolo poi, ha evidenziato la propria gamma di interventi specialmente nei settori del turismo, della cinematografia e del teatro, che di per sé ascendono alla quasi totalità degli oneri del dicastero.

Da ultimo, il dicastero per i beni culturali e ambientali viene ad essere interessato soprattutto dagli oneri assunti per la realizzazione di progetti nel settore delle antichità e belle arti, i cui oneri ascendono a circa il 46 per cento di quelli dell'intero ministero.

CAPITOLO II

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE AUTONOME

PREMESSA

Il rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato considera anche i consuntivi di alcune aziende e amministrazioni ad ordinamento autonomo, che vengono presentati al Parlamento per l'approvazione in appendice ai consuntivi della spesa dei Ministeri aventi sui servizi di dette Amministrazioni facoltà di direzione, di sorveglianza o comunque di ingerenza. Di tali aziende, quelle che maggiormente interessano il bilancio dello Stato, sviluppando esse un'attività di particolare rilievo sia qualitativo che quantitativo nel processo economico-produttivo del Paese, sono le Ferrovie, i Monopoli, le Poste e telegrafi, i Telefoni, l'Azienda autonoma delle strade e le Foreste demaniali.

I bilanci di tali aziende sono oggetto di analisi nel presente capitolo dove i risultati relativi, sia globali che di dettaglio, sono esaminati in un contesto unitario inteso a porne in evidenza la rilevanza economica e finanziaria.

In tale esame d'assieme si è tenuto conto ovviamente dei dati consolidati, al netto delle interferenze reciproche esistenti tra i bilanci delle aziende considerate. Ai fini di una migliore e completa valutazione delle risultanze esaminate, si è anche tenuto conto delle somme relative al contributo del Tesoro a pareggio del disavanzo della « gestione dei fondi pensioni per il personale ferroviario » e delle corrispondenti erogazioni previste a carico dei fondi stessi.

In appendice, per la gestione di competenza, i risultati lordi delle entrate e delle spese espressi dai bilanci considerati (all. O) sono raccordati a quelli consolidati (Tabella 25) attraverso un quadro di collegamento (all. P). Gli analoghi risultati delle gestioni dei residui e della cassa sono esposti, rispettivamente, negli allegati Q (quadro di collegamento R e tabelle 30 e 31) ed S (quadro di collegamento T e tabella 32).

1) GESTIONE DI COMPETENZA.

— Risultati complessivi.

Il quadro d'insieme delle transazioni riguardanti le sei aziende anzi elencate — quelle che, si è detto, interessano maggiormente il bilancio dello Stato, — mostra per il 1979, come esposto nella tabella n. 25, che dalle previsioni iniziali di miliardi 12.765 per effetto delle variazioni intervenute nel corso della gestione, si è pervenuti a 14.279 miliardi nelle previsioni definitive.

Nelle fasi realizzative della gestione di competenza, invece, gli accertamenti di entrata risultano di 13.925 miliardi, cui si contrappongono 13.922 miliardi di impegni di spesa, con un avanzo di 3 miliardi interamente dovuto alla gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, formalmente soppressa a decorrere dal 1° gennaio 1978 per il trasferimento delle funzioni alle regioni.

In contrapposizione alla generale situazione di equilibrio delle risultanze globali, caratteristica propria della particolare natura di tali bilanci, le operazioni finali, che presentavano un disavanzo iniziale netto di 3.523 miliardi, hanno dato luogo ad un disavanzo previsionale definitivo di 3.549 miliardi e ad un deficit di competenza di 3.539 miliardi.

Hanno concorso a determinare tale ultimo risultato, indubbiamente il più significativo, la parte corrente per 2.063 miliardi e il conto capitale per 1.476 miliardi.

A condizionare il complessivo equilibrio finanziario del settore sono soprattutto l'Azienda ferroviaria e quella postale con saldi netti da finanziare pari rispettivamente a 1.819 miliardi e a 706 miliardi. Nelle previsioni iniziali tali saldi erano stati invece di miliardi 1.812 e di miliardi 805.

Occorre precisare, tuttavia, che tali ammontari non identificano i veri e propri deficit di gestione. Accanto ad essi vanno considerate le occorrenze nette per le operazioni di indebitamento che fanno registrare per Ferrovie e Poste eccedenze di accensioni di prestiti pari rispettivamente a miliardi 602 e 98. Pertanto le somme che il Tesoro deve anticipare alle due aziende per il pareggio del bilancio ammontano in realtà a miliardi 1.217 per le Ferrovie e a miliardi 608 per le Poste.

Dette anticipazioni non esauriscono l'onere a carico del bilancio dello Stato per interventi a favore delle aziende. Ad esse va aggiunta tutta una serie di erogazioni a vario titolo, alcune delle quali riflettono rimborsi per prestazioni di servizi resi mentre altre, e sono la maggior parte, costituiscono vero e proprio intervento a sollievo dei bilanci delle varie aziende.

Nel complesso le somme a carico del bilancio statale raggiungono nel 1979 la cifra di miliardi 6.245 rispetto a 4.998 miliardi inizialmente previsti.

Il prospetto che segue evidenzia come il concorso statale interessa essenzialmente la Azienda ferroviaria, la postale e l'ANAS. Tuttavia, mentre per l'ANAS le notevoli somme erogate dallo Stato riflettono la particolare struttura del bilancio privo di autonome risorse proprie, nel caso delle aziende ferroviaria e postale esse sono in relazione alla cronica situazione deficitaria delle stesse.

AZIENDE	Previsioni iniziali	Accertamenti di bilancio	Differenze
	(miliardi di lire)		
Ferrovie	3.157	3.617	+ 460
Monopoli	—	39	+ 39
Poste e telecomunicazioni	857	1.536	+ 679
Anas	977	1.005	+ 28
Telefoni	6	48	+ 42
Foreste demaniali	—	—	—
Totale	4.998	6.245	+ 1.247

Sotto il profilo qualitativo varia è la natura delle diverse erogazioni.

Per le Ferrovie trattasi del rimborso degli oneri relativi agli obblighi di servizio pubblico; del rimborso di quote di ammortamento dei mutui contratti per il finanziamento di spese; della normalizzazione dei conti ai sensi del regolamento CEE numero 1192/69; del contributo al fondo pensioni del personale ferroviario; delle sovvenzioni per l'esecuzione di opere; delle anticipazioni per la copertura del deficit; delle sovvenzioni straordinarie per i maggiori oneri derivanti dalla nuova misura dell'indennità integrativa speciale per il personale in servizio e in quiescenza; nonché per il nuovo ordinamento giuridico-economico del personale dipendente.

Le erogazioni alle Poste riguardano la sovvenzione a seguito dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche; il rimborso delle quote capitali delle anticipazioni e dei mutui per la costruzione di alloggi di servizio e per gli impianti; le anticipazioni per la copertura del deficit; le sovvenzioni straordinarie per l'indennità integrativa speciale e il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti per opere.

L'ANAS, oltre che dalle richiamate sovvenzioni straordinarie per i maggiori oneri di personale, ha beneficiato dei contributi di parte corrente e del conto capitale per gli interventi di competenza inizialmente previsti, nonché di talune sovvenzioni straordinarie destinate, tra l'altro, al finanziamento degli oneri derivanti dall'accollo dei debiti delle società concessionarie di autostrade.

L'azienda dei Monopoli, dal suo canto, è stata interessata dalle sovvenzioni straordinarie per i maggiori oneri relativi al personale in servizio.

Alle Foreste demaniali è stato destinato nel corso della gestione un contributo per gli interventi nel settore della tutela e della valorizzazione dei parchi nazionali e della tutela dell'ambiente, nel quadro della legge «quadrifoglio» n. 984/77.

Infine l'azienda dei Telefoni, in aggiunta ai rimborsi delle anticipazioni inizialmente previsti, ha ricevuto anche le sovvenzioni straordinarie per indennità integrativa speciale al personale.

Un particolare riferimento appare opportuno alle erogazioni corrisposte alle ferrovie dello Stato sulla base delle direttive comunitarie, relative alla soppressione o compensazione finanziaria degli «obblighi di servizio pubblico» e «alla normalizzazione dei conti delle aziende ferroviarie».

Per il 1979, la somma da erogare dal Ministero del tesoro a titolo di compensazione per il mantenimento dei ricordati obblighi, prevista in 771 miliardi, ha dato luogo ad impegni nella identica misura. Il suddetto ammontare riguarda in gran parte gli oneri tariffari per trasporti gratuiti e a tariffa ridotta e i disavanzi delle linee a scarso traffico. Vi concorrono altresì l'esercizio degli impianti passivi posti sulle linee della rete fondamentale e di quella complementare, i servizi di traghetto con la Sardegna e i servizi automobilistici sostitutivi.

Per la normalizzazione dei conti, invece, l'onere complessivo a carico dell'erario si commisura a 416 miliardi.

Malgrado i massicci contributi statali, l'Azienda ferroviaria presenta nell'insieme delle operazioni finali un notevole disavanzo alla cui copertura provvede, per la parte non finanziata da eccedenza di accensioni su rimborsi di prestiti, lo Stato con la richiamata anticipazione, così come d'altronde accade per l'Azienda postale.

Vi è da notare, tuttavia, che i deficit inizialmente previsti per le due aziende hanno subito una diversa evoluzione nel corso della gestione.

Nelle Ferrovie, il disavanzo delle operazioni finali è passato dagli iniziali 1.812 miliardi a 1.838 miliardi nelle previsioni definitive e a 1.819 miliardi nella gestione di competenza, con un incremento dello 0,4%.

Peraltro, l'anticipazione a copertura del deficit è passata dagli iniziali 1.230 miliardi a 1.217 miliardi accertati.

Nelle Poste, il saldo netto da finanziare da 805 miliardi è giunto a 706 miliardi nelle risultanze di competenza (— 12,3%), concorrendo a ridurre l'anticipazione a pareggio del bilancio da 724 a 608 miliardi.

Il disavanzo delle operazioni finali dell'ANAS (miliardi 931) è invece da porre interamente in relazione con gli interventi posti in essere nel corso della gestione relativa alle opere viarie sull'intero territorio nazionale, nonché al ripianamento dei deficit delle società concessionarie di autostrade.

Il corrispondente risultato negativo dell'Azienda telefonica (miliardi 24) risulta essere puramente formale. A parte la considerazione che ad esso l'azienda fa fronte col ricorso

diretto al mercato, bisogna infatti tener presente il versamento al Tesoro dell'utile netto di gestione, considerato un trasferimento corrente (miliardi 156), per cui il risultato reale della gestione viene ad essere positivo per 132 miliardi.

Al contrario, il rilevante risultato negativo dei Monopoli (miliardi 61) si rivela in realtà, ancora più pesante, tenuto conto delle sovvenzioni straordinarie del Tesoro per un importo di circa 39 miliardi.

Infine, la gestione delle Foreste demaniali chiude con un avanzo di circa 3 miliardi nelle operazioni finali, come già in precedenza accennato.

Il ricorso al mercato viene a determinarsi, con distinto riferimento alle finalità dell'indebitamento, nei termini esposti nella tabella n. 26.

— Entrate finali.

Osservando i dati relativi agli accertamenti di entrate finali delle singole aziende e quelli complessivi, riportati nella tabella n. 27, si rileva che nel loro insieme la parte corrente rappresenta il 78,5% del totale e quella in conto capitale il 21,5% (nelle previsioni iniziali tali valori erano stati rispettivamente pari al 75,3% e 24,7%).

Naturalmente intorno ai valori indicati si registrano oscillazioni, anche notevoli, dei dati relativi alle singole aziende in stretta relazione alla diversa natura dei servizi prestati. In particolare, Monopoli, Poste e Ferrovie presentano una più rilevante incidenza delle entrate correnti derivanti soprattutto dalla commercializzazione dei servizi e dei prodotti. Al contrario, l'ANAS, per la sua attività volta alla creazione di infrastrutture più che alla vendita di beni e servizi, trova la sua maggiore fonte di entrata nei contributi, specie in conto capitale, ad essa all'uopo erogati dallo Stato.

Inferiore al valore medio di incidenza delle entrate correnti si rivela anche il dato relativo all'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Quanto all'Azienda per le foreste demaniali, la forte incidenza delle entrate correnti si riconnette all'attuazione del trasferimento, operato dal D.P.R. 15 gennaio 1972; n. 11, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281, alle regioni a statuto ordinario delle foreste demaniali, il che ha comportato per l'azienda una notevole riduzione dei propri compiti nel settore e il conseguente esaurirsi dei contributi in conto capitale in precedenza erogati dallo Stato.

Da notare che, a norma dell'art. 68 del D.P.R. n. 616/77, l'Azienda forestale è soppressa dal 1° gennaio 1978 e le sue funzioni e beni sono trasferiti alle regioni in ragione della loro ubicazione, secondo le modalità e i limiti di cui al medesimo decreto.

Passando quindi ad un particolareggiato esame delle entrate, si nota come quelle per vendita di beni e servizi, che costituiscono con il 51,3% l'aggregato di maggiore entità, presentano una flessione di 62 miliardi rispetto alle previsioni definitive.

Occorre tuttavia notare che la previsione iniziale (miliardi 5.038) non considerava gli adeguamenti degli introiti delle varie aziende al concreto andamento della gestione.

Di tale adeguamento si è tenuto conto in sede di provvedimenti legislativi di variazione al bilancio (leggi n. 380 del 1979 e n. 11 del 1980), che hanno inciso in senso incrementativo soprattutto sui proventi dell'Azienda postale (miliardi 13,2), telefonica (miliardi 6) e dei monopoli (miliardi 87,5) e in senso diminutivo sui proventi dell'Azienda ferroviaria (miliardi 17,7).

In quest'ultima, rispetto alle previsioni definitive, si è manifestata una lieve flessione nei proventi del traffico viaggiatori e bagagli (— miliardi 12,6) ed un leggero incremento nei prodotti del traffico merci (+ miliardi 5,5), concorrendo alla determinazione di un risultato complessivo dell'aggregato di poco inferiore al previsto.

Nell'Amministrazione postale, alla crescita prevista nei provvedimenti di variazione ha fatto riscontro il buon andamento della gestione, che mostra per l'aggregato in discorso una flessione di appena 8,8 miliardi rispetto alle previsioni definitive.

Hanno determinato tale risultato soprattutto la diminuzione verificatasi nei proventi dei servizi posta-lettere e pacchi postali (— miliardi 92,1), e dei telegrafi (— miliardi 37,1), in gran parte compensata non solo dai maggiori proventi riscontrati nel servizio dei conti correnti postali (+ miliardi 66,8) ma anche da incrementi di altri introiti minori.

Un andamento positivo si nota, invece, nei proventi commerciali dell'Azienda telefonica, con un incremento di circa 23 miliardi rispetto alle previsioni, da riferire in gran parte ai proventi del traffico telefonico internazionale in partenza e in arrivo (+ miliardi 34,5) cui hanno peraltro fatto riscontro minori introiti soprattutto nell'ambito del traffico telefonico interurbano (— miliardi 12).

Anche nell'Azienda dei monopoli le variazioni incrementative disposte nel corso della gestione non hanno trovato conforto negli accertamenti per vendita di beni e servizi, inferiori rispetto alle previsioni definitive di 75,4 miliardi.

Occorre peraltro notare che in tale azienda il gettito dell'aggregato è in parte del tutto figurativo in quanto interessato dai riflessi contabili della legge n. 724/75, concernente disposizioni sull'importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati e modificazioni alle norme sul contrabbando di tabacchi esteri.

Sulla base di tale legge, l'azienda, mediante apposite convenzioni stipulati con le ditte estere, provvede alla distribuzione e alla vendita dei tabacchi; il ricavato viene utilizzato per pagare quanto dovuto alle ditte estere e agli importatori, e versare in entrata l'aggio di distribuzione.

Al netto di tali partite sostanzialmente compensative (miliardi 215,8) nel complesso degli introiti per vendita di beni e servizi si ha in effetti una riduzione di 45,7 miliardi rispetto alle previsioni iniziali.

Di scarso rilievo appaiono i proventi per vendita di beni e servizi dell'ANAS e delle Foreste demaniali.

In termini di incidenza percentuale, risultano superiori alla media gli accertamenti per vendita di beni e servizi dei Monopoli, delle Poste e dei Telefoni, mentre Ferrovie e, soprattutto, Foreste demaniali e ANAS, mostrano un peso inferiore alla media per tali proventi.

Dal loro canto poi, i trasferimenti correnti e di capitale, risultati negli accertamenti pari a 3.280 miliardi, assumono un peso determinante: nell'ANAS, cui assicurano i mezzi occorrenti al suo funzionamento e alla realizzazione dei diversi programmi viari; nella Azienda ferroviaria, della quale alleggeriscono gli oneri per le pensioni dei propri dipendenti e surrogano, mercè il rimborso che se ne assume lo Stato, gli oneri di ammortamento dei vari mutui contratti per finalità d'investimenti e gli oneri rientranti nel quadro della normalizzazione dei conti; e nelle Poste, cui consentono l'esplicazione degli interventi di competenza.

Le previsioni definitive rispetto a quelle iniziali mostrano nel complesso delle entrate per trasferimenti un aumento di 1.308 miliardi.

Tali incrementi hanno interessato, nell'ambito della parte corrente, soprattutto le Ferrovie (miliardi 483), le Poste (miliardi 536,8), l'ANAS (miliardi 24,4) e i Monopoli (miliardi 27,8) per lo più relativi alle erogazioni dello Stato a fronte dei maggiori oneri derivanti dall'adeguamento dell'indennità integrativa speciale e dai miglioramenti economici al personale.

Nel conto capitale, le maggiori previsioni hanno riguardato soprattutto l'ANAS, in relazione agli interventi in conto capitale per il ripristino della viabilità in zone colpite dalla

alluvione del 1978 (miliardi 25) e per l'accollo dei debiti delle società concessionarie di autostrade (miliardi 150).

L'aggregato in esame non mostra rilevanti scostamenti tra accertamenti e previsioni definitive.

Quanto all'incidenza di tali entrate, si rileva nella parte corrente un peso superiore alla media nell'azienda delle Foreste demaniali, nell'ANAS e nelle ferrovie; nel conto capitale, risulta in vantaggio l'ANAS.

Per gli ammortamenti, l'importo di 1.350 miliardi complessivamente accertato, fatta eccezione per 11,2 miliardi, è a fronte di analoghe somme incluse fra le spese correnti per provvedere al rinnovamento di linee ferroviarie, di fabbricati, impianti fissi e materiale rotabile (miliardi 300) e allo sviluppo e al potenziamento degli impianti postali (miliardi 217,1) e telefonici (miliardi 339,4), nonché a titolo di ammortamento dei beni patrimoniali delle singole aziende (miliardi 482,3).

Rispetto alle previsioni iniziali si ha una diminuzione (miliardi 26,2) che interessa soprattutto l'Azienda postale.

Da segnalare infine, nell'ambito delle « altre entrate », l'aumento delle somme non attribuibili, in gran parte attinenti alle Poste, in relazione ad economie accertate nella gestione dei residui passivi (miliardi 26,2).

— Spese finali.

Gli impegni di spesa per operazioni finali, quali risultano dal consolidato dei bilanci delle aziende in esame, raggiungono 13.532 miliardi con un aumento del 10,1% rispetto alle previsioni iniziali. La parte corrente concorre al totale nella misura del 73,2%, mentre il conto capitale si attesta sul 26,8%.

La tabella n. 28 dà ragione di tali risultanze attraverso l'analisi dell'andamento dei grandi aggregati di natura economica.

Di ciascuno dei vari aggregati si dà qui di seguito una breve illustrazione.

Nel settore delle spese correnti, i consumi costituiscono l'aggregato di maggiore consistenza e la loro incidenza si stabilisce sul 67,1% del totale, ponendosi su livelli superiori alla media nelle Amministrazioni dei monopoli (95,2%), delle poste e telecomunicazioni (86,7%) e delle ferrovie dello Stato (72,8%), mentre inferiore risulta nelle altre aziende.

Nel loro ambito, le spese per il personale, previste inizialmente nell'ammontare di 4.366 miliardi, hanno dato luogo a 5.415 miliardi di impegni.

L'aumento delle spese per il personale in servizio risulta pari a 988 miliardi (+ 26,7%). Ad esso hanno concorso principalmente, con carattere di generalità per tutte le aziende, la nuova misura dell'indennità integrativa speciale e dell'aggiunta di famiglia ed i vari benefici economici ai dipendenti.

Per il personale in quiescenza l'aumento evidenziato, pari a 61 miliardi, si ricollega soprattutto all'aumento dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia nonché all'aumentato carico delle pensioni.

Le spese per acquisto di beni e servizi, previste in 2.122 miliardi, hanno dato luogo ad impegni per 2.321 miliardi, con un incremento pari al 9,4% interessante prevalentemente i servizi gestiti dalle Ferrovie e dai Monopoli.

Peraltro, nell'azienda dei monopoli l'aumento è puramente contabile in quanto collegato ai riflessi della legge n. 724/75 di cui si è detto trattando dei proventi per vendita di beni e servizi.

Di scarso rilievo in termini assoluti l'aumento di spesa per acquisto di beni e servizi nelle altre aziende.

Per quanto riguarda gli ammortamenti si rinvia a quanto detto in merito all'entrata.

I trasferimenti di redditi, poi, dal loro canto, passano da 892 miliardi delle previsioni iniziali a 689 miliardi di impegni, con una diminuzione di 203 miliardi.

Nell'ambito di questo aggregato, l'entità delle somme più propriamente attinenti ai trasferimenti correnti risulta modesta ed è essenzialmente costituita dall'utile netto di gestione dei Telefoni (miliardi 156,4) da versare al bilancio dello Stato, e dal versamento dell'Azienda ferroviaria all'Opera di previdenza per i maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle norme a favore dei dipendenti ex combattenti e assimilati (miliardi 11,5).

Diverso il discorso per gli interessi, la cui incidenza sul totale complessivo è particolarmente rilevante nelle Ferrovie (4,9%) e nell'ANAS (4,3%).

Essi ammontano a 471 miliardi, circa 137 miliardi in meno delle previsioni iniziali.

Dal conto generale consolidato delle aziende autonome risulta un complesso di impegni per investimenti pari a 3.629 miliardi, finanziati in parte con mezzi propri delle stesse amministrazioni e in parte a carico dei fondi somministrati dallo Stato.

Rispetto alle previsioni iniziali, tali spese presentano un aumento di 221 miliardi, attinenti soprattutto alla costituzione di capitali fissi ferroviari e stradali ed ai trasferimenti in conto capitale, come evidenzia il prospetto che segue:

CATEGORIE DI BILANCIO	Previsioni iniziali	Impegni	DIFFERENZE
	(miliardi di lire)		
Costituzione di capitali fissi	3.295	3.362	+ 67
Trasferimenti in conto capitale	106	256	+ 150
Partecipazioni azionarie e conferimenti	2	6	+ 4
Anticipazioni	—	—	—
Costituzione di fondi di riserva	5	5	—
Totale	3.408	3.629	+ 221

La tabella n. 29 analizza gli investimenti delle aziende in relazione ai settori di intervento in cui le spese relative vengono a collocarsi.

Prescindendo dagli investimenti nei settori dell'agricoltura e dell'industria, rispettivamente interessanti l'Azienda forestale e quella dei monopoli, qui di seguito ci si sofferma su quelli concernenti il settore dei trasporti.

Per essi sono stati impegnati complessivamente 3.581 miliardi con un aumento del 6,5% nei riguardi delle previsioni iniziali.

Per gli investimenti dell'ANAS nel settore delle strade sono stati assunti impegni per 1.575 miliardi, in gran parte destinati alla costituzione di capitali fissi, e in specie, all'acquisto di macchinari e mezzi di trasporto, alla costruzione e riparazione di fabbricati, alla riparazione, sistemazione e miglioramento delle strade, compreso il completamento dei lavori di costruzione dei raccordi autostradali e delle strade di grande comunicazione, alla costruzione di raccordi autostradali, al pagamento di annualità per opere varie.

Rispetto alle previsioni, la maggiore spesa riguarda soprattutto gli oneri derivanti dai maggiori interventi diretti per riparazioni straordinarie, consolidamento, sistemazione e

miglioramento della rete stradale e autostradale, compresa la revisione dei prezzi contrattuali (miliardi 15,1) e dagli interventi urgenti nelle zone terremotate dell'Umbria e nelle zone alluvionate del Piemonte e della Val d'Aosta (miliardi 28).

E' da notare inoltre come gli oneri derivanti dal subingresso dell'Azienda nei rapporti assunti dalla decaduta concessionaria S.A.R.A. per 73,3 miliardi, siano stati coperti mediante operazioni di ricorso al mercato.

Le spese per interventi nel settore ferroviario risultano nel 1979 pari a 1.308 miliardi.

Esse soprattutto riguardano l'ammmodernamento e il potenziamento della rete delle ferrovie dello Stato ai sensi della legge 14 agosto 1974, n. 377; rinnovi finanziati con le assegnazioni a carico delle spese correnti e della gestione delle officine e con i ricavi della vendita di beni patrimoniali; nonchè per l'esecuzione del programma integrativo di potenziamento (legge n. 503/78: miliardi 580).

Tali somme trovano buona parte della copertura nei correlati introiti per vendita di beni patrimoniali (miliardi 13,7), per ammortamenti (miliardi 711) e per accensione di prestiti (miliardi 930).

Gli impegni di bilancio per investimenti nei settori di competenza dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni rispecchiano le linee programmatiche contenute nel piano quinquennale per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi.

Nel quadro di tali linee programmatiche, gli investimenti sono risultati complessivamente di 327 miliardi, e riguardano essenzialmente la realizzazione anche degli interventi previsti dalla legge n. 227/75, emanata in attesa del piano pluriennale.

Anche per l'Azienda dei telefoni gli impegni per spese di investimenti (miliardi 371) si inquadrano nelle linee del piano quinquennale per lo sviluppo dei servizi di telecomunicazioni e nel disposto della richiamata legge 227/75.

2) GESTIONE DEI RESIDUI

— Risultati complessivi.

Il conto dei residui delle sei aziende e amministrazioni autonome considerate presentava all'inizio dell'esercizio 1979 — al netto delle interferenze e comprensivo delle integrazioni relative al contributo del tesoro al fondo pensioni del personale ferroviario — 6.458 miliardi di residui passivi e 6.011 miliardi di residui attivi, dando luogo ad una eccedenza passiva di 447 miliardi.

Al 31 dicembre 1979, a seguito di variazioni e riaccertamenti, i residui attivi si stabilivano in 6.410 miliardi, e quelli passivi in 6.456 miliardi.

Di tali importi, nel corso dell'esercizio, venivano incassati 2.441 miliardi e pagati 2.778 miliardi, per cui a fine esercizio, i residui provenienti da esercizi anteriori al 1979 risultavano di 3.969 miliardi dal lato delle entrate e di 3.678 miliardi dal lato delle spese, con una eccedenza attiva di 291 miliardi.

Aggiungendo i residui di nuova formazione lasciati dalla gestione di competenza — 4.353 miliardi rimasti da incassare e 4.941 miliardi rimasti da pagare — l'entità globale dei residui attivi a fine esercizio ammonta a 8.322 miliardi e quella dei residui passivi a 8.619 miliardi, con un'eccedenza passiva di 297 miliardi.

Ove si considerino le sole operazioni finali, tale eccedenza risulta notevolmente maggiore: 7.221 miliardi, derivanti da resti attivi per 1.392 miliardi e passivi per 8.613 miliardi.

Quest'ultimo dato conferma lo squilibrio complessivo del conto dei residui delle aziende, poichè l'83,3% dei residui attivi si riferisce ad accensione di prestiti.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sulla base dei dati esposti negli allegati Q ed R, qui di seguito si evidenziano, per singola azienda, le grandi cifre del conto dei residui e i relativi risultati differenziali.

Azienda	Residui attivi		Residui passivi		Saldi	
	Op. finali	In compl.	Op. finali	In compl.	Op. finali	In compl.
	(miliardi di lire)					
Ferrovie	87	2.676	2.832	2.832	— 2.745	— 156
Monopoli	174	426	239	239	— 65	+ 187
Poste	954	2.240	1.950	1.956	— 996	+ 284
ANAS	11	2.720	2.505	2.505	— 2.494	+ 215
Telefoni	150	244	1.051	1.051	— 901	— 807
Foreste	16	16	36	36	— 20	— 20
Totali	1.392	8.322	8.613	8.619	— 7.221	— 297

Come appare evidente, i maggiori squilibri del conto dei residui, per quanto concerne le operazioni finali, attengono nell'ordine alle Ferrovie, all'ANAS, alle Poste e ai Telefoni.

Per l'ANAS, il saldo negativo è originato essenzialmente dai lunghi tempi tecnici di effettuazione delle opere, causa degli ingenti residui passivi, il cui finanziamento appare peraltro assicurato dalla contrazione di mutui sul mercato finanziario, come è dimostrato dal saldo positivo delle operazioni complessive.

Analoga la situazione dei Telefoni, ove però lo squilibrio non è compensato che in piccola parte dalla accensione di prestiti.

E' però nelle Ferrovie e nelle Poste dove il conto dei residui presenta squilibri nelle operazioni finali che possono definirsi strutturali, tenuto conto che gran parte delle accensioni di prestiti sono poste direttamente a carico del bilancio statale mediante le note anticipazioni a copertura del deficit.

Anche nell'andamento dei residui delle aziende considerate hanno avuto influenza talune delle cause già esaminate per le amministrazioni statali, ed in particolare anche la normativa sul trasporto dei titoli di spesa collettivi, parzialmente estinti, al nuovo esercizio.

Va osservato inoltre come l'espansione dei residui attivi sia da riferire in particolare alle operazioni di accensione di prestiti e riguardano tanto i residui di esercizi pregressi (miliardi 3.826 contro i 2.354 a fine 1978) quanto quelli di nuova formazione (miliardi 4.353 contro 3.910 del 1978), concorrendo per circa l'83,3% al complesso dei residui finali.

Dal lato della spesa, invece, l'incremento riguarda soprattutto i resti del conto capitale che, attestandosi in 6.488 miliardi (miliardi 3.311 di esercizi pregressi, e miliardi 3.177 di nuova formazione), raggiungono il 75,3% dei residui complessivi.

— Residui attivi.

Nella tabella n. 30 sono consolidati i residui attivi per categorie economiche delle sei aziende, il cui riepilogo viene espresso nell'allegato Q e depurato con l'allegato R.

Degli 8.322 miliardi esistenti a fine esercizio, quelli per operazioni finali ammontano a 1.392 miliardi, pari al 16,7%.

Delle accensioni di prestiti, pari a 6.930 miliardi, gli importi più elevati riguardano le Ferrovie (2.589,7 miliardi) e le Poste (1.286,2 miliardi), in relazione soprattutto alla sola parziale riscossione delle richiamate anticipazioni del Tesoro a copertura dei deficit, nonché l'ANAS, per il residuo del mutuo contratto col Consorzio di credito delle opere pubbliche per il finanziamento dei propri programmi costruttivi (1.808,2 miliardi).

Nell'ambito delle entrate finali, hanno la prevalenza i residui correnti (1.114 miliardi), concernenti per lo più la vendita di beni e servizi (757 miliardi) e i trasferimenti (277 miliardi).

Del primo aggregato, la maggior parte riguarda l'Azienda postale (507,1 miliardi) e quella telefonica (125,5 miliardi), in relazione soprattutto ai servizi di bancoposta per la prima ed al traffico telefonico interurbano per la seconda.

I residui per trasferimenti concernono in gran parte l'Azienda ferroviaria, in relazione all'importo da incassare dell'apporto del Tesoro al fondo pensioni (68 miliardi), nonché la Azienda postale.

Nel conto capitale, appaiono rilevanti i residui per ammortamenti delle Poste (245,2 miliardi), e quelli per trasferimenti della stessa amministrazione delle poste (9,4 miliardi) e dell'Azienda delle foreste demaniali (7,1 miliardi).

— Residui passivi.

La tabella n. 31 dà conto della gestione consolidata dei resti passivi delle sei aziende considerate, il cui riepilogo è esposto nell'allegato Q e depurato con l'allegato R.

La quasi totalità della consistenza al 31 dicembre 1979 attiene alle operazioni finali (miliardi 8.613): 2.125 miliardi di parte corrente e 6.488 miliardi del conto capitale.

Nella parte corrente, gli importi più elevati concernono l'acquisto di beni e servizi (585 miliardi), le spese di personale (709 miliardi), i trasferimenti (323 miliardi), nonché gli ammortamenti in connessione con le corrispondenti entrate.

I resti per acquisto di beni e servizi riguardano essenzialmente le Poste (233,2 miliardi), le Ferrovie (964 miliardi), l'ANAS (109,3 miliardi) e i Monopoli (123,3 miliardi).

Gli oneri di personale, in servizio ed in quiescenza, concernono in gran parte l'Azienda postale (415,6 miliardi).

Il 96,9% dei residui in conto capitale attiene alla costituzione di capitali fissi (6.286 miliardi), il che evidenzia la difficoltà di spendita delle aziende autonome nel campo degli investimenti diretti.

In tale settore, presentano un maggior volume di resti passivi le Ferrovie (2.412,8 miliardi), le Poste (999,5 miliardi) e l'ANAS (2.111,5 miliardi), soprattutto in relazione ai tempi tecnici di realizzazione dei programmi infrastrutturali di rispettiva competenza.

— Relazioni sui residui passivi.

In ossequio al disposto di cui al 2° comma dell'art. 10 della legge n. 951/77, vengono comunicate al Parlamento con la presente nota preliminare (allegato U) le relazioni sui residui passivi presentate al Ministro del tesoro dalle cinque maggiori aziende: Ferrovie, Monopoli, Poste, ANAS e Telefoni.

In esse si possono rinvenire maggiori elementi di analisi su consistenza, struttura e anzianità dei residui passivi, nonché sul loro processo di smaltimento.

3) GESTIONE DI CASSA

— Risultati complessivi.

La gestione di competenza e quella dei residui contribuiscono entrambe a determinare gli effettivi movimenti finanziari, evidenziati dalla gestione di cassa.

La tabella n. 32 sintetizza il conto consolidato di cassa delle sei aziende considerate, con l'esposizione dei relativi risultati differenziali. Maggiori elementi di dettaglio sono evidenziati negli allegati S e T.

In termini di cassa, risulta un avanzo complessivo di 254 miliardi, differenziale tra incassi per 12.064 miliardi e pagamenti per 11.810 miliardi.

Il risultato è da riferire all'andamento opposto dalle due gestioni: mentre quella di competenza si chiude con un avanzo di 591 miliardi, quella dei residui presenta un disavanzo di 337 miliardi.

Al contrario, un saldo negativo di dimensioni rilevanti manifestano le operazioni finali: 1.655 miliardi riferibili per 1.803 miliardi al disavanzo riscontrato nella gestione dei residui e per 148 miliardi all'avanzo rilevato in quella di competenza.

La differenza tra saldo complessivo e saldo netto da finanziare è coperta con operazioni di indebitamento patrimoniale (miliardi 1.909).

Concorrono alla formazione del saldo netto da finanziare le operazioni di parte corrente con un disavanzo di 1.765 miliardi e quelle in conto capitale con un avanzo di 110 miliardi.

Con riferimento alle singole aziende, qui di seguito si espongono i principali dati di cassa, precisando che essi scontano le integrazioni e le interferenze di cui all'allegato T.

Aziende	Operazioni correnti			Operazioni finali			Operazioni complessive		
	Incassi	Paga- menti	Saldi	Incassi	Paga- menti	Saldi	Incassi	Paga- menti	Saldi
	(miliardi di lire)								
Ferrovie	3.610	4.964	— 1.354	4.599	5.740	— 1.141	6.197	6.067	+ 130
Monopoli	721	750	— 29	730	780	— 50	730	781	— 51
Poste	2.020	2.748	— 728	2.221	2.973	— 752	2.844	2.982	— 138
ANAS	507	327	+ 180	1.055	1.064	— 9	1.128	1.107	+ 21
Telefoni	760	611	+ 149	1.140	851	+ 289	1.141	857	+ 284
Foreste	22	5	+ 17	24	16	+ 8	24	16	+ 8
Totali	7.640	9.405	— 1.765	9.769	11.424	— 1.655	12.064	11.810	+ 254

Come appare evidente, gli squilibri di maggior rilievo concernono le Aziende ferroviaria, postale e dei telefoni, soprattutto nella parte corrente, in relazione ai cennati condizionamenti derivanti dalla struttura organizzativa e tariffaria, nonché dal ritmo dei pagamenti delle varie erogazioni statali ad esse destinate.

Con riferimento al grado di realizzazione delle somme deliberate in bilancio, si nota una generale flessione rispetto ai corrispondenti dati del precedente esercizio.

Il grado medio di realizzazione passa, infatti, dal 61% al 59,3% per le entrate e dal 60,5% al 57,9% per le spese.

Dal lato delle entrate, il fenomeno appare collegato alla diminuita incidenza delle operazioni complessive, tanto finali che di indebitamento, il cui rapporto di realizzazione rispetto alle somme esigibili scende, rispettivamente, dall'88,2% del 1978 all'87,9% del 1979, e dal 29,6% al 24,9%.

Viceversa, dal lato della spesa la diminuzione dei ritmi di pagamento rispetto alle somme spendibili si manifesta in misura lieve per la parte corrente (dall'83,1% all'81,9%) e in modo analogo nel conto capitale dal 27% al 23,7%.

— Incassi per operazioni finali.

Riguardati per aggregati economici, gli incassi finali (9.769 miliardi) presentano una percentuale di realizzazione dell'87,9%.

Nettamente prevalente è la parte corrente, con 7.640 miliardi di incassi, pari all'87,8% delle somme esigibili, costituite dagli accertamenti di competenza e dai residui attivi.

Nel suo ambito, l'aggregato più significativo appare la vendita di beni e servizi, con 4.980 miliardi di incassi.

Il conto capitale denota una percentuale di realizzazione lievemente più alta (88,5%) e si riferisce quasi esclusivamente a disinvestimenti e ammortamenti e a trasferimenti.

— Pagamenti per operazioni finali.

Una più bassa percentuale di realizzazione (57,2%) in rapporto alle somme spendibili, costituite dagli impegni e dai resti passivi, presentano i pagamenti per operazioni finali, ammontanti a 11.424 miliardi.

Il fenomeno è notevolmente difforme tra parte corrente, ove la percentuale raggiunge l'81,9%, e il conto capitale, nel quale i pagamenti sono stati appena il 23,7% delle somme spendibili.

Tra le spese correnti (9.405 miliardi), sono le spese di personale e per acquisto di beni e servizi ad evidenziare la più elevata liquidabilità con una media dell'85%, unitamente alle poste correttive (90,2%), agli ammortamenti (83,2%) e agli interessi (88,1%), mentre sia i trasferimenti di redditi che le altre spese restano al di sotto della media.

Nel conto capitale (2.019 miliardi) ritorna in evidenza il nodo, ai fini della liquidabilità, della costituzione di capitali fissi, dei quali solo il 22,5% ha avuto esito in termini di cassa.

* * *

GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

In applicazione della legge n. 1041 del 1971, che, nel disciplinare le gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, fa obbligo all'art. 9 — 4° comma — di allegare al rendiconto generale dello Stato i bilanci consuntivi o rendiconti annuali prescritti, nella parte III vengono riportate le risultanze delle gestioni di che trattasi per l'esercizio finanziario 1979.

TABELLE

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 1. — Risultati complessivi della gestione di competenza.

VOCI	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni	Differenze tra previsioni definitive e accertamenti o impegni
(milioni di lire)					
ENTRATE:					
Tributarie	46.752.276	+ 3.811.499	50.563.775	52.067.640	+ 1.503.865
Extratributarie	16.763.713	+ 685.908	17.449.621	16.445.948	— 1.003.673
Entrate correnti (a)	63.515.989	+ 4.497.407	68.013.396	68.513.588	+ 500.192
Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	84.654	+ 75.149	159.803	168.774	+ 8.971
Entrate finali (b)	63.600.643	+ 4.572.556	68.173.199	68.682.362	+ 509.163
<i>di cui:</i>					
operazioni finanziarie (—)	(7.366)	(+75.149)	(82.515)	(92.259)	(9.774)
Entrate finali nette (c) . . .	(63.593.277)	(+4.497.407)	(68.090.684)	(68.590.103)	(+499.419)
Accensione di prestiti . . .	55.795.329	+ 36.304	55.831.633	20.391.512	— 35.440.121
Entrate complessive	119.395.972	+ 4.608.860	124.004.832	89.073.874	— 34.930.958
SPESE:					
Correnti (d)	87.276.671	+ 4.611.364	91.888.035	86.521.121	— 5.366.914
In conto capitale	19.415.226	+ 1.320.964	20.736.190	17.426.308	— 3.309.882
Spese finali (e)	106.691.897	+ 5.932.328	112.624.225	103.947.429	— 8.676.796
<i>di cui:</i>					
operazioni finanziarie (—)	(3.473.450)	(+1.298.891)	(4.772.341)	(4.768.052)	(—4.289)
Spese finali nette (f)	(103.218.447)	(+4.633.437)	(107.851.884)	(99.179.377)	(—8.672.507)
Rimborso di prestiti	12.704.075	— 391.483	12.312.592	12.307.901	— 4.691
Spese complessive (g)	119.395.972	+ 5.540.845	124.936.817	116.255.330	— 8.681.487
Risultati differenziali:					
Risparmio pubblico (a—d)	— 23.760.682	— 113.957	— 23.874.639	— 18.007.533	— 5.867.106
Saldo netto da finanziare (b—e)	— 43.091.254	— 1.359.772	— 44.451.026	— 35.265.067	— 9.185.959
Indebitamento netto (c—f)	— 39.625.170	— 136.030	— 39.761.200	— 30.589.274	— 9.171.926
Ricorso al mercato (b—g)	— 55.795.329	— 968.289	— 56.763.618	— 47.572.968	— 9.190.650

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 2. — *Economie, eccedenze e disponibilità acquisite.*

MINISTERI	Economie	Disponibilità acquisite (legge 5 agosto 1978, n. 468 art. 10)	Totale	Eccedenze	Differenza
	1	2	3 = 1 + 2	4	5 = 3 - 4
	(milioni di lire)				
<i>Spese correnti:</i>					
Tesoro	832.528	4.626.196	5.458.724	507.134	— 4.951.590
Finanze	143.692	—	143.692	5	— 143.687
Bilancio e progr. economica	649	—	649	—	— 649
Grazia e giustizia	38.792	—	38.792	—	— 38.792
Affari esteri	2.506	—	2.506	—	— 2.506
Pubblica istruzione	58.289	100	58.389	—	— 58.389
Interno	7.438	250	7.688	—	— 7.688
Lavori pubblici	5.837	—	5.837	—	— 5.837
Trasporti	1.599	900	2.499	—	— 2.499
Poste e telecomunicazioni	27	—	27	—	— 27
Difesa	42.101	—	42.101	—	— 42.101
Agricoltura e foreste	1.146	25	1.171	—	— 1.171
Industria, commercio e artigianato	1.160	—	1.160	—	— 1.160
Lavoro e previdenza sociale	93.563	—	93.563	54	— 93.509
Commercio con l'estero	1.041	—	1.041	—	— 1.041
Marina mercantile	1.833	—	1.833	—	— 1.833
Partecipazioni statali	155	—	155	—	— 155
Sanità	9.804	—	9.804	—	— 9.804
Turismo e spettacolo	2.597	—	2.597	—	— 2.597
Beni culturali e ambientali	1.719	160	1.879	—	— 1.879
TOTALE	1.246.476	4.627.631	5.874.107	507.193	— 5.366.914

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA N. 2

MINISTERI	Economie	Disponibilità acquisite (legge 5 agosto 1978, n. 468 art. 10)	Totale	Eccedenze	Differenza
	1	2	3 = 1 + 2	4	5 = 3 - 4
(milioni di lire)					
<i>Spese in conto capitale:</i>					
Tesoro	827.799	2.480.160	3.307.959	—	— 3.307.959
Finanze	111	—	111	—	— 111
Pubblica istruzione	8	—	8	—	— 8
Lavori pubblici	560	—	560	—	— 560
Trasporti	3	—	3	—	— 3
Agricoltura e foreste	112	—	112	—	— 112
Industria, commercio e artigianato	5	—	5	—	— 5
Lavoro e previdenza sociale	6	—	6	—	— 6
Marina mercantile	347	—	347	—	— 347
Turismo e spettacolo	210	—	210	—	— 210
Beni culturali e ambientali	561	—	561	—	— 561
TOTALE	829.722	2.480.160	3.309.882	—	— 3.309.882
TOTALE SPESE FINALI	2.076.198	7.107.791	9.183.989	507.193	— 8.676.796
<i>Rimborso di prestiti:</i>					
Tesoro	4.691	—	4.691	—	— 4.691
TOTALE	4.691	—	4.691	—	— 4.691
IN COMPLESSO	2.080.889	7.107.791	9.188.680	507.193	— 8.681.487

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 3. - *Analisi delle entrate.*

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	Variazioni	PREVISIONI DEFINITIVE		ACCERTAMENTI	
			Valori assoluti	Composizione percentuale	Valori assoluti	Composizione percentuale
(milioni di lire)						
<i>Tributarie:</i>						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	21.147.000	+ 4.607.934	25.754.934	20,8	26.274.602	29,5
Tasse e imposte sugli affari	16.859.250	- 1.284.498	15.574.752	12,5	16.450.200	18,4
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	6.588.365	+ 379.173	6.967.538	5,6	7.053.941	7,9
Monopoli	1.760.000	+ 30.000	1.790.000	1,4	1.790.695	2,-
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	397.661	+ 78.890	476.551	0,4	498.202	0,5
TOTALE	46.752.276	+ 3.811.499	50.563.775	40,7	52.067.640	58,3
<i>Extratributarie:</i>						
Proventi speciali	214.723	+ 63.329	278.052	0,2	267.185	0,3
Proventi di servizi pubblici minori	232.979	+ 125.472	358.451	0,3	506.277	0,6
Proventi dei beni dello Stato	42.290	—	42.290	—	63.446	0,1
Prodotti netti di Aziende autonome ed utili di gestione	117.645	—	117.645	0,1	175.271	0,2
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	561.514	+ 185.392	746.906	0,6	623.241	0,7
Recuperi, rimborsi e contributi	13.877.694	+ 8.256	13.885.950	11,2	12.781.097	14,3
Partite che si compensano nella spesa	1.716.868	+ 303.459	2.020.327	1,7	2.029.431	2,3
TOTALE	16.763.713	+ 685.908	17.449.621	14,1	16.445.948	18,5
<i>Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti:</i>						
Vendita di beni immobili ed affrancazione di canoni	3.005	—	3.005	—	2.232	—
Ammortamento di beni patrimoniali	74.283	—	74.283	—	74.283	0,1
Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	7.366	+ 75.149	82.515	0,1	92.259	0,1
TOTALE	84.654	+ 75.149	159.803	0,1	168.774	0,2
ENTRATE FINALI	63.600.643	+ 4.572.556	68.173.199	54,9	68.682.362	77,-
Accensione di prestiti	55.795.329	+ 36.304	55.831.633	45,1	20.391.512	23,-
IN COMPLESSO	119.395.972	+ 4.608.860	124.004.832	100,-	89.073.874	100,-

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 4. - *Analisi funzionale delle spese finali.*

FUNZIONI	PREVISIONI INIZIALI		Variazioni	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	
	Valori assoluti	Composizione percentuale			Valori assoluti	Composizione percentuale
(milioni di lire)						
Amministrazione generale . . .	2.783.027	2,6	+ 979.636	3.762.663	3.672.054	3,5
Difesa nazionale	4.234.930	4,-	+ 595.421	4.830.351	4.778.692	4,6
Giustizia	749.674	0,7	+ 219.470	969.144	932.374	0,9
Sicurezza pubblica	1.870.548	1,8	+ 619.242	2.489.790	2.483.002	2,4
Relazioni internazionali	2.300.799	2,1	+ 168.224	2.469.023	2.442.304	2,3
Istruzione e cultura	10.292.300	9,6	+ 2.467.861	12.760.161	12.695.930	12,2
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	1.040.606	1,-	+ 9.708	1.050.314	1.039.313	1,-
Azione ed interventi nel campo sociale	21.085.330	19,8	+ 2.026.143	23.111.473	22.990.778	22,1
Trasporti e comunicazioni . . .	6.523.851	6,1	+ 1.839.829	8.363.680	8.117.049	7,8
Azione ed interventi nel campo economico	10.204.985	9,6	+ 289.262	10.494.247	10.457.986	10,1
Interventi a favore della finanza regionale e locale	18.450.287	17,3	+ 2.989.997	21.440.284	21.549.681	20,8
Oneri non ripartibili	27.155.560	25,4	- 6.272.465	20.883.095	12.788.266	12,3
TOTALE	106.691.897	100,-	+ 5.932.328	112.624.225	103.947.429	100,-

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 5. — *Analisi economica delle spese finali.*

AGGREGATI ECONOMICI	PREVISIONI INIZIALI		Variazioni	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI		
	Valori assoluti	Composizione percentuale			Valori assoluti	Composizione percentuale	
(milioni di lire)							
SPESE CORRENTI	87.276.671	81,9	+	4.611.364	91.888.035	86.521.121	83,3
1. — CONSUMI PUBBLICI	21.362.479	20,-	+	5.255.668	26.618.147	26.380.257	25,4
— Personale	16.035.244	15,-	+	4.485.369	20.520.613	20.403.902	19,6
<i>a</i>) in servizio (cat. II)	13.129.922	12,3	+	3.690.498	16.820.420	16.642.158	16,-
<i>b</i>) in quiescenza (cat. III)	2.905.322	2,7	+	794.871	3.700.193	3.761.744	3,6
— Beni e servizi	5.327.235	5,-	+	770.299	6.097.534	5.976.355	5,8
<i>a</i>) organi costituzionali (cat. I)	194.266	0,2	+	23.651	217.917	217.917	0,3
<i>b</i>) acquisto di beni e servizi (cat. IV)	5.058.686	4,7	+	746.648	5.805.334	5.684.155	5,4
<i>c</i>) ammortamenti (cat. VIII)	74.283	0,1	—	—	74.283	74.283	0,1
2. — TRASFERIMENTI DI REDDITI	53.236.981	49,9	+	4.427.847	57.664.828	56.977.973	54,8
— Trasferimenti correnti (cat. V)	40.513.246	38,-	+	5.322.918	45.836.164	45.746.353	44,-
— Interessi (cat. VI)	12.723.735	11,9	—	895.071	11.828.664	11.231.620	10,8
3. — ALTRE	12.677.211	12,-	—	5.072.151	7.605.060	3.162.891	3,1
— Poste correttive e compensative (cat. VII)	2.853.945	3,-	+	404.357	3.258.302	3.147.503	3,-
— Non attribuibili (cat. IX)	9.823.266	9,-	—	5.476.508	4.346.758	15.388	0,1
SPESE IN CONTO CAPITALE	19.415.226	18,1	+	1.320.964	20.736.190	17.426.308	16,7
1. — INVESTIMENTI	11.899.452	11,1	+	3.315.452	15.214.904	15.042.010	14,5
— Diretti	1.394.020	10,-	+	435.790	1.829.810	1.829.346	1,8
<i>a</i>) beni e opere immobiliari (cat. X)	1.336.253	1,2	+	393.861	1.730.114	1.729.672	1,7
<i>b</i>) beni mobili, macchine ecc. (cat. XI)	57.767	0,1	+	41.929	99.696	99.674	0,1
— Indiretti (cat. XII)	9.245.371	8,6	+	1.755.968	11.001.339	10.828.910	10,4
— Finanziari	1.260.061	1,1	+	1.123.694	2.383.755	2.383.754	2,3
<i>a</i>) partecipazioni e conferimenti (cat. XIII)	1.032.953	1,-	+	1.005.694	2.038.647	2.038.647	2,-
<i>b</i>) anticipazioni produttive (cat. XIV)	227.108	0,1	+	118.000	345.108	345.107	0,3
2. — ALTRE	7.515.774	7,-	—	1.994.488	5.521.286	2.384.298	2,2
— Anticipazioni non produttive (cat. XV)	2.213.389	2,-	+	175.197	2.388.586	2.384.298	2,2
— Non attribuibili (cat. XVI)	5.302.385	5,-	—	2.169.685	3.132.700	—	—
TOTALE	106.691.897	100,-	+	5.932.328	112.624.225 ³	103.947.429	100,-

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 6. - *Evoluzione del bilancio dello Stato - Accertamenti e impegni.*

V O C I	1 9 7 7		1 9 7 8			1 9 7 9		
	Valori assoluti	% Com- plesso	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%	
				Com- plesso	Varia- zione		Com- plesso	Varia- zione
(milioni di lire)								
ENTRATE								
OPERAZIONI FINALI								
Tributarie	35.863	81,-	44.637	80,9	+ 24,5	52.067	75,8	+ 16,6
Extratributarie	8.224	18,6	10.416	18,9	+ 26,7	16.446	23,9	+ 57,9
Alienazione ed ammortamen- to beni patrimoniali e ri- scossione di crediti	197	0,4	153	0,2	— 22,9	169	0,3	+ 10,5
TOTAL	44.284	100,-	55.206	100,-	+ 24,7	68.682	100,-	+ 24,4
SPESE:								
Correnti	48.766	78,5	65.436	78,5	+ 34,2	86.521	83,2	+ 32,2
Conto capitale	13.391	21,5	17.931	21,5	+ 33,9	17.426	16,8	— 2,8
TOTALE	62.157	100,-	83.367	100,-	+ 34,1	103.947	100,-	+ 24,7
OPERAZIONI INDEBITAMENTO								
Accensione di prestiti	12.683		21.503			20.392		
Rimborso di prestiti	1.139		2.469			12.308		
ENTRATE COMPLESSIVE	56.967		76.709			89.074		
SPESE COMPLESSIVE	63.296		85.836			116.255		
RISULTATI DIFFERENZIALI								
Risparmio pubblico	— 4.679		—10.383			—18.008		
Saldo netto da finanziare . .	—17.873		—28.161			—35.265		
Indebitamento netto	—14.018		—21.760			—30.589		
Ricorso al mercato	—19.012		—30.630			—47.573		
DISAVANZO COMPLESSIVO . . .	— 6.329		— 9.127			—27.181		

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 7. - *Variazioni ai residui provenienti da esercizi precedenti.*

MINISTERI	Economie realizzate nella gestione dei residui	ELIMINAZIONI		Totale delle diminuzioni	Variazioni in aumento per eccedenze di spesa	Trasferimento di residui	Variazioni nette
		per perenzione amministrativa	per intervenuta prescrizione				
	1	2	3	4=1+2+3	5	6	7
(milioni di lire)							
Tesoro	66.667	58.958	1.166	126.791	238.781	—	+ 111.990
Finanze	43.053	7.828	—	50.881	115.327	—	+ 64.446
Bilancio e programmazione economica	8.657	252	—	8.909	—	—	— 8.909
Grazia e giustizia	26.308	4.165	—	30.473	7.242	—	— 23.231
Affari esteri	5.989	3.442	—	9.431	—	—	— 9.431
Pubblica istruzione	182.778	14.839	—	197.617	—	—	— 197.617
Interno	11.874	3.327	1	15.202	—	—	— 15.202
Lavori pubblici	32.188	58.388	—	90.576	—	—	— 90.576
Trasporti	14.406	5.445	—	19.851	—	—	— 19.851
Poste e Telecomunicazioni	10	—	—	10	—	—	— 10
Difesa	15.364	31.825	1	47.190	—	—	— 47.190
Agricoltura e foreste	20.264	29.292	—	49.556	10	—	— 49.546
Industria, commercio e artigianato	2.405	6.492	—	8.897	—	—	— 8.897
Lavoro e previdenza sociale	9.636	13.158	—	22.794	7	—	— 22.787
Commercio estero	430	2.111	—	2.541	—	—	— 2.541
Marina mercantile	615	354	—	969	—	—	— 969
Partecipazioni statali	40	1	—	41	—	—	— 41
Sanità	2.045	5.165	—	7.210	—	—	— 7.210
Turismo e spettacolo	438	3.937	—	4.375	—	—	— 4.375
Beni culturali e ambientali	10.628	1.105	—	11.733	—	—	— 11.733
	453.795	250.084	1.168	705.047	+ 361.367	—	— 343.680

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 8. — Riepilogo dei residui attivi al 31 dicembre 1979.

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione	TOTALE residui al 31 dicembre
	Consistenza al 1° gennaio	Variazioni	Accerati al 31 dicembre	Versati	Rimasti da riscuotere o da versare		
	1	2	3=1±2	4	5		
(milioni di lire)							
TITOLO I							
ENTRATE TRIBUTARIE							
Cat. I. — Imposte sul patrimonio e sul reddito	3.432.860	+ 4.332	3.437.192	1.477.081	1.960.111	2.578.543	4.538.654
Cat. II. — Tasse ed imposte sugli affari . .	1.501.235	— 34.648	1.466.587	1.147.847	318.740	1.462.192	1.780.932
Cat. III. — Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	522.784	+ 249.257	772.041	557.354	214.687	686.887	901.574
Cat. IV. — Monopoli	273.596	+ 39.312	312.908	230.042	82.866	163.533	386.193
Cat. V. — Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	302.059	— 181	301.878	138.345	163.533	143.430	306.963
TOTALE TITOLO I . .	6.032.534	+ 258.072	6.290.606	3.550.669	2.739.937	5.174.379	7.914.316
TITOLO II							
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Cat. VI. — Proventi speciali	67.096	+ 7.266	74.362	62.438	11.924	35.224	47.148
Cat. VII. — Proventi di servizi pubblici minori	287.599	+ 27.193	314.792	35.296	279.496	136.343	415.839
Cat. VIII. — Proventi dei beni dello Stato . . .	12.501	+ 3.596	16.097	6.681	9.416	10.298	19.714
Cat. IX. — Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni	144.628	+ 410	145.038	79	144.959	156.437	301.396
Cat. X. — Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro . .	219.338	— 103	219.235	213.745	5.490	102.006	107.496
Cat. XI. — Ricuperi, rimborsi e contributi . .	1.589.834	+ 72.256	1.662.090	1.558.147	103.943	5.977.381	6.081.324
Cat. XII. — Partite che si compensano nella spesa	138.767	— 100	138.667	110.834	27.833	152.551	180.384
TOTALE TITOLO II . .	2.459.763	+ 110.518	2.570.281	1.987.220	583.061	6.570.240	7.153.301
TITOLO III							
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
Cat. XIII. — Vendita di beni immobili ed affrancazione di canoni	395	+ 3	398	266	132	477	609
Cat. XIV. — Ammortamento di beni patrimoniali	71.803	— 32.569	39.234	—	39.234	43.724	82.958
Cat. XV. — Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	26.250	+ 244	26.494	4.182	22.312	4.432	26.744
TOTALE TITOLO III . .	98.448	— 32.322	66.126	4.448	61.678	48.633	110.311
TOTALE TITOLI I, II e III	8.590.745	+ 336.268	8.927.013	5.542.337	3.384.676	11.793.252	15.177.928
ACCENSIONE DI PRESTITI	20.878	+ 22.993	43.871	24.243	19.628	378.812	398.440
IN COMPLESSO . . .	8.611.623	+ 359.261	8.970.884	5.566.580	3.404.304	12.172.064	15.576.368

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 9. — Consistenza dei residui passivi per voci funzionali

SEZIONI	Al 1° gennaio 1979		Al 31 dicembre 1979	
	In milioni di lire	In % degli impegni 1978	In milioni di lire	In % degli impegni 1979
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	1.108.519	45,6	1.905.414	51,9
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i>	2.125.510	56,2	2.682.565	56,1
SEZIONE III. — <i>Giustizia</i>	333.505	48,2	490.607	52,6
SEZIONE IV. — <i>Sicurezza pubblica</i>	336.312	17,7	460.767	18,6
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali</i>	83.266	3,7	36.624	1,5
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	3.033.431	30,3	4.259.716	33,6
SEZIONE VII. — <i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>	1.398.976	110,3	1.157.137	111,3
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	2.052.209	13,6	5.862.258	25,5
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i>	2.946.490	51,8	4.251.779	52,4
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	4.256.467	35,3	5.002.304	47,8
SEZIONE XI. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	3.604.709	20,4	6.167.600	28,6
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i>	1.397.060	13,2	1.876.015	14,7
TOTALE	22.676.454	27,2	34.152.786	32,9
RIMBORSO DI PRESTITI	241.760	9,8	2.031.462	16,5
IN COMPLESSO	22.918.214	26,7	36.184.248	31,1

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 10. — *Riepilogo dei residui passivi al 31 dicembre 1979, classificati per voci funzionali.*
(milioni di lire)

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Totale residui al 31 dicembre
	Consistenza al 1° gennaio	Variazioni	Accertati al 31 dicembre	Pagati	Rimasti da pagare	Residui di nuova formazione	7 = 5 + 6	
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6		
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale.</i>	1.108.519	—	1.033.660	696.756	336.904	1.568.510	1.905.414	
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i>	2.125.510	—	2.082.709	1.181.219	901.490	1.781.075	2.682.565	
SEZIONE III. — <i>Giustizia</i>	333.505	—	305.966	128.753	177.213	313.394	490.607	
SEZIONE IV. — <i>Sicurezza pubblica</i>	336.312	—	326.676	238.854	87.852	372.915	460.767	
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali.</i>	83.266	—	79.267	67.388	11.879	24.745	36.624	
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	3.033.431	—	2.809.487	1.470.422	1.339.065	2.920.651	4.259.716	
SEZIONE VII. — <i>Azione e interventi nel campo delle abitazioni</i>	1.398.976	—	1.359.470	533.761	825.709	331.428	1.157.137	
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	2.052.209	—	2.005.072	946.716	1.058.356	4.803.902	5.862.258	
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i>	2.946.490	—	2.915.793	1.780.995	1.134.798	3.116.981	4.251.779	
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	4.256.467	—	4.145.397	1.634.469	2.510.928	2.491.376	5.002.304	
SEZIONE XI. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	3.604.709	—	3.577.387	2.270.816	1.306.571	4.861.029	6.167.600	
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i>	1.397.060	+	1.692.030	1.324.742	367.288	1.508.727	1.876.015	
	22.676.454	—	22.332.914	12.274.861	10.058.053	24.094.733	34.152.786	
RIMBORSO DI PRESTITI	241.760	—	241.620	213.924	27.696	2.003.766	2.031.462	
IN COMPLESSO	22.918.214	—	22.574.534	12.488.785	10.085.749	26.098.499	36.184.248	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 11. — *Residui passivi di nuova formazione per voci funzionali.*

SEZIONI	dell'esercizio 1978		dell'esercizio 1979	
	In milioni di lire	In % degli impegni	In milioni di lire	In % degli impegni
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	835.309	34,4	1.568.510	42,7
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i>	1.446.408	38,3	1.781.075	37,3
SEZIONE III. — <i>Giustizia</i>	199.975	28,9	313.394	33,6
SEZIONE IV. — <i>Sicurezza pubblica</i>	256.926	13,6	372.915	15,-
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali</i>	62.919	2,8	24.745	1,-
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	1.883.411	18,8	2.920.651	23,-
SEZIONE VII. — <i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>	557.369	43,9	331.428	31,9
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	1.127.913	7,5	4.803.902	20,9
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni.</i>	2.057.814	36,1	3.116.981	38,4
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	2.138.087	17,8	2.491.376	23,8
SEZIONE XI. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	3.200.453	18,1	4.861.029	22,6
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i>	1.212.439	11,5	1.508.727	11,8
TOTALE	14.979.023	18,-	24.094.733	23,2
RIMBORSO DI PRESTITI	216.392	8,8	2.003.766	16,3
IN COMPLESSO	15.195.415	17,7	26.098.499	22,5

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 12. — Consistenza dei residui passivi per voci economiche.

CATEGORIE	Al 1° gennaio 1979		Al 31 dicembre 1979	
	In milioni di lire	In % degli impegni 1978	In milioni di lire	In % degli impegni 1979
TITOLO I. — SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I. — <i>Servizi degli organi costituzionali dello Stato</i>	3.000	1,7	20.750	9,5
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i>	2.146.500	17,-	3.557.116	21,4
CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza.</i>	102.379	3,5	130.549	3,5
CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.056.500	74,2	4.248.769	74,7
CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti</i>	4.767.979	14,-	11.235.656	24,6
CATEGORIA VI. — <i>Interessi</i>	860.882	9,4	1.334.975	11,9
CATEGORIA VII. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	483.443	21,2	506.317	16,1
CATEGORIA VIII. — <i>Ammortamenti</i>	71.803	110,4	82.958	111,7
CATEGORIA IX. — <i>Somme non attribuibili.</i>	6.071	23,6	5.058	32,9
TOTALE TITOLO I	11.498.557	17,6	21.122.148	24,4
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA X. — <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	2.832.058	202,2	3.550.253	205,3
CATEGORIA XI. — <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato</i>	162.865	589,7	205.024	205,7
CATEGORIA XII. — <i>Trasferimenti</i>	6.568.772	65,6	6.997.106	64,6
CATEGORIA XIII. — <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	54.361	1,9	412.412	20,2
CATEGORIA XIV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive</i>	251.553	107,4	262.664	76,1
CATEGORIA XV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive</i>	1.308.288	39,-	1.603.179	67,2
CATEGORIA XVI. — <i>Somme non attribuibili</i>	—	—	—	—
TOTALE TITOLO II	11.177.897	62,3	13.030.638	74,8
TOTALE TITOLO I e II	22.676.454	27,2	34.152.786	32,9
RIMBORSO DI PRESTITI	241.760	9,8	2.031.462	16,5
IN COMPLESSO	22.918.214	26,7	36.184.248	31,1

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 13. — *Riepilogo dei residui passivi al 31 dicembre 1979, classificati per voci economiche*
(milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Totale residui al 31 dicembre
	Consistenza al 1° gennaio	Variazioni	Accertati al 31 dicembre	Pagati	Rimasti da pagare	Residui di nuova formazione	
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
TITOLO I. — SPESE CORRENTI							
CATEGORIA I. — <i>Servizi degli Organi costituzionali dello Stato</i>	3.000	—	3.000	3.000	—	20.750	20.750
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i>	2.146.500	—	1.873.761	1.269.951	603.810	2.953.306	3.557.116
CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza</i>	102.379	+	325.159	283.775	41.384	89.165	130.549
CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.056.500	—	2.982.238	1.836.319	1.145.919	3.102.850	4.248.769
CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti</i>	4.767.979	—	4.658.240	2.742.741	1.915.499	9.320.157	11.235.656
CATEGORIA VI. — <i>Interessi</i>	860.882	—	843.914	698.329	145.585	1.189.390	1.334.975
CATEGORIA VII. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	483.443	+	580.950	431.354	149.596	356.721	506.317
CATEGORIA VIII. — <i>Ammortamenti</i>	71.803	—	39.234	—	39.234	43.724	82.958
CATEGORIA IX. — <i>Somme non attribuibili</i>	6.071	—	2.307	2.074	293	4.765	5.058
TOTALE TITOLO I	11.498.557	—	11.308.863	7.267.543	4.041.320	17.080.828	21.122.148

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA N. 13.

(milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Totale residui al 31 dicembre
	Consistenza al 1° gennaio	Variazioni	Accertati al 31 dicembre	Pagati	Rimasti da pagare	Residui di nuova formazione	
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE							
CATEGORIA X. — Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	2.832.058	—	2.785.163	828.162	1.957.001	1.593.252	3.550.253
CATEGORIA XI. — Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	162.865	—	160.540	26.162	134.378	70.646	205.024
CATEGORIA XII. — Trasferimenti	6.568.772	—	6.464.286	2.990.081	3.474.205	3.522.901	6.997.106
CATEGORIA XIII. — Partecipazioni azionarie e conferimenti	54.361	—	54.361	54.361	—	412.412	412.412
CATEGORIA XIV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	251.553	—	251.553	8.889	242.664	20.000	262.664
CATEGORIA XV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	1.308.288	140	1.308.148	1.099.663	208.485	1.394.694	1.603.179
CATEGORIA XVI. — Somme non attribuibili	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE TITOLO II	11.177.897	153.846	11.024.051	5.007.318	6.016.733	7.013.905	13.030.638
TOTALE TITOLI I e II	22.676.454	343.540	22.332.914	12.274.861	10.058.053	24.094.733	34.152.786
RIMBORSO DI PRESTITI	241.760	140	241.620	213.924	27.696	2.003.766	2.031.462
IN COMPLESSO	22.918.214	343.680	22.574.534	12.488.785	10.085.749	26.098.499	36.184.248

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 14. — Residui passivi di nuova formazione per voci economiche

CATEGORIE	dell'esercizio 1978		dell'esercizio 1979	
	In milioni di lire	In % degli impegni	In milioni di lire	In % degli impegni
TITOLO I. — SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I. — <i>Servizi degli organi costituzionali dello Stato</i>	3.000	1,7	20.750	9,5
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i>	1.730.894	13,7	2.953.306	17,7
CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza.</i>	46.172	1,6	89.165	2,4
CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.181.325	53,—	3.102.850	54,6
CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti</i>	3.520.695	10,3	9.320.157	20,4
CATEGORIA VI. — <i>Interessi</i>	805.106	8,8	1.189.390	10,6
CATEGORIA VII. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	446.704	19,6	356.721	11,3
CATEGORIA VIII. — <i>Ammortamenti</i>	39.234	60,3	43.724	58,9
CATEGORIA IX. — <i>Somme non attribuibili.</i>	1.737	6,6	4.765	31,—
TOTALE TITOLO I	8.774.867	13,4	17.080.828	19,7
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA X. — <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	1.346.993	96,2	1.593.252	92,1
CATEGORIA XI. — <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato</i>	24.895	90,2	70.646	70,9
CATEGORIA XII. — <i>Trasferimenti</i>	3.619.154	36,1	3.522.901	32,8
CATEGORIA XIII. — <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	54.361	1,9	412.412	20,2
CATEGORIA XIV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive</i>	69.990	29,9	20.000	5,8
CATEGORIA XV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive</i>	1.088.763	32,5	1.394.694	58,5
CATEGORIA XVI. — <i>Somme non attribuibili</i>	—	—	—	—
TOTALE TITOLO II	6.204.156	34,6	7.013.905	40,2
TOTALE TITOLI I e II	14.979.023	18,—	24.094.733	23,2
RIMBORSO DI PRESTITI	216.392	8,8	2.003.766	16,3
IN COMPLESSO	15.195.415	17,7	26.098.499	22,4

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 15. — *Residui da impegni e residui di stanziamento.*

MINISTERI	RESIDUI DA IMPEGNI	RESIDUI DI STANZIAMENTO			RESIDUI COMPLESSIVI
		Provenienti dalla competenza 1979	Provenienti da esercizi precedenti	Totale	
	1	2	3	4 = 2 + 3	5 = 1 + 4
(milioni di lire)					
Tesoro	10.564.450	2.087.343	447.960	2.535.303	13.099.753
Finanze	1.714.202	449.967	89.467	539.434	2.253.636
Bilancio	778.694	640.595	413.237	1.053.832	1.832.526
Giustizia	297.089	1.164	1.233	2.397	299.486
Esteri	59.086	485	6.418	6.903	65.989
Istruzione	3.035.854	10.796	31.640	42.436	3.078.290
Interno	1.709.850	2.308	105.362	107.670	1.817.520
Lavori pubblici	2.685.677	1.009.218	533.071	1.542.289	4.227.966
Trasporti	287.191	286.920	36.628	323.548	610.739
Poste	1.047	—	—	—	1.047
Difesa	2.157.820	574.541	292.404	866.945	3.024.765
Agricoltura	788.154	215.806	222.954	438.760	1.226.914
Industria	414.972	210.896	66.707	277.603	692.575
Lavoro	2.683.638	—	—	—	2.683.638
Commercio estero	8.797	—	—	—	8.797
Marina mercantile	268.949	156.338	98.212	254.550	523.499
Partecipazioni statali	260.345	—	28.127	28.127	288.472
Sanità	83.938	4.245	30.681	34.926	118.864
Turismo	99.102	19.928	17.943	37.871	136.973
Beni culturali	178.950	8.780	5.069	13.849	192.799
	28.077.805	5.679.330	2.427.113	8.106.443	36.184.248

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 16. — Residui passivi al 31 dicembre 1979 per categorie economiche e per esercizi di provenienza, distinti in propri (P), di stanziamento (S) e complessivi (T).
(Milioni di lire)

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA									
	1974 e precedenti	1975	1976	1977	1978	1979	TOTALE			
TITOLO I. — SPESE CORRENTI (a)										
CATEGORIA I. — Servizi degli Organi costituzionali						20.750	20.750			
						20.750	20.750			
CATEGORIA II. — Personale in attività di servizio				331	603.479	2.953.306	3.557.116			
				331	603.479	2.953.306	3.557.116			
CATEGORIA III. — Personale in quiescenza				13	41.371	89.165	130.549			
				13	41.371	89.165	130.549			
CATEGORIA IV. — Acquisto di beni e servizi	108	18.304	64.041	255.607	567.837	2.602.607	3.508.504			
		1.833	5.701	30.789	201.699	500.243	740.265			
	108	20.137	69.742	286.396	769.536	3.102.850	4.248.769			
CATEGORIA V. — Trasferimenti	4	10.509	28.161	413.137	1.214.153	8.859.249	10.525.213			
		9.185	24.418	140.976	74.956	460.908	710.443			
	4	19.694	52.579	554.113	1.289.109	9.320.157	11.235.656			
CATEGORIA VI. — Interessi		722	759	657	143.446	1.189.390	1.334.975			
		722	759	657	143.446	1.189.390	1.334.975			
CATEGORIA VII. — Poste correttive e compensative delle entrate			118	435	145.906	356.721	503.179			
		814	2.185	139			3.188			
		814	2.303	574	145.906	356.721	506.317			
CATEGORIA VIII. — Ammortamenti					39.234	43.724	82.958			
					39.234	43.724	82.958			
CATEGORIA IX. — Somme non attribuiti				7	286	4.765	5.058			
				7	286	4.765	5.058			
TOTALE TITOLO I	112	29.535	93.079	670.187	2.755.712	16.119.677	19.668.302			
		11.832	32.304	171.904	276.655	961.151	1.453.846			
	112	41.367	125.383	842.091	3.032.367	17.080.828	21.122.148			

(a) I residui di stanziamento delle spese correnti sono consentiti da specifiche norme contenute nella legge di approvazione del bilancio per i rispettivi anni finanziari

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA N. 16

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA							TOTALE
	1974 e precedenti	1975	1976	1977	1978	1979	1979	
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE								
CATEGORIA X. — Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	P 1.544 S — T 1.544	139.905 23.636 163.541	243.728 32.311 276.039	422.873 112.041 534.914	643.346 337.617 980.963	456.086 1.137.166 1.693.252	1.907.482 1.642.771 3.550.253	
CATEGORIA XI. — Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	P 28 S — T 28	27.215 10.518 37.733	8.454 13.368 21.822	5.377 47.246 52.623	3.154 19.018 22.172	3.673 66.973 70.646	47.901 157.123 205.024	
CATEGORIA XII. — Trasferimenti . . .	P 2.796 S — T 2.796	174.700 31.832 206.532	638.483 98.709 737.192	666.639 158.926 825.565	959.383 742.737 1.702.120	1.566.942 1.955.959 3.522.901	4.008.943 2.988.163 6.997.106	
CATEGORIA XIII. — Partecipazioni azionarie e conferimenti	P — S — T —	— — —	— — —	— — —	— — —	259.025 153.387 412.412	259.025 153.387 412.412	
CATEGORIA XIV. — Concessione di crediti e anticipazioni produttive	P — S — T —	— 37.150 37.150	— 200 200	— 141.207 141.207	— 64.107 64.107	— 10.000 10.000 20.000	— 10.000 10.000 262.664	
CATEGORIA XV. — Concessione di crediti e anticipazioni non produttive	P — S — T —	— 410 410	— 10 10	— 144.690 144.700	— 63.365 63.365	— 1.394.694 1.394.694	— 1.458.489 1.603.179	
TOTALE TITOLO II	P 4.368 S — T 4.368	341.820 103.546 445.366	890.665 144.598 1.035.263	1.239.579 459.430 1.699.009	1.605.883 1.226.844 2.832.727	2.295.726 4.718.179 7.013.905	6.378.041 6.652.597 13.030.638	
TOTALE SPESE FINALI	P 4.480 S — T 4.480	371.355 115.378 486.733	983.744 176.902 1.160.646	1.909.766 631.334 2.541.100	4.361.595 1.503.499 5.865.094	18.415.403 5.679.330 24.094.733	26.046.343 8.106.443 34.152.786	
RIMBORSO DI PRESTITI	P — S — T —	— — —	— — —	— — —	27.696 — 27.696	2.003.766 — 2.003.766	2.031.462 — 2.031.462	
IN COMPLESSO	P 4.480 S — T 4.480	371.355 115.378 486.733	983.744 176.902 1.160.646	1.909.766 631.334 2.541.100	4.389.291 1.503.499 5.892.790	20.419.169 5.679.330 26.098.499	28.077.805 8.106.443 36.184.248	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 17. — Residui passivi al 31 dicembre 1979 per titoli, sezioni e per esercizi di provenienza, distinti in propri (P), di stanziamento (S) e complessivi (T) (milioni di lire)

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA							TOTALE
	1974 e precedenti	1975	1976	1977	1978	1979		
TITOLO I. — SPESE CORRENTI								
SEZIONE I. — Amministrazione generale								
P	67	823	6.142	24.804	190.428	1.524.223	1.746.487	
S	—	1.737	710	924	1.215	3.779	8.365	
T	67	2.560	6.852	25.728	191.643	1.528.002	1.754.852	
SEZIONE II. — Difesa nazionale								
P	41	17.456	54.935	203.490	397.493	1.287.815	1.961.230	
S	—	92	3.989	22.999	191.038	489.892	708.010	
T	41	17.548	58.924	226.489	588.531	1.777.707	2.669.240	
SEZIONE III. — Giustizia								
P	—	—	5	2.392	49.441	213.623	265.461	
S	—	—	—	—	—	—	—	
T	—	—	5	2.392	49.441	213.623	265.461	
SEZIONE IV. — Sicurezza Pubblica								
P	—	14	2.301	10.025	68.808	369.439	450.587	
S	—	2	—	—	6.553	3.051	9.606	
T	—	16	2.301	10.025	75.361	372.490	460.193	
SEZIONE V. — Relazioni internazionali								
P	—	—	—	263	8.391	24.745	33.399	
S	—	—	—	—	1.227	—	1.227	
T	—	—	—	263	9.618	24.745	34.626	
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura								
P	—	55	184	24.900	515.526	2.508.825	3.049.490	
S	—	107	196	887	5.777	2.663	9.630	
T	—	162	380	25.787	521.303	2.511.488	3.059.120	
SEZIONE VII. — Azione ed interventi nel campo delle abitazioni								
P	—	—	—	2	58	56	116	
S	—	—	—	—	—	—	—	
T	—	—	—	2	58	56	116	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA N. 17

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA							TOTALE
	1974 e precedenti	1975	1976	1977	1978	1979		
SEZIONE VIII. — Azione ed interventi nel campo sociale		459	1.287	353.385	431.394	4.582.335	5.368.861	
	P	3.997	3.403	118.944	2.987	—	129.331	
	S I	4.456	4.690	472.329	434.381	4.582.335	5.498.192	
SEZIONE IX. — Trasporti e comuni- cazioni		9.417	26.257	38.471	34.395	791.764	900.304	
	P	—	—	—	8.162	—	8.162	
	S I	9.417	26.257	38.471	42.557	791.764	908.466	
SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico		—	221	3.688	131.689	249.258	384.866	
	P	—	1.004	1.882	1.220	4.760	8.866	
	S I	—	1.225	5.570	132.919	254.018	393.732	
SEZIONE XI. — Interventi a favore della finanza regionale e locale		2	413	7.360	618.728	3.091.074	3.717.578	
	P	3.215	685	10.876	44.982	449.799	509.557	
	S I	3.217	1.098	18.236	663.710	3.540.873	4.227.135	
SEZIONE XII. — Oneri non riparti- biti		1.309	1.334	1.407	309.351	1.476.520	1.789.923	
	P	2.682	22.317	15.392	13.494	7.207	61.092	
	S I	3.991	23.651	16.799	322.845	1.483.727	1.851.015	
TOTALE TITOLO I	112	29.535	93.079	670.187	2.755.712	16.119.677	19.668.302	
	—	11.832	32.304	171.904	276.655	961.151	1.453.846	
	112	41.367	125.383	842.091	3.032.367	17.080.828	21.122.148	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA 17

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA						TOTALE
	1974 e precedenti	1975	1976	1977	1978	1979	
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE							
SEZIONE I. — Amministrazione generale	P S T	5.380 326 5.706	16.664 6.914 23.578	23.292 18.539 41.831	15.050 22.782 37.832	7.599 32.908 40.507	69.093 81.469 150.562
SEZIONE II. — Difesa nazionale	P S T	207 497 704	1.129 108 1.237	872 605 1.477	1.295 5.321 6.616	34 5.001 5.035	3.537 11.532 15.069
SEZIONE III. — Giustizia	P S T	9.969 1.885 11.854	14.643 2.307 16.950	16.640 15.244 31.884	47.340 17.138 64.478	53.814 44.290 98.104	142.538 80.864 223.402
SEZIONE IV. — Sicurezza Pubblica	P S T	24 — 24	125 — 125	— — —	— — —	286 139 425	435 139 574
SEZIONE V. — Relazioni internazionali	P S T	— — —	30 158 188	251 1.558 1.809	— — —	— — —	281 1.716 1.997
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	P S T	53.431 15.903 69.334	140.112 7.045 147.157	293.209 26.018 319.227	221.598 33.886 255.484	264.157 145.006 409.163	972.738 227.858 1.200.596
SEZIONE VII. — Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	P S T	81.663 5.373 87.036	132.295 34.903 167.198	190.172 46.164 236.336	281.400 52.856 334.256	174.328 157.045 331.373	860.681 296.341 1.157.022
SEZIONE VIII. — Azione ed interventi nel campo sociale	P S T	6.054 812 6.866	67.974 6.851 74.825	32.320 1.000 33.320	23.051 4.079 27.130	90.217 131.350 221.567	219.974 144.092 364.066

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA 17

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA							TOTALE
	1974 e precedenti	1975	1976	1977	1978	1979		
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i>	P	50.079	52.900	237.705	224.093	105.435	670.351	
	S	14.158	46.664	107.282	285.076	2.219.782	2.672.962	
	T	64.237	99.564	344.987	509.169	2.325.217	3.343.313	
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	P	134.896	430.126	444.645	616.283	920.312	2.547.839	
	S	64.591	39.647	243.019	396.430	1.317.046	2.060.733	
	T	199.487	469.773	687.664	1.012.713	2.237.358	4.608.572	
SEZIONE XI. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	P	117	34.667	473	175.773	679.544	890.574	
	S	1	1	1	409.276	640.612	1.049.891	
	T	118	34.668	474	585.049	1.320.156	1.940.465	
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i>	P	—	—	—	—	—	—	
	S	—	—	—	—	25.000	25.000	
	T	—	—	—	—	25.000	25.000	
TOTALE TITOLO II	P	4.368	890.665	1.239.579	1.605.883	2.295.726	6.378.041	
	S	—	144.598	459.430	1.226.844	4.718.179	6.652.597	
	T	4.368	1.035.263	1.699.009	2.832.727	7.013.905	13.030.638	
TOTALE SPESE FINALI	P	4.480	983.744	1.909.766	4.361.595	18.415.403	26.046.343	
	S	—	176.902	631.334	1.503.499	5.679.330	8.106.443	
	T	4.480	1.160.646	2.541.100	5.865.094	4.094.733	34.152.786	
RIMBORSO DI PRESTITI	P	—	—	—	27.696	2.003.766	2.031.462	
	S	—	—	—	—	—	—	
	T	—	—	—	—	27.696	2.031.462	
IN COMPLESSO	P	4.480	983.744	1.909.766	4.389.291	20.419.169	28.077.805	
	S	—	176.902	631.334	1.503.499	5.679.330	8.106.443	
	T	4.480	1.160.646	2.541.100	5.892.790	26.098.499	36.184.248	

TABELLA N. 18. - *Processo di smaltimento dei residui passivi.*

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979
<i>A) in miliardi di lire</i>								
1972	5.511	3.605	931	431	126	250	166	2
1973	5.220	—	2.952	1.392	310	174	382	10
1974	6.159	—	—	3.503	1.578	602	173	299
1975	11.380	—	—	—	7.314	2.890	421	269
1976	10.626	—	—	—	—	6.493	2.179	794
1977	12.571	—	—	—	—	—	7.889	2.131
1978	15.195	—	—	—	—	—	—	9.302
1979	26.099	—	—	—	—	—	—	—
<i>B) in termini percentuali</i>								
1972	100	65,4	16,9	7,8	2,3	4,5	3,-	—
1973	100	—	56,6	26,7	5,9	3,3	7,3	0,2
1974	100	—	—	56,9	25,6	9,8	2,8	4,9
1975	100	—	—	—	64,3	25,4	3,7	2,4
1976	100	—	—	—	—	61,1	20,5	7,5
1977	100	—	—	—	—	—	62,8	17,-
1978	100	—	—	—	—	—	—	61,2
1979	100	—	—	—	—	—	—	—

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 20. — Risultati complessivi della gestione di cassa.

VOCI	INCASSI O PAGAMENTI			ACCERTAMENTI O IMPEGNI	RAPPORTI % INC./ACC. PAG./IMP.
	competenza	residui	Totale		
ENTRATE					
Tributarie	46.893.260	3.550.669	50.443.929	52.067.640	96,9
Extratributarie	9.875.708	1.987.220	11.862.928	16.445.948	72,1
Entrate correnti (a)	56.768.968	5.537.889	62.306.857	68.513.588	91,—
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscos- sione di crediti	120.142	4.448	124.590	168.774	73,8
Entrate finali (b)	56.889.110	5.542.337	62.431.447	68.682.362	90,9
<i>di cui:</i>					
operazioni finanziarie (—)	(87.827)	(4.182)	(92.009)	(92.259)	99,7
Entrate finali nette (c)	(56.801.283)	(5.538.155)	(62.339.438)	(68.590.103)	(90,9)
Accensione di prestiti	20.012.699	24.243	20.036.942	20.391.512	98,3
Entrate complessive	76.901.809	5.566.580	82.468.389	89.073.874	92,6
SPESE					
Correnti (d)	69.440.292	7.267.543	76.707.835	86.521.121	88,6
In conto capitale	10.412.404	5.007.318	15.419.722	17.426.308	88,5
Spese finali (e)	79.852.696	12.274.861	92.127.557	103.947.429	88,6
<i>di cui:</i>					
operazioni finanziarie (—)	(2.940.947)	(1.162.913)	(4.103.860)	(4.768.052)	(86,1)
Spese finali nette (f)	(76.911.749)	(11.111.948)	(88.023.697)	(99.179.377)	(88,7)
Rimborso di prestiti	10.304.135	213.924	10.518.059	12.307.901	85,5
Spese complessive (g)	90.156.831	12.488.785	102.645.616	116.255.330	88,3
<i>Risultati differenziali:</i>					
Risparmio pubblico (a-d)	— 12.671.324	— 1.729.654	— 14.400.978	— 18.007.533	80,—
Saldo netto da finanziare (b-e)	— 22.963.586	— 6.732.522	— 29.696.110	— 35.265.067	84,2
Indebitamento netto (c-f)	— 20.110.466	— 5.573.793	— 25.684.259	— 30.589.274	84,—
Ricorso al mercato (b-g)	— 33.267.721	— 6.946.548	— 40.214.169	— 47.572.968	84,5

TABELLA 21. — Entrate finali — Somme esigibili e incassi.

ENTRATE	SOMME ESIGIBILI			INCASSI			RAPPORTI incassi somme esigibili %
	compe- tenza	Residui	TOTALI	compe- tenza	Residui	TOTALI	
<i>Tributarie:</i> (milioni di lire)							
Imposte sul patrimonio e sul reddito	26.274.602	3.437.192	29.711.794	23.696.059	1.477.082	25.173.141	84,7
Tasse e imposte sugli affari . . .	16.450.200	1.446.587	17.896.787	14.988.009	1.147.847	16.135.856	90,2
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	7.053.941	772.041	7.825.982	6.367.054	557.354	6.924.408	88,5
Monopoli	1.790.695	312.908	2.103.603	1.487.367	230.042	1.717.409	81,6
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	498.202	301.878	800.080	354.771	138.344	493.115	61,6
TOTALE . . .	52.067.640	6.290.606	58.358.246	46.893.260	3.550.669	50.443.929	86,4
<i>Extratributarie:</i>							
Proventi speciali	267.185	74.362	341.547	231.961	62.438	294.399	86,2
Proventi di servizi pubblici minori	506.277	314.792	821.069	369.934	35.296	405.230	49,3
Proventi dei beni dello Stato . .	63.446	16.097	79.543	53.147	6.681	59.828	75,2
Prodotti netti di Aziende autonome ed utili di gestione . . .	175.271	145.038	320.309	18.833	80	18.913	6,-
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	623.241	219.235	842.476	521.236	213.745	734.981	87,2
Recuperi, rimbrosi e contributi .	12.781.097	1.662.090	14.443.187	6.803.717	1.558.146	8.361.863	57,9
Partite che si compensano nella spesa	2.029.431	138.667	2.168.098	1.876.880	110.834	1.987.714	91,7
TOTALE . . .	16.445.948	2.570.281	19.016.229	9.875.708	1.987.220	11.862.928	62,4
<i>Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti:</i>							
Vendita di beni immobili ed affrancazione di canoni	2.232	398	2.630	1.756	266	2.022	76,9
Ammortamento di beni patrimoniali	74.283	39.234	113.517	30.559	—	30.559	27,-
Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	92.259	26.494	118.753	87.827	4.182	92.009	77,4
TOTALE . . .	168.774	66.126	234.900	120.142	4.448	124.590	53,-
ENTRATE FINALI . . .	68.682.362	8.927.013	77.609.375	56.889.110	5.542.337	62.431.447	80,4

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 22. - *Spese finali - Somme spendibili e pagamenti sotto l'aspetto funzionale.*

FUNZIONI	SOMME SPENDIBILI			PAGAMENTI			RAPPORTI pagamenti somme spendibili %
	compe- tenza	residui	TOTALI	compe- tenza	residui	TOTALI	
(milioni di lire)							
Amministrazione generale	3.672.054	1.033.660	4.705.714	2.103.544	696.756	2.800.300	59,5
Difesa nazionale	4.778.692	2.082.709	6.861.401	2.997.617	1.181.219	4.178.836	60,9
Giustizia	932.374	305.966	1.238.340	618.980	128.753	747.733	60,3
Sicurezza pubblica	2.483.002	326.676	2.809.678	2.110.086	238.824	2.348.910	83,6
Relazioni internazionali	2.442.304	79.267	2.521.571	2.417.560	67.388	2.484.948	98,5
Istruzione e cultura	12.695.930	2.809.487	15.505.417	9.775.279	1.470.422	11.245.701	72,5
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	1.039.313	1.359.470	2.398.783	707.885	533.761	1.241.646	51,8
Azione ed interventi nel campo sociale	22.990.778	2.005.072	24.995.850	18.186.876	946.716	19.133.592	76,5
Trasporti e comunicazioni	8.117.049	2.915.793	11.032.842	5.000.067	1.780.995	6.781.062	61,5
Azione ed interventi nel campo economico	10.457.986	4.145.397	14.603.383	7.966.611	1.634.469	9.601.080	65,7
Interventi a favore della finanza regionale e locale	21.549.681	3.577.387	25.127.068	16.688.652	2.270.816	18.959.468	75,5
Oneri non ripartibili	12.788.266	1.692.030	14.480.296	11.279.539	1.324.742	12.604.281	87,-
TOTALI	103.947.429	22.332.914	126.280.343	79.852.696	12.274.861	92.127.557	72,9

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 23 — Spese finali — Somme spendibili e pagamenti sotto l'aspetto economico.

AGGREGATI ECONOMICI	SOMME SPENDIBILI			PAGAMENTI			RAPPORTI pagamenti somme spendibili %
	compe- tenza	residui	TOTALI	compe- tenza	residui	TOTALI	
	(milioni di lire)						
SPESE CORRENTI	86.521.121	11.308.863	97.829.984	69.440.292	7.267.543	76.707.835	78,4
1. — <i>Consumi pubblici</i>	26.380.257	5.223.392	31.603.649	20.170.462	3.393.045	23.563.507	74,6
— Personale	20.403.902	2.198.920	22.602.822	17.361.431	1.553.726	18.915.157	83,7
a) in servizio (cat. II)	16.642.158	1.873.761	18.515.919	13.688.852	1.269.951	14.958.803	80,8
b) in quiescenza (cat. III)	3.761.744	325.159	7.851.903	3.672.579	283.775	3.956.354	50,4
— Beni e servizi	5.976.355	3.024.472	9.000.827	2.809.031	1.839.319	4.648.350	51,6
a) organi costituzionali (cat. I)	217.917	3.000	220.917	197.167	3.000	200.167	90,6
b) acquisto di beni e ser- vizi (cat. IV)	5.684.155	2.982.238	8.666.393	2.581.305	1.836.319	4.417.624	51,—
c) ammortamenti (cat. VIII)	74.283	39.234	113.517	30.559	—	30.559	26,9
2. — <i>Trasferimenti di redditi</i>	56.977.973	5.502.154	62.480.127	46.468.425	3.441.070	49.909.495	79,9
— Trasferimenti correnti (cat. V)	45.746.353	4.658.240	50.404.593	36.426.195	2.742.741	39.168.936	77,7
— Interessi (cat. VI)	11.231.620	843.914	12.075.534	10.042.230	698.329	10.740.559	88,9
3. — <i>Altre</i>	3.162.891	583.317	3.746.208	2.801.405	433.428	3.234.833	86,3
— Poste correttive e com- pensative (cat. VII)	3.147.503	580.950	3.728.453	2.790.782	431.354	3.222.136	86,4
— Non attribuibili (cat. IX)	15.388	2.367	17.755	10.623	2.074	12.697	71,5
SPESE IN CONTO CAPITALE	17.426.308	11.024.051	28.450.359	10.412.404	5.007.318	15.419.722	54,2
1. — <i>Investimenti</i>	15.042.010	9.715.903	24.757.913	9.422.800	3.907.655	13.330.455	53,8
— Diretti	1.829.346	2.945.703	4.775.049	165.448	854.324	1.019.772	21,4
a) beni e opere immobiliari (cat. X)	1.729.672	2.785.163	4.514.835	136.420	828.162	964.582	21,4
b) beni mobili, macchine ecc. (cat. XI)	99.674	160.540	260.214	29.028	26.162	55.190	21,2
— Indiretti (cat. XII)	10.828.910	6.464.286	17.293.196	7.306.009	2.990.081	10.296.090	59,5
— Finanziari	2.383.754	305.914	2.689.668	1.951.343	63.250	2.014.593	74,9
a) partecipazioni e confe- rimenti (cat. XIII)	2.038.647	54.361	2.093.008	1.626.235	54.361	1.680.596	80,3
b) anticipazioni produtti- ve (cat. XIV)	345.107	251.553	596.660	325.108	8.889	333.997	56,—
2. — <i>Altre</i>	2.384.298	1.308.148	3.692.446	989.604	1.099.663	2.089.267	56,6
— Anticipazioni non produt- tive (cat. XV)	2.384.298	1.308.148	3.692.446	989.604	1.099.663	2.089.267	56,6
— Non attribuibili (cat. XVI)	—	—	—	—	—	—	—
TOTALI	103.947.429	22.332.914	126.280.343	79.852.696	12.274.861	92.127.557	72,9

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 24. — *Evoluzione del bilancio dello Stato* — Incassi e pagamenti.

V O C I	1 9 7 7		1 9 7 8			1 9 7 9		
	Valori assoluti	% Com- plesso	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%	
				Com- plesso	Varia- zione		Com- plesso	Varia- zione
(miliardi di lire)								
ENTRATE								
OPERAZIONI FINALI								
Tributarie	35.194	80,6	41.817	80,9	+ 18,8	50.444	80,8	+ 20,6
Extratributarie	8.305	19,-	9.763	18,9	+ 17,6	11.863	19,-	+ 21,5
Alienazione ed ammortamen- to beni patrimoniali e ri- scossione di crediti	167	0,4	117	0,2	— 50,-	124	0,2	+ 6,-
TOTALE	43.666	100,-	51.697	100,-	+ 18,4	62.431	100,-	+ 20,8
SPESE:								
Correnti	47.546	79,8	63.333	80,3	+ 33,2	76.708	83,3	+ 21,1
Conto capitale	12.002	20,2	15.511	19,7	+ 29,2	15.420	16,7	— 0,6
TOTALE	59.548	100,-	78.844	100,-	+ 32,4	92.127	100,-	+ 16,8
OPERAZIONI INDEBITAMENTO								
Accensione di prestiti	12.698		21.501			20.037		
Rimborso di prestiti	1.557		2.267			10.518		
ENTRATE COMPLESSIVE	56.364		73.198			82.468		
SPESE COMPLESSIVE	61.105		81.111			102.645		
RISULTATI DIFFERENZIALI								
Risparmio pubblico	— 4.407		—11.753			—14.401		
Saldo netto da finanziare . .	—15.882		—27.147			—29.696		
Indebitamento netto	—11.915		—20.955			—25.684		
Ricorso al mercato	—17.439		—29.414			—40.214		
DISAVANZO COMPLESSIVO . . .	— 4.741		— 7.913			—20.177		

TABELLA N. 26 — *Accensione e rimborso di prestiti delle aziende autonome*

(Accertamenti e impegni)

ACCENSIONE E RIMBORSO DI PRESTITI INDEBITAMENTO NETTO	Ripianamento di disavanzi finanziari	Finanziamento di opere	TOTALE
	(miliardi di lire)		
<i>Accensione di prestiti</i>	1.886	2.046	3.932
— Ferrovie	1.217	930	2.147
— Monopoli	61	—	61
— Poste e telecomunicazioni	608	113	721
— A.N.A.S.	—	973	973
— Telefoni	—	30	30
<i>Rimborso di prestiti</i>	112	279	391
— Ferrovie	105	222	327
— Monopoli	1	—	1
— Poste e telecomunicazioni	6	9	15
— A.N.A.S.	—	42	42
— Telefoni	—	6	6
<i>Indebitamento netto</i>	1.774	1.767	3.541

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 27. — Entrate finali delle aziende autonome accertate e loro incidenza (a).

(miliardi di lire)

Voci	Ferrovie (a)		Monopoli		Poste e telecomunic. (a)		ANAS		Telefoni (a)		Foreste Demaniali		Totale	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Correnti	3.569	78,4	744	98,4	2.262	90,2	489	48,4	754	66,4	22	78,6	7.840	78,5
Vendita di beni e servizi	2.172	47,7	645	85,3	1.627	64,9	7	0,7	668	58,8	3	10,7	5.122	51,3
Trasferimenti correnti	1.309	28,7	61	8,1	608	24,2	453	44,8	48	4,2	16	57,2	2.495	25,-
Redditi	38	0,8	—	—	1	0,1	1	0,1	—	—	2	7,1	42	0,4
Altre	50	1,2	38	5,-	26	1,-	28	2,8	38	3,4	1	3,6	181	1,8
In conto capitale.	985	21,6	12	1,6	246	9,8	522	51,6	382	33,6	6	21,4	2.153	21,5
Disinvestimenti e ammortamenti	725	15,9	10	1,3	246	9,8	3	0,3	382	33,6	—	—	1.366	13,6
Trasferimenti di capitale	260	5,7	—	—	—	—	519	51,3	—	—	6	21,4	785	7,8
Crediti e anticipazioni	—	—	2	0,3	—	—	—	—	—	—	—	—	2	0,1
Totale	4.554	100,-	756	100,-	2.508	100,-	1.011	100,-	1.136	100,-	28	100,-	9.993	100,-

(a) Dati al netto delle interferenze e comprensivi delle integrazioni.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 28 — Spese finali delle aziende autonome impegnate e loro incidenza (a).
(miliardi di lire)

Voci	Ferrovie (a)		Monopoli		Poste e telecommun. (a)		ANAS		Telefoni (a)		Foreste demaniali		Totale	
	miliardi di lire	%	miliardi di lire	%	miliardi di lire	%	miliardi di lire	%	miliardi di lire	%	miliardi di lire	%	miliardi di lire	%
CORRENTI	5.065	79,5	787	96,4	2.890	89,8	369	19,—	786	67,8	6	20,9	9.903	73,2
Consumi	4.642	72,8	777	95,2	2.789	86,7	250	12,9	613	52,9	4	16,7	9.075	67,1
— Spese di personale	2.820	44,2	154	18,9	2.139	66,5	120	6,2	182	15,7	—	—	5.415	40,—
— Acquisto di beni e servizi	1.122	17,6	613	75,1	405	12,6	127	6,5	50	4,3	4	16,7	2.321	17,3
— Ammortamenti	700	11,—	10	1,2	245	7,6	3	0,2	381	32,9	—	—	1.339	9,8
Trasferimenti di realtà	340	5,3	5	0,6	89	2,8	84	4,3	171	14,8	—	—	689	5,1
— Trasferimenti correnti	26	0,4	4	0,5	27	0,8	—	—	161	13,9	—	—	218	1,6
— Interessi	314	4,9	1	0,1	62	2,—	84	4,3	10	0,9	—	—	471	3,5
Altre spese correnti	83	1,4	5	0,6	12	0,3	35	1,8	2	0,1	2	4,2	139	1,—
IN CONTO CAPITALE	1.308	20,5	30	3,6	327	10,2	1.574	81,—	371	32,2	19	79,1	3.362	26,8
Interventi diretti	1.302	20,4	25	3,—	327	10,2	1.318	67,8	371	32,2	19	79,1	3.629	24,8
Trasferimenti di capitale	—	—	—	—	—	—	256	13,2	—	—	—	—	256	1,9
Interventi finanziari	6	0,1	5	0,6	—	—	—	—	—	—	—	—	11	0,1
Totale	6.373	100,—	817	100,—	3.217	100,—	1.943	100,—	1.157	100,—	25	100,—	13.532	100,—

(a) Dati al netto delle interferenze e comprensivi delle integrazioni.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 29 — *Impegni per spese di investimento delle aziende autonome distinti per settori d'intervento.*

(miliardi di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	Ferrovie	Monopoli	Poste e telecomunicazioni	ANAS	Telefoni	Foreste demaniali	Totale
<i>Agricoltura</i>							
Sistemazione di territori montani e forestali	—	—	—	—	—	19	19
<i>Industria</i>							
Impianti ed attrezzature dei Monopoli di Stato	—	29	—	—	—	—	29
<i>Trasporti e comunicazioni</i>							
Opere stradali	—	—	—	1.575	—	—	1.575
Trasporti terrestri	1.308	—	—	—	—	—	1.308
Impianti ed attrezzature postali e telefoniche	—	—	327	—	371	—	698
Totale	1.308	29	327	1.575	371	19	3.629

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 30 - Consolidato aziende autonome - Riepilogo dei residui attivi.

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione	TOTALE residui al 31 dicembre
	Consistenza al 1- gennaio	Variazioni	Accertati al 31 dicembre	Versati	Rimasti da riscuotere o da versare		
	1	2	3=1+2	4	5		
(miliardi di lire)							
ENTRATE CORRENTI							
Vendita di beni e servizi (I)	616	—	616	503	113	644	757
Trasferimenti (II)	124	—	124	116	8	269	277
Redditi (III)	1	—	1	1	—	1	1
Poste compensative delle spese (IV)	37	—	37	35	2	34	36
Somme non attribuibili (V)	85	— 1	84	66	18	25	43
Totale	863	— 1	862	721	141	973	1.114
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Vendita di beni patrimoniali (VI)	1	—	1	1	—	1	1
Ammortamento, rinnovamento e migliorie (VII)	212	—	212	212	—	260	260
Trasferimenti (VIII)	42	—	42	40	2	15	17
Anticipazioni (IX)	—	—	—	—	—	—	—
Prelevamenti dai fondi di riserva (X)	—	—	—	—	—	—	—
Totale	255	—	255	253	2	276	278
Entrate finali	1.118	— 1	1.117	974	143	1.249	1.392
ACCENSIONE DI PRESTITI	4.893	+ 400	2.593	1.467	3.826	3.104	6.930
Entrate complessive	6.011	+ 399	6.410	2.441	3.969	4.353	8.322

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 31 - Consolidato aziende autonome - Riepilogo dei residui passivi.

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI					Residui di nuova formazione	TOTALE residui al 31 dicembre
	Consistenza al 1° gennaio	Variazioni	Accertati al 31 dicembre	Pagati	Rimasti da pagare		
	1	2	3=1±2	4	5		
(Miliardi di lire)							
SPESE CORRENTI							
Personale in attività (I)	491	—	491	413	78	631	709
Personale in quiescenza (II)	116	—	116	114	2	140	142
Acquisto di beni e servizi (III)	539	—	539	403	136	449	585
Trasferimenti (IV)	155	—	155	6	149	174	323
Interessi (V)	9	—	9	9	—	57	57
Poste compensative delle entrate (VI)	12	—	12	10	2	8	10
Ammortamenti, rinnovi e migliorie (VII)	212	—	212	212	—	260	260
Somme non attribuibili (VIII)	43	—	43	43	—	39	39
Totale . . .	1.577	—	1.577	1.210	367	1.758	2.125
SPESE IN CONTO CAPITALE							
Costituzione di capitali fissi (IX)	4.748	— 2	4.746	1.540	3.206	3.080	6.286
Trasferimenti (X)	110	—	110	16	94	91	185
Partecipazioni azionarie e conferimenti (XI)	16	—	16	11	5	6	11
Costituzione di fondi di riserva (XIII)	6	—	6	—	6	—	6
Totale . . .	4.880	— 2	4.878	1.567	3.311	3.177	6.488
SPESE FINALI . . .	6.457	— 2	6.455	2.777	3.678	4.935	8.613
RIMBORSO DI PRESTITI . . .	1	—	1	1	—	6	6
Spese complessive . . .	6.458	— 2	6.456	2.778	3.678	4.941	8.619

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 32 — Consolidato aziende autonome — Gestione di cassa
(miliardi di lire)

ENTRATE (cat.)	Somme esigibili			Incassi			Rapporto %
	Compenza	Residui	Totale	Compenza	Residui	Totale	
Vendita di beni e servizi (I)	5.122	616	5.738	4.477	503	4.980	85,2
Trasferimenti (II)	2.495	135	2.630	2.393	115	2.508	91,3
Redditi (III)	42	1	43	42	—	42	97,7
Poste compensative delle spese (IV)	73	37	110	38	36	74	67,3
Somme non attribuibili (V)	108	84	192	85	66	151	78,6
Totale	7.840	863	8.703	6.920	720	7.640	87,8
Disavanzo parte corrente	2.062	714	2.776	1.276	489	1.765	63,6
OPERAZIONI FINALI							
A) PARTE CORRENTE							
Personale in attività (I)	4.685	491	5.186	4.064	413	4.477	86,5
Personale in quiescenza (II)	720	115	835	631	114	745	89,2
Acquisto di beni e servizi (III)	2.320	540	2.860	1.872	403	2.275	79,5
Trasferimenti (IV)	218	155	373	44	6	50	13,4
Interessi (V)	471	9	480	414	9	423	88,1
Poste correttive e compensative delle entrate (VI)	91	11	102	83	9	92	90,2
Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie (VII)	1.339	212	1.551	1.079	212	1.291	83,2
Somme non attribuibili (VIII)	48	44	92	9	43	52	56,5
Totale	9.802	1.577	11.479	8.196	1.209	9.405	81,9
Avanzo parte corrente	—	—	—	—	—	—	—
B) CONTO CAPITALE							
Costituzione di capitali fissi (IX)	3.362	4.746	8.108	282	1.540	1.822	22,5
Trasferimenti (X)	256	110	366	165	16	181	49,5
Partecipazioni azionarie e conferimenti (XI)	6	16	22	—	11	11	50,—
Anticipazioni (XII)	—	—	—	—	—	—	—
Costituzione di fondi di riserva (XIII)	5	6	11	5	—	5	45,5
Totale	3.629	4.878	8.507	452	1.567	2.019	23,7
Avanzo c/capitale	—	—	—	1.424	—	110	—
Spese finali	13.531	6.455	19.986	8.648	2.776	11.424	57,2
Avanzo operazioni finali	—	—	—	148	—	—	—
OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO							
Rimborso di prestiti	391	1	392	385	1	386	98,5
Avanzo operazioni indebitamento	3.541	5.292	8.833	443	1.466	1.909	21,6
Spese complessive	13.922	6.456	20.378	9.033	2.777	11.810	57,9
Avanzo complessivo	3	—	—	591	—	254	—

ALLEGATI

ALLEGATO A

SVILUPPO DELLE RISULTANZE DI CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
PER L'ESERCIZIO 1979

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accerta- menti	Incassi compe- tenza	Incassi residui	Residui finali
(milioni di lire)						
ENTRATE TRIBUTARIE						
<i>Imposte sul patrimonio e sul reddito:</i>						
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	290.000	350.000	731.199	378.759	162.930	1.149.195
Imposta sui fabbricati e sui terreni	2.500	2.500	10.170	7.899	4.028	10.749
Imposte sulle società e sulle obbligazioni	60.500	110.000	275.965	195.391	25.880	153.761
Imposta complementare progressiva	140.000	150.000	281.272	196.822	51.411	189.960
Imposta sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 35 per cento	31.290	31.290	42.102	39.606	1.048	2.496
Quota del 12,25 per cento dell'incasso lordo dei proventi delle attività di gioco e dei concorsi pronostici	4.650	4.650	1.921	1.895	310	26
Imposta sulle successioni e donazioni	110.000	160.000	232.081	109.811	36.904	360.241
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio	—	—	185	151	1.834	2.080
Addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali e a tributi comunali e provinciali	21.000	40.000	52.692	42.755	6.258	20.973
Aumento, riservato all'Erario, dell'addizionale ad imposte dirette erariali e a tributi comunali e provinciali e sua estensione alla imposta sulle società	28.000	45.000	66.848	55.395	5.001	24.833
Entrate riservate all'Erario dello Stato derivanti dall'addizionale straordinaria alle imposte dirette	58.000	70.000	96.089	78.959	8.659	36.419
Imposta sul reddito delle persone fisiche	13.500.000	15.180.000	15.095.318	13.884.144	888.407	1.644.894
Valore globale netto dell'asse ereditario	—	—	14.652	13.247	2.150	3.469
Ritenute sui redditi di capitale	80.000	160.000	171.332	168.826	3.268	2.597
Imposta sull'energia elettrica dovuta all'ENEL	—	—	—	—	—	29.479
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	1.100.000	1.560.000	1.619.643	1.398.497	39.504	243.548
Imposta locale sui redditi	2.000.000	3.710.000	3.480.607	3.247.164	133.398	363.613
Imposta sostitutiva di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 9 della legge 9 ottobre 1971, n. 825	3.650.000	3.950.000	3.861.178	3.642.259	41.516	275.559
Ritenuta d'acconto o d'imposta sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche	70.000	230.000	230.052	223.838	10.887	11.634
Proventi derivanti dalla definizione di pendenze in materia tributaria	—	434	2.470	2.468	922	696
Entrate eventuali e diverse ed altre	1.060	1.060	8.826	8.173	2.768	12.432
Totale	21.147.000	25.754.934	26.274.602	23.696.059	1.477.082	4.538.654

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accerta- menti	Incassi compe- tenza	Incassi residui	Residui finali
(milioni di lire)						
<i>Tasse ed imposte sugli affari:</i>						
Imposta sul valore aggiunto	12.643.000	11.063.000	11.893.581	10.961.105	729.980	1.125.601
Imposta generale sull'entrata	2.000	2.000	3.722	3.247	674	46.476
Imposta di registro	1.200.000	1.400.000	1.431.091	1.266.424	91.343	222.448
Imposta ipotecaria	220.000	220.000	249.233	229.387	9.712	21.039
Imposta di bollo	1.256.000	1.300.000	1.295.596	1.141.226	128.746	159.756
Imposte di surrogazione del registro e del bollo	336.000	290.000	297.293	267.633	36.136	39.293
Tasse sulle concessioni governative	328.000	380.000	350.472	273.098	59.899	77.983
Tasse automobilistiche	215.000	230.000	223.300	207.031	21.928	16.804
Addizionale 5 per cento sull'imposta di circola- zione degli autoveicoli	17.500	20.000	18.255	17.044	1.647	1.213
Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circo- lari ed alla televisione	400.000	360.000	350.705	309.005	54.073	42.123
Imposta sugli spettacoli e sul gioco nelle case da gioco	80.000	70.000	90.790	90.789	128	1
Diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse	1.250	1.250	4.714	1.483	2.535	3.940
Proventi derivanti dalla definizione di pendenze in materia tributaria	—	2	39	39	2	—
Imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 25 per cento	21.000	21.000	30.075	26.984	1.410	3.090
Tasse di pubblico insegnamento e relative alla istruzione superiore	14.500	14.500	17.154	15.799	943	1.354
Diritto speciale sulla cessione di valuta e sui pagamenti verso l'estero	—	—	—	—	2	—
Sovrattassa motori diesel	91.000	75.000	54.058	54.056	1.988	2
Imposta straordinaria « una tantum » sui veicoli a motore, autoscafi e aeromobili	—	—	16.273	15.479	71	886
Imposta erariale da riscuotersi per il tramite dell'Ac.	26.000	120.000	117.845	103.418	3.044	16.016
Entrate eventuali e diverse	8.000	8.000	6.004	4.761	3.586	2.907
Totale	16.859.250	15.574.752	16.450.200	14.988.009	1.147.847	1.730.932
<i>Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane:</i>						
Dazi C.E.C.A., altri diritti doganali e diritti ma- rittimi	16.500	27.000	33.727	32.346	1.143	1.639
Importi compensativi monetari riscossi negli scam- bi con gli Stati membri della CEE	56.000	56.000	38.952	38.072	4.439	830
Sovrimposte di confine	84.000	92.200	115.900	112.829	1.243	3.702
Imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati	5.400.000	5.662.700	5.780.333	5.212.965	478.876	719.416

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accerta- menti	Incassi compe- tenza	Incassi residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
Imposta di fabbricazione sui gas incondensabili	210.000	172.600	173.992	161.803	12.554	12.131
Imposta di fabbricazione sulla margarina	400	350	303	293	9	1
Imposta di fabbricazione sugli olii di semi	500	500	842	813	30	15
Imposta di fabbricazione sugli olii di oliva	—	—	220	295	119	1.005
Imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine	46.683	56.683	51.776	51.696	133	640
Imposta di fabbricazione sugli spiriti	130.000	150.000	148.370	144.812	424	15.709
Imposta di fabbricazione sulla birra	55.000	65.000	69.241	64.463	3.591	4.219
Imposta di fabbricazione sui tubi catodici per televisioni a colori	—	1.000	2.096	2.096	—	—
Imposta sull'energia elettrica	83.000	90.000	87.894	77.506	4.273	11.420
Imposta sul gas metano impiegato nell'autotraz- zione	32.000	31.000	32.024	28.189	1.469	1.880
Imposta sul consumo del caffè	187.087	115.000	110.560	54.863	45.576	60.208
Imposta sul consumo del cacao	8.000	6.500	6.902	6.828	15	259
Imposta sul consumo delle banane	100.000	95.000	90.689	88.449	770	2.256
Imposta sul consumo dei tabacchi importati direttamente da privati	—	—	74	73	2	1
Imposta sul gas metano impiegato per usi diversi da quelli industriali.	135.000	300.000	260.115	248.080	2.583	15.383
Entrate riservate all'Erario derivanti dall'addi- zionale all'imposta erariale per consumo sulla energia elettrica	11.205	11.205	9.263	—	—	43.223
Proventi della vendita dei denaturanti e dei contrassegni di Stato	30.000	30.000	34.795	34.796	—	— 1
Diritti di licenza	340	2.000	1.813	1.803	3	10
Entrate eventuali e diverse	2.650	2.800	4.060	3.984	102	7.578
Totale	6.588.365	6.967.538	7.053.941	6.367.054	557.354	901.574
<i>Monopoli:</i>						
Imposta sul consumo dei tabacchi	1.710.000	1.750.000	1.759.870	1.465.542	226.334	386.193
Imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi e pro- venti della bollatura degli apparecchi di accensione	50.000	40.000	30.642	30.642	3.698	—
Entrate eventuali e diverse	—	—	183	183	10	—
Totale	1.760.000	1.790.000	1.790.695	1.487.367	230.042	386.193
<i>Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:</i>						
Proventi del lotto	350.000	420.000	438.497	295.108	138.306	306.901
Tassa di lotteria	2.000	2.000	3.094	3.064	31	40
Proventi delle attività di giuoco	5.250	4.400	2.559	2.559	—	—

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accerta- menti	Incassi compe- tenza	Incassi residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
Entrate integrative dei proventi del lotto	20	20	67	55	7	21
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 40 per cento	35.760	45.000	47.574	47.574	—	—
Utile delle lotterie nazionali	4.000	4.500	5.242	5.242	—	—
Addizionale alla tassa di lotteria sui concorsi a premio ed alla tassa di licenza sulle opera- zioni a premio	600	600	1.140	1.140	—	—
Entrate eventuali e diverse	31	31	29	29	—	—
Totale	397.661	476.551	498.202	354.771	138.344	306.963
Totale entrate tributarie	46.752.276	50.563.775	52.067.640	46.893.260	3.550.669	7.914.316
ENTRATE EXTRA-TRIButarIE						
Proventi speciali	214.723	278.052	267.185	231.961	62.438	47.148
Proventi di servizi pubblici minori	232.979	358.451	506.277	369.934	35.296	415.839
Proventi dei beni dello Stato	42.290	42.290	63.416	53.147	6.681	19.714
Prodotti netti di Aziende autonome ed utili di gestione	117.645	117.645	175.271	18.833	80	301.396
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Te- soro	561.514	746.906	623.241	521.236	213.745	107.496
Recuperi, rimborsi e contributi	13.877.694	13.885.950	12.781.097	6.803.717	1.558.146	6.081.324
Partite che si compensano nella spesa	1.716.868	2.020.327	2.029.431	1.876.880	110.834	180.384
Totale entrate extratributarie	16.763.713	17.449.621	16.445.948	9.875.708	1.987.220	7.153.301
Totale delle entrate tributarie ed extratributarie .	63.515.989	68.013.396	68.513.588	56.768.968	5.537.889	15.067.617
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
Vendita di beni immobili ed affrancazione di canoni	3.005	3.005	2.232	1.756	266	609
Ammortamento di beni patrimoniali	74.283	74.283	74.283	30.559	—	82.958
Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	7.366	82.515	92.259	87.827	4.182	26.744
Totale alienazione ed ammortamento beni patri- moniali e rimborso crediti	84.654	159.803	168.774	120.142	4.448	110.311
ACCENSIONE DI PRESTITI	55.795.329	55.831.633	20.391.512	20.012.699	24.243	398.440
TOTALE ENTRATE	119.395.972	124.004.832	89.073.874	76.901.809	5.566.580	15.576.368

ALLEGATO A/1

ENTRATE-VARIAZIONI 1979 PER PROVVEDIMENTI, TITOLI E CATEGORIE

Regio decreto n. 263 del 1928.

Disposizioni legislative, amministrative e di contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE (milioni di lire)
CATEGORIA XI - *Ricuperi, rimborsi e contributi* 34.660

Legge n. 610 del 1930.

Pubblicità a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE
CATEGORIA VI - *Proventi speciali* 51

Legge n. 1958 del 1932.

Norme per l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE
CATEGORIA XI - *Ricuperi, rimborsi e contributi* 28.605

Regio decreto n. 228 del 1937.

Norme per l'attuazione del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1548, sui sindaci delle società commerciali (revisori dei conti).

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE
CATEGORIA XI. - *Ricuperi, rimborsi e contributi* 18

Legge n. 1497 del 1939.

Protezione delle bellezze naturali.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE
CATEGORIA XII - *Partite che si compensano nella spesa* 2

Legge n. 193 del 1951.

Norme relative al servizio del portafoglio dello Stato.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE
CATEGORIA XI - *Ricuperi, rimborsi e contributi* 1.563

Segue: ALLEGATO A/1

Legge n. 1208 del 1951.

Costituzione di un fondo speciale per la concessione di anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento autorizzati ad operare nelle Regioni e nei territori indicati nell'art. 3 della legge 23 aprile 1949, n. 165.

TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI
E RIMBORSO DI CREDITI

CATEGORIA XV - *Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del tesoro* (milioni di lire) **149**

Legge n. 340 del 1965.

Norme concernenti taluni servizi di competenza dell'Amministrazione statale delle antichità e belle arti.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

CATEGORIA XI - *Ricuperi, rimborsi e contributi* **21**

Legge n. 707 del 1965.

Norme sull'ordinamento della banda del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e sul reclutamento, stato ed avanzamento del personale appartenente al complesso musicale.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

CATEGORIA XI - *Ricuperi, rimborsi e contributi* **5**

Legge n. 882 del 1965.

Ordinamento della banda della guardia di finanza.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

CATEGORIA XI - *Ricuperi, rimborsi e contributi* **1**

Legge n. 14 del 1967.

Disciplina dei diritti dovuti all'ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

CATEGORIA VI - *Proventi speciali* **5.217**

Legge n. 364 del 1970.

Istituzione del fondo di solidarietà nazionale.

TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI
E RISCOSSIONE DI CREDITI

CATEGORIA XV - *Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del tesoro* **75.000**

Segue: ALLEGATO A/1

Decreto del Presidente della Repubblica n. 321 del 1971.

Attuazione della decisione del Consiglio dei Ministri delle Comunità Europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati Membri con risorse proprie delle comunità adottata a Lussemburgo il 21 aprile 1970, e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

(milioni di lire)

CATEGORIA XI - *Ricuperi, rimborsi e contributi* 126*Legge n. 459 del 1972.*

Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 1 luglio 1972, n. 287, concernente la proroga delle norme transitorie per la compilazione degli elenchi nominativi per i lavoratori agricoli di cui all'articolo 18 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, e la vigilanza nel settore agricolo.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

CATEGORIA VII - *Proventi di servizi pubblici minori* 80*Legge n. 628 del 1973.*

Concessione dell'assegno perequativo al personale militare e adeguamento delle indennità per servizio di istituto spettante agli appartenenti ai Corpi di Polizia e ai funzionari di Pubblica Sicurezza.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

CATEGORIA VII - *Proventi di servizi pubblici minori* 3*Legge n. 637 del 1973.*

Destinazione dei proventi della casa da giuoco di Campione d'Italia.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

CATEGORIA VII - *Proventi di servizi pubblici minori* 12.441*Legge n. 734 del 1973.*

Concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

CATEGORIA VII - *Proventi di servizi pubblici minori* 37.826

Segue: ALLEGATO A/1

Legge n. 823 del 1973.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 660, recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	(milioni di lire)
CATEGORIA I - <i>Imposte sul patrimonio e sul reddito</i>	434
CATEGORIA II - <i>Tasse ed imposte sugli affari</i>	2
TITOLO I	436

Legge n. 878 del 1973.

Provvidenze per l'industria cantieristica navale.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA VII - <i>Proventi di servizi pubblici minori</i>	175

Legge n. 684 del 1974.

Ristrutturazione dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA VII - <i>Proventi di servizi pubblici minori</i>	24

Legge n. 172 del 1975.

Provvidenze per l'editoria.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	7

Legge n. 492 del 1975.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 376, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti le esportazioni, l'edilizia e le opere pubbliche.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	45.881

Legge n. 493 del 1975.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 377, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti incentivi a favore delle medie e piccole imprese, agricoltura, interventi per il Mezzogiorno e trasporti.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	82.207

Segue: ALLEGATO A/1

Legge n. 748 del 1975

Proroga del termine previsto dalla legge 23 dicembre 1970, n. 1185, recante delega al Governo ad emanare le norme di attuazione della decisione del Consiglio delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle comunità, adottata a Lussemburgo il 21 aprile 1970.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	(milioni di lire)
CATEGORIA XII - <i>Partite che si compensano nella spesa</i>	114.991

Decreto del Presidente della Repubblica n. 452 del 1975.

Approvazione ed esecuzione della convenzione stipulata tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazione e la R.A.I.-Radiotelevisione Italiana s.p.a.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA VII - <i>Proventi di servizi pubblici minori</i>	8.769

Legge n. 91 del 1977.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 12, concernente norme per l'applicazione dell'indennità di contingenza.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	100.000

Legge n. 285 del 1977.

Provvedimenti per l'occupazione giovanile.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	25

Legge n. 546 del 1977

Ricostruzione delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia e della regione Veneto colpite dal terremoto del 1976.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	1.046

Legge n. 891 del 1977.

Norme per il rifinanziamento del piano degli asili nido e modifica della legge istitutiva 6 dicembre 1971, n. 1044.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA VI - <i>Proventi speciali</i>	46.061

Segue: ALLEGATO A/1

Legge n. 143 del 1978.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1978.	(milioni di lire)
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	29.475

Legge n. 625 del 1978.

Provvedimenti urgenti per il funzionamento dei servizi della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, adeguamento delle tariffe per le operazioni in materia di motorizzazione e modifiche alla legge 6 giugno 1974, n. 298.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	12

Legge n. 641 del 1978.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, concernente fissazione al 1° gennaio 1979 del termine previsto dall'art. 113, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per la cessazione di ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione a favore degli Enti di cui alla Tabella B del medesimo decreto, nonché norme di salvaguardia del patrimonio degli stessi enti, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e della disciolta amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	33.110

Decreto-legge n. 481 del 1978.

Fissazione al 1° gennaio 1979 del termine previsto dall'art. 113, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per la cessazione di ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione degli enti di cui alla Tabella B del medesimo decreto, nonché norme di salvaguardia del patrimonio degli stessi enti, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e della disciolta amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	17.331

Segue: ALLEGATO A/1

Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1978.

Finanziamento dei regolamenti comunitari n. 1163/76 e n. 2034/76 sulla concessione di un premio di riconversione nel settore della viticoltura.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	(milioni di lire)
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	30.000

Decreto del Presidente della Repubblica n. 822 del 1978.

Attuazione della decisione del Consiglio delle Comunità Europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati Membri con risorse proprie delle Comunità e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune, in applicazione dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1970, n. 1185.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA XII - <i>Partite che si compensano nella spesa</i>	188.460

Legge n. 17 del 1979.

Interventi per alcune zone del territorio nazionale colpite da calamità naturali.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	190.270

Legge n. 51 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 813, contenente disposizioni in materia di tariffe autostradali e norme intese a soddisfare in via prioritaria i debiti indilazionabili degli enti autostradali a prevalente capitale pubblico e dei consorzi per le autostrade siciliane.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	22.816

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-81.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	29
CATEGORIA XII - <i>Partite che si compensano nella spesa</i>	6

TITOLO II	35
---------------------	----

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A/1

	(milioni di lire)
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	10.270
TITOLO IV . . .	10.270
TOTALE . . .	10.305

Legge n. 300 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 154, recante disposizioni urgenti relative al finanziamento della spesa degli enti locali per il servizio sanitario.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	— 1.567.886
---	-------------

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle aziende autonome (primo provvedimento).

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

CATEGORIA I - <i>Imposte sul patrimonio e sul reddito</i>	2.570.000
CATEGORIA II - <i>Tasse ed imposte sugli affari</i>	— 1.182.000
CATEGORIA III - <i>Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane</i> . . .	278.673
CATEGORIA V - <i>Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco</i>	78.890

TITOLO I . . .	1.745.563
----------------	-----------

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

CATEGORIA VI - <i>Proventi speciali</i>	1.000
CATEGORIA VII - <i>Proventi di servizi pubblici minori</i>	11.625
CATEGORIA X - <i>Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro</i> . .	126.902
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	266.482

TITOLO II . . .	406.009
-----------------	---------

TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	— 499
--	-------

TOTALE . . .	2.151.073
--------------	-----------

Decreto-legge n. 438 del 1979.

Disposizioni per il contenimento dei consumi energetici.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

CATEGORIA III - <i>Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane</i> . . .	100.000
---	---------

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO A/1

Decreto-legge n. 574 del 1979.

Modificazioni al regime fiscale di taluni prodotti petroliferi e disposizioni sui consumi energetici.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	(milioni di lire)
CATEGORIA III - <i>Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane</i> . . .	45.000

Decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1979.

Finanziamento degli oneri derivanti dal regolamento comunitario n. 17/64 per la concessione di contributi a carico dello Stato italiano e per il concorso nel pagamento degli interessi dei mutui integrativi dei predetti contributi.

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	61.150

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle aziende autonome (secondo provvedimento).

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	
CATEGORIA I - <i>Imposte sul patrimonio e sul reddito</i>	2.037.500
CATEGORIA II - <i>Tasse ed imposte sugli affari</i>	— 102.500
CATEGORIA III - <i>Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane</i> . . .	— 44.500
CATEGORIA IV - <i>Monopoli</i>	30.000
TITOLO I	1.920.500
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	
CATEGORIA VI - <i>Proventi speciali</i>	11.000
CATEGORIA VII - <i>Proventi di servizi pubblici minori</i>	54.529
CATEGORIA X - <i>Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro</i> . .	58.409
CATEGORIA XI - <i>Ricuperi, rimborsi e contributi</i>	660.777
TITOLO II	784.796
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	— 2.942
TOTALE	2.702.354
IN COMPLESSO	4.608.860

ALLEGATO A/2

ENTRATE-VARIAZIONI 1979 PER TITOLI, CATEGORIE E PROVVEDIMENTI

TITOLO I — ENTRATE TRIBUTARIE

CATEGORIA I — *Imposte sul patrimonio e sul reddito**Legge n. 823 del 1973*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 660, recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria	(milioni di lire) 434
---	--------------------------

Leggi nn. 380 del 1979 e 11 del 1980

Primo e secondo provvedimento di variazione al bilancio 1979	4.607.500
TOTALE	<u>4.607.934</u>

CATEGORIA II — *Tasse ed imposte sugli affari**Legge n. 823 del 1973*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 660, recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria	2
---	---

Leggi nn. 380 del 1979 e 11 del 1980

Primo e secondo provvedimento di variazione al bilancio 1979	— 1.284.500
TOTALE	<u>— 1.284.498</u>

CATEGORIA III — *Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane**Decreto-legge n. 438 del 1979*

Disposizioni per il contenimento dei consumi energetici	100.000
---	---------

Segue: ALLEGATO A/2

Decreto-legge n. 574 del 1979

Modificazioni al regime fiscale di taluni prodotti petroliferi e disposizioni sui consumi energetici	(milioni di lire)	45.000
--	-------------------	--------

Leggi nn. 380 del 1979 e 11 del 1980

Primo e secondo provvedimento di variazione al bilancio 1979	234.173
--	---------

TOTALE	<u>379.173</u>
------------------	----------------

CATEGORIA IV - *Monopoli**Legge n. 11 del 1980*

Secondo provvedimento di variazione al bilancio 1979	30.000
--	--------

CATEGORIA V. - *Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco**Legge n. 380 del 1979*

Primo provvedimento di variazione al bilancio 1979	78.890
--	--------

TITOLO I	<u>3.811.499</u>
--------------------	------------------

TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

CATEGORIA VI - *Proventi speciali**Legge n. 610 del 1930*

Pubblicità a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio	51
--	----

Legge n. 14 del 1967

Disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione	5.217
---	-------

Legge n. 891 del 1977

Norme per il rifinanziamento del piano degli asili nido e modifica della legge istitutiva 6 dicembre 1971, n. 1044	46.061
--	--------

Segue: ALLEGATO A/2

<i>Leggi nn. 380 del 1979 e 11 del 1980</i>	(milioni di lire)
Primo e secondo provvedimento di variazione al bilancio 1979 . . .	12.000
TOTALE . . .	63.329

CATEGORIA VII - *Proventi di servizi pubblici minori**Legge n. 459 del 1972*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 luglio 1972, n. 287, concernente la proroga delle norme transitorie per la compilazione degli elenchi nominativi per i lavoratori agricoli di cui all'articolo 18 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, e la vigilanza nel settore agricolo	80
--	----

Legge n. 628 del 1973

Concessione dell'assegno perequativo al personale militare e adeguamento delle indennità per servizio di istituto spettante agli appartenenti ai corpi di polizia e ai funzionari di pubblica sicurezza	3
---	---

Legge n. 637 del 1973

Destinazione dei proventi della casa da gioco di Campione d'Italia . .	12.441
--	--------

Legge n. 734 del 1973

Concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari	37.826
--	--------

Legge n. 878 del 1973

Provvidenze per l'industria cantieristica navale	175
--	-----

Legge n. 684 del 1974

Ristrutturazione dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale	24
--	----

Decreto del Presidente della Repubblica n. 452 del 1975

Approvazione ed esecuzione della convenzione stipulata tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la R.A.I.-Televisione italiana S.p.A	8.769
--	-------

Segue: ALLEGATO A/2

<i>Leggi nn. 380 del 1979 e 11 del 1980</i>		(milioni di lire)
Primo e secondo provvedimento di variazione al bilancio 1979 . . .		66.154
	TOTALE . . .	125.472

CATEGORIA X — *Interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro*

<i>Leggi nn. 380 del 1979 e 11 del 1980</i>		
Primo e secondo provvedimento di variazione al bilancio 1979 . . .		185.392
	TOTALE . . .	185.392

CATEGORIA XI — *Ricuperi, rimborsi e contributi*

<i>Regio decreto n. 263 del 1928</i>		
Disposizioni legislative, amministrative e di contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari		34.660
<i>Legge n. 1958 del 1932</i>		
Norme per l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici		28.605
<i>Regio decreto n. 228 del 1937</i>		
Norme per l'attuazione del regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1548, sui sindaci delle società commerciali (revisori dei conti)		18
<i>Legge n. 193 del 1951</i>		
Norme relative al servizio del portafoglio dello Stato		1.563
<i>Legge n. 340 del 1965</i>		
Norme concernenti taluni servizi di competenza dell'Amministrazione statale delle antichità e belle arti		21
<i>Legge n. 707 del 1965</i>		
Norme sull'ordinamento della banda del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e sul reclutamento, stato ed avanzamento del personale appartenente al complesso musicale		5

Segue: ALLEGATO A/2

<i>Legge n. 882 del 1965</i>	(milioni di lire)
Ordinamento delle bande della Guardia di finanza	1
 <i>Decreto del Presidente della Repubblica n. 321 del 1971</i>	
Attuazione della decisione del Consiglio dei Ministri delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità adottata a Lussemburgo il 21 aprile 1970, e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune	126
 <i>Legge n. 172 del 1975</i>	
Provvidenze per l'editoria	7
 <i>Legge n. 492 del 1975</i>	
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 376, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti le esportazioni, l'edilizia e le opere pubbliche	45.881
 <i>Legge n. 493 del 1975</i>	
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 377, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti incentivi a favore delle medie e piccole imprese, agricoltura, interventi per il Mezzogiorno e trasporti	82.207
 <i>Legge n. 91 del 1977</i>	
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 12, concernente norme per l'applicazione dell'indennità di contingenza	100.000
 <i>Legge n. 285 del 1977</i>	
Provvedimenti per l'occupazione giovanile	25
 <i>Legge n. 546 del 1977</i>	
Ricostruzione delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia e della regione Veneto colpite dal terremoto nel 1976	1.046

Segue: ALLEGATO A/2

Legge n. 625 del 1978

Provvedimenti urgenti per il funzionamento dei servizi della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, adeguamento delle tariffe per le operazioni in materia di motorizzazione e modifiche alla legge 6 giugno 1974, n. 298 (milioni di lire)
12

Legge n. 641 del 1978

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, concernente fissazione al 1° gennaio 1979 del termine previsto dall'art. 113, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per la cessazione di ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione a favore degli enti di cui alla Tabella B del medesimo decreto, nonché norme di salvaguardia del patrimonio degli stessi enti, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e della disciolta amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali 33.110

Decreto-legge n. 481 del 1978

Fissazione al 1° gennaio 1979 del termine previsto dall'art. 113, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per la cessazione di ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione a favore degli enti di cui alla Tabella B del medesimo decreto, nonché norme di salvaguardia del patrimonio degli stessi enti, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e della disciolta amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali 17.331

Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1978

Finanziamento dei regolamenti comunitari n. 1163/76 e n. 2034/76 sulla concessione di un premio di riconversione nel settore della viticoltura 30.000

Legge n. 17 del 1979

Interventi per alcune zone del territorio nazionale colpite da calamità naturali 190.270

Legge n. 51 del 1979

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 813, contenente disposizioni in materia di tariffe autostradali e norme intese a soddisfare in via prioritaria i debiti indilazionabili degli enti autostradali a prevalente capitale pubblico e dei consorzi per le autostrade siciliane 22.816

Legge n. 88 del 1979

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-81 29

Segue: ALLEGATO A/2

Legge n. 300 del 1979

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 154, recante disposizioni urgenti relative al finanziamento della spesa degli enti locali per il servizio sanitario (milione di lire)
— 1.567.886

Decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1979

Finanziamento degli oneri derivanti dal regolamento comunitario n. 17/64 per la concessione di contributi a carico dello Stato italiano e per il concorso nel pagamento degli interessi dei mutui integrativi dei predetti contributi 61.150

Leggi nn. 380 del 1979 e 11 del 1980

Primo e secondo provvedimento di variazione al bilancio 1979 . . . 927.259

TOTALE . . . 8.256

CATEGORIA XII — Partite che si compensano nella spesa

Legge n. 1497 del 1939

Protezione delle bellezze naturali 2

Legge n. 748 del 1975

Proroga del termine previsto dalla legge 23 dicembre 1970, n. 1185, recante delega al Governo ad emanare le norme di attuazione della decisione del Consiglio delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità, adottata a Lussemburgo il 21 aprile 1970 114.991

Decreto del Presidente della Repubblica n. 822 del 1978

Attuazione della decisione del Consiglio delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune, in applicazione dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1970, n. 1185 188.460

Legge n. 88 del 1979

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-81 6

TOTALE . . . 303.459

TITOLO II . . . 685.908

Segue: ALLEGATO A/2

**TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO
DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**

CATEGORIA XV - Rimborsò di anticipazioni e di crediti vari del tesoro

Legge n. 1208 del 1951

Costituzione di un fondo speciale per la concessione di anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento autorizzati ad operare nelle Regioni e nei territori indicati nell'art. 3 della legge 23 aprile 1949, n. 165	(milioni di lire) 149
--	--------------------------

Legge n. 364 del 1970

Istituzione del fondo di solidarietà nazionale	75.000
TOTALE . . .	75.149
TITOLO III . . .	75.149

TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI

Legge n. 143 del 1978

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1978	29.475
--	--------

Legge n. 88 del 1979

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-81	10.270
---	--------

Leggi nn. 380 del 1979 e 11 del 1980

Primo e secondo provvedimento di variazione al bilancio 1979	— 3.441
TOTALE . . .	36.304
IN COMPLESSO . .	4.608.860

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO B

RIPARTIZIONE PER MINISTERI DELLE RISULTANZE DI CONSUNTIVO
DELLA SPESA PER L'ESERCIZIO 1979

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
SPESE CORRENTI:						
Tesoro	52.568.954,9	48.255.319,1	48.303.729,1	36.759.850,2	2.630.053,-	7.819.930,6
Finanze	3.251.750,7	4.347.554,2	4.203.866,8	2.422.912,1	1.005.008,4	2.191.116,8
Bilancio e programmazione economica . .	6.563,8	8.187,4	7.537,9	5.758,7	686,2	5.890,9
Grazia e giustizia	665.330,-	866.466,3	827.674,7	611.628,6	93.453,5	267.972,2
Affari esteri	277.695,3	330.317,-	327.810,5	286.465,6	62.653,2	53.813,6
Pubblica istruzione	8.805.834,5	10.965.154,8	10.906.766,-	8.669.267,9	971.250,8	2.692.801,2
Interno	10.708.909,9	12.761.176,2	12.753.488,3	11.170.048,8	417.136,3	1.810.603,6
Lavori pubblici	116.493,1	138.982,6	133.145,8	60.864,5	27.127,7	90.939,1
Trasporti	455.285,6	460.371,5	457.872,8	331.960,6	103.644,9	134.361,2
Poste e telecomunicazioni	426,4	787,-	759,3	55,9	308,7	1.047,2
Difesa	5.048.529,3	5.872.403,-	5.830.302,3	3.929.243,8	1.252.221,6	2.820.643,3
Agricoltura e foreste	135.134,-	168.560,3	167.389,5	122.859,9	40.877,3	58.412,9
Industria, commercio e artigianato . . .	23.007,9	29.889,5	28.729,6	19.046,9	7.281,1	14.092,3
Lavoro e previdenza sociale	4.371.168,7	6.388.183,5	6.294.674,8	4.046.597,4	88.861,3	2.660.439,7
Commercio con l'estero	64.273,9	72.233,-	71.191,6	65.023,3	4.079,7	8.794,2
Marina mercantile	328.699,1	345.252,2	343.419,2	281.894,6	36.532,-	165.712,4
Partecipazioni statali	2.265,7	2.864,6	2.710,-	1.626,1	422,2	1.319,9
Sanità	180.597,2	455.289,3	445.485,3	390.779,8	439.950,9	101.068,5
Turismo e spettacolo	82.050,3	166.229,5	163.632,3	118.237,3	28.853,8	81.069,5
Beni culturali e ambientali	183.700,9	252.813,9	250.934,6	146.170,3	57.140,1	142.119,-
TOTALE	87.276.671,1	91.888.034,8	86.521.120,4	69.440.292,3	7.267.542,6	21.122.147,9

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(milioni di lire)						
SPESA IN CONTO CAPITALE:						
Tesoro	14.121.360,2	13.403.468,8	10.095.509,9	7.708.616,8	1.737.517,8	3.248.359,5
Finanze	12.185,1	19.054,8	18.943,8	156,8	4.269,9	62.518,8
Bilancio e programmazione economica . .	1.360.880,8	1.832.265,8	1.832.265,8	568.894,7	1.010.365,2	1.826.634,7
Grazia e giustizia	8.500,-	9.643,6	9.643,6	873,6	3.789,4	31.513,8
Affari esteri	55.500,-	55.500,-	55.500,-	55.015,1	15.600,6	12.175,5
Pubblica istruzione	185.000,-	210.819,3	210.811,1	60.852,1	48.381,4	385.489,-
Interno	100,-	12.599,2	12.599,2	6.103,2	9.902,5	6.915,9
Lavori pubblici	1.734.374,5	2.043.046,9	2.042.487,1	446.274,9	1.296.121,6	4.137.027,-
Trasporti	198.265,2	350.128,1	350.125,3	19.904,3	103.763,9	476.377,6
Difesa	70.620,7	87.984,-	87.984,-	3.144,5	16.415,6	204.122,1
Agricoltura e foreste	314.222,8	605.050,2	604.938,-	225.267,1	355.359,4	1.168.501,5
industria, commercio e artigianato . . .	591.700,5	829.537,-	829.532,7	582.839,7	275.150,6	678.482,6
Lavoro e previdenza sociale	20.385,-	121.898,-	121.891,6	110.192,5	8.195,9	23.198,3
Commercio con l'estero	0,-	148,2	147,7	144,9	240,6	2,8
Marina mercantile	140.852,8	247.407,1	247.060,-	41.919,2	78.728,6	357.786,6
Partecipazioni statali	496.000,-	795.025,3	795.025,3	536.000,-	6.873,-	287.152,3
Sanità	4.750,-	4.750,-	4.750,-	500,7	1.336,9	17.795,6
Turismo e spettacolo	22.153,5	26.391,6	26.181,3	2.426,2	9.946,9	55.903,8
Beni culturali e ambientali	78.375,-	81.472,4	80.912,-	43.288,1	25.357,3	50.680,5
TOTALE	19.415.225,9	20.736.190,3	17.426.308,2	10.412.404,4	5.007.317,1	13.030.637,8
RIMBORSO DI PRESTITI						
Tesoro	12.704.075,2	12.312.591,8	12.307.901,5	10.304.134,9	213.925,3	2.031.462,4
TOTALE	12.704.075,2	12.312.591,8	12.307.901,5	10.304.134,9	213.925,3	2.031.462,4
IN COMPLESSO	119.395.972,2	124.936.816,9	116.255.330,1	90.156.831,6	12.488.785,-	36.184.248,1

ALLEGATO B/1

ANALISI PER MINISTERI E SERVIZI
DELLE RISULTANZE DI CONSUNTIVO DELLA SPESA
PER L'ESERCIZIO 1979

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
MINISTERO DEL TESORO						
RUBRICA 1. - SERVIZI GENERALI DELLO STATO	194,3	217,9	217,9	197,2	3,-	20,8
SEZIONE I. - <i>Amministrazione generale</i>	194,3	217,9	217,9	197,2	3,-	20,8
Presidenza della Repubblica	16,2	18,3	18,3	18,3	—	—
Assemblee legislative	169,7	191,2	191,2	170,5	3,-	20,8
Altri organi costituzionali	8,4	8,4	8,4	8,4	—	—
RUBRICA 2. - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	351,-	637,7	630,8	478,8	52,6	157,6
SEZIONE 2. - <i>Amministrazione generale</i>	35,8	38,3	38,-	35,5	1,8	3,5
Organi e servizi generali dello Stato	35,8	38,3	38,-	35,5	1,8	3,5
SEZIONE VI - <i>Istruzione e Cultura</i>	315,-	315,-	315,-	315,-	—	—
Ricerca scientifica	315,-	315,-	315,-	315,-	—	—
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi sul campo sociale</i>	0,2	13,4	6,9	6,1	4,6	0,8
Assistenza pubblica	0,2	13,4	6,9	6,1	4,6	0,8
SEZIONE IX - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	—	0,9	0,9	0,1	0,3	0,8
Opere ed interventi plurisetoriali	—	0,9	0,9	0,1	0,3	0,8
SEZIONE XI - <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	—	270,1	270,-	122,1	45,9	152,5
Interventi a favore delle regioni	—	270,1	270,-	122,1	45,9	152,5
RUBRICA 3. - COMMISSARIATO DELLO STATO NELLA REGIONE SICILIANA	—	0,1	0,1	0,1	—	—
SEZIONE I. - <i>Amministrazione generale</i>	—	0,1	0,1	0,1	—	—
Organi e servizi generali dello Stato	—	0,1	0,1	0,1	—	—
RUBRICA 4. - UFFICIO DEL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE SARDA	0,1	0,1	—	—	—	—
SEZIONE I. - <i>Amministrazione generale</i>	0,1	0,1	—	—	—	—
Organi e servizi generali dello Stato	0,1	0,1	—	—	—	—

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
RUBRICA 5. — COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i> . . .	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—
Organi e servizi generali dello Stato	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—
RUBRICA 6. — COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO	0,2	0,2	0,2	0,2	—	—
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i> . . .	0,2	0,2	0,2	0,2	—	—
Organi e servizi generali dello Stato	0,2	0,2	0,2	0,2	—	—
RUBRICA 7. — COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,3	0,4	0,3	0,3	0,1	0,2
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i> . . .	0,3	0,4	0,3	0,3	0,1	0,2
Organi e servizi generali dello Stato	0,3	0,4	0,3	0,3	0,1	0,2
RUBRICA 8. — COMMISSARIATO DEL GOVERNO PRESSO LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	—	0,7	0,5	0,3	0,1	0,3
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i> . . .	—	0,7	0,5	0,3	0,1	0,3
Organi e servizi generali dello Stato	—	0,7	0,5	0,3	0,1	0,3
RUBRICA 9. — COMITATO DELLE PENSIONI PRIVILEGIATE ORDINARIE	—	0,1	0,1	—	—	—
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i> . . .	—	0,1	0,1	—	—	—
Organi e servizi generali dello Stato	—	0,1	0,1	—	—	—
RUBRICA 10. — UFFICIO PER L'ORGANIZZA- ZIONE DELLE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	0,3	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i> . . .	0,3	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1
Organi e servizi generali dello Stato	0,3	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1
RUBRICA 11. — CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	0,1	0,1	0,1	—	0,1	0,1
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i> . . .	0,1	0,1	0,1	—	0,1	0,1
Organi e servizi generali dello Stato	0,1	0,1	0,1	—	0,1	0,1

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
RUBRICA 12. - SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1,2	1,4	1,-	0,4	0,3	0,7
SEZIONE I. - <i>Amministrazione generale</i>	1,2	1,4	1,-	0,4	0,3	0,7
Organi e servizi generali dello Stato	1,2	1,4	1,-	0,4	0,3	0,7
RUBRICA 13. - UFFICIO PER L'ATTUAZIONE DELLE REGIONI	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
SEZIONE I. - <i>Amministrazione generale</i>	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Organi e servizi generali dello Stato	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
RUBRICA 14. - COMITATO INTERMINISTERIALE PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA	41,5	5,3	5,2	1,8	0,1	3,5
SEZIONE XII. - <i>Oneri non ripartibili</i>	41,5	5,3	5,2	1,8	0,1	3,5
Altre spese	41,5	5,3	5,2	1,8	0,1	3,5
RUBRICA 15. - UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DEI RUOLI UNICI	—	11,1	10,2	5,2	0,1	6,9
SEZIONE I. - <i>Amministrazione generale</i>	—	11,1	10,2	5,2	0,1	6,9
Organi e servizi generali dello Stato	—	11,1	10,2	5,2	0,1	6,9
RUBRICA 17. - SERVIZI INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE	21,8	24,8	24,3	8,3	7,8	40,3
SEZIONE VI. - <i>Istruzione e cultura</i>	21,3	24,3	23,8	8,3	7,8	37,9
Spese comuni	2,7	3,2	2,9	2,1	0,3	1,2
Stampa	13,5	14,5	14,4	6,-	5,4	26,4
Radiotelediffusione	4,5	5,9	5,9	—	1,7	9,9
Altre spese	0,6	0,7	0,6	0,2	0,4	0,4
SEZIONE X. - <i>Azione ed intervento nel campo economico</i>	0,5	0,5	0,5	—	—	2,4
Industria e artigianato	0,5	0,5	0,5	—	—	2,4
RUBRICA 18. - SERVIZI PER IL COORDINA- MENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TEC- NOLOGICA	0,6	1,1	1,-	0,6	0,8	0,5
SEZIONE VI. - <i>Istruzione e cultura</i>	0,5	0,5	0,5	0,2	0,2	0,3
Ricerca scientifica	0,5	0,5	0,5	0,2	0,2	0,3

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico	0,1	0,6	0,5	0,4	0,6	0,2
Ricerca scientifica	0,1	0,6	0,5	0,4	0,6	0,2
RUBRICA 19. — SEGRETERIA DEL MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO	0,5	0,6	0,5	0,1	0,6	0,4
SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico	0,5	0,6	0,5	0,1	0,6	0,4
Opere ed interventi plurisetoriali	0,5	0,6	0,5	0,1	0,6	0,4
RUBRICA 20. — CONSIGLIO DI STATO	3,9	4,9	4,9	3,2	0,6	2,—
SEZIONE I. — Amministrazione generale	3,9	4,9	4,9	3,2	0,6	1,7
Organi e servizi generali dello Stato	3,5	4,5	4,5	3,—	0,5	1,7
Spese comuni	0,4	0,4	0,4	0,2	0,1	0,3
RUBRICA 21. — CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE SICILIANA	—	0,1	0,1	0,1	—	—
SEZIONE I. — Amministrazione generale	—	0,1	0,1	0,1	—	—
Organi e servizi generali dello Stato	—	0,1	0,1	0,1	—	—
RUBRICA 22. — TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	6,5	8,9	8,9	5,3	2,1	4,—
SEZIONE I. — Amministrazione generale	6,5	8,9	8,9	5,3	2,1	4,—
Organi e servizi generali dello Stato	6,5	8,9	8,9	5,3	2,1	4,—
RUBRICA 23. — CORTE DEI CONTI	24,1	31,3	31,2	25,6	3,1	6,8
SEZIONE I. — Amministrazione generale	24,1	31,3	31,2	25,6	3,1	6,8
Organi e servizi generali dello Stato	24,1	31,3	31,2	25,6	3,1	6,8
RUBRICA 24. — AVVOCATURA DELLO STATO .	7,8	10,9	10,2	7,6	2,—	3,4
SEZIONE I. — Amministrazione generale	7,8	10,9	10,2	7,6	2,—	3,4
Organi e servizi generali dello Stato	7,8	10,9	10,2	7,6	2,—	3,4

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
RUBRICA 25. — SERVIZI CENTRALI DEL TESORO	23.980,8	29.234,4	28.757,6	23.517,8	3.740,3	6.465,8
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	433,4	495,6	488,3	153,1	256,1	339,3
Organi e servizi generali dello Stato	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—
Servizi finanziari	—	38,1	38,1	32,1	14,7	6,—
Servizi del Tesoro e del Bilancio	377,7	396,9	389,6	68,1	237,9	325,6
Servizi resi dall'Istituto di emissione	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	—
Altre spese	55,5	60,4	60,4	52,7	3,4	7,6
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali</i>	179,7	211,9	210,7	210,3	22,8	3,5
Interventi in favore dei paesi in via di sviluppo	—	31,5	30,3	30,3	—	—
Partecipazione alla CEE	176,6	177,3	177,3	176,9	22,8	3,5
Altre spese	3,1	3,1	3,1	3,1	—	—
SEZIONE VI — <i>Istruzione e cultura</i>	65,9	65,9	65,9	34,9	35,—	30,9
Edilizia scolastica	65,9	65,9	65,9	34,9	35,—	30,9
SEZIONE VII. — <i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>	495,6	500,3	490,1	490,1	37,5	—
Acquisizione ed urbanizzazione di aree	60,—	60,—	60,—	60,—	—	—
Edilizia sovvenzionata	300,—	300,—	300,—	300,—	—	—
Edilizia agevolata e convenzionata	45,—	49,7	49,7	49,7	—	—
Gescal	11,—	11,—	11,—	11,—	—	—
Edilizia abitativa speciale	79,6	79,6	69,4	69,4	37,5	—
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	1.680,7	1.872,5	1.722,3	1.640,3	50,5	99,4
Previdenza sociale	733,3	751,4	751,4	710,7	31,7	55,—
Assistenza pubblica	25,6	25,7	25,6	25,1	15,—	1,3
Igiene e sanità	0,8	1,4	1,3	1,2	—	0,5
Pensioni di guerra ed assegni vitalizi	921,—	1.094,—	944,—	903,3	3,8	42,6
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i>	4.044,1	5.364,7	5.273,3	3.277,7	1.268,1	2.226,2
ANAS	—	24,4	24,4	19,8	2,7	4,6
Altri interventi di viabilità statale	133,6	160,4	160,4	137,6	—	23,3
FF.SS.: normalizzazione dei conti ed obblighi di servizio pubblico	1.186,9	1.186,9	1.186,9	1.186,9	—	—

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
FF.SS.: ammortamento mutui	1.471,3	1.481,3	1.457,6	967,3	498,4	553,6
FF.SS.: altre erogazioni	499,6	1.038,9	971,2	905,5	68,—	65,7
Marina mercantile e navigazione interna . .	0,1	0,1	0,1	—	—	0,1
Opere marittime e portuali	1,1	1,1	1,1	1,1	—	—
Credito navale, sovvenzioni e contributi . .	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—
Azienda postale	745,9	1.424,7	1.424,7	21,6	699,—	1.566,4
Azienda telefonica	5,5	46,8	46,8	37,9	—	12,5
<i>SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico</i>	<i>4.031,6</i>	<i>6.709,4</i>	<i>6.687,6</i>	<i>5.930,7</i>	<i>474,9</i>	<i>1.164,5</i>
Agricoltura e alimentazione	325,—	75,—	75,—	75,—	—	0,1
Economia montana e forestale	—	0,1	0,1	—	—	0,1
Altre spese	17,—	36,1	36,1	17,—	24,3	19,1
Fonti di energia	447,9	555,1	555,—	551,9	6,3	3,1
Industria e artigianato	477,2	838,1	838,1	831,2	86,5	231,—
Commercio interno	1,—	1,—	1,—	1,—	—	—
Commercio estero	152,—	164,1	164,1	163,7	—	0,5
Sviluppo economico del Mezzogiorno	372,2	670,4	670,4	367,2	305,5	348,8
Pubbliche calamità	—	15,—	15,—	—	3,3	43,2
Ricerca scientifica	1,7	1,7	1,6	1,6	—	—
Cassa per il Mezzogiorno	868,3	2.886,5	2.886,5	2.711,9	2,3	206,7
Opere ed interventi plurisetoriali	1.369,3	1.466,3	1.444,7	1.210,2	46,7	311,9
<i>SEZIONE XI. — Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	<i>3.109,4</i>	<i>3.746,2</i>	<i>4.030,—</i>	<i>2.622,9</i>	<i>941,9</i>	<i>1.822,6</i>
Regolazioni contabili Sicilia e Sardegna . . .	804,—	804,—	1.105,7	196,9	600,6	1.293,7
Programmi regionali di sviluppo	75,8	75,8	75,5	75,8	—	0,6
Contributi a province, comuni ed enti locali .	1,3	4,1	3,9	3,3	0,5	0,5
Interventi non ripartiti: interessi e spese . .	2.228,3	2.862,3	2.844,6	2.347,2	340,8	527,8
<i>SEZIONE XII. — Oneri non ripartibili</i>	<i>9.940,4</i>	<i>10.267,9</i>	<i>9.789,4</i>	<i>9.157,8</i>	<i>653,5</i>	<i>779,4</i>
Interessi sul debito pubblico patrimoniale . .	1.652,4	2.082,9	1.519,2	1.519,2	—	0,4
Interessi sul debito di Tesoreria e fluttuante .	5.490,—	4.675,3	4.695,8	4.164,7	271,—	597,7
Oneri in dipendenza della guerra	14,1	28,9	28,8	0,3	2,8	75,1
Fondo acquisto BPT e ammortamento debito pubblico	2.783,9	3.480,8	3.545,6	3.473,6	379,7	106,2

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
RUBRICA 26. — SERVIZI DEL PROVVEDITO- RATO GENERALE DELLO STATO	232,7	291,3	286,9	193,—	81,—	140,2
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	164,1	209,6	205,5	179,6	63,5	52,7
Spese comuni	—	7,2	7,1	7,—	—	0,1
Provveditorato generale	164,1	202,4	198,4	152,6	63,5	52,6
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali</i>	68,6	81,7	81,4	33,4	17,5	87,5
Partecipazione alla CEE	68,6	81,7	81,4	33,4	17,5	87,5
RUBRICA 27 — SERVIZI SPECIALI E UFFICI ESTERNI DEL TESORO	45,5	150,7	141,4	70,3	56,1	77,4
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	43,—	147,1	138,4	68,5	55,9	74,8
Servizi del Tesoro e del Bilancio	40,2	84,3	75,6	43,1	9,2	34,7
Servizi resi dall'istituto di emissione	2,8	62,8	62,8	25,4	46,7	40,1
SEZIONE VII. — <i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>	2,—	2,—	1,6	1,6	—	1,—
Edilizia residenziale	2,—	2,—	1,6	1,6	—	1,—
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i>	0,5	1,6	1,4	0,2	0,2	1,6
Poste rettificative delle entrate	0,5	1,6	1,4	0,2	0,2	1,6
RUBRICA 28. — SERVIZI DELLA ZECCA	—	—	—	—	4,7	1,9
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	—	—	—	—	4,7	1,8
Servizi del Tesoro e del Bilancio	—	—	—	—	4,7	1,9
RUBRICA 29. — SERVIZI DEL DEBITO PUB- BLICO	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—
Servizi del Tesoro e del Bilancio	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—
RUBRICA 30. — SERVIZI SPECIALI E DEL CON- TENZIOSO	0,1	0,7	0,7	0,1	0,1	1,4
Servizi resi dall'Istituto di emissione	0,1	0,7	0,7	0,1	0,1	1,4

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
RUBRICA 31. — RAGIONERIA GENERALE DEL- LO STATO	22.038,9	22.245,7	22.031,2	18.887,4	369,7	3.646,—
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	56,4	67,4	63,7	48,4	15,4	17,3
Ragioneria generale dello Stato	56,4	67,4	63,7	48,4	15,4	17,3
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali</i>	1.815,3	2.012,8	1.988,2	1.988,2	—	—
Partecipazione al regime risorse proprie CEE	1.815,3	2.012,8	1.988,2	1.988,2	—	—
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	1,8	1,8	1,8	1,8	—	—
Ricerca scientifica	1,8	1,8	1,8	1,8	—	—
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	14.421,3	13.427,5	13.423,9	11.415,4	50,1	2.062,4
Maternità, infanzia e minori	—	21,4	21,4	0,4	12,—	21,—
Igiene e sanità	73,3	120,5	120,5	50,9	38,1	123,5
Fondo Sanitario Nazionale	14.348,—	13.235,1	13.231,6	11.364,1	—	1.867,5
Altre spese	—	50,5	50,4	—	—	50,4
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i>	29,5	29,5	29,5	29,5	—	—
Viabilità non statale	29,5	29,5	29,5	29,5	—	—
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	223,4	390,3	389,5	217,5	101,4	341,9
Opere di bonifica e di miglioramento fondiario	3,4	30,1	29,4	29,4	64,1	72,4
Zootecnia, caccia e pesca	220,—	244,2	244,1	73,1	18,7	268,5
Cassa per il Mezzogiorno	—	115,—	115,—	115,—	18,6	—
Altre spese	—	1,—	1,—	—	—	1,—
SEZIONE XI. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	5.353,6	6.243,5	6.073,2	5.174,6	202,8	1.175,—
Fondo comune	1.829,1	1.814,—	1.814,—	1.650,9	117,4	166,—
Programmi regionali di sviluppo	56,7	56,7	56,7	—	31,6	112,9
Finanziamento bilanci	150,—	523,6	523,5	283,8	20,5	454,7
Interventi a favore di province, comuni ed altri enti dell'Amministrazione centrale	517,8	437,8	267,6	137,8	—	129,8
Altri interventi	2.800,—	3.411,4	3.411,4	3.102,1	33,3	311,6
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i>	137,6	72,9	61,4	12,—	—	49,4
Altre spese	137,6	72,9	61,4	12,—	—	49,4

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
RUBRICA 32. — SERVIZI DELLE PENSIONI DI GUERRA	709,7	1.193,8	1.191,1	1.050,4	37,8	447,7
SEZIONE VIII. — Azione ed interventi nel campo sociale	—	—	—	—	—	—
Spese comuni	2,2	2,7	2,3	1,7	—	0,5
Pensioni di guerra	707,5	1.191,1	1.188,8	1.048,7	37,8	44,0
RUBRICA 33. — COMMISSARIATO PER I CONTRATTI DI GUERRA	0,2	0,2	—	—	—	0,2
SEZIONE XII. — Oneri non ripartibili	0,2	0,2	—	—	—	0,2
Oneri in dipendenza della guerra	0,2	0,2	—	—	—	0,2
RUBRICA 34. — DANNI DI GUERRA E REQUISIZIONI	21,3	22,7	18,7	13,8	4,2	16,1
SEZIONE VIII. — Azione ed interventi nel campo sociale	21,3	22,7	18,7	13,8	4,2	16,1
Assistenza postbellica	21,3	22,7	18,7	13,8	4,2	16,1
RUBRICA 36. — FONDI DI RISERVA E SPECIALI	19.006,7	7.561,3	23,5	—	—	23,5
SEZIONE I. — Amministrazione generale	11,3	0,1	—	—	—	—
Organi e servizi generali dello Stato	11,3	0,1	—	—	—	—
SEZIONE II. — Difesa nazionale	16,6	16,6	—	—	—	—
Spese comuni	16,6	16,6	—	—	—	—
SEZIONE V. — Relazioni internazionali	120,—	—	—	—	—	—
Partecipazione alla CEE	120,—	—	—	—	—	—
SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico	3.504,7	2,6	—	—	—	—
Agricoltura e alimentazione	400,—	—	—	—	—	—
Interventi tramite la Cassa per il Mezzogiorno	1.999,4	—	—	—	—	—
Opere ed interventi plurisetoriali	1.105,3	2,6	—	—	—	—
SEZIONE XI. — Interventi a favore della finanza regionale e locale	698,3	43,7	23,5	—	—	23,5
Fondo ordinamento regionale	580,—	43,5	23,5	—	—	23,5
Interventi non ripartiti	118,3	0,2	—	—	—	—

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i> . . .	14.655,8	7.498,3	—	—	—	—
Fondi globali	12.230,—	7.324,2	—	—	—	—
Fondo riserva spese obbligatorie e d'ordine .	303,5	139,3	—	—	—	—
Fondo riserva spese impreviste	10,—	—	—	—	—	—
Fondo per la riassegnazione dei residui passivi perenti	200,—	—	—	—	—	—
Altri fondi	1.912,3	34,8	—	—	—	—
RIMBORSO DI PRESTITI	12.704,1	12.312,6	12.307,9	10.304,2	213,9	2.031,4
<i>Debito pubblico</i>	11.447,9	11.461,4	11.461,3	9.701,6	212,1	1.787,4
Buoni poliennali del Tesoro	4.700,—	4.700,—	4.700,—	2.972,9	170,6	1.741,3
Certificati speciali di credito	6.617,9	6.617,9	6.617,9	6.609,5	3,9	8,3
Altri	130,—	143,5	143,5	119,2	37,6	37,8
<i>Altri debiti</i>	1.256,2	851,2	846,6	602,6	1,8	244,—
Mutui col Consorzio di Credito per le opere pubbliche	1.253,—	848,—	843,6	599,6	1,8	244,—
Altri	3,2	3,2	3,—	3,—	—	—
Totale Ministero . . .	79.394,5	73.971,4	65.707,1	54.772,6	4.581,5	13.099,8
MINISTERO DELLE FINANZE						
RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI	70,7	171,—	169,1	93,3	34,2	100,5
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	70,7	171,—	169,1	93,3	34,2	100,5
Servizi finanziari	70,7	171,—	169,1	93,3	34,2	100,5
RUBRICA 2. — SCUOLA CENTRALE TRIBUTARIA « E. VANONI »	0,3	0,3	0,3	0,1	0,1	0,1
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	0,3	0,3	0,3	0,1	0,1	0,1
Servizi finanziari	0,3	0,3	0,3	0,1	0,1	0,1
RUBRICA 3. — FINANZA LOCALE	481,—	97,3	966,7	502,2	372,2	540,7
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	85,—	99,1	96,1	86,—	7,2	12,1
Finanza locale	85,—	99,1	96,1	86,—	7,2	12,1

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	—	7,-	7,-	—	—	7,-
Previdenza sociale	—	7,-	7,-	—	—	7,-
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i>	119,7	131,8	131,8	112,7	7,5	21,5
Viabilità	119,7	131,8	131,8	112,7	7,5	21,5
SEZIONE XI. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	276,7	733,3	731,7	303,6	357,4	500,2
Somme sostitutive di tributi, contributi e com- partecipazioni	273,7	729,1	729,1	302,6	88,2	465,5
Devoluzioni di quote di tributi erariali	—	1,6	1,6	0,8	268,4	33,7
Contributi vari	0,1	0,1	0,1	—	—	0,2
Altre spese	2,5	2,5	0,9	0,2	0,8	0,8
RUBRICA 4. — MONOPOLI	—	0,1	0,1	—	0,1	0,1
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	—	0,1	0,1	—	0,1	0,1
Servizi finanziari	—	0,1	0,1	—	0,1	0,1
RUBRICA 5. — ENTRATE SPECIALI	172,6	181,7	181,7	127,8	145,7	67,4
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	32,5	41,6	41,6	13,7	25,1	41,5
Demanio, lotto e lotterie	32,5	41,6	41,6	13,7	25,1	41,5
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i>	140,1	140,1	140,1	114,1	120,6	25,9
Vincite al lotto	140,-	140,-	140,-	114,1	120,6	25,9
Altre spese	0,1	0,1	0,1	—	—	—
RUBRICA 6. — CORPO DELLA GUARDIA DI FI- NANZA	343,3	576,6	576,6	482,2	51,-	100,5
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	434,7	576,5	576,3	482,2	51,-	100,2
Guardia di finanza	434,7	576,5	576,3	484,2	51,-	100,2
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>	0,1	0,1	—	—	—	0,2
Edilizia abitativa speciale	0,1	0,1	—	—	—	0,3

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
RUBRICA 7. — CATASTO E SERVIZI TECNICI ERARIALI	72,6	111,3	102,8	77,5	15,7	46,2
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	72,6	111,3	102,8	77,5	15,7	46,2
Catasto e servizi tecnici erariali	72,6	111,3	102,8	77,5	15,7	46,2
RUBRICA 8. — TASSE ED IMPOSTE DIRETTE SUGLI AFFARI	602,1	611,8	585,4	451,8	113,5	159,3
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	550,3	560,4	543,4	418,4	109,4	146,5
Tasse ed imposte indirette sugli affari	550,3	560,4	543,4	418,4	109,4	146,5
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	0,3	0,3	0,3	0,3	0,1	0,1
Previdenza sociale	0,3	0,3	0,3	0,3	0,1	0,1
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i>	51,5	51,-	41,7	33,1	4,-	12,7
Restituzioni e rimborsi di imposte	51,5	54,-	41,7	33,1	4,-	12,7
RUBRICA 9. — DEMANIO	48,8	56,5	55,3	34,5	6,5	64,5
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	18,2	25,9	24,7	3,8	6,5	64,5
Demanio, lotto e lotterie	6,1	6,9	5,7	3,6	2,3	2,3
Edilizia di servizio	9,5	16,4	16,4	—	1,-	57,2
Canali demaniali	2,6	2,6	2,6	0,2	3,2	5,-
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i>	30,6	30,6	30,6	30,6	—	—
Poste rettificative delle entrate	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—
Ammortamenti	30,5	30,5	30,5	30,5	—	—
RUBRICA 10. — IMPOSTE DIRETTE	1.070,3	1.348,4	1.287,1	455,8	223,3	1.014,7
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	669,2	809,3	784,5	167,5	40,3	673,8
Servizi finanziari	669,2	809,3	784,5	167,5	40,3	673,8
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i>	401,1	539,1	502,6	288,3	183,-	340,9
Restituzione e rimborsi di imposte	401,1	539,1	502,6	288,3	182,9	337,-
Altre spese	—	—	—	—	0,1	3,9

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
RUBRICA 11. — DOGANE E IMPOSTE DI FABBRICAZIONE	239,4	262,8	223,3	166,9	33,3	70,9
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	86,8	110,1	109,3	81,2	13,4	35,—
Dogane e imposte di fabbricazione	81,7	104,9	104,—	80,7	12,—	29,—
Guardia di finanza	5,1	5,2	5,2	0,5	1,4	5,9
Caselli doganali	—	0,1	0,1	—	—	0,1
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i>	152,6	152,6	114,—	85,7	19,9	35,9
Restituzioni e rimborsi di imposte	152,6	152,6	114,—	85,7	19,9	35,9
RUBRICA 12. — ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TRIBUTARI	63,7	65,2	65,1	25,1	12,3	83,3
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	63,7	65,2	65,1	25,1	12,3	83,3
Servizi finanziari	63,7	65,2	65,1	25,1	12,3	83,3
RUBRICA 13. — CONTENZIOSO	7,6	9,6	9,6	5,9	1,4	5,4
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	7,6	9,6	9,6	5,9	1,4	5,4
Servizi finanziari	7,6	9,6	9,6	5,9	1,4	5,4
TOTALE MINISTERO	3.263,9	4.366,6	4.222,8	2.423,1	1.009,3	2.253,6
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA						
RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI	1.367,5	1.840,5	1.839,8	574,6	1.011,1	1.832,5
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	6,6	8,2	7,5	5,8	0,7	5,9
Servizi del Tesoro e del Bilancio	6,6	8,2	7,5	5,8	0,7	5,9
SEZIONE XI. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	1.360,9	1.832,3	1.832,3	568,8	1.010,4	1.826,6
Programmi regionali di sviluppo	1.360,9	1.832,3	1.832,3	568,8	1.010,4	1.826,6
TOTALE MINISTERO	1.367,5	1.840,5	1.839,8	574,5	1.011,1	1.832,5

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA						
RUBRICA 1. - SERVIZI GENERALI	15,1	21,2	19,4	14,5	2,-	5,4
SEZIONE III. - <i>Giustizia</i>	15,1	21,2	19,4	14,5	2,-	5,4
Spese comuni	15,1	21,2	19,4	14,5	2,-	5,4
RUBRICA 2. - AMMINISTRAZIONE GIUDI- ZIARIA						
SEZIONE I. - <i>Amministrazione generale</i>	—	2,3	0,9	0,4	—	0,4
Organi e servizi generali dello Stato	—	2,3	0,9	0,4	—	0,4
SEZIONE III. - <i>Giustizia</i>	305,-	415,2	413,3	294,-	55,8	167,5
Amministrazione giudiziaria	297,5	406,6	404,7	293,2	52,-	138,-
Edilizia giudiziaria	7,5	8,6	8,6	0,8	3,8	2,95
RUBRICA 3. - AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTI- TUTI DI PREVENZIONE E DI PENA						
SEZIONE III. - <i>Giustizia</i>	349,6	436,1	402,9	303,1	39,-	125,9
Istituti di prevenzione e pena	348,6	435,1	401,9	303,1	39,-	123,9
Edilizia carceraria	1,-	1,-	1,-	—	—	2,-
SEZIONE VIII. - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	4,1	1,3	0,8	0,5	0,4	0,3
Assistenza pubblica	4,1	1,3	0,8	0,5	0,4	0,3
TOTALE MINISTERO	673,8	876,1	837,3	612,5	97,2	299,5
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI						
RUBRICA 1. - SERVIZI GENERALI	44,8	53,5	53,-	41,3	8,8	13,8
SEZIONE V. - <i>Relazioni internazionali</i>	44,8	53,5	53,-	41,3	8,8	13,8
Spese comuni	44,8	53,5	53,-	41,3	8,8	13,8

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
RUBRICA 2. — RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO	106,-	113,5	113,2	101,6	11,6	17,6
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali</i>	106,-	113,5	113,2	101,6	11,6	17,6
Rappresentanze diplomatiche e consolari . . .	104,-	107,6	107,5	97,2	9,5	14,3
Edilizia di servizio	—	—	—	—	1,7	2,-
Rappresentanze alla CEE	—	2,9	2,7	2,3	—	0,4
Partecipazioni ad organismi e manifestazioni internazionali	2,-	3,-	3,-	2,1	0,4	0,9
RUBRICA 3. — SERVIZI PER I RAPPORTI ECO- NOMICI E COMMERCIALI	0,5	0,5	0,5	0,5	0,1	0,1
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	0,5	0,5	0,5	0,5	0,1	0,1
Commercio estero	0,5	0,5	0,5	0,5	0,1	0,1
RUBRICA 4. — RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO	53,6	58,6	58,2	48,5	6,2	15,1
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	53,5	58,5	58,1	48,4	6,2	15,1
Relazioni culturali con l'estero	53,5	58,5	58,1	48,4	6,2	15,1
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—
Turismo e cinematografia	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—
RUBRICA 5. — ORGANISMI NAZIONALI ED IN- TERNAZIONALI	100,8	104,9	103,7	103,-	18,5	10,6
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali</i>	34,1	38,1	37,9	37,2	2,1	1,3
Partecipazione ad organismi e manifestazioni internazionali	34,1	38,1	37,9	37,2	2,1	1,3
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	66,7	66,8	65,8	65,8	16,4	9,3
Agricoltura e alimentazione	9,6	9,6	8,6	8,6	2,6	—
Zootecnia, caccia e pesca	1,3	1,3	1,3	1,3	—	—
Ricerca scientifica	55,-	55,-	55,-	55,-	—	—
Altre spese	0,8	0,9	0,9	0,9	13,8	9,3

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
RUBRICA 6. — SERVIZI PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITÀ ALL'ESTERO	25,9	20,9	20,8	13,—	11,—	8,4
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	25,9	20,9	20,8	13,—	11,—	8,4
Emigrazione e collettività italiane all'estero	25,9	20,9	20,8	13,—	11,—	8,4
RUBRICA 7. — ISTITUTO DIPLOMATICO	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2
SEZIONE V. <i>Relazioni internazionali</i>	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2
Spese comuni	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2
RUBRICA 8. — ASSISTENZA TECNICA E COOPE- RAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO	1,4	33,7	33,7	33,5	22,—	0,2
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali</i>	1,4	33,7	33,7	33,5	22,—	0,2
Interventi a favore dei paesi in via di sviluppo	1,—	1,2	1,2	1,1	0,4	—
Fondo speciale	0,4	32,5	32,4	32,4	21,6	0,2
TOTALE MINISTERO	333,2	385,8	383,3	341,5	78,3	66,—
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE						
RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI	1.263,7	1.526,6	1.477,1	1.098,1	150,1	478,4
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	1.263,7	1.526,6	1.477,1	1.098,1	150,1	478,4
Spese comuni	1.263,7	1.526,6	1.477,1	1.098,1	150,1	478,4
RUBRICA 3. — SCUOLA MATERNA	282,4	423,7	423,5	301,2	50,9	145,7
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	282,4	423,7	423,5	301,2	50,9	145,7
Spese per l'insegnamento	282,4	423,7	423,5	301,2	50,9	145,7
RUBRICA 4. — ISTRUZIONE ELEMENTARE	2.269,3	2.937,6	2.935,8	2.525,1	217,2	435,2
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	2.269,3	2.937,6	2.935,8	2.525,1	217,2	435,2
Spese per l'insegnamento	2.269,3	2.937,6	2.935,8	2.525,1	217,1	435,2

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
RUBRICA 5. — SCUOLA POPOLARE E SCUOLE ELEMENTARI PER ADULTI	—	0,3	0,1	—	—	—
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	—	0,3	0,1	—	—	—
Istruzione elementare	—	0,3	0,1	—	—	—
RUBRICA 6. ISTRUZIONE SECONDARIA DI I° GRADO	2.035,2	2.398,—	2.392,7	1.877,5	266,9	604,6
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	2.035,2	2.398,—	2.392,7	1.877,5	266,9	604,6
Spese per l'insegnamento	2.035,2	2.398,—	2.392,7	1.877,5	266,9	604,6
RUBRICA 7. — ISTRUZIONE CLASSICA, SCIEN- TIFICA E MAGISTRALE	489,2	596,9	596,9	390,6	47,2	298,—
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	489,2	596,9	596,9	390,6	47,2	298,—
Spese per l'insegnamento	489,2	596,9	596,9	390,6	47,2	298,—
RUBRICA 8. — ISTRUZIONE TECNICA E PRO- FESSIONALE	1.214,3	1.481,4	1.481,4	1.258,2	77,8	239,5
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	1.214,3	1.481,4	1.481,4	1.258,2	77,8	239,5
Spese per l'insegnamento	1.214,3	1.481,4	1.481,4	1.258,2	77,8	239,5
RUBRICA 9. — ISTRUZIONE ARTISTICA	138,1	176,7	176,1	141,5	9,6	44,6
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	138,1	176,7	176,1	141,5	9,6	44,6
Spese per l'insegnamento	138,1	176,7	176,1	141,5	9,6	44,6
RUBRICA 10. — EDUCAZIONE FISICA	257,7	309,—	308,9	206,9	33,4	120,3
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	257,7	309,—	308,9	206,9	33,4	120,3
Spese per l'insegnamento	258,7	309,—	308,9	206,9	33,4	120,3
RUBRICA 11. — ISTITUTI DI EDUCAZIONE	7,7	11,3	11,3	8,1	1,5	4,1
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	7,7	11,3	11,3	8,1	1,5	4,1
Spese per l'insegnamento	7,7	11,3	11,3	8,1	1,5	4,1

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
RUBRICA 12. - ISTITUTI DEI SORDOMUTI E DEI CIECHI	2,2	2,5	2,4	1,4	0,5	1,4
SEZIONE VI. - Istruzione e cultura	2,2	2,5	2,4	1,4	0,5	1,4
Spese per l'insegnamento	2,2	2,5	2,4	1,4	0,5	1,4
RUBRICA 13. - ISTRUZIONE MEDIA NON STA- TALE	0,3	0,4	0,4	0,2	0,1	0,2
SEZIONE VI. - Istruzione e cultura	0,3	0,4	0,4	0,2	0,1	0,2
Spese per l'insegnamento	0,2	0,3	0,3	0,1	0,1	0,1
Altre spese	0,1	0,1	0,1	0,1	—	0,1
RUBRICA 14. - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1.026,3	1.305,8	1.305,3	919,2	159,1	678,4
SEZIONE VI. - Istruzione e cultura	1.026,3	1.305,8	1.305,3	919,2	159,1	678,4
Spese per l'insegnamento	843,3	1.097,8	1.097,3	858,9	116,4	327,-
Ricerca scientifica	183,-	208,-	208,-	60,3	42,7	351,4
RUBRICA 17. - SCAMBI CULTURALI	1,-	1,3	1,2	0,5	0,1	0,9
SEZIONE VI. - Istruzione e cultura	1,-	1,3	1,2	0,5	0,1	0,9
Scambi culturali con l'estero	1,-	1,3	1,2	0,5	0,1	0,9
RUBRICA 18. - ASSISTENZA SCOLASTICA	—	0,9	0,9	0,2	—	0,7
SEZIONE VI. - Istruzione e cultura	—	0,9	0,9	0,2	—	0,7
Assistenza scolastica	—	0,9	0,9	0,2	—	0,7
RUBRICA 19. - EDILIZIA E ARREDAMENTO DELLA SCUOLA	3,4	3,6	3,6	1,4	5,2	26,3
SEZIONE VI. - Istruzione e cultura	3,4	3,6	3,6	1,4	5,2	26,3
Istruzione elementare	3,3	3,3	3,3	1,1	2,4	3,5
Altre spese	0,1	0,4	0,4	0,3	2,8	22,8
TOTALE MINISTERO	8.990,8	11.176,-	11.117,6	8.730,1	1.019,6	3.078,3

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
MINISTERO DELL'INTERNO						
RUBRICA 1. - SERVIZI GENERALI	70,1	125,2	123,8	90,1	9,2	42,4
SEZIONE I. - <i>Amministrazione generale</i>	69,7	110,8	109,4	75,7	9,2	42,4
Servizi dell'Amministrazione dell'interno	69,7	110,8	109,4	75,7	9,2	42,4
SEZIONE IV. - <i>Sicurezza pubblica</i>	0,4	14,4	14,4	14,4	9,2	42,4
Servizi generali	0,4	14,4	14,4	14,4	—	—
RUBRICA 2. - AMMINISTRAZIONE CIVILE	9.199,-	10.821,5	10.821,5	9.614,1	153,4	1.364,8
SEZIONE I. - <i>Amministrazione generale</i>	4,5	139,1	136,5	125,3	24,4	13,3
Servizi dell'Amministrazione dell'Interno	4,5	139,1	136,5	125,3	24,4	13,3
SEZIONE VIII. - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	1,-	13,4	13,4	6,9	77,4	157,3
Previdenza sociale	1,-	13,4	13,4	6,9	9,8	6,7
Assistenza sanitaria e ospedali	—	—	—	—	67,6	150,6
SEZIONE XI. - <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	9.193,5	10.671,6	10.671,6	9.481,9	51,5	1.194,2
Finanziamento bilanci	9.183,4	10.661,5	10.661,5	9.472,3	51,5	1.193,7
Contributi vari	10,1	10,1	10,1	9,6	—	0,5
RUBRICA 3. - AFFARI DEI CULTI	0,4	0,4	0,4	0,4	—	—
SEZIONE I. - <i>Amministrazione generale</i>	0,4	0,4	0,4	0,4	—	—
Affari di culto	0,4	0,4	0,4	0,4	—	—
RUBRICA 4. - SICUREZZA PUBBLICA	869,2	1.204,3	1.204,1	1.006,9	138,5	246,7
SEZIONE IV. - <i>Sicurezza pubblica</i>	869,1	1.204,1	1.203,9	1.006,8	138,4	246,2
Servizi generali	752,5	960,2	960,1	907,8	31,1	63,2
Mantenimento, ammodernamento e poten- ziamento	52,1	80,8	80,8	33,7	24,9	53,-
Carabinieri	25,8	35,1	35,1	24,6	14,8	10,9
Edilizia di servizio	12,5	13,-	13,-	6,6	4,6	8,-
Spese comuni	26,2	115,-	114,9	34,1	63,-	111,1

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
SEZIONE VII. — <i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>	0,1	0,2	0,2	0,1	0,1	0,5
Edilizia abitativa speciale	0,1	0,2	0,2	0,1	0,1	0,5
RUBRICA 5. — PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDI	165,5	209,7	208,9	156,3	28,1	63,-
SEZIONE IV. — <i>Sicurezza pubblica</i>	165,5	209,7	208,9	156,3	28,1	63,-
Servizi antincendi	135,6	179,8	179,2	146,7	12,9	35,7
Mantenimento, ammodernamento e potenziamento	29,9	29,9	29,7	9,6	15,2	27,3
RUBRICA 7. — SERVIZI CIVILI	404,8	410,1	407,4	308,4	97,8	100,6
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	—	—	—	—	—	—
Assistenza generica a mezzo di istituzioni pubbliche e private	1,4	1,4	0,6	0,5	2,2	0,1
Sordomuti e ciechi	165,8	167,7	167,7	84,9	74,4	83,6
Assistenza ai profughi e agli stranieri	228,7	232,9	231,8	216,3	19,-	16,-
Inabili al lavoro, indigenti, mutilati e invalidi per servizio	—	0,2	0,2	0,2	—	—
Altre spese	8,9	7,9	7,1	6,5	2,2	0,9
TOTALE MINISTERO	10.709,-	12.773,8	12.766,1	11.176,2	427,-	1.817,5
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI						
RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI	64,-	87,7	85,3	56,3	11,3	43,6
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	—	—	—	—	—	0,5
Antichità e belle arti	—	—	—	—	—	0,5
SEZIONE VII. — <i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>	1,1	1,1	0,8	—	0,8	6,4
Servizi generali	0,3	0,3	—	—	0,2	4,9
Calamità naturali	0,8	0,8	0,8	—	0,6	1,5

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i> . . .	3,9	3,6	3,5	1,7	1,4	2,3
FF.SS. altre erogazioni.	2,-	2,-	2,-	1,-	0,8	1,-
Servizi generali	1,9	1,6	1,5	0,7	0,6	1,3
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	59,-	83,1	81,-	54,6	9,1	34,4
Opere ed interventi plurisetoriali	58,2	81,-	78,9	54,2	8,5	31,2
Pubbliche calamità	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1
Opere varie	—	1,2	1,3	0,2	0,1	1,1
Ricerca scientifica	0,5	0,5	0,5	0,1	0,4	0,8
Altre spese	0,1	0,1	0,1	—	—	1,2
RUBRICA 2. — VIABILITÀ STATALE	35,8	65,6	65,4	62,7	31,5	13,-
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i> . . .	35,8	65,6	65,4	62,7	31,5	13,-
Viabilità statale	2,8	2,7	2,5	1,2	1,3	2,-
ANAS: autostrade	32,-	60,-	60,-	59,9	24,5	0,1
Altri interventi di viabilità statale.	1,-	2,9	2,9	1,6	5,7	10,9
RUBRICA 3. — VIABILITÀ NON STATALE	0,3	9,8	9,8	7,8	11,7	8,3
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i> . . .	0,3	9,8	9,8	7,8	11,7	8,3
Viabilità non statale	0,3	9,8	9,8	7,8	11,7	8,3
RUBRICA 4. — NUOVE COSTRUZIONI FERRO- VIARIE	24,-	24,2	24,2	2,8	18,7	48,-
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i> . . .	24,-	24,2	24,2	2,8	18,7	48,-
Costruzione diretta di ferrovie	24,-	24,2	24,2	2,8	18,7	48,-
RUBRICA 5. — OPERE MARITTIME	313,4	319,4	319,4	7,9	85,4	645,2
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i> . . .	313,4	319,4	319,4	7,9	85,4	645,2
Servizi generali	11,-	11,1	11,1	2,2	5,3	14,-
Opere marittime e portuali	302,4	308,3	308,3	5,7	80,1	631,2

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
RUBRICA 6. — OPERE IDRAULICHE E IM- PIANTI ELETTRICI	226,1	247,8	245,4	6,3	165,-	535,6
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	226,1	247,8	245,4	6,3	165,-	535,6
Servizi generali	0,3	0,2	0,2	—	0,3	1,7
Vie navigabili	2,8	3,1	3,1	0,5	9,-	28,9
Altre opere idrauliche	222,9	243,1	240,7	4,5	152,6	503,1
Fonti di energia	0,1	1,4	1,4	1,3	3,1	1,9
RUBRICA 7. — EDILIZIA PER IL CULTO . .	10,-	11,2	11,-	0,4	10,-	34,-
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i> . . .	10,-	11,2	11,-	0,4	10,-	34,-
Nuove chiese	10,-	11,2	11,-	0,4	10,-	34,-
RUBRICA 8. — EDILIZIA SCOLASTICA	110,4	247,9	247,9	65,9	198,9	647,7
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	110,4	247,9	247,9	65,9	198,9	647,7
Edilizia scolastica	110,4	247,9	247,9	65,9	198,9	647,7
RUBRICA 9. — EDILIZIA ABITATIVA	731,6	755,1	753,9	233,6	573,1	1.534,3
SEZIONE VII. — <i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>	731,6	755,1	753,9	233,6	573,1	1.534,3
Servizi generali	0,1	0,1	0,1	—	1,1	2,4
Edilizia sovvenzionata	69,2	70,2	70,2	2,7	188,3	400,-
Edilizia agevolata e convenzionata	308,-	308,-	307,6	166,1	243,2	545,3
Lavoratori agricoli	30,-	30,-	30,-	30,-	30,-	—
Sinistrati di guerra e profughi	14,9	17,4	17,4	16,8	4,3	6,5
Calamità naturali	1,5	1,8	1,8	1,2	4,3	3,9
Militari	3,-	3,-	3,-	—	—	12,5
Altri	305,-	324,6	323,8	16,8	101,9	563,7
RUBRICA 10. — EDILIZIA PUBBLICA VARIA	—	0,4	0,4	0,3	1,8	0,9
SEZIONE XI. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	—	0,4	0,4	0,3	1,8	0,9
Interventi a favore di provincie, comuni ed altri enti locali	—	0,4	0,4	0,3	1,8	0,9

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
RUBRICA 11. — OPERE A TUTELA DEL PATRI- MONIO STORICO-ARTISTICO	12,6	30,-	30,-	0,4	9,2	82,4
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	12,6	30,-	30,-	0,4	9,2	82,4
Antichità e belle arti	12,6	30,-	30,-	0,4	9,2	82,4
RUBRICA 12. — OPERE IGIENICHE E SANI- TARIE	140,7	161,8	161,8	35,4	76,2	180,6
SEZIONE VII. — <i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>	—	0,3	0,3	—	—	0,3
Calamità naturali	—	0,3	0,3	—	—	0,3
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	140,7	161,5	161,5	35,3	76,2	188,3
Assistenza sanitaria e ospedali	8,-	8,-	8,-	—	32,5	28,5
Opere igieniche e sanitarie	132,7	153,5	153,5	35,3	43,7	159,8
RUBRICA 13. — OPERE IN DIPENDENZA DI PUBBLICHE CALAMITA NATURALI	161,3	173,2	173,2	10,9	94,4	327,8
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i>	—	4,5	4,5	—	5,6	37,-
Edilizia di servizio	—	4,5	4,5	—	5,6	37,-
SEZIONE VII. — <i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>	96,-	96,1	96,1	—	21,7	134,-
Edilizia abitativa speciale	96,-	96,1	96,1	—	21,7	134,-
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	65,3	72,6	72,6	10,9	67,1	156,8
Opere idrauliche	—	0,2	0,2	0,1	0,3	2,9
Opere ed interventi plurisetoriali	—	0,2	0,2	0,1	—	0,1
Interventi in dipendenza di pubbliche cala- mità	65,3	72,2	72,2	10,7	66,8	153,8
RUBRICA 14. — OPERE IN DIPENDENZA DI DANNI BELLICI	17,7	21,5	21,5	9,9	10,7	32,7
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	17,7	21,5	21,5	9,9	10,7	32,7
Riparazione danni di guerra	17,7	21,5	21,5	9,9	10,7	32,7

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
RUBRICA 15. — OPERE VARIE	3,-	26,4	26,4	6,5	25,4	85,9
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	1,-	2,6	2,6	—	0,5	7,7
Altre spese	1,-	2,6	2,6	—	0,5	7,7
SEZIONE VII. — Azione ed in terventi nel campo delle abitazioni	—	—	—	—	1,3	1,8
Acquisizione e urbanizzazione aree	—	—	—	—	1,3	1,8
SEZIONE VIII. — Azione ed interventi nel campo sociale	—	—	—	—	—	0,8
Orientamento e addestramento professionale.	—	—	—	—	—	0,8
SEZIONE IX. — Trasporti e comunicazioni	2,-	5,9	5,9	4,2	6,-	11,3
Opere marittime e portuali	2,-	5,9	5,9	4,2	6,-	11,3
SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico	—	17,9	17,9	2,3	17,6	64,3
Opere varie	—	17,9	17,9	2,3	17,6	64,3
TOTALE MINISTERO	1.850,9	2.182,-	2.175,6	507,1	1.323,2	4.228,-
MINISTERO DEI TRASPORTI						
RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI	2,3	2,8	2,4	1,3	0,4	1,2
SEZIONE IX. — Trasporti e comunicazioni	2,3	2,8	2,4	1,3	0,4	1,2
Spese comuni	2,3	2,8	2,4	1,3	0,4	1,2
RUBRICA 2. — MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE	556,1	594,9	594,5	326,8	134,1	378,3
SEZIONE I. — Amministrazione generale	—	—	—	—	—	—
Spese comuni	0,4	0,5	0,4	0,2	0,3	0,2
SEZIONE IX. — Trasporti e comunicazioni	229,-	276,5	276,5	136,-	30,9	185,4
Ferrovie in concessione o in gestione diretta.	229,-	276,5	276,5	136,-	30,9	185,4
Metropolitane	22,4	22,4	22,4	0,1	19,8	77,7

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
Servizi generali	32,5	52,3	51,9	35,5	7,2	20,5
Sovvenzioni e sussidi	265,5	236,6	236,6	154,4	74,2	82,6
Impianti e attrezzature	6,3	6,6	6,6	0,3	2,3	11,9
Navigazione interna	—	0,2	0,2	0,2	—	—
RUBRICA 3. — AVIAZIONE CIVILE	94,5	211,3	209,6	23,2	72,4	230,3
SEZIONE IX. — Trasporti e comunicazioni	—	—	—	—	—	—
Servizi generali	19,4	23,8	22,1	15,3	4,2	10,8
Contributi e sovvenzioni	5,—	6,4	6,4	4,2	7,4	2,2
Opere aeroportuali	70,1	181,2	181,2	3,7	60,8	217,3
RUBRICA 4. — COORDINAMENTO E AFFARI GENERALI	0,7	0,7	0,7	0,6	0,5	0,1
SEZIONE IX. — Trasporti e comunicazioni	0,7	0,7	0,7	0,6	0,5	0,1
Spese comuni	0,7	0,7	0,7	0,6	0,5	0,1
RUBRICA 5. — COMMISSARIATO PER L'ASSI- STENZA AL VOLO	—	0,8	0,8	—	—	0,8
SEZIONE IX. — Trasporti e comunicazioni	—	0,8	0,8	—	—	0,8
Assistenza al volo	—	0,8	0,8	—	—	0,8
TOTALE MINISTERO	653,6	810,5	808,—	351,9	207,4	610,7
MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI						
RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI	0,4	0,8	0,8	0,1	0,3	1,—
SEZIONE IX. — Trasporti e comunicazioni	0,4	0,8	0,8	0,1	0,3	1,—
Servizi generali	0,4	0,8	0,8	0,1	0,3	1,—
TOTALE MINISTERO	0,4	0,8	0,8	0,1	0,3	1,—

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
MINISTERO DELLA DIFESA						
RUBRICA 1. - SERVIZI GENERALI	286,7	350,5	347,3	304,-	31,8	60,7
SEZIONE II. - <i>Difesa nazionale</i>	286,7	347,1	345,-	304,-	31,-	54,9
Spese comuni	171,6	199,8	198,3	178,4	16,2	22,1
Servizi speciali	110,-	141,2	140,6	125,3	13,4	16,8
Ricerca scientifica	5,-	5,3	5,3	0,3	1,-	15,-
Esercito	0,1	0,8	0,8	—	0,4	1,-
SEZIONE VII. - <i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>	—	—	—	—	0,8	3,5
Edilizia abitativa speciale	—	—	—	—	0,8	3,5
SEZIONE VIII. - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	—	3,4	2,3	—	—	2,3
Igiene e sanità	—	3,4	2,3	—	—	2,3
RUBRICA 2. - PERSONALE MILITARE	983,6	1.298,2	1.292,3	1.217,1	51,-	82,6
SEZIONE II. - <i>Difesa nazionale</i>	983,6	1.298,2	1.292,3	1.217,1	51,-	82,6
Spese comuni	657,8	842,4	841,2	790,7	33,-	55,9
Servizi speciali	17,5	22,-	21,9	17,9	5,-	4,7
Esercito	308,3	433,8	429,2	408,5	13,-	22,-
RUBRICA 3. - PERSONALE CIVILE	342,7	444,2	427,7	383,1	13,4	58,3
SEZIONE II. - <i>Difesa nazionale</i>	342,7	444,2	427,7	383,1	13,4	58,3
Spese comuni	342,7	442,2	427,7	383,1	13,4	58,3
RUBRICA 4. - COSTRUZIONI, ARMI, ARMA- MENTI E MUNIZIONAMENTO	516,-	526,-	523,1	164,2	371,1	740,1
SEZIONE II. - <i>Difesa nazionale</i>	516,-	526,-	523,1	164,2	371,1	740,1
Esercito	231,7	250,3	249,9	101,5	172,1	232,3
Marina	1,1	1,9	1,9	1,3	0,6	0,8
Aeronautica	283,2	273,8	271,3	61,4	198,4	507,-

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
RUBRICA 5. — ASSISTENZA AL VOLO, DIFESA AEREA E TELECOMUNICAZIONI	154,6	132,6	131,7	39,4	42,5	202,4
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i>	154,6	132,6	131,7	39,4	42,5	202,4
Assistenza al volo, difesa aerea e telecomuni- cazioni	101,2	66,4	66,-	32,9	23,7	55,1
Servizi speciali	53,4	66,2	65,7	6,5	18,8	147,3
RUBRICA 6. — MOTORIZZAZIONE E COMBU- STIBILI	251,9	288,-	282,4	120,9	146,3	229,4
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i>	251,9	228,-	282,4	120,9	146,3	229,4
Motorizzazione e combustibili	251,9	228,-	282,4	120,9	146,3	229,4
RUBRICA 7. — COMMISSARIATO	466,3	475,4	475,2	274,6	172,6	227,5
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i>	466,3	475,4	475,2	274,6	172,6	227,5
Commissariato	466,3	475,4	475,2	274,6	172,6	227,5
RUBRICA 8. — LAVORI, DEMANIO E MATERIALI DEL GENIO	235,2	239,1	238,4	94,5	69,5	272,8
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i>	235,2	239,1	238,4	94,5	69,5	272,8
Lavori, demanio e materiali del genio	235,2	239,1	238,4	94,5	69,5	272,8
RUBRICA 9. — SANITÀ	19,7	24,1	23,8	16,5	6,3	11,2
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i>	19,7	24,1	23,8	16,5	6,4	11,2
Sanità	19,7	24,1	23,8	16,5	6,4	11,2
RUBRICA 10. — PROVVIDENZE PER IL PER- SONALE	17,2	17,7	17,5	13,4	3,2	4,4
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i>	17,2	17,7	17,5	13,4	3,2	4,4
Provvidenze per il personale	17,2	17,7	17,5	13,4	3,2	4,4

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
RUBRICA 11. — SERVIZI SPECIALI	—	3,5	3,5	—	—	3,5
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	—	3,5	3,5	—	—	3,5
Igiene pubblica e malattie sociali	—	3,5	3,5	—	—	3,5
RUBRICA 12. — AMMODERNAMENTO E RIN- NOVAMENTO DELLA DIFESA	1.009,6	1.100,4	1.100,4	372,5	289,1	980,8
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i>	1.009,6	1.100,4	1.100,4	372,5	289,1	980,8
Ammodernamento e rinnovamento della di- fesa	1.009,6	1.100,4	1.100,4	372,5	289,1	980,8
RUBRICA 13. — ARMA DEI CARABINIERI. .	824,4	1.045,6	1.039,9	930,8	63,3	123,8
SEZIONE IV. — <i>Sicurezza pubblica</i>	824,4	1.045,6	1.039,9	930,8	63,3	123,8
Carabinieri	753,5	981,6	976,-	909,5	34,8	71,4
Mantenimento, ammodernamento e potenzia- mento	35,7	28,6	28,6	11,4	12,7	22,8
Edilizia di servizio	35,2	35,4	35,4	9,9	15,9	29,6
RUBRICA 14. — AMMODERNAMENTO E RIN- NOVAMENTO DELL'ARMA DEI CARABINIERI .	11,3	15,1	15,1	1,4	8,5	27,3
SEZIONE IV. — <i>Sicurezza pubblica</i>	11,3	15,1	15,1	1,4	8,5	27,3
Edilizia di servizio	11,3	15,1	15,1	1,4	8,5	27,3
TOTALE MINISTERO . . .	5.119,2	5.960,4	5.918,3	3.932,4	1.268,6	3.024,8
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE						
RUBRICA I. — SERVIZI GENERALI	51,3	69,9	69,7	50,1	7,8	33,-
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	51,3	69,9	69,7	50,1	7,8	33,-
Spese comuni	51,3	69,9	69,7	50,1	7,8	33,-

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
RUBRICA 2. — AGRICOLTURA	13,9	63,7	63,5	43,6	20,5	154,-
SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico	13,9	63,7	63,5	43,6	20,5	154,-
Spese comuni	0,3	0,9	0,9	—	3,7	1,-
Agricoltura	13,6	62,8	62,6	43,6	16,8	153,-
RUBRICA 3. — TUTELA ECONOMICA DEI PRO- DOTTI AGRICOLI	2,7	7,9	7,9	1,5	12,7	23,2
SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico	2,7	7,9	7,9	1,5	12,7	32,2
Spese comuni	—	4,2	4,2	—	—	15,2
Agricoltura	1,2	2,2	2,2	0,4	12,1	7,7
Alimentazione	1,5	1,5	1,5	1,1	0,6	0,3
RUBRICA 4. — MIGLIORAMENTI FONDIARI .	147,9	292,6	292,5	143,3	165,4	523,6
SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico	147,9	292,6	292,5	143,3	165,4	523,6
Spese comuni	—	0,2	0,2	—	0,6	1,-
Agricoltura	—	10,-	10,-	—	—	23,8
Opere di bonifica e miglioramento fondiario .	147,9	282,4	282,3	143,3	162,4	498,8
Zootecnia, caccia e pesca	—	—	—	—	2,4	—
RUBRICA 5. — BONIFICA	95,4	135,7	135,6	42,8	121,2	288,4
SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico	95,4	135,7	135,6	42,8	121,2	288,4
Opere di bonifica e di miglioramento fondiario .	95,4	135,7	136,6	42,8	121,2	288,4
RUBRICA 6. — ZOOTECCIA, CACCIA E PESCA .	9,5	47,6	47,6	5,-	42,6	66,-
SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico	9,5	47,6	47,6	5,-	42,6	66,-
Zootecnia, caccia e pesca	9,5	47,6	47,6	5,-	42,6	66,-

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
RUBRICA 7. — ECONOMIA MONTANA E FO- RESTALE	127,-	154,3	153,6	60,6	24,-	135,3
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	127,-	154,3	153,6	60,6	24,-	135,3
Economia montana e forestale	127,-	154,3	153,6	60,6	24,-	135,3
RUBRICA 8. — ALIMENTAZIONE	1,7	1,9	1,9	1,2	2,-	3,4
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	1,7	1,9	1,9	1,2	2,-	3,4
Alimentazione	1,7	1,9	1,9	1,2	2,-	3,4
TOTALE MINISTERO . . .	449,4	773,6	772,3	348,1	396,2	1.226,9
MINISTERO DELL'INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO						
RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI	13,7	181,6	181,5	170,-	59,1	38,2
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	13,7	181,6	181,5	170,-	59,1	38,2
Industria, commercio e artigianato	13,6	17,7	17,6	6,2	4,1	38,1
Fonti di energia	—	163,8	163,8	163,8	55,-	—
Ricerca scientifica	0,1	0,1	0,1	—	—	0,1
RUBRICA 2. — UFFICIO STUDI E RICERCHE	0,1	0,1	0,1	—	0,1	0,1
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	0,1	0,1	0,1	—	0,1	0,1
Spese comuni	0,1	0,1	0,1	—	0,1	0,1
RUBRICA 3. — ARTIGIANATO E PICCOLE IN- DUSTRIE	—	1,4	1,4	1,4	—	—
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	—	1,4	1,4	1,4	—	—
Industria e artigianato	—	1,4	1,4	1,4	—	—

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
RUBRICA 4. — INDUSTRIA E STAZIONI SPE- RIMENTALI	572,-	595,9	595,9	415,9	215,9	556,-
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	572,-	595,9	595,9	414,9	215,9	556,-
Industria e artigianato	572,-	595,9	595,9	415,9	215,9	556,-
RUBRICA 5. — ISPETTORATO TECNICO DELLA INDUSTRIA	0,4	0,6	0,6	0,4	—	0,2
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	0,4	0,6	0,6	0,4	—	0,2
Industria e artigianato	0,4	0,6	0,6	0,4	—	0,2
RUBRICA 6. — FONTI DI ENERGIA E IN- DUSTRIA DI BASE	0,7	47,3	47,2	1,6	2,5	46,1
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	0,7	47,3	47,2	1,6	2,5	46,1
Fonti di energia	0,7	47,3	47,2	1,6	1,7	45,9
Industria e artigianato	—	—	—	—	0,8	0,2
RUBRICA 7. — BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI	1,2	1,2	0,7	0,7	0,7	0,1
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	1,2	1,2	0,7	0,7	0,7	0,1
Spese comuni	1,2	1,2	0,7	0,7	0,7	0,1
RUBRICA 8. — MINIERE	5,7	6,6	6,5	4,-	0,7	3,4
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	5,7	6,6	6,5	4,-	0,7	3,4
Miniere	5,7	6,6	6,5	4,-	0,7	3,4
RUBRICA 9. — COMMERCIO INTERNO E CON- SUMI INDUSTRIALI	19,8	23,-	22,8	7,2	3,2	47,6
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	19,8	23,-	22,8	7,2	3,2	47,6
Spese comuni	3,7	5,2	5,1	3,4	2,1	3,3
Commercio interno	16,1	17,8	17,7	3,8	1,1	44,3

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
RUBRICA 10. — UFFICI PROVINCIALI DELLA INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'AR- GIANATO	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—
Spese comuni	0,1	0,1	0,1	0,1	—	—
RUBRICA 11. — ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO	0,2	0,3	0,3	0,2	—	0,2
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	0,2	0,3	0,3	0,2	—	0,2
Industria e artigianato	0,2	0,3	0,3	0,2	—	0,2
RUBRICA 12. — COMITATO INTERMINISTERIALE PREZZI	0,8	1,3	1,2	0,4	0,2	0,7
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	0,8	1,3	1,2	0,4	0,2	0,7
Spese comuni	0,8	1,3	1,2	0,4	0,2	0,7
TOTALE MINISTERO	614,7	859,4	858,3	601,9	282,4	692,6
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE						
RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI	9,5	16,-	13,5	5,7	1,5	10,9
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	9,5	16,-	13,5	5,7	1,5	10,9
Spese comuni	9,5	16,-	13,5	5,7	1,5	10,9
RUBRICA 12. — UFFICI DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE E CENTRI DI EMIGRA- ZIONE	26,2	77,1	73,4	34,3	17,2	40,7
SEZIONE VIII. — <i>Azione e interventi nel campo sociale</i>	26,2	77,1	73,4	34,3	17,2	40,7
Lavoro e occupazione	26,2	77,1	73,4	34,2	17,2	40,7

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
RUBRICA 3. - SEZIONI COMUNALI E FRAZIONALI DEGLI UFFICI DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE	49,5	66,2	56,9	45,5	4,5	14,1
SEZIONE VIII. - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	49,5	66,2	56,9	45,5	4,5	14,1
Lavoro e occupazione	49,5	66,2	56,9	45,5	4,5	14,1
RUBRICA 4. - ISPETTORATO DEL LAVORO	26,8	50,9	48,1	30,9	6,6	18,1
SEZIONE VIII. - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	26,8	50,9	48,1	30,9	6,6	18,1
Lavoro e occupazione	26,8	50,9	48,1	30,9	6,6	18,1
RUBRICA 6. - PREVIDENZA ED ASSISTENZA.	4.254,6	6.172,8	6.097,8	3.929,4	57,7	2.550,2
SEZIONE VIII. - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	—	—	—	—	—	—
Emigrazione e collettività italiane all'estero	—	4,5	4,5	4,5	—	—
Assistenza ai lavoratori	0,5	2,8	2,8	2,1	—	0,7
Fondo sociale	4.188,-	4.249,8	4.174,8	3.010,6	0,4	1.164,2
Casse mutue malattia	—	1.808,2	1.808,2	804,7	30,8	1.381,8
Altre spese	66,1	107,5	107,5	107,5	26,5	3,5
RUBRICA 7. - COOPERAZIONE	3,-	3,-	3,-	0,1	1,-	24,4
SEZIONE VIII. - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	3,-	3,-	3,-	0,1	1,-	24,4
Cooperazione e collocamento della manodopera	3,-	3,-	3,-	0,1	1,-	4,4
Altre spese	—	—	—	—	—	20,-
RUBRICA 8. - COLLOCAMENTO DELLA MANODOPERA	1,6	2,2	2,-	0,8	0,3	1,9
SEZIONE VIII. - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	1,6	2,2	2,-	0,8	0,3	1,9
Cooperazione e collocamento della manodopera	1,6	2,2	2,-	0,8	0,3	1,9

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
RUBRICA 9. — ORIENTAMENTO ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE	20,4	121,9	121,9	110,1	8,3	23,3
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	20,4	121,9	121,9	110,1	8,3	23,3
Orientamento ed addestramento professionale	20,4	121,9	121,9	110,1	8,3	23,3
TOTALE MINISTERO . . .	4.391,6	6.510,1	6.416,6	4.156,8	97,1	2.683,6
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO						
RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI	4,7	6,-	5,6	4,7	0,7	0,9
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	4,7	6,-	5,6	4,7	0,7	0,9
Commercio estero	4,7	6,-	5,6	4,7	0,7	0,9
RUBRICA 2. — SVILUPPO DEGLI SCAMBI	59,6	66,3	65,7	60,4	3,6	7,9
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	59,6	66,3	65,7	60,4	3,6	7,9
Commercio estero	59,6	66,3	65,7	60,4	3,6	7,9
TOTALE MINISTERO . . .	64,3	72,3	71,3	65,1	4,3	8,8
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE						
RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI	7,2	11,8	11,6	6,5	1,3	7,3
SEZIONE X. — <i>Trasporti e comunicazioni</i>	7,2	11,8	11,6	6,5	1,3	7,3
Servizi generali	6,9	11,5	11,3	6,2	1,3	7,3
Edilizia di servizio	0,3	0,3	0,3	0,3	—	—

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
RUBRICA 2. — LAVORO MARITTIMO E PORTUALE — NAVIGLIO	142,5	245,1	244,7	40,9	77,1	334,2
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	2,1	4,5	4,5	4,4	—	—
Previdenza sociale	2,1	4,5	4,5	4,4	—	—
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i> . .	140,5	240,6	240,2	36,5	77,1	334,2
Servizi generali	3,6	3,7	3,7	0,4	3,2	3,4
Credito navale, sovvenzioni, contributi e conferimenti	136,9	236,9	236,5	36,1	73,9	330,8
RUBRICA 3. — CAPITANERIE DI PORTO . . .	11,7	12,9	12,9	9,9	2,7	5,9
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i> . .	11,7	12,9	12,9	9,9	2,7	5,9
Servizi generali	11,7	12,9	12,9	9,9	2,7	5,9
RUBRICA 4. — DEMANIO	6,3	20,8	19,4	16,8	3,4	22,1
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i> . .	6,3	20,8	19,4	16,8	3,4	22,1
Servizi generali	3,8	3,8	2,4	2,3	2,—	1,2
Opere marittime e portuali	2,5	2,5	2,5	—	1,4	20,9
Credito navale, sovvenzioni, contributi e conferimenti	—	14,5	14,5	14,5	—	—
RUBRICA 5. — SERVIZI MARITTIMI	300,3	300,4	300,2	248,4	29,5	149,—
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i> . .	300,3	300,4	300,—	248,4	29,5	149,—
Servizi generali	0,3	0,4	0,2	0,2	0,1	0,2
Credito navale, sovvenzioni, contributi e conferimenti	300,—	300,—	299,7	248,2	29,4	148,8
RUBRICA 6. — PESCA	1,6	1,7	1,7	1,3	1,3	5,—
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	1,6	1,7	1,7	1,3	1,3	5,—
Zootecnia, caccia e pesca	1,6	1,7	1,7	1,3	1,3	5,—
TOTALE MINISTERO	469,6	592,7	590,5	323,8	115,3	523,5

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI						
RUBRICA 1. - SERVIZI GENERALI	2,3	2,9	2,7	1,6	0,4	1,3
SEZIONE X. - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	2,3	2,9	2,7	1,6	0,4	1,3
Spese comuni	2,3	2,9	2,7	1,6	0,4	1,3
RUBRICA 2. - SERVIZI ECONOMICI	496,-	795,-	795,-	536,-	6,9	287,2
SEZIONE IX. - <i>Trasporti e comunicazioni</i> . .	496,-	795,-	795,-	536,-	6,9	287,2
Aviazione civile	—	25,-	25,-	25,-	6,9	28,2
Fonti di energia	118,-	118,-	118,-	—	—	118,-
Industria e artigianato	378,-	648,-	648,-	507,-	—	141,-
Turismo e cinematografia	—	4,-	4,-	4,-	—	—
TOTALE MINISTERO	498,3	797,9	797,7	537,6	7,3	288,5
MINISTERO DELLA SANITÀ						
RUBRICA 1. - SERVIZI GENERALI	21,9	26,4	25,5	20,4	4,3	6,1
SEZIONE VIII. - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	21,9	26,4	25,5	20,4	4,3	6,1
Maternità, infanzia e minori	16,8	20,8	20,2	15,3	4,1	5,9
Assistenza sanitaria e ospedali	—	0,3	0,1	—	—	0,1
Igiene pubblica e malattie sociali	—	—	—	—	0,1	0,1
Altre opere	5,1	5,3	5,2	5,1	0,1	—
RUBRICA 2. - OSPEDALI	1,6	179,7	179,7	178,2	327,1	18,9
SEZIONE VIII. - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	1,6	179,7	179,7	178,2	327,1	18,9
Assistenza sanitaria e ospedali	1,6	179,7	179,7	178,2	327,1	18,9

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(in miliardi di lire)					
RUBRICA 3. — IGIENE PUBBLICA	9,-	6,8	6,7	1,7	5,2	7,1
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	9,-	6,8	6,7	1,7	5,2	7,1
Igiene pubblica e malattie sociali	9,-	6,8	6,7	1,7	5,2	7,1
RUBRICA 4. — MALATTIE SOCIALI	108,6	197,2	197,1	169,1	88,1	36,8
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	108,6	197,2	197,1	169,1	88,1	36,8
Maternità, infanzia e minori	—	46,-	46,-	23,8	50,1	22,3
Assistenza sanitaria e ospedali	35,8	35,9	35,9	35,6	5,4	—
Igiene pubblica e malattie sociali	72,8	115,3	115,2	109,4	32,6	14,5
RUBRICA 5. — IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE	2,6	3,-	2,2	0,1	0,9	9,2
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	2,6	3,-	2,2	0,1	0,9	9,2
Opere igieniche e sanitarie	2,-	2,-	2,-	—	—	8,-
Altre spese	0,6	1,-	0,2	0,1	0,9	1,2
RUBRICA 6. — SERVIZIO FARMACEUTICO . .	—	0,1	0,1	—	—	0,1
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	—	0,1	0,1	—	—	0,1
Servizi farmaceutici	—	0,1	0,1	—	—	0,1
RUBRICA 7. — SERVIZI VETERINARI	24,4	25,6	17,8	9,4	10,2	28,-
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	24,4	25,6	17,8	9,4	10,2	28,-
Servizi veterinari	24,4	25,6	17,8	9,4	10,2	23,-
Opere igieniche e sanitarie	—	—	—	—	—	5,-

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
RUBRICA 8. — ISTITUTO SUPERIORE DI SA- NITÀ	17,2	21,2	21,1	12,4	5,5	12,7
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	17,2	21,2	21,1	12,4	5,5	12,7
Istituto superiore di sanità	14,5	18,4	18,3	11,9	4,2	7,9
Ricerca scientifica	2,7	2,8	2,8	0,5	1,3	4,8
TOTALE MINISTERO	185,3	460,-	450,2	391,3	441,3	118,9
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO						
RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI	3,3	4,-	3,9	3,1	0,7	1,1
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	3,3	4,-	3,9	3,1	0,7	1,1
Turismo e cinematografia	3,3	4,-	3,9	3,-	0,7	1,1
RUBRICA 2. — SERVIZI DEL TURISMO	12,4	13,8	13,6	6,8	5,4	21,6
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	12,4	13,8	13,6	6,8	5,4	21,6
Turismo e cinematografia	12,4	13,8	13,6	6,8	5,4	21,6
RUBRICA 3. — SERVIZI DELLA CINEMATOGRA- FIA	18,1	21,-	21,-	1,2	7,7	38,-
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	18,1	21,-	21,-	1,2	7,7	38,-
Turismo e cinematografia	18,1	21,-	21,-	1,2	7,7	38,-
RUBRICA 4. — SERVIZI DEL TEATRO	70,4	153,8	151,3	109,6	25,-	76,3
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i>	70,4	153,8	151,3	109,6	25,-	76,3
Teatro, enti lirici e istituzioni musicali	70,4	153,8	151,3	109,6	25,-	76,3
TOTALE MINISTERO	104,2	192,6	189,8	120,7	38,8	137,-

Segue: ALLEGATO B/1

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(in miliardi di lire)						
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI						
RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI	104,7	172,7	171,6	93,3	29,5	103,8
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	104,7	172,7	171,6	93,3	29,5	103,8
Spese comuni	104,7	172,7	171,6	93,3	29,5	103,8
RUBRICA 2. — UFFICIO CENTRALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI	14,9	15,3	15,1	11,1	3,4	4,7
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	14,9	15,3	15,1	11,1	3,4	4,7
Accademie e biblioteche	14,9	15,3	15,1	11,1	3,4	4,7
RUBRICA 3. — UFFICIO CENTRALE PER I BE- NI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI	136,-	139,3	138,3	81,8	48,3	79,1
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	136,-	139,3	138,3	81,8	48,3	79,1
Antichità e belle arti	136,-	139,3	138,3	81,8	48,3	79,1
RUBRICA 4. — UFFICIO CENTRALE PER I BE- NI ARCHIVISTICI	6,5	7,-	6,8	3,3	1,3	5,2
SEZIONE VI. — Istruzione e cultura	6,5	7,-	6,8	3,3	1,3	5,2
Archivi di stato	6,5	7,-	6,8	3,3	1,3	5,2
TOTALE MINISTERO	262,1	334,3	331,8	189,5	82,5	192,8
TOTALE GENERALE	119.396,-	124.936,8	116.255,3	90.156,8	12.488,8	36.184,2

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C

**CONSUNTIVO 1979. - CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE
DELLE SPESE FINALI DELLO STATO**

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
01. - SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE:						
01.01.01. - Presidenza della Repubblica . . .	16.065,9	18.217,-	18.216,7	18.216,7	—	—
01.01.02. - Assemblee legislative	169.700,-	191.200,-	191.200,-	170.450,-	3.000,-	20.750,-
01.01.03. - Corte costituzionale	4.500,-	4.500,-	4.500,-	4.500,-	—	—
01.01.04. - Consiglio nazionale dell'econo- mia e del lavoro	2.100,-	2.100,-	2.100,-	2.100,-	—	—
01.01.05. - Consiglio superiore della Magi- stratura	1.900,-	1.900,-	1.900,-	1.900,-	—	—
01.01. - Organi costituzionali dello Stato	194.265,9	217.917,-	217.916,7	197.166,7	3.000,-	20.750,-
01.02.01. - Spese comuni	10.483,2	587,2	580,-	378,8	316,3	241,6
01.02.02. - Presidenza del Consiglio dei Mi- nistri	39.196,1	52.928,4	51.041,9	42.318,1	2.645,-	11.928,2
01.02.03. - Consiglio di Stato e Consiglio di giustizia amministrativa per la Sicilia . . .	3.52	4.578,7	4.572,9	3.030,5	551,5	1.719,9
01.02.04. - Corte dei conti	24.113,7	31.250,3	31.172,2	25.724,2	3.131,8	6.801,-
01.02.05. - Avvocatura generale dello Stato	7.812,9	10.900,3	10.241,-	7.546,2	2.044,-	3.446,-
01.02.06. - Tribunali amministrativi regio- nali	6.800,-	8.886,7	8.854,9	5.343,1	2.054,-	3.955,5
01.02.07. - Servizi dell'amministrazione del- l'Interno	74.190,5	249.939,4	245.983,2	201.028,7	33.513,7	55.794,6
01.02.09. - Altri	20,-	2.318,2	812,7	353,2	22,-	462,7
01.02. - Organi e servizi generali dello Stato	166.101,7	361.389,3	353.258,9	285.722,8	44.278,-	84.349,4
01.03.01. - Spese comuni	134.727,4	236.473,6	234.436,7	118.367,4	46.619,8	183.956,1
01.03.02. - Catasto e servizi tecnici erariali	72.573,9	111.349,3	102.901,-	77.537,5	15.657,9	46.238,6
01.03.03. - Tasse e imposte indirette sugli affari	162.956,7	211.113,5	194.055,6	147.114,7	24.468,1	57.482,8
01.03.04. - Imposte dirette	669.176,6	809.304,8	784.415,7	167.519,8	40.364,8	673.763,8
01.03.05. - Dogane e imposte di fabbrica- zione	81.708,4	104.835,-	104.062,6	80.746,6	11.997,1	29.048,2
01.03.06. - Guardia di finanza	439.808,7	581.679,7	581.465,6	482.609,5	52.398,8	106.012,8
01.03.07. - Demanio, lotto e lotterie	38.584,9	48.580,1	47.372,3	17.423,1	27.331,1	43.798,9
01.03.08. - Finanza locale	85.018,-	99.113,-	96.095,-	86.019,7	7.166,7	12.068,9
01.03.09. - Altri	7.645,2	47.766,9	47.755,5	38.097,5	16.189,1	11.345,6
01.03. - Servizi finanziari	1.692.199,8	2.250.215,9	2.192.560,1	1.215.440,7	242.193,2	1.163.715,8

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
01.04.01. — Spese comuni	4.170,6	12.277,4	12.171,4	9.214,-	325,7	4.463,5
01.04.02. — Provveditorato generale dello Stato	164.087,-	202.419,7	198.414,-	152.583,4	63.534,6	52.641,4
01.04.03. — Servizi centrali del Tesoro	373.861,5	392.174,3	384.948,5	66.140,8	237.857,7	321.700,6
01.04.04. — Servizi speciali e uffici esterni del Tesoro	40.276,8	84.474,2	75.728,3	43.316,2	13.934,1	36.543,1
01.04.05. — Servizi resi dall'istituto di emissione	2.994,6	63.544,3	63.508,7	25.515,1	46.938,3	41.516,3
01.04.06. — Ragioneria generale dello Stato	56.487,6	67.522,8	63.652,6	48.410,8	15.619,9	17.457,-
01.04.07. — Bilancio e programmazione economica	6.563,8	8.187,4	7.537,9	5.758,7	686,2	5.890,9
01.04.09. — Altri	15,-	16,-	15,4	11,6	—	3,8
01.04. — <i>Servizi del Tesoro e del Bilancio</i>	648.456,8	830.616,1	805.976,8	350.950,7	378.896,6	480.216,5
01.05.01. — Affari di culto	55.928,-	60.736,8	60.736,7	53.163,8	3.340,-	7.573,4
01.05. — <i>Culto</i>	55.928,-	60.736,8	60.736,7	53.163,8	3.304,-	7.573,4
01.06.01. — Edilizia di servizio	13.500,-	23.534,8	23.534,8	506,-	6.242,4	73.205,4
01.06.02. — Caselli doganali	5,-	5,-	2,-	—	816,4	320,1
01.06.03. — Canali demaniali	2.570,-	2.570,4	2.570,4	152,-	3.277,8	4.985,6
01.06.04. — Nuove chiese	9.999,7	11.207,6	11.027,4	441,3	9.975,-	33.993,5
01.06.05. — Altri	—	4.470,-	4.470,-	—	4.772,4	36.303,5
01.06. — <i>Edilizia demaniale per il culto</i>	26.074,7	41.787,8	41.604,6	1.099,4	25.084,-	148.808,5
TOTALE SEZIONE I	2.783.026,9	3.762.662,8	3.672.053,7	2.103.544,1	696.756,2	1.905.413,9
02. — SEZIONE II — DIFESA NAZIONALE:						
02.01.01. — Servizi generali e personale	1.162.750,2	1.476.733,5	1.457.865,-	1.343.879,7	60.238,3	135.300,5
02.01.02. — Motorizzazione e combustibili	251.905,7	287.988,5	282.424,7	120.918,6	146.345,1	229.403,6
02.01.03. — Commissariato	446.252,6	475.391,6	475.206,9	274.587,9	172.563,3	227.527,5
02.01.04. — Lavori, Demanio e materiali del Genio	214.281,3	217.389,1	216.674,8	93.647,1	69.382,3	233.441,6
02.01.05. — Sanità	19.692,3	24.054,4	23.848,7	16.458,8	6.265,3	11.177,9
02.01.06. — Provvidenze per il personale	17.245,2	17.665,1	17.472,5	13.376,-	3.220,8	4.431,3
02.01.07. — Servizi speciali	136.912,3	172.877,7	171.855,-	151.565,5	20.790,9	22.580,1

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
02.01.08. — Ammodernamento e rinnovamen- to della difesa	55.216,7	38.625,6	38.625,6	6.892,5	24.388,7	62.060,8
02.01.09. — Altre	16.600,—	16.600,—	—	—	—	—
02.01.10. — Ricerca scientifica	5.000,—	5.327,—	5.327,—	326,2	963,6	15.001,6
02.01. — Spese comuni	2.345.856,2	2.732.652,5	2.689.300,3	2.021.652,3	405.158,4	940.924,8
02.02.01. — Personale	155.242,1	215.353,4	214.554,1	208.318,9	3.092,5	6.450,3
02.02.02. — Armi e armamenti terrestri . .	80.170,—	72.256,6	76.255,5	23.823,6	51.079,6	84.571,7
02.02.03. — Servizi speciali	150,—	792,2	792,2	—	368,7	978,4
02.02.04. — Potenziamento della difesa . .	271.424,5	273.597,9	273.596,5	69.859,8	136.143,5	313.713,3
02.02. — Esercito	506.986,6	566.000,1	565.198,3	302.002,3	190.684,4	405.713,6
02.03.01. — Personale	56.620,1	86.765,9	86.539,6	81.147,6	3.761,2	6.090,4
02.03.02. — Costruzioni, armi e armamenti navali	151.561,7	174.005,4	173.672,3	77.648,5	120.992,6	147.702,1
02.03.03. — Servizi speciali	1.141,—	1.908,1	1.907,4	1.289,3	574,—	774,—
02.03.04. — Potenziamento della difesa . .	315.814,4	369.111,2	365.111,1	72.181,7	78.328,6	332.161,6
02.03. — Marina	525.137,2	631.790,6	631.230,3	232.267,—	203.656,4	486.728,1
02.04.01. — Personale	96.426,4	131.652,3	128.086,3	119.042,9	6.098,5	9.447,8
02.04.02. — Costruzioni, armi e armamenti aeronautici e spaziali	283.173,9	273.780,5	271.293,7	61.430,—	198.412,—	507.047,9
02.04.03. — Assistenza al volo, difesa aerea e telecomunicazioni	101.193,—	66.396,—	66.019,1	32.923,2	23.695,6	55.094,6
02.04.04. — Servizi speciali	9.000,—	9.041,7	8.526,4	4.765,9	4.303,5	4.747,8
02.04.05. — Potenziamento della difesa . .	367.157,—	419.037,3	419.037,3	223.533,3	50.210,1	272.859,8
02.04. — Aeronautica	856.950,3	899.807,7	892.962,8	441.695,4	282.719,7	849.198,—
TOTALE SEZIONE II	4.234.930,3	4.830.350,9	4.778.691,7	2.997.616,9	1.181.218,8	2.682.564,5
03. — SEZIONE III — GIUSTIZIA:						
03.01. — Spese comuni	15.081,8	21.213,5	19.417,4	14.538,—	2.025,8	5.302,5
03.02.00. — Non ripartiti	—	—	—	—	—	11,9
03.02.01. — Servizi generali	297.432,3	406.595,5	404.735,9	293.172,6	51.970,5	137.954,6
03.02.02. — Edilizia giudiziaria	7.500,—	22.836,6	22.836,6	993,7	4.966,3	43.668,7
03.02. — Amministrazione giudiziaria	304.932,3	429.432,2	427.572,5	294.166,3	56.936,8	181.635,1

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
03.03.01. — Servizi generali	348.659,9	435.056,6	401.946,-	303.098,8	39.026,1	123.935,9
03.03.02. — Edilizia carceraria	81.000,-	83.441,7	83.437,7	7.176,5	30.764,4	179.733,3
03.03. — Istituti di previdenza e pena	429.659,9	518.498,3	485.383,7	310.275,4	69.790,5	303.669,2
TOTALE SEZIONE III	749.674,-	969.144,-	932.373,6	618.979,6	128.753,2	490.606,8
04. — SEZIONE IV — SICUREZZA PUBBLICA:						
04.01.01. — Servizi generali	152.877,2	963.582,7	963.499,9	911.177,6	31.095,5	63.174,2
04.01.02. — Mantenimento, ammodernamen- to e potenziamento	52.070,-	80.756,6	80.751,8	33.652,1	24.910,9	52.985,2
04.01. — <i>Pubblica sicurezza</i>	804.947,2	1.044.339,3	1.044.251,7	944.829,7	56.006,4	116.159,4
04.02.01. — Servizi generali	779.290,6	1.016.910,7	1.011.136,2	934.225,4	49.569,8	82.378,3
04.02.02. — Mantenimento, ammodernamen- to e potenziamento	35.695,-	28.566,7	28.566,7	11.413,4	12.668,5	22.767,4
04.02.03. — Edilizia di servizio	58.854,-	63.618,1	63.595,2	17.975,3	29.148,7	64.797,7
04.02. — <i>Carabinieri</i>	873.839,6	1.109.095,5	1.103.298,1	963.614,1	91.387,1	169.943,4
04.03.01. — Servizi generali	135.639,5	179.837,2	179.147,4	146.741,8	12.894,5	35.768,8
04.03.02. — Mantenimento, ammodernamen- to e potenziamento	29.850,-	29.856,4	29.721,2	9.609,5	15.161,3	27.251,9
04.03.03. — Edilizia di servizio	—	37,2	37,2	—	307,1	185,9
04.03. — <i>Servizi antincendi</i>	165.489,5	209.730,8	208.905,8	156.351,3	23.362,9	63.206,6
04.04.01. — Servizi generali	26.272,	45.978,2	45.976,9	45.032,8	12.083,8	7.886,3
04.04.02. — Mantenimento, ammodernamen- to e potenziamento	—	80.000,-	79.923,-	—	50.914,2	103.183,3
04.04.03. — Edilizia di servizio	—	645,9	645,9	257,6	69,7	388,2
04.04. — <i>Spese comuni</i>	26.272,-	126.624,1	126.545,8	45.290,4	63.067,6	111.457,9
TOTALE SEZIONE IV	1.870.548,2	2.489.789,8	2.483.002,2	2.110.085,6	238.824,-	460.767,4
05. — SEZIONE V — RELAZIONI INTERNAZIONALI:						
05.01. — <i>Spese comuni</i>	45.001,9	53.742,3	53.165,9	41.405,1	8.887,-	14.039,7
05.02.01. — Servizi generali	103.993,-	107.553,5	107.543,5	97.208,3	9.510,6	14.305,4
05.02.02. — Edilizia di servizio	22,7	22,7	22,7	22,7	1.674,5	1.997,7
05.02. — <i>Rappresentanze diplomatiche e consolari</i>	104.015,7	107.576,2	107.566,2	97.231,1	11.185,2	16.303,2

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(milioni di lire)						
05.03.01 - Servizi generali	1.010,-	1.157,7	1.157,7	1.108,6	375,6	49,1
05.03.02. - Fondo speciale	—	32.001,4	32.001,4	32.001,4	21.600,8	29,-
05.03.09. - Altri	—	31.500,-	30.296,6	30.296,6	—	—
05.03. - <i>Interventi in favore dei Paesi in via di sviluppo</i>	1.010,-	64.659,-	63.455,6	63.406,5	21.976,4	78,1
05.04.01. - Servizi generali	120.000,-	9.820,-	9.610,6	8.931,8	—	678,9
05.04.02. - Risorse proprie	1.815.300,-	2.012.760,-	1.988.184,3	1.988.184,3	—	—
05.04.03. - Accordo di associazione	55.600,-	55.600,-	55.600,-	55.344,8	22.830,9	3.280,7
05.04.04. - Anticipazioni	121.000,-	121.000,-	121.000,-	121.000,-	—	—
05.04. - <i>Partecipazione alla CEE</i>	2.111.900,-	2.199.180,-	2.174.394,9	2.173.460,8	22.830,9	3.959,6
05.05. - <i>Partecipazione ad organismi ecc.</i>	35.129,5	40.723,-	40.580,1	38.914,6	2.508,6	2.243,5
05.09. - <i>Altre</i>	3.142,-	3.142,-	3.141,6	3.141,6	—	—
TOTALE SEZIONE V	2.300.799,1	2.469.022,6	2.442.304,3	2.417.559,7	67.387,7	36.624,-
06. - SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA:						
06.01.01. - Scuola materna	232.391,8	423.686,-	423.497,6	301.247,-	50.944,3	145.669,5
06.01.02. - Istruzione elementare	2.272.564,8	2.941.251,6	2.939.136,9	2.526.219,6	219.484,3	438.763,9
06.01.03. - Istruzione secondaria di primo grado	2.035.212,7	2.397.984,4	2.392.704,1	1.877.522,7	266.927,3	604.647,5
06.01.04. - Istruzione classica, scientifica e magistrale	489.470,3	597.115,5	597.115,5	390.705,1	47.313,1	298.135,2
06.01.05. - Istruzione tecnica e professionale	1.214.301,8	1.481.376,9	1.481.367,6	1.258.204,7	77.797,6	239.539,6
06.01.06. - Istruzione artistica	138.076,8	176.651,8	176.138,-	141.512,-	9.555,9	44.587,4
06.01.07. - Educazione fisica	257.748,-	308.995,9	308.990,2	206.920,3	33.433,2	120.273,1
06.01.08. - Istruzione universitaria	843.292,8	1.097.803,3	1.097.290,6	858.895,5	116.443,1	326.979,5
06.01.09. - Istituti di educazione	9.910,1	13.862,1	13.722,6	9.473,6	2.038,-	5.500,-
06.01.10. - Spese comuni	1.101.779,1	1.307.332,2	1.260.458,5	954.783,6	123.114,6	380.893,5
06.01. - <i>Spese per l'insegnamento</i>	8.644.748,1	10.746.059,7	10.690.331,8	8.525.484,1	947.051,7	2.604.990,1
06.02.01. - Spese comuni	161.979,9	219.361,8	216.798,8	143.420,1	26.988,9	97.549,5
06.02.02. - Relazioni culturali con l'estero	54.591,-	59.851,4	59.372,2	48.898,1	6.316,-	16.002,-
06.02.03. - Edilizia scolastica e universitaria	176.229,8	315.580,1	315.549,1	101.070,5	237.032,-	703.191,8

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(milioni di lire)						
06.02.04. — Assistenza scolastica	—	863,6	863,6	178,9	—	684,8
06.02.05. — Ricerca scientifica	350.298,2	375.319,1	375.267,8	374.005,4	10.504,—	3.866,8
06.02.06. — Edilizia universitaria	150.000,—	150.000,—	150.000,—	3.269,—	32.343,3	347.975,5
06.02. — Altre spese per l'istruzione	893.098,9	1.120.976,—	1.117.851,6	670.842,—	313.184,3	1.169.270,4
06.03.01. — Spese comuni	107.427,—	175.863,—	174.483,3	95.424,9	29.774,5	104.927,8
06.03.02. — Stampa	13.530,—	14.520,1	14.383,9	5.982,9	5.411,3	26.418,3
06.03.03. — Radiotelediffusione	391.142,5	355.218,—	355.210,5	271.246,5	86.689,3	98.900,—
06.03.04. — Archivi di Stato	6.415,—	7.624,8	7.449,1	3.288,—	2.030,9	8.867,—
06.03.05. — Accademie e biblioteche	14.910,3	15.302,4	15.055,1	11.116,—	3.374,5	4.652,9
06.03.06. — Antichità e belle arti	149.522,5	170.334,4	165.462,1	82.164,—	57.622,4	164.885,6
06.03.07. — Teatro, enti lirici e istituzioni musicali	10.434,3	153.750,2	151.290,1	109.640,2	25.031,7	76.305,5
06.03.09. — Altre	470,8	512,8	412,5	90,6	251,1	398,6
06.03. — Informazioni e cultura	754.452,5	893.125,8	887.746,6	578.953,1	210.185,7	485.455,6
TOTALE SEZIONE VI	10.292.299,5	12.760.161,5	12.695.930,—	9.775.279,3	1.470.421,7	4.259.716,2
07. — SEZIONE VII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI:						
07.01.01. — Servizi generali	450,—	370,—	77,5	1,4	1.247,5	7.275,8
07.01.02. — Acquisizione e urbanizzazione aree	60.000,—	60.000,—	60.000,—	60.000,—	1.325,1	1.794,6
07.01.03. — Edilizia sovvenzionata	369.150,—	370.216,7	370.216,4	302.737,6	188.251,9	400.034,7
07.01.04. — Edilizia agevolata e convenzio- nata	353.000,—	357.664,3	357.311,4	215.784,3	243.209,1	545.300,1
07.01.05. — GESCAL	11.000,—	11.000,—	11.000,—	11.000,—	—	—
07.01. — Edilizia residenziale	793.600,—	799.251,—	798.605,2	589.523,6	434.033,5	954.405,2
07.02.01. — Lavoratori agricoli	74.237,2	74.253,7	64.005,7	63.990,9	30.000,—	14,8
07.02.02. — Sinistrati di guerra e profughi	15.372,2	17.820,1	17.820,1	17.203,3	4.282,6	6.516,4
07.02.03. — Calamità naturali	98.300,—	98.959,—	98.959,—	1.271,2	26.829,4	139.882,6
07.02.04. — Militari	59.096,8	59.989,9	59.882,8	35.893,1	38.566,2	56.227,1
07.02.09. — Altri	—	40,6	40,6	3,2	48,8	91,2
07.02. — Edilizia abitativa speciale	247.006,2	251.063,2	240.708,1	118.361,6	99.727,—	202.732,1
TOTALE SEZIONE VII	1.040.606,2	1.050.314,2	1.039.313,4	707.884,9	533.760,6	1.157.137,3

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(milioni di lire)						
08. — SEZIONE VIII — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE:						
08.01.01. — Spese comuni	9.523,2	15.951,4	13.460,4	5.651,3	1.470,2	10.886,1
08.01.02. — Lavoro e occupazione	102.507,5	194.210,3	178.369,8	110.627,5	28.317,8	72.992,6
08.01.03. — Emigrazione e collettività ita- liana all'estero	25.915,5	25.498,2	25.340,7	17.508,3	11.031,2	8.486,4
08.01.04. — Orientamento e addestramento professionale	20.385,-	121.898,-	121.891,6	110.192,5	8.201,9	23.961,8
08.01.05. — Assistenza ai lavoratori	514,5	2.860,4	2.826,4	2.078,8	4,8	748,1
08.01.06. — Cooperazione e collocamento del- la manodopera	4.509,-	5.089,-	4.982,4	870,3	1.332,6	6.308,4
08.01. — Lavoro	163.354,7	365.507,3	346.871,3	246.928,6	50.358,6	123.383,5
08.02.01. — Spese comuni	2.687,-	2.687,-	2.741,3	2.659,9	7,5	81,4
08.02.02. — Fondo sociale	2.933.119,9	2.933.119,9	2.933.119,9	1.767.235,1	—	1.167.591,-
08.02.03. — Cassa unica assegni familiari	91.380,-	91.380,-	91.380,-	91.380,-	—	—
08.02.04. — Disoccupazione involontaria, cas- sa integrazione guadagni e fondo adegua- mento pensioni	1.253.100,-	1.321.934,-	1.246.843,4	1.239.843,4	441,-	7.000,-
08.02.05. — Casse mutue malattia	—	771.848,5	771.847,6	732.494,2	58.450,4	55.534,5
08.02.09. — Altre	709.854,-	771.848,5	771.847,6	732.494,2	58.450,4	55.534,5
08.02. — Previdenza sociale	4.990.140,9	6.929.108,6	6.854.071,3	4.638.335,5	89.710,5	2.611.961,-
08.03.01. — Maternità, infanzia e minori	1.738,-	69.081,2	69.008,4	25.349,-	62.153,1	43.659,3
08.03.02. — Assistenza post-bellica	3.000,-	14.988,6	8.487,6	8.204,3	5.635,5	990,2
08.03.03. — Assistenza generica a mezzo di istituzioni pubbliche e private	28.421,1	26.428,6	25.662,2	25.560,6	17.202,7	102,1
08.03.04. — Sordomuti e ciechi	165.800,-	168.382,7	168.382,7	85.418,7	74.445,8	83.777,5
08.03.05. — Assistenza a cura dell'A.A.I.	3.683,-	7.883,-	6.741,1	4.794,4	637,4	1.962,4
08.03.06. — Inabili al lavoro, indigenti, mu- tilati e invalidi per servizio	225.000,-	225.278,4	225.278,4	211.712,1	18.366,2	14.068,7
08.03.09. — Altre	14.757,3	74.856,6	73.507,6	14.369,-	12.808,6	59.438,6
08.03. — Assistenza pubblica	440.399,4	586.899,1	577.067,9	375.408,-	191.249,3	203.998,8
08.04.01. — Spese comuni	15.466,-	19.533,8	19.049,9	14.544,6	3.973,4	5.432,3
08.04.02. — Assistenza sanitaria e ospedali	114.226,9	380.139,4	379.896,3	300.693,2	470.714,6	322.230,2
08.04.03. — Igiene pubblica e malattie sociali	81.810,6	129.055,5	127.587,8	111.132,3	37.977,5	27.469,-
08.04.04. — Servizi farmaceutici	28,5	126,3	118,8	10,-	20,2	109,7

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(milioni di lire)						
08.04.05. - Servizi veterinari	24.394,-	25.633,1	17.811,5	9.451,4	10.221,9	22.954,5
08.04.06. - Istituto superiore di sanità . . .	14.538,1	18.427,5	18.309,3	11.828,4	4.126,-	7.905,3
08.04.07. - Opere igieniche e sanitarie . . .	139.900,-	161.131,9	161.131,1	40.946,9	43.719,1	1.2.833,7
08.04.08. - Ricerca scientifica	2,50,-	2.750,-	2.750,-	500,7	1.336,9	4.795,6
08.04.09. - Altre	5.655,-	6.295,5	5.400,4	5.153,2	2.290,9	1.371,1
08.04.10. - Fondo sanitario nazionale . . .	12.918.000,-	11.805.114,4	11.801.614,4	11.364.139,7	—	437.474,7
08.04.11. - Prestazioni economiche per ma- lattia o infortunio	1.430.000,-	1.430.000,-	1.430.000,-	—	—	1.430.000,-
08.04. - <i>Igiene e sanità</i>	14.746.769,1	13.978.207,6	13.963.669,5	11.858.400,5	574.380,4	2.432.576,3
08.05.01. - Spese comuni	2.165,2	2.698,3	2.300,5	1.825,1	41,8	510,1
08.05.02. - Pensioni di guerra	735.000,-	1.235.052,1	1.235.049,2	1.060.363,3	39.849,2	483.695,-
08.05.03. - Altri assegni vitalizi	7.500,-	14.000,-	11.748,-	5.615,3	1.126,4	6.132,7
08.05. - <i>Pensioni di guerra e altri assegni vitalizi</i>	744.665,2	1.251.750,4	1.249.097,7	1.067.803,7	41.017,4	490.337,8
TOTALE SEZIONE VIII	21.085.329,3	23.111.472,9	22.990.777,8	18.186.876,3	946.716,3	5.862.257,7
09. - SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI:						
09.01. - <i>Spese comuni</i>	2.970,1	3.418,8	3.096,6	1.951,9	876,1	1.259,-
09.02.01. - Servizi generali	2.820,-	2.678,6	2.488,6	1.205,9	1.279,5	1.993,7
09.02.02. - ANAS: contributo ordinario . . .	621.252,4	621.252,4	621.252,4	621.252,4	—	—
09.02.03. - ANAS: autostrade	82.856,8	232.856,8	232.856,8	232.856,8	14.845,3	—
09.02.04. - ANAS: ammortamento mutui . .	209.221,7	209.221,7	59.221,7	59.221,7	572,8	—
09.02.05. - ANAS: altre erogazioni	4.662,1	57.045,9	57.045,9	52.378,4	12.377,5	4.667,5
09.02.06. - Altri interventi di viabilità sta- tale	134.607,6	162.425,6	162.425,6	138.603,4	1.032,2	29.229,6
09.02.07. - Viabilità non statale	29.753,5	40.189,4	40.189,4	37.913,9	16.313,8	13.274,7
09.02. - <i>Viabilità</i>	1.085.174,1	1.325.670,4	1.175.480,4	1.143.432,5	46.471,1	49.165,5
09.03.02. - Servizio pubblico	1.186.855,2	1.186.855,2	1.186.755,2	1.186.855,2	—	—
09.03.03. - Ammortamento mutui e antici- pazioni	1.471.304,5	1.481.304,5	1.457.566,8	967.314,8	498.377,6	553.601,7
09.03.04. - Altre erogazioni	501.598,2	1.040.931,3	973.256,1	906.580,2	68.867,9	66.675,9
09.03.05. - Ferrovie in concessione o in ge- stione diretta	229.000,1	276.476,-	276.471,4	136.025,1	30.869,1	185.368,2

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
09.03.06. — Costruzione diretta di ferrovie	24.000,-	24.241,6	24.241,6	2.809,7	18.709,5	47.951,8
09.03.07. — Metropolitane	22.363,7	22.363,7	22.363,7	107,-	19.178,7	77.735,2
09.03. — <i>Trasporti ferroviari e metropolitane</i>	3.435.120,7	4.032.172,2	3.940.754,7	3.199.692,1	636.002,7	931.332,8
09.04.01. — Servizi generali	32.538,4	52.299,2	51.852,7	35.543,9	7.234,4	20.450,9
09.04.02. — Sovvenzioni e sussidi	265.516,0	236.571,7	236.571,4	154.413,4	74.155,7	82.557,1
09.04.03. — Impianti e attrezzature	6.302,-	6.594,8	6.594,8	288,8	2.321,5	11.924,2
09.04. — <i>Motorizzazione e altri trasporti in con-</i> <i>cessione</i>	304.356,4	295.465,7	295.018,9	190.245,1	83.711,6	114.932,2
09.05.01. — Servizi generali	87.258,1	43.352,4	41.874,1	21.308,4	13.446,7	32.035,1
09.05.02. — Opere marittime e portuali	305.920,-	312.538,5	312.537,5	6.742,9	83.661,1	654.182,5
09.05.03. — Credito navale, sovvenzioni, con-	436.956,8	551.504,6	550.811,9	298.831,3	103.316,1	479.594,3
tr but e confer menti						
09.05.04. — Navigazione interna	10,-	170,2	164,7	161,-	2,1	4,5
09.05.05. — Edilizia di servizio	342,-	342,-	342,-	342,-	—	—
09.05. — <i>Marina mercantile e navigazione interna</i>	780.486,9	907.906,7	905.730,2	327.385,7	200.426,-	1.165.816,5
09.06.01. — Servizi generali	19.412,1	48.780,3	47.065,7	40.329,5	11.082,8	38.910,8
09.06.02. — Contributi e sovvenzioni	4.985,-	6.360,-	6.359,4	4.138,9	7.407,4	2.259,-
09.06.03. — Opere aeroportuali	70.220,2	181.856,9	181.856,9	4.325,1	63.755,8	220.462,7
09.06.04. — Assistenza di volo	44.400,-	57.952,-	57.952,-	1.686,6	14.462,-	143.371,5
09.06. — <i>Aviazione civile</i>	139.017,3	294.949,1	293.233,9	50.480,-	96.707,9	405.004,1
09.07.01. — Servizi generali	25.297,2	32.587,8	32.224,6	27.411,5	17.794,2	5.412,5
09.07.02. — Azienda postale	745.888,6	1.424.694,4	1.424.694,4	21.551,1	699.005,1	1.566.392,9
09.07.02. — Azienda telefonica	5.540,-	46.815,-	46.815,-	37.917,5	—	12.463,9
09.07. — <i>Poste e telecomunicazioni</i>	776.725,7	1.504.097,2	1.503.734,-	86.880,1	716.799,4	1.584.269,3
TOTALE SEZIONE IX	6.523.851,3	8.363.680,2	8.117.048,7	5.000.067,4	1.780.994,7	4.251.779,3
10. — SEZIONE X — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO:						
10.01.01. — Servizi generali	2.260,-	1.713,3	1.688,3	705,6	974,-	2.986,-
10.01.02. — Vie navigabili	2.750,-	3.111,7	3.068,9	542,3	8.952,1	28.869,2
10.01.03. — Altre opere idrauliche	222.946,5	243.333,6	240.983,7	4.512,6	152.917,2	506.019,8
10.01. — <i>Opere idrauliche</i>	227.956,5	248.163,5	245.740,8	5.760,6	162.843,3	537.875,-

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
10.02.00. — Agricoltura e alimentazione . . .	400.000,-	—	—	—	—	—
10.02.01. — Spese comuni	136.121,6	159.775,9	153.585,8	133.644,6	14.764,6	50.129,-
10.02.02. — Agricoltura	264.836,-	75.172,3	74.901,6	44.052,9	28.923,6	184.715,1
10.02.03. — Opere di bonifica e di migliora- mento fondiario	246.784,4	448.216,1	447.424,9	215.558,3	6.347.681,4	859.515,4
10.02.04. — Zootecnia, caccia e pesca . . .	63.799,8	101.997,8	101.988,7	7.801,6	61.994,4	165.243,5
10.02.05. — Economia montana e forestale	126.971,3	154.412,4	153.680,6	60.555,6	25.952,1	144.329,8
10.02.06. — Alimentazione	3.157,5	3.397,5	3.396,5	2.350,-	2.572,7	3.750,9
10.02.09. — Altri	2.060,6	2.065,6	1.907,8	1.907,8	17,-	20.000,-
10.02. — <i>Agricoltura e alimentazione</i>	1.243.131,2	945.037,7	941.885,-	465.870,7	481.905,7	1.427.683,7
10.03.01. — Spese comuni	18.455,6	22.429,7	21.262,7	11.294,9	7.168,-	20.276,4
10.03.02. — Fonti di energia	566.601,2	885.533,1	885.370,1	718.514,5	66.036,-	169.001,9
10.03.03. — Industria e artigianato	1.432.146,5	2.092.483,8	2.092.369,6	1.758.730,5	304.709,3	954.365,2
10.03.04. — Miniere	5.666,4	6.539,2	6.477,3	4.003,-	669,7	3.332,2
10.03.05. — Turismo e cinematografia . . .	48.429,8	59.403,7	59.052,4	29.031,3	14.730,2	64.838,-
10.03.06. — Commercio interno	17.075,3	18.761,-	18.719,3	4.805,1	1.103,5	44.278,8
10.03.07. — Commercio estero	217.564,-	237.974,9	236.933,-	230.235,9	4.414,6	9.364,5
10.03.09. — Altri	120.071,9	149.444,1	149.444,1	113.747,2	30.756,1	36.427,2
10.03. — <i>Industria, commercio e artigianato</i> . . .	2.426.010,6	3.472.569,5	3.469.728,5	2.870.362,5	429.587,3	1.301.884,3
10.09.01. — Spese generali e comuni a più servizi	61.174,4	85.092,5	82.541,5	56.831,1	8.830,5	103.196,8
10.09.02. — Sviluppo economico del mezzo- giorno	372.770,5	673.677,-	673.625,1	369.973,2	306.462,7	349.249,1
10.09.03. — Riparazioni danni di guerra . .	1.683,7	21.489,7	21.487,4	9.905,6	10.728,2	32.736,8
10.09.04. — Interventi in dipendenza di pub- bliche calamità	335.944,2	281.141,4	281.004,-	33.478,-	70.784,-	368.498,4
10.09.05. — Opere varie	230.000,-	247.714,7	237.992,-	11.131,2	82.178,1	419.909,4
10.09.06. — Ricerca scientifica	57.403,-	57.903,-	57.786,-	57.020,6	14.830,6	10.407,9
10.09.07. — Interventi tramite la Cassa per il Mezzogiorno	2.867.697,5	3.001.488,2	3.001.488,2	2.826.864,2	20.898,5	206.688,6
10.09.09. — Altri	2.464.613,4	1.459.970,3	1.444.706,4	1.209.402,8	45.420,-	244.173,5
10.09. — <i>Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori</i>	6.307.286,6	5.828.476,7	5.800.630,7	4.624.616,8	560.132,6	1.734.860,5
TOTALE SEZIONE X	10.204.984,9	10.494.274,4	10.457.986,1	7.966.610,6	1.634.468,9	5.002.303,6

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
11. - SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE:						
11.01.01. - Fondo comune da ripartire fra le regioni a statuto ordinario	1.829.111,9	1.814.016,2	1.814.016,2	1.650.881,8	117.351,8	165.963,3
11.01.02. - Fondo ordinamento regionale	580.000,-	43.520,-	23.520,-	—	—	23.520,-
11.01.03. - Somme da attribuire in sostitu- zione delle compartecipazioni a tributi erariali	273.673,1	729.130,3	729.130,3	302.584,9	88.192,1	465.513,9
11.01.04. - Regolazioni contabili con le re- gioni siciliana e sarda	800.000,-	800.000,-	1.101.679,2	196.850,6	598.741,3	1.289.676,6
11.01.05. - Regolazioni contabili con le re- gioni a statuto ordinario	4.000,-	4.000,-	4.000,-	—	1.828,-	4.000,-
11.01.07. - Finanziamento dei programmi regionali di sviluppo	1.493.384,3	1.924.769,3	1.924.769,3	604.373,-	1.041.959,-	1.940.084,9
11.01.09. - Altri	150.000,-	720.431,-	720.246,2	405.823,1	66.372,8	533.966,3
11.01. - Interventi a favore delle regioni	5.130.169,3	6.035.866,7	6.317.361,1	3.160.518,4	1.914.445,-	4.422.724,9
11.02.01. - Devoluzione di quote di tributi erariali	—	1.421,6	1.421,6	789,5	—	632,2
11.02.02. - Somme da attribuire in sostitu- zione di tributi e contributi aboliti e delle compartecipazioni a tributi erariali	—	215,5	215,5	—	268.433,5	33.055,5
11.02.03. - Ripianamento disavanzi	9.701.221,2	11.099.221,2	10.929.081,4	9.610.109,9	51.502,4	1.323.505,2
11.02.04. - Contributi vari	10.390,4	13.090,4	12.943,7	12.460,2	33,6	534,2
11.02.09. - Altri	2.803.665,5	3.488.623,2	3.487.041,-	3.103.157,7	36.401,6	387.148,1
11.02. - Interventi a favore di province, comuni e altri enti locali	12.515.277,1	14.602.576,9	14.430.703,2	12.726.517,2	356.371,1	1.744.875,2
11.09 - Interventi non ripartiti	804.840,2	801.840,2	801.616,3	801.616,3	—	—
TOTALE SEZIONE XI	18.450.286,7	21.440.283,8	21.549.680,6	16.683.651,9	2.270.816,1	6.167.600,1
12. - SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI:						
12.01.01. - Sul debito pubblico patrimoniale	3.194.259,2	4.143.584,6	3.562.120,6	3.064.610,-	340.775,4	528.230,6
12.01.02. - Su debiti di tesoreria e fluttuanti	5.490.000,-	4.675.200,-	4.695.792,3	4.164.730,6	271.012,4	597.669,3
12.01. - Interessi di debiti	8.684.259,2	8.818.784,6	8.257.913,-	7.229.340,5	611.787,8	1.125.899,9

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(milioni di lire)						
12.02.01. - Spese per l'esecuzione del trat- tato di pace	14.099,-	28.861,4	28.809,-	251,3	2.807,9	75.104,8
12.02.02. - Risarcimento danni di guerra .	18.104,2	19.219,2	15.171,4	10.827,6	2.812,1	15.770,4
12.02.09. - Altri	200,2	205,4	17,6	12,2	0,6	201,5
12.02. - Oneri in dipendenza della guerra . . .	32.403,4	48.285,9	43.998,-	11.091,1	5.620,6	91.076,7
12.03.01. - Restituzioni e rimborsi di im- poste	605.190,-	742.703,1	658.303,5	407.096,5	206.700,7	385.527,2
12.03.02. - Vincite al lotto	140.000,-	140.000,-	140.000,-	114.133,3	120.617,7	25.866,7
12.03.09. - Altre	701,-	1.772,3	1.560,-	231,5	251,7	5.641,4
12.03. - Poste rettificative delle entrate	745.891,-	884.475,4	799.863,5	521.461,3	327.570,2	417.035,3
12.04.01. - Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso	12.229.998,-	7.324.244,5	—	—	—	—
12.04.02. - Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	303.500,-	139.260,7	—	—	—	—
12.04.03. - Fondo di riserva per le spese impreviste	10.000,-	8,8	—	—	—	—
12.04.04 - Fondo per la riassegnazione di pas- sivi perenti	200.000,-	0,1	—	—	—	—
12.04.09. - Altri	1.953.785,-	34.757,5	—	—	—	—
12.04. - Fondi speciali e di riserva	14.697.283,-	7.498.271,6	—	—	—	—
12.05.01. - Beni mobili	43.724,3	43.724,3	43.724,3	—	—	82.958,1
12.05.02. - Beni immobili	30.558,8	30.558,8	30.558,8	30.558,8	—	—
12.05. - Ammortamenti	74.283,1	74.283,1	74.283,1	30.558,8	—	82.958,1
12.06. - Fondo acquisto buoni del tesoro ecc. . .	50.000,-	50.000,-	50.000,-	25.000,-	4.869,-	25.000,-
12.07. - Pensioni ordinarie e relativi oneri sociali	2.614.507,5	3.310.243,7	3.376.206,-	3.263.084,1	263.414,9	81.074,5
12.09. - Altre spese	256.933,3	198.750,7	186.003,-	133.041,4	111.479,-	52.970,5
TOTALE SEZIONE XII . . .	27.155.560,5	20.883.094,9	12.788.266,5	11.279.539,6	1.324.741,5	1.876.015,-
TOTALE SPESE FINALI . . .	106.691.897,-	112.624.225,-	103.947.428,6	79.852.696,6	12.274.859,7	34.152.785,7

ALLEGATO C/1

SPESE-VARIAZIONI 1979 PER PROVVEDIMENTI E SEZIONI

Regio decreto n. 263 del 1928.

Disposizioni legislative, amministrative e di contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari.	(milioni di lire)
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	33.531
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	1.129
TOTALE	<u>34.660</u>

Legge n. 610 del 1930.

Publicità a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio.	
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	51

Legge n. 1958 del 1932.

Norme per l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici.	
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	28.605

Regio decreto n. 228 del 1937.

Norme per l'attuazione del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1548, sui sindaci delle società commerciali (revisori dei conti).	
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	18

Legge n. 1497 del 1939.

Protezione delle bellezze naturali.	
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	2

Legge n. 193 del 1951.

Norme relative al servizio del portafoglio dello Stato.	
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	1.556
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	7
TOTALE	<u>1.563</u>

Legge n. 1208 del 1951.

Costituzione di un fondo speciale per la concessione di anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento autorizzati ad operare nelle regioni e nei territori indicati nell'art. 3 della legge 23 aprile 1949, n. 165.	
SEZIONE XI - <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	149

Segue: ALLEGATO C/1

Decreto del Presidente della Repubblica n. 1265 del 1953.

Norme per l'attuazione dell'assegnazione al Ministero dell'industria e del commercio di parte del personale dell'Ispettorato del lavoro.	(milioni di lire)
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	— 93
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	93

TOTALE	—
	=====

Legge n. 324 del 1959.

Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	35.430
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	41.820
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	12.229
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	47.574
SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	669
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	291.132
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	4.035
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	115.806
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	6.305
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 555.000

TOTALE	—
	=====

Legge n. 340 del 1965.

Norme concernenti taluni servizi di competenza dell'Amministrazione statale della antichità e belle arti.

SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	29
--	----

Legge n. 707 del 1965.

Norme sull'ordinamento della banda del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e sul reclutamento, stato ed avanzamento del personale appartenente al complesso musicale.

SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	5
--	---

Legge n. 882 del 1965.

Ordinamento della banda della guardia di finanza.

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	1
---	---

Legge n. 14 del 1967.

Disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	1.326
---	-------

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 364 del 1970.

Istituzione del fondo di solidarietà nazionale.	(milioni di lire)
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	75.000

Legge n. 1114 del 1971.

Proroga delle disposizioni concernenti il fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste.

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	39
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	583
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	1.357
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	7.721
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 9.700
TOTALE	—

Decreto del Presidente della Repubblica n. 321 del 1971.

Attuazione della decisione del Consiglio dei Ministri delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità adottata a Lussemburgo il 21 aprile 1970, e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune.

SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	126
---	-----

Legge n. 459 del 1972.

Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 1° luglio 1972, n. 287, concernente la proroga delle norme transitorie per la compilazione degli elenchi nominativi per i lavoratori agricoli di cui all'articolo 18 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, e la vigilanza nel settore agricolo.

SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	80
--	----

Legge n. 628 del 1973.

Concessione dell'assegno perequativo al personale militare e adeguamento delle indennità per servizio di istituto spettante agli appartenenti ai Corpi di polizia e ai funzionari di pubblica sicurezza.

SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	3
--	---

Legge n. 637 del 1973.

Destinazione dei proventi della casa da gioco di Campione d'Italia.

SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	12.441
--	--------

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 734 del 1973.

Concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari.	(milioni di lire)
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	35.247
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	537
TOTALE	35.784

Legge n. 823 del 1973.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 660, recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria.	
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	436

Legge n. 878 del 1973.

Provvidenze per l'industria cantieristica navale.	
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	130

Legge n. 684 del 1974.

Ristrutturazione dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale.	
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	24

Legge n. 172 del 1975.

Provvidenze per l'editoria.	
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	7

Legge n. 364 del 1975.

Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia.	
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	80.357
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	112.814
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	29.141
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	113.065
SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	1.331
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	548.580
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	12.712
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	422.619
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	8.045
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 1.328.664
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 492 del 1975.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 376, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti le esportazioni, l'edilizia e le opere pubbliche. (milioni di lire)

SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	45.881
--	--------

Legge n. 493 del 1975.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 377, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti incentivi a favore delle medie e piccole imprese, agricoltura, interventi per il Mezzogiorno e trasporti.

SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	52.207
SEZIONE XI - <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i> . . .	30.000
TOTALE . . .	82.207

Legge n. 748 del 1975.

Proroga del termine previsto dalla legge 23 dicembre 1970, n. 1185, recante delega al Governo ad emanare le norme di attuazione della decisione del Consiglio delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle comunità, adottata a Lussemburgo il 21 aprile 1970.

SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	114.991
---	---------

Decreto del Presidente della Repubblica n. 452 del 1975.

Approvazione ed esecuzione della convenzione stipulata tra il ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la R.A.I. - Radiotelevisione Italiana S.p.a.

SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	8.769
--	-------

Legge n. 183 del 1976.

Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980.

SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	10.972
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	163.252
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	152.280
TOTALE . . .	—

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 73 del 1977

Ratifica ed esecuzione del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, con allegati, nonché dell'accordo tra le stesse parti, con allegati, dell'atto finale e dello scambio di note, firmati ad Osimo (Ancona) il 10 novembre 1975. (milioni di lire)

SEZIONE VI - Istruzione e cultura	1.985
SEZIONE IX - Trasporti e comunicazioni	4.500
SEZIONE X - Azione e interventi nel campo economico	6.000
SEZIONE XII - Oneri non ripartibili	— 12.485
TOTALE	—

Legge n. 91 del 1977.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 12, concernente norme per l'applicazione dell'indennità di contingenza.

SEZIONE VIII - Azione ed interventi nel campo sociale	40.000
SEZIONE IX - Trasporti e comunicazioni	20.000
SEZIONE XI - Interventi a favore della finanza regionale e locale	40.000
TOTALE	100.000

Legge n. 285 del 1977

Provvedimenti per l'occupazione giovanile.

SEZIONE I - Amministrazione generale	76.836
SEZIONE II - Difesa nazionale	2.576
SEZIONE III - Giustizia	12.839
SEZIONE IV - Sicurezza pubblica	324
SEZIONE VI - Istruzione e cultura	54.997
SEZIONE VIII - Azione ed interventi nel campo sociale	63.454
SEZIONE IX - Trasporti e comunicazioni	14.559
SEZIONE X - Azione ed interventi nel campo economico	2.864
SEZIONE XI - Interventi a favore della finanza regionale e locale	241.576
SEZIONE XII - Oneri non ripartibili	— 470.000
TOTALE	25

Legge n. 546 del 1977

Ricostruzione delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia e della regione Veneto colpite dal terremoto nel 1976.

SEZIONE X - Azione ed interventi nel campo economico	1.046
--	-------

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 801 del 1977

Istituzione e ordinamento dei servizi per le informazioni e la sicurezza e disciplina del segreto di Stato.	(milioni di lire)
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	40.240
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	11.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 51.240
TOTALE	—

Legge n. 891 del 1977

Norme per il funzionamento del piano degli asili nido e modifica della legge istitutiva 6 dicembre 1971, n. 1044.	
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	46.061

Legge n. 984 del 1977

Coordinamento degli interventi pubblici nei settori della zootecnia, della produzione ortoflorofrutticola, della forestazione, dell'irrigazione, delle grandi colture mediterranee, della vitivinicoltura e della utilizzazione e valorizzazione dei terreni collinari e montani.	
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	— 316.035
SEZIONE XI - <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	316.035
TOTALE	—

Legge n. 143 del 1978.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1978.	
Art. 207	
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	2.913
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	23.640
TOTALE	26.553

Legge n. 385 del 1978

Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato.	
SEZIONE I - <i>Amministrazione Generale</i>	36.271
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	2.990
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	3.516
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	3.144
SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	243
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	2.362
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	1.832
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	2.794
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	2.068
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 55.220
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio.

Art. 7	(milioni di lire)
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	36.985
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	23.825
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	5.034
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	28.830
SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	12.909
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	47.806
SEZIONE VII - <i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>	4.664
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	21.157
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	1.853
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	39.858
SEZIONE XI - <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	4.336
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 227.257
TOTALE	—

Art. 8	
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	1.879
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	326
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	17.778
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	683
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	80.104
SEZIONE VII - <i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>	5.144
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	20.854
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	20.185
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	52.717
SEZIONE XI - <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	330
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 200.000
TOTALE	—

Art. 9

Decreti del Presidente della Repubblica nn. 63, 102, 168, 262, 283 e 513 del 1979.

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	4.114
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	250
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	2.600
SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	1.094
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	401
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	1.020
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	399
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	113
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 9.991
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 625 del 1978.

Provvedimenti urgenti per il funzionamento dei servizi della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, adeguamento delle tariffe per le operazioni in materia di motorizzazione e modifiche alla legge 6 giugno 1974, n. 298.

(milioni di lire)

SEZIONE IX - *Trasporti e comunicazioni* 12

Legge n. 641 del 1978

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, concernente fissazione al 1° gennaio 1979 del termine previsto dall'articolo 113, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per la cessazione di ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione a favore degli enti di cui alla tabella B del medesimo decreto, nonché norma di salvaguardia del patrimonio degli stessi enti, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e della disciolta amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali.

SEZIONE VIII - *Azione ed interventi nel campo sociale* 33.110

SEZIONE IX - *Trasporti e comunicazioni* 68.047

SEZIONE XII - *Oneri non ripartibili* — 68.047

TOTALE 33.110

Legge n. 674 del 1978

Norme sull'associazionismo dei produttori agricoli.

SEZIONE X - *Azione ed interventi nel campo economico* 3.000

SEZIONE XI - *Interventi a favore della finanza regionale e locale* 11.000

SEZIONE XII - *Oneri non ripartibili* — 14.000

TOTALE —

Legge n. 726 del 1978

Disposizioni per la realizzazione in Firenze dell'Istituto universitario europeo.

SEZIONE VI - *Istruzione e cultura* 1.500

SEZIONE XII - *Oneri non ripartibili* — 1.500

TOTALE —

Legge n. 755 del 1978.

Aumento delle paghe dei militari e graduati di truppa delle forze armate e aumento della paga degli allievi delle accademie militari, degli allievi carabinieri, allievi finanziari, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia e allievi guardie forestali.

SEZIONE II - *Difesa nazionale* 50.672

SEZIONE IV - *Sicurezza pubblica* 328

SEZIONE XII - *Oneri non ripartibili* — 51.000

TOTALE —

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 776 del 1978

Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito delle imprese artigiane, del fondo per il concorso statale negli interessi costituito presso la Cassa medesima e del fondo centrale di garanzia. (milione di lire)

SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	80.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 80.000
TOTALE	—

Legge n. 780 del 1978

Ulteriore integrazione di spese per la costruzione di ponti stabili sul fiume Po.

SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	1.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 1.000
TOTALE	—

Legge n. 823 del 1978

Finanziamento della quota di partecipazione italiana al negoziato per la riduzione delle forze in Europa centrale (MBFR).

SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	105
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 105
TOTALE	—

Legge n. 824 del 1978

Adeguamento del contributo annuo a favore del comitato consultivo internazionale del cotone (ICAC).

SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	5
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 5
TOTALE	—

Legge n. 843 del 1978.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria).

Art. 5

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	17.950
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	312.600

Art. 50

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	37.400
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	184.950
TOTALE	552.900

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 845 del 1978.

Legge-quadro in materia di formazione professionale.	(milione di lire)
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	100.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 100.000
TOTALE . . .	—

Legge n. 861 del 1978.

Aumento dell'autorizzazione di spesa prevista dall'art. 7 della legge 19 maggio 1967, n. 378, per il rifornimento idrico delle isole minori.	
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	3.450
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 2.750
TOTALE . . .	700

Legge n. 863 del 1978.

Rilevamento dati meteorologici via satellite.	
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	2.500

Decreto-legge n. 481 del 1978.

Fissazione al 1° gennaio 1979 del termine previsto dall'art. 113, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per la cessazione di ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione a favore degli enti di cui alla Tabella B del medesimo decreto, nonché norme di salvaguardia del patrimonio degli stessi enti, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e della disciolta amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali.	
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	17.331

Decreto-legge n. 813 del 1978.

Disposizioni in materia di tariffe autostradali e norme intese a soddisfare in via prioritaria i debiti indilazionabili degli enti autostradali a prevalente capitale pubblico e dei consorzi per le autostrade siciliane.	
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	150.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 150.000
TOTALE . . .	—

Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1978.

Finanziamento dei regolamenti comunitari n. 1163/76 e n. 2034/76 sulla concessione di un premio di riconversione nel settore della viticoltura.	
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	30.000

Segue: ALLEGATO C/1

Decreto del Presidente della Repubblica n. 711 del 1978.

Corresponsione di miglioramenti economici al personale della scuola.	(milioni di lire)	
SEZIONE VI - Istruzione e cultura		325.000
SEZIONE XII - Oneri non ripartibili	—	325.000
TOTALE		—

Decreto del Presidente della Repubblica n. 822 del 1978.

Attuazione della decisione del Consiglio delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle comunità e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune, in applicazione dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1970, n. 1185.

SEZIONE V - Relazioni internazionali		188.460
--	--	---------

Decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 1978.

Testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra.

SEZIONE VIII - Azione ed interventi nel campo sociale		484.000
SEZIONE XII - Oneri non ripartibili	—	484.000
TOTALE		—

Legge n. 3 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 1978, n. 102, recante disposizioni in materia di finanza locale.

SEZIONE X - Azione ed interventi nel campo economico		12.097
SEZIONE XI - Interventi a favore della finanza regionale e locale		41.051
SEZIONE XII - Oneri non ripartibili	—	53.148
TOTALE		—

Legge n. 6 del 1979.

Nuovi apporti al capitale sociale della società per le gestioni e partecipazioni industriali - GEPI società per azioni.

SEZIONE X - Azione ed interventi nel campo economico		180.000
--	--	---------

Legge n. 7 del 1979.

Interventi straordinari a sostegno delle attività teatrali di prosa.

SEZIONE VI - Istruzione e cultura		6.000
SEZIONE XII - Oneri non ripartibili	—	2.500
TOTALE		3.500

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 11 del 1979.

Contributo all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR).		(milioni di lire)
SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	100	
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	—	50
TOTALE . . .		50

Legge n. 15 del 1979.

Approvazione ed esecuzione dell'accordo per la gestione del conto di azione speciale a favore dei Paesi a basso reddito tra la Comunità Economica europea e gli Stati membri di detta Comunità, da una parte, e l'associazione internazionale per lo sviluppo (IDA) dall'altra. firmato a Bruxelles il 2 maggio 1978.

SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	31.500	
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 15.500	
TOTALE . . .		16.000

Legge n. 16 del 1979.

Adesione al protocollo per la riconduzione dell'accordo internazionale sull'olio di oliva del 1963, adottato a Ginevra il 23 marzo 1973 e sua esecuzione.

SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	200
---	-----

Legge n. 17 del 1979.

Interventi per alcune zone del territorio nazionale colpite da calamità naturali.

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	4.470	
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	34.000	
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	24.800	
SEZIONE XI - <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	127.000	
TOTALE . . .		190.270

Legge n. 18 del 1979.

Elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo.

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	78.630	
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	8.170	
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	24.000	
SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	— 110.800	
TOTALE . . .		—

LEGISLATURA VIII --- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 33 del 1979.

Ulteriore stanziamento per la ricostruzione della linea Cuneo-Breil-Ventimiglia.	(milioni di lire)
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	10.000

Legge n. 38 del 1979.

Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo.	
SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	32.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 32.000
TOTALE	—

Legge n. 42 del 1979.

Nuove norme su inquadramento, ordinamento organico, stato giuridico e trattamento economico del personale dell'azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato.	
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	231.990
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 184.170
TOTALE	47.820

Legge n. 43 del 1979.

Autorizzazione della spesa per l'esecuzione di opere paravalanghe sulle pendici montane nella zona del valico di confine nazionale in comune di Brennero in provincia di Bolzano.	
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	2.500
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	6.500
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 6.500
TOTALE	2.500

Legge n. 45 del 1979.

Concessione all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) di un contributo annuo a carico del bilancio dello Stato.	
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	25.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 25.000
TOTALE	—

Legge n. 51 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 813, contenente disposizioni in materia di tariffe autostradali e norme intese a soddisfare in via prioritaria i debiti indilazionabili degli enti autostradali a prevalente capitale pubblico e dei consorzi per le autostrade siciliane.	
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	22.816

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 52 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 814, concernente proroga del termine previsto dagli articoli 15 e 17 della legge 10 dicembre 1973, n. 804, per il collocamento in aspettativa per riduzione di quadri degli ufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia.

	(milioni di lire)
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	220
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 220
TOTALE	—

Legge n. 54 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, recante norme transitorie per il personale precario delle Università.

SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	41.433
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 41.433
TOTALE	—

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-81.

Art. 29

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	— 15.600
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	200
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	15.400

Art. 32

SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	— 24
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	— 14
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	38

Art. 33

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	14.270
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	— 280.360
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	276.360

Art. 36

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	25
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	— 25

Segue: ALLEGATO C/1

Art. 54	(milioni di lire)	
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>		2
Art. 55		
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>		4
Art. 74		
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>		123
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	—	123
Art. 86		
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>		12
SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	—	12
Art. 91		
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>		64
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	—	64
Art. 111		
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>		75
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	—	75
Art. 133		
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>		1.000
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	—	1.000
Art. 156		
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>		12
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	—	12
Art. 160		
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>		10
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	—	10
Art. 172		
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>		24
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	—	24
Art. 177		
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>		9
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	—	9

Segue: ALLEGATO C/1

Art. 179		(milioni di lire)
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>		29
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	—	29
Art. 185		
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>		144
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	—	144
Art. 193		
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>		58
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	—	58
Art. 198		
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>		29
Art. 199		
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>		150
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>		925
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>		14.601
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>		22.682
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>		2.170
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	—	40.528
Art. 200		
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>		11.600
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>		4.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	—	15.600
Art. 203		
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>		58.641
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>		22.728
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>		29.443
SEZIONE XI - <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	—	110.812
Art. 206		
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>		710
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	—	710
	TOTALE	<u>10.305</u>

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 92 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 20, concernente proroga al 30 giugno 1979 delle disposizioni relative al contenimento del costo del lavoro nonché norme in materia di obblighi contributivi.

(milioni di lire)

SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	904.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 904.000
TOTALE	—

Legge n. 97 del 1979.

Norme sullo stato giuridico dei magistrati e sul trattamento economico dei magistrati ordinari e amministrativi, dei magistrati della giustizia militare e degli avvocati dello Stato.

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	6.060
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	426
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	35.932
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 42.418
TOTALE	—

Legge n. 101 del 1979.

Nuovo ordinamento del personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e telecomunicazioni e relativo trattamento economico.

SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	243.457
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 140.000
TOTALE	103.457

Legge n. 103 del 1979.

Modifica dell'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato.

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	250
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 250
TOTALE	—

Legge n. 122 del 1979.

Realizzazione della seconda Università di Roma e istituzione delle Università statali della Tuscia e di Cassino.

SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	3.340
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 3.340
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 125 del 1979.

Concessione di un contributo straordinario al Consorzio autonomo del porto di Napoli.	(milioni di lire)
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	10.000

Legge n. 300 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 154, recante disposizioni urgenti relative al finanziamento della spesa degli enti locali per il servizio sanitario.

SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	— 1.567.885
--	-------------

Legge n. 374 del 1979.

Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163.

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	177.512	
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	195.767	
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	58.383	
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	203.365	
SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	2.172	
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	557.882	
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	16.989	
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	34.631	
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	16.499	
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 1.263.200	
TOTALE		—

Legge n. 375 del 1979.

Proroga al 31 dicembre 1979 delle disposizioni relative al contenimento del costo del lavoro.

SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	904.000	
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 904.000	
TOTALE		—

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle aziende autonome (primo provvedimento).	(milioni di lire)
SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	237.522
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	14.997
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	4.213
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	30.157
SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	5.099
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	134.635
SEZIONE VII - <i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>	— 100
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	426.463
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	90.536
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	— 599.550
SEZIONE XI - <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	1.016.781
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	1.206.320
RIMBORSO DI PRESTITI	— 419.000
TOTALE	2.148.073

Legge n. 384 del 1979

Trattamento dei rappresentanti italiani in seno al parlamento europeo.

SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	700
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 700
TOTALE	—

Legge n. 409 del 1979

Provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo.

SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	558
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 558
TOTALE	—

Legge n. 563 del 1979.

Aumento dell'assegno annuo vitalizio in favore degli insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto.

SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	23.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 23.000
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 566 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 settembre 1979, n. 434, concernente la proroga degli incarichi annuali del personale docente e non docente e delle nomine degli esperti negli istituti tecnici e professionali e recante disposizioni particolari per gli insegnanti di educazione tecnica nella scuola media.

	(milioni di lire)
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	9.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 9.000
TOTALE . . .	—

Legge n. 589 del 1979.

Provvedimenti per le attività musicali e cinematografiche.

SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	3.300
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 3.300
TOTALE . . .	—

Legge n. 610 del 1979.

Proroga del termine previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 1979, n. 374, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, nonché dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1979, n. 409, recante provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo.

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	9.256
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	22.358
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	7.867
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	16.379
SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	267
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	118.008
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale.</i>	3.358
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	1.134
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	1.485
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 180.112
TOTALE . . .	—

Legge n. 614 del 1979.

Contributi a favore dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, per il centro di idrodinamica di Roma.

SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	2.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 2.000
TOTALE . . .	—

Segue: ALLEGATO C/1

Legge n. 623 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 ottobre 1979, n. 494, concernente provvidenze ed agevolazioni contributive e fiscali per le popolazioni dei comuni delle regioni Umbria, Marche e Lazio, colpite dal terremoto del 19 settembre 1979.

(milioni di lire)

SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	9.900
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 9.900

TOTALE . . .	—
--------------	---

Legge n. 641 del 1979.

Aumento del contributo annuo a carico dello Stato al Centro italiano di ricerche e di informazione sull'economia delle Imprese pubbliche e di pubblico interesse ((CIRIEC).

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	55
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 55

TOTALE . . .	—
--------------	---

Legge n. 687 del 1979.

Aumento del contributo dello stato all'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura.

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	800
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili.</i>	— 800

TOTALE . . .	—
--------------	---

Decreto-legge n. 98 del 1979

Concessione al Comitato per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 100 miliardi per l'anno finanziario 1979.

SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	100.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili.</i>	— 100.000

TOTALE . . .	—
--------------	---

Decreto-legge n. 99 del 1979.

Nuovi apporti al capitale sociale della Società per le gestioni e partecipazioni industriali - GEPI - Società per azioni.

SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	360.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 360.000

TOTALE . . .	—
--------------	---

Segue: ALLEGATO C/1

Decreto-legge n. 114 del 1979.

Assegnazione di fondi alla regione autonoma della Sardegna per l'avvio del risanamento delle imprese chimiche del Tirso.		(milioni di lire)
SEZIONE X - Azione ed interventi nel campo economico		33.200
SEZIONE XII - Oneri non ripartibili	—	33.200
TOTALE		—

Decreto-legge n. 151 del 1979.

Rifinanziamento degli interventi urgenti ed indispensabili da attuare negli aeroporti aperti al traffico aereo civile.		
SEZIONE IX - Trasporti e comunicazioni		119.000
SEZIONE XII - Oneri non ripartibili	—	119.000
TOTALE		—

Decreto-legge n. 152 del 1979.

Provvedimenti urgenti per le attività musicali e cinematografiche.		
SEZIONE VI - Istruzione e cultura		63.881
SEZIONE XII - Oneri non ripartibili	—	63.881
TOTALE		—

Decreto-legge n. 154 del 1979.

Disposizioni urgenti relative al finanziamento della spese degli Enti locali per il servizio sanitario.		
SEZIONE VIII - Azione ed interventi nel campo sociale		40.000
SEZIONE XII - Oneri non ripartibili	—	40.000
TOTALE		—

Decreto-legge n. 155 del 1979.

Misure finanziarie straordinarie per il potenziamento e l'ammodernamento tecnologico dei servizi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.		
SEZIONE IV - Sicurezza pubblica		85.000
SEZIONE XII - Oneri non ripartibili	—	85.000
TOTALE		—

Decreto-legge n. 158 del 1979.

Concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 140 miliardi per l'anno finanziario 1979 e di un contributo straordinario di lire 23.750 milioni nel triennio 1977-79.		
SEZIONE X - Azione ed interventi nel campo economico		63.750
SEZIONE XII - Oneri non ripartibili	—	49.500
TOTALE		14.250

Segue: ALLEGATO C/1

Decreto-legge n. 162 del 1979.

Conferimento di fondi al Banco di Napoli, al Banco di Sicilia, al Banco di Sardegna ed al Credito industriale sardo e collocamento di obbligazioni emesse dagli Istituti di credito industriale.		(milioni di lire)
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	265.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 265.000
TOTALE . . .		—

Decreto-legge n. 163 del 1979.

Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello stato.		
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	6.800
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 6.800
TOTALE . . .		—

Decreto-legge n. 254 del 1979.

Provvedimenti urgenti per le società inquadrate nell'Ente autonomo di gestione per il cinema.		
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	4.000
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 4.000
TOTALE . . .		—

Decreto-legge n. 438 del 1979.

Disposizioni per il contenimento dei consumi energetici.		
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	100.000

Decreto-legge n. 494 del 1979.

Provvidenze ed agevolazioni contributive e fiscali per le popolazioni dei comuni delle regioni Umbria, Marche e Lazio, colpite dal terremoto del 19 settembre 1979		
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	13.300
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 13.300
TOTALE . . .		—

Decreto-legge n. 511 del 1979.

Istituzione presso il Ministero dei Trasporti del Commissariato per l'assistenza al volo.		
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	800
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	— 800
TOTALE . . .		—

Segue: ALLEGATO C/1

Decreto-legge n. 574 del 1979.

Modificazioni al regime fiscale di taluni prodotti petroliferi e disposizioni sui consumi energetici.	(milioni di lire)
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel capo economico</i>	45.000

Decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1979.

Finanziamento degli oneri derivanti dal regolamento comunitario n. 17/64 per la concessione di contributi a carico dello Stato italiano e per il concorso nel pagamento degli interessi dei mutui integrativi dei predetti contributi .

SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	61.150
---	--------

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle aziende autonome (secondo provvedimento).

SEZIONE I - <i>Amministrazione generale</i>	100.404
SEZIONE II - <i>Difesa nazionale</i>	20.990
SEZIONE III - <i>Giustizia</i>	24.023
SEZIONE IV - <i>Sicurezza pubblica</i>	18.319
SEZIONE V - <i>Relazioni internazionali</i>	2.187
SEZIONE VI - <i>Istruzione e cultura</i>	78.737
SEZIONE VIII - <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>	319.343
SEZIONE IX - <i>Trasporti e comunicazioni</i>	188.531
SEZIONE X - <i>Azione ed interventi nel campo economico</i>	— 163.068
SEZIONE XI - <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i> . . .	1.272.551
SEZIONE XII - <i>Oneri non ripartibili</i>	812.820
RIMBORSO DI PRESTITI	27.517
TOTALE	2.702.354
IN COMPLESSO	5.540.845

ALLEGATO C/2

SPESE - VARIAZIONI 1979 PER SEZIONI E PROVVEDIMENTI

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE

<i>Legge n. 324 del 1959.</i>	(milioni di lire)
Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza	35.430
<i>Legge n. 882 del 1965.</i>	
Ordinamento della banda della Guardia di finanza	1
<i>Legge n. 1114 del 1971.</i>	
Proroga delle disposizioni concernenti il fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste	39
<i>Legge n. 734 del 1973.</i>	
Concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari	35.247
<i>Legge n. 364 del 1975.</i>	
Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia	80.357
<i>Legge n. 285 del 1977.</i>	
Provvedimenti per l'occupazione giovanile	76.836
<i>Legge n. 143 del 1978.</i>	
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 Art. 207	2.913
<i>Legge n. 385 del 1978.</i>	
Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato	36.271
<i>Legge n. 468 del 1979.</i>	
Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio	
Art. 7	36.985
Art. 8	1.879
Art. 9 (D.P.R. nn. 63, 102, 168, 262, 283 e 513 del 1979)	4.114
	<hr/>
	42.978

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 843 del 1978.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria).

Art. 5	17.950	
Art. 50	37.400	(milioni di lire)
		55.350

Legge n. 17 del 1979.

Interventi per alcune zone del territorio nazionale colpite da calamità naturali 4.470

Legge n. 18 del 1979.

Elezioni dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo 78.630

*Legge n. 88 del 1979.*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981. — 745
Artt. 29, 33, 36, 74, 86, 91, 111, 156, 160, 172, 177, 179, 185 e 193*Legge n. 97 del 1979.*

Norme sullo stato giuridico dei magistrati e sul trattamento economico dei magistrati ordinari e amministrativi, dei magistrati della giustizia militare e degli avvocati dello Stato 6.060

Legge n. 103 del 1979.

Modifica dell'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato 250

Legge n. 374 del 1979.

Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163 177.512

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento) 237.522

Legge n. 610 del 1979.

Proroga del termine previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 1979, n. 374, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, nonché dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1979, n. 409, recante provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo 9.256

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 641 del 1979.

Aumento del contributo annuo a carico dello Stato al Centro italiano di ricerche e di informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse (CIRIEC)	(milioni di lire)	55
---	-------------------	----

Legge n. 687 del 1979.

Aumento del contributo dello Stato all'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura		800
---	--	-----

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)		100.404
---	--	---------

TOTALE SEZIONE I . . .		979.636
------------------------	--	---------

SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE

Regio decreto n. 263 del 1928.

Disposizioni legislative, amministrative e di contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari		33.531
---	--	--------

Legge n. 1958 del 1932.

Norme per l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici		28.606
---	--	--------

Legge n. 193 del 1951.

Norme relative al servizio del portafoglio dello Stato		1.556
--	--	-------

Legge n. 324 del 1959.

Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza		41.820
---	--	--------

Legge n. 364 del 1975.

Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia		112.814
---	--	---------

Legge n. 285 del 1977.

Provvedimenti per l'occupazione giovanile		2.576
---	--	-------

Legge n. 801 del 1977.

Istituzione e ordinamento dei servizi per le informazioni e la sicurezza e disciplina del segreto di Stato		40.240
--	--	--------

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 385 del 1978.

Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato	(milioni di lire)	2.990
--	-------------------	-------

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio

Art. 7	23.825	
Art. 8	326	
		24.151

Legge n. 755 del 1978.

Aumento delle paghe dei militari e graduati di truppa delle forze armate e aumento della paga degli allievi delle accademie militari, degli allievi carabinieri, allievi finanziari, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia e allievi guardie forestali	50.672
--	--------

Legge n. 52 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 814, concernente proroga del termine previsto dagli articoli 15 e 17 della legge 10 dicembre 1973, n. 804, per il collocamento in aspettativa per riduzione di quadri degli ufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia	220
---	-----

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981	1.150
Artt. 133 e 199	

Legge n. 97 del 1979.

Norme sullo stato giuridico dei magistrati e sul trattamento economico dei magistrati ordinari e amministrativi, dei magistrati della giustizia militare e degli avvocati dello Stato	426
---	-----

Legge n. 374 del 1979.

Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163	195.767
---	---------

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)	14.997
---	--------

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 409 del 1979.

Provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo	(milioni di lire)	558
--	-------------------	-----

Legge n. 610 del 1979.

Proroga del termine previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 1979, n. 374, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, nonché dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1979, n. 409, recante provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo		22.358
--	--	--------

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)		20.990
---	--	--------

TOTALE SEZIONE II		595.421
-----------------------------	--	---------

SEZIONE III - GIUSTIZIA

Regio decreto n. 228 del 1937.

Norme per l'attuazione del regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1548, sui sindaci delle società commerciali (revisori dei conti)		18
--	--	----

Legge n. 324 del 1959.

Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza		12.229
---	--	--------

Legge n. 364 del 1975.

Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia		29.141
---	--	--------

Legge n. 285 del 1977.

Provvedimenti per l'occupazione giovanile		12.839
---	--	--------

Legge n. 385 del 1978.

Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato		3.516
--	--	-------

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio		
--	--	--

Art. 7	5.034
Art. 8	17.778
Art. 9 (D.P.R. n. 513 del 1979)	250

	23.062
--	--------

Segue: ALLEGATO C/2

<i>Legge n. 18 del 1979.</i>	(milioni di lire)
Elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo	8.170
<i>Legge n. 88 del 1979.</i>	
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981	77
Artt. 29 e 74	
<i>Legge n. 97 del 1979.</i>	
Norme sullo stato giuridico dei Magistrati e sul trattamento economico dei magistrati ordinari e amministrativi, dei magistrati della giustizia militare e degli avvocati dello Stato	35.932
<i>Legge n. 374 del 1979.</i>	
Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163	58.383
<i>Legge n. 380 del 1979.</i>	
Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)	4.213
<i>Legge n. 610 del 1979.</i>	
Proroga del termine previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 1979, n. 374, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, nonché dall'articolo 4 della legge 13 agosto, 1979, n. 409	7.867
<i>Legge n. 11 del 1980.</i>	
Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	24.023
TOTALE SEZIONE III	219.470

SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA.

Regio decreto n. 263 del 1928

Disposizioni legislative, amministrative e di contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari	1.129
---	-------

Legge n. 324 del 1959.

Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza	47.574
---	--------

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 707 del 1965.

Norme sull'ordinamento della banda del corpo delle guardie di Pubblica sicurezza e sul reclutamento, stato ed avanzamento del personale appartenente al complesso musicale	(milioni di lire)	5
--	-------------------	---

Legge n. 628 del 1973.

Concessione dell'assegno perequativo al personale militare e adeguamento delle indennità per servizio di Istituto spettante agli appartenenti ai corpi di polizia e ai funzionari di pubblica sicurezza		3
---	--	---

Legge n. 734 del 1973.

Concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari		537
--	--	-----

Legge n. 364 del 1975.

Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia		113.065
---	--	---------

Legge n. 285 del 1977.

Provvedimenti per l'occupazione giovanile		324
---	--	-----

Legge n. 801 del 1977.

Istituzione e ordinamento dei servizi per le informazioni e la sicurezza e disciplina del segreto di Stato		11.000
--	--	--------

Legge n. 385 del 1978.

Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato		3.144
--	--	-------

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio		
Art. 7	28.830	
Art. 8	683	
Art. 9 (D.P.R. nn. 102 e 513 del 1979)	2.600	
		32.113

Legge n. 755 del 1978.

Aumento delle paghe dei militari e graduati di truppa delle forze armate e aumento della paga degli allievi delle accademie militari, degli allievi carabinieri, allievi finanziari, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia e allievi guardie forestali		328
--	--	-----

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/2

<i>Legge n. 18 del 1979.</i>	(milioni di lire)
Elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo	24.000
<i>Legge n. 88 del 1979.</i>	
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981	26.000
Artt. 29, 133 e 200	
<i>Legge n. 374 del 1979.</i>	
Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163	203.365
<i>Legge n. 380 del 1979.</i>	
Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)	30.157
<i>Legge n. 610 del 1979.</i>	
Proroga del termine previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 1979, n. 374, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, nonché dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1979, n. 409, recante provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo	16.379
<i>Decreto legge n. 155 del 1979</i>	
Misure finanziarie straordinarie per il potenziamento e l'ammodernamento tecnologico dei servizi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	85.000
<i>Decreto-legge n. 163 del 1979.</i>	
Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato	6.800
<i>Legge n. 11 del 1980.</i>	
Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	18.319
	<hr/>
TOTALE SEZIONE IV	619.242
	<hr/> <hr/>

SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Legge n. 324 del 1959.

Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza 669

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 364 del 1975.

Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia	(milioni di lire)	1.331
---	-------------------	-------

Legge n. 385 del 1978.

Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato		243
--	--	-----

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio		
Art. 7	12.909	
Art. 9 (D.P.R. nn. 63, 262 e 513 del 1979)	1.094	
		14.003

Legge n. 823 del 1978.

Finanziamento della quota di partecipazione italiana al negoziato per la riduzione delle forze in Europa centrale (MBFR)		105
--	--	-----

Decreto del Presidente della Repubblica n. 822 del 1978.

Attuazione della decisione del consiglio delle comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle comunità e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune, in applicazione dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1970, n. 1185		188.460
---	--	---------

Legge n. 11 del 1979.

Contributo all'alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR)		100
---	--	-----

Legge n. 15 del 1979.

Approvazione ed esecuzione dell'accordo per la gestione del conto di azione speciale a favore dei paesi a basso reddito tra la Comunità economica europea e gli Stati membri di detta comunità, da una parte, e l'Associazione internazionale per lo sviluppo (IDA) dall'altra, firmato a Bruxelles il 2 maggio 1978		31.500
--	--	--------

Legge n. 16 del 1979.

Adesione al protocollo per la riconduzione dell'accordo internazionale sull'olio d'oliva del 1963, adottato a Ginevra il 23 marzo 1973 e sua esecuzione		200
---	--	-----

Legge n. 18 del 1979

Elezione dei rappresentanti dell'Italia al parlamento europeo	—	110.800
---	---	---------

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/2

<i>Legge n. 38 del 1979.</i>	(milioni di lire)
Cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo	32.000
<i>Legge n. 88 del 1979.</i>	
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981	— 12
Art. 86	
<i>Legge n. 374 del 1979.</i>	
Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163	2.172
<i>Legge n. 380 del 1979.</i>	
Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)	5.099
<i>Legge n. 384 del 1979.</i>	
Trattamento dei rappresentanti italiani in seno al Parlamento europeo .	700
<i>Legge n. 610 del 1979.</i>	
Proroga del termine previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 1979, n. 374, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, nonché dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1979, n. 409, recante provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo .	267
<i>Legge n. 11 del 1980.</i>	
Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	2.187
TOTALE SEZIONE V	168.224

SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA

<i>Legge n. 1497 del 1939.</i>	
Protezione delle bellezze naturali	2
<i>Legge n. 324 del 1959.</i>	
Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza	291.132

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 340 del 1965.

Norme concernenti taluni servizi di competenza dell'amministrazione statale delle antichità e belle arti	(milioni di lire)	29
--	-------------------	----

Legge n. 1114 del 1971.

Proroga delle disposizioni concernenti il fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste		583
---	--	-----

Legge n. 364 del 1975.

Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia		548.580
---	--	---------

Decreto del Presidente della Repubblica n. 452 del 1975.

Approvazione ed esecuzione della convenzione stipulata tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la R.A.I. - Radiotelevisione Italiana S.p.a.		8.769
--	--	-------

Legge n. 73 del 1977.

Ratifica ed esecuzione del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, con allegati, nonché dell'accordo tra le stesse parti, con allegati, dell'atto finale e dello scambio di note, firmati ad Osimo (Ancona) il 10 novembre 1975		1.985
--	--	-------

Legge n. 285 del 1977.

Provvedimenti per l'occupazioni giovanile		54.997
---	--	--------

Legge n. 385 del 1978.

Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato		2.362
--	--	-------

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio

Art. 7	47.806
Art. 8	80.104
Art. 9 (D.P.R. nn. 262 e 513 del 1979)	401

 128.311
Legge n. 726 del 1978.

Disposizioni per la realizzazione in Firenze dell'Istituto universitario europeo		1.500
--	--	-------

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/2

<i>Decreto del Presidente della Repubblica n. 711 del 1978.</i>		(milioni di lire)
Corresponsione di miglioramenti economici al personale della scuola		325.000
<i>Legge n. 7 del 1979.</i>		
Interventi straordinari a sostegno delle attività teatrali di prosa		6.000
<i>Legge n. 45 del 1979.</i>		
Concessione all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) di un contributo annuo a carico del bilancio dello Stato		25.000
<i>Legge n. 54 del 1979.</i>		
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, recante norme transitorie per il personale precario della università		41.433
<i>Legge n. 88 del 1979.</i>		
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981		63.395
Artt. 32, 36, 91, 193, 199, 200 e 203		
<i>Legge n. 122 del 1979.</i>		
Realizzazione della seconda università di Roma e istituzione delle università statali della Toscana e di Cassino		3.340
<i>Legge n. 374 del 1979.</i>		
Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre, e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 28 maggio 1979, n. 163		557.882
<i>Legge n. 380 del 1979.</i>		
Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)		134.635
<i>Legge n. 566 del 1979.</i>		
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 settembre 1979, n. 434, concernente la proroga degli incarichi annuali del personale docente e non docente e delle nomine degli esperti negli istituti tecnici e professionali e recante disposizioni particolari per gli insegnanti di educazione tecnica nella scuola media		9.000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/2

<i>Legge n. 589 del 1979.</i>	(milioni di lire)
Provvedimenti per le attività musicali e cinematografiche	3.300
 <i>Legge n. 610 del 1979.</i>	
Proroga del termine previsto dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1979, n. 374, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, nonché dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1979, n. 409, recante provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo	118.008
 <i>Decreto legge n. 152 del 1979.</i>	
Provvedimenti urgenti per le attività musicali e cinematografiche	63.881
 <i>Legge n. 11 del 1980.</i>	
Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	78.737
TOTALE SEZIONE VI	2.467.861

SEZIONE VII — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI

<i>Legge n. 468 del 1978.</i>	
Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio	
Art. 7	4.664
Art. 8	5.144
	9.808
 <i>Legge n. 380 del 1979.</i>	
Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)	100
TOTALE SEZIONE VII	9.708

SEZIONE VIII — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE

<i>Legge n. 610 del 1930</i>	
Pubblicità a mezzo dei condizionamenti dei generi di Monopolio	51
 <i>Decreto del Presidente della Repubblica n. 1265 del 1953.</i>	
Norme per l'attuazione dell'assegnazione al Ministero dell'industria e del commercio di parte del personale dell'Ispettorato del Lavoro	93

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/2

<i>Legge n. 324 del 1959</i>	(milioni di lire)
Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza	4.035
<i>Legge n. 1114 del 1971.</i>	
Proroga delle disposizioni concernenti il fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste	1.357
<i>Legge n. 459 del 1972.</i>	
Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 1 luglio 1972, n. 287, concernente la proroga delle norme transitorie per la compilazione degli elenchi nominativi per i lavoratori agricoli di cui all'articolo 18 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, e la vigilanza nel settore agricolo	80
<i>Legge n. 637 del 1973.</i>	
Destinazione dei proventi della casa da gioco di Campione d'Italia . . .	12.441
<i>Legge n. 364 del 1975.</i>	
Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia	12.712
<i>Legge n. 492 del 1975.</i>	
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 376, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti le esportazioni, l'edilizia e le opere pubbliche	45.881
<i>Legge n. 183 del 1976.</i>	
Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980	10.972
<i>Legge n. 91 del 1977.</i>	
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 12, concernente norme per l'applicazione dell'indennità di contingenza	40.000
<i>Legge n. 285 del 1977.</i>	
Provvedimenti per l'occupazione giovanile	63.454
<i>Legge n. 891 del 1977.</i>	
Norme per il rifinanziamento del piano degli asili nido e modifica della legge istitutiva 6 dicembre 1971, n. 1044	46.061

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 385 del 1978.

Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato	(milioni di lire)	1.832
--	-------------------	-------

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio

Art. 7	21.157
Art. 8	20.854
Art. 9 (D.P.R. nn. 262 e 513 del 1979)	1.020

43.031

Legge n. 641 del 1978.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, concernente fissazione al 1° gennaio 1979 del termine previsto dall'articolo 113, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per la cessazione di ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione a favore degli enti di cui alla tabella B del medesimo decreto, nonché norme di salvaguardia del patrimonio degli stessi enti, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e della disciolta amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali

33.110

Legge n. 845 del 1978.

Legge-quadro in materia di formazione professionale	100.000
---	---------

Legge n. 861 del 1978.

Aumento dell'autorizzazione di spese prevista dall'articolo 7 della legge 19 maggio 1967, n. 378, per il rifornimento idrico delle isole minori	3.450
---	-------

Decreto legge n. 481 del 1978.

Fissazione al 1° gennaio 1979 del termine previsto dall'art. 113, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per la cessazione di ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione a favore degli Enti di cui alla tabella B del medesimo decreto, nonché norme di salvaguardia del patrimonio degli stessi Enti, delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e della disciolta amministrazione per le attività italiane ed internazionali

17.331

Decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 1978.

Testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra	484.000
--	---------

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981	37.171
Artt. 32, 185, 199 e 203	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 92 del 1979.

Conversioni in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 20, concernente proroga al 30 giugno 1979 delle delle disposizioni relative al contenimento del costo del lavoro, nonché norme in materia di obblighi contributivi (milioni di lire)
904.000

Legge n. 300 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 154, recante disposizioni urgenti relative al finanziamento della spesa degli enti locali per il servizio sanitario — 1.567.886

Legge n. 374 del 1979.

Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163 16.989

Legge n. 375 del 1979.

Proroga al 31 dicembre 1979 delle disposizioni relative al contenimento del costo del lavoro 904.000

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento) 426.463

Legge n. 563 del 1979.

Aumento dell'assegno annuo vitalizio in favore degli insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto. 23.000

Legge n. 610 del 1979.

Proroga del termine previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 1979, n. 374, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, nonché dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1969, n. 409, recante provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo 3.358

Decreto legge n. 154 del 1979.

Disposizioni urgenti relative al finanziamento della spesa degli Enti locali per il servizio sanitario 40.000

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento) 319.343

TOTALE SEZIONE VIII 2.026.143

Segue: ALLEGATO C/2

SEZIONE IX — TRASPORTI E COMUNICAZIONI

<i>Legge n. 193 del 1951.</i>	(milioni di lire)
Norme relative al servizio del portafoglio dello Stato	7
<i>Legge n. 324 del 1959</i>	
Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza	115.806
<i>Legge n. 14 del 1967.</i>	
Converte con modifica decreto legge n. 1090 del 1966 disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione	1.326
<i>Legge n. 878 del 1973.</i>	
Provvidenze per l'industria cantieristica navale	130
<i>Legge n. 684 del 1974.</i>	
Ristrutturazione dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale	24
<i>Legge n. 364 del 1975.</i>	
Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia	422.619
<i>Legge n. 73 del 1977.</i>	
Ratifica ed esecuzione del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, con allegati, nonché dell'accordo tra le stesse parti, con allegati, dell'atto finale e dello scambio di note, firmati ad Osimo (Ancona) il 10 novembre 1975	4.500
<i>Legge n. 91 del 1977.</i>	
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 12, concernente norme per l'applicazione dell'indennità di contingenza	20.000
<i>Legge n. 285 del 1977.</i>	
Provvedimenti per l'occupazione giovanile	14.559
<i>Legge n. 385 del 1978.</i>	
Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato	2.794

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio

Art. 7	1.853	
Art. 8	20.185	
Art. 9 (D.P.R. nn. 63, 262 e 513 del 1979) . . .	399	(milioni di lire)
	22.437	

Legge n. 625 del 1978.

Provvedimenti urgenti per il funzionamento dei servizi della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, adeguamento delle tariffe per le operazioni in materia di motorizzazione e modifiche alla legge 6 giugno 1974, n. 298

12

Legge n. 641 del 1978.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, concernente fissazione al 1° gennaio 1979 del termine previsto dall'articolo 113, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per la cessazione di ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione a favore degli Enti di cui alla tabella B del medesimo decreto, nonché norme di salvaguardia del patrimonio degli stessi Enti, delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e della disciolta amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali

68.047

Legge n. 780 del 1978.

Ulteriore integrazione di spesa per la costruzione di ponti stabili sul fiume Po

1.000

Legge n. 863 del 1978.

Rilevamento dati meteorologici via satellite

2.500

Decreto legge n. 813 del 1978.

Disposizioni in materia di tariffe autostradali e norme intese a soddisfare in via prioritaria i debiti indilazionabili degli Enti autostradali a prevalente capitale pubblico e dei consorzi per le autostrade siciliane

150.000

Legge n. 17 del 1979.

Interventi per alcune zone del territorio nazionale colpite da calamità naturali

34.000

Legge n. 33 del 1979.

Ulteriore stanziamento per la ricostruzione della linea Cuneo-Breil-Ventimiglia

10.000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 42 del 1979.

Nuove norme su inquadramento, ordinamento organico, stato giuridico e trattamento economico del personale dell'azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato	(milioni di lire)	231.990
--	-------------------	---------

Legge n. 43 del 1979.

Autorizzazione della spesa per l'esecuzione di opere paravalanghe sulle pendici montane nella zona del valico di confine nazionale in comune di Brennero in provincia di Bolzano.		2.500
---	--	-------

Legge n. 51 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 913, contenente disposizioni in materia di tariffe autostradali e norme intese a soddisfare in via prioritaria i debiti indilazionabili degli Enti autostradali a prevalente capitale pubblico e dei consorzi per le autostrade siciliane		22.816
---	--	--------

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981 Artt. 177 e 199		22.673
--	--	--------

Legge n. 101 del 1979.

Nuovo ordinamento del personale delle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e relativo trattamento economico .		243.457
---	--	---------

Legge n. 125 del 1979.

Concessione di un contributo straordinario al Consorzio autonomo del porto di Napoli		10.000
--	--	--------

Legge n. 374 del 1979.

Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare della Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163		34.631
---	--	--------

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)		90.536
---	--	--------

Legge n. 610 del 1979.

Proroga del termine previsto dall'articolo 3 della legge 14 agosto 1979, n. 374, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, nonché dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1979, n. 409, recante provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo		1.134
--	--	-------

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 614 del 1979.

Contributi a favore dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, per il centro di idrodinamica di Roma	(milioni di lire) 2.000
---	----------------------------

Decreto-legge n. 151 del 1979.

Rifinanziamento degli interventi urgenti ed indispensabili da attuare negli aeroporti aperti al traffico aereo civile	119.000
---	---------

Decreto-legge n. 511 del 1979.

Istituzione presso il Ministero dei Trasporti del Commissariato per l'assistenza al volo	800
--	-----

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	188.531
---	---------

TOTALE SEZIONE IX . . .	<u>1.839.829</u>
-------------------------	------------------

SEZIONE X — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO.

Decreto del Presidente della Repubblica n. 1265 del 1953.

Norme per l'attuazione dell'assegnazione al Ministero dell'industria e del commercio di parte del personale dell'Ispettorato del lavoro . . .	93
---	----

Legge n. 324 del 1959.

Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza	6.305
---	-------

Legge n. 364 del 1970

Istituzione del Fondo di solidarietà nazionale	75.000
--	--------

Legge n. 1114 del 1971.

Proroga delle disposizioni concernenti il fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste	7.721
---	-------

Decreto del Presidente della Repubblica n. 321 del 1971.

Attuazione della decisione del Consiglio dei Ministri delle comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli stati membri con risorse proprie delle comunità adottata a Lussemburgo il 21 aprile 1970, e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune	126
---	-----

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 823 del 1973.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 660, recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria (milioni di lire) 436

Legge n. 172 del 1975.

Provvidenze per l'editoria 7

Legge n. 364 del 1975.

Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia 8.045

Legge 493 del 1975.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 377, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti incentivi a favore delle medie e piccole imprese, agricoltura, interventi per il Mezzogiorno e trasporti 52.207

Legge n. 748 del 1975.

Proroga del termine previsto dalla legge 23 dicembre 1970, n. 1185, recante delega al governo ad emanare le norme di attuazione della decisione del Consiglio delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli stati membri con risorse proprie delle Comunità, adottata a Lussemburgo il 21 aprile 1970 114.991

Legge n. 183 del 1976.

Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980 — 163.252

Legge n. 73 del 1977.

Ratifica ed esecuzione del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, con allegati, nonché dell'accordo tra le stesse parti, con allegati, dell'atto finale e dello scambio di note, firmati ad Osimo (Ancona) il 10 novembre 1975 6.000

Legge n. 285 del 1977.

Provvedimenti per l'occupazione giovanile 2.864

Legge n. 546 del 1977.

Ricostruzione delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia e della regione Veneto colpite dal terremoto nel 1976 1.046

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 984 del 1977.

Coordinamento degli interventi pubblici nei settori della zootecnia, della produzione ortoflorofrutticola, della forestazione, dell'irrigazione delle grandi colture mediterranee, della vitivinicoltura e della utilizzazione e valorizzazione dei terreni collinari e montani (milioni di lire) — 316.035

Legge n. 385 del 1978.

Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato 2.068

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio

Art. 7	39.858	
Art. 8	52.717	
Art. 9 (D.P.R. nn. 262 e 513 del 1979)	113	
		92.688

Legge n. 674 del 1978

Norme dell'associazionismo dei produttori agricoli 3.000

Legge n. 776 del 1978.

Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane, del fondo per il concorso statale negli interessi costituito presso la Cassa medesima e del fondo centrale di garanzia 80.000

Legge n. 824 del 1978.

Adeguamento del contributo annuo a favore del comitato consultivo internazionale del cotone (ICAC) 5

Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1978.

Finanziamento dei regolamenti comunitari n. 1163/76 e n. 2034/76 sulla concessione di un premio di riconversione nel settore della viticoltura 30.000

Legge n. 3 del 1979

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 1978, n. 102, recante disposizioni in materia di finanza locale 12.097

Legge n. 6 del 1979.

Nuovi apporti al capitale sociale della società per le gestioni e partecipazioni industriali - GEPI Società per azioni 180.000

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 17 del 1979.

Interventi per alcune zone del territorio nazionale colpite da calamità naturali (milioni di lire)
24.800

Legge n. 43 del 1979.

Autorizzazione della spesa per l'esecuzione di opere paravalanghe sulle pendici montane nella zona del valico di confine nazionale in comune di Brennero in provincia di Bolzano. 6.500

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981 — 248.114
Artt. 32, 33, 54, 55, 111, 156, 160, 172, 179, 198, 199, 203 e 206

Legge n. 374 del 1979.

Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 1979, n. 163 16.499

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento) — 599.550

Legge n. 610 del 1979.

Proroga del termine previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 1979, n. 374, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, nonché dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1979, n. 409, recante provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo 1.485

Legge n. 623 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 ottobre 1979, n. 454, concernente provvidenze ed agevolazioni contributive e fiscali per le popolazioni dei comuni delle regioni Umbria, Marche e Lazio, colpite dal terremoto del 19 settembre 1979. 9.900

Decreto-legge n. 98 del 1979.

Concessione al Comitato per l'Energia nucleare di un contributo statale di lire 100 miliardi per l'anno finanziario 1979 100.000

Segue: ALLEGATO C/2

Decreto-legge n. 99 del 1979.

Nuovi apporti al capitale sociale della Società per le gestioni e partecipazioni industriali - GEPI - Società per azioni.	(milioni di lire)	360.000
---	-------------------	---------

Decreto-legge n. 114 del 1979.

Assegnazione di fondi alla Regione autonoma della Sardegna per l'avvio del risanamento delle imprese chimiche del Tirso		33.200
---	--	--------

Decreto-legge n. 158 del 1979.

Concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 140 miliardi per l'anno finanziario 1979 e di un contributo straordinario di lire 23.750 milioni nel triennio 1977-1979		63.750
---	--	--------

Decreto-legge n. 162 del 1979.

Conferimento di fondi al Banco di Napoli, al Banco di Sicilia, al Banco di Sardegna ed al Credito Industriale Sardo e collocamento di obbligazioni emesse dagli Istituti di credito industriale		265.000
---	--	---------

Decreto-legge n. 254 del 1979.

Provvedimenti urgenti per le società inquadrate nell'Ente autonomo di gestione per il cinema		4.000
--	--	-------

Decreto-legge n. 438 del 1979.

Disposizioni per il contenimento dei consumi energetici		100.000
---	--	---------

Decreto-legge n. 494 del 1979

Provvidenze ed agevolazioni contributive e fiscali per le popolazioni dei comuni delle regioni Umbria, Marche e Lazio, colpite dal terremoto del 19 settembre 1979		13.300
--	--	--------

Decreto-legge n. 547 del 1979.

Modificazioni al regime fiscale di taluni prodotti petroliferi e disposizioni sui consumi energetici		45.000
--	--	--------

Decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1979.

Finanziamento degli oneri derivanti dal regolamento comunitario n. 17/64 per la concessione di contributi a carico dello Stato italiano e per il concorso nel pagamento degli interessi dei mutui integrativi dei predetti contributi		61.150
---	--	--------

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	(milioni di lire)	— 163.068
TOTALE SEZIONE X . . .		289.262

SEZIONE XI — INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE.

Legge n. 1208 del 1951.

Costituzione di un fondo speciale per la concessione di anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento autorizzati ad operare nelle regioni e nei territori indicati nell'art. 3 della legge 23 aprile 1949, n. 165	149
--	-----

Legge n. 493 del 1975.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 1976, n. 377, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti incentivi a favore delle medie e piccole imprese, agricoltura, interventi per il Mezzogiorno e trasporti	30.000
---	--------

Legge n. 91 del 1977.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 12, concernente norme per l'applicazione dell'indennità di contingenza	40.000
--	--------

Legge n. 285 del 1977.

Provvedimenti per l'occupazione giovanile	241.576
---	---------

Legge n. 984 del 1977

Coordinamento degli interventi pubblici nei settori della zootecnia, della produzione ortoflorofrutticola, della forestazione, dell'irrigazione, delle grandi colture mediterranee, della vitivinicoltura e della utilizzazione e valorizzazione dei terreni collinari e montani	316.035
--	---------

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio

Art. 7	4.336	
Art. 8	330	
		4.666

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO C/2

<i>Legge n. 674 del 1978.</i>		(milioni di lire)
Norme sull'associazionismo dei produttori agricoli		11.000
<i>Legge n. 3 del 1979.</i>		
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 1978, n. 102, recante disposizioni in materia di finanza locale		41.051
<i>Legge n. 17 del 1979</i>		
Interventi per alcune zone del territorio nazionale colpite da calamità naturali		127.000
<i>Legge n. 88 del 1979.</i>		
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981	—	110.812
Art. 203		
<i>Legge n. 380 del 1979.</i>		
Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)		1.016.781
<i>Legge n. 11 del 1980.</i>		
Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)		1.272.551
	TOTALE SEZIONE XI	<u>2.989.997</u>

SEZIONE XII — ONERI NON RIPARTIBILI

<i>Legge n. 324 del 1959.</i>		
Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza —		555.000
<i>Legge n. 1114 del 1971.</i>		
Proroga delle disposizioni concernenti il fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste	—	9.700
<i>Legge n. 364 del 1975.</i>		
Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia	—	1.328.664

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 183 del 1976.

Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980	(milioni di lire)	152.280
---	-------------------	---------

Legge n. 73 del 1977.

Ratifica ed esecuzione del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, con allegati, nonché dell'accordo tra le stesse parti, con allegati, dell'atto finale e dello scambio di note, firmati ad Osimo (Ancona) il 10 novembre 1975	—	12.485
--	---	--------

Legge n. 285 del 1977.

Provvedimenti per l'occupazione giovanile	—	470.000
---	---	---------

Legge n. 801 del 1977.

Istituzione e ordinamento dei servizi per le informazioni e la sicurezza e disciplina del segreto di Stato	—	51.240
--	---	--------

Legge n. 143 del 1978.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1978 Art. 207		23.640
--	--	--------

Legge n. 385 del 1978.

Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato	—	55.220
--	---	--------

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio

Art. 7	—	227.257
Art. 8	—	200.000
Art. 9 (D.P.R. nn. 63, 102, 168, 262, 283 e 513 del 1979)	—	9.991
	—	<u>437.248</u>

Legge n. 641 del 1978.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, concernente fissazione al 1° gennaio 1979 del termine previsto dall'articolo 113, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per la cessazione di ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione a favore degli Enti di cui alla tabella B del medesimo decreto, nonché norme di salvaguardia del patrimonio degli stessi Enti, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e della amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali	—	68.047
---	---	--------

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 674 del 1978.

	(milioni di lire)	
Norme sull'associazionismo dei produttori agricoli	—	14.000

Legge n. 726 del 1978.

Disposizioni per la realizzazione in Firenze dell'Istituto universitario europeo	—	1.500
--	---	-------

Legge n. 755 del 1978.

Aumento delle paghe dei militari e graduati di truppa delle forze armate e aumento della paga degli allievi delle accademie militari, degli allievi carabinieri, allievi finanziari, allievi guardie di pubblica Sicurezza, allievi agenti di custodia e allievi guardie forestali	—	51.000
--	---	--------

Legge n. 776 del 1978.

Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane, del fondo per il concorso statale negli interessi costituito presso la cassa medesima e del Fondo centrale di garanzia	—	80.000
--	---	--------

Legge n. 780 del 1978.

Ulteriore integrazione di spesa per la costruzione di ponti stabili sul fiume Po	—	1.000
--	---	-------

Legge n. 823 del 1978.

Finanziamento della quota di partecipazione italiana al negoziato per la riduzione delle forze in Europa centrale (MBFR)	—	105
--	---	-----

Legge n. 824 del 1978.

Adeguateamento del contributo annuo a favore del comitato consultivo internazionale del cotone (ICAC).	—	5
--	---	---

Legge n. 843 del 1978.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria)		
Art. 5	312.600	
Art. 50	184.950	
	497.550	

Legge n. 845 del 1978.

Legge quadro in materia di formazione professionale	—	100.000
---	---	---------

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 861 del 1978.

Aumento dell'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 7 della legge (milioni di lire)
19 maggio 1967, n. 378, per il rifornimento idrico delle Isole minori . — 2.750

Decreto-legge n. 813 del 1978.

Disposizioni in materia di tariffe autostradali e norme intese a soddisfare
in via prioritaria i debiti indilazionabili degli Enti autostradali a preva-
lente capitale pubblico e dei consorzi per le autostrade siciliane . . . — 150.000

Decreto del Presidente della Repubblica n. 711 del 1978.

Corresponsione di miglioramenti economici al personale della scuola . — 325.000

Decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 1978.

Testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra — 484.000

Legge n. 3 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre
1978, n. 702, recante disposizioni in materia di finanza locale . . . — 53.148

Legge n. 7 del 1979.

Interventi straordinari a sostegno delle attività teatrali di prosa . . . — 2.500

Legge n. 11 del 1979.

Contributo dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati
(UNHCR) — 50

Legge n. 15 del 1979.

Approvazione ed esecuzione dell'accordo per la gestione del conto di
azione speciale a favore dei paesi a basso reddito tra la comunità econo-
mica europea e gli Stati membri di detta comunità, da una parte, e
l'Associazione internazionale per lo sviluppo (IDA) dall'altra, firmato a
Bruxelles il 2 maggio 1978 — 15.500

Legge n. 38 del 1979.

Cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo — 32.000

Legge n. 42 del 1979.

Nuove norme su inquadramento, ordinamento organico, stato giuridico e
trattamento economico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie
dello Stato — 184.170

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 43 del 1979.

Autorizzazione della spesa per l'esecuzione di opere paravalanghe sulle pendici montane nella zona del valico di confine nazionale in comune di Brennero in provincia di Bolzano (milioni di lire) — 6.500

Legge n. 45 del 1979.

Concessione all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) di un contributo annuo a carico del bilancio dello Stato — 25.000

Legge n. 52 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 814, concernente proroga del termine previsto dagli articoli 15 e 17 della legge 10 dicembre 1973, n. 804, per il collocamento in aspettativa per riduzione di quadri degli ufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia — 220

Legge n. 54 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, recante norme transitorie per il personale precario delle università — 41.433

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981 219.522
Artt. 33, 199, 200 e 206

Legge n. 92 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 20, concernente proroga al 30 giugno 1979 delle disposizioni relative al contenimento del costo del lavoro nonché norme in materia di obblighi e contributivi — 904.000

Legge n. 97 del 1979.

Norme sullo stato giuridico dei magistrati e sul trattamento economico dei magistrati ordinari e amministrativi, dei magistrati della giustizia militare e degli avvocati dello Stato — 42.418

Legge n. 101 del 1979.

Nuovo ordinamento del personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e relativo trattamento economico — 140.000

Segue: ALLEGATO C/2

<i>Legge n. 103 del 1979.</i>		(milioni di lire)
Modifica dell'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato	—	250
<i>Legge n. 122 del 1979.</i>		
Realizzazione della seconda università di Roma e istituzione delle università statali della Toscana e di Cassino	—	3.340
<i>Legge n. 374 del 1979.</i>		
Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 29 maggio 1969, n. 163.	—	1.263.200
<i>Legge n. 375 del 1979.</i>		
Proroga al 31 dicembre 1979 delle disposizioni relative al contenimento del costo del lavoro	—	904.000
<i>Legge n. 380 del 1979.</i>		
Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)		1.206.320
<i>Legge n. 384 del 1979.</i>		
Trattamento dei rappresentanti italiani in seno al Parlamento europeo	—	700
<i>Legge n. 409 del 1979.</i>		
Provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo	—	558
<i>Legge n. 563 del 1979.</i>		
Aumento dell'assegno annuo vitalizio in favore degli insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto	—	23.000
<i>Legge n. 566 del 1979.</i>		
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 settembre 1979, n. 434, concernente la proroga degli incarichi annuali del personale docente e non docente e delle nomine degli esperti negli Istituti tecnici e professionali e recante disposizioni particolari per gli insegnanti di educazione tecnica nella scuola media	—	9.000
<i>Legge n. 589 del 1979.</i>		
Provvedimenti per le attività musicali e cinematografiche	—	3.300

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 610 del 1979.

Proroga del termine previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 1979, n. 374, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 153, nonché dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1979, n. 409, recante provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo (milioni di lire) — 180.112

Legge n. 514 del 1979.

Contributi a favore dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, per il Centro di idrodinamica di Roma — 2.000

Legge n. 623 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 ottobre 1979, n. 494, concernente provvidenze ed agevolazioni contributive e fiscali per le popolazioni dei comuni delle regioni Umbria, Marche e Lazio, colpite dal terremoto del 19 settembre 1979 — 9.900

Legge n. 641 del 1979.

Aumento del contributo annuo a carico dello Stato al centro italiano di ricerche e di informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse (CIRIEC). — 55

Legge n. 687 del 1979.

Aumento del contributo dello Stato all'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura — 800

Decreto legge n. 98 del 1979.

Concessione al Comitato per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 100 miliardi per l'anno finanziario 1979 — 100.000

Decreto legge n. 99 del 1979.

Nuovi apporti al capitale sociale della Società per le gestioni e partecipazioni industriali - GEPI - Società per azioni — 360.000

Decreto legge n. 114 del 1979.

Assegnazione di fondi alla Regione autonoma della Sardegna per l'avvio del risanamento delle imprese chimiche del Tirso — 33.200

Decreto legge n. 151 del 1979.

Conversione con modifica in legge n. 299 del 1979.

Rifinanziamento degli interventi urgenti ed indispensabili da attuare negli aeroporti aperti al traffico aereo civile — 119.000

Segue: ALLEGATO C/2

<i>Decreto legge n. 152 del 1979.</i>		(milioni di lire)
Provvedimenti urgenti per le attività musicali e cinematografiche . .	—	63.881
<i>Decreto legge n. 154 del 1979.</i>		
Disposizioni urgenti relative al finanziamento della spesa degli Enti locali per il servizio sanitario	—	40.000
<i>Decreto legge n. 155 del 1979.</i>		
Misure finanziarie straordinarie per il potenziamento e l'ammodernamento tecnologico dei servizi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	—	85.000
<i>Decreto legge n. 158 del 1979.</i>		
Concessione al comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 140 miliardi per l'anno finanziario 1979 e di un contributo straordinario di lire 23.750 milioni nel triennio 1971-1973 . . .	—	49.500
<i>Decreto legge n. 162 del 1979.</i>		
Conferimento di fondi al Banco di Napoli, al Banco di Sicilia, al Banco di Sardegna ed al Credito Industriale Sardo e collocamento di obbligazioni emesse dagli Istituti di Credito Industriale	—	265.000
<i>Decreto legge n. 163 del 1979.</i>		
Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato	—	6.800
<i>Decreto legge n. 254 del 1979.</i>		
Provvedimenti urgenti per le società inquadrate nell'Ente autonomo di gestione per il cinema	—	4.000
<i>Decreto legge n. 494 del 1979.</i>		
Provvidenze ed agevolazioni contributive e fiscali per le popolazioni dei comuni delle regioni Umbria, Marche e Lazio, colpite dal terremoto del 19 settembre 1979.	—	13.300
<i>Decreto legge n. 511 del 1979.</i>		
Istituzione presso il Ministero dei Trasporti del Commissariato per l'assistenza al volo	—	800

Segue: ALLEGATO C/2

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	(milioni di lire) 812.820
	<hr/>
TOTALE SEZIONE XII . . .	— 6.272.465
	<hr/>
RIMBORSO DI PRESTITI	— 391.483
	<hr/>
IN COMPLESSO . . .	5.540.845
	<hr/> <hr/>

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO D

CONSUNTIVO 1979. — CLASSIFICAZIONE ECONOMICA
DELLE SPESE FINALI DELLO STATO

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(milioni di lire)						
SPESE CORRENTI						
01. — CATEGORIA I — SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO	194.265,9	217.917,-	217.916,7	197.166,7	3.000,-	20.750,-
TOTALE CATEGORIA I	194.265,9	217.917,-	217.916,7	197.166,7	3.000,-	20.750,-
02. — CATEGORIA II — PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO:						
02.00. — <i>Non ripartiti</i>	122.304,9	176.740,1	176.307,5	111.831,4	39.193,2	80.545,8
02.01.01. — Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	679,-	845,6	790,4	608,9	64,4	218,4
02.01.02. — Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	328,-	374,8	286,3	226,4	43,-	77,3
02.01. — <i>Ministri e sottosegretari di Stato</i>	1.007,-	1.220,4	1.076,7	835,4	107,4	295,7
02.02.00. — <i>Non ripartiti</i>	129.892,8	342.006,6	337.408,1	157.301,5	90.219,3	230.414,4
02.02.01. — Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	2.496.937,3	3.164.692,7	3.065.830,1	2.429.456,6	213.063,-	769.973,1
02.02.02. — Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	37.322,7	48.286,3	44.350,9	31.249,3	5.919,5	15.797,1
02.02.03. — Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	6.502,8	7.254,6	7.014,9	4.295,-	2.121,7	4.566,6
02.02.04. — Compensi per lavoro straordinario	188.812,9	202.808,2	161.211,3	108.655,1	44.004,2	81.421,3
02.02.05. — Indennità di servizio all'estero e assegni di sede	68.800,-	69.203,5	69.203,4	65.873,3	3.374,6	4.157,-
02.02.06. — Retribuzioni ad aggio ed a contratto privato	10.350,5	11.757,2	11.743,-	9.868,9	1.422,7	2.796,5
02.02.07. — Compensi per lavoro straordinario al personale di cui all'art. 19 della legge n. 734 del 1973	1.709,4	5.714,2	5.381,4	3.192,8	2.540,-	2.994,3
02.02.08. — Assegni agli addetti ai gabinetti e alle segreterie particolari	839,9	1.155,3	949,8	632,4	57,-	372,1
02.02.09. — Altre indennità	40.226,8	73.566,-	70.312,7	38.429,1	13.555,1	35.588,7
02.02.10. — Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	2.760,-	3.869,1	3.616,1	2.665,2	323,1	1.101,1
02.02. — <i>Impiegati amministrativi e tecnici e addetti ai gabinetti e alle segreterie particolari</i>	2.984.155,-	3.930.313,7	3.777.021,9	2.851.619,4	376.611,3	1.149.182,3

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(milioni di lire)						
02.03.01. — Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	141.315,8	190.694,5	190.670,6	148.454,5	11.434,4	50.915,-
02.03.02. — Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	310,-	350,-	350,-	291,3	132,6	144,7
02.03.09. — Altre indennità	98,4	131,4	124,9	109,5	60,9	33,8
02.03.10. — Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	5,2	5,2	3,4	0,7	0,7	2,7
02.03. — <i>Magistrati</i>	141.729,4	191.181,2	191.148,9	148.855,9	11.678,6	51.096,2
02.04.01. — Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	2.449.324,-	3.245.763,2	3.245.763,2	2.743.097,9	246.633,4	543.325,9
02.04.03. — Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	30,-	30,1	24,9	1,7	0,8	40,7
02.04.09. — Altre indennità	83,-	98,3	98,3	14,-	35,8	165,2
02.04. — <i>Insegnanti scuole materne ed elementari</i>	2.449.437,-	3.245.891,6	3.245.886,4	2.743.113,6	246.720,-	543.530,9
02.05.01. — Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	3.986.265,6	4.792.664,7	4.787.886,5	3.750.436,-	408.333,3	1.242.158,-
02.05.09. — Altre indennità	23.595,1	33.957,6	33.845,6	21.888,2	7.837,3	18.047,4
02.05.10. — Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	200,-	240,2	240,2	150,1	19,6	93,2
02.05. — <i>Insegnanti scuole secondarie</i>	4.010.060,7	4.826.862,6	4.821.972,3	3.772.474,3	416.290,2	1.260.298,5
02.06.01. — Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	290.681,5	411.739,1	411.734,7	298.673,6	35.423,7	176.654,6
02.06.09. — Altre indennità	1.023,3	1.033,6	680,1	111,1	337,5	839,6
02.06. — <i>Insegnanti delle università ed istituti superiori</i>	291.704,9	412.772,7	412.414,8	298.784,7	35.761,2	177.494,1
02.07.01. — Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	239.069,4	292.258,7	287.881,5	260.470,7	8.598,-	40.178,8
02.07.02. — Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	2.696,7	3.050,1	2.993,7	2.646,4	200,-	347,3
02.07.03. — Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	96,-	77,3	76,-	69,6	4,7	6,7
02.07.04. — Compensi per lavoro straordinario	9.180,9	12.313,9	11.684,1	10.003,8	1.228,9	2.371,2
02.07.09. — Altre indennità	600,-	606,9	606,7	502,2	106,2	126,8
02.07.10. — Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	43,8	63,8	31,-	31,-	—	—
02.07. — <i>Operai</i>	251.686,8	303.370,6	303.272,9	273.723,7	10.137,8	43.030,9

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
02.08.01. — Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	859.166,2	1.171.500,6	1.170.502,9	1.110.991,3	36.046,8	63.747,5
02.08.02. — Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno . . .	60.264,8	54.095,4	50.118,9	47.363,8	3.450,8	2.794,2
02.08.03. — Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	10.190,-	10.690,-	10.659,2	7.990,-	199,8	2.669,2
02.08.09. — Altre indennità	33.614,7	36.679,9	36.071,9	29.795,7	6.189,2	8.707,1
02.08.10. — Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero . . .	2.897,7	3.325,-	3.164,8	3.146,3	36,9	18,5
02.08. — Forze armate	966.133,4	1.276.291,-	1.270.517,8	1.199.287,1	45.923,5	77.936,5
02.09.01. — Stipendi, retribuzioni, paghe ed altri assegni fissi	1.851.683,6	2.350.996,3	2.343.340,-	2.198.805,8	70.901,-	156.667,4
02.09.02. — Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno . . .	22.063,5	44.855,2	44.713	39.460,3	3.737,4	5.441,3
02.09.03. — Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	7.390,-	10.670,-	10.635,1	8.540,7	619,7	2.110,6
02.09.04. — Compensi per lavoro straordinario	429,-	429,-	344,8	260,-	147,1	113,3
02.09.06. — Assegni di imbarco, navigazione, pilotaggio, volo	70,-	105,-	105,-	93,2	1,7	11,9
02.09.09. — Altre indennità	29.996,5	43.634,5	43.246,3	41.097,9	12.094,3	9.343,2
02.09.10. — Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero . . .	70,-	86,2	86,1	68,8	26,8	17,4
02.09. — Corpi di polizia e altri corpi armati	1.911.702,6	2.450.776,2	2.442.538,6	2.288.326,7	87.528,-	173.705,1
TOTALE CATEGORIA II	13.129.921,7	16.320.420,-	16.642.157,9	13.688.852,-	1.269.951,3	3.557.116,-
03. — CATEGORIA III — PERSONALE IN QUIESCENZA:						
03.01. — Pensioni ed altri assegni fissi, ecc. . .	2.614.507,5	3.310.243,7	3.376.206,-	3.329.046,4	263.414,9	81.074,5
03.02. — Trattamenti provvisori di pensione ed eccedenze	274.771,2	361.880,4	359.242,9	328.118,7	16.447,5	36.486,5
03.03. — Indennità una tantum, ecc.	7.643,-	18.346,5	16.598,3	8.711,-	2.418,5	9.171,6
03.04. — Altri trattamenti	8.400,5	9.722,2	9.696,7	6.703,3	1.493,8	3.815,9
TOTALE CATEGORIA III	2.905.322,2	3.700.192,8	3.761.743,9	3.672.579,4	283.774,7	130.548,6

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(milioni di lire)						
04. - CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:						
04.01.01. - Pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico	10.444,7	11.518,1	10.949,8	6.672,7	2.655,2	4.960,7
04.01.02. - Cancelleria, carta, stampati, macchine per uffici e mobili	184.076,7	234.983,2	233.144,4	197.346,1	73.524,4	44.206,1
04.01.03. - Mezzi di trasporto e accessori	56.193,1	81.364,7	80.210,8	41.499,8	28.373,9	44.088,1
04.01.04. - Armi, materiale bellico e infrastrutture militari	1.917.321,1	1.985.882,-	1.966.776,4	646.630,2	815.228,2	2.130.299,8
04.01.05. - Casermaggio, equipaggiamento e attrezzature militari	214.218,4	314.461,5	310.769,4	129.436,-	125.071,9	236.504,2
04.01.06. - Alimentari, calzature, vestiario e articoli tessili	497.464,3	509.454,2	508.974,6	285.144,7	183.989,1	252.326,-
04.01.07. - Combustibili, petrolio e derivati, energia elettrica	175.126,-	206.635,-	200.971,9	111.690,6	84.528,-	116.712,-
04.01.08. - Funzionamento scuole e attrezzature scolastiche	190.196,1	201.533,3	198.743,2	155.369,8	29.552,-	55.907,2
04.01.09. - Altre	206.500,4	128.048,7	120.267,9	39.025,8	17.066,7	86.285,5
04.01. - <i>Acquisto di beni durevoli e di consumi</i>	3.451.540,7	3.673.890,7	3.630.808,5	1.612.815,7	1.359.989,4	2.971.289,5
04.02.01. - Fitto	58.041,3	61.122,2	58.257,8	31.434,3	16.852,7	35.347,2
04.02.02. - Manutenzione, riparazione, adattamento, riscaldamento	118.308,8	136.252,4	132.470,5	49.440,9	39.784,6	109.314,9
04.02.09. - Altre	6.580,-	1.130,4	1.103,4	876,-	323,4	587,-
04.02. - <i>Locali e opere immobiliari</i>	182.930,1	198.505,-	191.831,6	81.751,2	56.960,7	145.249,1
04.03.01. - Postali, telegrafiche, telefoniche	135.489,3	152.806,4	152.574,5	138.659,6	128.569,7	15.905,8
04.03.02. - Commissioni, comitati, consigli	14.856,1	18.723,2	17.159,4	9.393,3	3.096,7	11.185,2
04.03.03. - Agg. di riscossione e spese di accertamento delle entrate	536.972,5	553.681,8	548.683,8	35.306,5	8.450,9	514.006,9
04.03.04. - Compensi per incarichi speciali	7.057,4	10.327,5	8.191,2	6.393,9	1.191,8	1.943,3
04.03.05. - Spese per accertamenti sanitari	10.867,4	12.602,-	8.989,4	2.615,8	6.724,4	12.643,-
04.03.06. - Spese per cure, ricoveri, protesti	108.929,4	152.296,5	142.825,1	132.279,1	35.184,2	19.792,6
04.03.07. - Spese riservate	4.755,4	51.735,4	51.735,4	49.453,4	68,7	2.282,-
04.03.08. - Studi, indagini, rilevazioni e statistiche	19.235,4	24.183,6	22.898,3	5.696,2	8.712,-	29.978,-
04.03.09. - Altre	74.031,6	230.923,5	221.442,3	85.042,5	71.485,7	143.256,1
04.03. - <i>Servizi</i>	912.194,4	1.207.284,8	1.174.499,5	464.840,2	263.484,1	750.993,4

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
04.04. - Servizi meccanografici ed elettronici . . .	171.373,8	180.830,8	171.233,5	64.912,2	52.650,6	184.544,3
04.09.01. - Spese di rappresentanza . . .	3.026,5	4.303,7	4.229,4	3.588,1	419,7	666,6
04.09.02. - Spese casuali	68,3	48,5	36,2	30,6	2,6	6,8
04.09.03. - Spese per uffici e servizi par- ticolari	94.107,2	123.775,3	117.478,9	82.751,8	22.865,-	43.536,4
04.09.04. - Spese per convegni, mostre, ecc.	3.242,4	4.603,-	4.421,7	2.770,9	1.168,7	1.897,7
04.09.05. - Relazioni pubbliche, corsi, in- formazioni e propaganda	41.027,9	49.173,4	45.710,2	20.062,9	20.610,-	41.255,2
04.09.06. - Spese per concorsi, esami, ecc.	8.083,2	6.632,6	5.316,9	2.935,1	897,9	3.146,6
04.09.07. - Beni demaniali e patrimoniali	54.506,-	57.270,-	55.184,4	33.107,7	15.755,1	27.048,1
04.09.08. - Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie inerenti ai contratti	3.220,1	4.500,1	3.724,3	2.695,7	158,-	1.309,4
04.09.09. - Altre	133.365,5	294.516,4	279.679,4	209.042,6	41.357,7	77.826,1
04.09. - Altre spese	340.647,-	544.823,1	515.781,5	356.985,4	103.234,5	196.692,8
TOTALE CATEGORIA IV . . .	5.058.686,-	5.805.334,4	5.684.154,6	2.581.304,7	1.836.319,3	4.248.769,1
05. - CATEGORIA V - TRASFERIMENTI:	137.575,8	15.411,5	4.000,-	4.000,-	—	—
05.01.01 - Pensioni di guerra ed assegni vitalizi	742.500,-	1.249.052,1	1.246.797,2	1.065.978,6	40.975,6	489.827,7
05.01.02. - Risarcimento danni di guerra	15.911,4	15.916,-	12.038,3	8.196,2	1.638,2	14.697,6
05.01.03. - Interventi assistenziali a fa- vore dei dipendenti statali e delle loro famiglie	14.017,2	15.336,6	15.089,7	11.590,-	1.714,1	3.833,1
05.01.04. - Assistenza gratuita diretta . .	413.124,-	415.614,5	413.305,9	306.268,9	98.837,9	113.892,4
05.01.05. - Contributi ad istituzioni so- ciali non aventi fini di lucro	191.822,7	227.576,4	226.474,5	182.214,-	60.495,5	54.227,7
05.01.06. - Equo indennizzo	17.107,-	22.962,8	21.126,5	9.430,5	11.242,-	13.903,4
05.01.09. Altri	944,8	1.008,6	931,4	330,5	40,7	714,3
05.01. - Alle famiglie e ad istituzioni sociali	1.395.427,1	1.947.467,-	1.935.763,5	1.584.008,7	214.944,-	691.096,2
05.02.01. - A.I.M.A.	263.943,-	13.943,-	13.943,-	13.943,-	9.307,2	—
05.02.02. - Imprese finanziarie (credito, assicurazioni, ecc.)	47.600,3	52.265,2	50.697,3	49.929,-	842,-	773,5
05.02.09. - Altre	727.740,4	732.968,8	728.168,6	567.452,2	124.680,4	266.107,6
05.02. - Alle imprese	1.039.283,7	799.177,-	792.808,8	631.324,2	134.829,6	266.881,2

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(milioni di lire)						
05.03.01. — Ferrovie dello Stato	1.656.432,4	2.191.266,5	2.123.591,3	2.057.903,7	68.005,2	65.687,6
05.03.02. — Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni	—	536.861,4	536.861,4	21.551,1	100.797,5	515.310,3
05.03.03. — Telefoni dello Stato	—	41.275,—	41.275,—	37.881,3	—	3.393,8
05.03.04. — Azienda nazionale autonoma delle strade	426.384,—	450.767,8	450.767,8	446.187,9	2.677,5	4.579,9
05.03.05. — Monopoli di Stato	—	38.116,4	38.116,4	32.148,9	14.719,—	5.967,5
05.03.06. — Foreste demaniali	160,—	160,—	40,—	—	—	40
05.03. — Alle aziende autonome dello Stato	2.082.976,4	3.258.447,1	3.190.651,9	2.595.672,8	186.199,2	594.979,1
05.04.01. — Compartecipazioni, attribuzioni in sostituzione di compartecipazioni a tri- buti erariali e di tributi locali soppressi	1.077.673,1	1.803.204,1	2.104.790,—	621.509,4	734.681,7	1.911.693,—
05.04.02. — Ordinamento regionale	2.409.111,9	1.857.536,1	1.837.536,1	1.650.881,8	117.351,8	189.483,3
05.04.03. — Assistenza sanitaria e psichia- trica	14.348.013,—	13.425.246,—	13.421.746,—	11.542.634,—	317.429,8	1.879.111,9
05.04.04. — Assistenza sociale e beneficenza	—	106.450,9	106.450,9	23.802,8	50.053,6	82.648,1
05.04.05. — Istruzione pubblica	300,—	321,8	242,3	140,8	384,6	161,5
05.04.09. — Altri	25.000,—	278.955,—	277.592,4	32.910,2	45.190,7	479.634,3
05.04. — Alle regioni e alle provincie autonome di Trento e Bolzano	17.860.098,1	17.471.713,9	17.748.357,7	13.871.879,2	1.265.092,2	4.542.732,1
05.05.01. — Compartecipazioni, attribuzio- ni in sostituzione di compartecipazioni a tributi erariali e di tributi locali sop- pressi	—	1.637,1	1.637,1	789,5	268.433,5	33.687,7
05.05.03. — Assistenza sanitaria e psichia- trica	860,—	1.639,7	786,4	329,—	22.925,4	17.644,6
05.05.05. — Istruzione pubblica	300,—	300,—	300,—	10,4	189,2	447,7
05.05.06. — Ripianamento bilanci deficitari	9.184.721,2	10.662.721,2	10.662.675,3	9.474.840,5	50.569,—	1.190.061,6
05.05.07. — Viabilità	127,7	127,7	127,7	—	33,6	161,—
05.05.09. — Altri	550.636,3	473.336,8	302.111,6	145.630,3	115.387,8	316.213,3
05.05. — Alle provincie e ai comuni	9.736.645,1	11.139.762,5	10.967.638,—	9.621.649,7	458.038,6	1.558.215,9
05.06.01. — I.N.P.S.	4.288.624,5	4.373.800,4	4.298.709,1	3.088.385,7	27.519,6	1.292.823,4
05.06.02. — E.N.P.A.S.	56.589,4	66.820,4	66.817,5	60.203,3	9.152,9	7.780,8
05.06.03. — I.N.A.I.L.	3.200,—	4.577,2	4.577,2	4.150,—	1.295,1	427,2
05.06.04. — I.N.A.M. e casse mutue malat- tie	—	1.812.639,2	1.812.639,—	809.222,8	30.811,6	1.383.254,2

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(milioni di lire)						
05.06.09. — Altri	17.411,8	121.921,6	121.830,5	64.461,7	49.866,1	81.419,9
05.06. — <i>Agli organismi previdenziali</i>	4.365.825,7	6.379.758,7	6.304.573,3	4.026.423,5	118.645,2	2.765.705,5
05.07.01. — Enti dell'amministrazione cen- trale	3.161.399,-	3.927.245,3	3.911.355,6	3.310.624,6	248.185,3	604.687,1
05.07.02. — Enti dell'amministrazione lo- cale	419.819,5	538.780,4	535.245,4	450.936,3	54.459,2	138.898,1
05.07. — <i>Agli altri enti pubblici</i>	3.581.218,4	4.466.025,6	4.446.601,-	3.761.561,-	302.644,6	743.585,2
05.08.01. — Finanziamento della politica comunitaria	198.698,-	207.898,-	207.898,-	207.603,3	23.628,9	3.489,8
05.08.02. — Relazioni internazionali ed as- sistenza agli emigrati	50.058,-	49.834,6	49.465,3	42.101,3	10.312,7	7.584,5
05.08.09. — Altri	65.439,7	100.667,9	98.595,5	79.971,8	28.405,9	61.387,-
05.08. — <i>All'estero</i>	314.195,7	358.400,5	355.958,7	329.676,4	62.347,5	72.461,2
TOTALE CATEGORIA V	40.513.246,-	45.836.163,9	45.746.352,9	36.426.195,4	2.742.740,9	11.235.656,4
06. — CATEGORIA VI — INTERESSI:						
06.01.01. — Debito pubblico	5.097.952,8	6.162.100,2	5.568.122,1	5.003.182,2	403.653,4	595.465,2
06.01.02. — Mutui col consorzio di credito per le opere pubbliche	2.065.304,3	845.607,8	832.499,6	817.847,7	1.331,-	24.553,9
06.01.09. — Altri	70.477,6	145.756,-	135.206,1	56.469,1	22.332,1	117.286,8
06.01. — <i>Sul debito patrimoniale</i>	7.233.734,7	7.153.464,-	6.535.827,8	5.877.499,-	427.316,5	737.305,8
06.02.01. — Buoni del tesoro ordinari	5.000.000,-	4.035.200,-	3.916.300,-	3.916.000,-	—	—
06.02.02. — Conti correnti di tesoreria	490.000,-	640.000,-	779.492,3	248.430,6	271.012,4	597.669,3
06.02. — <i>Su debiti di tesoreria e fluttuanti</i>	5.490.000,-	4.675.200,-	4.695.792,3	4.164.730,6	271.012,4	597.669,3
TOTALE CATEGORIA VI	12.723.734,7	11.828.664,-	11.231.620,2	10.042.229,6	698.328,8	1.334.975,1
07. — CATEGORIA VII — POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE:						
07.01.01. — Imposte dirette	401.100,-	539.100,-	502.640,7	288.311,-	182.904,4	336.969,9
07.01.02. — Imposte indirette	204.290,-	203.803,1	155.798,7	118.850,8	23.818,3	48.636,7
07.01.09. — Altro	572,-	1.956,6	1.806,5	532,-	191,1	1.670,5
07.01. — <i>Restituzioni e rimborsi</i>	605.562,-	744.859,7	660.245,9	407.693,9	206.913,8	387.277,2

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
07.02. - Vincite al lotto	140.000,-	140.000,-	140.000,-	114.133,3	120.617,7	25.866,7
07.03. - Altre poste correttive	391.122,-	353.122,-	351.747,9	273.533,8	85.122,1	89.158,7
07.04. - Poste compensative delle entrate	1.716.861,5	2.020.320,4	1.995.509,1	1.995.421,4	18.700,3	4.014,4
TOTALE CATEGORIA VII	2.853.945,5	3.258.302,1	3.147.502,9	2.790.782,4	431.354,-	506.317,-
08. - CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI:						
08.01. - Beni mobili	43.724,3	43.724,3	43.724,3	—	—	82.958,1
08.02. - Beni immobili	30.558,8	30.558,8	30.558,8	30.558,8	—	—
TOTALE CATEGORIA VIII	74.283,1	74.283,1	74.283,1	30.558,8	—	82.958,1
09. - CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUBILI:						
09.01.01. - Spese obbligatorie e d'ordine	303.500,-	139.260,7	—	—	—	—
09.01.02. - Spese impreviste	10.000,-	8,8	—	—	—	—
09.01. - Fondi di riserva	313.500,-	139.269,5	—	—	—	—
09.02. - Fondi speciali per provvedimenti legi- slativi in corso	7.540.198,-	4.191.644,5	—	—	—	—
09.03. - Altri fondi	1.964.741,9	183,2	126,7	—	—	126,7
09.04. - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori	3.489,1	13.509,3	13.219,5	9.271,2	1.201,6	4.228,1
09.05. - Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti	—	—	—	—	549,7	6,9
09.09. - Altre somme non attribuibili	1.337,-	2.151,-	2.042,-	1.352,-	322,4	695,9
TOTALE CATEGORIA IX	9.823.266,-	4.346.757,5	15.388,3	10.623,2	2.073,7	5.057,6
TOTALE SPESE CORRENTI	87.276.671,1	91.888.034,8	86.521.120,4	69.440.292,3	7.267.542,6	21.122.147,9
SPESE IN CONTO CAPITALE						
10. - CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO:						
10.01.01. - Investimenti fissi lordi	21.055,-	62.846,6	62.839,6	24.068,5	131.592,4	347.009,3
10.01.02. - Acquisti di terreni e di beni patrimoniali	—	5.200,-	5.200,-	—	—	16.200,-
10.01. - Agricoltura	21.055,-	68.046,6	68.039,6	24.068,5	131.592,4	363.209,3

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(milioni di lire)						
10.03.01. — Investimenti fissi lordi	448.082,2	598.185,-	598.184,9	11.633,7	180.614,6	1.006.271,5
10.03. — <i>Trasporti e comunicazioni</i>	448.082,2	598.185,-	598.184,9	11.633,7	180.614,6	1.006.271,5
10.04.01. — Investimenti fissi lordi	474.522,7	619.386,5	618.960,5	75.869,5	287.860,6	1.352.072,8
10.04.02. — Acquisto di terreni e di beni immateriali	9.540,-	16.409,3	16.409,3	4,8	992,1	57.454,9
10.04. — <i>Edilizia</i>	484.062,7	635.795,8	635.369,8	75.874,3	288.852,6	1.409.527,7
10.06. — <i>Opere igieniche e sanitarie</i>	105.800,-	105.809,6	105.809,-	7,5	3.633,6	116.391,2
10.07. — <i>Opere idrauliche</i>	197.116,5	219.041,3	219.041,3	4.101,-	151.789,7	474.562,5
10.08. — <i>Addestramento professionale lavoratori</i>	—	—	—	—	—	763,5
10.09.01. — <i>Danni bellici e pubbliche cala- mità</i>	79.483,7	91.814,6	91.811,4	20.227,7	65.797,9	142.860,-
10.09.09. — <i>Altre</i>	653,-	11.420,9	11.416,2	507,8	5.875,-	36.667,-
10.09. — <i>Opere e interventi plurisettoriali</i> . . .	80.136,7	103.235,5	103.227,7	20.735,5	71.672,9	179.527,-
TOTALE CATEGORIA X	1.336.253,1	1.730.113,8	1.729.672,3	136.420,5	828.161,8	3.550.252,7
11. — CATEGORIA XI — BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CA- RICO DIRETTO DELLO STATO:						
11.01.01. — Investimenti fissi lordi	2,-	2,-	2,-	—	—	18,6
11.02.01. — Investimenti fissi lordi	—	—	—	—	90,2	1.750,8
11.03.01. — Investimenti fissi lordi	47.202,-	85.253,3	85.253,3	26.693,1	22.822,3	176.640,-
11.05. — <i>Ricerca scientifica</i>	8.363,-	8.690,-	8.689,1	897,1	2.664,5	20.692,4
11.06. — <i>Opere igieniche e sanitarie</i>	—	3.450,-	3.450,-	—	—	3.514,3
11.09.09. — <i>Altri</i>	2.200,-	2.300,6	2.279,4	1.438,2	584,3	2.408,2
TOTALE CATEGORIA XI	57.767,-	99.695,9	99.673,9	29.023,4	26.161,3	205.024,3
12. — CATEGORIA XII — TRASFERIMENTI:						
12.01.01. — <i>Aiuti all'investimento</i>	128.899,7	138.513,6	138.199,3	12.665,3	41.973,5	224.032,8
12.02.01. — <i>Aiuti all'investimento</i>	786.150,4	1.008.002,2	1.007.678,2	639.224,9	513.728,6	1.033.804,-

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
	(milioni di lire)					
12.02.02. - Altri	1.031.460,9	1.232.480,6	1.231.673,8	655.350,3	537.136,4	1.728.376,3
12.02 - Alle imprese	1.817.611,3	2.240.482,7	2.239.352,-	1.294.575,2	1.050.865,-	2.762.180,2
12.03.01. - Aiuti all'investimento	790.467,5	978.379,5	808.836,5	766.174,6	44.918,7	64.788,1
12.03.02. - Altri	—	105,2	105,2	—	—	105,2
12.03 - Alle aziende autonome	790.467,5	978.484,7	808.941,6	766.174,6	44.918,7	64.893,3
12.04.01. - Aiuti all'investimento	2.272.559,-	2.996.468,4	2.996.462,-	1.054.581,5	1.421.965,9	2.888.588,7
12.04.02. - Altri	82.000,-	131.882,-	131.882,-	121.482,-	49.584,3	86.587,2
12.04 - Alle regioni	2.354.559,-	3.128.350,4	3.128.344,-	1.176.063,5	1.471.550,3	2.975.175,9
12.05.01. - Aiuti all'investimento	63.694,6	154.201,4	154.194,-	87.950,3	142.104,1	264.149,6
12.05.02. - Altri	1.877,9	4.527,9	4.525,6	3.541,5	958,6	6.237,6
12.05 - Alle province ed ai comuni	65.572,5	158.729,3	158.719,7	91.491,9	143.062,6	270.387,1
12.06.01. - Aiuti all'investimento	872.766,3	1.056.566,6	1.056.566,6	1.050.043,8	102.393,8	10.246,4
12.06.02. - Altri	—	7.481,-	7.481,-	—	2.440,4	17.440,6
12.06 - Enti pubblici dell'amministrazione cen- trale	872.766,3	1.064.047,6	1.064.047,6	1.050.043,8	104.834,3	27.687,-
12.07.01. - Aiuti all'investimento	243.041,-	261.832,5	261.832,5	63.951,-	107.838,8	445.657,6
12.07.02. - Altri	—	350,-	350,-	—	1.974,-	1.864,9
12.07 - Enti pubblici dell'amministrazione lo- cale	243.041,-	262.182,5	262.182,5	63.951,-	109.812,8	447.522,5
12.08 - All'estero	104.756,-	144.052,-	142.626,-	139.160,8	20.746,3	13.538,8
12.09.01. - Aiuti all'investimento	2.705.400,-	2.694.457,6	2.694.457,6	2.519.943,6	2.317,5	206.584,1
12.09.02. - Altri	162.297,5	192.039,2	192.039,2	191.939,2	—	104,5
12.09 - Cassa per il Mezzogiorno	2.867.697,5	2.886.496,8	2.886.496,8	2.711.882,8	2.317,5	206.688,6
TOTALE CATEGORIA XII	9.245.370,9	11.001.339,5	10.828.909,6	7.306.008,8	2.990.081,-	6.997.106,2
13. - CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIO- NARIE E CONFERIMENTI:						
13.01. - Imprese pubbliche	725.000,-	1.099.525,3	1.099.525,3	840.500,-	—	259.025,3
13.02. - Istituti e aziende di credito	185.000,-	756.475,4	756.475,4	750.000,-	54.234,2	6.475,4
13.03. - Istituti internazionali	122.952,8	182.646,5	182.646,5	35.735,-	126,8	146.911,5
TOTALE CATEGORIA XIII	1.032.952,8	2.038.647,2	2.038.647,2	1.626.235,-	54.361,-	412.412,2

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti compe- tenza	Pagamenti residui	Residui finali
(milioni di lire)						
14. - CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE:						
14.01. - <i>Agli istituti e aziende di credito . . .</i>	13.500,-	17.500,-	17.500,-	17.500,-	6.001,8	222.100,-
14.02. - <i>Alle altre imprese</i>	—	10.000,-	10.000,-	—	2.887,6	30.564,-
14.06. - <i>Agli altri enti pubblici</i>	213.607,6	317.607,6	317.607,6	307.607,6	—	10.000,-
14.07.00 - <i>Non ripartiti</i>	—	—	—	—	—	—
TOTALE CATEGORIA XIV . . .	227.107,6	345.107,6	345.107,6	325.107,6	8.889,4	262.664,-
15. - CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ NON PRODUTTIVE:						
15.02. - <i>Alle aziende autonome</i>	1.953.874,5	2.105.819,-	2.101.624,4	755.197,9	1.078.084,6	1.554.465,9
15.04. - <i>Agli altri enti territoriali</i>	13.500,-	13.500,-	13.406,1	13.406,1	—	—
15.050. - <i>Agli organismi previdenziali</i>	15,-	15,-	15,-	—	8,5	51,5
15.06. - <i>Agli altri enti pubblici</i>	246.000,-	269.252,1	269.252,1	221.000,-	21.569,6	48.661,-
15.07. - <i>All'estero</i>	—	—	—	—	—	—
15.07.00. - <i>Non ripartiti</i>	—	—	—	—	—	—
TOTALE CATEGORIA XV . . .	2.213.389,5	2.388.586,1	2.384.297,6	989.604,1	1.099.662,6	1.603.178,4
16. - CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI:						
16.01. - <i>Fondi speciali per provvedimenti, legislativi in corso</i>	4.689.800,-	3.132.600,-	—	—	—	—
16.02. - <i>Fondo per la riassegnazione dei residui passivi perenti</i>	200.000,-	0,1	—	—	—	—
16.05. - <i>Altre spese</i>	412.585,-	100,-	—	—	—	—
TOTALE CATEGORIA XVI . . .	5.302.385,-	3.132.700,1	—	—	—	—
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE . . .	19.415.225,9	20.736.190,3	17.426.308,2	10.412.404,4	5.007.317,1	13.030.637,8
TOTALI SPESE FINALI . . .	106.691.897,-	112.624.225,-	103.947.428,6	79.852.696,6	12.274.859,7	34.152.785,7

ALLEGATO D/1

SPESE - VARIAZIONI 1979 PER PROVVEDIMENTI, TITOLI E CATEGORIE

Regio decreto n. 263 del 1928.

Disposizioni legislative, amministrative e di contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	(milioni di lire)
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	4.184
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	48.682
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	299
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 18.505
TOTALE	<u>34.660</u>

Legge n. 610 del 1930.

Pubblicità a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	51

Legge n. 1958 del 1932.

Norme per l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	1.346
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	28.169
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	100
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 1.010
TOTALE	<u>28.605</u>

Regio decreto n. 228 del 1937.

Norme per l'attuazione del Regio decreto-legge 24 luglio 1936 - XIV, n. 1548, sui sindaci delle società commerciali (revisori dei conti).

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	18

Legge n. 1497 del 1939.

Protezione delle bellezze naturali.

TITOLO I - <i>Spese correnti.</i>	
CATEGORIA VII - <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	2

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 193 del 1951.

Norme relative al servizio del portafoglio dello Stato.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.		(milioni di lire)
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.539
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	17
TITOLO I . . .		1.556
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.		
CATEGORIA XI - <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato</i>	7
TITOLO II . . .		7
TOTALE . . .		1.563

Legge n. 1208 del 1951.

Costituzione di un fondo speciale per la concessione di anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento autorizzati ad operare nelle regioni e nei territori indicati nell'art. 3 della legge 23 aprile 1959, n. 165.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.		
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	149

Legge n. 62 del 1953.

Costituzione e funzionamento degli organi regionali.

TITOLO I - SPESE CORRENTI		
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	15
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	15
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 30
TOTALE . . .		—

Legge n. 324 del 1959.

Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.		
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio.</i>	434.975
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	158.025
CATEGORIA VI - <i>Interessi</i>	— 593.000
TOTALE . . .		—

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 340 del 1965.

Norme concernenti taluni servizi di competenza dell'Amministrazione statale delle antichità e belle arti.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	(milioni di lire)
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	29

Legge n. 707 del 1965.

Norme sull'ordinamento della banda del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e sul reclutamento, stato ed avanzamento del personale appartenente al complesso musicale.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	4
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	1
TOTALE . . .	5

Legge n. 882 del 1965.

Ordinamento della banda della Guardia di Finanza.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	1

Legge n. 14 del 1967.

Disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	823
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	208
TITOLO I . . .	1.031
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA XI - <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato</i>	295
TITOLO II . . .	295
TOTALE . . .	1.326

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 1001 del 1969.

Istituzione dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno di un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali deficienze di alcuni capitoli relativi all'Amministrazione della P.S.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	(milioni di lire)
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	8.000
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 8.000
TOTALE . . .	—

Legge n. 364 del 1970.

Istituzione del fondo di solidarietà nazionale.

TITOLO II - *Spese in conto capitale.*

CATEGORIA X - <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	15.597
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	59.403
TOTALE . . .	75.000

Legge n. 1034 del 1971.

Istituzione dei tribunali amministrativi regionali.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	300
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 300
TOTALE . . .	—

Legge n. 1114 del 1971.

Proroga delle disposizioni concernenti il fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	39
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	2.900
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 9.700
TITOLO I . . .	— 6.761

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

CATEGORIA X - <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	6.753
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	8
TITOLO II . . .	6.761
TOTALE . . .	—

Segue: ALLEGATO D/1

Decreto del Presidente della Repubblica n. 321 del 1971.

Attuazione della decisione del Consiglio dei Ministri delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli stati membri con risorse proprie delle Comunità adottata a Lussemburgo il 21 aprile 1970, e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	(milioni di lire)
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	126

Legge n. 459 del 1972.

Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 1 luglio 1972, n. 287, concernente la proroga delle norme transitorie per la compilazione degli elenchi nominativi per i lavoratori agricoli di cui all'articolo 18 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, e la vigilanza nel settore agricolo.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	80

Legge n. 628 del 1973.

Concessione dell'assegno perequativo al personale militare e adeguamento delle indennità per servizio di istituto spettante agli appartenenti ai corpi di polizia e ai funzionari di pubblica sicurezza.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	3

Legge n. 637 del 1973.

Destinazione dei proventi della casa da gioco di Campione d'Italia.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	12.441

Legge n. 734 del 1973.

Concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	35.784

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 823 del 1973.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 660, recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	(milioni di lire)
CATEGORIA XV - <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive</i>	436

Legge n. 878 del 1973.

Provvidenze per l'industria cantieristica navale.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	10
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	92
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	28
TOTALE	130

Legge n. 684 del 1974.

Ristrutturazione dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	24

Legge n. 172 del 1975.

Provvidenze per l'editoria.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	7

Legge n. 364 del 1975.

Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	863.176
CATEGORIA III - <i>Personale in quiescenza</i>	28.779
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	438.045
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 1.330.000
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 492 del 1975.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 376, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti le esportazioni, l'edilizia e le opere pubbliche.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	(milioni di lire)
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	45.881

Legge n. 493 del 1975.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 377, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti incentivi a favore delle medie e piccole imprese, agricoltura, interventi per il Mezzogiorno e trasporti.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	82.207

Legge n. 748 del 1975.

Proroga del termine previsto dalla legge 23 dicembre 1970, n. 1185, recante delega al Governo ad emanare le norme di attuazione della decisione del Consiglio delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli stati membri con risorse proprie delle comunità, adottata a Lussemburgo il 21 aprile 1970.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA VII - <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	114.991

Decreto del Presidente della Repubblica n. 452 del 1975.

Approvazione ed esecuzione della convenzione stipulata tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la R.A.I.-Radiotelevisione Italiana S.p.a.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	8.769

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 183 del 1976.

Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980.

TITOLO I - SPESE CORRENTI		(milioni di lire)
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>		10.972
	TITOLO I . . .	10.972
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>		10.972
	TITOLO II . . .	10.972
	TOTALE . . .	—

Legge n. 73 del 1977.

Ratifica ed esecuzione del trattato tra la repubblica Italiana e la Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia, con allegati, nonché dell'accordo tra le stesse parti, con allegati, dell'atto finale e dello scambio di note, firmati ad Osimo (Ancona) il 10 novembre 1975.

TITOLO I - SPESE CORRENTI		
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>		160
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>		1.825
	TITOLO I . . .	1.985
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA X - <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>		4.000
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>		2.000
CATEGORIA XIII - <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>		4.500
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>		12.485
	TITOLO II . . .	1.985
	TOTALE . . .	—

Legge n. 91 del 1977.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 12, concernente norme per l'applicazione dell'indennità di contingenza.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.		
CATEGORIA X - <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>		20.000
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>		80.000
	TOTALE . . .	100.000

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 285 del 1977.

Provvedimenti per l'occupazione giovanile.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	(milioni di lire)
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	215.600
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	7.601
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	246.824
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 470.000
TOTALE	25

Legge n. 546 del 1977.

Ricostruzione delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia e della regione Veneto colpite dal terremoto del 1976.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA VI - <i>Interessi</i>	1.046

Legge n. 891 del 1977.

Norme per il rifinanziamento del piano degli asili nido e modifica della legge istitutiva 6 dicembre 1971, n. 1044.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	46.061

Legge n. 984 del 1977.

Coordinamento degli interventi pubblici nei settori della zootecnia, della produzione ortoflorofrutticola, della forestazione, dell'irrigazione, delle grandi colture mediterranee, della vitivinicoltura e della utilizzazione e valorizzazione dei terreni collinari e montani.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA X - <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	22.681
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	377.319
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 400.000
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 43 del 1978.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 1977, n. 946, concernente provvedimenti urgenti per la finanza locale.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	(milioni di lire)
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	280
CATEGORIA VI - <i>Interessi</i>	— 280
TOTALE	—

Legge n. 143 del 1978.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1978

Art. 207.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.913
CATEGORIA VI - <i>Interessi</i>	23.640
TOTALE	26.553

Legge n. 385 del 1978.

Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	— 992
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	992
TOTALE	—

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio.

Art. 7

TITOLO I - SPESE CORRENTI.

CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	67.701
CATEGORIA III - <i>Personale in quiescenza</i>	40.472
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	28.941
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	75.316
CATEGORIA VI - <i>Interessi</i>	178
CATEGORIA VII - <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	1.396
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 218.481
TITOLO I	— 4.477

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/1

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		(milioni di lire)
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	2.742
CATEGORIA XIII - <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	1.735
TITOLO II . . .		4.477
TOTALE . . .		—

Art. 8

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA X - <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>		85.872
CATEGORIA XI - <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato</i>	679
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	109.449
CATEGORIA XIV - <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive</i>	4.000
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	200.000
TOTALE . . .		—

Art. 9

Decreti del Presidente della Repubblica nn. 63, 102, 168, 262, 283 e 513 del 1979.

TITOLO I - SPESE CORRENTI		
CATEGORIA I - <i>Servizi degli organi costituzionali dello Stato</i>	400
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	3.823
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.768
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	2.000
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	9.991
TOTALE . . .		—

Legge n. 625 del 1978.

Provvedimenti urgenti per il funzionamento dei servizi della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, adeguamento delle tariffe per le operazioni in materia di motorizzazione e modifiche alla legge 6 giugno 1974, n. 298.

TITOLO I - SPESE CORRENTI		
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	11
CATEGORIA VII - <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	1
TOTALE . . .		12

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 641 del 1978.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, concernente fissazione al 1° gennaio 1979 del termine previsto dall'articolo 113, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per la cessazione di ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione a favore degli enti di cui alla Tabella B del medesimo decreto, nonché norme di salvaguardia del patrimonio degli enti stessi, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e della disciolta amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	(milioni di lire)
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	33.110

Legge n. 674 del 1978.

Norme sull'associazionismo dei produttori agricoli.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 14.000
TITOLO II	14.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	14.000
TOTALE	14.000
TOTALE	—

Legge n. 726 del 1978.

Disposizioni per la realizzazione in Firenze dell'Istituto universitario europeo.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA X - <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	1.500
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 1.500
TOTALE	—

Legge n. 755 del 1978.

Aumento delle paghe dei militari e graduati di truppa delle forze armate e aumento della paga degli allievi delle accademie militari, degli allievi carabinieri, allievi finanziari, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia e allievi guardie forestali.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	51.000
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 51.000
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 776 del 1978.

Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane, del fondo per il concorso statale negli interessi costituito presso la Cassa medesima e del fondo centrale di garanzia.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	(milioni di lire)
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	50.000
CATEGORIA XIII - <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	30.000
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 80.000
TOTALE	—

Legge n. 780 del 1978.

Ulteriore integrazione di spesa per la costruzione di ponti stabili sul fiume Po.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA X - <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	1.000
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 1.000
TOTALE	—

Legge n. 823 del 1978.

Finanziamento della quota di partecipazione italiana al negoziato per la riduzione delle forze in Europa centrale (MBFR).

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	105
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 105
TOTALE	—

Legge n. 824 del 1978.

Adeguamento del contributo annuo a favore del Comitato consultivo internazionale del cotone (ICAC).

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	5
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 5
TOTALE	—

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 843 del 1978.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria).

Art. 5

TITOLO I - SPESE CORRENTI	(milioni di lire)
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	18.550
CATEGORIA VI - <i>Interessi</i>	312.000

Art. 50

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	37.850
CATEGORIA VI - <i>Interessi</i>	184.500
TOTALE	<u>522.900</u>

Legge n. 845 del 1978.

Legge-quadro in materia di formazione professionale.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA XIV - <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive</i>	100.000
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 100.000
TOTALE	<u>—</u>

Legge n. 861 del 1978.

Aumento dell'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 7 della legge 19 maggio, n. 378, per il rifornimento idrico delle isole minori.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	— 3.462
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	3.462
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 2.750
TITOLO I	<u>— 2.750</u>
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA XI - <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato</i>	3.450
TITOLO II	<u>3.450</u>
TOTALE	<u>700</u>

Legge n. 863 del 1978.

Rilevamento dati meteorologici via satellite.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA XI - <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato</i>	2.500

Segue: ALLEGATO D/1

Decreto-legge n. 481 del 1978.

Fissazione al 1° gennaio 1979 del termine previsto dall'art. 113, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per la cessazione di ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione a favore degli Enti di cui alla tabella B del medesimo decreto, nonché norme di salvaguardia del patrimonio degli stessi Enti, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e della disciolta amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	(milioni di lire)
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	17.331

Decreto-legge n. 813 del 1978.

Disposizioni in materia di tariffe autostradali e norme intese a soddisfare in via prioritaria i debiti indilazionabili degli Enti autostradali a prevalente capitale pubblico e dei consorzi per le autostrade siciliane.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	150.000
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 150.000
TOTALE	—

Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1978.

Finanziamento dei regolamenti comunitari n. 1163/76 e n. 2034/76 sulla concessione di un premio di riconversione nel settore della viticoltura.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	30.000

Decreto del Presidente della Repubblica n. 711 del 1978.

Corresponsione di miglioramenti economici al personale della scuola

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio.</i>	323.916
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	1.084
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 325.000
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO D/1

Decreto del Presidente della Repubblica n. 822 del 1978.

Attuazione della decisione del Consiglio delle comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle comunità e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune, in applicazione dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1970, n. 1185.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	(milioni di lire)
CATEGORIA VII - <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	188.460

Decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 1978.

Testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	450
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	483.550
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 484.000
	<hr/>
TOTALE	—
	<hr/> <hr/>

Legge n. 3 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 1978, n. 702, recante disposizioni in materia di finanza locale.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	53.148
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 53.148
	<hr/>
TOTALE	—
	<hr/> <hr/>

Legge n. 6 del 1979.

Nuovi apporti al capitale sociale della società per le gestioni e partecipazioni industriali - GEPI - Società per azioni.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA XIII - <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	180.000

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 7 del 1979.

Interventi straordinari a sostegno delle attività teatrali di prosa.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	(milioni di lire)
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	6.000
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 2.500
TOTALE	<u>3.500</u>

Legge n. 11 del 1979.

Contributo all'alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR).

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	100
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 50
TOTALE	<u>50</u>

Legge n. 15 del 1979.

Approvazione ed esecuzione dell'accordo per la gestione del conto di azione speciale a favore dei Paesi a basso reddito tra la Comunità economica europea e gli Stati membri di detta comunità, da una parte, e l'associazione internazionale per lo sviluppo (IDA) dall'altra, firmato a Bruxelles il 2 maggio 1978.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	31.500
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 15.500
TOTALE	<u>16.000</u>

Legge n. 16 del 1979.

Adesione al protocollo per la riconduzione dell'accordo internazionale sull'olio d'oliva del 1963, adottato a Ginevra il 23 marzo 1973 e sua esecuzione.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	200

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 17 del 1979.

Interventi per alcune zone del territorio nazionale colpite da calamità naturali.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	(milioni di lire)
CATEGORIA X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	12.770
CATEGORIA XII - Trasferimenti	167.500
CATEGORIA XIV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	10.000
TOTALE	190.270

Legge n. 18 del 1979.

Elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA II - Personale in attività di servizio	29.730
CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi	90.270
CATEGORIA IX - Somme non attribuibili	— 120.000
TOTALE	—

Legge n. 33 del 1979.

Ulteriore stanziamento per la ricostruzione della linea Cuneo-Breil-Ventimiglia.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA XV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	10.000
TOTALE	10.000

Legge n. 38 del 1979.

Cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA V - Trasferimenti	32.000
CATEGORIA IX - Somme non attribuibili	— 32.000
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 42 del 1979.

Nuove norme su inquadramento, ordinamento organico, stato giuridico e trattamento economico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	(milioni di lire)
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	231.990
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 184.170
TOTALE	<u>47.820</u>

Legge n. 43 del 1979.

Autorizzazione della spesa per l'esecuzione di opere paravalanghe sulle pendici montane nella zona del valico di confine nazionale in comune di Brennero in provincia di Bolzano .

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA X - <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	6.500
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	2.500
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 6.500
TOTALE	<u>2.500</u>

Legge n. 45 del 1979.

Concessione all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) di un contributo annuo a carico del bilancio dello Stato.

TITOLO II. - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	25.000
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 25.500
TOTALE	<u>—</u>

Legge n. 51 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 813, contenente disposizioni in materia di tariffe autostradali e norme intese a soddisfare in via prioritaria i debiti indilazionabili degli Enti autostradali a prevalente capitale pubblico e dei consorzi per le autostrade siciliane.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA XV - <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive</i>	22.816

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 52 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 814, concernente proroga del termine previsto dagli articoli 15 e 17 della legge 10 dicembre 1973, n. 804, per il collocamento in aspettativa per riduzione di quadri degli ufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	(milioni di lire)
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	220
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 220
TOTALE	—

Legge n. 54 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, recante norme transitorie per il personale precario delle università.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	41.433
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 41.433
TOTALE	—

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981.

Art. 27

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	185
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	421
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	3
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 609

Art. 29

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	10.290
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	69.710
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 80.000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/1

Art. 32

TITOLO I - SPESE CORRENTI	(milioni di lire)
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	— 38
TITOLO I	— 38
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA X - <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	38
TITOLO II	38
TOTALE	—

Art. 33

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	14.270
CATEGORIA VI - <i>Interessi</i>	— 4.000

Art. 54

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA VII - <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	2

Art. 55

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA VII - <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	4

Art. 62

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	802
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	— 802

Art. 192

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	400
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	— 400

Art. 198

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	29

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/1

Art. 199

TITOLO I - SPESE CORRENTI	(milioni di lire)
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	400
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	20.005
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	— 21.705
TITOLO I	— 1.300
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	1.300
TITOLO II	1.300
TOTALE	—

Art. 203

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	— 26.682
TITOLO I	— 26.682
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA X - <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	58.642
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	— 31.960
TITOLO II	26.682
TOTALE	—
TOTALE	10.305

Legge n. 92 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 20, concernente proroga al 30 giugno 1979 delle disposizioni relative al contenimento del costo del lavoro nonché norme in materia di obblighi contributivi.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	904.000
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 904.000
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 97 del 1979.

Norme sullo stato giuridico dei magistrati e sul trattamento economico dei magistrati ordinari e amministrativi, dei magistrati della giustizia militare e degli avvocati dello Stato.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	(milioni di lire)
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	42.418
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 42.418
TOTALE	—

Legge n. 101 del 1979.

Nuovo ordinamento del personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e relativo trattamento economico

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	243.457
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 140.000
TOTALE	103.457

Legge n. 103 del 1979.

Modifica dell'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	250
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 250
TOTALE	—

Legge n. 122 del 1979.

Realizzazione della seconda università di Roma e istituzione delle università statali della Tuscia e di Cassino.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	3.340
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 3.340
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 125 del 1979.

Concessione di un contributo straordinario al Consorzio autonomo del Porto di Napoli.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	(milioni di lire)
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	10.000

Legge n. 300 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 154, recante disposizioni urgenti relative al finanziamento della spesa degli Enti locali per il servizio sanitario.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	— 1.567.886

Legge n. 374 del 1979.

Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio.</i>	1.191.715
CATEGORIA III - <i>Personale in quiescenza</i>	18.448
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	53.037
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 1.263.200
TOTALE	—

Legge n. 375 del 1979.

Proroga al 31 dicembre 1979 delle disposizioni relative al contenimento del costo del lavoro.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	904.000
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 904.000
TOTALE	—

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento).

TITOLO I - SPESE CORRENTI	(milioni di lire)
CATEGORIA I - <i>Servizi degli organi costituzionali</i>	23.251
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	135.232
CATEGORIA III - <i>Personale in quiescenza</i>	— 2.273
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	126.408
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	1.422.107
CATEGORIA VI - <i>Interessi</i>	1.014.800
CATEGORIA VII - <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	100.000
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	1.611.824
TITOLO I	2.401.749

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

CATEGORIA X - <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	29.983
CATEGORIA XI - <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato</i>	24.998
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	118.219
CATEGORIA XIII - <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	19.287
CATEGORIA XIV - <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive</i>	4.000
CATEGORIA XV - <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive</i>	50.637
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 81.800
TITOLO II	165.324

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI	— 419.000
--	-----------

TOTALE	2.148.073
------------------	-----------

Legge n. 384 del 1979.

Trattamento dei rappresentanti italiani in seno al Parlamento europeo

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	700
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 700
TOTALE	—

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 409 del 1979.

Provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	(milioni di lire)
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio.</i>	558
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 558
TOTALE	—

Legge n. 563 del 1979.

Aumento dell'assegno annuo vitalizio in favore degli insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	23.000
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 23.000
TOTALE	—

Legge n. 566 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 settembre 1979, n. 434, concernente la proroga degli incarichi annuali del personale docente e non docente e delle nomine degli esperti negli Istituti tecnici e professionali e recante disposizioni particolari per gli insegnanti di educazione tecnica nella scuola media.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio.</i>	9.000
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 9.000
TOTALE	—

Legge n. 589 del 1979.

Provvedimenti per le attività musicali e cinematografiche.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	3.300
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 3.300
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 610 del 1979.

Proroga del termine previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 1979, n. 274, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163. nonché dall'articolo 3 della legge 13 agosto 1979, n. 409, recante provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	(milioni di lire)
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	177.696
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	2.416
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 180.112
TOTALE	—

Legge n. 614 del 1979.

Contributi a favore dell'Istituto Nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, per il centro di idrodinamica di Roma.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	2.000
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 2.000
TOTALE	—

Legge n. 623 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 ottobre 1979, n. 494, concernente provvidenze ed agevolazioni contributive e fiscali per le popolazioni dei comuni delle regioni Umbria, Marche e Lazio, colpite dal terremoto del 19 settembre 1979.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	9.900
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 9.900
TOTALE	—

Legge n. 641 del 1979.

Aumento del contributo annuo a carico dello Stato al Centro italiano di ricerche e di informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse (CIRIEC).

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	55
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 55
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 687 del 1979.

Aumento del contributo dello Stato all'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	(milioni di lire)
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	800
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 800
TOTALE	—

Decreto-legge n. 98 del 1979.

Concessione al comitato per l'Energia nucleare di un contributo statale di lire 100 miliardi per l'anno finanziario 1979.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	100.000
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 100.000
TOTALE	—

Decreto-legge n. 99 del 1979.

Nuovi apporti al capitale sociale della Società per le gestioni e partecipazioni industriali - GEPI - Società per azioni.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA XIII - <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	360.000
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 360.000
TOTALE	—

Decreto-legge n. 114 del 1979.

Assegnazione di fondi alla regione autonoma della Sardegna per l'avvio del risanamento delle imprese chimiche del Tirso.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	33.200
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 33.200
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO D/1

Decreto-legge n. 151 del 1979.

Rifinanziamento degli interventi urgenti ed indispensabili da attuare negli aeroporti aperti al traffico aereo civile.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	(milioni di lire)
CATEGORIA X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	109.000
CATEGORIA XI - Beni mobili macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	10.000
CATEGORIA XVI - Somme non attribuibili	— 119.000
TOTALE	—

Decreto-legge n. 152 del 1979.

Provvedimenti urgenti per le attività musicali e cinematografiche.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA V - Trasferimenti	63.881
CATEGORIA IX - Somme non attribuibili	— 63.881
TOTALE	—

Decreto-legge n. 154 del 1979.

Disposizioni urgenti relative al finanziamento della spese degli Enti locali per il servizio sanitario.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi	40.000
TITOLO I	40.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA XVI - Somme non attribuibili	— 40.000
TITOLO II	— 40.000
TOTALE	—

Decreto-legge n. 155 del 1979.

Misure finanziarie straordinarie per il potenziamento e l'ammodernamento tecnologico dei servizi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi	85.000
CATEGORIA IX - Somme non attribuibili	— 85.000
TOTALE	—

Segue: ALLEGATO D/1

Decreto-legge n. 158 del 1979.

Concessione al Comitato nazionale per l'Energia nucleare di un contributo statale di lire 140 miliardi per l'anno finanziario 1979 e di un contributo straordinario di lire 23.750 milioni nel triennio 1977-1979.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	(milioni di lire)
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	63.750
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 49.500
TOTALE	14.250

Decreto-legge n. 162 del 1979.

Conferimento di fondi al Banco di Napoli, al Banco di Sicilia, al Banco di Sardegna ed al Credito Industriale Sardo e collocamento di obbligazioni emesse dagli Istituti di credito industriale.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA XIII - <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	265.000
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 265.000
TOTALE	—

Decreto-legge n. 163 del 1979.

Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato.

TITOLO I - SPESE CORRENTI	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio.</i>	6.450
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	350
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 6.800
TOTALE	—

Decreto-legge n. 254 del 1979.

Provvedimenti urgenti per le società inquadrate nell'ente autonomo di gestione per il cinema.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	4.000
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 4.000
TOTALE	—

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/1

Decreto-legge n. 438 del 1979.

Disposizioni per il contenimento dei consumi energetici.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	(milioni di lire)
CATEGORIA XIII - <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	100.000

Decreto-legge n. 494 del 1979.

Provvidenze ed agevolazioni contributive e fiscali per le popolazioni dei Comuni delle regioni Umbria, Marche e Lazio, colpite dal terremoto del 19 settembre 1979.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	13.300
CATEGORIA XVI. - <i>Somme non attribuibili</i>	— 13.300
TOTALE . . .	—

Decreto-legge n. 511 del 1979.

Istituzione presso il Ministero dei Trasporti del Commissariato per l'assistenza di volo.

TITOLO I - SPESE CORRENTI.	
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	700
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	100
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 800
TOTALE . . .	—

Decreto-legge n. 574 del 1979.

Modificazioni al regime fiscale di taluni prodotti petroliferi e disposizioni sui consumi energetici

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	45.000

Decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1979.

Finanziamento degli oneri derivanti dal regolamento comunitario n. 17/64 per la concessione di contributi a carico dello Stato italiano e per il concorso nel pagamento degli interessi dei mutui integrativi dei predetti contributi.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.	
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	61.150

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/1

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento).

TITOLO I - SPESE CORRENTI	(milioni di lire)
CATEGORIA II - <i>Personale in attività di servizio</i>	119.658
CATEGORIA III - <i>Personale in quiescenza</i>	709.445
CATEGORIA IV - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	116.121
CATEGORIA V - <i>Trasferimenti</i>	1.373.620
CATEGORIA VI - <i>Interessi</i>	195.645
CATEGORIA VII - <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i> . . .	— 499
CATEGORIA IX - <i>Somme non attribuibili</i>	— 111
TITOLO I . . .	2.513.879
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA X - <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i>	19.525
CATEGORIA XII - <i>Trasferimenti</i>	104.953
CATEGORIA XIII - <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	45.172
CATEGORIA XV - <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive</i>	91.308
CATEGORIA XVI - <i>Somme non attribuibili</i>	— 100.000
TITOLO II . . .	160.958
TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI	27.157
TOTALE . . .	2.702.354
IN COMPLESSO . . .	5.540.845

ALLEGATO D/2

SPESE - VARIAZIONI 1979 PER TITOLI, CATEGORIE E PROVVEDIMENTI

TITOLO I - SPESE CORRENTI (O DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO)

CATEGORIA I - *Servizi degli organi costituzionali.**Legge n. 468 del 1978.*

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio.	(milioni di lire)
Art. 9 (D.P.R. n. 168 del 1979)	400

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)	23.251
TOTALE . . .	23.651

CATEGORIA II - *Personale in attività di servizio.**Regio decreto n. 263 del 1928.*

Disposizioni legislative, amministrative e di contabilità dei corpi, Istituti e stabilimenti militari	4.184
---	-------

Legge n. 1958 del 1932.

Norme per l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici	1.346
---	-------

Legge n. 62 del 1953.

Costituzione e funzionamento degli organi regionali	15
---	----

Legge n. 324 del 1959.

Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza	434.975
---	---------

Legge n. 707 del 1965.

Norme sull'ordinamento della banda del corpo delle guardie di pubblica sicurezza e sul reclutamento, stato ed avanzamento del personale appartenente al complesso musicale	4
--	---

Legge n. 882 del 1965.

Ordinamento della banda della guardia di finanza	1
--	---

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

<i>Legge n. 878 del 1973.</i>		(milioni di lire)
Provvidenza per l'industria cantieristica navale		10
<i>Legge n. 684 del 1974</i>		
Ristrutturazione dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale		24
<i>Legge n. 364 del 1975.</i>		
Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia		863.176
<i>Legge n. 285 del 1977.</i>		
Provvedimenti per l'occupazione giovanile		215.600
<i>Legge n. 385 del 1978.</i>		
Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato		992
<i>Legge n. 468 del 1978.</i>		
Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio.		
Art. 7	67.701	
Art. 9 (D.P.R. nn. 63, 102, 262 e 283 del 1979)	3.823	
		71.524
<i>Legge n. 625 del 1978.</i>		
Provvedimenti urgenti per il funzionamento dei servizi della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, adeguamento delle tariffe per le operazioni in materia di motorizzazione e modifiche alla legge 6 giugno 1974, n. 298		11
<i>Legge n. 755 del 1978.</i>		
Aumento delle paghe dei militari e graduati di truppe delle forze armate e aumento della paga degli allievi delle accademie militari, degli allievi carabinieri, allievi finanziari, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia e allievi guardie forestali		51.000
<i>Decreto del Presidente della Repubblica n. 711 del 1978.</i>		
Corresponsione di miglioramenti economici al Personale della scuola		323.916
<i>Legge n. 18 del 1979.</i>		
Elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo		29.730

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 52 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 814, concernente proroga del termine previsto dagli articoli 15 e 17 della legge 10 dicembre 1973, n. 804, per il collocamento in aspettativa per riduzione di quadri degli Ufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia (milioni di lire)
220

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981. 12.077
Artt. 27, 29, 62, 192, 199

Legge n. 97 del 1979.

Norme sullo stato giuridico dei magistrati e sul trattamento economico dei magistrati ordinari e amministrativi, dei magistrati della giustizia militare e degli avvocati di stato 42.418

Legge n. 103 del 1979.

Modifica dell'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato 250

Legge n. 374 del 1979.

Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163. 1.191.715

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979. 135.232

Legge n. 409 del 1979.

Provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo 558

Legge n. 566 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 settembre 1979, n. 434, concernente la proroga degli incarichi annuali del personale docente e non docente e delle nomine degli esperti negli Istituti tecnici e professionali e recante disposizioni particolari per gli insegnanti di educazione tecnica nella scuola media 9.000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 610 del 1979.

Proroga del termine previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 1979, n. 374, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, nonché dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1979, n. 409, recante provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo	(milioni di lire)	177.696
--	-------------------	---------

Decreto legge n. 163 del 1979.

Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato		6.450
--	--	-------

Decreto legge n. 511 del 1979.

Istituzione presso il Ministero dei Trasporti del Commissariato di assistenza al volo		700
---	--	-----

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)		119.658
---	--	---------

TOTALE	<u>3.690.498</u>
------------------	------------------

CATEGORIA III — *Personale in quiescenza.**Legge n. 364 del 1975.*

Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia		28.779
---	--	--------

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio Art. 7		40.472
--	--	--------

Legge n. 374 del 1975.

Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163		18.448
---	--	--------

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)	—	2.273
---	---	-------

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	(milioni di lire) 709.445
TOTALE . . .	794.871

CATEGORIA IV - *Acquisto di beni e servizi.**Regio decreto n. 263 del 1928.*

Disposizioni legislative, amministrative e di contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari	48.682
--	--------

Legge n. 1958 del 1932.

Norme per l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici . .	28.169
---	--------

Regio Decreto n. 228 del 1937.

Norme per l'attuazione del Regio Decreto-legge 24 luglio 1936-XV, n. 1548, sui sindaci delle società commerciali (revisori dei conti) . . .	18
--	----

Legge n. 193 del 1951.

Norme relative al servizio del portafoglio dello Stato	1.539
--	-------

Legge n. 62 del 1953.

Costituzione e funzionamento degli organi regionali	15
---	----

Legge n. 340 del 1965.

Norme concernenti taluni servizi di competenza dell'Amministrazione statale delle antichità e belle arti	29
---	----

Legge n. 707 del 1965.

Norme sull'ordinamento della Banda del corpo delle Guardie di Pubblica sicurezza e sul reclutamento, stato ed avanzamento del personale appar- tenente al complesso musicale	1
--	---

Legge n. 14 del 1967.

Converta con modifica decreto-legge n. 1090 del 1966. Disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione	823
---	-----

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 1001 del 1969.

Istituzione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno di un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali (milioni di lire) deficienze di alcuni capitoli relativi all'amministrazione della P.S. . . . 8.000

Legge n. 1034 del 1971.

Istituzione dei tribunali amministrativi regionali 300

Legge n. 1114 del 1971.

Proroga delle disposizioni concernenti il fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste 39

Legge n. 459 del 1972.

Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 1 luglio 1972, n. 287, concernente la proroga delle norme transitorie per la compilazione degli elenchi nominativi per i lavoratori agricoli di cui all'articolo 16 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, e la vigilanza nel settore agricolo. 80

Legge n. 878 del 1973.

Provvidenza per l'industria cantieristica navale 92

Legge n. 172 del 1975.

Provvidenze per l'editoria 7

Legge n. 73 del 1977.

Ratifica ed esecuzione del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, con allegati, nonché dell'accordo tra le stesse parti, con allegati, dell'atto finale e dello scambio di note, firmati ad Osimo (Ancona) il 10 novembre 1975 160

Legge n. 285 del 1977.

Provvedimenti per l'occupazione giovanile 7.601

Legge n. 43 del 1978.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 1977, n. 946, concernente provvedimenti urgenti per la finanza locale . 280

Legge n. 143 del 1978.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1978 2.913
Art. 207

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio

Art. 7	28.941	
Art. 9 (D.P.R. nn. 63, 102, 262 e 283 del 1979) .	3.768	(milioni di lire)
		32.709

*Legge n. 843 del 1978.*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria)
Artt. 5, 50

56.400

Legge n. 861 del 1978.

Aumento dell'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 7 della legge 19 maggio 1967, n. 373, per il rifornimento idrico delle Isole minori . —

3.462

Decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 1978.

Testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra

450

Legge n. 18 del 1979.

Elezioni dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo

90.270

*Legge n. 88 del 1979.*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981
Artt. 27, 29, 33, 62, 192, e 199

103.204

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)

126.408

Legge n. 384 del 1979.

Trattamento dei rappresentanti italiani in seno al Parlamento europeo

700

Decreto legge n. 154 del 1979.

Disposizioni urgenti relative al finanziamento della spesa degli Enti locali per il servizio sanitario

40.000

Decreto legge n. 155 del 1979.

Misure finanziarie straordinarie per il potenziamento e l'ammodernamento tecnologico dei servizi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica

85.000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

Decreto legge n. 511 del 1979.

Istituzione presso il Ministero dei Trasporti del Commissariato per l'assistenza al volo	(milioni di lire)	100
--	-------------------	-----

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)		116.121
---	--	---------

TOTALE		<u>746.648</u>
------------------	--	----------------

CATEGORIA V - *Trasferimenti.**Regio decreto n. 263 del 1928.*

Disposizioni legislative, amministrative e di contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari		299
---	--	-----

Legge n. 610 del 1930.

Pubblicità a mezzo dei condizionamenti dei generi di monopolio		51
--	--	----

Legge n. 1958 del 1932.

Norme per l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici		100
---	--	-----

Legge n. 193 del 1951.

Norme relative al servizio del portafoglio dello Stato		17
--	--	----

Legge n. 324 del 1959.

Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza		158.025
---	--	---------

Legge n. 14 del 1967.

Convertite con modifica decreto legge n. 1090 del 1966. Disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato Generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione		208
--	--	-----

Legge n. 1114 del 1971.

Proroga delle disposizioni concernenti il fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste		2.900
---	--	-------

Segue: ALLEGATO D/2

Decreto del Presidente della Repubblica n. 321 del 1971.

In applicazione di legge n. 1185 del 1970.

Attuazione della decisione del Consiglio dei Ministri delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli stati membri con risorse proprie delle Comunità adottata a Lussemburgo il 21 aprile 1970, e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune (milioni di lire) 126

Legge n. 628 del 1973.

Concessione dell'assegno perequativo al personale militare e adeguamento delle indennità per servizio di istituto spettante agli appartenenti ai corpi di polizia e ai funzionari di Pubblica sicurezza 3

Legge n. 734 del 1973.

Concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari 35.784

Legge n. 878 del 1973.

Provvidenze per l'industria cantieristica navale 28

Legge n. 364 del 1975.

Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia 438.045

Decreto del Presidente della Repubblica n. 452 del 1975.

Approvazione ed esecuzione della convenzione stipulata tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la R.A.I. - Radiotelevisione italiana s.p.a. 8.769

Legge n. 183 del 1976.

Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980 10.972

Legge n. 73 del 1977.

Ratifica ed esecuzione del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, con allegati, nonché dell'accordo tra le stesse parti, con allegati, dell'atto finale e dello scambio di note, firmati ad Osimo (Ancona), il 10 novembre 1975 1.825

Legge n. 285 del 1977.

Provvedimenti per l'occupazione giovanile 246.824

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 891 del 1977.

Norme per il rifinanziamento del piano degli asili nido e modifica della legge istitutiva 6 dicembre 1971, n. 1044	(milioni di lire)	46.061
--	-------------------	--------

Legge n. 385 del 1978.

Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato	992
--	-----

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale de'lo Stato in materia di bilancio

Art. 7	75.316	
Art. 9 (D.P.R. n. 513 del 1979)	2.000	
		77.316

Legge n. 641 del 1978.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, concernente fissazione al 1° gennaio 1979 del termine previsto dall'articolo 113, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, per la cessazione di ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione a favore degli enti di cui alla tabella B del medesimo decreto, nonché di salvaguardia del patrimonio degli stessi enti, delle istituzioni pubbliche di attività assistenziali italiane ed internazionali	33.110
---	--------

Legge n. 823 del 1978.

Finanziamento della quota di partecipazione italiana al negoziato per la riduzione delle forze in Europa centrale (MBFR)	105
--	-----

Legge n. 824 del 1978.

Adeguamento del contributo annuo a favore del Comitato consultivo internazionale del cotone (ICAC)	5
--	---

Legge n. 861 del 1978.

Aumento dell'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 7 della legge 19 maggio 1967, n. 378, per il rifornimento idrico delle Isole minori .	3.462
---	-------

Segue: ALLEGATO D/2

Decreto legge n. 481 del 1978.

Fissazione al 1° gennaio 1979 del termine previsto dall'art. 113, decimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 per la cessazione di ogni contribuzione, finanziamento o sovvenzione, a favore degli Enti di cui alla tabella 8 del medesimo decreto, nonché norme di salvaguardia del patrimonio degli stessi Enti, delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e della disciolta amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali.

(milioni di lire)
17.331

Decreto del Presidente della Repubblica n. 711 del 1978.

Corresponsione di miglioramenti economici al personale della scuola 1.084

Decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 1978.

Testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra 483.550

Legge n. 3 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 1978, n. 702, recante disposizioni in materia di finanza locale 53.148

Legge n. 7 del 1979.

Interventi straordinari a sostegno delle attività teatrali di prosa 6.000

Legge n. 11 del 1979.

Contributo all'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR). 100

Legge n. 16 del 1979.

Adesione al protocollo per la riconduzione dell'accordo internazionale sull'olio d'oliva del 1963, adottato a Ginevra il 23 marzo 1973 e sua esecuzione 200

Legge n. 38 del 1979.

Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo 32.000

Legge n. 42 del 1979.

Nuove norme su inquadramento, ordinamento organico, stato giuridico e trattamento economico del personale dell'azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato. 231.990

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 54 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, recante norme transitorie per il personale precario delle Università (milioni di lire)
41.433

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981. — 48.422
Artt. 27, 32, 199, 203, 206

Legge n. 92 del 1979.

Conversione in legge, con modificazione, del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 20, concernente proroga al 30 giugno 1979 delle disposizioni relative al contenimento del costo del lavoro nonché norme in materia di obblighi contributivi 904.000

Legge n. 101 del 1979.

Nuovo ordinamento del personale delle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e relativo trattamento economico 243.457

Legge n. 122 del 1979.

Realizzazione della seconda università di Roma e istituzione delle università statali della Tuscia e di Cassino 3.340

Legge n. 125 del 1979.

Concessione di un contributo straordinario al Consorzio autonomo del porto di Napoli 10.000

Legge n. 300 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 maggio 1979, n. 154, recante disposizioni urgenti relative al finanziamento della spesa degli Enti locali per il servizio sanitario — 1.567.886

Legge n. 374 del 1979.

Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163 53.037

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 375 del 1979.

Proroga al 31 dicembre 1979 delle disposizioni relative al contenimento del costo del lavoro.	(milioni di lire) 904.000
---	------------------------------

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)	1.422.107
---	-----------

Legge n. 563 del 1979.

Aumento dell'assegno annuo vitalizio in favore degli insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto	23.000
---	--------

Legge n. 589 del 1979.

Provvedimenti per le attività musicali e cinematografiche	3.300
---	-------

Legge n. 610 del 1979.

Proroga del termine previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 1979, n. 374, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, nonché dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1979, n. 409, recante provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo	2.416
--	-------

Legge n. 641 del 1979.

Aumento del contributo annuo a carico dello Stato al Centro italiano di ricerche e di informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse (CIRIEC)	55
---	----

Legge n. 687 del 1979.

Aumento del contributo dello Stato all'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura	800
---	-----

Decreto-legge n. 152 del 1979.

Provvedimenti urgenti per le attività musicali e cinematografiche	63.881
---	--------

Decreto-legge n. 163 del 1979.

Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato	350
--	-----

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	(milioni di lire) 1.373.620
TOTALE	5.322.918

CATEGORIA VI — INTERESSI.

Legge n. 324 del 1959.

Miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza —	593.000
---	---------

Legge n. 546 del 1977.

Ricostruzione delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia e della re- gione Veneto colpite dal terremoto nel 1976	1.046
---	-------

Legge n. 43 del 1978.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 1977, n. 946, concernente provvedimenti urgenti per la finanza locale . —	280
---	-----

Legge n. 143 del 1978.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1978 Art. 207	23.640
--	--------

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio Art. 7	178
---	-----

Legge n. 843 del 1978.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria) Artt. 5, 50	496.500
---	---------

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981. —	4.000
Art. 33	

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento) —	1.014.800
--	-----------

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	(milioni di lire) 195.645
TOTALE . . .	— 895.071

CATEGORIA VII — *Poste correttive e compensative delle entrate.**Legge n. 1497 del 1939.*

Protezione delle bellezze naturali	2
--	---

Legge n. 748 del 1975.

Proroga del termine previsto dalla legge 23 dicembre 1970, n. 1185, recante delega al governo ad emanare le norme di attuazione della deci- sione del Consiglio delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli stati membri con risorse proprie delle Comunità, adottata a Lussemburgo il 21 aprile 1970	114.991
---	---------

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Art. 7	1.396
--	-------

Legge n. 625 del 1978.

Provvedimenti urgenti per il funzionamento dei servizi della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, ade- guamento delle tariffe per le operazioni in materia di motorizzazione e modifiche alla legge 6 giugno 1974, n. 298.	1
---	---

Decreto del Presidente della Repubblica n. 822 del 1978.

Attuazione della decisione del Consiglio delle comunità europee rela- tiva alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune, in applicazione dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1970, n. 1185	188.460
---	---------

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981 Artt. 54, 55	6
--	---

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)	100.000
---	---------

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	— 499
---	-------

TOTALE . . .	404.357
--------------	---------

CATEGORIA IX — *Somme non attribuibili.**Regio decreto n. 263 del 1928.*

Disposizioni legislative, amministrative e di contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari	— 18.505
---	----------

Legge n. 1958 del 1932.

Norme per l'amministrazione e la contabilità degli Enti aeronautici . .	— 1.010
---	---------

Legge n. 62 del 1953.

Costituzione e funzionamento degli organi regionali	— 30
---	------

Legge n. 1001 del 1969.

Istituzione nello stato di previsione della spese del Ministero dell'Interno di un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali deficienze di alcuni capitoli relativi all'amministrazione della P.S. . .	— 8.000
--	---------

Legge n. 1034 del 1971.

Istituzione dei tribunali amministrativi regionali	— 300
--	-------

Legge n. 1114 del 1971.

Proroga delle disposizioni concernenti il fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste	— 9.700
---	---------

Legge n. 364 del 1975.

Modifiche alla disciplina dell'indennità integrativa speciale e delle quote di aggiunta di famiglia	— 1.330.000
---	-------------

Legge n. 285 del 1977.

Provvedimenti per l'occupazione giovanile	— 470.000
---	-----------

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio

Art. 7	—	218.481	
Art. 9 (D.P.R. nn. 63, 102, 168, 262, 283 e 513 del 1979)	—	9.991	(milioni di lire)
		<u> </u>	<u> </u> 228.472

Legge n. 674 del 1978.

Norme sull'associazionismo dei produttori agricoli — 14.000

Legge n. 755 del 1978.

Aumento delle paghe dei militari e graduati di truppa delle forze armate e aumento della paga degli allievi delle Accademie militari, degli allievi carabinieri, allievi finanziari, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia e allievi guardie forestali — 51.000

Legge n. 823 del 1978.

Finanziamento della quota di partecipazione italiana al negoziato per la riduzione delle forze in Europa centrale (MBFR) — 105

Legge n. 824 del 1978.

Adeguamento del contributo annuo a favore del Comitato consultivo internazionale del cotone (ICAC) — 5

Legge n. 861 del 1978.

Aumento dell'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 7 della legge 19 maggio 1967, n. 378. Per il rifornimento idrico delle Isole minori — 2.750

Decreto del Presidente della Repubblica n. 711 del 1978.

Corresponsione di miglioramenti economici al personale della scuola — 325.000

Decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 1978.

Testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra. — 484.000

Legge n. 3 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 10 novembre 1978, n. 702, recante disposizioni in materia di finanza locale — 53.148

Legge n. 7 del 1979.

Interventi straordinari a sostegno delle attività teatrali di prosa — 2.500

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 11 del 1979.

Contributo all'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati (UNHCR)	(milioni di lire)	—	50
---	-------------------	---	----

Legge n. 18 del 1979.

Elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo	—	120.000
---	---	---------

Legge n. 38 del 1979.

Cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo	—	32.000
---	---	--------

Legge n. 42 del 1979.

Nuove norme su inquadramento, ordinamento organico, stato giuridico e trattamento economico del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato.	—	184.170
---	---	---------

Legge n. 52 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 814, concernente proroga del termine previsto dagli articoli 15 e 17 della legge 10 dicembre 1973, n. 804, per il collocamento in aspettativa per riduzione di quadri degli ufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia	—	220
---	---	-----

Legge n. 54 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, recante norme transitorie per il personale precario delle università	—	41.433
---	---	--------

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981	—	80.609
Artt. 27, 29		

Legge n. 92 del 1979.

Conversione in legge, con modificazione, del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 20, concernente proroga al 30 giugno 1979 delle disposizioni relative al contenimento del costo del lavoro nonché norme in materia di obblighi contributivi	—	904.000
--	---	---------

Legge n. 97 del 1979.

Norme sullo stato giuridico dei magistrati e sul trattamento economico dei magistrati ordinari e amministrativi, dei magistrati della giustizia militare e degli avvocati dello Stato	—	42.418
---	---	--------

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 101 del 1979.

Nuovo ordinamento del personale delle Aziende dipendenti dal Ministero delle Poste e delle telecomunicazioni e relativo trattamento economico (milioni di lire) — 140.000

Legge n. 103 del 1979.

Modifica dell'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato — 250

Legge n. 122 del 1979.

Realizzazione della seconda università di Roma e istituzione delle università statali della Tuscia e di Cassino — 3.340

Legge n. 374 del 1979.

Corresponsione nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1979 al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici già previsti in favore dello stesso personale dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163. — 1.263.200

Legge n. 375 del 1979.

Proroga al 31 dicembre 1979 delle disposizioni relative al contenimento del costo del lavoro — 904.000

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento) 1.611.824

Legge n. 384 del 1979.

Trattamento dei rappresentanti italiani in seno al Parlamento europeo . — 700

Legge n. 409 del 1979.

Provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo — 558

Legge n. 563 del 1979.

Aumento dell'assegno annuo vitalizio in favore degli insigniti nell'ordine di Vittorio Veneto — 23.000

Legge n. 566 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 settembre 1979, n. 434, concernente la proroga degli incarichi annuali del personale docente e non docente e delle nomine degli esperti negli Istituti tecnici e professionali e recante disposizioni particolari per gli insegnanti di educazione tecnica nella scuola media — 9.000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

<i>Legge n. 589 del 1979.</i>		(milioni di lire)
Provvedimenti per le attività musicali e cinematografiche	—	3.300
<i>Legge n. 610 del 1979.</i>		
Proroga del termine previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 1979, n. 374, concernente la corresponsione al personale civile e militare dello Stato, in attività di servizio e in quiescenza, dei trattamenti economici previsti dal decreto-legge 29 maggio 1979, n. 163, nonché dall'articolo 4 della legge 13 agosto 1979, n. 409, recante provvidenze economiche nei riguardi del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo	—	180.112
<i>Legge n. 641 del 1979.</i>		
Aumento del contributo annuo a carico dello Stato al Centro italiano di ricerche e di informazione sull'economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse (CIRIEC).	—	55
<i>Legge n. 687 del 1979.</i>		
Aumento del contributo dello Stato all'Istituto Nazionale per lo studio della congiuntura	—	800
<i>Decreto-legge n. 152 del 1979.</i>		
Provvedimenti urgenti per le attività musicali e cinematografiche	—	63.881
<i>Decreto-legge n. 155 del 1979.</i>		
Misure finanziarie straordinarie per il potenziamento e l'ammodernamento tecnologico dei servizi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	—	85.000
<i>Decreto-legge n. 163 del 1979.</i>		
Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato	—	6.800
<i>Decreto-legge n. 511 del 1979.</i>		
Istituzione presso il Ministero dei Trasporti del Commissariato per l'assistenza al volo	—	800
<i>Legge n. 11 del 1980.</i>		
Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	—	111
	TOTALE	5.476.508
	TOTALE TITOLO I	4.611.364

Segue: ALLEGATO D/2

TITOLO II — SPESE IN CONTO CAPITALE (O DI INVESTIMENTO)

CATEGORIA X — Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato.

<i>Legge n. 364 del 1970.</i>	(milioni di lire)
Istituzione del fondo di solidarietà nazionale	15.597
 <i>Legge n. 1114 del 1971.</i>	
Proroga delle disposizioni concernenti il fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste	6.753
 <i>Legge n. 73 del 1977.</i>	
Ratifica ed esecuzione del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, con allegati, nonché dell'accordo tra le stesse parti, con allegati, dell'atto finale e dello scambio di note, firmati ad Osimo (Ancona) il 10 novembre 1975	4.000
 <i>Legge n. 91 del 1977.</i>	
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 12, concernente norme per l'applicazione dell'indennità di contigenza	20.000
 <i>Legge n. 984 del 1977.</i>	
Coordinamento degli interventi pubblici nei settori della zootecnia, della produzione ortofrutticola, della forestazione, dell'irrigazione, delle grandi colture mediterranee, della vitivinicoltura e della utilizzazione e valorizzazione dei terreni collinari e montani	22.681
 <i>Legge n. 468 del 1978.</i>	
Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio Art. 8	85.872
 <i>Legge n. 726 del 1978.</i>	
Disposizioni per la realizzazione in Firenze dell'Istituto universitario europeo	1.500
 <i>Legge n. 780 del 1978.</i>	
Ulteriore integrazione di spesa per la costruzione di ponti stabili sul fiume Po	1.000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 17 del 1979.

Interventi per alcune zone del territorio nazionale colpite da calamità naturali	(milioni di lire)	12.770
--	-------------------	--------

Legge n. 43 del 1979.

Autorizzazione della spesa per l'esecuzione di opere paravalanghe sulle pendici montane nella zona del valico di confine nazionale in comune di Brennero in provincia di Bolzano		6.500
--	--	-------

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-81		58.680
Artt. 32, 203		

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)		29.983
---	--	--------

Decreto legge n. 151 del 1979.

Conversione con modifica in legge n. 299 del 1979.		
Rifinanziamento degli interventi urgenti ed indispensabili da attuare negli aeroporti aperti al traffico aereo civile		109.000

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)		19.525
---	--	--------

TOTALE		<u>393.861</u>
------------------	--	----------------

CATEGORIA XI — Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato.

Legge n. 193 del 1951.

Norme relative al servizio del portafoglio dello Stato		7
--	--	---

Legge n. 14 del 1967.

Convertite con modifica decreto-legge n. 1090 del 1966.		
Disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato generale della motorizzazione e dei trasporti in concessione		295

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello stato in materia di bilancio	(milioni di lire)	679
Art. 8		

Legge n. 861 del 1978.

Aumento dell'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 7 della legge 19 maggio 1967, n. 378, per il rifornimento idrico delle Isole minori .		3.450
---	--	-------

Legge n. 863 del 1978.

Rilevamento dati meteorologici via satellite		2.500
--	--	-------

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)		24.998
---	--	--------

Decreto-legge n. 151 del 1979.

Conversione con modifica in legge n. 299 del 1979		
Rifinanziamento degli interventi urgenti ed indispensabili da attuare negli aeroporti aperti al traffico aereo civile		10.000

TOTALE		<u>41.929</u>
------------------	--	---------------

CATEGORIA XII - *Trasferimenti.**Legge n. 1208 del 1951.*

Costituzione di un fondo speciale per la concessione di anticipazioni agli Istituti di credito agrario di miglioramento autorizzati ad operare nelle regioni e nei territori indicati nell'articolo 3 della legge 23 aprile 1949, n. 165		149
--	--	-----

Legge n. 364 del 1970.

Istituzione del fondo di solidarietà nazionale		59.403
--	--	--------

Legge n. 1114 del 1971.

Proroga delle disposizioni concernenti il fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste		8
---	--	---

Legge n. 637 del 1973.

Destinazione dei proventi della casa da gioco di Campione d'Italia . .		12.441
--	--	--------

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 492 del 1975.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 376, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti le esportazioni, l'edilizia e le opere pubbliche (milioni di lire) 45.881

Legge n. 493 del 1975.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 1975, n. 377, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti incentivi a favore delle medie e piccole imprese, agricoltura, interventi per il Mezzogiorno e trasporti 82.207

Legge n. 183 del 1976.

Disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-1980 — 10.972

Legge n. 73 del 1977.

Ratifica ed esecuzione del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, con allegati, nonché dell'accordo tra le stesse parti, con allegati, dell'atto finale e dello scambio di note, firmati ad Osimo (Ancona) il 10 novembre 1975 2.000

Legge n. 91 del 1977.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° febbraio 1977, n. 12, concernente norme per l'applicazione dell'indennità di contingenza 80.000

Legge n. 984 del 1977.

Coordinamento degli interventi pubblici nei settori della zootecnia, della produzione ortoflorofrutticola, della forestazione, dell'irrigazione, delle grandi colture mediterranee, della vitivinicoltura e della utilizzazione e valorizzazione dei terreni collinari e montani 377.319

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio

Art. 7	2.742
Art. 8	109.449

 112.191
Legge n. 674 del 1978.

Norme sull'associazionismo dei produttori agricoli 14.000

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 776 del 1978.

Aumento del fondo di dotazione della cassa per il credito alle imprese artigiane, del fondo per il concorso statale negli interessi costituito presso la cassa medesima e del fondo centrale di garanzia (milioni di lire)
50.000

Decreto-legge n. 813 del 1978.

Disposizioni in materia di tariffe autostradali e norme intese a soddisfare in via prioritaria i debiti indilazionabili degli Enti autostradali a prevalente capitale pubblico e dei consorzi per le autostrade siciliane 150.000

Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1978.

Finanziamento dei regolamenti Comunitari n. 1163/76 e n. 2034/76 sulla concessione di un premio di riconversione nel settore della viticoltura 30.000

Legge n. 15 del 1979.

Approvazione ed esecuzione dell'accordo per la gestione del conto di azione speciale a favore dei Paesi a basso reddito tra la Comunità economica europea e gli Stati membri di detta comunità, da una parte, e l'associazione internazionale per lo sviluppo (IDA) dall'altra, firmato a Bruxelles il 2 maggio 1978 31.500

Legge n. 17 del 1979.

Interventi per alcune zone del territorio nazionale colpite da calamità naturali 167.500

Legge n. 43 del 1979.

Autorizzazione della spesa per l'esecuzione di opere paravalanghe sulle pendici montane nella zona del valico di confine nazionale in comune di Brennero in provincia di Bolzano 2.500

Legge n. 45 del 1979.

Concessione all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) di un contributo annuo a carico del bilancio dello Stato 25.000

Legge n. 88 del 1979.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e bilancio pluriennale per il triennio 1979-81 — 30.631
Artt. 198, 199, e 203

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento) 118.219

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 614 del 1979.

Contributi a favore dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, per il centro di idrodinamica di Roma 2.000

Legge n. 623 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 ottobre 1979, n. 494, concernente provvidenze ed agevolazioni contributive e fiscali per le popolazioni dei comuni delle regioni Umbria, Marche e Lazio, colpite dal terremoto del 19 settembre 1979 (milioni di lire) 9.900

Decreto-legge n. 98 del 1979.

Concessione al Comitato per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 100 miliardi per l'anno finanziario 1979 100.000

Decreto-legge n. 114 del 1979.

Assegnazione di fondi alla regione autonoma della Sardegna per l'avvio del risanamento delle Imprese chimiche del Tirso 33.200

Decreto-legge n. 158 del 1979.

Concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 140 miliardi per l'anno finanziario 1979 e di un contributo straordinario di lire 23.750 milioni nel triennio 1977-1979 63.750

Decreto-legge n. 254 del 1979

Provvedimenti urgenti per le Società inquadrate nell'Ente autonomo di gestione per il cinema 4.000

Decreto-legge n. 494 del 1979.

Provvidenze ed agevolazioni contributive e fiscali per le popolazioni dei comuni delle regioni Umbria, Marche e Lazio, colpite dal terremoto del 19 settembre 1979 13.300

Decreto-legge n. 574 del 1979.

Modificazioni al regime fiscale di taluni prodotti petroliferi e disposizioni sui consumi energetici 45.000

Decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1979.

Finanziamento degli oneri derivanti dal regolamento comunitario n. 17/64 per la concessione di contributi a carico dello Stato italiano e per il concorso nel pagamento degli interessi dei mutui integrativi dei predetti contributi 61.150

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	(milioni di lire) 104.953
TOTALE . . .	1.755.968

CATEGORIA XIII — *Partecipazioni azionarie e conferimenti.**Legge n. 73 del 1977.*

Ratifica ed esecuzione del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia. con allegati, nonché dell'accordo tra le stesse parti, con allegati, dell'atto finale e dello scambio di note, firmati ad Osimo (Ancona) il 10 novembre 1975	4.500
--	-------

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio Art. 7	1.735
--	-------

Legge n. 776 del 1978.

Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane, del fondo per il concorso statale negli interessi costituito presso la Cassa medesima e del fondo centrale di garanzia	30.000
--	--------

Legge n. 6 del 1979.

Nuovi apporti al capitale sociale della Società per le gestioni e partecipazioni industriali — GEPI — Società per azioni.	180.000
---	---------

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)	19.287
---	--------

Decreto-legge n. 99 del 1979.

Nuovi apporti al capitale sociale della Società per le gestioni e partecipazioni industriali — GEPI — Società per azioni.	360.000
---	---------

Decreto-legge n. 162 del 1979.

Conferimento di fondi al Banco di Napoli, al Banco di Sicilia, al Banco di Sardegna ed al Credito Industriale Sardo e collocamento di obbligazioni emesse dagli Istituti di credito industriale	265.000
---	---------

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

Decreto-legge n. 438 del 1979.

	(milioni di lire)
Disposizioni per il contenimento dei consumi energetici	100.000

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	45.172
---	--------

TOTALE . . .	1.005.694
---------------------	------------------

CATEGORIA XIV — *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive.**Legge n. 468 del 1978.*

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio	4.000
Art. 8	

Legge n. 845 del 1978.

Legge-quadro in materia di formazione professionale	100.000
---	---------

Legge n. 17 del 1979.

Interventi per alcune zone del territorio nazionale colpite da calamità naturali	10.000
--	--------

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)	4.000
---	-------

TOTALE . . .	118.000
---------------------	----------------

CATEGORIA XV — *Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive.**Legge n. 823 del 1973.*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 660, recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria	436
---	-----

Legge n. 33 del 1979.

Ulteriore stanziamento per la ricostruzione della linea Cuneo-Breil-Ventimiglia	10.000
---	--------

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 51 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 1978. n. 813, contenente disposizioni in materia di tariffe autostradali e norme intese a soddisfare in via prioritaria i debiti indilazionabili degli Enti autostradali a prevalente capitale pubblico e dei Consorzi per le autostrade siciliane (milioni di lire) 22.816

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento) 50.637

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento) 91.308

TOTALE 175.197

CATEGORIA XVI — *Somme non attribuibili.**Legge n. 73 del 1977.*

Ratifica ed esecuzione del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, con allegati, nonché dell'accordo tra le stesse parti, con allegati, dell'atto finale e dello scambio di note, firmati ad Osimo (Ancona) il 10 novembre 1975 — 12.485

Legge n. 984 del 1977.

Coordinamento degli interventi pubblici nei settori della zootecnia, della produzione ortoflorofrutticola, della forestazione, dell'irrigazione, delle grandi colture mediterranee, della vitivinicoltura e della utilizzazione e valorizzazione dei terreni collinari e montani — 400.000

Legge n. 468 del 1978.

Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio — 200.000
Art. 8

Legge n. 726 del 1978.

Disposizioni per la realizzazione in Firenze dell'Istituto universitario europeo — 1.500

Legge n. 776 del 1978.

Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane, del fondo per il concorso statale negli interessi costituito presso la Cassa medesima e del fondo centrale di garanzia — 80.000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 780 del 1978.

Ulteriore integrazione di spesa per la costruzione di ponti stabili sul fiume Po (milioni di lire) — 1.000

Legge n. 845 del 1978.

Legge-quadro in materia di formazione professionale — 100.000

Decreto-legge n. 813 del 1978.

Disposizioni in materia di tariffe autostradali e norme intese a soddisfare in via prioritaria i debiti indilazionabili degli Enti autostradali a prevalente capitale pubblico e nei Consorzi per le autostrade siciliane . . — 150.000

Legge n. 15 del 1979.

Approvazione ed esecuzione dell'accordo per la gestione del conto di azione speciale a favore dei Paesi a basso reddito tra la Comunità economica europea e gli Stati membri di detta comunità, da una parte, e l'associazione internazionale per lo sviluppo (IDA) dall'altra, firmato a Bruxelles il 2 maggio 1978 — 15.500

Legge n. 43 del 1979.

Autorizzazione della spesa per l'esecuzione di opere paravalanghe sulle pendici montane nella zona del valico di confine nazionale in comune di Brennero in provincia di Bolzano. — 6.500

Legge n. 45 del 1979.

Concessione all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) di un contributo annuo a carico del bilancio dello Stato — 25.000

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento) — 81.800

Legge n. 614 del 1979.

Contributi a favore dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, per il centro di idrodinamica di Roma — 2.000

Legge n. 623 del 1979.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 ottobre 1979, n. 494, concernente provvidenze ed agevolazioni contributive e fiscali per le popolazioni dei comuni delle regioni Umbria, Marche e Lazio, colpite dal terremoto del 19 settembre 1979 — 9.900

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

<i>Decreto-legge n. 98 del 1979.</i>		(milioni di lire)
Concessione al Comitato per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 100 miliardi per l'anno finanziario 1979.	—	100.000
<i>Decreto-legge n. 99 del 1979.</i>		
Nuovi apporti al capitale sociale della Società per le gestioni e partecipazioni industriali - GEPI - Società per azioni	—	360.000
<i>Decreto-legge n. 114 del 1979.</i>		
Assegnazione di fondi alla regione autonoma della Sardegna per l'avvio del risanamento delle imprese chimiche del Tirso	—	33.200
<i>Decreto-legge n. 151 del 1979.</i>		
Convertito con modifica in legge n. 299 del 1979.		
Rifinanziamento degli interventi urgenti ed indispensabili da attuare negli aeroporti aperti al traffico aereo civile	—	119.000
<i>Decreto-legge n. 154 del 1979.</i>		
Disposizioni urgenti relative al finanziamento della spesa degli Enti locali per il servizio sanitario	—	40.000
<i>Decreto-legge n. 158 del 1979.</i>		
Concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 140 miliardi per l'anno finanziario 1979 e di un contributo straordinario di lire 23.750 milioni nel triennio 1977-1979	—	49.500
<i>Decreto-legge n. 162 del 1979.</i>		
Conferimento di fondi al Banco di Napoli, al Banco di Sicilia, al Banco di Sardegna, ed al Credito Industriale Sardo e collocamento di obbligazioni emesse dagli Istituti di credito industriale	—	265.000
<i>Decreto-legge n. 254 del 1979</i>		
Provvedimenti urgenti per le Società inquadrare nell'ente autonomo di gestione per il cinema	—	4.000
<i>Decreto-legge n. 496 del 1979.</i>		
Provvidenze ed agevolazioni contributive e fiscali per le popolazioni dei comuni delle regioni Umbria, Marche e Lazio, colpite dal terremoto del 15 settembre 1979	—	13.300

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO D/2

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome (milioni di lire) per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	— 100.000
TOTALE . . .	— 2.169.685
TOTALE TITOLO II . .	1.320.964

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Legge n. 380 del 1979.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (primo provvedimento)	— 419.000
--	-----------

Legge n. 11 del 1980.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1979 (secondo provvedimento)	27.517
TOTALE . . .	— 391.483
TOTALE TITOLO 4 . .	— 391.483
IN COMPLESSO . . .	— 5.540.845

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO E

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI DELLO STATO NELLE PREVISIONI DEFINITIVE 1979

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	Sez. XII	In com- plesso
	Ammi- nistrazione generale	Difesa nazionale	Ci- vili- stizia	Steu- rezza pubblica	Rela- zioni internaziona- zionali	Istruzione e cultura	Azione ed inter- venti nel campo delle abi- tazioni	Azione ed in- terventi nel campo sociale	Tra- sporti e comuni- cazioni	Azione ed in- terventi nel campo econo- mico	Inter- venti a favore della finanza regionale e locale	Oneri non ripar- tibili	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	217.917	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	217.917
CATEGORIA I - Servizi degli Organi costi- tuzionali dello Stato	1.493.518	1.716.439	595.431	1.920.679	117.226	10.461.685	—	218.521	66.538	193.625	—	36.753	16.820.429
CATEGORIA II - Per- sonale in attività di servizio	37.567	140.190	8.049	107.999	3.816	71.080	—	2.221	4.901	14.826	—	3.310.244	3.700.193
CATEGORIA III - Per- sonale in quiescen- za	1.365.056	2.881.034	228.256	430.656	49.238	303.332	350	178.535	78.069	131.587	1.800	156.421	5.805.334
CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi	455.373	51.204	31.014	23.823	281.445	611.095	49.664	21.596.804	3.919.046	305.400	18.422.803	88.493	45.836.164
CATEGORIA V - Tra- sferimenti	141.020	—	—	—	23	65.736	24.671	648.676	1.058	1.252.841	875.804	8.818.785	11.828.684
CATEGORIA VI - Inte- ressi	5.088	33.300	—	6.240	1.864.760	349.325	—	16	136	115.012	—	884.475	3.258.302
CATEGORIA VII - Poste correttive e compensative delle entrate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	74.233	74.233
CATEGORIA VIII - Ammortamenti	4.383	2.526	116	410	15	859	—	1.482	56	5.975	—	4.350.936	4.346.758
TOTALE TIT. I	3.720.872	4.824.663	862.886	2.489.107	2.316.523	11.863.162	74.685	22.646.255	4.069.804	2.019.266	19.300.407	17.700.395	91.838.055

(milioni di lire)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO E

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abita- zioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comuni- cazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Inter- venti a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non riparati- bili	In com- plesso
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE													
CATEGORIA X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	30.583	—	96.635	683	—	284.852	23.300	105.812	598.526	589.723	—	—	1.780.114
CATEGORIA XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche a carico diretto dello Stato.	—	5.327	—	—	—	2.301	—	6.200	85.253	615	—	—	99.606
CATEGORIA XII - Trasferimenti	11.208	331	9.643	—	31.500	609.846	892.329	253.191	1.339.354	5.727.560	2.126.377	—	11.001.359
CATEGORIA XIII - Partecipazioni azio- narie e conferimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	4.500	2.034.147	—	—	2.038.647
CATEGORIA XIV - Concessione di ere- dità ed anticipa- zioni per finalità produttive	—	—	—	—	—	—	60.000	100.000	137.608	47.500	—	—	345.108
CATEGORIA XV - Concessione di ere- dità ed anticipa- zioni per finalità non produttive	—	—	—	—	121.000	—	—	15	2.128.635	75.436	13.500	50.000	2.388.586
CATEGORIA XVI - Somme non attri- butibili	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3.132.700	3.132.700
TOTALE TIT. II	41.791	5.658	106.278	683	152.500	896.999	975.629	465.218	4.293.876	8.474.981	2.139.877	3.132.700	20.736.190
IN COMPLESSO	3.762.663	4.830.351	969.144	2.489.790	2.469.023	12.760.161	1.050.314	23.111.473	8.368.680	10.494.247	21.440.284	20.883.095	112.624.225

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO F
CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI DELLO STATO IMPEGNATE NEL 1979

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE ECONOMICA	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	Sez. XII	In com- plesso
	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sicurezza pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed inter- venti nel campo delle abi- tazioni	Azione ed in- terventi nel campo sociale	Tra- sporti e comuni- cazioni	Azione ed in- terventi nel campo econo- mico	Inter- venti a favore della finanza regionale e locale	Oneri non ripar- tibili	
TITOLO I - SPESE CORRENTI													
CATEGORIA I - Servizi degli Organi costi- tuzionali dello Stato	217.917												217.917
CATEGORIA II - Per- sonale in attività di servizio	1.452.154	1.694.676	585.883	1.915.821	117.181	10.414.168		202.472	66.055	191.779		1.969	10.642.158
CATEGORIA III - Per- sonale in quiescen- za	36.812	139.795	7.247	106.177	3.814	71.076		1.778	4.732	14.087		3.376.206	3.761.744
CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi	1.330.089	2.852.839	202.454	430.281	48.505	291.443	58	170.812	74.209	126.855	1.800	154.810	5.684.155
CATEGORIA V - Tra- sferimenti	455.127	49.911	30.410	23.492	2.812.856	606.885	49.664	21.500.436	3.850.995	292.441	18.532.523	73.203	45.746.553
CATEGORIA VI - Inte- ressi	130.741				23	65.785	14.423	618.677	1.058	1.237.419	875.581	8.257.913	11.231.620
CATEGORIA VII - Poste correttive e compensative delle entrate	3.535	33.360		6.138	1.840.184	3.9.322		16	136	115.008		799.864	3.117.503
CATEGORIA VIII - Ammortamenti												74.233	74.233
CATEGORIA IX - Somme non attri- buiti	4.072	2.513	105	410	15	848		1.377	56	5.974		18	15.338
TOTALE TIT. I	3.630.447	4.773.034	826.099	2.482.319	2.291.008	11.799.507	64.145	22.525.568	3.997.261	1.983.563	19.409.904	12.738.266	86.521.121

(milioni di lire)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO F

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle ab- tazioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comuni- cazioni	Sez. X Azione ed in- terventi nel campo econo- mico	Sez. XI Inter- venti a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non ripar- tibili	In com- plesso
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE													
CATEGORIA X - Beni ed opere immobili- liari a carico diretto dello Stato	30.579	—	96.681	683	—	284.432	23.299	105.811	598.526	589.711	—	—	1.729.672
CATEGORIA XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche a carico diretto dello Stato.	1.841	5.327	—	—	—	2.279	—	6.200	85.253	614	—	—	99.674
CATEGORIA XII - Trasferimenti	11.027	331	9.644	—	30.296	699.712	891.869	253.184	1.169.461	5.727.015	2.126.371	—	10.828.910
CATEGORIA XIII - Partecipazioni azio- narie e conferimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	4.500	2.034.147	—	—	2.038.647
CATEGORIA XIV - Concessione di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità produttive	—	—	—	—	—	—	60.000	100.000	137.607	47.500	—	—	345.107
CATEGORIA XV - Concessione di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità non produttive	—	—	—	—	121.000	—	—	15	2.124.441	75.436	13.406	50.000	2.384.298
CATEGORIA XVI - Somme non attri- buiti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE TIT. II	41.607	5.658	106.275	683	151.296	896.423	975.168	465.210	4.119.788	8.474.423	2.139.777	50.000	17.426.308
IN COMPLESSO	3.672.054	4.778.092	932.374	2.483.002	2.442.304	12.695.930	1.039.313	22.990.778	8.117.049	10.457.986	21.549.681	12.788.206	108.947.429

(milioni di lire)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO G
CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI DELLO STATO PAGATE IN CONTO COMPETENZA 1979

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	Sez. XII	In com- plesso
	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sicurezza pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Azione ed interventi nel campo sociale	Traporti e comunicazioni	Azione ed interventi nel campo economico	Interventi a favore della finanza regionale e locale	Oneri non ripartibili	
TITOLO I - SPESE CORRENTI													
CATEGORIA I - Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	197.167	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	197.167
CATEGORIA II - Personale in attività di servizio	1.174.265	1.580.765	465.720	1.812.983	104.667	8.220.649	—	131.394	49.440	147.402	—	1.567	13.688.852
CATEGORIA III - Personale in quiescenza	28.985	136.698	5.332	103.009	2.597	53.772	—	1.114	2.806	9.220	—	3.329.046	3.672.579
CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi	499.529	1.209.620	134.347	175.518	38.620	199.640	2	136.176	47.084	13.896	1.800	125.073	2.581.305
CATEGORIA V - Trasferimenti	144.370	34.541	5.324	11.896	280.158	507.224	49.664	17.026.723	3.104.983	251.899	14.991.927	17.486	36.426.195
CATEGORIA VI - Interessi	53.482	—	—	—	23	34.866	14.423	647.042	1.036	1.186.713	875.304	7.229.341	10.042.230
CATEGORIA VII - Poste correttive e compensative delle entrate	3.320	33.300	—	6.138	1.840.184	271.241	—	16	130	114.992	—	521.461	2.790.782
CATEGORIA VIII - Ammortamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	30.559	30.559
CATEGORIA IX - Somme non attribuibili	1.327	2.070	87	284	14	627	—	767	17	5.424	—	6	10.623
TOTALE TIT. I	2.102.445	2.996.994	610.810	2.109.828	2.266.263	9.288.019	64.089	17.943.232	3.205.496	1.729.546	15.869.081	11.254.539	69.440.292

(milioni di lire)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO G

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	Sez. XII	In com- plesso
	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sicurezza pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed interventi nel campo delle abita- zioni	Azione ed interventi nel campo sociale	Tra- sporti e comuni- cazioni	Azione ed in- terventi nel campo econo- mico	Inter- venti a favore della finanza regionale e locale	Oneri non ripar- tabili	
CLASSIFICA- ZIONE ECONOMICA	(milioni di lire)												
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE													
CATEGORIA X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	658	—	7.296	258	—	56.916	2.286	8	11.974	57.024	—	—	136.420
CATEGORIA XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche a carico diretto dello Stato	90	326	—	—	—	1.438	—	501	26.693	70	—	—	29.028
CATEGORIA XII - Trasferimenti	441	297	874	—	30.297	423.906	581.510	143.136	858.598	4.455.736	806.214	—	7.306.009
CATEGORIA XIII - Partecipazioni azio- narie e conferimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	4.500	1.621.735	—	—	1.626.235
CATEGORIA XIV - Concessioni di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità produttive	—	—	—	—	—	—	60.000	100.000	137.608	27.500	—	—	325.108
CATEGORIA XV - Concessioni di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità non produttive	—	—	—	—	121.000	—	—	9	755.198	75.000	13.407	25.000	989.604
CATEGORIA XVI - Somme non attri- buibili	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE TIT. II	1.099	623	8.170	258	151.297	487.260	643.796	243.644	1.794.571	6.237.065	819.621	25.000	10.412.404
IN COMPLESSO	2.103.544	2.977.617	618.980	2.110.086	2.417.560	9.775.279	707.885	18.186.876	5.000.067	7.966.611	16.688.652	11.279.539	79.852.606

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO H
CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI DELLO STATO PAGATE IN CONTO RESIDUI NEL 1979

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE / CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	Sez. XII	In com- plesso
	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sicurezza pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed interventi nel campo delle abita- zioni	Azione ed interventi nel campo sociale	Tra- sporti e comuni- cazioni	Azione ed in- terventi nel campo econo- mico	Inter- venti a favore della finanza regionale e locale	Oneri non ripar- tibili	
TITOLO I - SPESE CORRENTI													
CATEGORIA I - Servizi degli Organi costi- tuzionali dello Stato	3.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3.000
CATEGORIA II - Per- sonale in attività di servizio	147.295	59.387	37.290	59.492	9.727	901.810	—	30.182	6.647	18.039	—	82	1.269.951
CATEGORIA III - Per- sonale in quiescen- za	2.712	3.604	616	2.429	987	7.492	—	173	1.069	1.678	—	263.415	283.775
CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi	222.289	1.110.455	41.680	169.352	8.365	57.914	30	54.073	34.486	25.795	—	111.880	1.836.319
CATEGORIA V - Tra- sferimenti	273.303	6.692	13.400	7.102	47.034	99.618	—	728.462	292.970	42.633	1.227.101	4.426	2.742.741
CATEGORIA VI - In- teressi	22.191	—	—	—	—	34.982	—	—	—	29.368	—	611.788	698.329
CATEGORIA VII - Poste correttive e compensative delle entrate	23	—	—	—	—	84.947	—	3	9	18.592	—	327.570	431.354
CATEGORIA VIII - Ammortamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
CATEGORIA IX - Somme non attri- buibili	555	84	36	72	—	331	—	202	124	668	—	2	2.074
TOTALE TIT. I	671.578	1.180.222	93.022	298.447	65.713	1.187.094	30	813.095	335.305	136.773	1.227.101	1.319.163	7.267.543

(milioni di lire)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: ALLEGATO H

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	Sez. XII	In com- plesso
	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Gin- stizia	Sicu- rezza pubblica	Rela- zioni internazionali	Istru- zione e cultura	Azione ed inter- venti nel campo delle abi- tazioni	Azione ed in- terventi nel campo sociale	Tra- sporti e comuni- cazioni	Azione ed in- terventi nel campo econo- mico	Inter- venti a favore della finanza regionale e locale	Oneri non ripar- tibili	
CLASSIFICA- ZIONE ECONOMICA	(milioni di lire)												
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE													
CATEGORIA X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	15.113	—	31.941	377	1.675	184.198	2.774	3.691	174.721	413.672	—	—	828.162
CATEGORIA XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche a carico diretto dello Stato.	90	964	—	—	—	585	—	1.337	22.821	365	—	—	26.162
CATEGORIA XII - Trasferimenti	9.975	33	3.790	—	—	98.545	530.357	128.585	170.062	1.044.419	1.043.715	—	2.990.081
CATEGORIA XIII - Partecipazioni azio- narie e conferimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	54.361	—	—	54.361
CATEGORIA XIV - Concessione di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità produttive	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8.889	—	—	8.889
CATEGORIA XV - Concessione di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità non produttive	—	—	—	—	—	—	—	8	1.078.086	19.990	—	5.579	1.099.663
CATEGORIA XVI - Somme non attri- buibili	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE TIT. II	25.178	997	35.731	377	1.675	283.228	533.731	133.621	1.445.690	1.497.696	1.043.715	5.579	5.007.318
IN COMPLESSO	696.756	1.181.219	128.753	238.824	67.388	1.470.422	533.761	946.716	1.780.995	1.684.469	2.270.816	1.324.742	12.274.861

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO I
CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI DELLO STATO PAGATE IN COMPLESSO NEL 1979

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I Amministrazione generale	Sez. II Difesa nazionale	Sez. III Giustizia	Sez. IV Sicurezza pubblica	Sez. V Relazioni internazionali	Sez. VI Istruzione e cultura	Sez. VII Azione ed interventi nel campo delle abita- zioni	Sez. VIII Azione ed interventi nel campo sociale	Sez. IX Trasporti e comuni- cazioni	Sez. X Azione ed interventi nel campo economico	Sez. XI Interventi a favore della finanza regionale e locale	Sez. XII Oneri non riparabili	In com- plesso
TITOLO I - SPESE CORRENTI	290.167	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	290.167
CATEGORIA I - Servizi degli Organi costi- tuzionali dello Stato	1.321.559	1.640.451	503.010	1.872.476	114.394	9.122.458	—	161.576	56.088	185.441	—	1.650	14.958.808
CATEGORIA II - Per- sonale in attività di servizio	31.698	140.302	5.948	105.438	3.183	61.265	—	1.237	3.874	10.898	—	3.592.461	3.956.354
CATEGORIA III - Per- sonale in quiescen- za	721.818	2.320.075	178.026	344.870	46.985	257.555	32	190.249	81.569	39.682	1.800	236.953	4.417.624
CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi	417.674	41.233	18.725	18.998	327.192	606.842	49.664	17.755.185	3.397.952	294.532	16.219.023	21.911	39.168.936
CATEGORIA V - Tra- sferimenti	75.673	—	—	—	23	69.848	14.422	647.042	1.037	1.216.081	875.304	7.341.128	10.740.559
CATEGORIA VII - Poste correttive e compensative delle entrate	3.551	33.300	—	6.138	1.840.184	356.189	—	19	140	133.583	—	849.032	3.222.136
CATEGORIA VIII - Annontamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	304.559	30.559
CATEGORIA IX - Somme non altri- bitabili	1.882	2.154	123	356	15	957	—	969	141	6.092	—	8	12.687
TOTALE TIT. I	2.774.022	4.177.215	703.832	2.348.276	2.331.976	10.475.114	64.119	18.756.327	3.540.801	1.866.319	17.096.132	12.573.702	76.707.835

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: ALLEGATO I

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	Sez. XII	In com- plesso
	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sicurezza pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed interventi nel campo delle abita- zioni	Azione ed interventi nel campo sociale	Tra- sporti e comu- nicazioni	Azione ed in- terventi nel campo econo- mico	Inter- venti a favore della finanza regionale e locale	Oneri non ripar- tibili	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE													
CATEGORIA X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	15.771	—	39.238	634	1.674	241.114	5.060	3.700	186.695	470.696	—	—	964.582
CATEGORIA XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche a carico diretto dello Stato	91	1.290	—	—	—	2.022	—	1.837	49.515	435	—	—	55.190
CATEGORIA XII - Trasferimenti . . .	10.416	331	4.663	—	30.298	527.451	1.112.467	271.720	1.023.660	5.460.155	1.849.929	—	10.296.090
CATEGORIA XIII - Partecipazioni azio- narie e conferimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	4.500	1.676.096	—	—	1.680.596
CATEGORIA XIV - Concessione di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità produttive	—	—	—	—	—	—	60.000	100.000	137.608	36.389	—	—	333.997
CATEGORIA XV - Concessione di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità non produttive	—	—	—	—	121.000	—	—	8	1.833.233	90.990	13.407	30.579	2.089.267
CATEGORIA XVI - Somme non attri- buibili	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE TIT. II	26.278	1.621	43.901	634	152.972	770.587	1.177.527	377.265	3.240.261	7.734.761	1.863.336	30.579	15.419.722
IN COMPLESSO	2.800.300	4.178.836	747.733	2.348.910	2.484.948	11.245.701	1.241.646	19.133.592	6.781.062	9.601.080	18.959.468	12.604.281	92.127.557

(milioni di lire)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: ALLEGATO I

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	Sez. XII	In com- plesso
	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sicurezza pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed interventi nel campo delle abi- tazioni	Azione ed interventi nel campo sociale	Tra- sporti e comuni- cazioni	Azione ed in- terventi nel campo econo- mico	Inter- venti a favore della finanza regionale e locale	Oneri non ripar- tibili	
CLASSIFICA- ZIONE ECONOMICA	(milioni di lire)												
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE													
CATEGORIA X - Beni ed opere immobiliari a carico di- retto dello Stato	114.817	—	191.888	574	1.998	724.743	48.045	117.170	985.203	1.365.815	—	—	3.550.253
CATEGORIA XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche a carico diretto dello Stato.	1.751	15.002	—	—	—	2.408	—	8.310	176.640	913	—	—	205.024
CATEGORIA XII - Trasferimenti	33.994	67	31.514	—	—	473.445	1.108.976	238.126	604.188	2.566.331	1.940.465	—	6.977.106
CATEGORIA XIII - Partecipazioni azio- narie e conferimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	412.412	—	—	412.412
CATEGORIA XIV - Concessione di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità produttive	—	—	—	—	—	—	—	—	—	262.664	—	—	262.664
CATEGORIA XV - Concessione di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità non produttive	—	—	—	—	—	—	—	460	1.577.282	437	—	25.000	1.603.179
CATEGORIA XVI - Somme non attri- buibili	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE TIT. II	150.562	15.069	223.402	574	1.998	1.200.586	1.157.021	364.966	3.343.313	4.608.572	1.940.465	25.000	13.030.638
IN COMPLESSO	1.905.414	2.682.565	490.607	460.767	36.624	4.259.716	1.157.137	5.862.258	4.251.779	5.002.304	6.167.600	1.876.015	34.152.786

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO M

SVILUPPO PER MINISTERI E PER VOCI FUNZIONALI, DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1979

(Milioni di lire)

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979	6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6	
SEZIONE I								
Bilancio	6.536	1.738	4.798	686	4.112	1.779	5.891	
Finanze	491.534	29.756	461.778	231.740	230.038	989.937	1.219.975	
Grazia e giustizia	25	—	25	22	3	459	462	
Interno	49.573	5.201	44.372	33.531	10.841	44.960	55.801	
Lavori pubblici	88.436	2.756	85.680	20.818	64.862	21.720	86.582	
Tesoro	472.060	35.408	436.652	409.644	27.008	509.455	536.463	
Trasporti	355	—	355	315	40	200	240	
TOTALE	1.108.519	74.859	1.033.660	696.756	336.904	1.568.510	1.905.414	
SEZIONE II								
Difesa	2.125.510	42.801	2.082.709	1.181.219	901.490	1.781.075	2.682.565	
TOTALE	2.125.510	42.801	2.082.709	1.181.219	901.490	1.781.075	2.682.565	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO M

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6		
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979		7 = 5 + 6	
SEZIONE III								
Grazia e giustizia	194.702	23.231	171.471	96.812	74.659	224.060	298.719	
Lavori pubblici	138.803	4.308	134.495	31.941	102.554	89.334	191.888	
TOTALE	333.505	27.539	305.966	128.753	177.213	313.394	490.607	
SEZIONE IV								
Difesa	101.281	1.152	100.129	72.000	28.129	122.827	150.956	
Interno	232.767	6.746	226.021	166.447	59.574	249.663	309.237	
Lavori pubblici	2.264	1.738	526	377	149	425	574	
TOTALE	336.312	9.636	326.676	238.824	87.852	372.915	460.767	
SEZIONE V								
Esteri	57.307	3.896	53.411	44.557	8.854	24.219	33.073	
Tesoro	25.959	103	25.856	22.831	3.025	526	3.551	
TOTALE	83.266	3.999	79.267	67.388	11.879	24.745	36.624	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO M

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979	6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6	
SEZIONE VI								
Beni culturali e ambientali	144.595	11.734	132.861	82.450	50.411	142.341	192.752	
Esteri	15.841	4.222	11.619	6.212	5.407	9.729	15.136	
Finanze	95.887	—	95.887	84.946	10.941	78.080	89.021	
Lavori pubblici	739.990	6.439	733.551	209.212	524.339	214.795	739.134	
Pubblica istruzione	1.908.081	197.616	1.710.465	1.019.632	690.833	2.387.457	3.078.290	
Tesoro	68.906	3.489	65.417	42.938	22.479	46.599	69.078	
Turismo e spettacolo	60.131	444	59.687	25.032	34.655	41.650	76.305	
TOTALE	3.033.431	223.944	2.809.487	1.470.422	1.339.065	2.920.651	4.259.716	
SEZIONE VII								
Difesa	25.147	2.112	23.035	957	22.078	20.889	42.967	
Finanze	328	38	290	—	290	—	290	
Interno	596	100	496	96	400	100	500	
Lavori pubblici	1.335.405	37.256	1.298.149	495.208	802.941	310.439	1.113.380	
Tesoro	37.500	—	37.500	37.500	—	—	—	
TOTALE	1.398.976	39.506	1.359.470	533.761	825.709	331.428	1.157.137	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO M

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979	7 = 5 + 6		
	1	2	3 = 1 + 2	4	5	6		
SEZIONE VIII								
Beni culturali e ambientali	48	—	48	48	—	48	48	
Difesa	64	—	64	—	64	5.641	5.705	
Esteri	12.366	758	11.608	10.989	619	7.814	8.433	
Finanze	287	—	287	212	75	7.091	7.166	
Grazia e giustizia	417	—	417	409	8	297	305	
Interno	328.011	360	327.651	175.462	152.189	105.670	257.859	
Lavori pubblici	141.989	2.814	139.175	76.225	62.950	126.190	189.140	
Lavoro e previdenza sociale	519.705	18.787	500.918	97.057	403.861	2.259.777	2.663.638	
Marina mercantile	1.252	—	1.252	1.175	77	—	77	
Pubblica istruzione	1	—	1	1	—	—	—	
Sanità	508.407	7.210	501.197	441.288	59.909	58.955	118.864	
Tesoro	539.662	17.208	522.454	143.850	378.604	2.232.419	2.611.023	
TOTALE	2.052.209	47.137	2.005.072	946.716	1.058.356	4.803.902	5.862.258	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO M

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6		
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979		7 = 5 + 6	
SEZIONE IX								
Difesa	102.693	1.125	101.568	14.462	87.106	55.465	142.571	
Lavori pubblici	543.512	8.717	534.795	153.324	381.471	339.168	720.639	
Marina mercantile	365.803	716	365.087	112.796	252.291	266.138	518.429	
Partecipazioni statali	35.000	—	35.000	6.873	28.127	—	28.127	
Poste e telecomunicazioni	663	10	653	309	344	703	1.047	
Tesoro	1.517.309	278	1.517.031	1.286.137	230.894	1.999.573	2.230.467	
Trasporti	381.510	19.851	361.659	207.094	154.565	455.934	610.499	
TOTALE	2.946.490	30.697	2.915.793	1.780.995	1.134.798	3.116.981	4.251.779	
SEZIONE X								
Agricoltura e foreste	1.248.497	49.546	1.198.951	396.237	802.714	424.200	1.226.914	
Commercio estero	9.487	2.541	6.946	4.320	2.626	6.171	8.797	
Esteri	26.330	555	25.775	16.495	9.280	68	9.348	
Finanze	9.942	—	9.942	7.483	2.459	19.201	21.660	
Industria, commercio e artigianato	727.527	8.897	718.630	282.431	436.199	256.376	692.575	
Lavori pubblici	980.161	26.472	953.689	334.388	619.301	566.385	1.185.686	
Lavoro e previdenza sociale	24.000	4.000	20.000	—	20.000	—	20.000	
Marina mercantile	6.009	253	5.756	1.290	4.466	528	4.994	
Partecipazioni statali	699	41	658	422	236	260.109	260.345	
Tesoro	1.172.947	14.834	1.158.113	577.633	580.480	930.838	1.511.318	
Turismo e spettacolo	50.868	3.931	46.937	13.770	33.167	27.500	60.667	
TOTALE	4.256.467	111.070	4.145.397	1.634.469	2.510.928	2.491.376	5.002.304	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO M

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979	
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979	6			7 = 5 + 6
SEZIONE XI									
Bilancio	1.580.790	7.171	1.573.619	1.010.365	563.254	1.263.381	1.826.635		
Finanze	432.725	3.377	429.348	357.501	71.847	428.289	500.136		
Interno	58.878	2.795	56.083	51.202	4.581	1.189.542	1.194.123		
Lavori pubblici	2.737	75	2.662	1.756	906	36	942		
Tesoro	1.529.579	13.904	1.515.675	849.692	665.983	1.979.781	2.645.764		
TOTALE	3.604.709	27.322	3.577.387	2.270.816	1.306.571	4.861.029	6.167.600		
SEZIONE XII									
Finanze	368.022	97.617	465.639	327.395	138.244	277.144	415.388		
Tesoro	1.029.038	197.353	1.226.391	997.347	229.044	1.231.583	1.460.627		
TOTALE	1.397.060	294.970	1.692.030	1.324.742	367.288	1.508.727	1.876.015		
TOTALE SPESE FINALI	22.676.454	— 343.540	22.332.914	12.274.861	10.058.053	24.094.733	34.152.786		
RIMBORSO DI PRESTITI									
Tesoro	241.760	— 140	241.620	213.924	27.696	2.003.766	2.031.462		
TOTALE GENERALE	22.918.214	— 343.680	22.574.534	12.488.785	10.085.749	26.098.499	36.184.248		

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N

SVILUPPO, PER MINISTERI E PER VOCI ECONOMICHE, DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1979

(Milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979	6		
	1	2	3 = 1 + 2	4	5	7 = 5 + 6		
TITOLO I - SPESE CORRENTI								
CATEGORIA I								
Tesoro	3.000	—	3.000	3.000	—	20.750	20.750	20.750
TOTALE	3.000	—	3.000	3.000	—	20.750	20.750	20.750
CATEGORIA II								
Agricoltura e foreste	18.511	1.193	17.318	9.769	7.549	21.890	29.439	29.439
Bilancio	358	3	355	334	21	428	449	449
Commercio estero	373	18	355	352	3	770	773	773
Beni culturali e ambientali	62.497	10.291	52.206	27.206	25.000	75.557	100.557	100.557
Difesa	113.673	6.330	107.343	82.480	24.863	161.372	186.235	186.235
Esteri	28.919	6.389	22.530	14.224	8.306	19.649	27.955	27.955
Finanze	177.825	13.244	164.581	116.353	48.228	198.953	247.181	247.181
Grazia e giustizia	85.483	19.340	66.143	37.290	28.853	120.164	149.017	149.017

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979
	1	2	3 = 1 + 2	4	5	6		
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979			
	1	2	3 = 1 + 2	4	5	6	7 = 6 + 6	
Industria, commercio e artigianato . . .	2.833	493	2.340	1.115	1.225	3.793	5.018	
Interno	71.436	7.995	63.441	42.355	21.086	82.176	103.262	
Lavori pubblici	13.832	4.233	9.599	6.035	3.564	16.544	20.108	
Lavoro e previdenza sociale	40.033	7.158	32.875	27.826	5.049	66.332	71.381	
Marina mercantile	4.607	401	4.206	1.873	2.333	3.222	5.555	
Partecipazioni statali	605	27	578	354	224	878	1.102	
Poste e telecomunicazioni	266	9	257	110	147	374	521	
Pubblica istruzione	1.462.089	180.109	1.281.980	869.872	412.108	2.110.175	2.522.283	
Sanità	3.059	175	2.884	2.353	531	4.731	5.262	
Tesoro	48.699	11.819	36.880	25.032	11.848	52.802	64.650	
Trasporti	10.877	3.495	7.382	4.664	2.718	13.018	15.736	
Turismo e spettacolo	526	18	508	355	153	478	631	
TOTALE	2.146.500	272.739	1.873.761	1.269.951	603.810	2.953.306	3.557.116	
CATEGORIA III								
Agricoltura e foreste	5.648	4.204	1.444	998	446	2.862	3.308	
Bilancio	6	—	6	5	1	14	15	
Commercio estero	35	—	35	35	—	19	19	
Beni culturali e ambientali	268	100	168	121	47	248	295	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1978	6		
	1	2	3 = 1 + 2	4	5	7 = 5 + 6		
Difesa	6.273	305	5.968	5.440	528	4.873	5.401	
Esteri	758	52	706	587	119	1.218	1.337	
Finanze	2.637	582	2.055	1.259	796	2.448	3.244	
Grazia e giustizia	832	103	729	616	113	1.915	2.028	
Industria, commercio e artigianato	200	22	178	142	36	452	488	
Interno	2.267	310	1.957	1.703	254	3.466	3.720	
Lavori pubblici	2.128	640	1.488	1.300	188	2.327	2.515	
Lavoro e previdenza sociale	133	30	103	72	31	511	542	
Marina mercantile	51	9	42	40	2	44	46	
Partecipazioni statali	18	—	18	16	2	29	31	
Poste e telecomunicazioni	1	—	1	—	1	—	1	
Pubblica istruzione	11.769	1.403	10.366	7.347	3.019	16.994	20.013	
Sanità	116	8	108	101	7	152	159	
Tesoro	68.962	+ 230.571	299.533	263.777	35.756	50.511	86.267	
Trasporti	200	7	193	189	4	934	938	
Turismo e spettacolo	77	16	61	25	36	144	180	
TOTALE	102.379	+ 222.780	325.159	283.775	41.384	89.165	130.549	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979	
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979	6			7 = 5 + 6
CATEGORIA IV									
Agricoltura e foreste	17.201	3.642	13.559	8.437	5.122	9.665	14.787		
Bilancio	6.171	1.735	4.436	345	4.090	481	4.571		
Commercio estero	539	203	336	238	99	315	414		
Beni culturali e ambientali	19.402	623	18.779	13.307	5.472	22.099	27.571		
Difesa	2.085.495	35.984	2.049.511	1.156.249	893.262	1.713.868	2.607.130		
Esteri	15.313	1.061	14.252	11.194	3.058	11.849	14.907		
Finanze	148.177	5.712	142.465	63.475	78.990	635.709	714.699		
Grazia e giustizia	61.867	1.838	60.029	41.702	18.327	68.566	86.893		
Industria, commercio e artigianato	4.836	1.200	3.636	2.371	1.265	3.525	4.790		
Interno	200.602	3.394	197.208	149.484	47.724	198.299	246.023		
Lavori pubblici	37.635	3.155	34.480	19.595	14.885	52.848	67.733		
Lavoro e previdenza sociale	9.367	756	8.611	3.179	5.432	12.739	18.171		
Marina mercantile	10.187	59	10.128	4.159	5.969	3.230	9.199		
Partecipazioni statali	75	13	62	52	10	176	186		
Poste e telecomunicazioni	394	1	393	197	196	329	525		
Pubblica istruzione	64.875	5.037	59.838	36.318	23.520	59.714	83.234		

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979	6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	7 = 5 + 6		
Sanità	64.874	1.257	63.617	46.893	16.724	20.125	36.849	
Tesoro	294.598	7.745	286.853	270.521	16.332	278.836	295.168	
Trasporti	13.007	813	12.194	7.554	4.640	9.594	14.234	
Turismo e spettacolo	1.885	33	1.852	1.050	801	883	1.684	
TOTALE	3.056.500	74.262	2.982.238	1.836.319	1.145.919	3.102.850	4.248.769	
CATEGORIA V.								
Agricoltura e foreste	33.365	10.957	22.408	21.646	762	10.099	10.861	
Bilancio	1	—	1	1	—	855	855	
Commercio estero	7.982	2.297	5.685	3.161	2.524	5.058	7.582	
Beni culturali e ambientali	23.621	305	23.316	16.486	6.830	6.839	13.669	
Difesa	9.708	814	8.894	7.969	925	20.501	21.426	
Esteri	39.562	1.929	37.633	36.647	986	8.629	9.615	
Finanze	488.015	3.455	484.560	389.088	95.472	510.284	605.756	
Grazia e giustizia	18.560	158	18.402	13.810	4.592	25.383	29.975	
Industria, commercio e artigianato	5.699	167	5.532	3.649	1.883	1.902	3.785	
Interno	384.635	3.402	381.233	223.169	158.064	1.297.500	1.455.564	
Lavori pubblici	27	1	26	26	—	32	32	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979
	Consistenza al 1° gennaio 1979		Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979		
	1	2						
Lavoro e previdenza sociale	474.459	14.840	459.619	57.781	401.838	2.168.494	2.570.332	
Marina mercantile	126.586	243	126.343	30.460	95.883	55.011	150.894	
Poste e telecomunicazioni	1	—	1	1	—	1	1	
Pubblica istruzione	80.529	6.501	74.028	57.412	16.616	50.416	67.032	
Sanità	425.176	5.674	419.502	390.403	29.099	29.089	58.188	
Tesoro	2.489.557	52.619	2.436.938	1.372.678	1.064.260	4.983.836	6.048.096	
Trasporti	98.114	5.930	92.184	91.104	1.080	102.338	103.418	
Turismo e spettacolo	62.380	447	61.933	27.249	34.684	43.890	78.574	
TOTALE	4.767.979	109.739	4.658.240	2.742.741	1.915.499	9.320.157	11.235.656	
CATEGORIA VI								
Finanze	64.863	5.432	59.431	22.071	37.360	77.259	114.619	
Tesoro	796.019	11.536	784.483	676.258	108.225	1.112.131	1.220.356	
TOTALE	860.882	16.968	843.914	698.329	145.585	1.189.390	1.334.975	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979	6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6	
CATEGORIA VII								
Beni culturali e ambientali	9	3	6	1	5	—	5	
Commercio estero	—	—	—	—	—	5	5	
Finanze	464.162	+ 97.607	561.769	412.573	149.196	355.440	504.636	
Industria, commercio e artigianato	8	5	3	2	1	5	6	
Lavori pubblici	—	—	—	—	—	—	—	
Sanità	5	—	5	3	2	—	2	
Tesoro	19.245	91	19.154	18.764	390	1.264	1.654	
Trasporti	14	—	14	10	4	6	10	
TOTALE	483.443	+ 97.507	580.950	431.354	149.596	356.721	506.317	
CATEGORIA VIII								
Tesoro	71.803	32.569	39.234	—	39.234	43.724	82.958	
TOTALE	71.803	32.569	39.234	—	39.234	43.724	82.958	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979	7 = 5 + 6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6		
CATEGORIA IX.								
Agricoltura e foreste	38	—	32	28	4	13	17	
Commercio estero	315	—	294	294	—	1	1	
Beni culturali e ambientali	21	—	20	19	1	21	22	
Difesa	99	—	91	84	7	443	450	
Finanze	474	—	310	189	121	861	982	
Grazia e giustizia	86	—	77	35	42	17	59	
Industria, commercio e artigianato	1	—	1	1	—	5	5	
Interno	463	—	462	427	35	1.999	2.034	
Lavori pubblici	249	—	192	171	21	531	552	
Lavoro e previdenza sociale	18	—	16	4	12	2	14	
Marina mercantile	1	—	1	1	—	18	18	
Pubblica istruzione	3.408	—	342	303	39	199	238	
Sanità	294	—	197	197	—	608	608	
Tesoro	277	—	31	23	8	24	32	
Trasporti	153	—	127	123	4	21	25	
Turismo e spettacolo	174	—	174	174	—	—	—	
TOTALE	6.071	— 3.704	2.367	2.074	293	4.765	5.058	
TOTALE TITOLO I	11.498.557	— 189.694	11.308.863	7.267.543	4.041.320	17.080.828	21.122.148	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rinasti da pagare al 31 dicembre 1979	6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	7 = 5 + 6		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE								
CATEGORIA X.								
Agricoltura e foreste	455.265	4.434	450.831	131.593	319.238	43.971	363.209	
Beni culturali e ambientali	23.330	409	22.921	14.642	8.279	26.290	34.569	
Difesa	20.726	1.298	19.428	865	18.563	20.000	38.563	
Esteri	4.236	—	4.236	1.783	2.453	485	2.938	
Finanze	52.246	4.534	47.712	4.270	43.442	18.787	62.229	
Lavori pubblici	2.120.808	30.090	2.090.718	599.114	1.491.604	1.218.580	2.710.184	
Pubblica istruzione	25.488	—	25.488	2.849	22.639	65	22.704	
Trasporti	129.959	6.129	123.830	73.045	50.784	265.074	315.858	
TOTALE	2.832.058	46.895	2.785.163	828.162	1.957.001	1.593.252	3.550.253	
CATEGORIA XI								
Beni culturali e ambientali	386	—	386	327	59	767	826	
Difesa	114.235	1.638	112.597	15.426	97.171	63.916	161.087	
Industria, commercio e artigianato	28	10	18	4	14	112	126	
Lavori pubblici	721	22	699	360	339	430	769	
Marina mercantile	3.762	35	3.727	1.355	2.372	2.502	4.874	
Partecipazioni statali	35.000	—	35.000	6.873	28.127	—	28.127	
Pubblica istruzione	2.355	590	1.765	257	1.508	74	1.582	
Sanità	3.884	1	3.883	1.337	2.546	2.249	4.795	
Tesoro	1.864	23	1.841	90	1.751	—	1.751	
Trasporti	630	7	623	132	491	595	1.086	
TOTALE	162.865	2.325	160.540	26.162	134.378	70.646	205.024	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979	
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979	6			7 = 5 + 6
CATEGORIA XII									
Agricoltura e foreste	718.018	25.109	692.909	223.767	469.142	325.700	794.842		
Bilancio	1.580.790	7.171	1.573.619	1.010.365	563.254	1.263.381	1.826.635		
Commercio estero	241	1	240	240	—	3	3		
Beni culturali e ambientali	15.107	—	15.107	10.389	4.718	10.567	15.285		
Difesa	4.487	814	3.673	124	3.549	923	4.472		
Esteri	23.056	—	23.056	13.818	9.238	—	9.238		
Finanze	328	38	290	—	290	—	290		
Grazia e giustizia	28.317	1.784	26.533	3.789	22.744	8.770	31.514		
Industria, commercio e artigianato	713.922	7.000	706.922	275.147	431.775	246.581	678.356		
Interno	10.422	100	10.322	9.902	420	6.496	6.916		
Lavori pubblici	1.797.898	52.379	1.745.519	696.647	1.048.872	377.202	1.426.074		
Lavoro e previdenza sociale	19.695	—	19.695	8.196	11.499	11.699	23.198		
Marina mercantile	227.869	222	227.647	77.374	150.273	202.639	352.912		
Pubblica istruzione	257.568	1.000	256.658	45.274	211.384	149.820	361.204		
Sanità	11.000	—	11.000	—	11.000	2.000	13.000		
Tesoro	985.184	1.652	983.532	574.515	409.017	828.812	1.237.829		
Trasporti	128.912	3.445	125.467	30.586	94.881	64.553	159.434		
Turismo e spettacolo	45.956	3.861	42.095	9.947	32.148	23.755	55.903		
TOTALE	6.568.772	104.486	6.464.286	2.990.081	3.474.205	3.552.901	6.997.106		

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1979)	Totale residui al 31 dicembre 1979
	Consistenza al 1° gennaio 1979	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1979	7 = 5 + 6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6		
CATEGORIA XIII								
Partecipazioni statali	—	—	—	—	—	295.025	295.025	
Tesoro	54.361	—	54.361	54.361	—	153.387	153.387	
TOTALE	54.361	—	54.361	54.361	—	412.412	412.412	
CATEGORIA XIV.								
Agricoltura e foreste	450	—	450	—	450	10.000	10.450	
Tesoro	251.103	—	251.103	8.889	242.214	10.000	252.214	
TOTALE	251.553	—	251.553	8.889	242.664	20.000	262.664	
CATEGORIA XV								
Tesoro	1.308.288	140	1.308.148	1.099.663	208.485	1.394.694	1.603.179	
TOTALE	1.308.288	140	1.308.148	1.099.663	208.485	1.394.694	1.603.179	
TOTALE TITOLO II								
	11.177.897	153.846	11.024.051	5.007.318	6.016.733	7.013.905	13.030.638	
TOTALE SPESE FINALI								
	22.676.454	343.540	22.332.914	12.274.861	10.058.053	24.094.733	34.152.786	
RIMBORSO DI PRESTITI								
Tesoro	241.760	140	241.620	213.924	27.696	2.003.766	2.031.462	
TOTALE GENERALE	22.918.214	343.680	22.574.534	12.488.785	10.085.749	26.098.499	36.184.248	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO O

AZIENDE AUTONOME — QUADRO D'INSIEME — CONSUNTIVO 1979 — GESTIONE DI COMPETENZA
(milioni di lire)

ENTRATE (cat.)	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze accert. prev. def.	SPESE (cat.)	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni	Differenze impegni prev. def.
OPERAZIONI FINALI											
A) PARTE CORRENTE											
Vendita di beni e servizi (I)	5.041.827	+ 146.472	5.188.299	5.125.731	- 62.568	Personale in attività (I)	3.706.742	+1.057.526	4.764.268	4.695.198	69.070
Trasferimenti (II)	925.916	+ 156.300	2.082.216	2.093.105	+ 10.889	Personale in quiescenza (II)	189.087	+ 130.013	319.100	317.971	1.129
Redditi (III)	28.720	+ 1.000	29.720	41.916	+ 12.196	Acquisto di beni e servizi (III)	2.126.290	+ 234.099	2.360.389	2.324.558	35.831
Poste compensative delle spese (IV)	218.956	—	218.956	229.295	+ 10.339	Trasferimenti (IV)	147.021	+ 29.523	176.544	217.879	41.335
Somme non attribuibili (V)	33.450	+ 50.056	83.506	108.876	+ 25.370	Interessi (V)	744.603	- 136.685	607.918	471.412	136.506
Totale	6.248.869	+1.353.828	7.602.697	7.598.923	- 3.774	Poste correttive e compensative delle entrate (VI)	234.290	+ 4.154	238.444	247.868	9.424
Disavanzo parte corrente	2.278.587	- 33.393	2.244.594	2.062.641	- 181.953	Ammortamenti, rinnoviamenti e migliorie (VII)	1.361.533	+ 1.000	1.362.533	1.338.909	23.624
						Somme non attribuibili (VIII)	17.890	+ 205	18.095	47.769	29.674
						Totale	8.527.456	+1.319.835	9.847.291	9.661.564	185.727
						Avanzo parte corrente	—	—	—	—	—
B) CONTO CAPITALE											
Vendita di beni patrimoniali (VI)	28.630	—	28.630	16.095	- 12.535	Costituzione di capitali fissi (IX)	3.295.210	+ 76.598	3.371.808	3.361.633	10.175
Ammortamenti, rinnoviamenti e migliorie (VII)	1.372.533	+ 1.000	1.373.533	1.349.909	- 23.624	Trasferimenti (X)	105.745	+ 150.032	255.777	255.777	—
Trasferimenti (VIII)	762.928	+ 168.474	931.402	785.435	- 145.967	Partecipazioni azionarie e conferimenti (XI)	2.000	+ 4.000	6.000	6.000	—
Anticipazioni (IX)	—	—	—	—	—	Anticipazioni (XII)	—	—	—	—	—
Prelevamenti dai fondi di riserva (X)	—	+ 1.550	1.550	1.550	—	Costituzione di fondi di riserva (XIII)	5.100	—	5.100	5.100	—
Totale	2.164.091	+ 171.024	2.335.115	2.152.989	- 182.126	Totale	3.408.055	+ 230.650	3.638.685	3.623.510	10.175
Disavanzo c/capitale	1.243.964	+ 59.606	1.303.570	1.457.521	+ 171.951	Avanzo c/capitale	—	—	—	—	—
Entrate finali	8.412.960	+1.524.362	9.937.312	9.751.942	- 185.900	Spese finali	11.935.511	+1.550.465	13.485.976	13.290.074	195.902
Disavanzo operazioni finali	3.522.551	+ 25.613	3.548.164	3.538.162	- 10.002	Avanzo operazioni finali	—	—	—	—	—
OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO											
Accensione di prestiti	4.000.046	+ 5.837	4.005.883	3.931.875	- 74.008	Rimborso di prestiti	477.485	- 19.776	457.719	390.303	67.416
Disavanzo operazioni indebitamento	—	—	—	—	—	Avanzo operazioni indebitamento	3.522.551	- 25.613	3.548.164	3.541.572	6.592
Entrate complessive	12.413.006	+1.530.689	13.943.695	13.683.787	- 259.908	Spese complessive	12.413.006	+1.530.689	13.943.695	13.680.377	263.318

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO P

AZIENDE AUTONOME - INTERFERENZE (—) E INTEGRAZIONI (+) - CONSUNTIVO 1979
GESTIONE DI COMPETENZA

(milioni di lire)

ENTRATE	Previ- sioni iniziali	Varia- zioni	Previ- sioni definitive	Accer- tamenti	SPESE	Previ- sioni iniziali	Varia- zioni	Previ- sioni definitive	Impegni
Vendita di beni e servizi (a) (b)	— 3.834	— 840	— 4.674	— 4.394	Personale in quiescenza (c)	+ 469.577	— 15.897	+ 453.680	+ 401.902
Trasferimenti (c) (d)	+ 469.560	— 15.897	+ 453.663	+ 401.885	Acquisto di beni e servizi (a)	— 3.684	— 740	— 4.424	— 4.144
Poste compensative delle spese (e)	— 113.594	—	— 113.594	— 156.438	Trasferimenti (d)	— 17	—	— 17	— 17
					Poste correttive e compensative delle entrate (b) (e)	— 113.744	— 100	— 113.844	— 156.688
Totale	+ 352.132	— 16.737	+ 335.395	+ 241.053	Totale	+ 352.132	— 16.737	+ 335.395	+ 241.053

OPERAZIONI FINALI — PARTE CORRENTE

- (a) Cap. 185 Poste (E) - cap. 215 Telefoni (S): Concorso dell'Azienda telefonica nelle spese di funzionamento dell'Istituto superiore delle Poste e telecomunicazioni;
Cap. 186 Poste (E) - cap. 214 Telefoni (S): Rimborsamento dell'Azienda telefonica per spese sostenute dall'Istituto superiore delle Poste e telecomunicazioni;
Cap. 243 Poste (E) - cap. 192 Telefoni (S): Rimborsamento dell'Azienda telefonica delle spese per pensioni del personale telefonico dipendente dai concorsi di zona;
- (b) Cap. 251 Poste (E) - cap. 221 Telefoni (S): Rimborsamento dell'Azienda telefonica delle spese per copertura di posti vacanti di interesse comune;
Cap. 120 Telefoni (E) - cap. 227 Poste (S): Rimborsamento dell'Azienda postale della spesa per copertura di posti vacanti di interesse comune.
- (c) Cap. 119 Telefoni (E) - cap. 471 Poste (S): Versamenti dell'Azienda postale di quota parte del canone dovuto dalla Società Telespazio.
(d) Cap. 1035 Fondo pensioni ferrovie (E) - cap. 4524 Ministero Tesoro (S): Contributo del tesoro a paraggio del disavanzo di gestione.
(e) Cap. 267 Poste (E) - cap. 255 Telefoni (S): Versamento dell'Azienda telefonica per contributo a favore del dopolavoro postelegrafonico.
Cap. 231 (E) - cap. 472 (S) Poste: Avanzo di gestione dell'Azienda telefonica introitato e versato al Tesoro.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO Q

AZIENDE AUTONOME - *Riepilogo dei residui al 31 dicembre 1979.*

(milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Totale residui al 31 dicembre
	Consistenza al 1° gennaio	Variazioni	Accertamenti al 31 dicembre	Incassati	Rimasti da incassare	Residui di nuova formazione	
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6
RESIDUI ATTIVI							
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
CATEGORIA I - <i>Vendita di beni e servizi</i>	618.922,8	34,7	618.888,1	504.525,4	114.362,7	648279,5	762.642,2
CATEGORIA II - <i>Trasferimenti</i>	56.443,7	20,6	56.423,1	48.052,-	8.371,1	258.633,5	267.004,6
CATEGORIA III - <i>Redditi</i>	1.484,4	12,9	1.471,5	609,-	862,5	523,-	1.385,5
CATEGORIA IV - <i>Poste compensative delle spese</i>	180.290,1	—	180.290,1	178.783,1	1.507,-	191.258,7	192.765,7
CATEGORIA V - <i>Somme non attribuibili</i>	83.962,1	601,9	83.360,2	65.941,9	17.418,3	24.024,5	41.442,8
TOTALE TITOLO I	941.103,1	—	940.433,-	797.911,4	142.521,6	1.122.719,2	1.265.240,8

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO Q

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione	Totale residui al 31 dicembre
	Consistenza al 1° gennaio	Variazioni	Accertamenti al 31 dicembre	Incaassati	Rimasti da incassare	6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6		
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE								7 = 5 + 6
CATEGORIA VI - Vendita di beni patri- moniali	582,4	—	582,4	561,2	21,2	412,8	434,-	
CATEGORIA VII - Ammortamenti, rino- vamenti e migliorie	211.835,7	—	211.835,7	211.835,7	—	239.613,2	259.613,2	
CATEGORIA VIII - Trasferimenti.	41.910,-	56,8	41.853,2	40.264,-	1.589,2	14.927,7	16.516,9	
CATEGORIA IX - Anticipazioni.	270,9	106,2	164,7	—	164,7	—	164,7	
CATEGORIA X - Prelevamenti dai fondi di riserva	70,-	—	70,-	70,-	—	1.550,-	1.550,-	
TOTALE TITOLO II	254.669,-	163,-	254.506,-	252.730,9	1.775,1	276.503,7	278.278,8	
TOTALE ENTRATE FINALI	1.195.772,1	833,1	1.194.939,-	1.050.642,3	144.296,7	1.399.222,9	1.543.519,6	
ACCENSIONE DI PRESTITI	4.893.079,3	+ 400.000,-	5.293.079,3	1.466.625,1	3.826.454,2	3.103.646,-	6.930.100,2	
IN COMPLESSO	6.088.851,4	+ 399.166,9	6.488.018,3	2.517.267,4	3.970.750,9	4.502.868,9	8.473.619,8	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO Q

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione	Totale residui al 31 dicembre
	Consistenza al 1° gennaio	Variazioni	Accertamenti al 31 dicembre	Pagati	Rimasti da pagare	6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	7 = 5 + 6		
RESIDUI PASSIVI								
TITOLO I - SPESE CORRENTI								
CATEGORIA I - <i>Personale in attività</i>	490.735,3	— 2,9	490.732,4	413.131,—	77.601,4	631.436,4	709.037,8	
CATEGORIA II - <i>Personale in quiescenza</i>	48.287,1	— 21,3	48.265,8	45.784,3	2.481,5	129.607,3	132.088,8	
CATEGORIA III - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	541.912,8	— 29,8	541.883,—	404.216,4	137.666,6	452.432,8	590.099,4	
CATEGORIA IV - <i>Trasferimenti</i>	154.579,4	—	154.579,4	6.158,8	148.420,6	174.357,—	322.777,6	
CATEGORIA V - <i>Interessi</i>	8.820,7	—	8.820,7	8.820,7	—	57.629,8	57.629,8	
CATEGORIA VI - <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	155.482,1	—	155.482,1	9.774,9	145.707,2	164.000,9	309.708,1	
CATEGORIA VII - <i>Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie</i>	211.835,7	—	211.835,7	211.835,7	—	259.583,2	259.583,2	
CATEGORIA VIII - <i>Somme non attribuibili</i>	43.592,5	— 0,4	43.592,1	43.466,2	125,9	39.155,9	39.281,8	
TOTALE TIPOLO I	1.655.245,6	— 54,4	1.655.191,2	1.143.188,—	512.003,2	1.908.203,3	2.420.206,5	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO Q

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione	Totale residui al 31 dicembre
	Consistenza al 1° gennaio	Variazioni	Accertamenti al 31 dicembre	Pagati	Rimasti da pagare	6	7 = 5 + 6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE									
CATEGORIA IX - <i>Costituzione di capitali fissi</i>	4.748.263,9	—	4.745.767,9	1.540.058,3	3.205.709,6	3.080.131,8	6.285.841,4		
CATEGORIA X - <i>Trasferimenti</i>	110.380,—	—	110.380,—	15.717,2	94.662,8	90.626,7	185.289,5		
CATEGORIA XI - <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	15.971,9	—	15.971,9	11.065,6	4.906,3	6.000,—	10.906,3		
CATEGORIA XIII - <i>Costituzione dei fondi di riserva</i>	5.971,9	—	5.971,9	—	5.971,9	100,—	6.071,9		
TOTALE TITOLO II	4.880.587,7	2.496,—	4.878.091,7	1.566.841,1	3.311.250,6	3.176.858,5	6.488.109,1		
TOTALE SPESE FINALI	6.535.833,3	2.550,4	6.533.282,9	2.710.029,1	3.823.253,8	5.085.061,8	8.908.315,6		
RIMBORSO DI PRESTITI	880,6	—	880,6	880,6	—	5.686,1	5.686,1		
IN COMPLESSO	6.536.713,9	2.550,4	6.534.163,5	2.710.909,7	3.823.253,8	5.090.747,9	8.914.001,7		

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO R

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione	Totale residui al 31 dicembre
	Consistenza al 1° gennaio	Variazioni	Accertamenti al 31 dicembre	Pagati	Rimasti da pagare	6		
	1	2	3 = 1 ± 2	4	5	6	7 = 5 + 6	
SPESE CORRENTI								
CATEGORIA II - <i>Personale in quiescenza</i>	+ 68.005	—	+ 68.005	+ 68.005	—	+ 10.586	+ 10.586	
CATEGORIA III - <i>Acquisto beni e servizi</i>	— 2.586	—	— 2.586	— 1.352	+ 1.234	— 3.895	— 5.129	
CATEGORIA IV - <i>Trasferimenti</i>	—	—	—	—	—	— 11	— 11	
CATEGORIA VI - <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	— 143.836	—	— 143.836	— 212	— 143.624	— 156.438	— 300.062	
TOTALE	— 78.417	—	— 78.417	— 66.441	— 144.858	— 149.758	— 294.616	

N. B. - Le integrazioni e le interferenze considerate sono quelle di cui all'allegato P.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO S

AZIENDE AUTONOME - QUADRO D'INSIEME - CONSUNTIVO 1979 - GESTIONE DI CASSA
(milioni di lire)

ENTRATE (cat.)	Somme esigibili		Incassi		Rapporto %	SPESE (cat.)	Somme spendibili		Pagamenti		Rapporto %			
	Compenza	Residui	Compenza	Residui			Compenza	Residui	Compenza	Residui		Totale	Totale	
Vendita di beni e servizi (I)	5.125.731	618.838	5.744.619	4.477.452	504.525	4.391.977	85,2	4.695.498	490.732	5.185.930	4.063.761	413.131	4.476.892	86,3
Trasferimenti (II)	2.093.105	56.423	2.149.528	1.834.472	48.052	1.882.524	87,6	317.971	48.266	366.237	188.364	45.784	234.148	63,9
Redditi (III)	41.916	1.472	43.388	41.393	609	42.002	96,8	2.324.558	541.883	2.866.441	1.872.125	404.216	2.276.341	79,4
Poste compensative delle spese (IV)	229.295	180.290	409.585	38.036	178.783	216.819	52,9	217.879	154.579	372.458	43.522	6.159	49.681	13,3
Somme non attribuibili (V)	108.876	83.360	192.236	84.852	65.942	150.794	78,4	471.412	8.821	480.233	413.783	8.821	422.604	88,-
Totale	7.598.923	940.433	8.539.356	6.476.205	797.911	7.274.116	85,2	9.661.564	1.655.191	11.316.755	7.753.351	1.143.188	8.896.549	78,6
Disavanzo parte corrente	2.062.641	714.758	2.777.399	1.277.156	345.277	1.622.433	58,4	—	—	—	—	—	—	—
OPERAZIONI FINALI														
A) PARTE CORRENTE														
Costituzione di capitali														
Costituzione di capitali fissi (IX)														
Trasferimenti (X)														
Partecipazioni azionarie e conferimenti (XI)														
Anticipazioni (XII)														
Costituzione di fondi di riserva (XIII)														
Totale														
Avanzo c/capitale														
Spese finali														
Avanzo operazioni finali														
B) CONTO CAPITALE														
Costituzione di capitali fissi (IX)														
Trasferimenti (X)														
Partecipazioni azionarie e conferimenti (XI)														
Anticipazioni (XII)														
Costituzione di fondi di riserva (XIII)														
Totale														
Avanzo c/capitale														
Spese finali														
Avanzo operazioni finali														
OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO														
Rimborso di prestiti														
Avanzo operazioni indebitamento														
Spese complessive														
Avanzo complessivo														
Accessione di prestiti														
Disavanzo operazioni indebitamento														
Entrate complessive														
Disavanzo complessivo														

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO T

AZIENDE AUTONOME - INTERFERENZE (—) E INTEGRAZIONI (+) - CONSUNTIVO 1979 - GESTIONE DI CASSA

(milioni di lire)

ENTRATE (cat.)	Somme esigibili			Incassi			SPESE (cat.)			Somme spendibili			Pagamenti				
	Residui		Totale	Compenza		Residui	Totale		Compenza		Residui	Totale		Compenza		Residui	Totale
	Compenza	Residui	Totale	Compenza	Residui	Totale	Compenza	Residui	Totale	Compenza	Residui	Totale	Compenza	Residui	Totale		

OPERAZIONI FINALI — PARTE CORRENTE

Vendita di beni e servizi	— 4.394	— 2.798	— 7.192	— 250	— 1.564	— 1.814	Personale in quiescenza	+ 401.902	+ 68.005	+ 469.907	+ 443.082	+ 68.005	+ 511.097
Trasferimenti	+ 401.885	+ 68.005	+ 469.890	+ 443.081	+ 68.005	+ 511.086	Acquisto di beni e servizi	— 4.144	— 2.586	— 6.730	—	— 1.352	— 1.352
Poste compensative delle spese	— 156.438	— 143.624	— 300.062	—	— 143.624	— 143.624	Trasferimenti	— 17	—	— 171	— 11	—	— 11
							Poste correttive e com- pensative delle entrate	— 156.688	— 143.836	— 300.524	— 250	— 212	— 462
Totale	+ 241.053	— 78.417	+ 162.636	+ 442.831	— 77.183	+ 365.648	Totale	+ 241.053	— 78.417	+ 162.636	+ 442.831	+ 66.441	+ 509.272

N. B. — Le integrazioni e le interferenze considerate sono quelle di cui all'allegato P.

ALLEGATO U

RELAZIONI SUI RESIDUI PASSIVI
DELLE AMMINISTRAZIONI E AZIENDE AUTONOME

(Art. 10 legge n. 951 del 1977)

1. — AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

I residui passivi al 31 dicembre 1979, come figura dal conto consuntivo dell'esercizio, ascendono a milioni 4.167.057,5 e risultano composti come dalle seguente tabella.

Residui passivi al 31 dicembre 1979

(in milioni di lire)

TITOLI DI BILANCIO	Provenienti da esercizi precedenti	Di nuova formazione	Totale
Parte corrente	2.510,9	398.131,5	400.642,4
Parte in conto capitale	1.113.609,1	1.307.662,7	2.421.271,8
Rimborso di prestiti	—	18,-	18,-
TOTALE	1.116.120,-	1.705.812,2	2.821.932,2
Gestioni speciali ed autonome	102.162,8	1.242.962,5	1.345.125,3
TOTALE GENERALE	1.218.282,8	2.948.774,7	4.167.057,5

Le cause di formazione dei residui passivi sono molteplici e difficilmente eliminabili, si ritiene opportuno affrontarne la trattazione esaminando le singole voci del bilancio che hanno presentato residui in sede di chiusura dell'esercizio.

Parte corrente

La situazione dei residui di parte corrente è così articolata:

(in milioni di lire)

	Residui propri	Residui di stanziamento	Totale
a) provenienti da esercizi precedenti:			
- all'inizio dell'esercizio	106.797,9	83.949,5	190.747,4
- pagamenti nel corso dell'esercizio	106.797,9	81.438,6	188.236,5
- alla fine dell'esercizio	—	2.510,9	2.510,9
b) di nuova formazione	303.758,7	94.372,8	398.131,5
Consistenza al 31 dicembre 1979	303.758,7	96.883,7	400.642,4

I residui di cui sopra risultano costituiti:

- per milioni 81.600 dalle somme stanziare e non erogate al termine dell'esercizio corrispondenti all'indennità « una tantum » (lire 250.000 pro-capite) e alle regolarizzazioni da effettuare in base alla legge 42/79 dovuti al personale ferroviario in servizio;
- per milioni 9.000 dalle disponibilità accertate per premio di esercizio da corrispondersi, al personale ferroviario in servizio, per il periodo 1° luglio 1979-30 giugno 1980 e per premi eccezionali rimasti da liquidare alla fine dell'esercizio;
- per milioni 500 dalle somme stanziare e non erogate al termine dell'esercizio corrispondenti alle spese per la liquidazione dell'equo indennizzo ai sensi del Decreto ministeriale 2732 del 6 dicembre 1979;
- per milioni 42.100 dalle somme rimaste da versare al « Fondo Pensioni » per arretrati dovuti al personale ferroviario ai sensi della legge 6 febbraio 1979, n. 42;
- per milioni 6.200 quale contributo previdenziale a carico dell'Azienda da corrispondersi all'OPASF sulle competenze maturate e non erogate in favore del personale ferroviario in servizio ai sensi della legge 6 febbraio 1979, n. 42;
- per milioni 20.101 quale contributo previdenziale a carico dell'Azienda da corrispondersi all'ENPAS sulle competenze maturate e non liquidate a favore del personale ferroviario in servizio degli incaricati di servizi diversi; ai sensi della legge 6 febbraio 1979, n. 42;
- per milioni 2.136 dalle somme stanziare e non erogate al termine dell'esercizio corrispondenti al « premio di produzione » e all'indennità « una tantum » dovuti agli incaricati di servizi diversi ai sensi della legge 1° agosto 1978 n. 448 e legge 6 dicembre 1979, n. 609;
- per milioni 27.900 dalle somme stanziare e non erogate al termine dell'esercizio relative allo straordinario e cottimo maturati per i mesi di novembre e dicembre 1979 e alla regolarizzazione degli arretrati relativi allo straordinario 1978 e 1979 dovuti al personale ferroviario in servizio, ai sensi della legge 6 febbraio 1979, n. 42;
- per milioni 5.000 dalle somme stanziare e non erogate al termine dell'esercizio corrispondenti alle « trasferte » del mese di novembre e dicembre 1979, da corrispondere nei mesi di gennaio e febbraio 1980;
- per milioni 25.692,3 dalle somme stanziare e non erogate al termine dell'esercizio corrispondenti al « premio industriale » relativo ai mesi di novembre e dicembre 1979 e alla regolarizzazione dello stesso ai sensi della legge 6 febbraio 1979, n. 42 dovuti al personale ferroviario in servizio;
- per milioni 68.600 dalle somme stanziare e non erogate al termine dell'esercizio corrispondenti agli arretrati sul premio di produzione dovuti al personale ferroviario in servizio;

- per milioni 96.433,7 dalle somme stanziare e non erogate, in conto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle linee ed impianti fissi, al materiale rotabile e navi traghetto nonchè all'altro materiale mobile, che vengono mantenute tra i residui ai sensi dell'art. 20 della legge 7 luglio 1907, n. 429 e successive modificazioni;
- per milioni 450 dalle somme stanziare e non erogate quale contributo in conto interessi sui mutui contratti dalle piccole e medie aziende per la costruzione e l'ampliamento degli impianti di raccordo tra la rete delle Ferrovie dello Stato ed i propri stabilimenti, mantenute tra i residui ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 913;
- per milioni 14.929,4 da ratei di annualità in conto interessi compresi nelle rate di ammortamento dei prestiti contratti per investimenti patrimoniali, le cui scadenze non coincidono con il 31 dicembre.

Circa il processo di smaltimento dei residui passivi di parte corrente, si può affermare che esso è già avvenuto per la quasi totalità nei primi mesi del corrente esercizio 1980, essendosi proceduto:

- al pagamento dell'indennità « una tantum » (lire 250.000 pro-capite) con i ruoli paga di gennaio 1980;
- al pagamento degli arretrati del « premio di produzione » 1979 dovuti al personale ferroviario, ai sensi del decreto ministeriale 6 dicembre 1979 n. 2733, effettuato con i ruoli paga di aprile 1980;
- al pagamento degli arretrati degli stipendi e competenze fisse dovuti al personale ferroviario ai sensi della legge 6 febbraio 1979, n. 42 effettuato con i ruoli paga di maggio 1980;
- al pagamento degli arretrati sul « premio industriale » dovuti al personale ferroviario in servizio ai sensi della legge 6 febbraio 1979, n. 42 effettuato con i ruoli paga di giugno 1980;
- al pagamento delle « trasferte » effettuato con i ruoli paga di gennaio e febbraio 1980;
- al pagamento delle spese di manutenzione nel corso del primo trimestre;
- al pagamento delle quote interessi comprese nelle annualità di ammortamento dei prestiti contratti per investimenti patrimoniali, alla scadenza delle singole rate;
- al pagamento dei contributi aziendali ENPAS, OPAFS e « Fondo Pensioni », dovuti dall'Azienda sugli arretrati pagati al personale ferroviario.

Al momento rimangono da smaltire i residui:

- corrispondenti al premio d'esercizio che, in quanto relativo al periodo 1° luglio 1979-30 giugno 1980, sarà pagato con ruoli speciali entro la prima decade del prossimo mese di luglio;
- relativi alla regolarizzazione dello « straordinario e cottimo » ai sensi della legge 6 febbraio 1979, n. 42;
- relativi ai contributi in conto interessi per l'ampliamento dei binari di raccordo in quanto non sono state avanzate richieste in tal senso da parte di imprese che si trovano nelle condizioni previste dalla citata legge 22 ottobre 1971, n. 913.

Parte in conto capitale

I residui passivi del titolo II del bilancio sono composti come segue:

(in milioni di lire)

	Residui propri	Residui di stanziamento	Totale
a) provenienti da esercizi precedenti:			
- all'inizio dell'esercizio	1.004.543,6	884.246,7	1.888.790,3
- pagamenti nel corso dell'esercizio . .	580.596,-	194.585,2	775.181,2
- alla fine dell'esercizio	423.947,6	689.661,5	1.113.609,1
b) di nuova formazione	424.019,3	883.643,4	1.307.662,7
Consistenza al 31 dicembre 1979 . . .	847.966,9	1.573.304,9	2.421.271,8

La composizione dei residui di cui sopra, disaggregati per categorie economiche, è la seguente:

— cat. IX - Costituzione di capitali fissi	2.412.760,5
— cat. XI - Partecipazioni azionarie e conferimenti	8.406,3
— cat. XIII - Costituzione di fondi di riserva	105,-
	per complessivi
	2.421.271,8

La quota più ingente di residui passivi della parte in conto capitale è rappresentata dai residui della categoria IX « Costituzione di capitale fissi », che ne costituiscono il 99,6 %. All'interno di tale categoria poi, i residui si riferiscono:

- per milioni 769.589,- alle spese per rinnovamenti e per migliorie finanziate con le assegnazioni a carico della parte corrente e della gestione delle officine e con i ricavi, rimborsi e concorsi;
- per milioni 1.643.171,5 alle spese per l'attuazione dei piani poliennali d'investimento per l'ammodernamento ed il potenziamento degli impianti e del parco rotabili delle Ferrovie dello Stato.

Per quanto riguarda le spese per rinnovamenti e migliorie va preliminarmente precisato che l'ammontare dei residui corrisponde all'incirca agli stanziamenti di bilancio degli ultimi due esercizi. Ciò significa che la durata media del tempo intercorrente tra lo stanziamento delle somme in bilancio e la loro effettiva erogazione è di circa due anni.

È appunto in due anni che viene mediamente stimato il periodo necessario per l'attuazione di tutte le fasi del processo operativo che porterà all'effettiva erogazione della spesa.

Tali fasi possono così essere sintetizzate:

- progettazione dei lavori e predisposizione della relativa proposta di spesa;
- approvazione dei lavori e della relativa proposta di spesa da parte dei competenti Organi aziendali;
- effettuazione delle gare e affidamento dei lavori in appalto;
- concerto fra i Servizi tecnici interessati per assicurare la regolarità e sicurezza dell'esercizio durante l'esecuzione dei lavori lungo la linea;
- approntamento dei cantieri da parte delle ditte;
- esecuzione delle opere e delle costruzioni le quali, quasi sempre, sono soggette a vincoli urbanistici superabili dopo un iter piuttosto lungo;
- collaudo delle stesse, al cui esito positivo è subordinato il pagamento a saldo.

Per quanto riguarda i piani poliennali d'investimento una prima e più evidente causa di formazione dei residui passivi è costituita dal fatto che molto spesso le relative leggi di approvazione vengono emanate quando l'esercizio per il quale è autorizzato il primo stanziamento è in fase abbastanza inoltrata.

Inoltre, l'esecuzione delle opere e forniture contemplate dai piani stessi è, com'è noto, subordinata dalla legge all'approntamento di un programma di dettaglio che deve essere approvato previo parere di diversi organi tecnici, con decreto interministeriale Trasporti-Bilancio-Tesoro.

Per tali motivi l'Azienda ha potuto dare inizio all'esecuzione dei piani con ritardi oscillanti dai sei mesi ad un anno rispetto all'inizio dell'esercizio per il quale era previsto il primo stanziamento.

Tali ritardi, ripercuotendosi nei pagamenti, hanno dato luogo ad un incremento crescente dei residui passivi oltre quei limiti riconosciuti normalmente « non patologici ».

Alle predette cause si sono aggiunte quelle stesse difficoltà citate a proposito dei lavori di rinnovamento.

Ritardi sono ancora causati dai conflitti che sovente insorgono con le Regioni e i Comuni in ordine alle scelte di interventi che per le F.S. si inquadrano negli obiettivi della propria programmazione funzionale, mentre per i predetti Enti devono soddisfare esigenze particolari connesse con l'assetto territoriale.

Rimborso di prestiti

L'importo di milioni 18,- costituente i residui passivi del settore « rimborso di prestiti », è rappresentato dalle quote capitale, scadute nell'anno, comprese nelle annualità di ammortamento dei prestiti concessi dal Tesoro per investimenti patrimoniali.

Alla eliminazione di tale residuo verrà provveduto, nel corrente esercizio 1980.

Gestioni speciali ed autonome

I residui passivi delle gestioni speciali ed autonome ammontanti a milioni 1.345.125,3 nel complesso, sono costituiti da residui propri derivanti da impegni formalmente assunti.

La loro natura è eterogenea, in relazione alle gestioni cui si riferiscono, per cui si ritiene opportuno fornire per i principali di essi illustrazioni e chiarimenti, esaminandoli per singola gestione.

Gestione delle officine

I residui di tale gestione, pari a milioni 26.379,- sono determinati dalle somme stanziare e non erogate al termine dell'esercizio, corrispondenti agli arretrati dovuti al personale per stipendi, premio di produzione, premio industriale e straordinario.

Gestione dei fondi pensioni e Gestione del fondo di previdenza assuntori

I residui delle suddette gestioni ascendono a milioni 677.891,7 nel complesso e sono costituiti per la quasi totalità dalle pensioni e assegni vitalizi relativi agli ultimi mesi dell'esercizio 1979 e dal relativo contributo per l'assicurazione ENPAS.

Si tratta, in sostanza, delle pensioni e degli assegni vitalizi già erogati dalle Sedi provinciali del Tesoro agli aventi diritto, ma per i quali non essendo pervenuti i relativi rendiconti, si è provveduto all'accertamento, nel rispetto del principio della competenza del bilancio, del loro ammontare presunto fra i residui passivi.

La eliminazione di tali residui, che sono tutti di nuova formazione, avverrà nel corso dell'esercizio 1980, non appena pervenuti i rendiconti degli Uffici Provinciali del Tesoro.

Gestione delle case economiche per i ferrovieri e Gestione dei mutui a Cooperative ferroviarie.

I residui di tali gestioni, che ammontano a milioni 1.030,5 nel complesso sono costituiti da somme già impegnate e rimaste da erogare per:

— manutenzione, riparazione e ricostruzione di alloggi	per mil.	251,9
— mutui da erogare a Cooperative ferroviarie	» »	156,8
— quote di ammortamento da erogare agli Enti mutuanti	» »	153,8
— avanzi della gestione delle « case economiche », costituente il fondo di riserva della gestione stessa	» »	468,-

Operazioni per conto di terzi

Il complessivo ammontare di mil. 605.662,4 dei residui di tale gestione è costituito come segue:

- milioni 56.198,9 riguardano le « operazioni attinenti ai trasporti »; si tratta in sostanza di somme impegnate da erogare rappresentate dai saldi passivi dei conti correnti intrattenuti con ferrovie corrispondenti estere e nazionali, altre imprese di trasporto, agenzie e utenti del servizio ferroviario;

- milioni 140.266,5 riguardano le « operazioni attinenti al personale ». Di detto importo, la parte prevalente è costituita dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali sulle retribuzioni del personale, da versare agli Enti percettori;
- milioni 409.197,- si riferiscono ai lavori, forniture e prestazioni da e per conto di altre pubbliche amministrazioni e di privati intrattenuti con Ministeri, Enti pubblici diversi e con privati.

Si tratta, in sostanza, di normali debiti di funzionamento rapportati alle dimensioni dell'Azienda ferroviaria il cui smaltimento avviene, per la quasi totalità, entro l'anno successivo a quello dell'accertamento.

Gestione del fondo destinato al programma decennale di case per i ferrovieri

I residui di tale gestione, pari a mil. 34.161,7, sono relativi ai fondi destinati all'attuazione del piano decennale di provvidenze assicurative e finanziarie per la costruzione e l'acquisto di case per i ferrovieri di cui alla legge 605 del 15 luglio 1966.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Riepilogo dei residui passivi al 31 dicembre 1979, classificati per voci economiche, distinti in propri (P), di stanziamento (S) e complessivi (T)
(in milioni di lire)

AGGREGATI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Totale
	Consistenza al 1° genn. 1979	Variazioni	Accertati al 31 dic. 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare	Residui di nuova formazione	
TITOLO I.							
SPESE CORRENTI							
Categoria I. - <i>Personale in attività di servizio</i>	P 98.285	—	98.285	98.285	—	288.829,3	288.829,3
	S —	—	—	—	—	—	—
	T 98.285	—	98.285	98.285	—	288.829,3	288.829,3
Categoria II. - <i>Personale in quiescenza</i>	P —	—	—	—	—	—	—
	S —	—	—	—	—	—	—
	T —	—	—	—	—	—	—
Categoria III. - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	P 83.549,5	—	83.549,5	81.438,6	2.110,9	94.322,8	96.433,7
	S 83.549,5	—	83.549,5	81.438,6	2.110,9	94.322,8	96.433,7
	T —	—	—	—	—	—	—
Categoria IV. - <i>Trasferimenti</i>	P 400,-	—	400,-	—	400,-	50,-	450,-
	S 400,-	—	400,-	—	400,-	50,-	450,-
	T —	—	—	—	—	—	—
Categoria V. - <i>Interessi</i>	P 8.512,9	—	8.512,9	8.512,9	—	14.929,4	14.929,4
	S —	—	—	—	—	—	—
	T 8.512,9	—	8.512,9	9.512,9	—	14.929,4	14.929,4
Categoria VI. - <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	P —	—	—	—	—	—	—
	S —	—	—	—	—	—	—
	T —	—	—	—	—	—	—
Categoria VII. - <i>Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie</i>	P —	—	—	—	—	—	—
	S —	—	—	—	—	—	—
	T —	—	—	—	—	—	—
Categoria VIII. - <i>Somme non attribuibili</i>	P —	—	—	—	—	—	—
	S —	—	—	—	—	—	—
	T —	—	—	—	—	—	—
TOTALE TITOLO I	P 106.797,9	—	106.797,9	106.797,9	—	303.758,7	303.758,7
	S 83.949,5	—	83.949,5	81.438,6	2.510,9	94.372,8	96.883,7
	T 190.747,4	—	190.747,4	188.236,5	2.510,9	398.131,5	400.642,4

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue ALLEGATO N. 1

AGGREGATI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Totale
	Consistenza al 1° genn. 1979	Variazioni	Accertati al 31 dic. 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare	Residui di nuova formazione	6	
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
Categoria IX - Costituzione di capitali fissi								
P	1.001.536,7	—	1.001.536,7	579.995,4	421.541,3	423.199,3	844.740,6	
S	873.776,7	—	873.776,7	184.120,2	689.656,5	878.363,4	1.568.019,9	
T	1.875.313,4	—	1.875.313,4	764.115,6	1.111.197,8	1.301.562,7	2.412.760,5	
Categoria X - Trasferimenti								
P	—	—	—	—	—	—	—	
S	—	—	—	—	—	—	—	
T	—	—	—	—	—	—	—	
Categoria XI - Partecipazioni azionarie e conferimenti								
P	3.006,9	—	3.006,9	600,6	2.406,3	820,-	3.226,3	
S	10.465,-	—	10.465,-	10.465,-	—	5.180,-	5.180,-	
T	13.471,9	—	13.471,9	11.065,6	2.406,3	6.000,-	8.406,3	
Categoria XII - Anticipazioni								
P	—	—	—	—	—	—	—	
S	—	—	—	—	—	—	—	
T	—	—	—	—	—	—	—	
Categoria XIII - Costituzione di fondi di riserva								
P	—	—	—	—	—	—	—	
S	5,-	—	5,-	—	—	100,-	105,-	
T	5,-	—	5,-	—	—	100,-	105,-	
TOTALE TITOLO II								
P	1.004.543,6	—	1.004.543,6	580.596,-	432.947,6	424.019,3	847.966,9	
S	884.246,7	—	884.246,7	194.585,2	689.661,5	883.643,4	1.573.304,9	
T	1.888.790,3	—	1.888.790,3	775.181,2	1.113.609,1	1.307.662,7	2.421.271,8	
TOTALE TITOLI I E II								
P	1.111.341,5	—	1.111.341,5	687.393,9	423.947,6	727.778,-	1.151.725,6	
S	968.196,2	—	968.196,2	276.023,8	692.172,4	978.016,2	1.670.188,6	
T	2.079.537,7	—	2.079.537,7	963.417,7	1.116.120,-	1.705.794,2	2.821.914,2	
Rimborso di prestiti								
P	—	—	—	—	—	—	—	
S	—	—	—	—	—	—	—	
T	—	—	—	—	—	—	—	
Gestioni speciali e autonome								
P	1.115.003,1	—	1.115.003,1	1.012.840,3	102.162,8	1.242.962,5	1.345.125,3	
S	—	—	—	—	—	—	—	
T	1.115.003,1	—	1.115.003,1	1.012.840,3	102.162,8	1.242.962,5	1.345.125,3	
IN COMPLESSO								
P	2.226.344,6	—	2.226.344,6	1.700.234,2	526.110,4	1.970.758,5	2.496.868,9	
S	968.196,2	—	968.196,2	276.023,8	692.172,4	978.016,2	1.670.188,6	
T	3.194.540,8	—	3.194.540,8	1.976.258,-	1.218.282,8	2.948.774,7	4.167.057,5	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Residui passivi al 31 dicembre 1979, classificati per voci economiche e per esercizio di provenienza, distinti in propri (P), di stanziamento (S) e complessivi (T)

(in milioni di lire)

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA							Totale
	1974 e preced.	1975	1976	1977	1978	1979		
TITOLO I.								
SPESE CORRENTI								
Categoria I. - Personale in attività di servizio	P S T						288.829,3	288.829,3
Categoria II. - Personale in quiescenza	P S T						—	—
Categoria III. - Acquisto di beni e servizi	P S T				2.110,9	94.322,8	94.322,8	96.433,7
Categoria IV. - Trasferimenti	P S T	200	50	50	50	50	—	450
Categoria V. - Interessi	P S T	200	50	50	50	50	—	450
Categoria VI. - Poste correttive e compensative delle entrate	P S T					14.929,4	14.929,4	14.929,4
Categoria VII. - Ammortamenti, rinnovamenti e migitorie	P S T						—	—
Categoria VIII. - Somme non attribuibili	P S T						—	—
TOTALE TITOLO I	P S T	200	50	50	50	50	303.758,7	303.758,7
		200	50	50	50	50	94.372,8	96.883,7
							2.160,9	2.160,9
							398.131,5	400.642,4

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Seque ALLEGATO N. 2

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA							Totale
	1974 e preced.	1975	1976	1977	1978	1979		
TITOLO II								
SPESA IN CONTO CAPITALE								
Categoria IX. - Costituzione di capitali fissi								
P	50.741,2	31.636,4	—	30.910,8	308.252,9	423.199,3	844.740,6	
S	—	58.652,2	8.500	20.890,8	601.613,5	878.363,4	1.568.019,9	
T	50.741,2	90.288,6	8.500	51.801,6	909.866,4	1.301.562,7	2.412.760,5	
Categoria X - Trasferimenti								
P	—	—	—	—	—	—	—	
S	—	—	—	—	—	—	—	
T	—	—	—	—	—	—	—	
Categoria XI - Partecipazioni azionarie e conferimenti								
P	—	—	—	—	2.406,3	820,-	3.226,3	
S	—	—	—	—	—	5.180,-	5.180,-	
T	—	—	—	—	2.406,3	6.000,-	8.406,3	
Categoria XII - Anticipazioni								
P	—	—	—	—	—	—	—	
S	—	—	—	—	—	—	—	
T	—	—	—	—	—	—	—	
Categoria XIII - Costituzione di fondi di riserva								
P	—	—	—	—	—	—	—	
S	—	—	—	—	—	—	—	
T	—	—	—	—	5,-	100,-	105,-	
TOTALE TITOLO II								
P	50.741,2	31.636,4	—	30.910,8	310.659,2	424.019,3	847.966,9	
S	—	58.652,2	8.500	20.890,8	601.618,5	883.643,4	1.573.304,9	
T	50.741,2	90.288,6	8.500	51.801,6	912.277,7	1.307.662,7	2.421.271,8	
TOTALE TITOLI I E II								
P	50.741,2	31.636,4	—	30.910,8	310.659,2	727.778,-	1.151.725,6	
S	200,-	58.702,2	8.550	20.940,8	603.779,4	978.016,2	1.670.188,6	
T	50.941,2	90.338,6	8.550	51.851,6	914.438,6	1.705.794,2	2.821.914,2	
Rimborso di prestiti								
P	—	—	—	—	—	18,-	18,-	
S	—	—	—	—	—	—	—	
T	—	—	—	—	—	18,-	18,-	
Gestioni speciali e autonome								
P	—	—	—	—	102.162,8	1.242.962,5	1.345.125,3	
S	—	—	—	—	—	—	—	
T	—	—	—	—	102.162,8	1.242.962,5	1.345.125,3	
IN COMPLESSO								
P	50.741,2	31.636,4	—	30.910,8	412.822,-	1.970.758,5	2.496.868,9	
S	200,-	58.702,2	8.550	20.940,8	603.779,4	978.016,2	1.670.188,6	
T	50.941,2	90.338,6	8.550	51.851,6	1.016.601,4	2.948.774,7	4.167.057,5	

ALLEGATO N. 3

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Processo di smaltimento dei residui passivi

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
		1974	1975	1976	1977	1978	1979
A) in milioni di lire							
1974 e precedenti.	951.715,8	—	542.151,5	279.506,9	47.306,7	14.023,9	17.785,6
1975	1.312.554,3	—	—	852.642,4	273.814,5	72.951,8	22.807,-
1976	1.521.187,5	—	—	—	1.042.154,5	428.775,3	41.707,7
1977	1.665.145,8	—	—	—	—	1.063.101,5	550.192,7
1978	2.360.366,4	—	—	—	—	—	1.343.765,-
1979	2.948.774,7	—	—	—	—	—	—
B) in termini percentuali							
1974 e precedenti.	—	—	56,9	29,3	4,9	1,5	1,9
1975	—	—	—	65,-	20,9	5,7	1,7
1976	—	—	—	—	68,5	28,2	2,7
1977	—	—	—	—	—	63,8	33,-
1978	—	—	—	—	—	—	56,9
1979	—	—	—	—	—	—	—

2. — AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Per una corretta analisi dell'andamento della gestione dei residui da parte dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, occorre premettere che, per questa Azienda, la normativa che regola tale gestione si discosta alquanto da quella vigente per le altre Amministrazioni Centrali dello Stato.

Infatti, il peculiare carattere industriale e le caratteristiche strutturali del bilancio aziendale, hanno reso necessarie delle deroghe ai normali tempi di conservazione dei residui, mentre particolari disposizioni legislative consentono, per alcuni capitoli di parte corrente, la conservazione in c/residui delle somme non erogate entro l'anno per le spese da effettuarsi negli esercizi successivi.

Così, ai sensi della legge 22 dicembre 1977, n. 951, la inapplicabilità ai Monopoli degli artt. 4-6 e 8 della legge 20 luglio 1977, n. 407 ha lasciato immutati i termini di conservazione dei residui di stanziamento ivi compresi quelli di parte corrente già richiamati.

Inoltre, il vigente criterio seguito per questa Amministrazione di versare in un apposito capitolo di entrata le somme economizzate sui residui, comporta il prolungamento di un anno del loro mantenimento in bilancio, sia pur iscrivendole in un'apposita partita delle economie.

Tanto premesso, si passa ora ad analizzare i dati relativi alla gestione residui del 1979 analiticamente riportati negli allegati prospetti.

Al 31 dicembre 1979 i residui passivi ammontavano complessivamente a lire 239.370 milioni di cui 182.370,7 milioni provenienti dalla gestione di competenza e lire 56.999,3 milioni dagli esercizi precedenti.

Di questi 56.999,3 milioni ben 23.011 milioni sono residui di stanziamento, 19.813,5 milioni sono residui propri di c/capitale e 14.174,8 milioni derivano dal titolo primo, e di tale importo, circa 837 milioni sono stati già accertati come economie alla chiusura dell'esercizio e versati in entrata nel corso del 1980.

Per quanto concerne invece i residui di nuova formazione, va rilevato che dei citati 182.370,7 milioni (pari al 22,3 % delle spese impegnate), ben 18.949,8 milioni si riferiscono a spese di investimento e 163.399,4 a spese correnti; i residui di stanziamento, invece, ammontano complessivamente a 47.033,2 milioni (17.327,3 di parte corrente, 29.704,9 di parte capitale ed un milione relativo al cap. 1001 della gestione speciale Dopolavoro).

Circa i motivi che hanno portato alla formazione dei nuovi residui alla chiusura del trascorso esercizio, va preliminarmente rilevato che in parte essi sono determinati, oltre che dal ritardo col quale si perfezionano i provvedimenti di variazione al bilancio, dal ritardo col quale si possono determinare i relativi elementi di impegno come, ad esempio, per l'ammortamento (10.000 milioni nel 1979), per il versamento al Tesoro delle somme recuperate dall'INPS (circa 5.408 milioni); per il pagamento delle ritenute, competenze accessorie e conguagli delle spese fisse (oltre 30.910,5 milioni); per il saldo delle fatture relative all'acquisto dei tabacchi lavorati CEE a seguito delle vendite effettuate nell'ultimo periodo dell'anno (41.743 milioni circa), ecc.

Se, inoltre, si considera la conservazione di oltre 8 miliardi per il completamento dei programmi di investimento dell'Azienda (costruzione di Manifatture, rinnovo di impianti, ecc.) unitamente a quella di circa 16 miliardi mantenuti, ai sensi delle vigenti disposizioni, sui capitoli 191 e 193, si può ben rilevare come risulti notevolmente contenuta la consistenza degli effettivi residui di gestione e ciò tanto più ove si consideri che oltre 6 miliardi si riferiscono a pagamenti disposti nell'anno ma non contabilizzati in tempo utile dalle Tesorerie Provinciali.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Circa, infine, il processo di eliminazione dei residui passivi, si richiama l'attenzione sui prospetti nn. 2 e 3, dal cui esame si evince, a conferma dell'assoluta provvisorietà della formazione dei residui, che la maggior parte di quelli provenienti dagli esercizi precedenti concerne le spese in c/capitale (allegato 2) e che nella quasi totalità essi vengono pagati nell'esercizio immediatamente successivo (allegato 3).

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Riepilogo dei residui passivi al 31 dicembre 1979, classificati per voci economiche, distinti in propri (P) di stanziamento (S) e complessivi (T)

(in milioni di lire)

AGGREGATI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione	Totale
	Consistenza al 1° genn. 1979	Variazioni	Accertati al 31 dic. 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare	6		
TIPOLO I SPESE CORRENTI								
Categoria I. - Personale in attività di servizio	P S T	21.916,- — 21.916,-	— — —	21.916,- — 21.916,-	14.368,3 — 14.368,3	7.547,7 — 7.547,7	30.910,7 — 30.910,7	38.458,4 — 38.458,4
Categoria III. - Acquisto di beni e servizi	P S T	80.146,9 23.425,- 103.571,9	+ — —	84.892,7 18.679,2 103.571,9	78.385,4 17.318,2 95.703,6	6.507,3 1.361,- 7.868,3	99.497,7 15.966,3 115.464,-	106.005,- 17.327,3 123.332,3
Categoria IV. - Trasferimenti	P S T	672,2 — 672,2	— — —	672,2 — 672,2	579,8 — 579,8	92,4 — 92,4	196,9 — 196,9	289,3 — 289,3
Categoria V. - Interessi	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	1.373,5 — —	1.373,5 — —
Categoria VI. - Poste correttive e compensative delle entrate	P S T	6.629,6 — 6.629,6	— — —	6.629,6 — 6.629,6	6.629,6 — 6.629,6	— — —	5.410,4 — 5.410,4	1.373,5 — 1.373,5
Categoria VII. - Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie	P S T	9.000,- — 9.000,-	— — —	9.000,- — 9.000,-	9.000,- — 9.000,-	— — —	10.000,- — 10.000,-	10.000,- — 10.000,-
Categoria VIII. - Somme non attribuibili	P S T	102,2 — 102,2	— — —	102,2 — 102,2	74,8 — 74,8	27,4 — 27,4	43,9 — 43,9	71,3 — 71,3
TOTALE TIPOLO I	P S T	118.466,9 23.425,- 141.891,9	+ — —	123.212,7 18.679,2 141.891,9	109.037,9 17.318,2 126.356,1	14.174,8 1.361,- 15.535,8	147.433,1 15.966,3 163.399,4	161.607,9 17.327,3 178.935,2

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue ALLEGATO N. 1

AGGREGATI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione	Totale
	Consistenza al 1° genn. 1979	Variazioni	Accertati al 31 dic. 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare	6			
						1	2		
TITOLO II.									
SPESE IN CONTO CAPITALE									
<i>Categoria IX. - Costituzione di capitali fissi</i>									
P	19.807,5	+ 17.877,-	37.684,5	17.871,-	19.813,5	10.894,9	10.894,9	30.708,4	
S	41.985,4	- 17.877,-	24.108,4	2.458,4	21.650,-	8.054,9	8.054,9	29.704,9	
T	61.792,9	—	61.792,9	20.329,4	41.463,5	18.949,8	18.949,8	60.413,3	
TOTALE TITOLO II									
P	19.807,5	+ 17.877,-	37.684,5	17.871,-	19.813,5	10.894,9	10.894,9	30.708,4	
S	41.985,4	- 17.877,-	24.108,4	2.458,4	21.650,-	8.054,9	8.054,9	29.704,9	
T	61.792,9	—	61.792,9	20.329,4	41.463,5	18.949,8	18.949,8	60.413,3	
TOTALE TITOLI I E II									
P	138.274,4	+ 22.622,8	160.897,2	126.908,9	33.988,3	158.328,-	158.328,-	192.316,3	
S	65.410,4	- 22.622,8	42.787,6	19.776,6	23.011,-	24.021,2	24.021,2	47.032,2	
T	203.684,8	—	203.684,8	146.685,5	56.999,3	182.349,2	182.349,2	239.348,5	
<i>Rimborso di prestiti</i>									
P	—	—	—	—	—	—	—	—	
S	—	—	—	—	—	—	—	—	
T	—	—	—	—	—	—	—	—	
<i>Gestioni speciali e autonome</i>									
P	7,-	—	7,-	7,-	—	20,5	20,5	20,5	
S	32,5	—	32,5	32,5	—	1,-	1,-	1,-	
T	39,5	—	39,5	39,5	—	21,5	21,5	21,5	
IN COMPLESSO									
P	138.281,4	+ 22.622,8	160.904,2	126.915,9	33.988,3	158.348,5	158.348,5	192.336,8	
S	65.442,9	- 22.622,8	42.820,1	19.809,1	23.011,-	24.022,2	24.022,2	47.033,2	
T	203.724,3	—	203.724,3	146.725,-	56.999,3	182.370,7	182.370,7	239.370,-	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Residui passivi al 31 dicembre 1979, classificati per voci economiche e per esercizio di provenienza, distinti in propri (P), stanziamento (S) e complessivi (T)
(in milioni di lire)

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA							Totale
	1974 e preced.	1975	1976	1977	1978	1979		
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
Categoria I. - Personale in attività di servizio	P — S — T	— — — —	— — — —	336, — — —	7.211,7 — — —	30.910,7 — — —	38.458,4 — — —	
Categoria III. - Acquisto di beni e servizi	P — S — T	— — — —	142,6 — — —	583,4 241,3 824,7 1,9	5.781,2 1.119,7 6.900,9 90,5	99.497,7 15.966,3 115.464, 196,9	106.005, 17.327,3 123.332,3 289,3	
Categoria IV. - Trasferimenti	P — S — T	— — — —	— — — —	— — — 1,9	— — — 90,5	— — — 196,9	— — — 289,3	
Categoria V. - Interessi	P — S — T	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	
Categoria VI. - Poste correttive e compensative delle entrate	P — S — T	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	
Categoria VII. - Ammortamenti, rinnovamenti e miglioni	P — S — T	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	
Categoria VIII. - Somme non attribuibili	P — S — T	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	— — — —	
TOTALE TITOLO I	P — S — T	— — — —	142,6 — 142,6	921,3 241,3 1.162,6	13.110,8 1.119,7 14.230,5	147.433,1 15.966,3 163.399,4	161.607,9 17.327,3 178.935,2	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue ALLEGATO N. 2

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA							Totale
	1974 e preced.	1975	1976	1977	1978	1979		
TITOLO II.								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
Categoria IX. - Costituzione di								
capitoli fissi								
P	7.200,8	723,7	1.495,9	2.719,1	7.674,-	10.894,9	30.708,4	
S	—	9,7	7,8	14.222,8	7.409,7	8.054,9	29.704,9	
T	7.200,8	733,4	1.503,7	16.941,9	15.083,7	18.949,8	60.413,3	
TOTALE TITOLO II								
P	7.200,8	723,7	1.495,9	2.719,1	7.674,-	10.894,9	30.708,4	
S	—	9,7	7,8	14.222,8	7.409,7	8.054,9	29.704,9	
T	7.200,8	733,4	1.503,7	16.941,9	15.083,7	18.949,8	60.413,3	
TOTALE TITOLI I E II								
P	7.200,9	723,7	1.638,5	3.640,4	20.784,8	158.328,-	192.316,3	
S	—	9,7	7,8	14.464,1	8.529,4	24.021,2	47.032,2	
T	7.200,9	733,4	1.646,3	18.104,5	29.314,2	182.349,2	239.348,5	
Rimborso di prestiti								
P	—	—	—	—	—	—	—	
S	—	—	—	—	—	—	—	
T	—	—	—	—	—	—	—	
Gestioni speciali e autonome								
P	—	—	—	—	—	20,5	20,5	
S	—	—	—	—	—	1,-	1,-	
T	—	—	—	—	—	21,5	21,5	
IN COMPLESSO								
P	7.200,9	723,7	1.638,5	3.640,4	20.784,8	158.348,5	192.336,8	
S	—	9,7	7,8	14.464,1	8.529,4	24.022,2	47.033,2	
T	7.200,9	733,4	1.646,3	18.104,5	29.314,2	182.370,7	239.370,-	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Processo di smaltimento dei residui passivi

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
		1974	1975	1976	1977	1978	1979
		A) in milioni di lire					
1973 e precedenti	116.279,6	94.282,—	12.139,—	1.987,4	3.372,—	2.460,8	774,5
1974	117.288,—	—	104.981,2	3.967,5	1.973,5	87,8	340,—
1975	47.025,9	—	—	36.394,2	7.884,5	1.610,9	402,9
1976	76.469,3	—	—	—	67.471,9	5.006,5	2.344,5
1977	110.045,5	—	—	—	—	82.128,—	9.812,9
1978	162.364,4	—	—	—	—	—	133.050,2
		B) in termini percentuali					
1973 e precedenti	116.279,6	81,08	10,44	1,71	2,90	2,12	0,67
1974	117.288,—	—	89,51	3,38	1,68	0,07	0,29
1975	47.025,9	—	—	77,39	16,77	3,43	0,86
1976	76.469,3	—	—	—	88,23	6,55	3,07
1977	110.045,5	—	—	—	—	74,63	8,92
1978	162.364,4	—	—	—	—	—	81,95

3. — AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

Dai dati del conto consuntivo dell'esercizio 1979 dell'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni, è risultata la seguente situazione dei residui:

<i>Residui attivi</i>	L. 2.401.904.699.793
<i>Residui passivi</i>	» 2.255.109.610.670

Va subito precisato, per quanto riguarda i residui attivi, che del complessivo importo sopra riportato lire 678.190.894.183, sono riferibili ai residui attivi formati negli esercizi precedenti a quello del 1979 l'ammontare dei residui attivi, intesi come somme accertate e non riscosse al 31 dicembre 1979, è di lire 1.723.713.805.610.

Per quanto riguarda i residui passivi, che, come si è detto, al 31 dicembre 1979 ammontavano a lire 2.255.109.610.670, è da tener presente che lire 978.231.019.745 costituiscono residui degli esercizi anteriori al 1979, per cui la consistenza dei residui passivi formati nel 1979 è di lire 1.276.878.590.925.

Per una prima valutazione dell'andamento del fenomeno si osserva, per quanto concerne i residui attivi, che, tenendo conto della situazione accertata al 1° gennaio 1979, data alla quale risultavano da riscuotere lire 2.001.278.167.699, essi hanno subito un aumento in assoluto di lire 400.626.532.094, come risulta dal seguente prospetto:

Rimaste da riscuotere al 1° gennaio 1980	L. 2.401.904.699.793
Residui al 1° gennaio 1979	» 2.001.278.167.699
	Differenza in . . . + L. 400.626.532.094
	L. 400.626.532.094

Per quanto riguarda i residui passivi, tenuto conto della situazione accertata al 1° gennaio 1979, data alla quale risultavano residui passivi per un importo di lire 1.848.032.848.046, essi hanno fatto registrare un aumento di lire 407.076.762.624, come risulta dal seguente prospetto:

Rimasti da pagare al 1° gennaio 1980	L. 2.255.109.610.670
Residui al 1° gennaio 1979	» 1.848.032.848.046
	Differenza in . . . + L. 407.076.762.624
	L. 407.076.762.624

Passando ad un'analisi più dettagliata della situazione dei residui emersa dal conto consuntivo 1979 dell'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni si osserva quanto segue:

A) *Residui attivi:*

Come si è detto sotto il punto 1) le somme accertate e rimaste da riscuotere al 1° gennaio 1980,

sia con riferimento alla competenza 1979	L. 1.723.713.805.610
sia riguardanti esercizi precedenti	» 678.190.894.183
ammontano a un complessivo di	<u>L. 2.401.904.699.793</u>

Peraltro, al fine di valutare il fenomeno dei residui attivi nel senso di un giudizio sull'attività delle Amministrazione intesa ad acquisire i cespiti di entrata, occorre tener presente che di detta somma di lire 2.401.904.699.793 fanno parte:

L. 894.217.948.874 concernenti mutui da contrarre con la Cassa DD.PP. ed anticipazioni da ottenere dal Ministero del Tesoro per la copertura di disavanzi di esercizi precedenti:

» 22.007.023.000 somma dovuta dall'I.N.P.S. a rimborso del costo del servizio pagamento titoli;

per cui i residui attivi, alla cui eliminazione deve provvedere in via principale l'opera degli organi dell'Amministrazione, si riducono a lire 1.485.679.727.919.

Se si tiene ancora presente che in tale somma figurano anche lire 245.154.736.780, provenienti dalla parte passiva per l'ammontare dei beni patrimoniali e potenziamento degli impianti e lire 156.437.562.205, costituenti l'avanzo per il 1979 che A.S.S.T. deve versare all'Amministrazione e questa a sua volta al Tesoro, i residui attivi si riducono ulteriormente a lire 1.084.087.428.934, le cui voci più rilevanti sono le seguenti:

L. 6.836.297.433 rimborsi inerenti ai servizi postali dovuti da amministrazioni estere ed enti.

» 242.212.088.650 somme dovute dalla Cassa DD. PP. per interessi maturati sul c/c fruttifero aperto presso la Cassa stessa, sul quale affluiscono i versamenti in c/c postale effettuati dall'utenza;

» 178.929.039.386 somma dovuta dalla Cassa DD. PP. a rimborso del costo del servizio dei risparmi;

» 30.831.448.667 crediti verso Amministrazioni ed Enti in Italia ed all'estero per servizi di telecomunicazione resi;

» 11.780.095.038 per canoni uso linee e cavi;

» 35.201.793.540 ritenute in conto pensioni sugli stipendi del personale;

» 56.748.000.000 sovvenzione straordinaria Ministero Tesoro applicazione legge 609;

» 5.170.692.334 rimborso Ministero Tesoro quota capitale sulle anticipazioni in applicazione legge 227;

» 64.653.271.000 somme da erogare all'Amministrazione postelegrafonica per corresponsione contributo Istituto Postelegrafonici;

- L. 17.850.000.000 sovvenzione straordinaria Ministero Tesoro in applicazione legge 374 e successive modificazioni;
- » 21.322.962.033 economie accertate nella gestione dei residui passivi;
- » 25.344.840.000 mutuo costruzione edifici sede Uffici locali non in capoluoghi;
- » 6.342.487.400 mutuo concessione speciale contributo all'Istituto Postelegrafonici;
- » 50.000.000.000 mutuo costruzioni alloggi di servizio;
- » 310.000.000.000 mutuo meccanizzazione e automazione servizi postali banco-posta e telegrafici.

Ovviamente la situazione dianzi analizzata si riferisce al 1° gennaio 1980 e poichè nei primi sette mesi del corrente esercizio è da presumere si siano effettuate riscossioni, per un importo al momento non definibile, si può concludere che una valutazione del fenomeno esclude motivi di preoccupazione essendo esso contenuto in limiti tollerabili.

B) *Residui passivi:*

Come si è detto in esordio, la consistenza dei residui passivi al 31 dicembre 1979 risultante dal conto consuntivo è di lire 2.255.109.610.670.

Con riferimento alla classificazione delle spese detto importo va così attribuito:

Spese correnti	L. 1.249.968.861.027
Spese in conto capitale	» 999.472.648.519
Rimborso di prestiti	» 5.668.101.124

Delle spese correnti le partite più importanti sono le seguenti:

- L. 292.455.919.066 personale in attività di servizio;
- » 123.156.691.354 personale in quiescenza;
- » 29.981.041.082 canoni F. S. concessione locali uso e trattamento materiale rotabile, trasporto e scambio corrispondenze;
- » 75.247.493.325 rimborsi al P.G.D.S;
- » 10.807.810.582 acquisto materiale consumo;
- » 2.376.223.541 acquisto mobili, suppellettili, macchine per scrivere;
- » 6.433.566.115 posta aerea;
- » 3.933.964.027 trasporto corrispondenza e pacchi con accollatari;
- » 35.180.911.108 rimborso scambi corrispondenza telegrafica;
- » 14.330.794.492 spese per esercizio e manutenzione linee, cavi telegrafici;
- » 34.369.686.571 interessi e spese sui mutui contratti con la Cassa DD.PP. e Ministero Tesoro.

I residui in c/ capitale sono suddivisi nei seguenti grandi raggruppamenti di spese:

- L. 998.862.370.058 edilizia, impianti postali e di telecomunicazioni, materiali macchine e attrezzature;
- » 610.278.461 costruzione sede ministeriale.

Allo scopo di ben comprendere il modo di formazione dei residui passivi, non sembra inopportuno rammentare che per gli stanziamenti di parte corrente i residui passivi sono costituiti da somme in ordine alle quali è stato assunto un formale atto di impegno ma che non si sia già provveduto alla emissione di un titolo di spesa o che, emesso il relativo titolo di spesa, questo sia rimasto inesatto.

Diversa è invece la situazione per quanto concerne i residui passivi per somme stanziare in c/ capitale. Per detti residui, infatti, vanno distinti i residui veri e propri, derivanti da impegni formalmente assunti, dai residui così detti di stanziamento, di quelle somme cioè che, pur non essendo intervenuto un formale atto di impegno come conseguenza della formazione di un atto amministrativo, sono ugualmente conservate in bilancio purchè sussista la ragione per la quale i relativi fondi vennero originariamente stanziati: e ciò in applicazione dell'art. 36, terzo comma, della legge C.G.d.S., secondo il quale, appunto, « i residui passivi della parte in c/capitale possono essere mantenuti in bilancio fino a che permangono le necessità delle spese per cui gli stanziamenti vennero istituiti e in ogni caso non oltre il quinto esercizio successivo a quello in cui fu iscritto nell'ultimo stanziamento... ».

Fatta questa precisazione, si osserva che delle lire 998.862.370.058 costituenti, alla data del 31 dicembre 1979 i residui passivi in c/capitale:

- L. 569.174.416.731 sono costituite da residui derivanti da impegni formali;
 » 429.687.953.327 costituiscono residui di stanziamento nel senso dianzi specificato.

Per quanto in particolare concerne i residui di stanziamento, precisato, al fine di stabilire i tempi di formazione di detti residui, che lire 178.493.597.085, riflettono somme della competenza dell'esercizio 1979 mentre lire 251.194.356.242 provengono da esercizi precedenti, si fa osservare che essi concernono i seguenti capitoli di spesa:

Cap.	Residui stanziamento comp. 1979	Residui stanziamento es. precedenti	TOTALE
501	63.231.201.654	72.110.841.619	135.342.043.273
502	25.901.473.716	37.065.343.677	62.966.817.393
503	15.156.040.241	28.343.681.830	43.499.722.071
504	3.364.911.125	3.324.270.242	6.689.181.367
505	1.474.397.279	2.183.240.566	3.657.637.845
506	4.600.000	4.525.000	9.125.000
508	998.554.688	14.104.089	1.012.658.777
509	8.150.330.355	2.801.262.579	10.951.592.934
510	570.797.937	25.335.512	596.133.449
511	22.871.017	1.671.114	24.542.131
514	25.000.000.000	40.547.246.763	65.547.246.763
515	34.618.419.073	36.515.775.218	71.134.194.291
808	—	25.732.056.320	25.732.056.320
809	—	2.525.001.713	2.525.001.713
	178.493.597.085	251.194.356.242	429.687.953.327

Passando dall'analisi degli elementi che compongono i residui passivi è da precisare, per quanto concerne i residui di parte corrente, che dell'importo di lire 1.249.968.861.027 fanno parte anche le seguenti somme:

- L. 245.154.736.780 per ammortamento beni patrimoniali, sviluppo e potenziamento impianti;
- » 300.061.519.753 costituenti avanzo A.S.S.T. 1978 e 1979 da versare al Tesoro.

Ora, tenuto conto che le anzidette due somme costituiscono partite compensative di altrettante somme figuranti nei residui attivi, si ha che i residui di parte corrente riducono a lire 704.752.604.499.

È comunque da tener presente che di tale somma parte sarà stata presumibilmente eliminata nel corso dei primi sei mesi del corrente esercizio in una misura, peraltro, al momento non esattamente determinabile.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 1

AGGREGATI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione	Totale
	Consistenza al 1° genn. 1979	Variazioni	Accertati al 31 dic. 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare	Residui di nuova formazione			
	1	2	3=1±2	4	5=3-4	6	7=5+6		
TITOLO II									
SPESE IN CONTO CAPITALE									
Categoria IX. - Costituzione di capitali fissi	P S T	555.875,- 341.678,3 897.553,3	— — —	555.875,- 341.678,3 897.553,3	92.284,4 90.484,- 182.768,4	463.590,6 251.194,3 714.784,9	106.194,1 178.493,6 284.687,7	569.784,7 429.687,9 999.472,6	
Categoria X. - Trasferimenti	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Categoria XI. - Partecipazioni azionarie e conferimenti	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Categoria XII. - Anticipazioni	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Categoria XIII. - Costituzione di fondi di riserva	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
TOTALE TITOLO II	P S T	555.875,- 341.678,3 897.553,3	— — —	555.875,- 341.678,3 897.553,3	92.284,4 90.484,- 182.768,4	463.590,6 251.194,3 714.784,9	106.194,1 178.493,6 284.687,7	569.784,7 429.687,9 999.472,6	
TOTALE TITOLI I E II	P S T	1.506.354,5 341.678,3 1.848.032,8	— — —	1.506.354,5 341.678,3 1.848.032,8	779.317,8 90.484,- 869.801,8	727.036,7 251.194,3 978.231,-	1.092.716,9 178.493,6 1.271.210,5	1.819.753,6 429.687,9 2.249.441,5	
RIMBORSO DI PRESTITI	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	5.668,1 — 5.668,1	5.668,1 — 5.668,1	
GESTIONI SPECIALI E AUTONOME	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
IN COMPLESSO	P S T	1.506.354,5 341.678,3 1.848.032,8	— — —	1.506.354,5 341.678,3 1.848.032,8	779.317,8 90.484,- 869.801,8	727.036,7 251.194,3 978.231,-	1.098.385,- 178.493,6 1.276.878,6	1.825.421,7 429.687,9 2.255.109,6	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Residui passivi al 31 dicembre 1979, classificati per voci economiche e per esercizio di provenienza, distinti in propri (P), di stanziamento (S) e complessivi (T)
(in milioni di lire)

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA							TOTALE
	1974 e precedenti	1975	1976	1977	1978	1979		
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
Categoria I. - Personale in attività di servizio	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	30.790,8 30.790,8 —	261.665,1 261.665,1 —	292.455,9 292.455,9 —
Categoria II. - Personale in quiescenza	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	1.641,1 1.641,1 —	121.515,6 121.515,6 —	123.156,7 123.156,7 —
Categoria III. - Acquisto di beni e servizi	P S T	— — —	— — —	— — —	25.473,8 25.473,8 —	59.259,2 59.259,2 —	148.496,2 148.496,2 —	233.229,2 233.229,2 —
Categoria IV. - Trasferimenti	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	2.608,1 2.608,1 —	14.183,9 14.183,9 —	16.792,— 16.792,— —
Categoria V. - Interessi	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	34.369,7 34.369,7 —	34.369,7 34.369,7 —
Categoria VI. - Poste correttive e compensative delle entrate	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	143.634,— 143.634,— —	156.465,2 156.465,2 —	300.099,2 300.099,2 —
Categoria VII. - Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	245.154,7 245.154,7 —	245.154,7 245.154,7 —
Categoria VIII. - Somme non attribuibili	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	39,1 39,1 —	4.672,4 4.672,4 —	4.711,5 4.711,5 —
TOTALE TITOLO I	P S T	— — —	— — —	— — —	25.473,8 25.473,8 —	237.972,3 237.972,3 —	986.522,8 986.522,7 —	1.249.968,9 1.249.968,9 —

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA							TOTALE
	1974 e precedenti	1975	1976	1977	1978	1979		
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
Categoria IX. - <i>Costituzione di capitali fissi</i>	P S T	59.841,6 9.583,8 69.425,4	136.878,3 45.854,9 182.733,2	146.011,6 91.163,8 237.175,4	97.078,2 104.591,8 201.670,-	106.194,1 178.493,6 284.687,7	569.784,7 429.687,9 999.472,6	
Categoria X. - <i>Trasferimenti</i>	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Categoria XI. - <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Categoria XII. - <i>Anticipazioni</i>	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Categoria XIII. - <i>Costituzione di fondi di riserva</i>	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Totale Titolo II	P S T	23.780,9 — 23.780,9	136.878,3 45.854,9 182.733,2	146.011,6 91.136,8 237.175,4	97.078,2 104.591,8 201.670,-	106.194,1 178.493,6 284.687,7	569.784,7 429.687,9 999.472,6	
Totale Titoli I e II	P S T	23.780,9 — 23.780,9	136.878,3 45.854,9 182.733,2	171.485,4 91.163,8 262.649,2	335.050,5 104.591,8 439.642,3	1.092.716,9 178.493,6 1.271.210,5	1.819.753,6 429.687,9 2.249.441,5	
RIMBORSO DI PRESTITI	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	5.668,1 — 5.668,1	5.668,1 — 5.668,1	
GESTIONI SPECIALI E AUTONOME	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
IN COMPLESSO	P S T	23.780,9 — 23.780,9	136.878,3 45.854,9 182.733,2	171.845,4 91.163,8 262.649,2	335.050,5 104.591,8 439.642,3	1.098.385,- 178.493,6 1.276.878,6	1.825.421,7 429.687,9 2.255.109,3	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
Processo di smaltimento dei residui passivi

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI						
		1974	1975	1976	1977	1978	1979	
A) in milioni di lire								
1973	508.743,4	373.325,5	85.648,1	38.896,3	4.363,8	4.595,4	370,6	
1974	591.779,5	»	432.983,6	46.921,5	62.966,9	20.743,4	11.449,3	
1975	757.067,9	»	»	508.625,3	101.017,1	57.318,8	20.680,5	
1976	1.015.120,3	»	»	»	650.637,1	125.017,9	56.732,9	
1977	1.102.601,1	»	»	»	»	699.280,7	140.671,2	
1978	1.077.681,4	»	»	»	»	»	638.059,1	
B) in termini percentuali								
1973	100	73,4	16,8	7,6	0,9	0,9	0,1	
1974	100	»	73,2	7,9	10,6	3,5	1,9	
1975	100	»	»	67,2	13,3	7,5	2,7	
1976	100	»	»	»	64,1	12,3	5,6	
1977	100	»	»	»	»	63,4	12,7	
1978	100	»	»	»	»	»	59,2	

4. — AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Nel richiamare in questa sede la normativa e le considerazioni contenute nella precedente relazione per il 1978, per quanto riguarda la conservazione delle somme in conto resti e la loro utilizzazione negli esercizi successivi, si precisa che al 1° gennaio 1980 il carico dei residui passivi ammonta a milioni 2.505.208 di cui milioni 1.116.973 di residui propri e milioni 1.388.235 di stanziamento.

Nel corso dell'esercizio 1979, pertanto, il carico dei residui passivi ha subito, rispetto ai precedenti esercizi, un aumento di milioni 877.812,8; più precisamente della suddetta somma di milioni 2.505.207,8, milioni 205.959,4 afferiscono a spese correnti e milioni 2.229.248,4 afferiscono a spese in conto capitale.

I dati quantitativi concernenti la gestione dei residui sono riassunti negli allegati 1, 2 e 3 di cui qui di seguito si forniscono chiarimenti aventi riguardo alle cause di formazione dei residui stessi.

Ciò premesso, si distinguono qui di seguito i residui passivi provenienti da esercizi precedenti da quelli di nuova formazione.

A) *Situazione dei residui passivi provenienti da esercizi precedenti.*

Il carico dei residui passivi relativi alla categoria III del titolo I (acquisto di beni e di servizi), costituita dai capitoli 261, 262 e 263 del bilancio dell'A.N.A.S., ammontava al 1° gennaio 1979 a complessive lire 73.252,4 milioni.

Nel corso dell'anno 1979 sono stati effettuati pagamenti in conto residui per un ammontare di lire 43.030,1 milioni di maniera che al 31 dicembre 1979 le somme residue provenienti da esercizi precedenti a quello di competenza risultavano, sempre per la sopraddetta categoria III del titolo I, pari a lire 30.222,3 milioni.

Per quanto concerne poi la categoria IX del titolo II dello stesso bilancio dell'A.N.A.S., relativa alle spese di investimento, la consistenza dei residui al 1° gennaio 1979 risultava ammontare a lire 1.348.362 milioni; detta consistenza residuale, con i pagamenti effettuati nel corso del 1979 per complessive lire 418.954,8 milioni, ha potuto essere ridotta alla fine dello stesso anno 1979 a lire 929.407,2 milioni.

Non pochi, né scevri da complessità sono i fattori che influenzano, di volta in volta singolarmente ovvero congiuntamente, la dinamica della formazione dei residui passivi nel settore operativo di competenza di questa Direzione Centrale Amministrativa Gestione Lavori ed Autostrade.

Detti fattori possono compendiarsi, per brevità e sinteticità di esposizione, essenzialmente nei seguenti gruppi: 1) concorso o interferenza di enti locali nelle procedure amministrative; 2) intralci e ritardi collegati ai procedimenti di espropriazione; 3) richieste di varianti progettuali da parte degli enti locali interessati territorialmente alle opere di competenza aziendale; 4) estensione forzosa e necessitata dei tempi di realizzazione delle opere stesse per motivi e cause di ordine obiettivo.

Ora per quanto attiene alle cause ritardanti sub 1) si osserva che non di rado si presenta per questa Amministrazione la necessità di acquisire il concorso consultivo (pareri) ovvero amministrativo-operativo (modifica di strumenti urbanistici) degli enti locali interessati all'opera stradale da realizzarsi e ricadente nella competenza territoriale degli enti stessi.

Siffatta situazione non di rado rende meno scorrevole o addirittura intralcia, e non di poco, l'azione tecnico-operativa di questa Amministrazione medesima la quale, dovendo necessariamente incidere con le proprie realizzazioni ed i propri interventi sulla realtà importantissima dell'assetto territoriale regionale, provinciale o comunale, non può prescindere dall'avviso, certamente rilevante, degli enti locali competenti, i quali sovente non sono adeguatamente sollecitati nel porre in essere gli adempimenti tecnico-amministrativi ad essi medesimi spettanti (pareri; varianti a piani regolatori; coordinamento dell'opera stradale con piani di zona; eventuali, anche se rari, contributi nella spesa, etc.).

Vero è che la legge 3 gennaio 1978, n. 1, intesa alla semplificazione ed all'accelerazione delle procedure relative all'appalto ed alla realizzazione delle opere pubbliche, ha recato un primo ed elementare contributo normativo volto a rendere più snella e rapida l'azione tecnico-amministrativa anche di questa Amministrazione particolarmente nei rapporti con gli organi consultivi e con gli enti locali; ma resta sempre nondimeno l'innegabile realtà della necessità di attendere la scadenza dei termini, previsti nell'ordine di mesi, perché l'inerzia dell'organo consultivo o dell'ente locale possa assumere, per legge, la configurazione di un atto o provvedimento amministrativo produttivo degli auspicati effetti giuridici positivi ovvero possa rendere attuale ed operante l'azione sostitutiva di altri organi.

In ordine poi alle procedure espropriative va segnalato che le stesse, ancorché condotte sempre con ogni solerzia da parte dei competenti organi di questa Azienda, sono spesso causa efficiente di ritardi non lievi nel conseguire l'indispensabile disponibilità delle aree necessarie alla realizzazione dell'infrastruttura stradale.

Nella materia infatti, come è noto, è tuttora vigente una congerie di leggi che finisce con l'appesantire ed il complicare il procedimento tecnico-amministrativo espropriativo, tanto più che delle stesse leggi l'unica organica, e cioè la legge 20 marzo 1865, n. 2539, risulta ormai del tutto inadeguata per la sua vetustà e le altre, successive e modificative della medesima legge n. 2539/1865, per la loro frammentarietà, limitatezza, oscurità o contraddittorietà di formulazione, contributo ben modesto, o addirittura nullo, hanno arrecato allo snellimento procedimentale dell'ablazione forzosa dei suoli per cause di pubblica utilità.

La descritta macchinosità del procedimento espropriativo determina a sua volta resistenze nel fatto e nel diritto da parte dei soggetti espropriati tanto più che la stessa macchinosità si collega all'ammontare non di rado inadeguato se non irrisorio, come pure talvolta avviene, dell'indennità di espropriazione la quale spesso poi, proprio per motivi connessi alla complessità della procedura rimessa anche ad organi diversi e molteplici e non soltanto amministrativi (amministrazione espropriante, Prefettura, Organi giudiziari, Tesorerie provinciali), viene conseguita dai soggetti espropriati in tempi lunghi, e comunque non sollecitamente.

La descritta situazione risulta poi ulteriormente aggravata ed appesantita dalla carenza numerica del personale che può assegnarsi allo svolgimento delle procedure di espropriazione sia presso la sede centrale, sia presso gli uffici periferici.

Nell'intento di rimediare, certamente soltanto in parte, alla stessa inadeguatezza numerica del personale adibito ai procedimenti espropriativi si è fatto ricorso per gli appalti assegnati nel 1979 all'applicazione del disposto dell'articolo 324 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, che consente alle Amministrazioni appaltanti di affidare l'espletamento delle procedure espropriative alle imprese appaltatrici.

Devesi peraltro sottolineare che ai ritardi collegati alle espropriazioni ed alle conseguenti resistenze dei soggetti che le espropriazioni subiscono, potrà porsi idoneo rimedio soltanto con un provvedimento legislativo organico che regoli la materia con certa adeguatezza rispetto alle medesime esigenze operative della pubblica Amministrazione sia sotto il profilo procedimentale, sia sotto quello della misura dell'indennità di espropriazione.

Si è sopra fatto cenno, sotto il numero 3), tra le cause intralcianti l'azione operativa di questa Amministrazione con connessa formazione di residui soprattutto propri, alle frequenti richieste di varianti da parte degli enti locali.

Trattasi delle richieste di varianti tecniche che gli enti locali formulano non soltanto nei confronti di progetti già approvati, ma addirittura anche rispetto a progetti appaltati ed in corso di esecuzione e per i quali gli stessi enti locali avevano in precedenza espresso il proprio parere favorevole.

Ora non si disconosce che l'opera stradale, che sovente per la sua estensione ed importanza ha tempi esecutivi non brevi, possa talvolta rendere necessaria la richiesta da parte dell'ente locale competente di una variante al progetto in esecuzione, e ciò tanto più che specialmente in prossimità degli abitati si possono eventualmente dopo l'appalto verificare in alcuni casi mutamenti piuttosto repentini della situazione del traffico o delle esigenze del traffico stesso (di qui le richieste di nuovi svincoli, di spostamenti del tracciato, di diverse caratteristiche plano-altimetriche dell'opera, di un'opera d'arte specifica etc.).

Nondimeno se è vero che in alcuni casi queste richieste degli enti locali, che si potrebbero definire successive o tardive, hanno una loro razionalità motivamente, in molti casi le richieste stesse o non appaiono del tutto giustificate o sono addirittura ultronee: ma resta sempre la conseguenza negativa del ritardo che possono comportare all'esecuzione dell'opera e pertanto all'investimento del pubblico denaro con connessa formazione del residuo di bilancio.

Veniamo ora ad occuparci del punto 4) sopraindicato, vale a dire delle ripercussioni che possono avere sulla sollecita spesa dei fondi stanziati le circostanze obiettive che cagionano un'estensione forzosa della procedura intesa all'assegnazione dell'esecuzione dell'opera stradale o dell'effettiva erogazione dei fondi impegnati ovvero dei tempi esecutivi dell'opera stessa.

Per quanto concerne il momento procedimentale di assegnazione dell'appalto all'indubbio snellimento procedurale consentito dal disposto dell'articolo 12 della già citata legge n. 1 del 1978 si è contrapposto un appesantimento delle procedure relative alla licitazione privata, che è la forma ormai generale di assegnazione concorsuale degli appalti pubblici, attesa la necessità di adeguarsi per i lavori di importi più rilevanti (superiori a lire un miliardo) alle procedure di pubblicità e di individuazione del contraente introdotto dalla legge n. 584/77, la quale ha adeguato nella materia la nostra legislazione alla normativa della Comunità Economica Europea (C.E.E.).

Le lungaggini dei procedimenti di appalto previsti ed imposti dalla ricordata legge n. 584/77, corrette soltanto in parte ed in alcuni casi dalle semplificazioni della legge n. 1/78, hanno potuto ingenerare la formazione di residui passivi nel settore operativo di questa Direzione Amministrativa, residui essenzialmente propri.

È noto infatti che il bilancio della spesa non è preventivo di cassa, ma un bilancio che si definisce di competenza, nel senso che esso non comprende soltanto gli atti amministrativi che concretano un'effettiva uscita di cassa (erogazione), ma si estende a tutti gli impegni a pagare spese, ivi compresi anche i cosiddetti impegni provvisori, vale a dire le somme già virtualmente impegnate anche se il relativo procedimento, che si conclude con il decreto di spesa, risulta ancora in fieri.

Da questa caratteristica peculiare al bilancio ed al suo congegno legislativo-contabile discende la conseguenza, non eccezionale ma ordinaria, che al termine dell'esercizio finanziario vi siano spese impegnate ma non ancora pagate le quali vengono a costituire i residui passivi propri dell'esercizio stesso.

Il descritto fenomeno contabile viene poi esaltato dalla attività squisitamente istituzionale di questa Azienda la quale attenendo ad attività costruttiva, deve necessariamente porre in essere contratti di durata sovente eccedente, ed in larga misura, il singolo esercizio finanziario.

Infatti detti contratti comportano l'erogazione dei fondi, impegnati in un determinato esercizio, in due o più anni successivi, atteso che i pagamenti vengono effettuati con il tipico sistema contrattuale dello stato di avanzamento dei lavori, il quale è in definitiva una caratteristica forma di rateizzazione dell'erogazione dei fondi intesa a garantire all'Amministrazione, la quale paga il corrispettivo, la precedente, o almeno contemporanea, acquisizione della controprestazione.

Di qui il carattere soltanto apparente che hanno i residui in senso proprio o formale nel settore operativo della Direzione Centrale Amministrativa (settore che è quello dei lavori relativi alle nuove costruzioni ovvero alla manutenzione ordinaria o straordinaria), atteso che siffatti residui sono fondi per i quali si è già provveduto alla spendita, pur restando gli stessi in bilancio ai fini della concreta erogazione in connessione con la progressiva realizzazione delle opere appaltate e con i tempi tecnici indispensabili per la loro ultimazione.

Qualche breve cenno meritano anche tra le cause efficienti dell'estensione dei tempi esecutivi delle opere stradali, e pertanto della formazione di residui, i fenomeni geologici che, imprevisi ed imprevedibili, si definiscono « sorpresa ».

In proposito va sottolineato che le preventive indagini geologiche che questa Azienda effettua non sono sempre sufficienti ad evitare la sorpresa, attesa la particolare e difficile configurazione orografica e geomorfologica della nostra penisola e delle isole maggiori.

D'altra parte anche se, per ipotesi meramente teorica, fosse sempre tecnicamente possibile prevedere l'evento « sorpresa », le opere che l'evento stesso, connesso alla natura dei terreni, rende necessarie ed inderogabili per esempio maggiori opere per fondazioni) ed il prolungamento dei tempi contrattuali e di erogazione della spesa avrebbero già fatto parte integrante e primaria del progetto originario.

Né sembra superfluo sottolineare altresì quanto onerose e costose siano le indagini geologiche che se venissero sempre effettuate con specifica, particolare ed indiscriminata intensità in tutti i casi comporterebbero un aggravio della spesa veramente sensibile, e non di rado ingiustificata; di qui la necessità di effettuare le indagini stesse — pur nel rispetto doveroso della norma giuridica — con criteri di contenimento della spesa medesima tanto più che, come già accennato, nessuna completa certezza di prevenzione delle sempre possibili sopravvenute « sorprese » può acquisirsi nel singolo caso concreto.

La situazione sopra descritta, che può eventualmente risultare concausa di estensione dei tempi esecutivi dell'opera stradale con connessa formazione di residui propri, non può ravvisarsi del tutto anomala o con carattere di straordinarietà quando si considerino altresì le disposizioni degli articoli 19 e 14, rispettivamente del cessato e del vigente Capitolato Generale di Appalto, secondo cui « nella determinazione del sesto quinto agli effetti dell'articolo 334 della legge sui lavori pubblici non sono tenuti in conto gli aumenti rispetto alle previsioni contrattuali delle opere relative alle fondazioni ».

B) *Residui passivi di nuova formazione.*

I residui accertati alla chiusura dell'esercizio 1979 sugli stanziamenti di competenza ammontano a lire 69.002,6 milioni per quanto concerne l'acquisto di beni e servizi — titolo I categoria III — ed a lire 1.182.051,6 milioni per quanto attiene alla costituzione di capitoli fissi — titolo II categoria IX.

Ora in ordine al primo ammontare occorre segnalare che nello stesso sono compresi gli interventi manutentori ordinari e straordinari da effettuarsi sulle strade ed autostrade statali; detti lavori, per intuibili ed evidenti motivi di ordine tecnico, vanno eseguiti nei periodi ristretti della buona stagione ed ordinariamente mediante l'affidamento per cottimi i quali presentando generalmente un importo di spesa contenuto e piuttosto ridotto, risultano complessivamente di numero molto elevato

Va da sé che la chiusura di detti cottimi implica proceduralmente il perfezionamento di più atti amministrativo-contabili i quali esigono l'impiego di determinati « tempi tecnici » per la loro emanazione, attesa anche la già riferita carenza numerica del personale centrale e periferico.

Di qui la formazione di residui propri, non sintomatici di inadeguata funzionalità di questa Amministrazione, corrispondenti alle rate di saldo le quali, per quanto siano singolarmente di non rilevante ammontare, complessivamente assommandosi possono dar luogo a cifre anche notevoli.

In ordine poi ai residui in conto capitale, il cui ammontare non può non assumere proporzioni considerevoli rispetto a quelli di parte corrente, tenuto conto essenzialmente dei « tempi tecnici » di utilizzazione, va subito detto che il relativo fenomeno trova le proprie cause efficienti soprattutto nelle molteplici e variabili circostanze in ordine alle quali si è argomentato sotto il precedente punto A).

Altre concause, certo non trascurabili, si possono individuare nel non rapido perfezionamento dei provvedimenti legislativi di variazione del bilancio e degli atti amministrativi che dei primi sono il presupposto come, per esempio, le convenzioni di mutuo.

Si segnala poi in particolare che in larghissima misura i residui in conto capitale di cui ci si occupa sono costituiti dai fondi che la legge finanziaria del 1978 ha consentito di impegnare nell'esercizio 1979 per un ammontare di lire 900 miliardi quale quota parte del piano triennale 1979-1981 (lire 2.500 miliardi).

È noto che a copertura dell'indicata spesa questa Azienda è stata autorizzata a contrarre mutui per il corrispondente ammontare netto; la stessa legge finanziaria peraltro, pur non ponendo direttamente a carico del bilancio dello Stato i detti fondi, ne ha autorizzato contestualmente nel bilancio di questa Azienda: di qui la possibilità di impegnare, così come si è fatto, l'ammontare di lire 900 miliardi stanziato per l'esercizio anche se i mutui non sono stati ancora contratti.

Occorre ora accennare brevemente al carico di residui relativi alla categoria X — trasferimenti — ed alla categoria XI — partecipazioni azionarie e conferimenti — del titolo II.

I residui della categoria X predetta ammontano globalmente a lire 81.360,2 milioni e sono essenzialmente costituiti da somme che non hanno potuto trovare giuridica possibilità d'impegno in relazione alla nota sospensione di nuove concessioni autostradali disposta a suo tempo dall'articolo 11 della legge 28 aprile 1971, n. 287 e ribadita, successivamente ed in termini estensivi, dall'articolo 18/bis della legge n. 492 del 1975.

In ordine poi ai residui di stanziamento per lire 2.500 milioni relativi alle partecipazioni azionarie ed ai conferimenti si rammenta che i residui medesimi si collegano alla legge 17 dicembre 1971, n. 1158 concernente la realizzazione del collegamento viario e ferroviario tra la Sicilia ed il continente.

L'articolo 9 della citata legge n. 1158/71 ha previsto uno stanziamento a favore dell'A.N.A.S. di lire 2.500 milioni per l'assunzione di una partecipazione azionaria della Società che, a' termini dell'articolo 1 della legge medesima, dovrà costituirsi.

A tutto il 1979 la prevista Società per azioni di cui trattasi non è stata costituita, onde il riporto in conto residui di stanziamento della indicata somma di lire 2.500 milioni a tal fine predisposta.

Per quanto riguarda, infine, la formazione dei residui passivi concernenti le categorie I, II e III (personale in attività di servizio, in quiescenza e acquisti di beni e servizi) nel rinviare a quanto fatto presente con le precedenti relazioni riguardanti la stessa materia corre l'obbligo far presente che, relativamente alle spese di personale, le somme rimaste da pagare si riferiscono essenzialmente ai pagamenti con ruoli di spesa fissa eseguiti dalle Direzioni Provinciali del Tesoro negli ultimi mesi dell'esercizio, da rimborsare alla Banca d'Italia dopo la parifica, nonché ai corrispondenti oneri riflessi.

Aggiungasi che numerosi concorsi pubblici per esami o per titoli sono stati espletati o sono in via di espletamento, per cui alcune centinaia di dipendenti, specie appartenenti al ruolo dei cantonieri e casellanti che si prevedeva di assumere nel corso del 1979, potranno essere assunti in quest'anno o nel 1981, causa le note procedure dalla legge prescritte in materia di assunzioni di pubblici dipendenti.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Riepilogo dei residui passivi al 31 dicembre 1979, classificati per voci economiche, distinti in propri (P), di stanziamento (S) e complessivi (T)
(in milioni di lire)

AGGREGATI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione	Totale
	Consistenza al 1° genn. 1979	Variazioni	Accertati al 31 dic. 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare				
					3=1+2	4	5=3-4		
I	2	3=1+2	4	5=3-4	6	7=5+6			
TITOLO I.									
SPESA CORRENTI									
Categoria I. - Personale in attività di servizio	P	41.229,7	2,9(-)	41.226,8	15.421,-	25.805,8	26.315,2	52.121,-	
	S	—	—	—	—	—	—	—	
	T	41.229,7	2,9(-)	41.226,8	15.421,-	25.805,8	26.315,2	52.121,-	
Categoria II. - Personale in quiescenza	P	4.351,6	21,3(-)	4.330,3	3.735,-	595,3	2.077,8	2.673,1	
	S	—	—	—	—	—	—	—	
	T	4.351,6	21,3(-)	4.330,3	3.735,-	595,3	2.077,8	2.673,1	
Categoria III. - Acquisto di beni e servizi	P	70.869,3	20,5(-)	70.848,8	38.646,5	32.202,3	70.642,1	102.844,4	
	S	12.423,1	0,4(-)	12.422,7	10.032,3	2.390,4	4.067,2	6.457,6	
	T	83.292,4	20,9(-)	83.271,5	48.678,8	34.592,7	74.709,3	109.302,-	
Categoria IV. - Trasferimenti	P	300,8	0,1(-)	300,7	121,7	179,-	87,1	266,1	
	S	3,8	—	3,8	—	3,8	2,9	6,7	
	T	304,6	0,1(-)	304,5	121,7	182,8	90,-	272,8	
Categoria V. - Interessi	P	307,8	—	307,8	307,8	—	6.957,3	6.957,3	
	S	—	—	—	—	—	—	—	
	T	307,8	—	307,8	307,8	—	6.957,3	6.957,3	
Categoria VI. - Poste correttive e compensative delle entrate	P	153,1	—	153,1	0,4	152,7	0,2	152,9	
	S	—	—	—	—	—	—	—	
	T	153,1	—	153,1	0,4	152,7	0,2	152,9	
Categoria VII. - Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie	P	—	—	—	—	—	—	—	
	S	—	—	—	—	—	—	—	
	T	—	—	—	—	—	—	—	
Categoria VIII. - Somme non attribuibili	P	35.633,2	0,4(-)	35.632,8	35.583,8	49,0	34.431,3	34.480,3	
	S	—	—	—	—	—	—	—	
	T	35.633,2	0,4(-)	35.632,8	35.583,8	49,-	34.431,3	34.480,3	
TOTALE TITOLO I	P	152.845,5	45,2(-)	152.800,3	93.816,2	58.984,1	140.511,-	199.495,1	
	S	12.426,9	0,4(-)	12.426,5	10.032,3	2.394,2	4.070,1	6.464,3	
	T	165.272,4	45,6(-)	165.226,8	103.848,5	61.378,3	144.581,1	205.959,4	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue ALLEGATO N. 1

AGGREGATI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione	Totale
	Consistenza al 1° genn. 1979	Variazioni	Accertati al 31 dic. 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare				
	1	2	3=1+2	4	5=3-4	6			
TITOLO II									
SPESE IN CONTO CAPITALE									
Categoria IX. - <i>Costituzione di capitali fissi</i>	P S T	482.561,9 865.800,1 1.348.362,-	637.411,4(+) 637.411,4(-) —	1.119.973,3 228.388,7 1.348.362,-	418.954,8 — 418.954,8	701.018,5 228.388,7 929.407,2	119.156,9 1.062.894,7 1.182.051,6	820.175,4 1.291.283,4 2.111.458,8	
Categoria X. - <i>Trasferimenti</i>	P S T	97.077,3 13.302,7 110.380,-	— — —	97.077,3 13.302,7 110.380,-	15.717,1 — 15.717,1	81.360,2 13.302,7 94.662,9	15.942,3 74.684,4 90.626,7	97.302,5 87.987,1 185.289,6	
Categoria XI. - <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	P S T	— 2.500,- 2.500,-	— — —	— 2.500,- 2.500,-	— — —	— 2.500,- 2.500,-	— — —	— 2.500,- 2.500,-	
Categoria XII. - <i>Anticipazioni</i>	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Categoria XIII. - <i>Costituzione di fondi di riserva</i>	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
TOTALE TITOLO II	P S T	579.639,2 881.602,8 1.461.242,-	637.411,4(+) 637.411,4(-) —	1.217.050,6 244.191,4 1.461.242,-	434.671,9 — 434.671,9	782.378,7 244.191,4 1.026.570,1	135.099,2 1.137.579,1 1.272.678,3	917.477,9 1.381.770,5 2.299.248,4	
TOTALE TITOLI I E II	P S T	732.484,7 849.029,7 1.626.514,4	637.366,2(+) 637.411,8(-) 45,6(-)	1.369.850,9 256.617,9 1.626.468,8	528.488,1 10.032,3 538.520,4	841.362,8 246.585,6 1.087.948,4	275.610,2 1.141.649,2 1.417.259,4	1.116.973,- 1.388.234,8 2.505.207,8	
<i>Rimborso di prestiti</i>	P S T	— 880,6 880,6	— — —	— 880,6 880,6	— 880,6 880,6	— — —	— — —	— — —	
IN COMPLESSO	P S T	732.484,7 894.910,3 1.627.395,-	637.366,2(+) 637.411,8(-) 45,6(-)	1.369.850,9 257.498,5 1.627.349,4	528.488,1 10.912,9 539.401,-	841.362,8 246.585,6 1.087.948,4	275.610,2 1.141.649,2 1.417.259,4	1.116.973,- 1.388.234,8 2.505.207,8	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Riepilogo dei residui passivi al 31 dicembre 1979, classificati per voci economiche, distinti in propri (P), di stanziamento (S) e complessivi (T)
(in milioni di lire)

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA						Totale
	1974 e preced.	1975	1976	1977	1978	1979	
TITOLO I.							
SPESE CORRENTI							
Categoria I. - <i>Personale in attività di servizio</i>			1.502,3	5.830,5	18.473,-	26.315,2	52.121,-
	P						
	S						
	T		1.502,3	5.830,5	18.473,-	26.315,2	52.121,-
Categoria II. - <i>Personale in quiescenza</i>			11,9	180,1	403,3	2.077,8	2.673,1
	P						
	S						
	T		11,9	180,1	403,3	2.077,8	2.673,1
Categoria III. - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	8.759,8	2.873,9	3.747,1	5.628,6	11.192,9	70.642,1	102.844,4
	P						
	S	58,6	132,2	742,9	890,2	4.067,2	6.457,6
	T	9.326,3	2.932,5	3.879,3	6.371,5	74.709,3	109.302,-
Categoria IV. - <i>Trasferimenti</i>	77,3	13,2	19,6	15,5	53,4	87,1	266,1
	P						
	S						
	T	77,3	13,2	19,6	15,5	87,1	266,1
Categoria V. - <i>Interessi</i>							
	P						
	S						
	T						
Categoria VI - <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>				2,3	150,4	6.957,3	6.957,3
	P						
	S						
	T			2,3	150,4	6.957,3	6.957,3
Categoria VII. - <i>Ammortamenti, rinvii e maggiori</i>							
	P						
	S						
	T						
Categoria VIII. - <i>Somme non attribuibili</i>		4,4	18,6	11,6	14,4	34.431,3	34.480,3
	P						
	S	4,4	18,6	11,6	14,4	34.431,3	34.480,3
	T						
TOTALE TITOLO I	8.837,1	2.891,5	5.299,5	11.688,6	30.287,4	140.511,-	199.495,1
	P	566,5	132,2	746,4	890,5	4.070,1	6.464,3
	S	9.403,6	2.950,1	5.431,7	12.415,-	31.177,9	205.959,4
	T						

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue ALLEGATO N. 2

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA						Totale
	1974 e preced.	1975	1976	1977	1978	1979	
TITOLO II							
SPESE IN CONTO CAPITALE							
Categoria IX. - <i>Costituzione di capitali fissi</i>	P 71.491,1 S 2.446,- T 73.937,1	49.922,4 907,- 50.829,4	30.019,2 5.818,6 35.837,8	68.324,1 1.928,1 70.252,2	481.261,7 217.289,- 698.550,7	119.156,9 1.062.894,7 1.182.051,6	820.175,4 1.291.283,4 2.111.458,8
Categoria X - <i>Trasferimenti</i>	P 27.164,5 S 2.690,7 T 29.855,2	10.691,9 653,- 11.344,9	12.364,6 653,- 13.017,6	15.268,6 653,- 15.921,6	15.870,6 8.653,- 24.523,6	15.942,3 74.684,4 90.626,7	97.302,5 87.987,1 185.289,6
Categoria XI - <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	P — S 2.500,- T 2.500,-	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— 2.500,- 2.500,-
Categoria XII - <i>Anticipazioni</i>	P — S — T —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —
Categoria XIII - <i>Costituzione di fondi di riserva</i>	P — S — T —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —
TOTALE TITOLO II	P 98.655,6 S 7.636,7 T 106.292,3	60.614,3 1.560,- 62.174,3	42.383,8 6.471,6 48.855,4	83.592,7 2.581,1 86.173,8	497.132,3 225.942,- 723.074,3	135.099,2 1.137.579,1 1.272.678,3	917.477,9 1.381.770,5 2.299.248,4
TOTALE TITOLI I E II	P 107.492,7 S 8.203,2 T 115.695,9	63.505,8 1.618,6 65.124,4	47.683,3 6.603,8 54.287,1	95.261,3 3.327,5 98.588,8	527.419,7 226.832,5 754.252,2	275.610,2 1.141.649,2 1.417.259,4	1.116.973,- 1.388.234,8 2.505.207,8
<i>Rimborso di prestiti</i>	P — S — T —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —
<i>Gestioni speciali e autonome</i>	P — S — T —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —
IN COMPLESSO	P 107.492,7 S 8.203,2 T 115.695,9	63.505,8 1.618,6 65.124,4	47.683,3 6.603,8 54.287,1	95.261,3 3.327,5 98.588,8	527.419,7 226.838,5 754.252,2	275.610,2 1.141.649,2 1.417.259,4	1.116.973,- 1.388.234,8 2.505.207,8

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Processo di smaltimento dei residui passivi

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
		1974	1975	1976	1977	1978	1979
1973 e precedenti	603.545,1	275.880,-	108.966,3	59.212,6	32.122,2	22.609,2	17.561,1
1974	178.301,8	—	81.880,2	40.380,4	17.209,9	7.375,1	2.954,-
1975	653.804,7	—	—	253.924,5	197.153,6	107.520,5	30.081,8
1976	281.404,7	—	—	—	167.568,6	37.296,8	22.252,2
1977	396.717,1	—	—	—	—	201.366,5	96.761,8
1978	1.124.087,9	—	—	—	—	—	369.835,7
1979	1.417.259,4	—	—	—	—	—	—
A) in milioni di lire							
1973 e precedenti	100	45,7	18,1	9,8	5,3	3,7	2,9
1974	100	—	45,9	22,6	9,6	4,1	1,7
1975	100	—	—	38,8	30,1	16,4	4,7
1976	100	—	—	—	59,5	13,2	7,9
1977	100	—	—	—	—	50,7	24,4
1978	100	—	—	—	—	—	32,8
B) in termini percentuali							

5. — AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

In merito alla gestione dei residui passivi, prima di passare all'analisi delle partite più significative ed all'esame delle principali cause della formazione dei residui stessi oltre che ad una breve illustrazione dei dati risultanti dai prospetti allegati, sembra opportuno un raffronto della consistenza globale dei residui stessi alla data del 31 dicembre 1979 con la corrispondente situazione al 31 dicembre 1978:

consistenza al 31 dicembre 1978 residui passivi in milioni . . .	+ L.	747.714,5
consistenza al 31 dicembre 1979 residui passivi in milioni . . .	+ »	1.056.028,6
		<hr/>
differenza in milioni . . .	+ L.	308.314,1
		<hr/> <hr/>

È da sottolineare, inoltre, che al 31 dicembre 1978 l'importo dei residui « provenienti da esercizi precedenti » era di 296.047,3 milioni mentre quelli di « nuova formazione » ammontavano a 451.667,2 milioni di lire.

Al 31 dicembre 1979 i residui provenienti da esercizi precedenti ammontano a 565.667,9 milioni mentre quelli di nuova formazione ascendono a 490.360,7 milioni di lire.

Bisogna tener conto che la consistenza definitiva del bilancio di previsione dell'ASST per l'anno 1978 era stata di 1.003.683,2 milioni mentre per l'anno 1979 è stata di 1.146.976,7 milioni di lire con un incremento di 143.293,5 milioni il che spiega l'aumento, comunque non rilevante, dei residui di « nuova formazione » (+ 38.693,5 milioni rispetto al 1978).

Per quanto concerne i residui provenienti da esercizi precedenti, si rimanda, per le considerazioni esplicative, all'esposizione seguente (cfr. analisi sub categoria IV).

Dall'analisi delle categorie del Titolo I risulta quanto segue:

CATEGORIA I. — *Personale in attività di servizio* (capitoli da 101 a 131):

residui passivi da esercizi precedenti	L.	13.080,7
residui di nuova formazione	»	23.659,-
		<hr/>
Totale	L.	36.739,7
		<hr/> <hr/>

In quanto alle cause che danno origine ai residui passivi in questione, si fa presente che gli stessi derivano in massima parte da somme che, in ciascuna gestione, vengono trasportate sui vari capitoli per il pagamento dei saldi di contributi assistenziali e previdenziali in favore degli Enti interessati, per il rimborso all'Amministrazione P.T. degli stipendi ed altri assegni corrisposti al proprio personale comandato a prestare servizio presso l'ASST, per il pagamento di conguagli vari dovuti al personale a seguito di provvedimenti emessi in corso dell'esercizio e che si perfezionano nell'esercizio successivo, nonché per la procedura per la corresponsione del compenso annuale di fine esercizio (capitolo 131).

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'importo di detto compenso (per il 1979 = 1.160,5 milioni) viene iscritto tra i residui passivi perché deve essere pagato — per legge — entro il 30 giugno dell'anno finanziario successivo a quello cui lo stanziamento si riferisce.

Infine è utile osservare che — trattandosi di capitoli di spesa tutti soggetti a perenzione biennale — l'ammontare dei residui provenienti dall'esercizio 1977 non pagati al 31 dicembre 1979 (2.612,7 milioni) è stato iscritto tra i residui come « economia » derivante da perenzione, da versare nel corso dell'anno 1980, secondo quella che è la tecnica procedurale consueta, con l'imputazione al capitolo 191 dell'entrata dell'ASST (economie accertate nella gestione dei residui passivi ecc.).

CATEGORIA II. — *Personale in quiescenza* (capitoli da 171 a 173):

residui provenienti da esercizi precedenti	L.	245,-
residui di nuova formazione	»	6.013,9
		6.258,9
Totale . . .	L.	6.258,9

Trattasi di residui di modesta entità — correlati al progressivo aumento del personale in quiescenza — e sono, nella quasi totalità, residui di nuova formazione relativi al cap. 171 (4.503,2 milioni) per motivazioni analoghe a quelle indicate per la categoria I e al cap. 173 per la quota da versare alla Cassa Integrativa concernente il saldo dell'anno 1979 (1.484,8 milioni), il cui ammontare viene determinato a « consuntivo » sulla base dell'accertamento dell'entrata.

CATEGORIA III. — *Acquisto di beni e servizi* (capitoli da 192 a 226 e cap. 382):

residui provenienti da esercizi precedenti	L.	8.361,4
residui di nuova formazione	»	19.286,4
		27.647,8
Totale . . .	L.	27.647,8

Le voci più rilevanti riguardano i capitoli 196 (manutenzione ordinaria della rete telefonica ecc.), 201 (spese per acqua, gas, riscaldamento ecc.) e 211 (spese per il funzionamento e la manutenzione degli impianti e delle apparecchiature d'automazione ecc.) rispettivamente 9.690,6, 2.683,5 e 1.969,5 milioni di lire ed i capitoli 197 (rimborsi per l'esercizio e la manutenzione degli impianti) e 221 (rimborso all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni della maggiore spesa da essa sostenuta per la copertura, con proprio personale, dei posti lasciati vacanti dall'Azienda presso organi ecc.) rispettivamente 2.158,4 e 3.180,- milioni di lire.

I primi tre sono capitoli le cui spese, di natura contrattuale, comportano, per la natura stessa dei contratti in questione, che una parte delle somme impegnate venga pagata in anno successivo a quello in cui l'impegno è stato registrato; i successivi due capitoli, proprio per la natura di rimborso cui la spesa si riferisce, giustificano il trasporto a residui dell'importo relativo ed il pagamento « a consuntivo » e quindi in conto residui dell'importo stesso.

Per il resto — come si può facilmente ricavare dall'analisi dei dati riportati nei prospetti allegati — si tratta di residui piuttosto modesti nella loro entità che si riferiscono anch'essi, comunque, in massima parte a spese derivanti da contratti.

CATEGORIA IV. — *Trasferimenti* (capitoli da 250 a 258):

residui provenienti da esercizi precedenti	L. 145.137,3
residui di nuova formazione	» 159.817,9
	Totale . . . L. 304.955,2
	L. 304.955,2

Per quanto riguarda i residui di nuova formazione, essi sono costituiti nella quasi totalità dai residui relativi al cap. 253 (avanzo di gestione da versare al Tesoro = 156.457,5 milioni di lire) che — come noto — viene accertato alla fine dell'anno di competenza e pagato in conto residui passivi nell'esercizio finanziario successivo e da quelli afferenti al cap. 254 (versamenti all'Istituto postelegrafonici della quota delle soprattasse sulle conversazioni telefoniche = 3.065,3 milioni di lire) il cui ammontare a saldo viene determinato « a consuntivo » sulla base dell'accertamento dell'entrata.

Per quanto attiene ai residui provenienti da esercizi precedenti, partita che negli anni passati era di modesta entità, l'appesantimento è derivato dalla circostanza che l'avanzo di gestione per l'anno 1978 ammontante a 143.623,9 milioni di lire; pur pagato in tempo utile dall'ASST, non è stato contabilizzato dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma entro la data del 31 dicembre 1979 e — pertanto — è stato riportato come « mandato trasportato » nella gestione 1980 (residui passivi 1978). Il trasporto a residui dell'indicato importo di 143.623,9 milioni di lire giustifica buona parte dell'aumento del complesso dei residui provenienti da esercizi precedenti riscontrato nel 1979 (565.667,9 milioni di lire) rispetto al 1978 (296.047,3 milioni di lire).

CATEGORIA V. — *Interessi* (capitoli da 271 a 275).

Nessun residuo, in quanto le quote con scadenza nell'anno vengono — ovviamente — pagate nell'anno stesso; eventuali eccedenze di previsione (per mutui che, poi, risulteranno non contratti o contratti solo in parte) determinano, difatti, « economie » di bilancio sulla competenza dell'esercizio.

CATEGORIA VI. — *Poste correttive e compensative delle entrate* (capitoli da 291 a 305):

residui provenienti da esercizi precedenti	L. 1.887,4
residui di nuova formazione	» 1.788,2
	Totale . . . L. 3.675,6
	L. 3.675,6

Trattasi di residui di modesta entità le cui voci più rilevanti riguardano il cap. 296 (versamento alle Amministrazioni estere ecc.) per 1.053,3 milioni di lire ed il cap. 304 (versamento dell'imposta sul valore aggiunto ecc.) per 1.450,9 milioni di lire.

Nel primo caso la partita viene definita alla chiusura dell'anno finanziario causa la difficoltà dei conteggi (deconti) con le Amministrazioni estere ed il pagamento avviene — pertanto — in conto residui passivi; nel secondo caso la somma da versare a « conguaglio », quale differenza tra l'IVA introitata e l'IVA erogata, al Ministero delle Finanze non può — per ovvi motivi — che essere determinata « a consuntivo » ed, anche in questa circostanza, il pagamento avverrà in conto residui.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATEGORIA VII. — *Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie* (capitoli da 331 a 332):

residui provenienti da esercizi precedenti	L.	—
residui di nuova formazione	»	4.428,5
		<hr/>
Totale	L.	4.428,5
		<hr/> <hr/>

Tale importo si riferisce al capitolo 332 (quota parte dei proventi di esercizio da versare all'entrata in conto capitale).

Trattasi di una partita figurativa per la quale una parte dell'importo totale, che si determina « a consuntivo » nel suo esatto ammontare viene versata nell'esercizio successivo in conto residui passivi.

CATEGORIA VIII. — *Somme non attribuibili* (capitoli da 351 a 353).

Trattasi di residui di modestissima entità (12,7 milioni di lire complessivamente) e rilevanza per cui si rinvia ai prospetti contabili allegati.

Rubrica II. — Gestione delle case economiche.CATEGORIA III. — *Acquisto di beni e servizi.*

Riguarda il capitolo 382 che è stato considerato — come di consueto — nei prospetti allegati unitamente alla categoria III della Rubrica I.

Riepilogando i residui provenienti da esercizi precedenti che si riferiscono al Titolo I si rileva che questi ammontano complessivamente a 168.722,3 (rispetto al totale generale che è — come si è ricordato all'inizio di 565.667,9 milioni). I residui di nuova formazione risultano essere 214.996,3 milioni di lire (rispetto al totale generale di 490.360,7 milioni). Il totale generale dei residui del Titolo I è pertanto di 383.718,6 superiore di 177.599,9 milioni a quello dello scorso anno che era di 206.118,7 milioni.

A questo proposito è da ribadire la circostanza, indicata sub categoria IV, dell'importo di 143.623,9 milioni relativo all'avanzo di gestione 1978 che incide come « mandato trasportato » aumentando in maniera notevole ed impreveduta la consistenza dei residui passivi.

Titolo II. — Spese in conto capitale (o di investimento).*Rubrica I.* — Servizi generali.CATEGORIA IX. — *Costituzione di capitali fissi* (capitoli da 531 a 547).

residui provenienti da esercizi precedenti	L.	394.130,-
residui di nuova formazione	»	275.364,4
		<hr/>
Totale	L.	669.494,4
		<hr/> <hr/>

Si è rafforzata l'inversione di tendenza, già riscontrata lo scorso anno, per cui i residui provenienti da esercizi precedenti sono superiori a quelli di nuova formazione.

Ciò in quanto la « dotazione » dei primi era al 1° gennaio 1979 di 539.136,5 milioni assai superiore a quella dei secondi che ammontava a 370.707,— milioni. Come conseguenza è da notare che i pagamenti in conto residui sono stati notevolmente superiori a quelli in conto competenza (145.006,4 milioni rispetto a 95.342,6 milioni).

Per il capitolo 545 che si riferisce a spese di investimento da finanziarsi con mutui (legge 227/75), non è stato possibile contrarre in toto i mutui stessi (per detto capitolo i mutui ancora da contrarre alla data del 31 dicembre 1979 si riferiscono a 60 miliardi circa per i residui provenienti dagli esercizi 1976, 1977 e 1978 e a 27 miliardi per quelli relativi all'esercizio 1979. Con la conseguenza che detti importi costituiscono degli « impegni impropri », per così dire, « necessitati » in quanto non vengono impegnati fino a che non saranno contratti i mutui cui si è fatto cenno.

Per quanto attiene la « natura » dei residui è da evidenziare che su un totale di 394.130,— di residui provenienti da esercizi precedenti, 73 miliardi circa sono impegni « impropri », in massima parte (60 miliardi) riferiti al capitolo 545 e pertanto motivati da quanto sopra esposto.

Su un totale di 275.364,4 milioni relativi ai residui di nuova formazione è da rilevare che anch'essi sono in buona parte « impegni impropri »; gli impegni impropri ammontano infatti a 121 miliardi circa di cui peraltro 27 miliardi relativi al citato capitolo 545 e la restante parte risulta afferente ad iniziative in itinere non potute concludere entro il 31 dicembre 1979.

Quanto sopra illustrato evidenzia chiaramente la tendenza già rilevata negli anni finanziari a partire dal 1974, volta a ridurre al minimo possibile i cosiddetti « residui di stanziamento » a dimostrazione di una maggiore sollecitudine dell'iniziativa tecnico-amministrativa e dell'attività aziendale.

L'entità dei residui propri delle spese in conto capitale dell'ASST, oltre che dalle motivazioni prettamente contabili di cui appresso, è giustificata dalla circostanza che le stesse si riferiscono per la maggior parte a forniture e lavori di particolare rilievo e complessità la cui realizzazione prevede tempi di esecuzione contrattuale di durata normalmente pluriennale e quindi pagamenti ripartiti in più esercizi finanziari.

Raffrontando la situazione del 1979 con quella al 31 dicembre 1978 si può vedere che a quest'ultima data i residui del titolo secondo provenienti da esercizi precedenti erano 282.564,9 milioni, mentre quelli di nuova formazione erano 259.030,9 milioni, rispetto a quelli già indicati per l'anno in corso in 394.130,— e 275.364,4 rispettivamente.

Ciò trova giustificazione, oltre che in quanto detto poc'anzi, anche nella massiccia incidenza che hanno avuto sui residui provenienti dagli esercizi precedenti gli oltre 289 miliardi di residui relativi all'anno 1977, ed altresì nel fatto che il totale degli stanziamenti del titolo secondo per l'anno 1978 era di 345.945,5 milioni, mentre per il 1979 è stato di 370.707,— milioni con un incremento ulteriore di 24.761,5 milioni.

Per quanto concerne il rimborso di prestiti non vi sono residui per le stesse considerazioni formulate per la categoria V — interessi.

Per quanto concerne il processo di smaltimento dei residui è da osservare preliminarmente che nel 1978 erano stati effettuati pagamenti per complessivi 947.898,9 milioni di cui 736.538,4 relativi al titolo primo — spese correnti e 205.102,7 concernenti il titolo secondo — spese in conto capitale (oltre il rimborso prestiti ed i capitoli aggiunti).

Nel 1979 sono stati effettuati pagamenti per complessivi 858.245,9 milioni di cui 611.824,7 milioni relativi al titolo primo — spese correnti e 246.421,2 milioni concernenti il titolo secondo — spese in conto capitale (oltre il rimborso prestiti ed i capitoli aggiunti).

Si evidenzerebbe un decremento, rispetto al 1978, di complessivi 89.653,— milioni, ma bisogna tener conto della più volte ripetuta circostanza della mancata contabilizzazione

dell'avanzo di gestione per l'anno 1978 di lire 143.623,9 milioni. Qualora detto importo fosse stato regolarmente contabilizzato nel corso dell'anno 1979 il totale generale dei pagamenti ascenderebbe a 1.001.869,8 milioni con un incremento globale, rispetto al 1978, di 53.970,9 milioni di lire di cui 18.910,2 milioni in più relativamente al titolo primo ($611.824,7 + 143.623,9 = 755.448,6$ rispetto al 736.538,4 del 1978) e in ogni caso — ben 41.318,5 milioni in più relativamente al titolo secondo (246.421,2 rispetto al 205.102,7 del 1978) oltre alle ulteriori lievi differenze sul rimborso prestiti e sui capitoli aggiunti.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda all'allegato prospetto n. 3.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1

AZIENDA DI STATO SERVIZI TELEFONICI

Riepilogo dei residui passivi al 31 dicembre 1979, classificati per voci economiche, distinti in propri (P), di stanziamento (S) e complessivi (T)
(in milioni di lire)

AGGREGATI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione	Totale
	Consistenza al 1° gen. 1979	Variazioni	Accertati al 31 dic. 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare	Residui di nuova formazione			
	1	2	3=1±2	4	5=3-4	6	7=5+6		
TITOLO I									
SPESE CORRENTI									
Categoria I. - Personale in attività di servizio	P 32.122,- S — T 32.122,-	—	32.122,-	18.668,1	13.453,9	23.659,-	37.112,9	23.659,-	37.112,9
Categoria II. - Personale in quiescenza	P 3.829,8 S — T 3.829,8	—	3.829,8	3.584,7	245,1	6.013,9	6.259,-	6.013,9	6.259,-
Categoria III. - Acquisto di beni e servizi	P 15.561,7 S 1.660,2 T 17.221,9	1.193,9	16.755,6	8.860,5	7.895,1	19.286,5	27.181,6	19.286,5	27.181,6
Categoria IV. - Trasferimenti	P 146.203,- S — T 146.203,-	—	146.203,-	1.065,7	145.137,3	159.817,9	304.955,2	159.817,9	304.955,2
Categoria V. - Interessi	P — S — T —	—	—	—	—	—	—	—	—
Categoria VI. - Poste correttive e compensative delle entrate	P 1.035,1 S 3.100,7 T 4.135,8	2.683,4	3.718,5	2.248,4	1.470,1	1.788,2	3.258,3	1.788,2	3.258,3
Categoria VII. - Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie	P 2.569,- S — T 2.569,-	—	2.569,-	2.569,-	—	4.428,5	4.428,5	4.428,5	4.428,5
Categoria VIII. - Somme non attribuibili	P 37,2 S — T 37,2	—	37,2	26,8	10,4	2,3	12,7	2,3	12,7
TORALE TITOLO I	P 201.357,8 S 4.760,9 T 206.118,7	3.877,3	205.235,1	37.023,2	168.211,9	214.996,3	383.208,2	214.996,3	383.208,2
			883,6		883,6		883,6		883,6
			206.118,7		169.096,5		384.091,8		384.091,8

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue ALLEGATO 1

AGGREGATI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI							Residui di nuova formazione	Totale
	Consistenza al 1° genn. 1979	Variazioni	Accertati al 31 dic. 1979	Pagati nel 1979	Rimasti da pagare				
	1	2	3=1-2	4	5=3-4	6	7=5+6		
TITOLO II									
SPESE IN CONTO CAPITALE									
Categoria IX. - <i>Costituzione di capitali fissi</i>	P S T	439.793,8 101.802,- 541.595,8	— 29.560,2 —	469.354,- 72.241,8 541.595,8	145.023,4 — 145.023,4	324.330,6 72.241,8 396.572,4	153.754,4 121.610,- 275.364,4	478.085,- 193.851,8 671.936,8	
Categoria X - <i>Trasferimenti</i>	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Categoria XI - <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Categoria XII - <i>Anticipazioni</i>	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Categoria XIII - <i>Costituzione di fondi di riserva</i>	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
TOTALE TITOLO II	P S T	439.793,8 101.802,- 541.545,8	— 29.560,2 —	469.354,- 72.241,8 541.595,8	145.023,4 — 145.023,4	324.330,6 72.241,8 396.572,4	153.754,4 121.610,- 275.364,4	478.085,- 193.851,8 671.936,8	
TOTALE TITOLI I E II	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
<i>Rimborso di prestiti</i>	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
IN COMPLESSO	P S T	641.151,6 106.562,9 747.714,5	— 33.437,5 —	674.589,1 73.125,4 747.714,5	182.046,6 — 182.046,6	492.542,5 73.125,4 565.667,9	368.750,7 121.610,- 490.360,7	861.293,2 194.735,4 1.056.028,6	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

AZIENDA DI STATO SERVIZI TELEFONICI

Residui passivi al 31 dicembre 1979, classificati per voci economiche e per esercizio di provenienza, distinti in propri (P), di stanziamento (S) e complessivi (T)
(in milioni di lire)

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA							Totale
	1974 e preced.	1975	1976	1977	1978	1979		
TITOLO I								
SPESE CORRENTI								
Categoria I. — <i>Personale in attività di servizio</i>			89,2	3.665,5	9.699,2	23.659,—	37.112,9	
	P	—	—	—	—	—	—	
	S	—	89,2	3.665,5	9.699,2	23.659,—	37.112,9	
	T	—	—	6,2	238,9	6.013,9	6.259,—	
Categoria II. — <i>Personale in quiescenza</i>								
	P	—	—	—	—	—	—	
	S	—	—	—	—	—	—	
	T	—	—	—	—	—	—	
Categoria III. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>								
	P	—	710,3	1.360,1	1.095,3	19.286,5	27.181,6	
	S	—	—	71,6	175,2	—	466,3	
	T	—	710,3	1.431,7	1.270,5	19.286,5	27.647,9	
Categoria IV. — <i>Trasferimenti</i>								
	P	—	—	—	3,1	159.817,9	304.955,2	
	S	—	—	—	—	—	—	
	T	—	—	—	3,1	159.817,9	304.955,2	
Categoria V. — <i>Interessi</i>								
	P	—	—	—	—	—	—	
	S	—	—	—	—	—	—	
	T	—	—	—	—	—	—	
Categoria VI. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>								
	P	62,6	25,4	188,8	150,5	1.788,2	3.258,3	
	S	—	—	0,9	—	—	417,3	
	T	62,6	25,4	189,4	150,5	1.788,2	3.675,6	
Categoria VII. — <i>Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie</i>								
	P	—	—	—	—	4.428,5	4.428,5	
	S	—	—	—	—	—	—	
	T	—	—	—	—	4.428,5	4.428,5	
Categoria VIII. — <i>Somme non attribuibili</i>								
	P	—	0,5	0,6	9,—	2,3	12,7	
	S	—	—	—	—	—	—	
	T	—	0,5	0,6	9,—	2,3	12,7	
TOTALE TITOLO I								
	P	62,6	736,2	1.588,7	4.929,6	214.996,3	383.208,2	
	S	—	—	72,5	175,2	—	883,6	
	T	62,6	736,2	1.661,2	5.104,8	214.996,3	384.091,8	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue ALLEGATO N. 2

AGGREGATI	ESERCIZI DI PROVENIENZA							Totale
	1974 e preced.	1975	1976	1977	1978	1979		
TITOLO II								
SPESE IN CONTO CAPITALE								
Categoria IX. - Costituzione di capitali fissi	P 42.351,1 S 1.048,4 T 43.399,5	14.014,4 806,6 14.821,-	42.082,3 7.479,3 49.561,6	84.952,7 31.468,1 116.420,8	140.930,1 31.439,4 172.369,5	153.754,4 121.610,- 275.364,4	478.085,- 193.851,8 671.936,8	
Categoria X - Trasferimenti	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Categoria XI - Partecipazioni azionarie e conferimenti	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Categoria XII - Anticipazioni	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Categoria XIII - Costituzione di fondi di riserva	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
TOTALE TITOLO II	P 42.351,1 S 1.048,4 T 43.399,5	14.014,4 806,6 14.821,-	42.082,3 7.479,3 49.561,6	84.952,7 31.468,1 116.420,8	140.930,1 31.439,4 172.369,5	153.754,4 121.610,- 275.364,4	478.085,- 193.851,8 671.936,8	
TOTALE TITOLI I E II	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Rimborso di prestiti	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
Gestioni speciali e autonome	P S T	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	
IN COMPLESSO	P 42.413,7 S 1.048,4 T 43.462,1	14.750,6 806,6 15.557,2	43.671,- 7.551,6 51.222,8	89.882,3 31.643,3 121.525,6	301.824,9 32.075,3 333.900,2	368.750,7 121.610,- 490.360,7	861.293,2 194.735,4 1.056.028,6	

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3

AZIENDA DI STATO SERVIZI TELEFONICI

Processo di smaltimento dei residui passivi

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
		1974	1975	1976	1977	1978	1979
1973 e precedenti	696.864,-	263.044,9	210.023,5	42.718,9	33.313,-	17.490,3	9.697,8
1974	280.874,5	—	—	221.023,3	21.026,8	18.267,2	4.802,-
1975	326.987,-	—	—	—	233.060,-	26.166,9	16.069,7
1976	458.815,2	—	—	—	—	303.610,1	33.679,6
1977	451.667,2	—	—	—	—	—	117.767,2
1978	490.360,7	—	—	—	—	—	—
A) in milioni di lire							
1973 e precedenti	—	37,7	30,1	6,1	4,7	2,5	1,3
1974	—	—	—	78,6	7,4	6,5	1,7
1975	—	—	—	—	71,2	8,0	4,9
1976	—	—	—	—	—	66,1	7,3
1977	—	—	—	—	—	—	26,-
1978	—	—	—	—	—	—	—
B) in termini percentuali							

DISEGNO DI LEGGE

DISEGNO DI LEGGE

AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Art. 1.

(Entrate)

Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 89.073.873.918.364.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 8.611.623.304.638 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 8.970.883.536.117.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 15.576.368.538.190, così risultanti:

	Somme versate <u> </u>	Somme rimaste da versare <u> </u>	Somme rimaste da riscuotere <u> </u>	Totale <u> </u>
	(in lire)			
Accertamenti .	76.901.809.486.976	2.783.921.317.766	9.388.143.113.622	89.073.873.918.364
Residui attivi dell'esercizio				
1978	5.566.579.429.315	1.764.466.682.095	1.639.837.424.707	8.970.883.536.117
			<hr/>	
			15.576.368.538.190	

Art. 2:

(Spese)

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 116.255.330.129.289.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 22.918.214.595.086 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 22.574.534.513.762.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 36.184.248.095.672, così risultanti:

	Somme pagate —	Somme rimaste da pagare — (in lire)	Totale —
Impegni	90.156.831.573.332	26.098.498.555.957	116.255.330.129.289
Residui passivi dell'esercizio 1978 .	12.488.784.974.047	10.085.749.539.715	22.574.534.513.762
		----- 36.184.248.095.672 =====	

Art. 3.

(Disavanzo della gestione di competenza)

Il disavanzo della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1979 di lire 27.181.456.210.925 risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie	L.	52.067.639.772.528
Entrate extratributarie	»	16.445.947.871.636

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate provenienti dall'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti	L.	168.774.565.837	
Accensione di prestiti	»	20.391.511.708.363	
			Totale Entrate L.
			89.073.873.918.364
Spese correnti	L.	86.521.120.430.498	
Spese in conto capitale	»	17.426.308.186.718	
Rimborso di prestiti	»	12.307.901.512.073	
			Totale Spese »
			116.255.330.129.089
			Disavanzo di gestione di competenza L.
			27.181.456.210.925

Art. 4.

(Situazione finanziaria)

Il disavanzo finanziario del conto del tesoro, alla fine dell'esercizio 1979, di lire 85.750.945.497.467, risulta stabilito come segue:

Disavanzo della gestione di competenza	L.	27.181.456.210.925
Disavanzo finanziario del conto del tesoro dell'esercizio 1978	L.	59.272.429.599.345
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1978:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1979	L.	8.611.623.304.638
al 31 dicembre 1979	»	8.970.883.536.117
		»
		359.260.231.479

Diminuzione nei residui passivi lasciati
dall'esercizio 1978:

Accertati:

al 1° gennaio 1979 L. 22.918.214.595.086

al 31 dicembre
1979 » 22.574.534.513.762

L. 343.680.081.324

Disavanzo finanziario effettivo dell'esercizio 1978 L. 58.569.489.286.542

Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1979 . . . L. 85.750.945.497.467

=====

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 5.

(Prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste)

È approvato l'allegato di cui all'articolo 9 ultimo comma della legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente i prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 1979.

Art. 6.

(Eccedenze)

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 1979, come risulta da dettaglio che segue:

	Conto della competenza —	Conto dei residui —
MINISTERO DEL TESORO		
Capitolo n. 4351 — Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa e relativi oneri previdenziali e assistenziali	L. 65.962.307.802	L. 238.780.845.526
Capitolo n. 4534 — Somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana	» 283.658.495.942	—
Capitolo n. 4535 — Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda . .	» 18.020.659.595	—
Capitolo n. 4678 — Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	» 139.492.335.760	—
MINISTERO DELLE FINANZE		
Capitolo n. 2811 — Vincite al lotto	—	» 115.324.737.498
Capitolo n. 5591 — Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'Amministrazione, relativamente ai procedimenti di natura extratributaria . . .	» 4.811.592	» 2.257.814
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA		
Capitolo n. 1502 — Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali e coadiutori giudiziari ed altri assegni al detto personale	—	» 2.468.247.062

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui
Capitolo n. 1589 — Spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio. Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli. Spese inerenti alla estradizione di imputati e condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere	—	L. 4.773.448.025

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Capitolo n. 7231 — Contributo nell'ammortamento dei mutui contratti per la costruzione di silos e di magazzini da cereali	—	» 9.735.282
---	---	-------------

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Capitolo n. 3531 — Spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali . . .	L. 54.264.916	» 7.490.846
---	---------------	-------------

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME

GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 7.

(Entrate)

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo della

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gestione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in lire 27.902.694.829.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 12.176.985.464 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 11.389.479.512.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 15.698.894.206, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	—	—	—	—
	(in lire)			
Accertamenti . .	20.902.388.181	1.038.469.544	5.961.837.104	27.902.694.829
Residui attivi dell'esercizio 1978 .	2.690.891.954	27.972.065	8.670.615.493	11.389.479.512
		15.698.894.206		

Art. 8.

(Spese)

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 24.492.426.793.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 30.348.994.859 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 27.844.155.563.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 36.374.881.635, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	6.404.634.756	18.087.792.037	24.492.426.793
Residui passivi dell'esercizio 1978	9.557.065.965	18.287.089.598	27.844.155.563
		<hr style="width: 50%; margin: auto;"/> 36.374.881.635 <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>	

Art. 9.

(Situazione finanziaria)

La situazione finanziaria della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali alla fine dell'esercizio 1979, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1979	L.	27.902.694.829
Spese dell'esercizio 1979	»	24.492.426.793
		<hr style="width: 50%; margin: auto;"/>
Saldo attivo della gestione di competenza	L.	3.410.268.036
Saldo attivo dell'esercizio 1978	L.	6.002.912.585
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1978:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1979	L.	12.176.985.464
al 31 dicembre 1979	»	11.389.479.512
		<hr style="width: 50%; margin: auto;"/>
	»	787.505.952

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diminuzione nei residui passivi lasciati
dall'esercizio 1978:

Accertati:

al 1° gennaio 1979 L. 30.348.994.859

al 31 dicembre
1979 » 27.844.155.563

L. 2.504.839.296

Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1978 . . . L. 7.720.245.929

Saldo attivo al 31 dicembre 1979 . . . L. 11.130.513.965

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Art. 10.

(Entrate)

Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegate al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in lire 533.810.294.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 3.883.950, che rimasero interamente da riscuotere.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 3.883.950, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	(in lire)			
Accertamenti . .	533.810.294	—	—	533.810.294
Residui attivi dell'esercizio 1978	—	—	3.883.950	3.883.950
			3.883.950	

Art. 11.

(Spese)

Le spese correnti del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 533.810.294.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 135.644.665 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 131.348.610.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 157.010.764, così risultanti:

	Somme pagate —	Somme rimaste da pagare — (in lire)	Totale —
Impegni	410.416.315	123.393.979	533.810.294
Residui passivi dell'esercizio 1978	97.731.825	33.616.785	131.348.610
		————— 157.010.764 —————	

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 12.

(Entrate)

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in lire 817.012.923.814.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 339.109.982.966.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 425.948.203.595, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti . .	601.030.106.311	116.145.919.348	99.836.898.155	817.012.923.814
Residui attivi del- l'esercizio 1978 .	129.144.596.874	5.393.762	209.959.992.330	339.109.982.966
		425.948.203.595		

Art. 13.

(Spese)

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali, impegnate nell'esercizio 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 817.012.923.814.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 203.724.372.397.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 293.370.056.708, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	634.642.253.362	182.370.670.452	817.012.923.814
Residui passivi del- l'esercizio 1978	146.724.986.141	56.999.386.256	203.724.372.397
		293.370.056.708	

Art. 14.

(Riassunto generale)

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, di competenza dell'esercizio 1979, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali)	L.	816.827.650.544
Entrate delle gestioni speciali	»	185.273.270
		<hr/>
	L.	817.012.923.814
		<hr/> <hr/>
Spese (escluse le gestioni speciali)	L.	816.827.650.544
Spese delle gestioni speciali	»	185.273.270
		<hr/>
	L.	817.012.923.814
		<hr/> <hr/>

Art. 15.

(Situazione finanziaria)

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1979, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1979	L.	817.012.923.814
Spese dell'esercizio 1979	»	817.012.923.814
		<hr/>
Saldo della gestione di competenza		—
Saldo passivo dell'esercizio 1978	L.	3.238.132
		<hr/>
Saldo passivo al 31 dicembre 1979	L.	3.238.132
		<hr/> <hr/>

Art. 16.

(Copertura)

Per la copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio finanziario 1979 accertato per l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'Amministrazione predetta sui fondi dei conti correnti postali, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822, anticipazioni per complessive lire 64.831.822.143, estinguibili in 35 anni al saggio vigente per i mutui all'epoca della concessione.

Gli interessi maturati prima dell'inizio dell'ammortamento saranno capitalizzati al saggio di concessione delle anticipazioni.

L'ammortamento delle anticipazioni, aumentate degli interessi capitalizzati, avrà inizio il primo gennaio dell'anno successivo a quello della concessione delle anticipazioni.

L'onere relativo farà carico al bilancio dello Stato.

ARCHIVI NOTARILI

Art. 17.

L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili per l'esercizio finanziario 1979, risulta stabilito come segue:

Entrate	L.	60.183.374.821
Spese	»	51.161.398.205
		<hr/>
	Avanzo L.	9.021.976.616
		<hr/> <hr/>

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 18.

(Entrate)

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 51.946.878.341.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 3.308.499.576 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 3.379.042.766.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 40.982.087, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	—	—	—	—
		(in lire)		
Accertamenti . .	51.925.232.113	16.856.885	4.789.343	51.946.878.341
Residui attivi dell'esercizio 1978 .	3.359.706.907	3.359.439	15.976.420	3.379.042.766

		40.982.087		
		=====		

Art. 19.

(Spese)

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 59.306.021.322.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 20.008.232.821 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 12.719.633.030.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 19.359.156.030, così risultanti:

	Somme pagate —	Somme rimaste da pagare —	Totale —
		(in lire)	
Impegni	44.282.999.404	15.023.021.918	59.306.021.322
Residui passivi dell'esercizio 1978	8.388.498.918	4.331.134.112	12.719.633.030
		—————	
		19.359.156.030	
		=====	

Art. 20.

(Situazione finanziaria)

La situazione finanziaria dell'Amministrazione del fondo per il culto, alla fine dell'esercizio 1979, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1979	L.	51.946.878.341
Spese dell'esercizio 1979	»	59.306.021.322
		—————
Saldo passivo della gestione di competenza	L.	7.359.142.981

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1978:

Accertati:

al 1° gennaio 1979 L. 3.308.499.576

al 31 dicembre
1979 » 3.379.042.766

L. 70.543.190

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1978:

Accertati:

al 1° gennaio 1979 L. 20.008.232.821

al 31 dicembre
1979 » 12.719.633.030

» 7.288.599.791

Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1978 . . . L. 7.359.142.981

Saldo al 31 dicembre 1979 . . . —

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE
NELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 21.

(Entrate)

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano dal conto consuntivo dell'Amministra-

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

zione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 1.225.972.735.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 42.468.538 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 2.620.218.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 86.461.196, così risultanti:

	Somme versate —	Somme rimaste da versare —	Somme rimaste da riscuotere —	Totale —
(in lire)				
Accertamenti . .	1.140.226.000	77.693	85.669.042	1.225.972.735
Residui attivi dell'esercizio 1978 .	1.905.757	85.294	629.167	2.620.218
		86.461.196		

Art. 22.

(Spese)

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 1.251.676.330.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 711.323.400 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 645.771.485.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 698.507.739, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	768.670.694	483.005.636	1.251.676.330
Residui passivi dell'esercizio 1978	430.269.382	215.502.103	645.771.485
		<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/> 698.507.739 <hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>	

Art. 23.

(Situazione finanziaria)

La situazione finanziaria del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1979, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1979	L. 1.225.972.735
Spese dell'esercizio 1979	» 1.251.676.330
	<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>
Saldo passivo della gestione di competenza	L. 25.703.595

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1978:

Accertati:

al 1° gennaio 1979	L. 42.468.538
al 31 dicembre 1979	» 2.620.218
	<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>
	L. 39.848.320

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1978:

Accertati:

al 1° gennaio 1979 . . . L. 711.323.400

al 31 dicembre 1979 . . . » 645.771.485

L. 65.551.915

Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1978 . . . L. 25.703.595

Saldo al 31 dicembre 1979 . . . —

PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 24.

(Entrate)

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 654.770.231.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 202.319.413 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 257.002.415.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 126.871.744, così risultanti:

	Somme versate —	Somme rimaste da versare —	Somme rimaste da riscuotere —	Totale —
	(in lire)			
Accertamenti . . .	531.411.975	31.505.416	91.852.840	654.770.231

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Somme versate <hr/>	Somme rimaste da versare <hr/>	Somme rimaste da riscuotere <hr/>	Totale <hr/>
			(in lire)	
Residui attivi del- l'esercizio 1978 .	253.488.927	1.465.461	2.048.027	257.002.415
			<hr/>	
			126.871.744	
			<hr/>	

Art. 25.

(Spese)

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 770.148.735.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 321.155.711 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 259.986.731.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 290.677.804, così risultanti :

	Somme pagate <hr/>	Somme rimaste da pagare <hr/>	Totale <hr/>
		(in lire)	
Impegni	539.785.471	230.363.264	770.148.735
Residui passivi dell'eser- cizio 1978	199.672.191	60.314.540	259.986.731
		<hr/>	
		290.677.804	
		<hr/>	

Art. 26.

(Situazione finanziaria)

La situazione finanziaria dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici, alla fine dell'esercizio 1979, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1979	L.	654.770.231	
Spese dell'esercizio 1979	»	770.148.735	
			<hr/>
Saldo passivo della gestione di competenza	L.	115.378.504	
Saldo attivo dell'esercizio 1978	L.	7.578.985	
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1978:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1979	L.	202.319.413	
al 31 dicembre 1979	»	257.002.415	
			<hr/>
	»	54.683.002	
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1978:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1979	L.	321.155.711	
al 31 dicembre 1979	»	259.986.731	
			<hr/>
	»	61.168.980	
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1978	»	123.430.967	
			<hr/>
Saldo attivo al 31 dicembre 1979	L.	8.052.463	

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Art. 27.

(Entrate)

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, in lire 1.984.837.466.593.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 1.863.070.154.724 risultano stabiliti — per effetto di maggiori e minori entrate — in lire 1.863.024.687.706.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 2.719.647.978.342, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	—	—	—	—
	(in lire)			
Accertamenti . .	1.076.865.014.335	—	907.972.452.258	1.984.837.466.593
Residui attivi del- l'esercizio 1978 .	51.349.161.622	—	1.811.675.526.084	1.863.024.687.706
			—————	
			2.719.647.978.342	
			—————	

Art. 28.

(Spese)

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 1.984.837.466.593.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 in lire 1.627.395.057.893 risultano stabiliti — per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1979 — in lire 1.627.349.466.512.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 2.505.207.796.901, così risultanti:

	Somme pagate —	Somme rimaste da pagare —	Totale —
		(in lire)	
Impegni	567.578.034.020	1.417.259.432.573	1.984.837.466.593
Residui passivi dell'esercizio 1978	539.401.102.384	1.087.948.364.328	1.627.349.466.512
		————— 2.505.207.796.901 —————	

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Art. 29.

(Entrate)

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 3.389.758.357.185.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 2.001.278.167.699.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 2.401.904.699.793, così risultanti :

	Somme versate —	Somme rimaste da versare —	Somme rimaste da riscuotere —	Totale —
			(in lire)	
Accertamenti . .	1.666.044.551.575	—	1.723.713.805.610	3.389.758.357.185
Residui attivi dell'esercizio 1978 .	1.323.087.273.516	—	678.190.894.183	2.001.278.167.699
			—————	
			2.401.904.699.793	
			—————	

Art. 30.

(Spese)

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 3.389.758.357.185.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 1.848.032.848.046.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 2.255.109.610.670, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	2.112.879.766.260	1.276.878.590.925	3.389.758.357.185
Residui passivi dell'esercizio 1978	869.801.828.301	978.231.019.745	1.848.032.848.046
		2.255.109.610.670	
		2.255.109.610.670	

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 31.

(Entrate)

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 1.166.560.044.843.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 218.328.849.747.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 243.928.307.639, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
			(in lire)	
Accertamenti . . .	986.908.808.365	42.494.600	179.608.741.878	1.166.560.044.843

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	—	—	—	—
	(in lire)			
Residui attivi dell'esercizio 1978 .	154.051.778.589	1.180.000.000	63.097.071.158	218.328.849.747
				243.928.307.639

Art. 32.

(Spese)

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 1.166.560.044.843.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 747.714.511.981.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 1.056.028.664.886, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
	—	—	—
	(in lire)		
Impegni	676.199.360.589	490.360.684.254	1.166.560.044.843
Residui passivi dell'esercizio 1978	182.046.531.349	565.667.980.632	747.714.511.981
			1.056.028.664.886

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 33.

(Entrate)

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei trasporti, in lire 12.878.073.561.668.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 3.054.919.829.966.

I residui attivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 3.914.938.053.277, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
	—	—	—	—
	(in lire)			
Accertamenti . .	10.549.889.368.770	—	2.328.184.192.898	12.878.073.561.668
Residui attivi dell'esercizio 1978 .	1.468.165.969.587	—	1.586.753.860.379	3.054.919.829.966
			3.914.938.053.277	
			3.914.938.053.277	

Art. 34.

(Spese)

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, impegnate nell'esercizio finanziario 1979 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 12.878.073.561.668.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1978 risultano stabiliti in lire 3.194.540.835.663.

I residui passivi al 31 dicembre 1979 ammontano complessivamente a lire 4.167.057.502.377, così risultanti:

	Somme pagate —	Somme rimaste da pagare — (in lire)	Totale —
Impegni	9.929.298.886.557	2.948.774.674.711	12.878.073.561.668
Residui passivi dell'esercizio 1978	1.976.258.007.997	1.218.282.827.666	3.194.540.835.663
		————— 4.167.057.502.377 ————— —————	

Art. 35.

(Riassunto generale)

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio 1979, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali ed autonome)	L. 6.297.901.320.045
Entrate delle gestioni speciali ed autonome	» 6.580.172.241.623
	————— L. 12.878.073.561.668 ————— —————
Spese (escluse le gestioni speciali ed autonome)	L. 6.297.901.320.045
Spese delle gestioni speciali ed autonome	» 6.580.172.241.623
	————— L. 12.878.073.561.668 ————— —————

ALLEGATO N. 1

**PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE
EFFETTUATI NELL'ANNO 1979**

(art. 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468)

La legge 28 marzo 1979, n. 88 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1979 e del bilancio pluriennale per il triennio 1979-1981 prevedeva, nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo n. 6855 - Fondo di riserva per le spese impreviste - lo stanziamento di lire 10.000.000.000.

La legge 26 gennaio 1980, n. 14 ha disposto la riduzione del citato stanziamento per lire 2.500.000 per provvedere all'onere derivante dall'assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del Senatore a vita Giovanni Gronchi.

La dotazione del fondo per l'anno 1979 risulta, quindi, di lire 9.997.500.000.

Nel corso dell'anno finanziario 1979 sono stati disposti, a carico del suddetto fondo, prelevamenti effettuati con i seguenti decreti del Presidente della Repubblica:

- | | |
|--|-----------------|
| 1) Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1979, n. 63, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1979, reg. 20, foglio 19, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 58 del 28 febbraio 1979 | L. 381.000.000 |
| 2) Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1979, n. 102, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1979, reg. 21, foglio 5, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 98 del 7 aprile 1979 | » 1.000.000.000 |
| 3) Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1979, n. 168, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1979, reg. 21, foglio 28, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 150 del 2 giugno 1979 | » 400.000.000 |
| 4) Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1979, n. 262, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1979, reg. 22, foglio 16, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 185 del 7 luglio 1979 | » 1.194.726.000 |
| 5) Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1979, n. 283, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1979, reg. 22, foglio 18, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 198 del 20 luglio 1979 | » 1.600.000.000 |
| 6) Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1979, n. 513, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1979, reg. 23, foglio 18, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 292 del 25 ottobre 1979 | » 5.415.500.000 |

L. 9.991.226.000

Segue: Allegato N. 1

Si riporta, di seguito, l'analisi delle motivazioni che hanno indotto a procedere ai prelevamenti suddetti.

I Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1979, n. 63).

MINISTERO DEL TESORO — Capitolo n. 1444 — Fitto di locali (lire 21.000.000). Maggior onere derivante dalla locazione della nuova sede del Commissariato dello Stato per la Regione Siciliana, in dipendenza della sentenza di convalida di sfratto dei locali ottenuta dai proprietari.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — Capitolo n. 1022 — Indennità, ecc., per missioni all'estero (lire 10.000.000) e Capitolo n. 1579 — Spese eventuali all'estero (lire 80.000.000). Maggior onere derivante dal viaggio del Capo dello Stato dal 4 all'8 marzo 1979, in visita di Stato nella Repubblica Federale di Germania.

MINISTERO DEI TRASPORTI — Capitolo n. 1505 — Indennità, ecc., per missioni all'interno (lire 50.000.000). Maggiori spese di missione da corrispondere ai partecipanti ai numerosi concorsi interni in attuazione della legge 18 ottobre 1978, n. 615 che ha ampliato i ruoli organici dell'Amministrazione dei trasporti.

Capitolo n. 1506 — Indennità, ecc., per missioni all'estero (lire 20.000.000). Maggiore spesa per la partecipazione alla VII Conferenza Internazionale di Parigi riguardante lo « E.S.V. » — Progetto del veicolo sicuro.

Capitolo n. 1563 — Spese per l'organizzazione di convegni, ecc. (lire 200.000.000). Maggior onere derivante dall'organizzazione dei seguenti convegni:

- XXIX Riunione delle autorità di sorveglianza funiviaria, per l'anno 1979, di tutti i paesi partecipanti;
- Riunione dei comitati E.E.V.C. — WG5-WG4/CEE, concernente le riunioni dei comitati europei inerenti il progetto di veicolo sicuro.

II Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1979, n. 102).

MINISTERO DELLE FINANZE — Capitolo n. 4603 — Rimborso spese di trasporto per missioni (lire 400.000.000). Maggior onere derivante dall'esigenza di svolgimento di seminari informativi per 2.500 funzionari degli uffici periferici, in dipendenza dell'avvio della anagrafe tributaria.

MINISTERO DELL'INTERNO — Capitolo n. 2629 — Spese di carattere riservato per la lotta alla delinquenza organizzata (lire 600.000.000). Maggior onere derivante dalle crescenti esigenze per la lotta alla criminalità comune e politica.

III Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1979, n. 168).

MINISTERO DEL TESORO — Capitolo n. 1004 — Spese per la manutenzione e gestione dei beni durevoli in uso al Presidente della Repubblica e per il funzionamento dei relativi impianti (lire 400.000.000). Integrazione per consentire particolari adattamenti di taluni immobili resi necessari da improrogabili esigenze di difesa e sicurezza che hanno richiesto la tempestiva installazione di talune apparecchiature con conseguenti aggravii degli oneri di manutenzione degli immobili stessi.

Segue: Allegato N. 1

IV Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1979, n. 262).

MINISTERO DEL TESORO — Capitoli nn. 1107 e 4402 — Spese di rappresentanza (lire 50.000.000 e lire 10.000.000). Maggior onere derivante dalla lievitazione dei prezzi e dall'incrementata attività dei rapporti internazionali.

MINISTERO DELLE FINANZE — Capitolo n. 1022 — Indennità, ecc., per missioni all'estero (lire 40.000.000). Integrazione necessaria per proseguire nel programma delle trattative con vari paesi, rivolte alla revisione delle vigenti convenzioni, per evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio, per una migliore tutela degli operatori economici italiani all'estero.

Le ulteriori integrazioni per complessive lire 1.094.726.000 derivano dai maggiori oneri per fitto di locali derivanti dall'applicazione della legge 392 del 1978 recante disciplina delle locazioni di immobili urbani, e riguardano i Ministeri del tesoro (cap. n. 2956 — lire 22.875.000), delle finanze (cap. n. 3098 — lire 470.000.000), del bilancio e della programmazione economica (cap. n. 1155 — lire 9.000.000), degli affari esteri (cap. n. 1107 — lire 1.500.000), della pubblica istruzione (cap. n. 1116 — lire 200.000.000), dei trasporti (cap. n. 1556 — lire 120.000.000), delle partecipazioni statali (cap. n. 1096 — lire 34.576.000), della sanità (cap. n. 1097 — lire 170.000.000), del turismo e dello spettacolo (cap. n. 1095 — lire 23.425.000) e per i beni culturali e ambientali (cap. n. 1065 — lire 43.350.000).

V Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1979, n. 283).

MINISTERO DELLE FINANZE — Capitolo n. 3005 — Indennità, ecc., per missioni nel territorio nazionale del personale militare (lire 1.200.000.000); Capitolo n. 3121 — Spese riservate del servizio informazioni (lire 100.000.000) e Capitolo n. 3122 — Spese d'ufficio per enti e corpi della Guardia di Finanza (lire 300.000.000). Maggiori oneri connessi con l'intensificazione della lotta all'evasione fiscale.

VI Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1979, n. 513).

MINISTERO DEL TESORO — Capitolo n. 2957 — Manutenzione, ecc., di locali (lire 15.000.000). Esigenza di effettuare lavori per garantire idonee misure di sicurezza agli uffici e agli impiegati dei servizi informazioni.

Capitolo n. 3846 — Spese per il funzionamento degli uffici, ecc., della Corte dei conti (lire 28.000.000) e Capitolo n. 4026 — Manutenzione, ecc., di locali (lire 10.000.000). Indilazionabili esigenze di riparazione e adattamento dei locali e degli impianti della sede della Corte dei conti e relative dipendenze, e dell'Avvocatura dello Stato.

Capitolo n. 4025 — Fitto di locali (lire 20.000.000). Aumento dei canoni di alcune sedi delle Avvocature distrettuali ai sensi della legge 392 del 1978.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — Capitolo n. 1022 — Indennità, ecc., per missioni all'estero (lire 115.000.000) e Capitolo n. 1579 — Spese eventuali all'estero (lire 80.000.000). Maggiori oneri derivanti dal viaggio del Capo dello Stato in Jugoslavia.

Capitolo n. 1108 — Manutenzione, ecc., di locali (lire 150.000.000). Maggiori spese per lavori di manutenzione straordinaria e di adattamento della Farnesina per garantire

Segue: Allegato N. 1

la massima sicurezza durante il semestre di Presidenza Italiana delle Comunità Europee.

MINISTERO DELL'INTERNO — Capitolo n. 1091 — Compensi per speciali incarichi (lire 16.000.000).

Per sopperire all'urgente necessità di avvalersi di personale esperto in materia legislativa e in lingue straniere per lo studio di problemi vari, tra cui quelli riguardanti la sicurezza pubblica.

Capitolo n. 3256 — Approvvigionamento di materiali, ecc., alle popolazioni colpite da catastrofi (lire 2.000.000.000). Per affrontare indilazionabili interventi di prima assistenza per le sistemazioni delle famiglie colpite dal sisma del settembre 1979 nei comuni e province di Rieti, Perugia, Terni e Macerata.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE — Capitolo n. 2532 — Fitto di locali (lire 50.000.000). Per l'aumento dei canoni di affitto di taluni uffici, in applicazione della legge 392 del 1978.

Le ulteriori integrazioni, per complessive lire 2.931.500.000, derivano dai maggiori oneri per spese di missioni e partecipazioni a convegni, sia all'interno che all'estero, determinate da una maggiore presenza a vari organismi nazionali ed internazionali, nonché dall'aumento delle tariffe di trasporto e delle misure delle diarie. Tali assegnazioni riguardano i Ministeri del tesoro (cap. n. 1973 — lire 6.000.000, cap. n. 2193 — lire 2.500.000, cap. n. 3815 — lire 4.000.000, cap. n. 3983 — lire 6.000.000, cap. n. 5024 — lire 60.000.000, cap. n. 5817 — lire 65.000.000), delle finanze (cap. n. 1021 — lire 100.000.000, cap. n. 3805 — lire 500.000.000, cap. n. 4255 — lire 20.000.000, cap. n. 4256 — lire 15.000.000), di grazia e giustizia (cap. n. 1504 — lire 250.000.000), degli affari esteri (cap. n. 1006 — lire 1.000.000, cap. n. 1117 — lire 200.000.000, cap. n. 4577 — lire 434.000.000, cap. n. 2504 — lire 40.000.000, cap. n. 3032 — lire 10.000.000, cap. n. 3034 — lire 13.000.000), dell'industria, commercio e artigianato (cap. n. 1002 — lire 10.000.000, cap. n. 1082 — lire 5.000.000), del lavoro e previdenza sociale (cap. n. 2503 — lire 800.000.000), del commercio con l'estero (cap. n. 1002 — lire 10.000.000, cap. n. 1006 — lire 10.000.000, cap. n. 1021 — lire 20.000.000), della marina mercantile (cap. n. 1006 — lire 2.500.000, cap. n. 1082 — lire 6.000.000) e per i beni culturali e ambientali (cap. n. 1022 — lire 80.000.000).

Tenuto conto dei sopra descritti utilizzi, residuano lire 6.274.000 delle quali:

a) lire 4.000.000 risultano destinate a copertura del provvedimento per l'assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali dell'On.le Ugo La Malfa (Atto Camera n. 791);

b) lire 2.274.000 vengono passate in economia.

ALLEGATO N. 2.

ELENCO DEI DECRETI MINISTERIALI
EMANATI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE
5 AGOSTO 1978, N. 468

In relazione alle motivazioni di seguito specificate, nel corso dell'esercizio finanziario 1979 sono state disposte assegnazioni esclusivamente in forza del secondo comma del citato articolo 12 per complessive lire 244.020.522.531, a fronte di acquisizioni di entrate per lire 244.976.756.033:

Entrata

Spesa

(in lire)

MINISTERO DEL TESORO.

a) Devoluzione al Fondo Massa del Corpo della Guardia di Finanza ed alla Cassa di previdenza oppure al fondo di quiescenza del personale dell'Amministrazione cui appartiene lo scopritore, del 40% dei proventi delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie. (Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 15 novembre 1947, n. 1511 - art. 1):

1. - D.M. 133312 del 22 giugno 1979, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1979, R. 11 f. 361

Cap. 2351 - 32.416.000

Cap. 5721 - 12.966.400

2. - D.M. 135693 del 13 luglio 1979, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1979, R. 15 f. 98

Cap. 2352 - 31.265.000

Cap. 5721 - 12.506.000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>Entrata</i>	<i>Spesa</i>
	—	—
	<i>(in lire)</i>	
3. - D.M. 138744 del 13 luglio 1979, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1979, R. 15 f. 99	Cap. 2351 - 10.807.015	Cap. 5721 - 4.322.806
4. - D.M. 144004 del 4 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1979, R. 18 f. 170	Cap. 2351 - 280.388.169	Cap. 5721 - 112.155.268
5. - D.M. 162873 del 31 ottobre 1979, registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1979, R. 22 f. 329	Cap. 2351 - 29.665.000	Cap. 5721 - 11.866.000
6. - D.M. 164987 del 7 novembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1979, R. 22 f. 374	Cap. 2352 - 20.841.790	Cap. 5721 - 8.336.716
7. - D.M. 168282 del 26 novembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1979, R. 24 f. 59	Cap. 2351 - 20.895.300	Cap. 5721 - 8.358.120
8. - D.M. 168279 del 26 novembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1979, R. 24 f. 60	Cap. 2351 - 173.418.430	Cap. 5721 - 69.367.372
9. - D.M. 172200 del 30 novembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1979, R. 25 f. 38	Cap. 2351 - 64.948.258	Cap. 5721 - 12.989.651
10. - D.M. 171353 del 30 novembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1979, R. 25 f. 39	Cap. 2351 - 13.010.000	Cap. 5721 - 5.204.000
11. - D.M. 175513 del 5 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1979, R. 25 f. 313	Cap. 2351 - 196.014.885	Cap. 5721 - 78.405.954

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>Entrata</i>	<i>Spesa</i>
	—	—
	<i>(in lire)</i>	
12. - D.M. 171356 del 5 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1979, R. 25 f. 314	Cap. 2351 - 168.680.580	Cap. 5721 - 67.472.232
13. - D.M. 175509 dell'11 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1979, R. 26 f. 102	Cap. 2351 - 109.699.700	Cap. 5721 - 43.879.880
14. - D.M. 178915 del 20 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 4 gennaio 1980, R. 1 f. 8	Cap. 2351 - 417.689.150	Cap. 5721 - 167.075.660
	1.569.739.277	614.906.059

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

b) Riassegnazione dei contributi annui versati dagli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei Conti per le spese dei relativi servizi. (Regio Decreto 10 febbraio 1937, numero 228 - art. 21):

1. - D.M. 152608 del 15 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1979, R. 19 f. 32	Cap. 3525 - 19.400.284	Cap. 1095 - 18.000.000
---	------------------------	------------------------

MINISTERO DELLA SANITÀ.

c) Riassegnazione dei contributi di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1044 - art. 8 - al Fondo integrativo per gli asili nido, al fine del completamento del piano relativo. (Legge 22 novembre 1977, n. 891):

1. - D.M. 161032 del 27 ottobre 1979, registrato alla Corte dei conti il 2 novembre 1979, R. 21 f. 381	Cap. 2224 - 23.802.822.265	Cap. 2600 - 23.802.822.265
--	----------------------------	----------------------------

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Entrata</i>	<i>Spesa</i>
—	—
<i>(in lire)</i>	
<p>2. - D.M. 184436 del 31 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 1980, R. 1 f. 259 Cap. 2224 - 22.257.896.827 Cap. 2600 - 22.257.896.827</p>	
46.060.719.092	46.060.719.092

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE.

d) Riassegnazione dei contributi di cui alle leggi 4 gennaio 1968, n. 19 e 27 dicembre 1973, n. 878 per l'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo sull'industria cantieristica navale:

1. - D.M. 156362 dell'8 ottobre 1979, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1979, R. 22 f. 372 Cap. 2542 -	64.166.000	Cap. 1501 -	8.000.000
		Cap. 1557 -	37.166.000
		Cap. 1616 -	19.000.000
			64.166.000

Entrata

Spesa

(in lire)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO.

- e) Riassegnazione del 60% del canone annuo lordo del 2%, corrisposto dalla R.A.I., su tutti i proventi lordi conseguiti, destinata al finanziamento di manifestazioni teatrali e musicali, all'interno e all'estero. (Legge 14 agosto 1967, n. 80, Legge 9 giugno 1973, n. 308 e D.P.R. 11 agosto 1975, n. 452):

1. - D.M. 142967 del 21 novembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1979, R. 24 f. 137

Cap. 2355 - 8.768.949.450

Cap. 2562 - 3.507.579.780

Cap. 2566 - 5.261.369.670

 8.768.949.450

MINISTERO DEL TESORO.

- f) Riassegnazione delle somme versate dagli Istituti di Credito per il funzionamento del Comitato Interministeriale - e del relativo ufficio di segreteria - incaricato dei finanziamenti a favore dell'editoria. (Legge 30 luglio 1959, n. 623 e Legge 6 giugno 1975, n. 172 - art. 5):

1. - D.M. 167150 del 21 novembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1979, R. 24 f. 53

Cap. 3339 - 5.497.370

Cap. 2976 - 5.497.370

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>Entrata</i>		<i>Spesa</i>
	—		—
	(in lire)		
2. - D.M. 100623 del 31 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1980, R. 3 f. 359	Cap. 3339 -	1.734.560	Cap. 2976 - 1.734.560
		7.231.930	7.231.930

MINISTERO DEL TESORO.

g) Riassegnazione delle somme versate dagli Istituti di Credito per il funzionamento del Comitato Interministeriale - e del relativo ufficio di segreteria - incaricato dei finanziamenti a favore della pesca marittima. (Legge 27 dicembre 1956, n. 1457 e Legge 28 marzo 1978, n. 479 - art. 15):

1. - D.M. 175500 del 3 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 1979, R. 25 f. 57	Cap. 3338 -	25.000.000	Cap. 4486 - 25.000.000
--	-------------	------------	------------------------

MINISTERO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI.

h) Riassegnazione delle somme anticipate dai trasgressori della normativa sulla protezione delle bellezze naturali, per il funzionamento delle relative Commissioni. (Legge 1° giugno 1939, n. 1089 e Legge 29 giugno 1934, numero 1497 - art. 15):

1. - D.M. 179988 del 31 dicembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 15 gennaio 1980, R. 1 f. 306	Cap. 3996 -	1.550.000	Cap. 2203 - 1.550.000
--	-------------	-----------	-----------------------

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>Entrata</i>	<i>Spesa</i>
	—	—
	MINISTERO DEL TESORO.	
i) Adeguamento della previsione dei capitoli di entrata e di spesa concernenti le « risorse proprie » delle Comunità europee (D.P.R. 5 dicembre 1978, n. 822 - art. 2):		
1. - D.M. 151563 del 7 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1979, R. 18 f. 175	Cap. 3970 - 72.000.000.000	Cap. 5971 - 188.460.000.000
	Cap. 3972 - 5.305.000.000	
	Cap. 3980 - 94.460.000.000	
	Cap. 3982 - 365.000.000	
	Cap. 3988 - 18.920.000.000	
	Cap. 3971 - 225.000.000 (-)	
	Cap. 3981 - 70.000.000 (-)	
	Cap. 3983 - 2.295.000.000 (-)	
	188.460.000.000	
In complesso . . .	244.976.756.023	244.020.522.531

PARTE SECONDA

**Note informative per il Parlamento in ordine alle osservazioni mosse dalla
Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1979**

PREMESSA

Con l'esercizio finanziario 1974, per aderire ai voti da più parti formulati e per dare un ulteriore contributo a quel processo di sempre più ampia divulgazione dei fatti che caratterizzano la finanza statale, è stato instaurato un nuovo canale di informazione, attraverso il quale Parlamento, studiosi ed opinione pubblica sono messi in grado di conoscere le motivazioni del Tesoro sulle osservazioni formulate dall'Organo di controllo sulle risultanze del rendiconto generale dello Stato.

Nel presente volume, pertanto, dopo aver brevemente sintetizzato le osservazioni della Corte, vengono fornite dettagliate informazioni sulle cause che quelle osservazioni hanno determinato, in modo da consentire un più compiuto apprezzamento dei fatti gestionali relativi all'esercizio finanziario 1979.

Si precisa che le informazioni non verranno limitate alla sola « Decisione »: nella sua « Relazione » la Corte dei conti amplia il campo di indagine per riferire al Parlamento non già sul solo rendiconto dello Stato, ma anche sulla disciplina normativa della gestione, con particolare riguardo agli aspetti finanziari e patrimoniali della gestione medesima.

Pertanto, l'esposizione che segue viene fatta con separato riferimento alle osservazioni contenute nella « Decisione » ed a quelle della « Relazione », limitatamente per quest'ultima — dati i ristretti margini di tempo a disposizione — a quelle attività alle quali, direttamente o indirettamente, risulta interessata l'azione del Tesoro.

A) NOTE SULLE OSSERVAZIONI MOSSE DALLA CORTE DEI CONTI IN SEDE DI «DECISIONE»

1 — Eccedenze di spesa.

Non viene dichiarata la regolarità della gestione dei capitoli di spesa sui quali si sono verificate eccedenze per complessive lire 868.559.637.660.

Trattasi dei seguenti capitoli:

	Conto della competenza	Conto dei residui
MINISTERO DEL TESORO		
Cap. n. 4351 — Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa e relativi oneri previdenziali e assistenziali	L. 65.962.307.802	L. 238.780.845.526
Cap. n. 4534 — Somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana	» 283.658.495.942	—
Cap. n. 4535 — Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	» 18.020.659.595	—
Cap. n. 4678 — Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	» 139.492.335.760	—
MINISTERO DELLE FINANZE		
Cap. n. 2811 — Vincite al lotto	—	» 115.324.737.498
Cap. n. 5591 — Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'Amministrazione, relativamente ai procedimenti di natura extratributaria	» 4.811.592	» 2.257.814
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA		
Cap. n. 1502 — Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali e coadiutori giudiziari ed altri assegni al detto personale	—	» 2.468.247.062

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui
Cap. n. 1589 — Spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio. Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli. Spese inerenti alla estradizione di imputati e condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere . . .	—	L. 4.773.448.025
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE		
Cap. n. 7231 — Contributo nell'ammortamento dei mutui contratti per la costruzione di silos e di magazzini da cereali	—	» 9.735.282
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE		
Cap. n. 3531 — Spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	L. 54.264.916	» 7.490.846

*
* *
*

a) L'eccedenza verificatasi sul cap. n. 4351 della tabella 2 - Tesoro pari a lire 65.962.307.802 in conto competenza e a lire 238.780.845.526 in conto residui, riguarda in modo particolare le pensioni ordinarie pagabili a mezzo di ruoli di spesa fissa, ed è da porre in relazione sia allo specifico sistema decentrato di pagamento sia alla difformità dei criteri di imputazione, alla competenza o ai residui, delle somme corrisposte a titolo di arretrati.

Il fenomeno in esame, peraltro, mentre subisce una certa contrazione riguardo alla competenza (essendo sceso dai 158,4 miliardi del 1978 agli attuali 66 miliardi) manifesta un sensibile incremento a carico del conto dei residui (passando da 98,9 miliardi del 1978 agli attuali 238,8 miliardi).

L'entità raggiunta nel 1979 appare comunque riferibile in gran parte all'avvenuta accelerazione delle procedure per l'aggiornamento delle partite vigenti in base alla nuova legislazione che, come noto, prevede l'automatica perequazione delle pensioni sulla base delle variazioni dell'indice del costo della vita.

b) Le eccedenze di cui ai capitoli 4534 e 4535 della medesima tabella 2 - Tesoro (rispettivamente lire 283.658.495.942 e lire 18.020.659.595 entrambe in conto competenza) sono relative alle regolazioni contabili delle entrate erariali riscosse dalle regioni siciliana e sarda ed hanno carattere puramente formale trattandosi di poste rettificative delle entrate al cui volume — definibile solo alla chiusura dell'esercizio — esse strettamente si ragguagliano.

Infatti, data la vigente disciplina normativa che regola i rapporti tra lo Stato e le menzionate regioni, le stesse acquisiscono direttamente cespiti tributari di spettanza statale. Tuttavia, poiché la titolarità dei tributi spetta sempre allo Stato, ed i relativi gettiti devono affluire agli appositi capitoli del bilancio statale, lo Stato effettua l'accertamento

dei suddetti cespiti che le regioni riscuotono. Soltanto alla fine esercizio, determinate le quote di spettanza delle regioni e dalle stesse direttamente riscosse, si definisce il rapporto a mezzo di speciali mandati emessi su appositi stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro e commutati in quietanze di entrata a favore dei capitoli riguardanti i vari titoli.

La costanza con la quale ormai da anni si ripete il fenomeno suggerisce di porre allo studio iniziative che valgano ad eliminarlo, anche magari soltanto attraverso differenti criteri di imputazione.

c) L'eccedenza manifestatasi a carico del cap. 4678 della tabella 2 - Tesoro (lire 139.492.335.760) si riferisce alla effettiva giacenza sui conti correnti intrattenuti dalla cassa depositi e prestiti con la tesoreria statale.

Trattasi, più specificamente, dei conti correnti accesi per la gestione del risparmio postale, sui quali, in relazione alla lievitazione dei saggi di interesse e dei depositi, la corrispondenza degli interessi ha superato il limite dello stanziamento previsto, senza peraltro la possibilità di un tempestivo adeguamento delle dotazioni di bilancio.

d) Al particolare meccanismo di pagamento delle vincite al lotto — che fino ad un certo limite sono pagate direttamente dagli uffici decentrati con i proventi delle giocate — è dovuta l'eccedenza di spesa verificatasi sul cap. 2811 della tabella 3 - Finanze (lire 115.324.737.498).

Come ebbe già a precisarsi in ordine alle eccedenze emerse in sede di precedenti rendiconti, si tratta di un capitolo « sui generis » sul quale vengono emessi ordini di pagamento e di rimborso, per le vincite riscontrate, da parte delle 10 Intendenze di finanza, sedi di estrazione del lotto, senza che abbiano, in qualsiasi momento, effettiva conoscenza delle concrete disponibilità esistenti sul capitolo stesso.

La Ragioneria Centrale competente, inoltre, è in grado di conoscere l'ammontare dei pagamenti disposti per due vie quasi mai parallele: da un lato, con i modelli 58 trasmessi dalle Ragionerie Provinciali, dall'altro con le comunicazioni mensili della Corte dei conti (modello 208), che affluiscono entrambe con rilevanti ritardi.

Anche in questo caso, pertanto, sembra opportuno avviare idonee iniziative per una diversa regolamentazione.

e) Lo speciale sistema di erogazione delle spese di giustizia e di quelle analoghe per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori ha determinato le eccedenze di cui al cap. n. 5591 (lire 4.811.592 in conto competenza e lire 2.257.814 in conto residui) della tabella 3 - Finanze ed al cap. n. 1589 (lire 4.773.448.025 in conto residui) della tabella 5 - Giustizia.

Le spese di giustizia — costituite come noto da indennità ai testimoni, periti, interpreti e traduttori, da spese di cancelleria, per pubblicazioni di sentenze, per inchieste amministrative e per infortuni sul lavoro nonché da spese di varia natura attinenti a procedimenti penali e civili — sono ordinate dalle autorità giudiziarie ed estinte normalmente dai procuratori del registro che le pagano utilizzando i fondi della riscossione. Qualora, peraltro, non esistano in sede agenti della riscossione, le spese di giustizia sono pagate dagli uffici postali.

Dei pagamenti fatti, gli agenti prendono nota sui propri registri in base ai quali compilano una nota descrittiva in doppio esemplare, distintamente per capitolo e per residui e competenza. Le due note vengono inviate alla competente Intendenza di finanza assieme agli ordini pagati ed alla relativa documentazione. L'esame della regolarità dei pagamenti è svolto dalle Ragionerie provinciali dello Stato, le quali emettono « l'ordine di rimborso » mediante la trascrizione a tergo di una di dette note che viene firmata dall'Intendente di finanza. Questa è restituita ai contabili ed agenti pagatori i quali ne ottengono successi-

vamente il rimborso, sotto forma di quietanze rilasciate a loro favore dalle tesorerie provinciali, cosicché gli ordini da loro pagati e riconosciuti regolari SONO CONSIDERATI COME VERSAMENTO DI DENARO.

Le Tesorerie provinciali dello Stato, successivamente, per regolarizzare le esposizioni relative a tali spese, sulla scorta degli « ordini di rimborso » predetti, indicano sui mod. 57 T, divisi per residui e competenza, le somme pagate da imputare al relativo capitolo della spesa.

Si precisa, inoltre, che gli ordini di rimborso con la relativa documentazione vengono poi inviati dalle Ragionerie provinciali alla Corte dei conti per il riscontro definitivo.

Per quanto sopra esposto è da considerare che, se questa « forma speciale di pagamento » risulta snella e veloce per effettuare le spese di giustizia che debbono essere soddisfatte, data la loro natura, con immediatezza, non altrettanto semplice è la contabilizzazione ed il flusso di notizie che può far conoscere durante l'anno finanziario l'ammontare complessivo della spesa medesima.

Infatti, durante l'esercizio, sia pure con notevole ritardo, pervengono alla Ragioneria centrale copie dei predetti mod. 57 T compilati dalle Tesorerie provinciali nonché copie degli elenchi di trasmissione con i quali le Ragionerie provinciali inviano alla Corte dei conti la documentazione relativa alle spese di giustizia ammesse a rimborso. Al riguardo, è da considerare che per i primi non vi è possibilità di riscontro contabile in quanto, come precisato, le esposizioni di tesoreria non si riferiscono a titoli di spesa emessi dalla Amministrazione centrale e quindi non sono contabilizzati dal sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, per i secondi non appare produttivo e regolare impiantare una contabilità sulla scorta di copie di elenchi di trasmissione di documenti inviati direttamente alla Corte dei conti.

Cosicché, l'ammontare dei pagamenti della specie viene acquisito con i dati complessivi che la Corte dei conti comunica alla Ragioneria centrale, ad esercizio largamente concluso e quindi risulta materialmente impossibile provvedere tempestivamente all'adeguamento dello stanziamento di bilancio.

f) L'eccedenza di cui al cap. 1502 della tabella 5-Grazia e giustizia (lire 2.468.247.062 in conto residui) riguarda l'indennità integrativa agli ufficiali ed aiutanti ufficiali giudiziari.

Come è noto, gli ufficiali giudiziari sono retribuiti con i proventi derivanti dai diritti che sono autorizzati ad esigere sugli atti e commissioni inerenti al loro ufficio; nell'ipotesi in cui l'importo di tali proventi non raggiunga l'ammontare dello stipendio iniziale attribuito alla qualifica di segretario della carriera di concetto, è corrisposta a carico dello Stato una indennità integrativa fino a raggiungere l'importo medesimo.

In maniera analoga è regolata la retribuzione dell'aiutante ufficiale giudiziario e del coadiutore giudiziario per i quali il limite minimo è rappresentato dallo stipendio fissato per la qualifica di coadiutore.

Dette spese sono ordinate dal capo dell'ufficio giudiziario (Pretore, Presidente del Tribunale, Presidente della Corte d'Appello) cui è addetto il personale in parola e sono esitate dagli uffici del registro che le pagano utilizzando i fondi della riscossione.

L'iter dei pagamenti è analogo a quanto già rappresentato per le spese di giustizia: invio delle note all'Intendenza di finanza, esame della regolarità dei pagamenti da parte delle Ragionerie provinciali dello Stato, rilascio delle quietanze ad agenti pagatori da parte delle tesorerie provinciali, predisposizione dei modelli 57 T con l'indicazione delle somme pagate da imputare al capitolo 1502 dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia.

E' da precisare che (a parte le difficoltà di contabilizzazione, trattandosi di titoli di spesa non emessi dall'Amministrazione centrale) le previsioni del capitolo in esame pos-

sono subire notevoli variazioni in relazione alla situazione di fatto del personale ed ai notevoli fattori che influenzano l'attività svolta dagli ufficiali giudiziari, incidendo quindi sull'ammontare dei pagamenti che peraltro viene acquisito con i dati complessivi che a fine esercizio vengono comunicati dalla Corte dei conti.

g) Di importo contenuto appare l'eccedenza sul capitolo n. 3531 della tabella 15 - Lavoro e previdenza sociale (lire 54.264.916 in conto competenza e lire 7.490.846 in conto resti).

Essa implica il riferimento a meccanismi di pagamento analoghi a quelli accennati per le spese di giustizia, essendo i relativi oneri pagati dai procuratori del registro con i fondi della riscossione (artt. 454 e segg. del Regolamento di contabilità).

h) L'eccedenza verificatasi sul capitolo n. 7231 della tabella 13 - Agricoltura e foreste (lire 9.735.282 in conto residui) risulta ascrivibile allo specifico sistema di pagamento — i ruoli di spesa fissa — per il quale valgono le analoghe considerazioni effettuate per le pensioni ordinarie.

2 — Accertamento dei residui.

Non è stata dichiarata la regolarità per i residui esposti nei seguenti capitoli, non essendo ancora esaurito, con il visto della Corte, il procedimento di controllo, ovvero, in taluni casi, perché non ancora pervenuti alla Corte i relativi decreti di accertamento:

MINISTERO DEL TESORO

- Cap. n. 1121 — Spese per il funzionamento del Comitato Interministeriale per l'Emigrazione (C.I.E.M).
- Cap. n. 1197 — Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio.
- Cap. n. 1794 — Fitto di locali.
- Cap. n. 2221 — Spese per il funzionamento compresi i gettoni di presenza, i compensi, le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai componenti estranei al contingente di personale assegnato stabilmente alla scuola, di consiglio comitati e commissioni.
- Cap. n. 2956 — Fitto di locali.
- Cap. n. 3026 — Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio.
- Cap. n. 4025 — Fitto di locali.
- Cap. n. 4072 — Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio.
- Cap. n. 7402 — Contributo sugli interessi sui mutui concessi dagli istituti e dalle aziende di credito abilitati all'esercizio del credito a medio termine a favore di imprese editrici o stampatrici, nonché dell'Ansa e delle altre agenzie italiane di stampa per consentire l'istallazione, il potenziamento e l'ammodernamento delle attrezzature tecniche e degli impianti di composizione e stampa.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

- Cap. n. 2674 — Contributo a favore del centro d'azione latina, con sede in Roma.
- Cap. n. 3131 — Contributo al fondo delle Nazioni Unite per l'ambiente.
- Cap. n. 7501 — Acquisto, ristrutturazione e costruzione di stabili da adibire a sedi delle rappresentanze diplomatiche e consolari.

MINISTERO DELL'INTERNO

- Cap. n. 2602 — Indennità per una sola volta in luogo di pensione, indennità di licenziamento e similari. Spese derivanti dalla ricongiunzione dei servizi.
- Cap. n. 2621 — Retribuzione al personale medico incaricato delle visite ai componenti il corpo delle guardie di pubblica sicurezza e delle visite fiscali al personale di pubblica sicurezza nell'interesse del servizio. Oneri dovuti alla cassa per le pensioni ai sanitari per i medici in servizio presso il predetto corpo.

MINISTERO DEI TRASPORTI

- Cap. n. 3005 — Indennità non pensionabile al personale addetto al traffico aereo in qualità di assistenti e controllori.
- Cap. n. 3151 — Rimborso all'azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato degli stipendi ed altre competenze dovute al personale dell'azienda stessa che presta la propria opera nell'interesse del commissariato per l'assistenza al volo civile.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

- Cap. n. 1092 — Spese per il funzionamento — compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero — di consigli, comitati e commissioni. Spese per il funzionamento dei servizi dell'ufficio legislativo.
- Cap. n. 1534 — Spese per studi, ricerche, indagini, rilevazioni e pubblicazioni concernenti i settori di competenza del Ministero anche con riferimento ai connessi problemi ecologici.
- Cap. n. 3539 — Spese per studi e ricerche sui sistemi di riscaldamento e sulla coibentazione degli edifici e per la raccolta, la elaborazione e la divulgazione sistematica di metodi e conoscenze idonee ad una migliore utilizzazione degli impianti termici, nonché per la diffusione, a mezzo della stampa, della televisione e di altri mezzi di comunicazione, di sistemi idonei al contenimento del consumo di energia.
- Cap. n. 4542 — Spese per il funzionamento — compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero — del consiglio superiore delle miniere.
- Cap. n. 4543 — Spese per il funzionamento — compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero — del comitato tecnico per gli idrocarburi.
- Cap. n. 5101 — Incoraggiamenti per studi e pubblicazioni concernenti l'organizzazione del commercio interno.
- Cap. n. 6002 — Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo.
- Cap. n. 6035 — Spese per il funzionamento del Comitato interministeriale dei prezzi.

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

- Cap. n. 104 — Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio.
- Cap. n. 106 — Indennità giornaliera al personale in servizio presso i centri meccanografici.
- Cap. n. 131 — Spese per assistenza medica, di medicinali, per visite mediche collegiali e visite mediche di controllo domiciliari. - Spese per cura, ricovero in istituti sanitari e per protesi, nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennità per la perdita della integrità fisica eventualmente subita dal personale.
- Cap. n. 132 — Spese d'ufficio e di materiali di ufficio, di illuminazione e di riscaldamento. - Spese postali, telegrafiche e telefoniche. - Spese per stampati ed affini. - Acquisto di libri. - Abbonamenti a giornali e pubblicazioni periodiche (servizi centrali e periferici).

- Cap. n. 134 — Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni. - Spese di pubblicità e propaganda e spese varie di rappresentanza.
- Cap. n. 137 — Imposte, sovrimposte, tasse, canoni, livelli ed altri oneri gravanti sui beni immobili di proprietà dell'Amministrazione.
- Cap. n. 191 — Compra di tabacchi grezzi e lavorati e relative spese accessorie. - Spese per la rigenerazione dei residui del tabacco. - Spese per il funzionamento delle agenzie all'estero incaricate degli acquisti dei tabacchi grezzi.

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

- Cap. n. 101 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.
- Cap. n. 102 — Premi eccezionali al personale.
- Cap. n. 105 — Indennità e rendite al personale in seguito ad infortunio sul lavoro o malattia professionale e premi per assicurazioni infortuni.
- Cap. n. 106 — Onere, a carico dell'Azienda, per contributi ai fondi pensioni per il personale ferroviario.
- Cap. n. 107 — Onere, a carico dell'Azienda, per contributi all'opera di previdenza e di assistenza per i ferrovieri dello Stato.
- Cap. n. 108 — Oneri, a carico dell'Azienda, per contributi all'ente nazionale previdenza ed assistenza dipendenti statali ed alle casse marittime per l'assistenza sanitaria del personale ferroviario in servizio.
- Cap. n. 110 — Retribuzioni agli incaricati di servizi diversi.
- Cap. n. 112 — Oneri, a carico dell'Azienda, per contributi all'ente nazionale previdenza ed assistenza dipendenti statali, all'istituto nazionale delle assicurazioni e all'istituto nazionale della previdenza sociale per gli incaricati di servizi diversi.
- Cap. n. 113 — Compensi al personale per lavoro straordinario e a cottimo.
- Cap. n. 114 — Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale e all'estero.
- Cap. n. 115 — Premio industriale al personale.
- Cap. n. 117 — Premio di produzione.
- Cap. n. 219 — Manutenzione delle linee e relative pertinenze, dei fabbricati, degli altri impianti fissi, del materiale rotabile, delle navi-traghetto e degli altri mezzi di esercizio.
- Cap. n. 309 — Contributo in conto interessi sui mutui contratti dalle piccole e medie aziende per la costruzione e l'ampliamento degli impianti di raccordo tra la rete delle ferrovie dello Stato ed i propri stabilimenti commerciali, industriali ed assimilati.
- Cap. n. 354 — Interessi dovuti alle ferrovie federali svizzere sui fondi mutuati per finanziare spese patrimoniali.
- Cap. n. 356 — Interessi compresi nelle annualità dovute per l'ammortamento dei fondi mutuati per l'acquisto e la costruzione di case economiche per i ferrovieri.
- Cap. n. 364 — Interessi dovuti sui prestiti obbligazionari emessi all'estero per finanziare il rinnovamento, il riclassamento, l'ammodernamento ed il potenziamento della rete ferroviaria.
- Cap. n. 367 — Interessi sul prestito di 200 milioni di dollari concesso da un consorzio di banche estere per il riclassamento, l'ammodernamento ed il potenziamento delle ferrovie dello Stato.
- Cap. n. 368 — Interessi sui prestiti da contrarre sia in forza di specifiche autorizzazioni di legge, sia ai sensi dell'articolo 47 della legge 27 luglio 1967, n. 668.
- Cap. n. 501 — Spese per rinnovamenti e per migliorie finanziate con le assegnazioni a carico delle spese correnti e della gestione delle officine e con i ricavi, rimborsi e concorsi.

- Cap. n. 510 — Spese per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle deviazioni in galleria della linea ferroviaria Verona-Brennero.
- Cap. n. 511 — Spese per la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breil sur Roya-Ventimiglia.
- Cap. n. 516 — Spese per l'esecuzione del programma di interventi straordinari per l'ammodernamento e il potenziamento della rete ferroviaria.
- Cap. n. 518 — Spese per il ripristino delle opere e degli impianti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'agosto 1978 nonché per le eventuali opere necessarie per prevenire analoghi danni conseguenti da eventuali futuri fatti calamitosi.
- Cap. n. 519 — Spese per l'ammodernamento ed il raddoppio del tratto Tarcento-Confine di Stato della linea ferroviaria Udine-Tarvisio.
- Cap. n. 520 — Spese per l'esecuzione del programma integrativo per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco rotabile e degli impianti di sicurezza e segnalamento, nonché per il completamento delle tre nuove officine di grande riparazione nel Mezzogiorno.
- Cap. n. 521 — Quote di partecipazioni al capitale di enti e società.
- Cap. n. 551 — Assegnazione al fondo di riserva per le spese impreviste.
- Cap. n. 606 — Annualità in conto capitale dovute per l'ammortamento dei fondi mutuati per l'acquisto e la costruzione di case economiche per i ferrovieri.
- Cap. n. 1011 — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.
- Cap. n. 1015 — Compensi al personale per lavoro straordinario e a cottimo.
- Cap. n. 1017 — Premio industriale al personale.
- Cap. n. 1019 — Premio di produzione.
- Cap. n. 1021 — Pensioni.
- Cap. n. 1022 — Indennità *una tantum* in luogo di pensione e trattamenti simili.
- Cap. n. 1024 — Erogazione dei proventi del fondo lasciti, donazioni ed oblazioni, a favore di determinate categorie di pensionati.
- Cap. n. 1025 — Oneri per contributo all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dipendenti statali per l'assistenza sanitaria dei pensionati.
- Cap. n. 1041 — Assegni vitalizi.
- Cap. n. 1042 — Indennità *una tantum*.
- Cap. n. 1043 — Oneri per contributi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dipendenti statali per l'assistenza sanitaria dei titolari di assegni vitalizi.
- Cap. n. 1074 — Manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Cap. n. 1075 — Avanzo da versare al fondo di riserva della gestione.
- Cap. n. 1082 — Erogazione di interessi e quote di ammortamento ad estinzione mutui.
- Cap. n. 1096 — Operazioni attinenti ai trasporti.
- Cap. n. 1097 — Operazioni attinenti al personale.
- Cap. n. 1098 — Lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche amministrazioni e di privati.
- Cap. n. 1110 — Spese per il programma decennale di provvidenze finanziarie ed assicurative per la costruzione e l'acquisto di case per i ferrovieri.
- Cap. n. 1111 — Rimborso delle ritenute a garanzia eseguite sui corrispettivi dovuti ad imprese costruttrici di alloggi in attuazione del programma decennale per la costruzione e l'acquisto di alloggi per i ferrovieri.
- Cap. n. 1113 — Versamento al Ministero dei lavori pubblici — Comitato per l'edilizia residenziale (C.E.R.) — delle somme provenienti dall'ammortamento dei prestiti concessi e dalla cessione di alloggi costruiti in attuazione del programma decennale per la costruzione e l'acquisto di alloggi per i ferrovieri.

*
* * *

Il numero dei capitoli per i cui residui non è stata dichiarata la regolarità da parte della Corte, che non ne aveva ultimato il controllo, risulta quest'anno meno elevato che in passato.

Le considerazioni che seguono consentono, comunque, di evidenziare che gran parte dei rilievi prospettati è legata all'epoca della decisione della Corte dei conti.

a) *Ministero del tesoro.*

I decreti di accertamento dei residui sui capitoli nn. 1121, 1197, 1794, 2221, 2956, 3026, 4025, 4072 e 7402 non sono stati ammessi a registrazione da parte dell'Organo di controllo in quanto alla chiusura delle contabilità non erano state ancora risolte le questioni relative agli impegni di spesa già eccepite dalla stessa Corte nel corso della gestione 1979.

Per quanto riguarda i capitoli nn. 1121, 1794 e 4025 l'Amministrazione interessata ha già provveduto a fornire gli opportuni riscontri, mentre per gli altri sono in corso di definizione i richiesti chiarimenti.

b) *Ministero degli affari esteri.*

Si fa presente che per i capitoli nn. 2674, 3131 e 7501, trattandosi di capitoli aggiunti per la sola gestione dei residui, non è stato fatto alcun decreto di accertamento a norma delle vigenti disposizioni.

c) *Ministero dell'interno.*

Il decreto di accertamento dei residui sul capitolo n. 2602 è stato registrato dall'Organo di controllo in data 25 agosto 1980.

Per quanto riguarda il capitolo n. 2621, i cui fondi sono gestiti con le procedure della legge n. 908 del 1968, i relativi decreti di accertamento residui emessi dalle prefetture di Arezzo (18 maggio), Cagliari (16 aprile), Frosinone (18 febbraio), Latina (29 gennaio), Nuoro (26 marzo), Oristano (11 febbraio), Sassari (4 gennaio) e Viterbo (29 febbraio) non sono ancora stati ammessi a registrazione dalle competenti delegazioni regionali della Corte dei conti.

d) *Ministero dei trasporti.*

In sede di chiusura dell'esercizio 1979, sono state determinate, con decreti ministeriali le somme da conservarsi in conto residui per impegni riferibili all'esercizio medesimo. La Corte dei conti — Ufficio controllo sugli atti del Ministero dei trasporti — nel restituire non registrati i decreti ministeriali concernenti l'accertamento dei residui dei capitoli n. 3005 (lire 700.000.000) e n. 3151 (lire 100.000.000) ha richiamato la delibera n. 1056 del 27 marzo 1980 della Sezione del Controllo e cioè l'esame dei provvedimenti stessi potrà avvenire successivamente all'invio di tutti gli atti gestionali inerenti l'esercizio decorso corredanti il conto consuntivo e i rendiconti per capitolo. Il Commissariato per l'assistenza al volo civile non ha potuto far pervenire tali atti gestionali all'Organo di controllo entro i termini stabiliti dall'art. 23 della legge 5 agosto 1978, n. 468 in quanto soltanto nel corrente anno sta provvedendo ad effettuare i pagamenti relativi all'anno 1979. Una volta definito tale iter, è da ritenersi sollecita l'ammissione a registrazione dei corrispondenti decreti di accertamento da parte della Corte.

e) Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

L'Organo di controllo ha proceduto alla registrazione dei decreti di accertamento residui, della quale si riportano gli estremi:

Cap. n. 1092 registro 7 foglio 171 del 25 settembre 1980;

Cap. n. 1534 registro 6 foglio 60 del 18 luglio 1980;

Cap. n. 3539 registro 7 foglio 291 del 6 ottobre 1980;

Cap. n. 4542 registro 7 foglio 134 del 23 settembre 1980;

Cap. n. 4543 registro 7 foglio 170 del 25 settembre 1980;

Cap. n. 5101 registro 6 foglio 59 del 18 luglio 1980;

Cap. n. 6035 registro 6 foglio 92 del 24 luglio 1980.

Quanto al decreto di accertamento residui a carico del cap. 6002, oggetto di rilievo della Corte n. 76 del 23 giugno 1980, l'Amministrazione ha provveduto in data 2 luglio a fornire gli opportuni riscontri, per cui si ritiene sollecita l'ammissione a registrazione del decreto stesso.

f) Amministrazione dei Monopoli di Stato.

La discrasia temporale tra registrazione da parte della Corte e parificazione del consuntivo rientra nella normalità delle procedure seguite per tale Amministrazione autonoma, i cui atti, essendo soggetti al solo controllo successivo sensi dell'articolo 6 della legge istitutiva, sono immediatamente esecutivi.

Si precisa peraltro che per i capitoli richiamati nella decisione, l'organo di controllo ha elevato formale rilievo soltanto in data 24 giugno 1980, al quale l'Amministrazione ha già fornito il relativo riscontro.

g) Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato.

I decreti di accertamento residui sui capitoli di parte corrente ed in conto capitale sono stati trasmessi all'ufficio di riscontro presso l'azienda con lieve ritardo, e per la maggior parte risultano essere stati registrati. Per gli altri, l'Azienda curerà il tempestivo riscontro non appena verrà a conoscenza delle motivazioni di censura.

Per quanto concerne poi i capitoli relativi alle gestioni speciali ed autonome, l'Azienda ritiene che — dato il particolare sistema di contabilità a costi e costi in vigore — non debba procedersi alla emanazione dei relativi decreti di accertamento.

3 — Assegnazioni alle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni delegate.

Non viene dichiarata la regolarità dei capitoli di spesa di vari Dicasteri per gli importi assegnati alle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio di funzioni delegate (art. 17, 1° comma, lett. b, legge n. 281 del 1970), non essendosi potuto effettuare il controllo spettante alla Corte.

MINISTERO DEL TESORO

Cap. n. 5926 — Fondo comune da ripartire tra le Regioni a statuto ordinario .

L. 47.885.949.000

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Cap. n. 7081 — Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo . . . L. 632.465.265.000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

- Cap. n. 7916 — Spese da effettuare nelle Regioni a statuto speciale per la costruzione, l'ampliamento, il completamento, l'acquisto ed il riattamento di edifici destinati alle scuole statali di ogni ordine e grado, comprese le scuole materne e gli istituti secondari di istruzione artistica, le attrezzature per le palestre e gli arredamenti sia didattici che amministrativi. Spese per l'acquisizione delle aree, l'urbanizzazione, la progettazione, la direzione dei lavori ed il collaudo . . . L. 170.491.681.575
- Cap. n. 8230 — Contributi trentennali in annualità, in semestralità o in rate costanti ai proprietari che provvedono alla ricostruzione ed alla riparazione dei loro fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra per destinarli alle persone rimaste senza tetto, nonché contributi ai proprietari stessi nelle annualità di ammortamento dei mutui contratti . . . » 458.200.000
- Cap. n. 9024 — Spese per la sistemazione, la riparazione e la ricostruzione di opere di interesse delle province, dei comuni e di altri enti pubblici distrutte o danneggiate dal terremoto dell'agosto 1962, nonché spese per l'espropriazione, la demolizione dei fabbricati, lo sgombero dei materiali e le opere di urbanizzazione occorrenti per l'attuazione dei piani particolareggiati di risanamento . . . » 2.431.872.000
- Cap. n. 9030 — Interventi a totale carico dello Stato a favore delle popolazioni dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto del gennaio-febbraio e del giugno 1972 di cui alle lettere a), b), c) ed e) dell'art. 6 del decreto-legge 4 marzo 1972, n. 25 . . . » 3.553.000.000
- Cap. n. 9059 — Spesa, a cura della Regione Veneto e del Provveditorato alle opere pubbliche di Venezia, per il finanziamento delle opere di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1964, n. 357 . . . » 8.200.000.000
- Cap. n. 9031 — Spese in dipendenza di danni bellici . . . » 445.000.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

- Cap. n. 1577 — Compenso integrativo del prezzo di vendita delle pomacee non commerciabili a seguito di avversità atmosferiche ed avviate alla distillazione per la produzione di alcool . . . L. 210.399.850
- Cap. n. 7451 — Contributi per la costituzione della dotazione della cassa sociale dei consorzi di produttori agricoli, delle associazioni dei produttori, nonché delle cooperative di produttori agricoli di primo e secondo grado, costituiti per la difesa attiva e passiva di produzioni intensive . . . » 26.570.456.215

MINISTERO DELLA SANITA'

- Cap. n. 2533 — Spese per il funzionamento delle commissioni sanitarie istituite per le provvidenze a favore dei mutilati ed invalidi civili e spese per esami e ricerche cliniche diagnostiche . . . L. 99.000.000
- Cap. n. 4033 — Spese per la impostazione e l'attuazione di piani organici di risanamento del patrimonio zootecnico . . . » 80.000.000
- Cap. n. 4034 — Spese per l'attuazione di piani nazionali di profilassi e di risanamento degli allevamenti dalla tubercolosi bovina e bufalina e dalla brucellosi bovina, ovina e caprina e per il funzionamento delle relative commissioni . . . » 1.120.000.000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. n. 4038 — Spese per la propaganda veterinaria agli allevatori e per l'attuazione di corsi di addestramento del personale dei ruoli veterinari del Ministero e del personale veterinario dipendente dai comuni, nonché per la specializzazione in Italia o all'estero di funzionari della carriera direttiva dei veterinari	L.	47.000.000.000
Cap. n. 4039 — Spesa per l'impiego di prodotti immunizzanti, nei casi in cui sia disposto obbligatoriamente per l'attuazione dei piani di profilassi o di polizia veterinaria	»	1.322.000.000
Cap. n. 4040 — Compensi forfettari ai veterinari autorizzati ad eseguire le operazioni previste nei piani di profilassi per tubercolosi e brucellosi e ai veterinari coadiutori	»	6.083.000.000
Cap. n. 4082 — Indennità per l'abbattimento degli animali infetti di tubercolosi e di brucellosi	»	1.474.000.000
Cap. n. 4084 — Sussidi e concorsi a tutela della sanità pubblica, per la vigilanza sanitaria sulle carni e sugli altri prodotti alimentari di origine animale	»	57.000.000
Cap. n. 4088 — Contributi a favore di enti pubblici, di consorzi tra provincia e comuni costituiti per la profilassi e la polizia veterinaria, di associazioni di allevatori e di altri enti giuridicamente riconosciuti e interessati alla difesa sanitaria del bestiame o alla produzione e al miglioramento zootecnico, che provvedano ad attuare programmi di risanamento	»	3.000.000

*
* *
*

Nelle precedenti edizioni delle « Note informative » veniva posto in evidenza che il problema del controllo degli atti amministrativi posti in essere dalle Regioni a statuto ordinario nell'esercizio di funzioni loro delegate dallo Stato, a norma dell'art. 17, lettera b), della legge 16 maggio 1970, n. 281, aveva avuto una soluzione transitoria, da parte dell'Amministrazione, in linea col parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza della I Sezione del 20 ottobre 1972.

Secondo tale impostazione, il controllo sui cennati atti amministrativi, da intendersi quindi quale controllo preventivo, spetterebbe alle Commissioni di controllo di cui agli artt. 41 e seguenti della legge 10 febbraio 1953, n. 62, almeno fino ad una definitiva opportuna soluzione del problema con apposita normativa.

Restava in sospenso la questione del controllo successivo, cioè nella fase di rendicontazione delle spese effettuate dagli organi regionali in esecuzione degli atti amministrativi, posti in essere nell'esercizio di funzioni ad essi delegate dallo Stato.

Per questo secondo aspetto dell'unico problema, che investe delicate questioni di equilibrio tra i diversi organi di controllo e di sostanziale correttezza nell'esplicazione di azioni che impegnano una parte sempre più rilevante della spesa statale, è stata di recente ipotizzata una soluzione che distingue tra rendicontazione delle Regioni nei confronti dello Stato e sub-rendicontazione dei capi degli uffici periferici regionali nei riguardi dei rispettivi organi centrali regionali.

In ordine alla prima rendicontazione, viene espresso l'avviso che essa si concretizzi nel conto consuntivo della Regione, le cui risultanze diventano immodificabili con la legge regionale di approvazione del conto medesimo e possono, in tal modo, essere recepite dagli organi centrali statali nella formazione del rendiconto generale dello Stato, restando in tal modo soddisfatta l'esigenza di un raccordo tra contabilità regionale e statale.

Per quanto riguarda la rendicontazione dei funzionari delegati regionali, si manifesta il parere che debba tenersi presente lo stretto collegamento tra aperture di credito a favore del funzionario, singoli atti di gestione del fondo accreditato e rendicontazione delle operazioni effettuate dal medesimo destinatario dell'accREDITAMENTO.

Il problema se il controllo successivo su tali conti amministrativi vada esercitato dalle delegazioni regionali della Corte dei conti verrebbe risolto in senso negativo, poiché tali organi restano estranei sia al controllo sulle aperture di credito, effettuati dalle Regioni a favore dei capi degli uffici periferici, sia sui singoli atti di gestione, eventualmente controllati dalla Commissione statale ex art. 41 della legge n. 62 del 1953. Infatti, sorgerebbero perplessità, anche sotto il profilo pratico, ove il procedimento prevedesse un controllo diverso sulla rendicontazione degli ordinatori secondari di spesa.

Appare più lineare, invece, il procedimento di controllo che prevede che tali conti amministrativi vengano approvati con atto degli organi centrali regionali — in genere, deliberazione della Giunta regionale — e inviati, a corredo dell'atto, alla Commissione statale di controllo, che, in precedenza, avrà esaminato il relativo accREDITAMENTO all'organo periferico ed, eventualmente, i successivi atti di gestione.

Trattasi, comunque, soltanto di una ipotesi di soluzione che merita ulteriori approfondimenti. Essa appare indubbiamente articolata e organica nelle sue linee generali, ma non sfugge che occorre assicurare allo Stato, oltre al coordinamento in sede di rendicontazione, anche quel potere di vigilanza sull'esercizio delle funzioni delegate alle Regioni che ad esso compete, in quanto titolare delle funzioni stesse.

Onde soddisfare quest'ultima esigenza, sarebbe opportuno che, nella relazione al rendiconto delle Regioni, sia esposta in modo separato e dettagliato l'attività svolta nell'esercizio delle funzioni delegate, con specifico riferimento ai vari settori di intervento.

Comunque, appare fuor di dubbio che il problema debba essere ulteriormente approfondito in considerazione sia della delicatezza della materia sia del sempre più consistente importo delle spese di cui trattasi.

4 — Assunzione di mutui da parte di Amministrazioni ed Aziende autonome.

L'organo di controllo — alla luce del disposto dell'articolo 222, 1° comma, del r.c.g.s., nonché dell'articolo 22 u.c. della legge 335 del 1976 sulla contabilità regionale — ha eccepito la regolarità e la legittimità dell'accertamento di entrate relative a mutui, autorizzati da leggi, ma non ancora stipulati con gli istituti finanziatori da parte delle Amministrazioni ed Aziende autonome, a carico dei seguenti capitoli di entrata e per gli importi a fianco indicati:

MONOPOLI

Cap. n. 601 — Ricavo delle anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti da destinare a copertura del disavanzo di gestione L. 61.175.398.593

ANAS

Cap. n. 604 — Entrate derivanti dall'accensione di mutui per l'esecuzione di un programma di interventi nel triennio 1979-1981 » 900.000.000.000

FERROVIE

Cap. n. 615 — Ricavo dei mutui contratti e delle obbligazioni emesse per finanziare il programma di interventi straordinari per l'ammodernamento e il potenziamento della rete ferroviaria » 350.000.000.000

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. n. 616 — Ricavo dei mutui contratti e delle obbligazioni emesse per finanziare il programma integrativo per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco rotabile e degli impianti di sicurezza e di segnalamento, nonché per il completamento delle tre nuove officine di grandi riparazioni nel Mezzogiorno	»	580.000.000.000
--	---	-----------------

AMMINISTRAZIONE POSTE

Cap. n. 231 — Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici da versare al Tesoro	»	27.000.000.000
Cap. n. 607 — Ricavo dei mutui per l'acquisto e installazione di impianti per la meccanizzazione e l'automazione dei servizi postali, di bancoposta e telegrafici, per la realizzazione di nuovi complessi edilizi, occorrenti per l'allocamento degli impianti medesimi, nonché delle opere edilizie aventi carattere di strumentalità con il funzionamento degli impianti stessi	»	85.000.000.000

AZIENDA TELEFONI

Cap. n. 603 — Ricavo dei mutui contratti per il riassetto ed il completamento delle strutture della rete telefonica nazionale e dei suoi centri nodali	»	27.000.000.000
--	---	----------------

Alla luce di tale osservazione, pertanto, è stato ricusato il visto e la registrazione dei decreti di accertamento residui passivi a carico dei capitoli seguenti e per gli importi a fianco indicati:

ANAS

Cap. n. 245 — Versamento in entrata delle disponibilità accertate a chiusura dell'esercizio da utilizzare per l'esecuzione di opere stradali	L.	34.247.405.451
--	----	----------------

AMMINISTRAZIONE POSTE

Cap. n. 472 — Versamento al Tesoro dell'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	»	27.000.000.000
---	---	----------------

AZIENDA TELEFONI

Cap. n. 253 — Avanzo di gestione da versare al Tesoro	»	27.000.000.000
---	---	----------------

nonchè, correlativamente a tali ultime due aziende, non è stata riconosciuta la regolarità dell'accertamento di entrate per lire 27.000.000.000 sul capitolo n. 2953 — Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici — dell'entrata del bilancio dello Stato.

*
* *
*

La circostanza segnalata dall'Organo di controllo trae, in generale, la sua origine da particolari normative che autorizzano piani poliennali di investimento alla cui copertura finanziaria si deve provvedere mediante ricorso al mercato dei capitali, interno ed estero. Dette autorizzazioni, infatti, consentono di inscrivere in bilancio gli stanziamenti di spesa e correlativamente le somme da realizzare con operazioni di credito, in modo che le relative spese ed entrate risultino in perfetto equilibrio. Inoltre, le stesse leggi sui piani di investimento, nell'autorizzare la contrazione dei mutui a copertura, stabiliscono che gli stessi debbano essere contratti man mano che se ne presenti la necessità in relazione ai pagamenti da effettuare.

Ai termini dell'articolo 18 della legge 468 del 1978 e dell'articolo 36 della legge di contabilità, l'Amministrazione può quindi disporre, a carico dei capitoli di spesa interessati, l'assunzione di impegni, formali e non, estesi all'intera autorizzazione di spesa, i quali, per la parte che darà luogo a residui, troveranno adeguato riscontro sia nelle disponibilità non ancora utilizzate derivanti dai mutui autorizzati e contratti, sia nel diritto-dovere dell'amministrazione stessa di contrarre i mutui, non ancora realizzati alla fine dell'esercizio, nel momento in cui i suddetti residui passivi si tradurranno in pagamenti.

La discrasia temporale tra l'assunzione di impegni e la reale contrazione dei mutui (quest'ultima peraltro condizionata anche dalla situazione del mercato dei capitali) trova, inoltre, ulteriore motivazione nella necessità di contenere gli oneri finanziari per interessi passivi relativi a disponibilità che non possono essere utilizzate, stante lo svolgimento procedurale dei programmi di investimento.

Sostanzialmente, quindi, l'avvenuto accertamento a fine esercizio delle somme relative a mutui autorizzati e non contratti (neanche nei termini di convenzione con gli istituti finanziari), lungi da rappresentare l'accertamento di un credito, rappresenta la registrazione di un fatto aziendale, cioè di rimanenze di facoltà per l'accensione di debiti, che, nel contesto di procedimenti di natura speciale e diversa, appare diretta non solo al fine precipuo di mantenere valida ed efficace l'autorizzazione *ex lege* a contrarre mutui, ma anche a fornire chiare ed equilibrate serie storiche di risultati gestionali.

Una difforme procedura avrebbe comportato non solo un rilevante fittizio disavanzo della gestione 1979 (compensato nel successivo o nei successivi esercizi da un elevato risultato positivo conseguente all'avvenuta stipulazione dei mutui), ma anche una perdita dell'autorizzazione legislativa a contrarre mutui.

Analoghe osservazioni possono formularsi per l'iscrizione e l'accertamento delle anticipazioni da effettuarsi da parte della Cassa depositi e prestiti a copertura del *deficit* di gestione dell'amministrazione dei Monopoli di Stato. Si osserva, infatti, che a tale impostazione si è giunti dopo attenta valutazione delle varie soluzioni ipotizzabili e dopo le necessarie preventive intese con la stessa Cassa.

Sta di fatto, comunque, che, anche in tale caso, una diversa considerazione contabile della partita concernente il disavanzo finanziario avrebbe comportato una sua sistemazione in sede di legge di bilancio per il 1981, mediante apposita norma autorizzativa dell'anticipazione da parte della Cassa depositi e prestiti. Anche in tal caso, quindi, il disavanzo contabile dell'esercizio 1979, sarebbe stato bilanciato da un corrispondente avanzo contabile dell'esercizio 1981.

5 — Conto consuntivo dell'entrata dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

Viene esclusa la dichiarazione di regolarità per il conto consuntivo dell'entrata dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, in quanto non sono stati trasmessi alla Corte gli atti necessari per il prescritto accertamento di concordanza.

* * *

Al riguardo si fa osservare che l'Amministrazione ha trasmesso all'Organo di controllo, sia pur con ritardo, la documentazione relativa alle entrate aziendali. La circostanza, peraltro del tutto contingente, è stata determinata dalle notevoli difficoltà tecniche incontrate nella chiusura delle contabilità attive connesse con l'attuale sistema di riscossione e contabilizzazione dei proventi, aggravato per l'anno 1979 da ritardi negli adempimenti delle Tesorerie a seguito degli scioperi verificatisi presso le stesse.

Al fine del superamento dell'inconveniente manifestatosi è stato all'uopo istituito un apposito gruppo di studio allo scopo di proporre soluzioni e procedure più idonee alle esigenze normative ed amministrative dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato.

6 — Conto consuntivo dell'entrata dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato.

Non viene dichiarata la regolarità per il conto consuntivo dell'entrata dell'Azienda ferroviaria in quanto non sono stati trasmessi alla Corte gli atti necessari per il prescritto accertamento di concordanza.

* * *

Non si comprende, in effetti, il rilievo dell'Organo di controllo, atteso che l'azienda ha seguito nel corso della gestione le stesse procedure degli anni decorsi, nè risultano precisati gli « atti » cui la Corte si riferisce.

In proposito, sono stati richiesti opportuni chiarimenti all'Organo di controllo, peraltro, non ancora riscontrati.

7 — Esposizione dei risultati differenziali. Nota preliminare e relazione illustrativa.

La Corte dei conti sottolinea come l'esposizione dei risultati differenziali limitata al disavanzo di parte corrente ed a quello complessivo, non sia conforme alla legge, ritenendo che, in forza dell'interpretazione da dare all'articolo 147 del regolamento di contabilità (alla luce del disposto dell'articolo 6, u.c., della legge 468 del 1978), il prospetto riassuntivo dei dati gestionali avrebbe dovuto esporre tutti i risultati differenziali previsti dalla legge di riforma.

Viene inoltre osservato come, anche per l'esercizio 1979, non si sia proceduto a trasmettere all'organo di controllo, unitamente al rendiconto, né la nota preliminare al disegno di legge di approvazione dello stesso, né tanto meno la relazione illustrativa di cui all'articolo 22 — 5° comma — della citata legge 468.

* * *

L'osservazione formulata dall'organo di controllo è giustificata dai tempi tecnici di adeguamento delle connesse procedure meccanografiche. Dette procedure, peraltro ormai definite, consentiranno, fin dal prossimo rendiconto per l'esercizio 1980, di fornire i risultati richiesti.

Si fa comunque notare che i suddetti risultati differenziali vengono esposti e commentati, per l'anno finanziario 1979, nella nota preliminare al disegno di legge.

Riguardo a quest'ultima, inoltre, si fa osservare che l'obbligo legislativo di presentazione sussiste nei confronti del solo Parlamento, unitamente al documento illustrativo del significato amministrativo-economico dei dati di consuntivo che ne costituisce parte integrante.

**B) NOTE SULLE OSSERVAZIONI MOSSE DALLA CORTE DEI CONTI IN SEDE
DI « RELAZIONE AL PARLAMENTO »**

CAPITOLO PRIMO

BILANCIO E ORDINAMENTO CONTABILE

1 — Legge finanziaria e legge di bilancio.

Viene sottolineata, come già in passato, la carenza di una netta demarcazione tra legge finanziaria e legge di bilancio, che insieme costituiscono i momenti tipici della « decisione di bilancio ».

In particolare, poi, nel significare talune caratteristiche della legge finanziaria (globalità, periodicità, necessità, collegamento col settore pubblico allargato, autonomo valore vincolante dei saldi, delimitazione delle leggi sostanziali di spesa), viene posto in evidenza un duplice ordine di contenuti della citata legge: uno, eventuale, l'altro necessario. Quanto al *primo*, esso è caratterizzato da norme finalizzate alla manovra congiunturale, e risulta inversamente commisurato al grado di flessibilità e di completezza dell'ordinamento giuridico retrostante. Viene in proposito osservato che il contesto normativo della legge finanziaria potrebbe essere contenuto al massimo qualora si perfezionasse un sistema ottimale di programmazione tale da evitare al ripetersi di una costante « supplenza » normativa della legge stessa, anche in termini di « copertura » delle spese con la stessa deliberate, e travalicanti l'anno di riferimento (legge 146/80 - artt. 35 e 45).

Quanto al secondo, quello *necessario*, non è sufficientemente delineato dalla quantificazione delle quote di spese pluriennali e dalla determinazione dei fondi globali, in quanto finora si è operato con le leggi annuali di bilancio. Rimane, peraltro, operante la quantificazione effettuata annualmente (ed autonomamente) con la legge di bilancio degli oneri derivanti da leggi organiche e da limiti di impegno, o alla stessa demandata dalla legge finanziaria (artt. 36, 39 legge 146/80).

Resta comunque significativo alla delimitazione del contenuto necessario della legge finanziaria la statuizione del limite massimo del ricorso al mercato.

Ulteriore crisi di identità tra le due norme che costituiscono la decisione di bilancio è stata evidenziata dal ricorso, per il 1980, all'esercizio provvisorio, la cui legge di approvazione ha dovuto incorporare (stante la presentazione così come formulata dei due disegni di legge, finanziaria e di bilancio) disposizioni proprie della legge finanziaria. Si è quindi venuto a creare un ibrido normativo, consequenziale e necessario, che ha snaturato la legge di bilancio quale strumento di legislazione flessibile (pur nel rispetto qualitativo dell'articolo 81 - 3° comma della Costituzione, e dei canoni alla stessa conferiti dall'articolo 142 r.c.g.s., dell'articolo 1 della legge 957/77 e dall'articolo 2 della legge 335/76).

*
* *

I primi due anni di applicazione della legge di riforma contabile hanno visto Governo e Parlamento impegnati nella definizione del ruolo e dei collegamenti procedurali che devono legare fra loro disegno di legge di bilancio e disegno di legge finanziaria, i quali, pur rappresentando due distinte fasi deliberative nel processo decisionale di bilancio, sono tuttavia concepite nell'ambito di un rapporto di coerenza e di complementarità. Tale azione ha comportato, per il 1981, una sostanziale riconsiderazione di alcuni aspetti essenziali del processo di formazione del bilancio riguardanti sia il rapporto tra progetto di bilancio e quadro normativo sostanziale (di entrata e di spesa) vigente al momento della presentazione al Parlamento, sia il contenuto della legge finanziaria.

Quanto al primo aspetto, è da sottolineare come i primi due anni di attuazione della riforma avevano visto il progetto di bilancio incorporare, sin dalla presentazione al Parlamento, gli effetti dispositivo-contabili previsti dal contestuale disegno di legge finanziaria, concorrendo a creare elementi di difficoltà interpretativa del ruolo dei due tipici momenti della « decisione di bilancio ». Per il 1981, invece, il progetto di bilancio risulta strutturato secondo il tradizionale assetto a legislazione vigente con una netta separazione tra l'area delle sue determinazioni — di natura tipicamente autorizzativa e formale nel rispetto dell'articolo 81, 3° comma, della Costituzione — e quelle sostanziali demandate al disegno di legge finanziaria.

Pertanto, il progetto di bilancio per il 1981 non recepisce la manovra congiunturale predisposta col disegno di legge finanziaria per lo stesso anno finanziario, sia per ciò che concerne modifiche ed integrazioni del quadro normativo di entrata e di spesa, sia per la rimodulazione delle quote annuali delle spese a carattere pluriennale, sia infine per le determinazioni dei nuovi programmi di spesa da appostare sui fondi globali.

L'integrazione tra i due documenti — anche per ovviare all'inconveniente segnalato dalla Corte nel caso di ricorso all'esercizio provvisorio — sarà realizzata successivamente tramite apposita « nota di variazione », allorché il disegno di legge finanziaria avrà ricevuto definitiva sanzione giuridica. In tal modo, quindi, mentre da un lato si potrà disporre — nell'eventualità del sopraggiungere dell'esercizio provvisorio — di un bilancio legittimamente gestibile nella piena validità dei connessi supporti legislativi, dall'altro si potrà avere una chiara visione dell'incidenza che la manovra della legge finanziaria esercita sul bilancio e valutarne compiutamente le linee di politica economica e finanziaria in essa contenute.

Circa l'osservazione formulata dalla Corte riguardo alla determinazione operata annualmente ed autonomamente con la legge di bilancio di oneri derivanti da leggi organiche e da limiti di impegno, o alla stessa demandata dalla legge finanziaria, si possono formulare le seguenti considerazioni.

Quanto alle leggi organiche, queste attribuiscono in via permanente ai dicasteri interessati l'obbligo di procedere a particolari interventi istituzionali senza quantificarne l'onere che pertanto viene analiticamente precisato dalla legge di bilancio. Ed in tal senso la stessa Corte ebbe a pronunciarsi, con decisione della Sezione di controllo n. 82 del 1956, sostenendo, tra l'altro, che « l'esigenza di una particolare norma di legge sostanziale autorizzativa della spesa non si pone per le spese che concernono l'esplicazione di compiti istituzionali delle varie Amministrazioni statali, poichè tali spese trovano già il loro fondamento nelle leggi di carattere generale che regolano e delimitano i compiti e le attribuzioni di ciascuna delle Amministrazioni stesse e perciò non richiedono altra disciplina al di fuori di quella insita delle limitazioni indotte dal Parlamento ». Ed ancora « il principio è stato enunciato al limitato fine di consentire il reperimento della fonte giuridica di una spesa non solo in una specifica legge *ad hoc*, ma anche, ove questa manchi e dove ciò non sia possibile, indirettamente nell'attribuzione di compiti istituzionali la cui realizzazione implicitamente comporti la necessità di spendere ». Quindi, le spese in esame, lungi dal considerarsi quali « nuove spese », rientrano tra gli oneri istituzionali che, col supporto delle relative leggi di carattere organico e di natura sostanziale, vanno dimensionati tramite la legge di bilancio. D'altronde non sembra che la legge di riforma abbia disposto innovazioni in merito, atteso che alla legge finanziaria non può essere conferita anche la semplice funzione di quantificare annualmente gli oneri istituzionali.

Quanto poi ai limiti di impegno, come già osservato nelle precedenti note informative, si fa rilevare come la legge di riforma — articolo 18, 1° comma — abbia espressamente previsto il rinvio alla legge finanziaria, della quantificazione delle quote destinate a gravare su ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale, delle sole « spese a carattere pluriennale », già definite nella precedente normativa quali « spese ripartite » (art. 49, 2° comma, R.D. 2440/23), con esclusione quindi dei citati limiti, nella duplice accezione di « spese in annualità » e di « spese a pagamento differito ». Tali limiti, pertanto, si sostanziano in un onere immediato che vincola il bilancio per l'importo impegnato lungo tutta la sua durata, costituendo il livello massimo delle somme impegnabili per l'attuazione degli interventi previsti dalla normativa sostanziale di spesa ed autorizzato con la legge di bilancio. Riguardo, infine, al rinvio alla legge di bilancio della quantificazione di taluni oneri operato con gli articoli 36 e 39 della legge finanziaria n. 146 del 1980, si fa osservare che trattasi di spese relative a servizi di istituto, previsti da norme organiche, che, come tali — anche alla luce delle osservazioni sopra svolte — possono trovare concreta espressione solo nella legge di bilancio.

Riguardo poi al secondo aspetto, quello del contenuto della legge finanziaria, si può notare come lo stesso, stanti le prime applicazioni dell'istituto in parola, si muova lungo le seguenti direttrici:

a) modifiche ed integrazioni del quadro normativo aventi riflessi sul bilancio statale, su quelli delle Aziende autonome e degli enti che si ricollegano alla finanza statale;

b) quantificazione delle quote annuali dei programmi di spesa a carattere pluriennale;

c) individuazione dei fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso da aggiungere — a perfezionamento del disegno di legge finanziaria — a quelli considerati dal progetto di bilancio annuale, redatto a legislazione vigente;

d) definizione del limite massimo del ricorso al mercato ritenuto ammissibile per l'anno di riferimento.

Sul particolare aspetto della supplenza normativa operata con la legge finanziaria — e specificamente segnalata dalla Corte — si può evidenziare come le interpretazioni, che da più parti si sono avute, degli aspetti contenutistici della citata legge, sembrano uniformemente concordi nell'affermare che l'intervento « suppletivo » della medesima appare pienamente giustificato allorché si reputa necessario ovviare a carenze dell'assetto giuridico in atto, direttamente incidenti sul complesso della finanza pubblica e non altrimenti sanabili. Si cita ad esempio il caso delle disposizioni sulla finanza locale, con validità limitata all'esercizio in corso, in attesa di apposita riforma organica. D'altro canto sarebbe contrastante con lo spirito della riforma investire l'istituto in parola di statuizioni che non agiscano su specifiche disposizioni legislative in atto, escludendosi in tal modo norme che portino ad innovazioni o modificazioni nell'assetto istituzionale normativo.

Per queste ultime è ritenuto più opportuno intervenire con appositi disegni di legge, eventualmente preordinando i necessari mezzi finanziari nei fondi globali, così come indicati dalla stessa legge finanziaria.

Alla luce di tale indirizzo, pertanto, si è avuto riguardo alla necessità di effettuare, con la legge finanziaria, una manovra correttiva congiunturale, non attraverso uno strumento puramente ricettivo delle più disparate esigenze, bensì in una prospettiva di logica coerenza con le generali direttive di politica economica.

Ben si concorda quindi con quanto rilevato dall'Organo di controllo sull'esigenza di addivenire, in tempi brevi, ad un ottimale sistema di programmazione, anche legislativa, tale da contenere al massimo il ricorso allo strumento della legge finanziaria riguardante il suo contenuto eventuale.

Riguardo, infine, alle perplessità manifestate dall'organo di controllo circa l'obbligo della copertura delle nuove o maggiori spese deliberate con la legge finanziaria non si può non osservare — anche sulla base delle precedenti note informative — che la determinazione del limite massimo del ricorso al mercato assicura il rispetto dell'obbligo costituzionale per tutte le nuove o maggiori spese nella stessa legge contemplate. Infatti, il dimensionamento della legislazione finanziaria operato in tale sede appare strettamente collegato con la quantificazione dell'indebitamento coerente con l'impostazione di politica economica e finanziaria ritenuta necessaria al perseguimento degli obiettivi.

2 — Legge finanziaria e ricorso al mercato.

Viene evidenziato come da un lato la legge finanziaria determini il limite massimo del ricorso all'indebitamento e, dall'altro, lo stesso risultato è stabilito per il triennio dalla legge di approvazione del bilancio.

Inoltre viene sottolineato (nuovamente) come la legge finanziaria, pur non delimitando i totali di entrata e di spesa, quantifica solo il ricorso all'indebitamento come limite potenziale in termini di competenza, demandando la statuizione in termini di cassa alla legge di bilancio, che, peraltro, automaticamente stabilisce gli indicati totali ed evidenzia risultati differenziali (quali saldo netto da finanziare e risparmio pubblico) la cui espressione risulta altamente significativa della composizione della spesa.

Si rileva quindi, anche alla luce della rescissione del collegamento tra ricorso al mercato e spese specifiche sancita dall'articolo 14 della riforma, che la manovra di indebitamento è essenzialmente connessa alle esigenze di cassa, e pertanto la relativa decisione dovrebbe avvenire nella legge finanziaria.

* * *

Il ricorso al mercato indica, come è noto, l'ammontare complessivo delle risorse che si vogliono impiegare nell'esercizio di riferimento, anche per il rimborso di prestiti pregressi venuti a scadenza, e per le quali — compatibilmente con il contingente quadro economico — il complesso dei proventi ordinari e straordinari di bilancio (afferenti i primi tre titoli di entrata) non costituiscono fonte sufficiente. Tale ammontare viene stabilito con la legge finanziaria, e costituisce il limite massimo delle operazioni di indebitamento espresso in termini di competenza, atteso che la statuizione contenuta nell'articolo 11 della legge di riforma esplicitamente collega la determinazione del ricorso al mercato ad un limite massimo che assicuri, in ogni caso, la copertura di tutte le spese da iscrivere nel bilancio annuale. L'uso del termine « copertura » implica, infatti, che l'indicazione non può che essere in termini di competenza, dato che la stessa copertura deve necessariamente attuarsi in rapporto alle quote di competenza dell'anno da iscrivere in bilancio. In altri termini, le spese che necessitano di una copertura formale sono soltanto quelle che trovano allocazione nel bilancio di competenza nella misura in cui il bilancio le registra e ne autorizza l'assunzione dei relativi impegni.

Diversa, peraltro, si presenta la situazione dal punto di vista della cassa. In tal caso, infatti, è la differenza tra gli incassi ed i pagamenti che identifica l'effettivo fabbisogno da coprire con ricorso all'indebitamento; situazione questa ulteriormente corretta dai meccanismi di tesoreria in base ai quali somme trasferite ma non utilizzate non danno luogo a necessità di provvista sul mercato.

Alla luce di tali considerazioni, pertanto, solo il bilancio annuale di cassa, in base all'identificazione della massa spendibile (sommatoria delle competenze dell'anno e dei residui presunti) può formulare idonee indicazioni delle necessità di cassa, soprattutto riguardo alle forme di finanziamento.

Riguardo poi alla determinazione dei totali d'entrata e di spesa e dei connessi risultati differenziali demandata alla legge di bilancio non v'è dubbio, in base agli articoli 2 — 8° comma — e 6 — ultimo comma — della legge 468 del 1978, circa gli intendimenti del legislatore. Si è, infatti, voluto in tal senso operare una netta ripartizione di compiti tra legge finanziaria e legge di bilancio, riservando alla prima la definizione del quadro macroeconomico di riferimento, ed alla seconda il mero compito di formale autorizzazione alla gestione di tutte le entrate e le spese e di proiezione di medio periodo. Del resto, il ricorso al mercato, nell'accezione di cui all'articolo 6 ultimo comma della legge di riforma, e da questa demandato alla legge di bilancio, altro valore non assume, nel bilancio annuale, che quello di espressione contabile della differenza tra le entrate finali e le spese complessive, nonché di sintesi degli altri tre risultati previsti dallo stesso ultimo comma del citato articolo 6. Viceversa, nel bilancio pluriennale esso assurge al ruolo di indicatore del potenziale indebitamento di medio periodo alla luce delle ipotesi sugli andamenti dell'economia formulate, coerentemente con i vincoli del quadro macroeconomico, sulla base del principio

della legislazione vigente recepito nel bilancio annuale di competenza. In tal senso, quindi, detto indicatore risulta funzione derivata dalle proiezioni a legislazione vigente del bilancio annuale e, come tale, non può che trovare accoglimento nel contesto normativo della sola legge di bilancio.

3 — Risultati di consuntivo e saldi.

Il combinato disposto degli articoli 6 — u.c., n. 4 — ed 11 — 2° comma — della legge 468/78 comporta che il preventivo, di competenza e di cassa, debba risultare in pareggio.

Non pare pertanto giustificato il disavanzo verificatosi nelle previsioni definitive di competenza, con conseguente ulteriore sfondamento del limite massimo del ricorso al mercato stabilito dalla legge finanziaria.

Viene fatto, inoltre, osservare che i risultati di consuntivo non tengono conto da un lato del mancato inserimento a bilancio dei proventi derivanti dalle operazioni nette di Tesoreria, e dall'altro, in conseguenza, danno luogo, in termini di cassa, ad un saldo negativo commisurato ai pagamenti coperti con tali operazioni, non appropriato terminologicamente quale « ricorso al mercato » (nei termini pro quota).

Viene quindi in merito proposto il ripristino legislativo del saldo complessivo tra le entrate e le spese, e sottolineata la necessità espositiva dei risultati differenziali di consuntivo alla luce di un coordinamento temporale tra dati previsionali e risultanze anche in forza di interpretazione estensiva del disposto dell'articolo 147 del r.c.g.s..

* * *

Il disavanzo complessivo previsto dalla legge Curti del 1964 quale saldo tra il totale complessivo di tutte le entrate e tutte le spese di qualsiasi natura, pur non ribadito dalla legge 468 del 1978, rimane tutt'oggi in vigore e riceve sanzione legislativa nel disegno di legge di approvazione del rendiconto (precisamente, per il 1979, nell'articolo 3). Tale disavanzo trae la sua specifica origine sia dal dinamico evolversi dei fenomeni gestionali, sia dal combinato agire di provvedimenti legislativi attuati in forza dall'articolo 10 della legge di riforma, nonché, limitatamente, al 1979, dagli oneri connessi all'effettuazione di operazioni finanziarie disposte ai sensi degli articoli 5 e 50 della legge finanziaria n. 843 del 1978. In particolare, mentre il primo ordine di fenomeni può concretarsi solo in uno squilibrio a livello gestionale (rispettivamente tra accertamenti ed impegni da un lato, e tra incassi e pagamenti dall'altro), gli ulteriori, d'anzì indicati, possono influenzare anche le previsioni definitive alterando, in forza della normativa che espressamente li disciplina, il primitivo risultato previsionale di equilibrio.

In conseguenza di tali provvedimenti, pertanto, anche il ricorso al mercato — sia quale espressione contabile che legislativa — può risultare, a consuntivo, travalicato, ma nei termini delle sole previsioni definitive, essendo, poi, come è noto, gli accertamenti di entrata per accensione di prestiti limitati all'effettivo indebitamento patrimoniale a medio e lungo termine contratto, intervenendo a supporto i proventi derivanti dalle operazioni di tesoreria.

Al riguardo si osserva che la rappresentazione in bilancio del debito fluttuante mal si concilierebbe con la struttura stessa del bilancio di competenza, essendo l'entità del ricorso a tale forma di indebitamento strettamente connessa al concreto fabbisogno di cassa che si manifesta nel corso della gestione sia per effetto di operazioni di bilancio attive e passive in conto competenza ed in conto residui, sia per effetto di operazioni di tesoreria poste in essere in conto « debiti e crediti » di tesoreria. Ed in questo stato di cose, anche alla luce delle difficoltà di separazione tra i proventi destinati al finanziamento del deficit e quelli destinati alla copertura di momentanee esigenze di cassa, appare irrealizzabile la considerazione in un bilancio di competenza, del debito fluttuante, se non per il carico di interessi che esso può comportare.

Solo nel preventivo di cassa troverebbe idonea collocazione il debito fluttuante, in giusta contrapposizione all'indebitamento a medio e lungo termine, quali plurimi mezzi di finanziamento, qualora peraltro si potessero facilmente identificare e distinguere le esigenze di cassa del bilancio da quelle proprie di tesoreria.

Riguardo poi la necessità espositiva a consuntivo dei risultati differenziali, nel condividere l'osservazione formulata dalla Corte, si fa presente che soltanto contingenti motivi connessi all'adeguamento delle procedure meccanografiche relative hanno impedito l'esposizione degli stessi nel prospetto generale per l'esercizio 1979. Dette procedure, ormai a regime, consentiranno l'esposizione dei risultati fin dal prossimo esercizio 1980.

4 — Residui di stanziamento e di copertura.

Alla luce del disposto dell'articolo 20 della legge di riforma — che peraltro ne conferma l'esistenza — nonchè dell'evoluzione verificatasi nei residui di stanziamento anche nell'anno finanziario 1979, sarebbe auspicabile un perfezionamento legislativo che interessi — ai fini dell'attenuazione del fenomeno — anche la valutazione di tali resti presunti per la formazione del bilancio di previsione (competenza e cassa).

A tal proposito viene auspicato che l'approvazione parlamentare possa essere estesa (anche per i soli assestamenti di bilancio) alle quote costituite da residui di stanziamento, incorporando le stesse nelle nuove dotazioni di competenza secondo il sistema del « riporto ».

Analoga procedura viene suggerita per le economie sui fondi globali (ex articolo 10, 6° e 7° comma, legge 468/78) qualificabili come residui di copertura, dei quali, viene sottolineato, non risulta se si sia tenuto conto nel quantificare le dotazioni di cassa relative ai fondi speciali stessi per il 1980.

*
* *

Nel significare che la stessa legge di riforma ha riconfermato l'esistenza dei residui di stanziamento, peraltro nel quadro di una complessa sistemica che tende a ridurre sempre più il divario tra le dotazioni di competenza e le effettive possibilità operative dell'Amministrazione, si sottolinea come anche tali residui vengono ricompresi nella determinazione di quelli presunti al fine dell'identificazione della massa spendibile sulla quale quantificare le dotazioni di cassa. Analogo procedimento, tuttavia, non può essere attuato — neanche limitatamente ai residui propri — per le determinazioni di sola competenza, non vigendo, come è noto, nel sistema contabile italiano l'istituto del riporto. Istituto questo che ha formato oggetto di specifico ed attento esame del legislatore della riforma, alla luce non solo dei validi contributi di cultori e studiosi di contabilità di Stato e di ragioneria pubblica, ma anche delle relazioni formulate dall'organo di controllo, ma sul quale il Parlamento, nella sua sovranità, non ha ritenuto opportuno determinare alcuna innovazione nella legislazione contabile.

Le considerazioni svolte possono agevolmente estendersi da un lato agli assestamenti di bilancio, e dall'altro alle economie di cui all'articolo 10, 6° e 7° comma della legge 468. Ed in merito a questi ultimi, che la Corte denomina « residui di copertura », si osserva che all'atto della presentazione del disegno di legge di bilancio non risultano quantificabili in termini di cassa neanche in larga via approssimativa, potendo il Parlamento, nel trimestre ottobre-dicembre, procedere alla loro integrale trasformazione in legge, e quindi far venire meno la coerenza delle previsioni formulate.

Il problema è senza dubbio interessante e su di esso sta convergendo l'attenzione di appositi comitati di studio costituiti anche in sede parlamentare.

Le soluzioni che ne scaturiranno non mancheranno di rappresentare valide regole di comportamento — sia per l'Amministrazione che per il Parlamento — regole destinate a conferire ulteriore attendibilità alle previsioni di bilancio.

5 — Assunzione di mutui da parte delle Amministrazioni ed Aziende Autonome.

Nel ribadire quanto già affermato in sede di decisione, viene evidenziato come illegittimo l'accertamento di entrate relative a mutui autorizzati dalla legge ma non ancora stipulati con gli istituti finanziatori, e ciò alla luce dell'articolo 22 — u.c. — della legge 335/76 concernente la contabilità regionale. Viene al tempo stesso segnalata l'illegittimità di una norma — articolo 3 disegno di legge 1539 — che autorizza l'Amministrazione postale ad « accertare » tali mutui non ancora stipulati, qualificando quindi le poste relative quali « residui attivi di stanziamento ».

Viene ulteriormente segnalato che le autorizzazioni alla contrazione di prestiti contraddicono sia al criterio tendenziale di concentrazione della manovra di indebitamento nell'azienda statale, sia al disposto dell'articolo 14 della legge di riforma e che, qualora i mutui stessi venissero « accertati » senza la preventiva stipula del contratto relativo, si priverebbe della necessaria chiarezza il sistema dei conti pubblici, determinando artificiosi squilibri gestionali.

*
* *

Si ritiene opportuno ribadire — anche alla luce di quanto esposto in merito alle osservazioni mosse dalla Corte in sede di decisione per lo stesso ordine di motivi — che l'accertamento dei mutui di che trattasi non costituisce accertamento di crediti, bensì semplice registrazione di fatti aziendali quali rimanenze di facoltà alla contrazione di prestiti per la realizzazione di piani di investimento poliennali, la cui omissione determinerebbe il venir meno dell'autorizzazione ex lege.

Riguardo poi alle autorizzazioni alla contrazione di prestiti che l'Organo di controllo considera come forze centrifughe nel sistema dell'unicità del disavanzo del bilancio dello Stato previsto dalla riforma, si deve notare, come già osservato, che trattasi di mutui finalizzati alla realizzazione di specifici programmi di investimento in larga massima connessi alla tipicità del processo produttivo delle Aziende considerate — eccezione fatta per l'ANAS — ed al cui andamento vanno cadenzati. Inoltre, l'autonomia gestionale che caratterizza tali aziende conferisce alle stesse un'elasticità operativa tale da consentire loro le migliori condizioni di reperimento dei mezzi finanziari sul mercato dei capitali, tanto nazionale quanto estero.

Una diversa impostazione basata sulla esclusiva concentrazione nel bilancio statale delle relative operazioni comporterebbe necessariamente il ricorso consequenziale al sistema delle anticipazioni del Tesoro, con la creazione di diverse difficoltà operative connesse con l'attuale mercato finanziario nazionale ed a possibili maggiori costi dei prestiti.

6 — Bilancio pluriennale.

Viene segnalato che il bilancio pluriennale 1980-82 è stato impropriamente definito a legislazione vigente, in quanto accoglie non solo proiezioni di spese previste nel disegno di legge finanziaria, quanto anche i fondi globali con la stessa stabilità.

Si sottolinea, inoltre, come, in base alle passate esperienze, il bilancio triennale si sia finora presentato come espressione delle proiezioni del bilancio annuale e non già quale supporto programmatico di medio periodo.

In proposito viene osservato come tale costruito, mentre da un lato non si adegua al disposto normativo dell'articolo 4 — 5° comma — della legge 468/78 in termini di impostazione e contenuto, dall'altro, in conseguenza, comporta difficoltà nel riscontro della copertura finanziaria, non rispondendo pienamente ai dettami dell'articolo 81 — u.c. — della Costituzione alla luce della sentenza n. 1/1966 della Corte Costituzionale.

* * *

La commistione operata in passato tra norme del disegno di legge finanziaria e loro ricezione in quello di bilancio annuale e relative proiezioni è stata definitivamente superata con la nuova impostazione conferita alla « decisione di bilancio » per il 1981. Infatti, nel disegno di legge di bilancio annuale e pluriennale la determinazione delle grandezze in esso riportate è stata compiuta sulla base del piano di gestione derivante dal vigente assetto normativo. Da un lato è stato risolto il problema della determinazione delle tranches di spesa a carattere pluriennale con l'assunzione in bilancio delle quote che per lo stesso anno sono indicate nella legge finanziaria per il 1980, n. 146 del 24 aprile 1980. Dall'altro, analogo criterio è stato seguito per le quote dei fondi speciali per i quali si è proceduto all'iscrizione in bilancio dei soli ammontati relativi alle voci che già figurano nei fondi speciali approvati dal Parlamento con la stessa legge finanziaria per il 1980 e che al momento non hanno ancora concluso il loro *iter* legislativo.

Si è pertanto giunti alla definizione di un bilancio a legislazione vigente, le cui proiezioni relative al triennio 1981-1983 risultano formulate su uno status normativo chiaro e delimitato.

Soltanto ad avvenuta sanzione giuridica della legge finanziaria per il 1981 potranno identificarsi e trasferirsi — con apposita nota di variazione — nella legge di bilancio annuale e pluriennale i vincoli e gli indirizzi di politica economica nella stessa delineati ed espressi da modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative aventi riflessi sul bilancio dello Stato, delle aziende autonome e degli enti collegati alla finanza statale, dalla rideterminazione delle quote di spese pluriennali e dalla definizione dei fondi speciali, nonché dalle misure che si intendono adottare per le entrate.

Quanto al riscontro di copertura delle nuove o maggiori spese, si ribadisce che esso può essere assicurato, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale nel rigoroso rispetto delle modalità previste dal 5° comma dell'articolo 4 della legge di riforma: miglioramento del saldo di parte corrente per gli oneri di parte corrente o di rimborso di prestiti, del saldo netto da finanziare per quelli di conto capitale.

Appare evidente che il riscontro non può intendersi che riferito all'unica versione del bilancio pluriennale che è stato possibile presentare nei primi due anni di applicazione della nuova normativa contabile.

Le innovazioni interpretative introdotte col bilancio pluriennale 1981-1983 forniscono una proficua soluzione al problema della doppia versione, inerziale e programmatica, di tale documento: la nota di variazioni conseguente all'approvazione del contestuale disegno di legge finanziaria consentirà, infatti, anche l'adeguamento del bilancio pluriennale al nuovo assetto legislativo che si verrà a determinare.

In tale senso, il riscontro di copertura, ancorato alla nuova versione del bilancio pluriennale quale risulterà dal recepimento delle norme di legge finanziaria, continuerà a rispondere pienamente ai criteri indicati dalla Corte costituzionale.

CAPITOLO SECONDO

LA LEGISLAZIONE DI SPESA E MEZZI DI COPERTURA

1 — Modalità di copertura.

Talune maggiori spese (D.P.R. 1271/77, legge 852/78, D.P.R. 919/78, legge 13/79, legge 29/9, D.P.R. 263/79, D.P.R. 509/79, D.L. 663/79) pur comportando oneri continuativi a carico del bilancio dello Stato e delle Aziende Autonome, non quantificano gli oneri stessi (che dovranno essere contenuti nei limiti delle disponibilità di bilancio per il primo anno), e, peraltro, non trovano copertura finanziaria nei successivi esercizi.

La stessa osservazione, viene detto, può essere concretamente formulata anche a carico degli enti del settore pubblico allargato, ed ulteriormente estesa alla copertura delle minori entrate.

Viene inoltre evidenziato come il normale mezzo di copertura sia stato rappresentato dai fondi globali, in merito al cui ricorso per l'anno successivo al primo, viene ribadito, è da condizionare ad un'adeguata proiezione dei fondi stessi nel bilancio pluriennale ai fini di riscontro della copertura. A tale problematica viene ricollegata l'utilizzazione dei fondi speciali per oggetti di spese non ricompresi nei relativi elenchi manifestatesi nel 1979 a carico delle leggi nn. 409, 563 e 623.

* * *

Le osservazioni formulate dall'Organo di controllo afferiscono, in particolare, a disposizioni sostanziali che non quantificano i relativi oneri di spesa, ma che rinviano — indirettamente — tale statuazione alla legge di approvazione del bilancio. Trattasi, infatti, di normative (quali ad esempio la legge n. 13 del 1979 sul trattamento di missione e di trasferimento del personale dirigente dell'azienda postale) la cui peculiarità dell'oggetto disciplinato impedisce la determinazione aprioristica del relativo onere — anche alla luce di particolari automatismi in esse stabiliti, quali ad esempio la rivalutazione annuale dei trattamenti di missione — che del resto è suscettibile di variazioni, anche nel tempo, in specifica relazione ai compiti istituzionali ed alle esigenze che annualmente si intendono svolgere e soddisfare da parte della competente Amministrazione.

Pertanto, annualmente, con la legge di approvazione di bilancio — al pari di quanto avviene per gli oneri derivanti da leggi organiche — viene effettuata la determinazione relativa che trova copertura nelle disponibilità del bilancio stesso. Quanto agli anni successivi al primo indicati nel bilancio pluriennale — tenuto conto degli impegni del settore pubblico allargato — la copertura finanziaria degli oneri continuativi trova riscontro nell'identificazione del saldo netto da finanziare con ricorso all'indebitamento per ciascuno degli anni considerati da tale bilancio.

In effetti, il problema si porrebbe per il periodo eccedente il pluriennale e limitatamente al caso di oneri ad andamento crescente, essendo quelli costanti o decrescenti automaticamente coperti nel presupposto che le risorse disponibili siano destinate ad aumentare o quanto meno a rimanere costanti. Al riguardo, però, si sottolinea come annualmente è sempre possibile agire tramite la legge finanziaria in termini di adeguamento delle risorse disponibili e quindi delle relative proiezioni a copertura.

Osservazioni analoghe possono essere formulate riguardo alle minori entrate.

Nel condividere quanto espresso dalla Corte dei conti sull'idoneità dei fondi globali a fungere da mezzo di copertura per il periodo considerato nel bilancio pluriennale si rinvia a quanto osservato, circa le relative proiezioni.

CAPITOLO TERZO

LA GESTIONE

1 — Risultati differenziali.

In sede di determinazione di legge finanziaria, il ricorso al mercato ha conglobato la copertura di nuovi provvedimenti di spesa. In tale veste viene rilevato, quindi, che il limite massimo delle operazioni di indebitamento — anzichè determinato come obiettivo ex ante — viene a qualificarsi come risultanza contabile delle poste iscritte a bilancio, in contrasto con la volontà programmatica conferitagli dalla riforma.

Viene inoltre evidenziato che nelle previsioni definitive da un lato il ricorso al mercato (inteso come accensione di prestiti) ha superato di circa 30 miliardi il limite stabilito dalla legge finanziaria, e dall'altro si è verificato un disavanzo di 932 miliardi dovuto, in particolare, agli slittati 1978 (ulteriori possibilità di sfondamento sono previste negli articoli 12 e 17 della riforma).

* * *

Il ricorso al mercato finanziario, inteso quale sintesi della manovra congiunturale disposta con la legge finanziaria, costituisce, nel pieno rispetto dei principi costituzionali, l'approntamento di idonei mezzi di copertura — sotto forma di indebitamento — per la realizzazione delle finalità statali (comprese quindi anche le nuove o maggiori spese) dirette o mediate, per le quali i proventi finali di gestione non costituiscono fonte sufficiente. Tale limite, pertanto, non può e non deve configurarsi quale determinazione autonoma ed aprioristica su cui armonizzare le relative decisioni di spesa, bensì quale concomitante espressione di un processo di compatibilità del contingente quadro macroeconomico e della connessa incisione dovuta alla manovra congiunturale. La risultante di questo affinamento quindi è una grandezza numerica che, nel pieno rispetto del sistema della riforma, esprime il dimensionamento delle volontà programmatiche dell'economia nazionale.

2 — Contabilizzazione titoli di spesa.

In merito alla contabilizzazione nell'esercizio successivo dei titoli di spesa insoluti al 31 dicembre 1979 (ai sensi dell'articolo 55 della legge 843/78) si fa osservare che se da un lato vengono risolti i problemi delle Tesorerie, dall'altro si appesantisce la gestione di cassa (ed il conto dei residui) in misura non evidenziata (riferendosi prevalentemente i titoli a stipendi e 13^a), falsando i dati storici di cassa.

Problema affine risulta essere poi quello dei ruoli di spesa fissa (con il conseguente verificarsi delle note eccedenze di spesa) che potrebbe essere risolto solo con il tempestivo allestimento dell'archivio generale delle spese fisse da parte della Direzione generale del Tesoro.

* * *

Riguardo al primo ordine di osservazioni formulate, si fa notare che il sistema del trasporto al successivo esercizio dei titoli collettivi di spesa parzialmente inestinti è stato preferito alla commutazione in vaglia cambiari per le quote insolute soprattutto al fine di evitare un'enorme mole di lavoro ai servizi di Tesoreria provinciale gestiti dalla Banca d'Italia. In merito poi alla derivante alterazione dei dati storici di cassa, si fa osservare che la procedura seguita trova compensazione temporale: infatti i titoli di spesa trasportati al successivo esercizio vengono compensati da quelli che, emessi nel corso della gestione, al termine dell'anno subiscono analoga sorte.

In merito poi al problema dei ruoli di spesa fissa si precisa che sono in corso di studio procedure che consentano di ovviare a tale annoso inconveniente.

3 — Gestione del patrimonio.

L'organo di controllo ha soffermato la sua attenzione sui vetusti criteri di impostazione del conto patrimoniale e sulla necessità di un recupero di significatività delle risultanze in esso espresse. Ha anche osservato come lo stesso documento sia stato presentato in ritardo (il 20 giugno) e senza la nota preliminare ed i relativi allegati.

Circa poi talune poste del conto patrimoniale, la Corte ha rilevato come mentre per alcune (ad es. crediti e passività) si perviene all'espressione di risultati molto analitici (a mezzo degli allegati), per altre (tra cui mobili e immobili) si esprimono solo valori di sintesi, alcuni dei quali (ad es. gli immobili patrimoniali), tra l'altro, presentano valori non periodicamente aggiornati.

* * *

Relativamente al primo ordine di osservazioni mosse si fa presente che lo studio per la ristrutturazione del conto patrimoniale è pressoché ultimato. Con la rendicontazione relativa all'esercizio finanziario 1980 potrebbero già essere adottate le innovazioni studiate, soprattutto per fornire maggiore chiarezza e significatività alle risultanze del detto documento contabile.

Riguardo, poi, alla mancata presentazione alla Corte della nota preliminare e dei relativi allegati si fa presente che, a parte l'assenza di una specifica previsione normativa in merito, risulta materialmente impossibile predisporre tale nota contestualmente alla definizione del conto che avviene solo dopo la ricezione — da parte della Direzione generale del Tesoro — dei dati finanziari da inserire nel conto stesso. Tale brevissimo lasso di tempo non consente, tra l'altro, neanche la stampa dell'elaborato diretto alla Corte né l'inserimento nel medesimo degli allegati. Si pensa, peraltro, di ovviare per il futuro alla mancanza degli allegati con l'inoltro alla Corte di copia dei « prospetti analitici » da cui l'organo di controllo potrà agevolmente rilevare i dati che sono oggetto degli allegati stessi.

In merito poi al ritardo nella trasmissione del conto (il 20 giugno in luogo del 31 maggio) si fa presente che le risultanze di tesoreria sono pervenute all'Amministrazione soltanto in data 18 giugno. Tale problema peraltro, come già segnalato nelle precedenti note informative, si presenta tuttora di difficile soluzione.

Riguardo infine al grado di espressione di determinate poste del conto patrimoniale, si segnala che modificazioni in merito potrebbero essere apportate fin dal prossimo esercizio con una diversa composizione degli allegati al fine di uniformare l'analiticità delle varie partite. Ed inoltre, negli ulteriori contatti che verranno presi con l'Amministrazione demaniale, verrà valutata la possibilità di aggiornamento del valore dei beni immobili tenuto conto dell'intervenuta normativa sull'equo canone.

CAPITOLO QUARTO

CONSIDERAZIONI SULL'ATTIVITA'
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

a) ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1 — Considerazioni generali.

Come per il passato, la Corte dei Conti pone l'accento sull'esigenza del riordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui compete istituzionalmente lo svolgimento della funzione di indirizzo e di coordinamento, intesa anche come funzione programmatica, nonché sulla necessità di una generale « riorganizzazione della organizzazione pubblica » al fine di fronteggiare con tempestività ed incisività i complessi fenomeni di natura economico-finanziaria e di gestione pubblica che continuamente si manifestano in una moderna società industriale.

La stessa Corte dei Conti riconosce che lo sforzo del Governo è orientato nel senso di una razionale riorganizzazione dell'apparato burocratico dello Stato, pur nelle incertezze che nascono da fattori contingenti che ne rallentano l'attuazione.

* * *

Va evidenziato in merito che il disegno di una più razionale ed organica rideterminazione delle strutture statali comporta necessariamente studi e approfondimenti che non possono trovare logico completamento nell'arco temporale del breve periodo.

L'intendimento del Governo in materia è difatti quello di un piano di riforma generale della Pubblica Amministrazione nell'ambito della quale, oltre al riordino della Presidenza del Consiglio, dovranno trovare soluzione problemi di notevolissima importanza quale la ridefinizione dei compiti dei Ministeri tenendo conto dell'inderogabile necessità di eliminare le eventuali duplicazioni di competenze, la revisione della disciplina delle procedure, la determinazione di nuovi modelli organizzativi, per ricercare anche una più elevata produttività e un maggiore grado di efficacia dell'azione amministrativa.

Su tali questioni è già stato avviato un dialogo con il Parlamento attraverso il noto rapporto del Governo sui principali problemi dell'Amministrazione dello Stato. Inoltre è stato deciso un approfondimento della complessa tematica dell'Amministrazione pubblica e l'elaborazione di studi riformatori, affidati ad una Commissione, articolata in Sottocommissioni, istituita presso l'Ufficio per la Funzione Pubblica.

Si soggiunge che in merito alla ricerca di una più elevata produttività e di un maggiore grado di efficacia dell'azione amministrativa, l'articolo 22 della legge 11 luglio 1980, n. 312 già prevede l'adozione di norme apposite finalizzate al raggiungimento del predetto obiettivo, da realizzare anche mediante l'introduzione di opportune metodologie di valutazione che consentano l'individuazione e l'impiego di standards di esecuzione differenziati secondo il tipo di attività.

2 — Profili organizzativi della disciplina del personale.

Viene confermata l'osservazione, già segnalata nelle precedenti relazioni, di un sostanziale abbandono del disegno di disciplina della dirigenza di cui al DPR n. 748 del 1972, un cui ulteriore segnale risulta essere la modifica proposta dal Governo al regime di reclutamento dei dirigenti (A. C. n. 792) che vanifica il meccanismo innovatore dei corsi da un lato, e ricostruisce lo sbarramento tra qualifiche direttive e dirigenziali.

* * *

Al riguardo, si osserva che non appare del tutto rispondente alla realtà quanto la Corte rileva in merito ad un presunto « sostanziale abbandono del disegno di disciplina della dirigenza tracciato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 ».

Invero, un siffatto giudizio è da ritenere eccessivo, specie se esso risulta per la massima parte fondato sulla proposta modifica del sistema di reclutamento dei dirigenti che tende a sostituire i corsi di 14 mesi presso la pubblica amministrazione di cui all'articolo 23 del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, con corsi di durata inferiore (trenta giorni) e un successivo esame costituito da due prove scritte e un colloquio.

Peraltro va anche segnalato il carattere transitorio della proposta modifica contenuta nell'Atto Camera n. 792, come chiaramente si evince dall'articolo 1 dello stesso provvedimento che, tra l'altro, prevede tale modifica sino all'emanazione della legge sullo stato giuridico dei dirigenti dello Stato, legge che non mancherà di tenere conto, se non altro quale utile punto di partenza, della disciplina delle funzioni dirigenziali, quale risulta delineato dal D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748.

b) PERSONALE

1 — Considerazioni generali.

L'organo di controllo ribadisce la necessità di un sollecito ed organico riordinamento del pubblico impiego, onde pervenire, in tempi brevi, ad una completa omogeneità dei trattamenti giuridici ed economici del personale.

* * *

Le considerazioni della Corte dei Conti in merito ai problemi del riordinamento del pubblico impiego appaiono certamente condivisibili. Ciò vale soprattutto per le notazioni in merito alla necessità di pervenire all'omogeneità delle posizioni giuridiche e alla perequazione dei trattamenti economici, non esclusi quelli accessori.

L'esigenza della realizzazione di un siffatto disegno è particolarmente sentita dall'Amministrazione, la quale si è mossa appunto in tale direzione con la legge n. 312 del 1980, che ha introdotto la qualifica funzionale, intesa come momento di sintesi e raggruppamento di prestazioni lavorative aventi contenuto simile, sintesi e raggruppamento da effettuare avendo riguardo alla capacità e preparazione possedute.

Certamente in un disegno di largo respiro come quello della qualifica funzionale possono emergere in superficie problemi di non perfetto adattamento di talune posizioni. La Corte cita quelle del personale docente o del personale tecnico altamente qualificato; il primo viene differenziato entro limiti ristretti, il secondo appare, per la diversa specializzazione professionale, difficilmente riconducibile ad unità.

Invero, anche se non può disconoscersi l'esistenza di un fondo di verità nel discorso della Corte, va evidenziato però che la bontà di un sistema non può essere messa in discussione da casi particolarissimi che, avendo una problematica loro propria, necessitano ov-

viamente di un maggiore approfondimento, che si consegue soprattutto attraverso la verifica sul piano pratico delle soluzioni adottate. Da tale verifica soltanto possono nascere soluzioni sempre più vicine all'optimum.

2 — **Trattamento economico.**

Circa i compensi, la Corte rileva la tendenza del sostanziale abbandono del principio dell'omnicomprensività, oltre che per il personale dirigente, anche per il restante personale previsto dalla legge 15 novembre 1973, n. 734.

La possibilità della corresponsione di taluni emolumenti extra tabellari per attività aggiuntive crea sperequazioni e incide negativamente sul principio della chiarezza retributiva.

Tali sperequazioni si manifestano particolarmente, secondo la Corte dei Conti, se si pongono a raffronto la posizione dei dipendenti delle Amministrazioni burocratiche con quella dei dipendenti delle Aziende autonome statali, ai quali è stata riconosciuta una serie di compensi e premi accessori.

Peraltro la Corte si sofferma anche sull'ampia discrezionalità delle Amministrazioni autonome dello Stato nell'attribuzione e quantificazione di alcune competenze accessorie (premi di produzione e di esercizio).

* * *

Sembra opportuno segnalare, al riguardo, che l'accennata discrezionalità amministrativa resta comunque attenuata dalla necessità di correlare gli emolumenti stessi a parametri obiettivi, indicativi della produttività del lavoro nonché dell'attività complessiva delle Aziende. Inoltre, almeno per quanto attiene alle Aziende dipendenti dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, i dati attinenti alla determinazione degli accennati emolumenti vengono sottoposti annualmente al Parlamento.

Per quanto in linea generale viene rilevato dalla Corte sulle disarmonie esistenti negli istituti retributivi delle diverse Aziende, non può certo disconoscersi la realtà di tali situazioni. Queste, in larga parte, traggono origine dalla mancanza di un effettivo momento di coordinamento degli accordi contrattuali con le Organizzazioni sindacali, che il più delle volte, se non si concludono in sede aziendale, vengono in tale ambito largamente predefiniti.

La situazione dovrebbe subire un netto miglioramento allorquando sarà emanata la prevista legge quadro sul pubblico impiego.

3 — **Compensi per lavoro straordinario.**

Circa tali emolumenti, la Corte dei Conti ha espresso talune considerazioni critiche che, in linea di massima, ribadiscono ed accentuano i concetti già evidenziati nella relazione del precedente anno 1978.

In particolare viene dato risalto:

— alla rilevanza delle somme pagate per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario rese oltre i normali limiti, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 422/1977;

— alla persistenza della tendenza delle Amministrazioni verso quello che può definirsi un tentativo di forfettizzazione dei compensi straordinari con negativi effetti in tema di perequazione retributiva del personale amministrativo, soprattutto, per la circostanza che il numero delle unità che, comunque, possono beneficiare dei limiti eccezionali risulta circoscritto;

— alla costanza degli effetti sperequativi e destabilizzanti recati da deroghe in materia di remunerazione di compensi per lavoro straordinario concernenti singoli settori o Uffici o, anche, intere categorie di personale.

* * *

In proposito, non possono che ribadirsi le considerazioni svolte su analoghe osservazioni contenute nella replica alla relazione della Corte dei Conti del decorso anno 1978.

In particolare, le autorizzazioni — ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. n. 422/1977 — sono state disposte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, d'intesa con il Ministero del Tesoro, in funzione esclusivamente delle esigenze degli uffici delle Amministrazioni burocratiche.

D'altronde, la necessità della Pubblica Amministrazione di svolgere i propri compiti istituzionali, la carenza dei suoi organici, l'ampliamento della sfera di attività, sono indubbiamente fattori che inducono l'Amministrazione medesima al sovente ricorso all'istituto dello straordinario.

L'incremento della spesa relativo ai compensi in parola va, peraltro, collegato non solo con gli effetti derivanti dalle sopraindicate circostanze, ma anche con quello connesso con il sistema di computo della misura oraria dei compensi medesimi che, come è noto, consente di considerare, annualmente, nell'anzidetta misura l'incidenza della indennità integrativa speciale.

Tuttavia, nell'anno 1979, la maggiore spesa globalmente autorizzata per fronteggiare le prestazioni straordinarie rese, nei limiti eccezionali di cui all'articolo 2 del D.P.R. n. 422/1977 (miliardi 64,9), risulta sensibilmente inferiore all'importo complessivo dello stanziamento del capitolo n. 6682 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro (miliardi 90) precipuamente destinato a finanziare la maggiore spesa di cui trattasi.

Circa l'evidenziato fenomeno della tendenza a renumerare i compensi per lavoro straordinario in misura « forfettaria » e non sulla base di una puntuale corrispondenza con le prestazioni effettivamente rese dai dipendenti, è da ritenere che il fenomeno stesso non sia da considerare affatto generalizzato. Ciò non solo per la circostanza che le norme vigenti impongono ai Capi degli Uffici e dei Servizi l'attestazione — sotto la propria personale responsabilità — dell'effettività delle prestazioni rese dal dipendente personale, ma, soprattutto, in considerazione della esigenza, sempre più avvertita dalle Amministrazioni dello Stato, di assicurare maggiore correttezza a tutti, indistintamente, i propri servizi che mal si concilia con qualsiasi compiacente tolleranza circa la minore quantità di prestazioni da esigere.

Infine, si conviene sulla necessità di uniformare la disciplina del lavoro straordinario limitando le deroghe in favore di particolari categorie di personale o di Uffici dello Stato, ribadendo, con l'occasione, l'esigenza prospettata nella replica alla relazione del decorso esercizio di procedere parallelamente alla generale riorganizzazione delle strutture amministrative pubbliche.

4 — **Trattamento di missione.**

Viene rilevata una disomogeneità nei limiti percentuali di aumento delle indennità connesse alle missioni del personale amministrativo non dirigente e del personale escluso dal sistema di contrattazione collettiva (dirigenti, magistrati ordinari e amministrativi).

* * *

Riguardo l'osservazione formulata, si precisa che l'adeguamento dell'indennità di missione è stato previsto per tutte le categorie di personale nella misura del 10 per cento, evitandosi in tal modo l'insorgere della disparità esistente allo stato potenziale in virtù del diverso limite massimo di aumento espressamente previsto (10% e 12%) e che sarebbe opportuno unificare.

c) ATTIVITA' CONTRATTUALE

1 — Revisione delle procedure contrattuali: problemi organizzativi e finalità.

La Corte dei conti, nel sottolineare l'ulteriore rinvio che ha subito la presentazione alle Camere dello schema di disegno di legge sulla revisione delle procedure contrattuali, in ordine al quale avevano espresso il loro parere sia le Sezioni Riunite della Corte stessa sia l'Adunanza Generale del Consiglio di Stato, rileva che i limiti oggettivi e soggettivi di tale schema, come il suo contenuto moderatamente innovativo, rispetto alla normazione vigente, travavano ragion d'essere, all'epoca della formulazione dello schema stesso, nella urgente necessità di accompagnare, ad una prima serie di norme intese alla semplificazione ed accelerazione dei procedimenti, l'avvio di un processo di omogeneizzazione della disciplina concernente l'attività contrattuale dei soggetti pubblici.

Ritiene, a tale proposito, la Corte che il suindicato ritardo lascia supporre e consente di auspicare, in ragione anche delle molteplici indicazioni nel frattempo emerse sul tema (Rapporto Giannini), un più incisivo ed approfondito ripensamento dell'intera materia, da condursi nel quadro più ampio della riforma generale della pubblica Amministrazione, anche perchè la maggior parte dei grandi temi che oggi si dibattono in materia di attività contrattuale presuppongono la soluzione di problemi di carattere organizzativo, quali, principalmente, l'esigenza di una programmazione delle commesse pubbliche, della costituzione di uffici specializzati ed autonomamente responsabili, ove riunire le esperienze professionali e tecniche maturate dalle Amministrazioni, di potenziare i quadri tecnici e professionali della pubblica Amministrazione, dalla cui carenza derivano talune disfunzioni che caratterizzano l'attività contrattuale pubblica e contribuiscono ad indebolire la posizione negoziale delle Amministrazioni dello Stato.

Quanto alla finalità di una riforma della disciplina contrattuale pubblica, la Corte osserva che essa deve tendere, innanzitutto, alla omogeneizzazione e alla razionalizzazione di un magma normativo tra i più disarticolati e disordinati, che non soltanto perviene ad una ingiustificata discriminazione nell'ambito del comparto pubblico, ma che risulta, in larga parte, composto da norme derogatorie o eccezionali, valide per determinati settori o determinate Amministrazioni, ovvero connesse all'esecuzione di specifici programmi.

Pertanto — a parere della Corte — un riordinamento della materia, sotto tale specifico profilo, dovrebbe proporsi, a completamento del cennato schema di disegno di legge, quanto meno i seguenti obiettivi:

— unitarietà di principi, quanto all'ambito soggettivo, per tutte le Amministrazioni del comparto pubblico, ed estensione dell'area oggettiva della riforma ai contratti attivi ed ai servizi in economia;

— attuazione delle direttive comunitarie in tema di forniture ed eventuale revisione delle analoghe norme in materia di appalti di opere;

— nuova disciplina della revisione dei prezzi in materia di opere pubbliche, in linea con gli orientamenti dell'apposito disegno di legge presentato nella decorsa legislatura (A.C. n. 2710) e poi decaduto, nonchè estensione della medesima disciplina, con gli opportuni adattamenti, alle forniture e agli appalti di servizio;

— eventuale estensione del decentramento di competenze delineato dalla normativa sulla dirigenza statale, con perfezionamento delle norme intese ad una effettiva autonomia decisionale e responsabilizzazione dei funzionari;

— ampliamento dell'area di applicabilità della legge n. 1/1978 sulla semplificazione ed acceleramento delle procedure contrattuali;

— razionalizzazione delle norme relative alla funzione consultiva e uniformità di disciplina in materia di controllo e revisione dei moduli di esso, secondo le indicazioni emerse nella più ampia prospettiva di una riforma generale dei controlli esterni.

Relativamente all'attività contrattuale delle Amministrazioni nel 1979, la Corte dei conti si richiama, in sostanza, alle osservazioni formulate nelle precedenti relazioni, ponendo l'accento soprattutto sulla tendenza delle Amministrazioni ad estendere l'area della trattativa privata, sia in applicazione di

norme derogatorie di espressa autorizzazione, sia in relazione alla genericità con la quale la normativa generale determina i presupposti per il ricorso a tale metodo di contrattazione, nonchè sui tempi lunghi per l'esecuzione dei contratti, che, indirettamente, influenzano il gioco degli interessi connessi all'attuale sistema della revisione dei prezzi; sistema che di fatto si presta ad una serie di distorsioni proiettate sia sulla previsione dei costi che sulla distribuzione nel tempo dei lavori e che, comunque, può talora offrire al privato contraente un margine di convenienza tale da indurlo a presentare offerte teoricamente non remunerative. E a riprova di tale situazione — rileva la Corte — si è verificato che la disposta sottrazione delle anticipazioni del prezzo contrattuale dal calcolo revisionale ha portato, in qualche settore, le imprese ad una pressochè generalizzata rinuncia alle anticipazioni stesse.

* * *

In ordine alle sopra riferite considerazioni della Corte dei conti, pur convenendo, in primo luogo, che una efficace revisione delle procedure contrattuali dei soggetti pubblici è connessa alla soluzione di problemi di carattere organizzativo, talchè siffatta revisione andrebbe condotta nel quadro più ampio della riforma generale della pubblica Amministrazione, si ritiene tuttavia che tale riforma non sembra costituire un presupposto indispensabile per dare l'avvio ad un processo di omogeneizzazione, di aggiornamento, di semplificazione e di acceleramento delle procedure contrattuali pubbliche. E ciò, anche nella considerazione che i tempi lunghi occorrenti per l'attuazione della riforma generale della pubblica Amministrazione comporterebbero un ulteriore rinvio nell'emanazione della nuova disciplina delle procedure contrattuali, di cui, anche in sede parlamentare (IV Commissione Permanente Senato - seduta del 6 dicembre 1979) è stata avvertita l'urgente necessità di provvedervi.

Per il soddisfacimento della suesposta esigenza e per il conseguimento degli obbiettivi indicati dalla Corte dei conti ai fini del riordinamento della materia contrattuale, si ritiene che possa considerarsi tuttora valido lo schema di disegno di legge all'uopo predisposto — diramato, per l'esame, a tutte le Amministrazioni dello Stato sin dal 25 settembre 1979 e sul quale la maggior parte di queste ultime hanno fornito la loro adesione — salvo taluni aggiornamenti che si rendono necessari in relazione all'epoca in cui lo schema fu predisposto, con particolare riferimento alla nuova disciplina dei controlli esterni, che ha formato oggetto di apposito schema di disegno di legge predisposto dal Ministero della funzione pubblica.

Invero, il citato schema di disegno di legge sulle procedure contrattuali è inteso principalmente:

— per quanto concerne l'ambito soggettivo, a disciplinare organicamente e univocamente le procedure contrattuali delle Amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, e degli enti pubblici territoriali e istituzionali, nonchè a dettare i principi fondamentali entro i quali le Regioni potranno esercitare la loro potestà legislativa in materia;

— sotto il profilo oggettivo, ad unificare le procedure per tutte le specie di contratti da porre in essere dalla pubblica Amministrazione;

— ad uniformare le nostre procedure contrattuali a quelle del sistema comunitario, la cui esigenza è stata sottolineata anche nel « Rapporto Giannini », laddove viene posto in evidenza che la normativa comunitaria è improntata al sistema francese che, attualmente, rappresenta la posizione più avanzata tra i sistemi di contrattazione pubblica;

— ad armonizzare la normativa contrattuale con le nuove norme in materia di attribuzioni della dirigenza statale;

— a razionalizzare la normativa in materia di funzione consultiva, eliminando la duplicazione di pareri ed elevando notevolmente i limiti di valore oltre i quali è obbligatoria la richiesta di parere del Consiglio di Stato. Ciò soddisfa l'esigenza, posta dalla Corte, di una valutazione globale e unitaria dei problemi dell'attività contrattuale pubblica, possibili solo ad organi consultivi a competenza generale;

— ad estendere i casi in cui è ammesso il ricorso alla trattativa privata, individuandoli, nel contempo, tassativamente, nonchè a consentire, in ogni caso, il ricorso a tale forma di contrattazione, qualora l'importo contrattuale non superi le lire 100 milioni;

— al fine di accelerare l'*iter* contrattuale, a stabilire precisi termini entro i quali provvedere alla stipulazione ed alla approvazione dei contratti, all'effettuazione del collaudo ed alla esecuzione dei pagamenti in conto e a saldo;

— dettare una nuova e completa disciplina per la revisione dei prezzi, estendendo le relative norme ai contratti di fornitura e di servizio ed attenuandone il fenomeno, mediante l'elevazione dell'alea contrattuale al 10 per cento, così come previsto dal codice civile per i contratti tra privati, e facendo decorrere il calcolo revisionale dal sesto mese successivo a quello dell'offerta.

In proposito, si ritiene opportuno segnalare che, in attesa dell'emanazione della nuova normativa, con circolare n. 70 del 24 settembre 1979, sono state impartite istruzioni a tutte le Amministrazioni affinché nella clausola di revisione dei prezzi dei contratti di fornitura e di servizi, fosse previsto che la revisione dei prezzi va accordata sull'importo contrattuale al netto delle somme corrisposte a titolo di anticipazione. Ciò, al fine di eliminare una ingiustificata sperequazione a danno degli appaltatori di opere pubbliche, assoggettati a tale disposizione, a norma dell'articolo 14 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Per quanto concerne, infine, la notazione della Corte dei conti circa l'attuazione delle direttive comunitarie in tema di forniture e l'eventuale revisione delle analoghe norme in materia di appalti di opere, si segnala che, per le forniture, il relativo disegno di legge — presentato al Parlamento nel corso della precedente legislatura e poi decaduto — trovasi all'esame della Commissione Finanze e Tesoro del Senato (A.S. n. 651), mentre l'eventuale revisione della legge 8 agosto 1977, n. 584, contenente norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici alle direttive CEE, è subordinata alla modifica delle direttive, dalle quali la citata legge trae origine.

Tipografia del Senato
Novembre 1980